

Oggi l'estrazione dei biglietti della Lotteria e il Gran Premio

Dove piovono i milioni di Agnano?

● Gli occhi degli appassionati d'ippica e non soltanto di quelli saranno puntati oggi pomeriggio sull'ippodromo di Agnano dove si corre il Gran Premio Lotteria al quale è

abbinata l'estrazione dei premi per 2 miliardi. Un'autentica pioggia di milioni che renderà ricco il possessore del primo biglietto estratto (al quale toccherà mezzo miliardo) ma

premierà tangibilmente anche tanti altri fortunati vincitori.

Rete 2, a partire dalle 15,30.

Sabato 9 Aprile 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

IP

UNA SOCIETÀ DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE È GARANZIA
DI PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.362
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Palloncino anti-alcol

● ROMA — La prova del palloncino anti-alcol (un controllo per verificare la lucidità dell'automobilista) sarà introdotta nel nuovo codice della strada. L'annuncio è stato dato al convegno organizzato ieri a Roma dall'Ani (Agenzia di ricerche e legislazione). Fra le altre novità, educazione stradale materia obbligatoria a scuola, targhe per i motorini e casco obbligatorio per ciclomotoristi.

● A PAGINA 19

Il pack trascina il marciatore lontano dal Polo Nord

FOGAR NELLA BUFERA ALLA DERIVA A 30 SOTTOZERO



● RESOLUTE BAY — Fogar ha poche ore per decidere se continuare la sua missione. Nella zona c'è bufera e il «marciatore solitario» è bloccato nella sua marcia verso il Polo. Fogar si trova su una vasta isola di ghiaccio alla deriva.

Con il passare delle ore aumentano le difficoltà, legate soprattutto all'aumento della temperatura. Quando Fogar aveva lasciato il campo base, il termometro segnava 80 gradi sotto lo zero, con punte di 70. Adesso, con l'aumento dell'irradiazione (il sole non tra-

monta più) si sfiorano i meno 30. Questo può produrre screpolature e crepacci in superficie. Lunedì l'aereo del rifornimento sarà da Fogar. E' l'ultima occasione per decidere sul da farsi: tornare o raggiungere il «pack» in aereo?

● Alle 8 e 45 l'agenzia Ansa ha rilanciato una notizia raccolta a Resolute: «David Hempleman-Adams, l'inglese che sta tentando anche lui di raggiungere il Polo a piedi, è allo stremo, attende un aereo che lo riporti indietro».

● A PAGINA 18

LA LAVA MINACCIA DEPOSITO DI GASOLIO

● CATANIA — L'Etna ha ricominciato a eruttare lava. Dopo una tregua di pochi giorni il magma sta compiendo nuove distinzioni e minaccia da vicino un deposito di gasolio con 2000 litri di combustibile. Un torrente di fuoco diramatosi dal fronte principale della lava subito dopo le bocche eruttive è avanzato questa notte verso il rifugio Sapienza del Club alpino italiano e la stazione di partenza della funivia. Tutto l'edificio è circondato dalla materia incandescente e la sua sorte pare segnata.

I vulcanologi temono che la nuova eruzione sia soltanto la premessa di un fenomeno più vasto che potrebbe avere conseguenze molto più gravi. Nelle ultime ore una parte del braccio di lava ha superato il rifugio alpino

solvolando verso Sud-Ovest e divorando lo chalet dei fratelli Orazio e Antonio Nicoloso, due guide dell'Etna. Il magma ha lambito una cabina dell'Enel che era già stata disattivata ed è sfociato sulla strada provinciale dove nei giorni scorsi altre colate avevano provocato interruzioni.

Ma il vero pericolo è rappresentato da una cisterna di gasolio interrata a pochi metri dal rifugio Sapienza: si teme un'esplosione da un momento all'altro. Dalla sala operativa della prefettura è partito l'ordine di far sgomberare la zona. I tecnici hanno consigliato stamattina di bloccare le ruspe che ammassavano sabbie e ridosso della stazione della funivia e del rifugio Sapienza. Si è cercato così di evitare che l'intervento delle macchine potesse favorire una deviazione della nuova colata.



STAMPA SERA

CONCORSO "OPERETTA CHE PASSIONE!"

8 - Il Pipistrello è l'operetta famosissima di un compositore austriaco. Come si chiamava? (Strauss o Offenbach?)

Nome.....
Cognome.....
Indirizzo.....
CAP..... Città.....
Telefono.....

AUT. MIN. RICH.

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza
Torino - Corso Bramante 15 Tel. (011) 65611 **FIAT**

REGOLAMENTO

- 1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice una manifestazione culturale a premi tra tutti i lettori del suo quotidiano STAMPA SERA.
- 2) La manifestazione ha lo scopo di favorire, diffondere ed approfondire la conoscenza del Teatro dell'Operetta.
- 3) I partecipanti dovranno rispondere su un apposito tagliando che sarà pubblicato sul giornale «Stampa Sera» a quesiti concernenti l'Operetta.
- 4) A questo scopo, da giovedì 31 marzo a martedì 12 aprile ogni giorno, esclusa la domenica, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti l'Operetta. I tagliandi potranno essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10128 TORINO, oppure imbutati in apposite urne collocate presso il Teatro Alfieri di Piazza Sottorino 2 - Torino, il Salone de LA STAMPA di Galleria S. Federico 41, il Salone della FIAT di via Roma 305, la succursale FIAT di Vendita e Assistenza di Corso Bramante 21 - Torino; entro mercoledì 13 aprile ore 12.
- 5) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di mercoledì 13 aprile saranno estratti a sorte n. 100 abbonamenti per il Festival dell'Operetta.
- 6) L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rinuncia della rinuncia di imposta nei confronti dei vincitori.
- 7) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
- 8) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i facsimili, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA
Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10128 TORINO
o imbutare nelle apposite urne

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

VIAGGI 83

Palma De Mallorca

Partenza 29 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso **343.000**

Canarie - Tenerife

Partenza 30 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso **546.000**

Tunisia - Hammamet

Partenze 1 maggio
e 22 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso **376.000**

Grecia - Rodi

Partenza 19 giugno 83
8 giorni - Viaggio aereo
Hotel 1° categoria **596.000**

Ferrato Viaggi

(011) 493.300 - 491.862 - 495.175

Dopo il caso della pensionata di Pavia PER DIECI LIRE

Dieci lire di «pensione» al mese, centoventi lire in un anno senza diritto alla tredicesima. L'equivalente di un chilo di sale da cucina è niente più. Capita a Pavia, protagonista Giovanna Pecchi, Nina per gli amici, 88 anni, ospite dell'ospizio don Guanella.

Centoventi lire in un anno, frutto di un contributo facoltativo versato per ventiquattro anni, dal 1921 al 1945; un piccolo investimento, pensava allora la donna. Oggi, la somma — conteggiata in base alla svalutazione — le dà diritto ad una «rendita vitalizia» irrisoria; ridicola, se si tiene conto delle spese affrontate dalla burocrazia per tenere in memoria nel suo calcolatore nonna Nina. Un caso clamoroso, senz'altro, ma tecnicamente corretto; inoppugnabile.

Ora, anche se va fatta una doverosa distinzione per non chiamare pensione quella che invece è una «rendita» e nasce non da contributi lavorativi ma da versamenti facoltativi, il caso di Giovanna Pecchi — riferito ampiamente dai quotidiani in questi giorni — richiama l'attenzione sulla situazione dei pensionati, oggi, sull'arcipelago in crisi della Previdenza; sulla realtà di quella fetta del pianeta «terza età» che — tutti i giorni — deve fare i conti con un assegno bimestrale che entra in casa e l'inflazione «mangia» prima ancora che la legge conceda il magro sussidio.

Quanti sono i pensionati minimi o con trattamenti al minimo? Come vivono? Che cosa c'è nel loro futuro?

Non sempre è colpa dell'Inps

Non è sempre a solo l'Inps a mettere i classici «bastoni fra le ruote» ai pensionati. Se, a volte, l'anziano «piange» per i lunghi viaggi di una pratica nel labirinto della burocrazia, certo non «ride» se pensa alle disfunzioni ulteriori provocate dalla direzione centrale delle Poste.

Disagi che, sia chiaro, non dipendono quasi mai dal personale degli uffici periferici. Anzi, e sono proprio gli stessi anziani a confermarlo, è cresciuta la sensibilità del dipendente postale verso la categoria. Si tratta di disservizi che dipendono da condizioni strutturali o contingenti, buona parte dei quali potrebbe essere evitata con un diverso atteggiamento della direzione centrale.

Un esempio. Agli uffici periferici delle Poste arrivano, solitamente, pochi «contanti» per pagare i mandati di pensione. Ciò comporta, spesso, code anche estenuanti per ritirare l'importo spettante e, a volte, anche una nuova «fila» il giorno dopo o quello dopo ancora.

Con frequenza, oramai, i pensionati vengono pagati, in tutto o in buona parte, attraverso assegni. E, poiché i commercianti non sempre sono propensi a cambiarli, si costringono gli anziani a un'altra coda in banca per disporre dei contanti.

Ma c'è un inghippo in più. Non è possibile cambiare gli assegni presso tutte le banche. Solo la sede che ha emesso l'assegno paga «al portatore»; negli altri casi, occorre essere titolare di un conto, per poter versare gli assegni e prelevare. Operazione che ha il suo costo: 650 lire per ogni versamento; altrettante per ciascun prelievo.

Il problema è sul tappeto da tempo. La soluzione non sarebbe difficile, ma direzione centrale delle Poste — giustificandosi con motivi o fattori contingenti o con l'esigenza di garantire la sicurezza dei trasferimenti delle somme — continua a non cambiare atteggiamento. Se ne sono già occupati il sindacato, le stesse organizzazioni di categoria dei dipendenti postali, le Acli con un «appello» ai dirigenti torinesi delle Poste. Nei giorni scorsi, a Grugliasco è nato addirittura un comitato di lotta.

Servizi di
Mario Tortello

Questo l'«arcipelago»-pensioni in Piemonte

Natura della pensione Inps	Importo mensile dal 1-1-83	Importo mensile dal 1-4-83	Importo mensile dal 1-7-83	Importo mensile dal 1-10-83
LAVORATORI DIPENDENTI				
— al minimo con meno di 781 contributi settimanali	276.050	286.800	297.100	306.900
— al minimo con più di 781 contributi settimanali in costanza di lavoro e figurativi	293.900	305.350	316.300	326.750
— inferiori al minimo	+ 3,8%	—	—	—
— superiori al minimo (%)	— 3,8%	—	—	—
(percentuale quota fissa)	+ 34.380	+ 22.920	+ 22.920	+ 22.920
LAVORATORI AUTONOMI				
— al minimo di vecchiaia, di anzianità, nonché di invalidità di età superiore a quella pensionabile	231.250	240.250	248.900	257.100
— al minimo di invalidità di età inferiore a quella pensionabile	206.650	214.700	222.450	229.800
— inferiori al minimo	+ 3,8%	—	—	—
— superiori al minimo	+ 6,9%	+ 3,8%	+ 3,6%	+ 3,3%
FONDI SPECIALI				
— superiori al minimo	— 3,8%	—	—	—
	+ 34.380	+ 22.920	+ 22.920	+ 22.920
PENSIONI SOCIALI	165.550	172.000	178.200	184.100

E se chi ha pagato è morto?

Nel labirinto delle pensioni può succedere di tutto. Ognuno ha una storia particolare da raccontare. Mesi di attesa ansiosa, prima che la pratica venga liquidata, come minimo; peripezie negli uffici, disposizioni contraddittorie che rallentano ancora i tempi; situazioni personali molto differenziate che — a volte — comportano vere e proprie «via crucis» burocratiche. Vediamo qualche esempio; casi limite, forse, ma certo significativi.

Carla R., 54 anni, torinese, ha chiesto l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria. Una domanda inoltrata nel lontano 1974, rimasta per anni senza risposta. Poi, dopo ripetuti solleciti anche attraverso un patronato, arriva la delusione: «Bisogna rintracciare la signora presso la quale lei ha svolto il suo ultimo anno di lavoro come collaboratrice familiare».

«Ma è morta...».
«Non ha parenti?».
«Nessuno».
«Allora, la pratica deve tornare a Roma. Poi, si vedrà».

E dal 1974, aspetta ancora oggi.
«Quanto dovrò pagare per ogni contributo nel momento in cui arriverà definitivamente l'autorizzazione?», si chiede l'interessata. «In questi anni, gli importi settimanali sono saliti alle stelle. Mi converrà anco-

ra versarli? Ed è giusto che io paghi molto più caro quello che potevo saldare a meno se non c'erano tutti questi anni di ritardo?».

Lucia M., 68 anni, vedova da dodici mesi, è venuta dalla Liguria a Torino dopo la morte del marito. Nel gennaio '82 ha chiesto alla sede di Imperia il trasferimento della sua pensione di vecchiaia nel capoluogo piemontese. Puntuale, il mandato arriva per tutto il 1982 nell'ufficio postale indicato. Nel gennaio '83, invece, Lucia torna più volte, inutilmente, alla Poste. Della sua pensione non c'è traccia. Giorni e giorni di attesa, poi la decisione di chiedere all'Inps notizie.

Rapida ricerca al calcolatore, una risposta che la fredda: «Vede, la sede di Imperia non ha spedito subito la pratica a Torino. Da noi, è giunta solo dopo l'11 novembre. Quindi, non abbiamo potuto preparare il mandato. Quando lo faremo? Prima possibile, ma non sappiamo dirle quando».

Passeranno due mesi prima che Lucia possa avere la sua pensione. Un ritardo che non dipende da lei, ma dagli uffici della Previdenza.

Come vivere nel frattempo, se non facendo ricorso al piccolo gruzzolo messo da parte con gli anni? E chi paga i «danni» a una persona sola di 68 anni, che vive giorni di ansia e di preoccupazione per il suo futuro?

Le «assistenziali» concesse per un'invalidità

Natura delle pensioni	Importo mensile dal 1-1-83	Importo mensile dal 1-4-83	Importo mensile dal 1-7-83	Importo mensile dal 1-10-83
CIECHI ASSOLUTI				
— ricoverati	161.785	168.100	174.150	179.900
— non ricoverati	174.945	181.765	188.300	194.500
INVALIDI CIVILI E SORDOMUTI	161.785	168.100	174.150	179.900
INDENNITA' ACCOMPAGNAMENTO				
— ciechi assoluti	334.350			
— invalidi civili totalmente inabili per affezioni fisiche e psichiche anche se minori di 18 anni	209.350			

Le «minime» nella nostra regione: quante sono e come sono oggi

IN PIU' AL MESE

	Pensioni inferiori al minimo	Pensioni al minimo	Pensioni superiori al minimo	Totale
TORINO	70.536	271.391	169.244	531.171
ALESSANDRIA	19.166	99.490	27.876	146.532
ASTI	8.892	43.472	8.647	65.011
CUNEO	13.484	108.838	19.428	141.850
NOVARA	22.525	74.955	48.814	146.294
VERCELLI	11.454	39.644	20.629	71.737
BIELLA	9.745	26.225	28.854	64.824
TOTALE	153.812	670.115	343.492	1.167.419

(Fonte: Inps. Dati statistici relativi al 1° gennaio 1982).

La riforma della «quiescenza» secondo la dc

E a che punto è la riforma delle pensioni? Dopo le polemiche sul «baby-pensionati» e l'appello rivolto da più parti di giungere a un riequilibrio dei trattamenti pensionistici tra le diverse categorie, ma attraverso un disegno generale di modifica, si arriverà al varo della nuova legge?

La settimana prossima potrebbe dare una risposta agli interrogativi. Il ministro del Lavoro, Vincenzo Scotti, l'esponente dc che già presentò il primo testo di riforma nell'ottobre '78 quando era in carica il governo Andreotti, sarebbe intenzionato a presentare alcuni emendamenti al testo ora giacente a

Montecitorio e approvato dalle commissioni Lavoro e Affari costituzionali.

Le modifiche in progetto dovrebbero essere discusse venerdì prossimo in casa dc, presenti gli esponenti dello scudo crociato nel governo, i membri del partito inseriti nelle commissioni Lavoro alla Camera ed al Senato, i rappresentanti della segreteria democristiana.

Quindi, il confronto si allargherà agli altri partiti della maggioranza e con gli stessi sindacati. La discussione alla Camera dovrebbe riprendere a maggio.

La maxi-riforma proposta da Scotti dovrebbe imper-

niarsi su tre principi fondamentali:

1 Pensioni contributive normali, in base all'entità dei contributi versati dal singolo e quindi alle rispettive retribuzioni, con o senza «tetto massimo». Verrebbe studiato anche un nuovo sistema di rivalutazione annuale automatica.

2 Possibilità di trattamenti previdenziali integrativi di quelli contributivi. La legge stabilirebbe una regolamentazione, lasciandone alla iniziativa del singolo la realizzazione per aumentare i rispettivi trattamenti complessivi finali.

3 Separazione drastica tra trattamenti previdenziali e trattamenti assistenziali. I primi sono comunque a carico degli interessati ed amministrati dall'Inps o dalle altre gestioni previdenziali; gli altri a carico totale dello Stato, così come le pensioni sociali e le integrazioni al minimo a favore di chi ha un trattamento inferiore al tetto mensile fissato per legge.

Scotti avrebbe scelto la strada di proporre le nuove norme attraverso emendamenti al testo già approvato in Commissione a Montecitorio, per accorciare i tempi. Le modifiche possono così essere discusse direttamente in aula, senza ripassare nel gruppo più ristretto come avverrebbe se si decidesse di proporre attraverso un disegno di legge.

E' possibile, comunque, che non tutti i partiti della maggioranza siano d'accordo sulla procedura, data l'enorme rilevanza delle modifiche proposte. Se ne parlerà, comunque, negli incontri tra i partiti e con i sindacati. La riforma — attesa da anni — è non solo un problema di contenuti.

Il reddito di cui gode oggi la maggioranza degli anziani è insufficiente a far fronte ai bisogni elementari. La stessa Corte di Cassazione ha riconosciuto che la pensione sociale «è obiettivamente inadeguata a soddisfare le esigenze minime di vita». In Piemonte, su un milione centosessantasettemila pensioni Inps, ben 153.812 sono inferiori al minimo, oltre 670 mila ricevono trattamenti al minimo. Solo 343.492 hanno importi superiori.

Nonostante i livelli molto bassi delle pensioni, che non assicurano un reddito sufficiente per vivere, solo una esigua minoranza di anziani vive in casa di riposo. Gli ultrasettantenni sono oggi oltre 4 milioni, mentre i ricoverati in ospizi — compresi gli adulti inabili — non raggiungono le 140 mila unità. Molti anziani, dunque, riescono a vivere, o almeno a sopravvivere, proprio grazie all'aiuto che ricevono dai familiari. Si pensi, ad esempio, ai 700 mila pensionati sociali od alle centinaia di migliaia di anziani con pensione minima.

Si può vivere con 250 mila al mese? L'Unione nazionale consumatori ha tentato un calcolo delle spese possibili con questa cifra: 10.800 lire di pane, in tutto; 30.500 di carne da bollito e formaggio; 13.500 di latte. Più le altre spese necessarie: abbigliamento, affitto, bollette, ecc. Ma, per far quadrare il pranzo con la cena, occorre che il pensionato goda sempre ottima salute, non faccia spese extra e — se si rompe qualcosa in casa — usi il metodo «far da te». Inoltre, il calcolo è del tutto teorico.

E' sufficiente ridurre l'importo delle pensioni più elevate per aumentare quelle minime? La proposta — demagogica — salta fuori spesso nei discorsi di certi politici od «esperti». Ma, basta prendere in considerazione le pensioni dell'Inps per smentire la reale portata del suggerimento: i trattamenti superiori al minimo (e non si tratta certo sempre di «assegni d'oro») riguardano in Italia poco più di 60 mila pensionati su 8 milioni. Un numero insignificante.

Dopo il blocco delle «baby pensioni», nella giungla delle situazioni anormali, vi sono anche molte ed ingiustificate pensioni di invalidità. Invece di puntare sullo sviluppo economico e sociale, si è preferito ricorrere all'assistenzialismo. Una linea politica che ha favorito il diffondersi di una mentalità qualunquista: ognuno cerca di arrangiarsi come può per conto proprio. Per i veri invalidi, l'importo della pensione è del tutto insufficiente; per i falsi invalidi diventa spesso un reddito in più. E si sottraggono le risorse per quanti, dopo una vita di lavoro, dovrebbero percepire pensioni in grado di soddisfare le loro esigenze di vita.

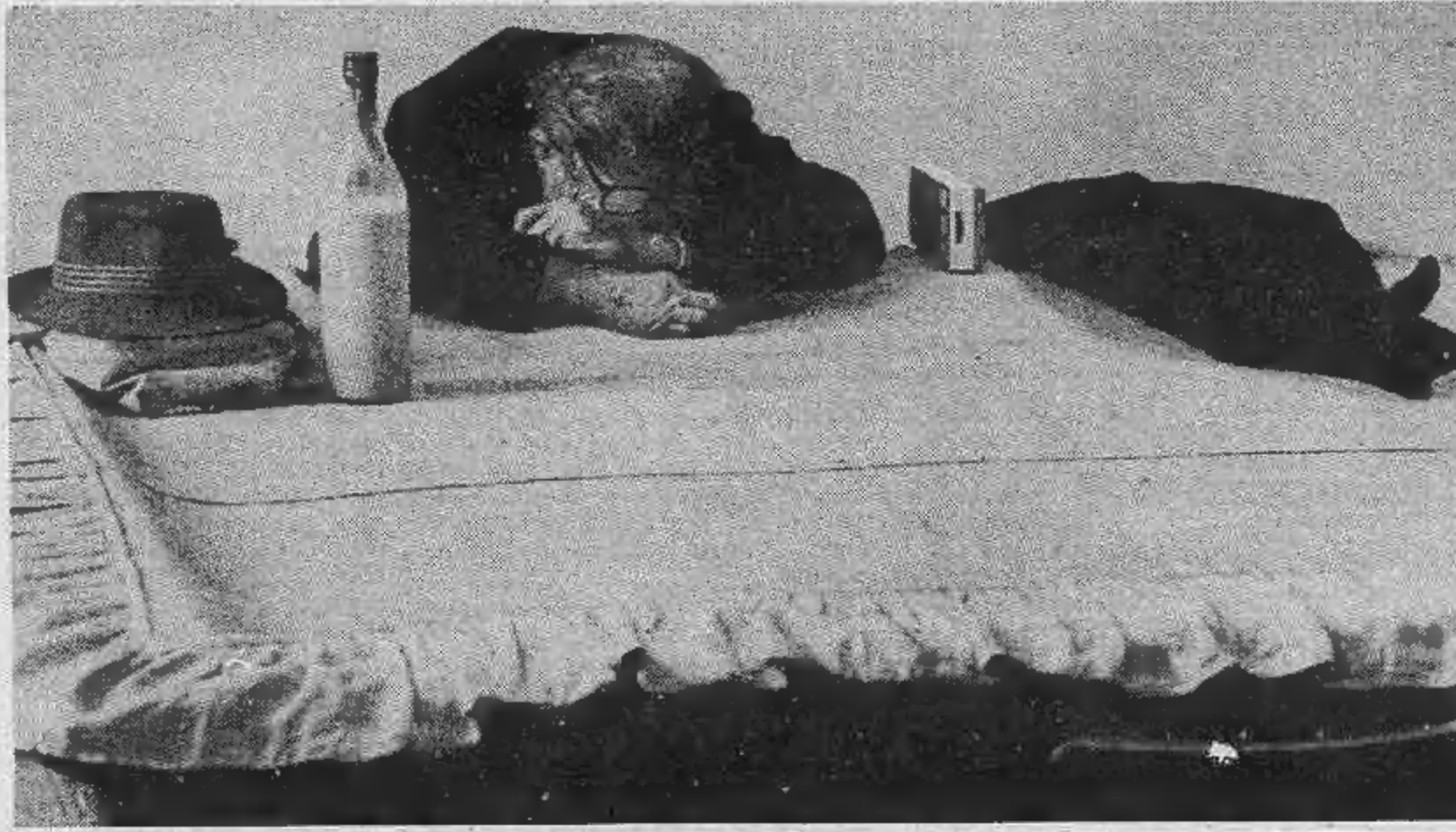
Come ci manteniamo? Coltivando l'orto davanti a casa nostra...

«E cosa crede? Che noi, in due, con poco più di seicentomila lire di pensione al mese, abbiamo di che scialacquare? E' vero: c'è chi sta peggio. Ma nemmeno per coloro che hanno una pensione superiore al minimo c'è poi tanto da ridere». Giovanni C., 58 anni, Moncalieri, vuol parlare della sua vita da pensionato.

«Pensionato perché ogni due mesi vado a ritirare quel benedetto assegno sudato in tanti e tanti anni di lavoro in fabbrica, non certo perché faccio la bella vita del "dolce far niente"».

«Sa come quadriamo il bilancio?», aggiunge. «Lavorando, un po' per passione, un po' per forza, il giardino che c'è davanti a casa. Ne esce la frutta e la verdura per me e mia moglie; più qualcos'altro da vendere al minuto alla gente del paese. Sì, è vero, è un lavoro sano, all'aria aperta; può mantenerci in salute. Ma, ad una certa età, onestamente, ne faremmo anche a meno. Piegare la schiena è duro; la terra è bassa — dice un vecchio proverbio — e senza lavorarla non dà nulla».

Angelo S., 70 anni, torinese, quadra il bilancio familiare con qualche lavorotto a domicilio. «Facevo il falegname. Un artigiano apprezzato dai clienti. Oggi, ancora si ricordano e mi chiamano per tante cose. Io borbottavo un po', poi vado. Sempre. Anche se non sono più iscritto alla Camera di Commercio e se rischio qualche multa. Mi serve per tenermi in banca quel margine di sicurezza che mi dà più fiducia nel futuro. E' lavoro nero. Lo so. Ma non rubo niente a nessuno. Se volessi, avrei una attività 24 ore su 24. Gli artigiani, oggi, sono ricercati col lanternino. Quelli che lavorano bene e fanno prezzi onesti, s'intende...».



Sessanta su cento hanno la minima

Dice la Costituzione: «I lavoratori hanno diritto che siano assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di malattia, invalidità e vecchiaia, ecc.». Come è attuata nella pratica questa disposizione? Ne parliamo con la dottoressa Pinuccia Bertone, direttrice del Patronato Acli di Torino, un «osservatorio» privilegiato per tastare il polso alla situazione.

Problemi relativi all'autonomia economica. «Le pensioni di larga parte dei cittadini sono basse, pagate con ritardo e non riescono a sostenere il fenomeno dell'inflazione e dell'aumento del costo della vita. Nella nostra regione più del 60 per cento dei pensionati già dipendenti da aziende private percepiscono la pensione minima. Questa percentuale sale a poco meno del 100 per cento per i pensionati già lavoratori autonomi: contadini, artigiani, commercianti. Due dati — spiega Pinuccia Bertone — che possono dare le giuste proporzioni del problema «pensioni». E' vero che nel nostro Paese sono state concesse con troppa facilità certe pensioni, ma è altrettanto vero la con-

dizione della maggioranza dei pensionati è di pura sopravvivenza».

I tempi di attesa. «Negli ultimi dodici mesi — riconosce il direttore del Patronato Acli — i tempi per ottenere la definizione della pensione si sono ridotti. Un dato positivo, nel complesso; ma che deve registrare ancora altri miglioramenti per diventare accettabile». Oggi in Piemonte, le attese medie per ottenere la pensione di vecchiaia sono intorno all'anno; possono diventare due anni per le invalidità e le reversibilità. Le ricostruzioni delle pensioni per contributi versati dopo il pensionamento ritardano di due anni e più.

Le pensioni per i lavoratori emigrati. «Costituiscono tuttora un grosso «nodo» non risolto. Chi ha lavorato all'estero tutta la vita, continua ad essere penalizzato anche come pensionato — sostiene Pinuccia Bertone —; oggi, i tempi di definizione di una pensione vanno dai tre-quattro anni. E' vero che le pratiche sono complesse, ma ciò non giustifica i tempi di attesa. Se, poi, l'emigrato ha lavorato in più Stati esteri la

situazione diventa ancora più pesante».

Le posizioni assicurative. Conoscere la propria posizione contributiva presso l'Inps è oggi perlomeno complicato, se non impossibile per molti casi. Innanzitutto, possono chiedere queste informazioni solo i lavoratori con almeno 49 anni di età. Poi, la risposta è per lo più informale: l'interessato non ha mai la certezza che i contributi sommarariamente accertati corrispondano a quelli effettivamente versati. Una lacuna grave, specie quando il lavoratore — come capita frequentemente oggi — deve decidere con conoscenza di causa se andare o no in pensione.

Le cause pendenti. «Quando un pensionato vince una causa contro l'Inps in tribunale, deve attendere almeno un anno, un anno e mezzo prima che le sue spettanze vengano liquidate. Un disagio grave — sottolinea la dottoressa Bertone — specie se si tiene conto che, in precedenza, vi è già stato un lungo iter amministrativo ed un altrettanto lungo iter giudiziario».

La selva di decreti. Ma uno degli aspetti più deleteri — conclude il direttore del Patronato Acli — è senza dubbio la giungla di decreti e di leggi che vengono emanate

continuamente. Si può dire che il sistema pensionistico sia tutto fuorché «sistematico»; manca la capacità del governo e del Parlamento di programmare uno sviluppo armonico del settore. E si finisce col creare grosse difficoltà al lavoro degli uffici Inps, del patronato, ecc., senza andare mai al cuore del problema nell'interesse dei lavoratori da un lato e della stessa finanza pubblica dall'altro.

IMPORTO DEL TRATTAMENTO MINIMO DI PENSIONE (Coltivatori diretti, Artigiani e Commercianti)

Decorrenza	Importo mensile per 13 mensilità (1)
1° gennaio 1983	231.250 (206.650)
1° aprile 1983	240.250 (214.700)
1° luglio 1983	248.900 (222.450)
1° ottobre 1983	257.100 (229.800)

(1) Dal 1°-7-1980 è stata creata una differenza di trattamento tra i minimi delle pensioni di vecchiaia, anzianità, superstiti e invalidità di età superiore a quella pensionabile, rispetto ai minimi delle pensioni di invalidità di età inferiore a quella pensionabile. Tra parentesi gli importi di questi ultimi.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FAIT Finanziamenti su automobili o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 18, telefono 510.136-530.297.

FINANZIAMENTI a dipendenti su stipendio fiduciaro immobiliare alle migliori condizioni. Fiat, via Garibaldi 59 - Torino, tel. 516.290-538.422.

PER un ottimo e sicuro investimento immobiliare in Torino e in Liguria. Tel. 011/481.180.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ASAMEC 638.038 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali, senza spese.

A. SALVOLDI cede corso Francia avviata gastronomia salumeria ottima attrezzatura L. 500 mila al cl. Tel. 550.2196.

A. SALVOLDI cede centralissimo e avviato negozio di calzature uomo arredamento nuovo buon incasso tel. 550.2196.

ABAMEC 638.038 macelleria zona Mercati Generali attrezzatissima, motivi familiari cede L. 15 milioni. Dilaioni.

ABAMEC 638.038 pizzeria ristorante bar super zona Luceno forte passaggio L. 450 mila giorno apertura serale cede.

ABAMEC 638.038 falegnameria artigiana costruzione stands, giro affari L. 450 milioni annuo, avviamento quindicennale, cede L. 230 milioni.

ABBIGLIAMENTO con muri senza merce mq 83 zona super commerciale, richiesta L. 210 milioni dilazione. Frana 511.090.

ACCONCIATURE signora zona Martinetto 100 mq facile conduzione 13 anni attività L. 18 milioni. Tel. 550.255.

ACQUISTO azienda fatturato minimo 1 miliardo prodotto proprio o lavorazione conto terzi. Telefonare 549.694.

ALIMENTARI corso Toscana avviato 50 mq 2 vetrine incrementabile cedesi L. 16 milioni 500 mila. Tel. 580.955.

AVVIATISSIMA latteria bar zona corso Francia incasso dimostrabile L. 650 mila ottima posizione punto di forte passaggio vendesi. Telefonare 380.510.

AVVIATISSIMA latteria corso Paschiera incasso dimostrabile L. 450 mila giornata punto di forte passaggio vendesi. Tel. 380.810.

AVVIATISSIMO ingrosso giocattoli zona centrale ampi locali ottimo giro d'affari buona presenza vendesi. Telefonare 383.298.

BAR superalcolico zona centralissima angolare con alloggio arredamento nuovo chiusura serale domenica ampi locali ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.298.

BORGHETTO S. Spirito zona centrale ex agenzia immobiliare tutto arredato già avviata. Telefonare 332.971.050.

CALZATURE zona via Roma, ottima clientela, incasso L. 180 milioni alto utile, richiesta L. 95 milioni. Frana cede 545.129.

CASA formaggi latteria zona Tesoriera su corso alto reddito arredatissima per ritiro cede L. 42 milioni. Tel. 580.955.

CAVIT cede alimentari arredato buono incasso L. 500 mila al di attrezzatissimo L. 45 milioni dilazioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede bar gelateria zona Centro arredo nuovo 150 mq forte utile anticipo L. 70 milioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede distribuzione ingrosso bibite acque minerali birra cintura Torino elevato giro affari. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede S. Paolo gastronomia arredato rustico incasso L. 700 mila al di anticipo L. 35 milioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede S. Rita alimentari arredato nuovo incasso incrementabile richiesta L. 28 milioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede zona Crocetta latteria arredato nuovo incasso L. 350 mila al di L. 25 milioni dilazioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede zona G. Rani merceria arredato nuovo incasso L. 90 milioni anno L. 40 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CECO cartoleria merceria profumeria accessori abbigliamento biancheria intima giornali L. 55 milioni tra Arma e Taggia. Tel. 0184.02.016 ore 13-15/20-22.

CESSIONE licenza albergo ristorante zona Porto Nuovo su 2 piani 19 camere servizi. Forte reddito L. 135 milioni. Aut. 886.507-597.774.

CHERI stupendo calzature 3 vetrine arredato nuovo alto reddito merce facoltativa per ritiro cede Studio C.L. 597.955.

COLORI Borgo S. Paolo 2 appartamenti reddito elevato clientela carrozzerie 3 tabelle cedesi L. 19 milioni. Tel. 550.255.

COLORIFICIO zona Piazza Strada cedesi per motivi familiari L. 14 milioni più fondi divisi L. 23 milioni. Tel. 533.966.

ETER vende tutti gelateria bilocali permesso ristorante incasso giornaliero L. 700 mila ottima posizione passaggio, prima cintura Torino. Telefonare 505.872.

MINIMARKET zona S. Paolo incasso dimostrabile L. 700 mila giornaliero punto di forte passaggio vendesi. Tel. 380.810.

PASTIFICIO gastronomia S. Salvo moderno arredato forte incasso richiesta L. 120 milioni dilazioni. Frana 511.090.

PELLETTERIA con tabelle X XI XII XIV e vendita di bigiotteria zona Panella cedesi causa salute. Telefonare 758.855 Lunica.

PRIVATO vende magazzino tutto legno attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

REI A siete alla ricerca di bar ristoranti trattoria alimentari panetteria casalinghi tabaccheria eccetera. Vasto assortimento per ogni genere di attività. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar zona molto commerciale arredamento ottimo chiusura serale e festività sufficienti L. 40 milioni contanti più comode dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante conduzione ventiquennale chiusura sabato sera e domenica incasso allegro. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

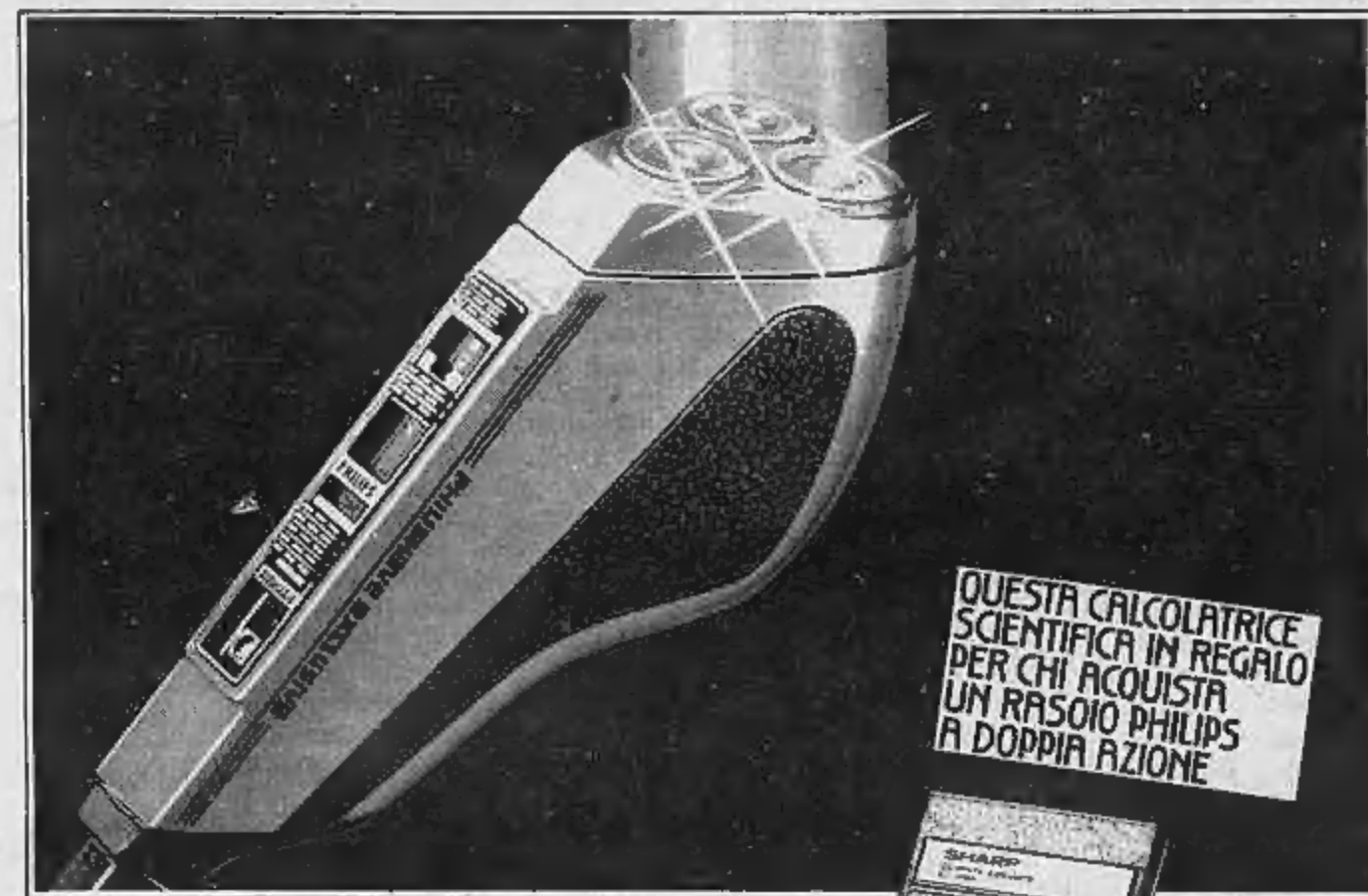
RISTORANTE a Picotto clientela selezionata ottimo incasso dehors. Telefonare 513.853.

RIVENDITA di pane zona S. Rita punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

TABACCHI edicola profumerie giocattoli ottima posizione nel incasso vende dilazioni. Edilfin tel. 506.644/5.

VENEDESI area Stadio Jeaneria tabella IX X e XIV arredamento ottimo stato, avviamento buono vero affare tel. 505.872.

Rasoio Philips a Doppia Azione. Convienne sempre ma oggi conviene molto di più.



QUESTA CALCOLATRICE
SCIENTIFICA IN REGALO
PER CHI ACQUISTA
UN RASOIO PHILIPS
A DOPPIA AZIONE

L'occasione è proprio ghiotta. Fino al 5 maggio se acquistate un rasoio Philips a Doppia Azione ricevete il magnifico regalo presentato qui a fianco. Potete scegliere fra questi tre modelli: Philips Ricaricabile, il rasoio che funziona a rete oppure autonomamente; Philips Regolabile, il rasoio con 9 posizioni diverse di rasatura; Philips De Luxe, il rasoio di universale successo. Cogliete anche voi questa bellissima occasione di aggiornarvi in fatto di rasatura moderna con il vantaggio in più di un regalo di classe.

**FINO AL 5 MAGGIO
PRESSO I RIVENDITORI SPECIALIZZATI DEI
RASOI PHILIPS CHE ESPONGONO QUESTO ANNUNCIO**

E' la calcolatrice scientifica che semplifica tutto, dalla scienza alla statistica. Scrive le formule come fareste con la penna: da sinistra a destra. Ha ben 32 funzioni di calcolo preprogrammate, un visore LCD a 8 cifre con una capacità quasi illimitata (5 cifre in mantissa e 2 in esponente), 3 tasti di memoria indipendenti, 3 livelli di parentesi e 3 di operazioni in successione.

rasoi elettrici
PHILIPS

4 Terreni

A.L. 1000 mq fondo terreno panoramico in bella zona canavesana strada acqua luce minimo 3000 mq. Tel. 547.343.

ESIM terreno edificabile ad utilità collettiva nel comune di Rivoli 6000 mq dilazioni. Tel. 958.1525.

TERRENO agricolo adatto qualsiasi coltura il giornata piemontesi 32 mq Cortina L. 32 milioni. Telefonare 011 974.420.

5 Locali e negozi

A. FIDALCASE vende libero subito piazza Rivoli corso Francia box auto L. 20 milioni. Tel. 506.608.

ABAMEC 638.038 affitta ufficio-laboratorio piano rialzato con seminterrato (500 mq) in palazzina 2 piani zona Casale. Vica pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta laboratorio 300 mq totale rilevando impiantistica completa. Condizioni vero affare.

AFFAIRE 518.888 libero zona S. Donato fabbricato su 2 piani con seminterrato e cortile adatto laboratorio magazzino e/o ufficio. Facilitazioni pagamento.

AFFITTO capannone e magazzini con abitazione zona vincolo autostrada Albenga. Tel. 0182/480.260.

AFFITTO o vendo locale commerciale industriale mq 5000 ampliato fino a mq 1500 coperti. Tel. 531.881-545.826.

BORGARETTO muri negozio bellissimo recente 4 vetrine 140 mq oltre 60 mq seminterrato libero all'atto L. 120 milioni. Tel. 482.919-483.453.

BOX libero a Nichelino L. 13 milioni facilitazioni di pagamento. La Citadella tel. 519.280-532.170.

BOX 2 auto libero in Cascine Vica via Sestriere L. 24 milioni dilazioni vendesi. Tel. 958.7295.

CAPANNONE industriale libero Leini 900 1100 mq abbinabili terreno mq 4000 ampi uffici vicinanza statale. Tel. 545.826.

CAPANNONI industriali nuovi affittarsi Moncalieri adiacente tangenziale mq 1000-2000 ingressi carrai uffici. Tel. 556.198.

CENTRALE locale mq 60 circa libero adatto varie attività vende 88 532.000 facilitazioni pagamento contante 30%.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Marconi grande box per 2 auto più magazzino 28 mq L. 41 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 libero piazza Duale affare magazzino mq 300 e box auto L. 155 milioni meno L. 30 milioni mutuo.

CORSO Regina Margherita 149 negozio libero in elegante palazzo, ottima posizione mq 140 più 2 posti auto. Fiduciaria immobiliare tel. 556.958.

DOMUS 504.113 affitta via Dogliani locale recente di mq 120 per deposito e attività silenziosa.

EXPOCASE centro via Mazzini liberi muri negozio angolare 5 vetrine mq 100 più interrato mq 150 servizi. Tel. 505.208.

FAILLA & BERTINOTTO 741.2874 vende magazzino libero recintato Pozzo Strada via Fattori mq 65 L. 45 milioni.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Belfiore negozio con due luci di mq 78 cantina adatto ufficio L. 76 milioni.

GEDIM corso Trapano posti auto coperti subito o a medio investimento alto reddito. Tel. per informazioni 517.566.

IPI 511.302 liberi via Berio in stabile totalmente ristrutturato muri negozio e uffici varie metrature.

LIBERO corso Orbassano (via Tarico) locale uso laboratorio mq 130 cortile indipendente L. 50 milioni più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 556.958.

LIBERO immobiliare vende bellissimo fabbricato mq 330 e 2 piani coperti zona Regio Parco. Tel. 553.204.

LIBERO via Ormea vicinanza mercato piazza Madonna magazzino mq 36 indipendente mq 300. Tel. 636.078.

LUCIANA VOLA vende negozi via S. Massimo con magazzini e annessi collegati varie metrature. Tel. 655.580.

MIRAFIORI via Gaidano affittasi locale 400 mq ufficio 50 mq uso laboratorio deposito magazzino. Tel. 500.346.

MURA negozio Morplex Valle d'Aosta vendesi libero mq 330 e 2 piani nuovo campo terra adiacente con spogliatoi adatto bar circolo sportivo ottimo investimento L. 230 milioni. Tel. 011 556.196.

NEGOZIO liberabile via Crevacuore - Montegrappa circa 50 mq L. 54 milioni trattabili compreso mutuo. Tel. 657.392.

NICHELINO pressi Garozzi vendesi capannone 5500 mq più 470 uffici seminterrato mq 400 completo di impianti su area 11.550 mq. Prezzo interessante. Failla & Bertinotto 741.2874.

PIAZZA Rivoli vicinanza libero fine 1984 mq 220 collegato a seminterrato mq 240 uso ufficio magazzino laboratorio L. 73 milioni dilazioni. Telefonare 595.273.

TROFARELLO (via Diaz) box 2 auto anche uso laboratorio 30 mq circa L. 24 milioni 500 mila. Grimaldi tel. 840.8326.

VENDESI muri negozio centrale in Lanzo di mq 290 circa mutuo S. Paolo dilazioni pagamento. Tel. 011/556.652 ufficio.

7 Offerte

lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. a ragazzi/o offresi elevato guadagno per lavoro organizzato. Presentarsi via Baretti 82 traversa via Nizza.

Impiegati

CONCESSIONARIA Lancia Savva cerca venditori diplomati con almeno 2 anni esperienza settore vendita automobili, età 25/28 anni. Telefonare 713.113.

GRIMALDI S.p.A.

cerca esperti venditori per ampliamento organico propria filiale di Torino. Offre brillanti possibilità di guadagno e rapida carriera. Telefonare per sollecito incontro allo 011 534.737.

IFIM

assiste aziende per potenziamento settore acquisizione auto-mobili presentarsi largo Francia 110 1° piano o telefonare al 746.718-741.2843.

PICOLO studio tecnico immobiliare cerca part time geometra in persona per mansioni fiduciarie. Mandare curriculum dettagliato e referenze a Publikompass 205-10100 Torino.

8 Rappresentanti

A Società rappresentativa in forte espansione necessita liberi subito massimo 35enni residenti nelle province di Cuneo Vercelli e Alessandria. Guadagno iniziale provvisoriale 1 milione 200 mila mensili. Per fissare colloquio telefonare allo 011 309.0349.

PRIMA organizzazione vendita casalinghi ricerca personale con auto propria bella presenza e intraprendenza per facile lavoro di vendita diretta. Telefonare 749.2891.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e A112 LTX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 88, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 531.001 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche versamenti. Tel. 739.2384 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ALFAROMEIO GT 1600 blu km 80 mila 1978 L. 4 milioni 900 mila. Telefonare ufficio 544.526.

AUTOVETTURE SCOFIT

diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vesto assortimento semestrali e usato permuta dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.338-599.878.

AT12 Abarth 1981 bordeaux come nuova occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 229 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

BLINDATO Mercedes familiare 300 T10 fine '79 vende permuta ratealezza O.R.A., corso Spezia 11, tel. 677.180.

CITROEN CX DIESEL

2.5 Pallas di 20 mesi con garanzia 1 anno come nuova metallizzata chiusura centralizzata aria condizionata vende Autocentro corso Moncalieri 11 tel. 651.976/777 via Nizza 88 tel. 687.955.

FIERA 0,9 1981 rossa pochi km affare con 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 170 mila. Euro-motor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIERA 1,3 super sport 1981 nero rara occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 285 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

MERCEDES blindato 450 Sel fine '76 vetri elettrici condizionatore poco usato perfetto L. 25 milioni. Tel. 832.913.

MINI De Tomaso 1979 nero accessoriato pochi km con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 155 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

OSART vende Alfetta turbo diesel grigio metallizzato anno 81 in garanzia. Via Frejus 12, tel. 442.280-442.351.

OSART vende Fiat Uno 455 blu pronta consegna. Via Frejus 12, tel. 442.280-442.351.

OSART vende Mercedes 300 D benzina metallizzata anno '79 come nuova. Via Frejus 12, tel. 442.280-442.351.

RANGE Rover 4 porte fine 82 vetri vetri elettrici autoradio antifurto metallizzato pochi km come nuovo con garanzia vendita permuta ratealezza Fiorauto corso Turati 13/D.

RITMO DIESEL

ultimo tipo pronta consegna vero affare Sieg la Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare via Padana Inferiore 110 piazza Cavour Chieri.

SAAB turbo 4 porte 81 nero tutti gli optional vera occasione con garanzia Saab vende permuta ratealezza Fiorauto corso Turati 13/D.

SENZA CASSA vendiamo 125, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Minn, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

1.000.000 IN MENO

127 Diesel nuovo da immatricolare vendiamo L. 1 milione in meno per conto cliente. Possibilità pagamento rateale leasing Sieg la Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare via Padana Inferiore 110 piazza Cavour Chieri.

16 Motocicli

COMPERO

maximoto pagando massimo e subito. Motomarket, corso G. Cesare 175, telefono 202.204.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in Torino 1/2 camera tinello bagno purché libero e in casa decorosa, pago contanti. Telefonare 650.4098.

ACQUISTASI libero in Torino camera tinello cucinino bagno spesa limite L. 38 milioni. Telefonare 741.3125.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 sig. Orso.

ACQUISTO alloggio di mq 70-100 in Torino, pagamento contanti. Telefonare 584.703, sera 583.028.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello servizi. Telefonare 539.722 negozio tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTO pagando contanti libero 1-2 camera cucina bagno in Torino anche da ristrutturare. Tel. 332.642 ore pasti.

ACQUISTO per contanti libero camera tinello cucinino bagno casa decorosa limite L. 35 milioni. Telefonare 532.409.

APPARTAMENTO libero di 2-3 camera cucina e servizi acquisto in Torino pagamento contanti. Tel. 727.767 pasti.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzo pubblici. Tel. 011/329.34 Gianni ore negozio.

CENTRO CASA

serietà e garanzia. Noi non compriamo, assumiamo l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci. Telefonare 513.831.

CENCO acquistare libero con tutti i servizi 3 camere cucina bagno anche da sistemare limite L. 88 milioni. Telefonare 539.181.

CENCO acquistare alloggio libero subito 2 camere cucina bagno ascensore zona Pirella Pozzo Strada. Tel. 811.114.

CENCO acquistare in Torino libero camera cucina o tinello bagno casa decorosa pagamento veloce. Tel. 741.3125.

CENCO con urgenza in acquisto anche da ristrutturare 2-3 camera servizi pagamento contanti. Telefonare 396.766.

CENCO in acquisto pagando in contanti preferibile zona Francia o Pirella 2-3 vani e servizi. Tel. 740.489.

CENCO in Torino libero mono bilocale con servizio interno anche da ristrutturare pago contanti. Telefonare 650.4098.

COMPRO dal privato alloggio libero in Torino di 1-2 camere cucina servizi pagamento in contanti. Telefonare 587.712.

DOCENTE universitario acquisto alloggio decoroso in Torino di 1-2 camere con pagamento in contanti. Tel. 548.156.

ESCLUSIVAMENTE Crocetta e adiacente grandi corsi centrali acquisto alloggio su 350 milioni. Tel. negozio 547.244.

L'IMMOBILIARETORO

è a disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Interpellateci! Tel. 553.204.

MINIALLOGGIO libero acquisto in Torino buona posizione casa decorosa pagamento veloce. Telefonare 741.3125.

MINIALLOGGIO acquisto zona centrale indispensabile servizio interno, offro L. 18 milioni. Telefonare 473.0118.

MONOCAMERA centrale acquistasi possibilmente con servizio interno pagamento contanti. Telefonare 741.3125.

Ore di discussione, parole grosse, ma si è ritrovata la pace dopo le dichiarazioni di Fassino

UNA FREDDA STRETTA DI MANO RIPRENDE IL DIALOGO PCI-PSI

Ma le fatiche da superare sono ancora tante soprattutto in Regione - Il psdi non entrerà in Comune, per palazzo Lascaris cerca ampie maggioranze - La dc lavora per un pentapartito - Lunedì D'Onofrio a Torino

Una stretta di mano e via. Nel grigio pomeriggio di un giorno qualunque ne comunisti, ne socialisti hanno voglia di dar fiato più di tanto alle trombe della polemica. Le lapidarie considerazioni di Piero Fassino sullo «scandalo di Torino» hanno dominato l'incontro tra pci, psi, psdi. Chi voleva i chiarimenti, li ha ottenuti. Si ricomincia a lavorare per possibili giunte «rosse». Ma le fatiche da superare sono ancora tante, soprattutto in Regione. Ci sono volute ore di discussione, parole grosse e qualche pugno sul tavolo per ridare pace al confronto.

La giornata delle trattative è salpata alle 12 passate tra visi tirati e qualche preoccupazione. Giuseppe La Ganga, Giuliano Amato, Mario Didò, inviati da Craxi in Piemonte a guidare il psi fuori dalla palude sono arrivati in via San Francesco d'Assisi, sede del gruppo comunista in Regione, preceduti da dichiarazioni di fuoco scandite dalle agenzie di stampa. Il botta e risposta non s'è fatto attendere. Piero Fassino ha ribadito e precisato nei contorni ciò che aveva affermato nel comitato centrale. «Non ho mai espresso un giudizio sul psi in quanto tale. Ho fatto una riflessione sul retroterra culturale e politico di quanto è successo a Torino che riguarda non solo il psi, ma tutta la sinistra, noi stessi». «Le teste migliori del psi sono sotto inchiesta — ha urlato La Ganga — ma guardatevi in casa. I nostri interlocutori nel pci erano Quagliotti e Revelli. Sono pure loro inquisiti».

Si è andati avanti così per oltre un'ora con secche ed acide battute, considerazioni di principio, gente che alzava la voce per tornare però, subito dopo, a discutere di programmi e formule. «L'incontro è terminato con una doppia determinazione — ha affermato Enrico Morando della segreteria regionale pci —: la prima consiste nella consapevolezza che la questione morale deve essere affrontata comunemente dalla sinistra, la seconda è il rilancio della giunta di sinistra non come neces-

sità, ma come scelta cosciente».

I socialdemocratici hanno ascoltato tutto e parlato poco; nel primo incontro in casa comunista, ribadendo però le loro posizioni: attenzione critica a Palazzo di Città verso una maggioranza pci-psi e coinvolgimento di tutte le forze democratiche per la Regione.

I repubblicani insieme a psi e psdi hanno preparato una bozza di richieste di riforma istituzionale. Al segretario regionale Ernesto Algranati e al capogruppo a Palazzo Lascaris Bianca Vetrino, ha risposto il segretario regionale del psdi Gianluigi Bolenti: «Non proponiamo un governo di solidarietà, o per ora un'alternanza

alla sinistra, ma il coinvolgimento di tutte le forze politiche per restituire alla comunità regionale la fiducia verso le istituzioni». Sulle prospettive e soprattutto sulle «idee» del laici ci sarà entro martedì un documento comune. «Le nostre proposte sul funzionamento della Regione — ha precisato Bianca Vetrino — dovranno essere adottate da qualsiasi maggioranza».

I protagonisti della vita politica piemontese hanno continuato a discutere per ore. Alle 18 socialisti e socialdemocratici insieme si sono recati dal democristiano. Questi, appena rientrati da un incontro-lampo con De Mita, hanno ribadito la disponibilità ad un governo che rappresenti

veramente una svolta. Un pentapartito, forse.

Come? Lo ha spiegato il segretario regionale Giuseppe Giordana che insieme al capogruppo Ettore Paganelli e al «vice» Giampaolo Brizio guidava la delegazione. «Primo: la questione morale coinvolge tutti e da tutti va risolta. Secondo: c'è bisogno di efficienza. La giunta di sinistra non è più affidabile; terzo: psi e psdi lamentano ritardi. Confrontiamoci sul programma, quarto: una giunta diversa è garanzia di bilanciamento politico e controllo efficiente».

Lunedì il responsabile nazionale dc degli enti locali professor D'Onofrio porterà a Torino le proposte politiche.

Gian Mario Ricciardi

Nanni Biffi Gentili ancora interrogato ha cambiato tattica

«Le mie allo Zampini erano promesse da politico» - Nella prossima settimana toccherà ad altri colpiti da avviso di reato

Per gli imputati della «tangent-story» è finito il tempo dello sconcerto e delle ammissioni sotto la bordata di accuse del grande «faccendiere». Adriano Zampini che, vistosi «incastrato», ha portato con sé in prigione i «personaggi eccellenti» con cui combinava «affari».

La prova che «l'effetto sorpresa» è definitivamente passato l'ha data ieri pomeriggio Nanni Biffi Gentili (fratello dell'ex vicesindaco di Torino ed egli stesso esponente di spicco del partito socialista) interrogato per l'ennesima volta dal giudice istruttore Griffey.

Nel primi giorni dell'inchiesta

«Nanni» era stato costretto, messo alle strette dall'ondata di prove fornite dallo Zampini, ad ammettere di aver ricevuto 60 milioni per il Psi che aveva dirottato (in due tranches da 30 milioni) all'ex assessore regionale Simonelli e all'onorevole Giusti La Ganga responsabile nazionale degli enti locali.

Nell'interrogatorio di ieri Nanni Biffi Gentili ha mutato tattica mettendo in atto una specie di resistenza passiva: «Si è vero — avrebbe detto al giudice Griffey — le registrazioni dei carabinieri dimostrano che io promettevo allo Zampini di dargli da fare per certe delibere, ma erano promesse di «politico», fatte esclusivamente per togliersi dai piedi un personaggio insistente che mi bracciava giorno e notte. Era difficile dire di no allo Zampini per via delle sue conoscenze».

Nanni Biffi Gentili sorride, nel momento in cui ha deciso di adottare una simile linea difensiva, sui legami anche personali che lo rendevano il perfetto interlocutore socialista dello Zampini: i due ad esempio effettuavano gite insieme in montagna il fine settimana, erano spesso a cena e combinavano, ogni qual volta gli affari lo permettevano, viaggi all'estero a metà tra l'evasione e la «promozione».

Gli interrogatori di questa settimana del giudice Griffey a Zampini, Beppe Gatti ed allo stesso Nanni Biffi Gentili ieri pomeriggio preludono alla massa degli interrogatori della prossima settimana ai colpiti da «comunicazioni giudiziarie».

In procura della Repubblica si ha la sensazione che il dottor Griffey abbia voluto mettere i puntini sulle «i» a tanti particolari per avere le «armi» bene affilate nel momento adatto. Si ha l'impressione, insomma, che almeno un personaggio, per ora con ruolo marginale nell'inchiesta, possa entrare nella stanza del giudice per non uscirne più, se non ammanettato. **ma. v.**

Chiesto il rinvio a giudizio per 5 della comunità Valsusa

L'accusa è di peculato - Tra gli inquisiti anche Paolo Sibille, segretario provinciale dc

Per le irregolarità amministrative della Comunità montana Alta Valle di Susa, il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Vittorio Corsi, ha chiesto il rinvio a giudizio (l'imputazione è di peculato) di cinque persone: Paolo Sibille, segretario provinciale della democrazia cristiana; Mauro Cassi, sindaco democristiano di Oulx ed ex presidente della Comunità montana Alta Valle di Susa; il segretario Claudio Cappa e il tesoriere, Eugenio Gastone. Chiude l'elenco Walter Novo, operaio venticinquenne di Susa che riceveva compensi dalla Comunità montana senza prestare alcuna opera.

Proprio da quest'ultimo erano partite le indagini. Nel marzo dell'80 i carabinieri lo avevano fermato alla guida di un'auto rubata. Lui aveva cercato di convincerli a chiudere un occhio dicendo, tra l'altro, che avrebbe perso il posto presso la Comunità

montana. I carabinieri incuriositi da questo particolare, erano andati a fare qualche controllo. Era risultato, così, che l'uomo, sebbene non fosse un regolare dipendente, riceveva delle somme in retribuzione di ore di lavoro mai fatte. Informata la magistratura i carabinieri avevano sequestrato, allora, tutta la contabilità della Comunità montana. Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Corsi, aveva firmato ordini di cattura contro il sindaco di Oulx e contro il segretario Cappa.

Nel giorni successivi, man mano che gli inquirenti prendevano visione della contabilità, sotto accusa erano finite altre persone: Paolo Sibille, ex sindaco di Exilles e il presidente della Commissione regionale di controllo, dottor Vinciguerra. Era stato scoperto, infatti, che Paolo Sibille, che faceva parte del Consiglio della Comunità montana,

partecipava alle riunioni della giunta percependo una indennità di missione che spettava solo agli assessori.

Poiché questi pagamenti erano stabiliti con delibere che venivano sottoposte al benestare della Commissione regionale di controllo, era stato incriminato anche il dottor Vinciguerra che aveva dato il suo benestare. Era poi emerso che il funzionario aveva firmato quelle delibere senza esaminarle a fondo e quindi, mancando il dolo, era stato assolto in istruttoria.

Per Sibille e gli altri, invece, sono stati accertati fatti che, se non hanno arrecato un grave danno all'Erario, sono però, dal punto di vista penale, piuttosto gravi. La retribuzione che secondo i giudici Sibille ha percepito indebitamente, è un reato di peculato. Come pure è stato considerato peculato per distrazione il fatto che la Comunità abbia fatto stampare un migliaio di

copie di un libro sul forte di Exilles che sono state in buona parte regalate e non vendute.

Claudio Cappa, segretario della Comunità, lo era anche del comitato forestale dell'Alta Valle di Susa: aveva percepito due volte un'indennità «una tantum» di 250 mila lire nel '79, mentre gli sarebbe spettata una volta soltanto.

Anche se le somme sono modeste, i fatti accertati dagli inquirenti configurano gravi responsabilità penali. Per questa ragione il dottor Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio di tutti e cinque gli imputati. Ora gli atti sono passati al giudice istruttore Aldo Cuva, impegnato in questi giorni nella complessa vicenda del contrabbando dei petroli connessa con le responsabilità politiche. E' probabile che entro la fine del mese il dottor Cuva possa pronunciare l'ordinanza di rinvio a giudizio.

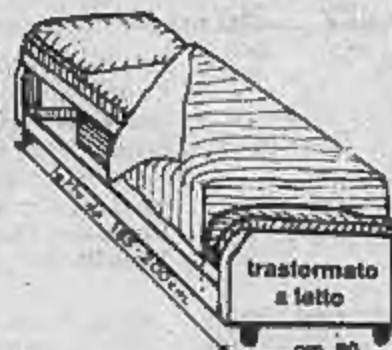
**«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti**

F.lli BERGALLO

UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252-3 - Torino

DIVANO A LETTO GIREVOLE

«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»



**IL MOTO
PERPETUO.**

Renault 4 si accontenta di pochissimo, dorme all'aperto, va dove volete, anche se la strada finisce e macina chilometri su chilometri senza stancarsi mai.

Renault 4 in tre versioni, due cilindrate 850 e 1100 cc.

il massimo indispensabile

RENAULT 4

Fino a quando chiuso il Museo della montagna?

Il direttore: «Dopo quasi due mesi non sappiamo ancora cosa dobbiamo fare per renderlo agibile»

Specialmente negli ultimi giorni di festa il custode e gli impiegati del Museo della Montagna al Monte del Cappuccini, hanno dovuto mandare indietro centinaia di visitatori e comitive (anche di stranieri) che avrebbero voluto visitare il più importante Museo alpino della penisola: tutti hanno dovuto tornare indietro perché dal 17 febbraio scorso, due giorni dopo la tragedia del cinema Statuto, il «Duca degli Abruzzi» è chiuso per ordine della commissione di vigilanza della Prefettura. Uniche parti aperte al pubblico, le sale che ospitano la mostra dedicata a Paolo Paschetto, pittore delle Valli Valdesi.

«Tutta la documentazione richiesta relativa alla sicurezza — dice Aldo Audisio il direttore — è già stata consegnata ai vigili del fuoco, ma a tutt'oggi non abbiamo avuto nessuna risposta. Il fatto è che non abbiamo ancora una nota chiara di quello che dobbiamo fare per essere assolutamente in regola con le prescrizioni antincendio. Il Museo comunque è dotato di accorgimenti tecnici modernissimi, tanto che sovente è citato come esempio; dopo la chiusura abbiamo fatto ancora alcune modifiche alle porte di sicurezza, che si aprono verso l'esterno, e agli impianti elettrici; ma ancora oggi non sappiamo, perché

nessuno ce lo ha detto, cosa è necessario fare per renderlo agibile.

«Ci spiace che per motivi burocratici, si perdano mesi preziosi per il lavoro con danni economici rilevanti per la gestione. Siamo consapevoli delle difficoltà che gli uffici competenti dei vigili del fuoco stanno attraversando con lo spostamento della sede dei Vigili del Fuoco (dalla vecchia caserma di Porta Palazzo alla nuovissima sede di corso Regina alla Pellerina ndr) comunque, vista la nostra disponibilità penso che Torino non debba rinunciare al suo Museo della Montagna, visto che il Club Alpino e gran parte dell'alpinismo moderno sono nati in città».

Il blocco del Museo si è anche ovviamente ripercosso sull'attività didattica che, molto attiva in condizioni normali, è stata interrotta fino a che la situazione non tornerà alla normalità. «In attesa di avere delle risposte — continua Audisio — continuiamo la nostra attività ad Aosta, dove lavoriamo da anni mentre porteremo la mostra di Quintino Sella al festival del cinema di montagna di Trento. In più continuiamo l'attività editoriale che è sempre intensa; sono in preparazione gli atti del convegno montagna e letteratura, mentre è in corso di stampa il quinto volume del catalogo generale.

Ristoranti, parrucchieri, pizzerie 44 non in regola con la «ricevuta»

I controlli della Guardia di Finanza sono continuati anche a marzo - Trecentoventisette irregolarità, in quarantadue casi l'evasione al fisco è stata totale - L'elenco

Ancora una «stangata» della Guardia di Finanza ai negozianti che evadono l'obbligo della ricevuta fiscale. Sono continuati anche in marzo i controlli delle fiamme gialle su ristoranti, parrucchieri e autolavaggi e in trentun giorni sono state riscontrate ben 327 irregolarità, alcune delle quali interessano anche i clienti dei negozi.

In 42 casi la ricevuta fiscale non era stata emessa; in altri due era stata compilata con un corrispettivo inferiore. Questo l'elenco degli esercizi che non hanno rispettato la normativa.

Ristoranti — Da Giovanni, di Giovanni Chiarenza, via Gioberti 24; Giappone, di Romeo Chimenti, via Galliani 16; La Topia del Bogin, di Maria Luisa Ghigo, corso Moncalieri 478; Snack bar cin cin, via Arnaldo da Brescia 23; Vecchia Londra di Nunzia Pastore, corso Inghilterra 45; Gino, via Arsenale 42; Del Cambio, della srl Carignano, piazza Carignano 2/c; Il papavero, di Sonia Trevisson, corso Raffaello 5.

Trattorie — Da Martino, di Della Bona, via Valprato 16; Piemontese, di Franco Fontanone, via Napione 45/f; Da Mario, di Mario Montanaro, via Martorelli 43; Montecatini, di Pierina Zaccheo, via Gioberti 62; Da Renato, di Renato Raciti, via Vanchiglia.

Pizzerie Tavole Calde — Antonio Dessi, via Madama Cristina 63/b; Sempione, di Domenico Epifani, via Gottardo 47; Casa del Caffè, di Catania e Perotto, corso Sarmellier 25; A Surriente, di Vito Santo Monopoli, corso Turati 39/b; Franco Alvaro, via Venezia 2, Beinasco; F.lli Asaldi, via XX Settembre 36;

Della Torre, di Guido Guidi, via Vanchiglia 18.

Birreria Locande — Fréjus, di Giacomo Berruti, via Cenischia 24; Marianna Balduin, via Maria Vittoria 27; Victory pub, di Loredana Di Maso, corso Francia 32, Collegno.

Parrucchieri — Giovanni Pettenuzzo, via Alfieri 16; Irma Cappetta, via Fidia 30; Orsolina Sola, piazza Fontanesi 2; Concetta Billardo, via Gioberti 21; Giuseppina Sicignano, corso Vercelli 382; Carla Ricagno, via Nicola Fabrizio 8; Patrizia Cornaglia, via Gioberti 90; Maria Podio, corso Matteotti 49; Pietro Di

Pierro, via Monte Grappa 34.

Autolavaggi — Nicola Bono, corso Grosseto 2; Pietro Del Duca, via Mombacaro 118; Francesco Angelicola, statale 480, Leini; F.lli Mazza, strada Lanzo, Borgaro; Moderno di Rosario Columbro, strada Torino, Caselle; Vincenzo La Gamba, corso Trieste 18; Moncalieri; Venerio Ragainin, via Torino 27, Trofarello; Giorgino Marangon, strada Genova 126, Moncalieri; Remo Sturari, corso Traiano 119/a.

Arredamenti — Teresa Cantamessa, via Tripoli 112.

Un balletto contro la violenza

Lunedì 18 aprile avrà luogo uno spettacolo di gala al Teatro Colosseo, organizzato in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, per la finale del Concorso internazionale di coreografia «Un balletto contro la violenza», indetto dalla Zonta Club di Torino, con il patrocinio del Conseil International de la Danse (Unesco) e della Regione Piemonte.

Corsia unica per un mese sulla To-Mi vicino a Pero

Dopo un incidente provocato da un grosso camion - Disagi per entrare in Milano

Un tratto di 3 chilometri di autostrada, sulla Torino-Milano, tra lo svincolo di Milano Certosa e il casello di Milano-Ghisolfi, nel Comune di Milano, è fuori uso per un mese. Un autocarro «Esagamma» di proprietà della ditta «Edilscavi», con sede a Pero, in via Bergamini 2, guidato da Salvatore Cutrona, di 47 anni, ha infatti danneggiato, passando nella statale del Sempione, sotto l'autostrada, la volta del ponte.

Il grosso camion giovedì trasportava un escavatore meccanico con il braccio della gru che all'altezza del ponte sotto l'autostrada si è piantato, a causa di un sobbalzo sul fondo sconnesso che ha fatto impennare la gru, contro la volta del ponte. Il tratto di autostrada, in attesa degli accertamenti da parte dei tecnici della società autostradale, è stato bloccato per due giorni con uscita e rientro tra i caselli di Pero e Rho, con la conseguenza, soprattutto ieri, di lunghissimi incolonnamenti.

Da questa mattina il traffico è stato invece ripristinato nei due sensi, ma su una sola

corsia di marcia: quella che da Torino porta a Milano.

Per il momento sono in corso di effettuazione le prove di tenuta del carico del viadotto, mentre i lavori veri e propri di rifacimento e ripristino delle

travi che sostengono la volta del ponte si dovrebbero protrarre — secondo il parere dei tecnici — per circa un mese. Il disagio dovrebbe avvertirsi soltanto nei giorni di maggior traffico.

Oggi e domani

■ Domani a Brandizzo, prima edizione della «Strabrandizzo», gara podistica competitiva per amatori Fidal. Il ricavato delle iscrizioni verrà devoluto al Centro Ricerche sul cancro. Ritrovo ore 8 via Alba 11.

■ Stasera alle 21 al ristorante La Darsena di Moncalieri, incontro dibattito su «L'agricoltura nei giornali e nei programmi televisivi: quali prospettive per una più ampia informazione?».

■ Oggi alle 18 nei Poderi Scanavino di Priocca d'Alba «Festa del pallone elastico».

■ Oggi alle 16 a Centro d'incontro di via Sospello

118/A dibattito su «Diverse esperienze di protagonismo politico della donna oggi».

■ Da oggi a lunedì è aperta alla Sala mostre Fiat di corso Dante 102 la mostra di Maximalia «Torino 83» con una mostra di grafica di Eros Donnini.

■ A partire da lunedì 11 aprile Renzo Gallo inizierà una nuova trasmissione trisettimanale dagli studi di Radio Break fm 99.600.

■ Si inaugura oggi alla galleria Archivio di Susa, via Palazzo di Città 33, la personale del pittore Aristide Barchi. La mostra resterà aperta fino al 22 aprile.

ROLEX 1002

COME RENDERE NOBILE L'ACCIAIO.



Si chiama Rolex 1002. La cassa «Oyster» scavata in un blocco d'acciaio inossidabile e la corona di carica «Twinlock» a doppia sicurezza garantiscono l'impermeabilità fino a 50 mt. Il movimento automatico «Perpetual» è antiurto. Il Sigillo Rosso attesta che l'orologio è munito del certificato

rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il 1002 è disponibile anche in oro giallo 18 ct. 50 e in metallo misto acciaio/oro 14 ct. 585, con bracciali «Oyster» e «Jubilee».

Illustrato il modello G. 1002 con bracciale «Oyster».



ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa «Agenzia Ufficiale», attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astrua s.r.l. - Via Roma 11
Alessandria: Gioietta - Via Milano 11
Aosta: Trossello - Via De Tiliis 39
Arona: E. Zanaboni - Via Cavour 58
Asti: E. Bisio - Corso Alfieri 270
Bella: Boglietti Gioielli - Via Italia 11
Casale Monferrato: Sacor di E. Foa & C. - Via Mazzini 22

Courmayeur: Trossello - Via Roma
Cuneo: A. Vassallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: L. Fiorio - Via Coazze 22
Ivrea: D. Cobetto - Corso Nigra 27
Novara: E. Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: R. Rizzo - Viale Saffi 130
Savona: A. Dupanloup - Piazza Mameli 22/R
Vercelli: Biondi di Corbellotti T. - C.so De Rege 2

«MOSTRO SPELEOLOGICO» SCOPERTO DA TORINESI

Si tratta del più vasto e più profondo complesso di grotte mai esplorato in Italia, tra i maggiori al mondo - Anni di esplorazioni prima del successo

Esistono tanti tipi di record, in cielo, sulla terra, sull'acqua ed anche sotto l'acqua: gare di velocità e di resistenza, a volte curiose, a volte stravaganti. Pochi però sanno che esistono anche dei record «sotto terra», nel misterioso mondo delle caverne e delle grotte.

Uno di questi è stato stabilito il mese scorso da un gruppo di speleologi piemontesi e liguri che nelle Alpi Apuane, sotto il Monte Corchia, hanno scoperto l'antro di gran lunga più grande e più profondo d'Italia ed uno dei più grandi del mondo.

«Una mostruosità dal punto di vista speleologico — afferma il fisico ventinovenne Giovanni Badino — una grotta forse unica al mondo, con i suoi 45 km di lunghezza ed i 1200 metri di profondità. E siamo solo all'inizio dell'esplorazione ma è facile prevedere che sotto il Corchia si scopriranno gallerie per oltre cento chilometri».

Tutti i precedenti record sono stati polverizzati: la grotta di Montecucco, in Umbria, misura infatti solo 23 km di estensione mentre la più



IL DIFFICILE ALLENAMENTO DEGLI SPELEOLOGI

profonda finora conosciuta, la Spiluga della Pietà, nel Veronese, ha un dislivello di 990 metri. Ed anche all'estero non esistono confronti, dal momento che ci sono grotte molto estese (anche duecento e più chilometri negli Stati Uniti) e grotte profonde (fino ai 1450 metri, in Francia), ma difficilmente si trovano grotte sia estese che profonde.

Come siete arrivati a questa scoperta? «Bisogna andare indietro nel tempo — spiega Walter Segir, 36 anni, dirigente industriale — nel 1976

tre speleologi torinesi, Baldracco, Longhetto e Badino, forano un passaggio in fondo all'abisso Finghiera, sul monte Corchia, trovando una quantità enorme di gallerie e pozzi».

«Fu allora che si intravide una possibilità affascinante — prosegue Segir — collegare questo sistema di grotte al complesso conosciuto come l'Antro del Corchia, mille metri più a valle».

Seguirono due anni di ricerche, condotte congiuntamente dal Gruppo Speleologi-

co Piemontese e da quello faentino, ma non si riuscì a concretizzare nulla. Nel frattempo gli speleologi fiorentini, in particolare Giovanni Adlodi e Riccardo Ciurli, tentavano di raggiungere lo stesso obiettivo ma in senso inverso, risalendo cioè dall'Antro del Corchia. Furono loro che dopo tre anni di esplorazioni, effettuate in condizioni estremamente precarie, riuscirono a scoprire un nuovo complesso di gallerie, vicinissime al Finghiera.

Per collegare i due complessi sotterranei mancava un ultimo anello.

«L'assalto finale agli abissi del Monte Corchia incominciò a Natale — spiega Segir — e vi parteciparono speleologi piemontesi e liguri. Si scende in una zona di antica esplorazione, ritornata di attualità dopo le ultime scoperte del gruppo fiorentino. Al quinto weekend viene forato un passaggio, strettissimo e bagnato, che immette in un meandro cui viene dato il nome del poeta persiano Omar Khayyam».

«Il meandro Khayyam termina con una stretta oltre la quale solo i due più magri di noi riescono ad insinuarsi — prosegue Segir — davanti a loro si presenta un pozzo di 70 metri ed un altro piano di gallerie, probabilmente già al di là dei blocchi geologici che separano i due sistemi».

Sabato 26 marzo, alle 22, tre speleologi si calano per l'esplorazione decisiva: «Abbiamo esplorato il piano di gallerie ed alcuni pozzi — racconta Attilio Eusebio, 25 anni, studente in geologia — ed alle 9,30 di domenica 27 abbiamo trovato il passaggio che immetteva nell'Antro del Corchia, nella zona già esplorata dai fiorentini. Orientarsi non è stato facile ma finalmente, alle 6,30 del lunedì, siamo usciti dall'imboccatura sottostante. Il collegamento era così fatto».

L'impresa porta la firma dei Gruppi Speleologici Piemontese (Giovanni Badino, Attilio Eusebio, Ube Lobera, Walter Segir), Savonese (Gianpiero Carrieri e Marco Marcantonio), di Genova (Aldo Avanzini) e di Camaiore (Ivano Di Ciolo).

Marco Sannazzaro

Il pretore dell'odalisca se ne va da Rivarolo (23 anni d'inchieste)

Pietro Fornace è stato trasferito, dietro sua richiesta, a Torino - Ha svolto indagini su quasi tutti i sindaci del suo mandamento - «Resto canavesano»

È stato prima il «pretore dell'odalisca» quando aveva posto sotto inchiesta una professoressa per un audace costume di carnevale fatto di teli e poco altro. Poi anche quello dei medici, degli operai, degli industriali, dei sindaci, ora anche dei professori, a seconda delle classi sociali di appartenenza di chi ha messo sotto inchiesta. E sono stati tanti in 23 anni di lavoro a Rivarolo, dove era arrivato nel 1960.

Laureato a Bari con una tesi presentata da Aldo Moro, Pietro Fornace, 50 anni, dice di sentirsi «canavesano a tutti gli effetti»: proprio ora che la sua attività professionale lo porterà lontano dal Canavese, a Torino, dove presiederà la sezione di sorveglianza che ha giurisdizione su tutto il territorio della Corte d'Appello, cioè in Piemonte e Valle d'Aosta. Un trasferimento richiesto tempo fa ed approvato in questi giorni dal Consiglio superiore della magistratura.

È tempo di consuntivi, dunque, anche se un po' anticipati visto che il suo spostamento non sarà immediato. Fornace indubbiamente è stato un magistrato che ha fatto discutere, qualche volta è stato discusso: «Ma ho sempre avuto la coscienza tranquilla, come tutte le persone che fanno il proprio dovere. Spesso chi mi ha criticato ha poi riconosciuto l'importanza della mia iniziativa».

Il ricordo più bello? «Ho avuto grandi soddisfazioni, professionalmente. Per esempio l'inchiesta sui medici che non segnalavano gli incidenti sul lavoro ai carabinieri. Le necessarie indagini venivano così bloccate alle origini. Fu un caso che sul momento fece sensazione. Ma ha contribuito a modificare uno stato di cose preoccupante».

L'ultimo caso di azione-prevenzione è stato quello della revisione auto, il cui futuro a Rivarolo sembra

piuttosto incerto. Ma nei prossimi giorni un funzionario del ministero sarà a colloquio col magistrato per risolvere una situazione che si trascina ormai da mesi.

«In altre occasioni credo di essere riuscito a risolvere qualche problema: quello dell'inquinamento ad esempio, con la nascita di un consorzio per la depurazione delle acque e di un altro per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. E lo stesso dicasi per la nuova pretura ed il carcere, che presto sarà trasferito. Insomma a volte serve una spinta per muovere gli amministratori».

Sportivo praticante, resterà capitano della squadra dei legali canavesani, che ha fatto incetta di trofei nei tornei specializzati. «Il calcio è lo sport che più mi appassiona, pratico comunque anche il podismo», dice lui, quasi dimentico di quei 50 anni che sembrano non pesargli.

Ha messo sotto inchiesta quasi tutti i sindaci del suo mandamento, ha lavorato per 32 mesi come applicato in 10 preture e 3 tribunali: «La giustizia in provincia ha preso a funzionare con più puntualità, con i recenti aumenti di personale. Ma qui siamo rimasti in due per 20 anni, io e il cancelliere».

Ritiranti? «Quello di lasciare questo posto, mitigato dalla soddisfazione di iniziare un lavoro completamente nuovo che mi permetterà di arricchire le esperienze maturate negli anni».

Interviene su una polemica che dura da anni, relativa al presunto, eccessivo potere lasciato nelle mani dei pretori. «Soprattutto è un problema per noi spogliarci del lavoro del pubblico ministero per assumere il ruolo del giudice. A volte ci si deve contraddire ed è un momento nel quale sono necessarie grandi doti di equilibrio».

Giampiero Paviolo

Industria, sciopero il 28 Una marcia per il lavoro

Una «marcia per il lavoro» in Piemonte dal 18 al 21 aprile; assemblea regionale dei delegati sindacali il giorno dopo; sciopero regionale di 8 ore per l'industria il 28 aprile. Sono queste le decisioni scaturite dal Consiglio generale Fim, che ha esaminato in una lunga seduta la situazione produttiva e occupazionale della nostra regione e l'andamento delle trattative romane per il rinnovo del contratto di lavoro della categoria.

Il contratto metalmeccanico. L'obiettivo della conquista di una intesa in tempi rapidi — sottolinea la Fim piemontese in una nota — non può prescindere dai suoi contenuti. Orario: «Sono inaccettabili le pretese della Federmeccanica di volere assorbimenti di condizioni precedentemente contrattate. Le 40 ore dell'accordo

Scotti debbono essere «pulite». Flessibilità: «Va definita a precise condizioni: la elaborazione di calendari annui all'interno dei quali individuare la distribuzione complessiva degli orari; la disponibilità ad avere una quota di straordinari con verifica a consuntivo col consiglio di fabbrica; la contrattazione delle altre quote di straordinario, ivi compresi eventuali sabati lavorativi per far fronte a punte di mercato eccezionali».

Primo giorno di malattia. Per la Fim piemontese, il problema va affrontato «evitando che riappaia la proposta di soppressione del primo giorno di malattia e tentando una nuova regolamentazione nazionale».

La crisi del Piemonte. «I dati relativi alla cassa inte-

grazione, il crescente tasso di disoccupazione soprattutto femminile, la diminuzione dei posti di lavoro nell'industria, la crescita del numero di aziende metalmeccaniche fallite — sottolinea la Fim — confermano questa preoccupante tendenza della congiuntura produttiva ed occupazionale».

Il sindacato si muove nella linea di una «ridistribuzione del lavoro esistente, del rifiuto dei licenziamenti e del superamento della cassa integrazione a zero ore come risultato della riduzione degli orari, della formazione-lavoro per i giovani, di nuovi regimi di orario (ad esempio, l'utilizzo del part-time) e della sperimentazione di iniziative straordinarie per l'occupazione; lavori socialmente utili, innanzitutto».

Finarte
milano

arti decorative 1890-1950

asta: giovedì, 14 aprile; ore 17 e ore 21,15.

esposizione: 9-10-11 aprile; dalle 16 alle 19
12 aprile: 10,30-12,30 16-19
13 aprile: 10,30-12,30

Finarte - via del Bossi 2 - Milano - tel. 02-877041

IN VETTURA!

Renault 4 viaggia con la sicurezza di un treno, e come un treno è fatta per durare sempre. In più del treno vi garantisce sospensioni a grande escursione e 4 ruote indipendenti. Renault 4 tre versioni, due cilindrate 850 e 1100 cc.

il massimo indispensabile

RENAULT 4

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

8 STAMPA SERA
Sabato 9 Aprile 1983

De Settimo: nuovo direttivo

SETTIMO — Il congresso della dc di Settimo ha rinnovato la sua carica interna. Con votazioni dirette e separate, come prevede lo statuto del partito è stato eletto il segretario politico per il prossimo biennio. E' il dott. Giovanni Soragna che sostituisce il dott. Silverio Benedetto. Sono stati poi nominati i 15 membri del direttivo che rappresentano unitariamente tutte le

componenti della sezione.

«Compito del nuovo direttivo — precisa un comunicato — sarà il rilancio del partito nella realtà politico-amministrativa della città di Settimo, una maggiore informazione alla popolazione, una più precisa puntualizzazione dei ritardi, degli sprechi, del clientelismo operato dai partiti comunista e socialista nell'amministrazione di sinistra al Comune».

Iscriviti alla sezione di Settimo, sono 209.

E' insicuro il campo da calcio di Cuorgnè? C'è persino un avviso di reato al sindaco

E adesso la città rischia di rimanere senza il suo piccolo stadio - Il Comune ha deciso lavori di manutenzione del tappeto erboso - Intanto il vecchio terreno da gioco della «Manifattura», che dovrà ospitare provvisoriamente le partite, ha bisogno di lavori urgenti

CUORGNE' — Cuorgnè rischia di restare senza un campo di calcio. L'amministrazione ha infatti deciso di procedere ai lavori di manutenzione del tappeto erboso dello stadio «Carlin Bergo-

glio», da una decina d'anni sostituitosi al vecchio campo della Manifattura che sorse in riva all'Orco nel primo dopoguerra.

Per garantire comunque alla città un terreno di gioco so-

no stati presi contatti con l'amministrazione della Manifattura al fine di «risolvere» il vecchio stadio. «D'altronde — dicono in Comune — nei mesi estivi l'attività è piuttosto limitata».

Ma, mentre i dirigenti del Vallorco, la locale squadra che milita in Prima categoria, si dicono disposti a disputare alcune partite dell'attuale campionato e le prime della prossima stagione in campo avverso, una nuova tegola è caduta sul capo degli amministratori: una delle porte del vecchio campo, infatti, ha improvvisamente ceduto e la traversa, il cui legno era evidentemente marcito, si è letteralmente spezzata in due.

Insomma, per rendere praticabile anche questo stadio saranno necessari altri lavori. «Non abbiamo ancora preventivato alcuna spesa in proposito», ammette l'assessore ai Lavori pubblici Ernesto Bosone. Gli impianti sportivi, al di là dell'incidente specifico, stanno procurando non pochi grattacapi agli amministratori cuorgnatesi. Da anni ormai si attende il restauro degli spogliatoi, in condizioni a dir poco deprecabili.

Un finanziamento di 70 milioni promesso dalla Regione non è mai arrivato e la mancanza di un impianto adeguato ha certamente impedito alla città di ospitare squadre professionistiche in ritiro prima delle partite di campionato. In più è rimasto pressoché inutilizzata la pista di atletica, costruita alcuni anni fa.

Di recente poi, l'inchiesta del pretore di Cuorgnè, dott. Boggio, sulla prevenzione degli incendi, ha interessato anche l'impianto di illuminazione del campo, risultato non regolamentare. Come pure la tribuna, che ad un collaudo statico non sarebbe risultata sicura. Per cui è al momento sbarrata, e gli spettatori che domenica assisteranno al tradizionale «derby» col Rivarolo dovranno necessariamente guardare la partita «dal basso», aggrappati alla rete di protezione, anch'essa non regolamentare. A meno che, come è già successo, non eludano gli sbarramenti per salire sulla tribuna a loro rischio e pericolo.

Per queste presunte irregolarità il sindaco, Pellegrino Preziosi, si è visto consegnare una comunicazione giudiziaria per «omissione in atti d'ufficio». «Quanto prima, comunque, provvederemo ai lavori più urgenti — ha assicurato — onde non privare gli spettatori di un servizio che è sempre stato garantito».

G. Pav.

Camionista si salva dal mezzo in fiamme

Dopo un incidente nei pressi di Verolengo

VEROLENGO — Ieri pomeriggio verso le 13,30 un autotrasportatore di Settimo Torinese ha rischiato di morire carbonizzato nella cabina di guida di un autotreno uscito di strada e incendiatosi sulla statale 31 bis nei pressi di Verolengo.

E' Mario Ceconello, 47 anni, via Pacinotti 2, alla guida di un «Fiat 190» di proprietà di Armando Forrest, via Schiapparelli 2, proveniente dalla Farnitalia di Settimo dove aveva effettuato un carico di terra. Nei pressi di Arborea, per cause che sono ancora in via di accertamento da parte della Polizia di Chivasso, il pesante mezzo, che viaggiava in direzione di Crescenzo, ha abbattuto un grosso pioppo e si è capovolto in un prato incendiandosi.

In brevissimo tempo le fiamme hanno avvolto la cabina di guida, e solo il pronto intervento di alcuni automobilisti di passaggio ha salvato il Ceconello, che è stato estratto con fatica e trasportato all'ospedale S. Giovanni Battista di Torino. I sanitari gli hanno riscontrato qualche escoriazione guaribile in dieci giorni.

Sul posto sono intervenute cinque squadre dei vigili del fuoco provenienti da Chivasso e Torino che hanno provveduto a spegnere le fiamme e recuperare l'automezzo. Il traffico sulla statale 31 bis ha subito un notevole rallentamento (per oltre otto ore) mentre gli automezzi venivano deviati sulla statale 599 della Val Cerrina e sulla 11 per Milano.

d. a.

Settimo affronta Caselle E' sfida per la promozione

Anche in Canavese i campionati dilettantistici tornano alla ribalta, ed è subito Derby. A Cuorgnè infatti si affrontano Vallorco e Rivarolo, due compagini con obiettivi ben diversi. Per i padroni di casa la posta è la salvezza, comunque problematica dopo un inizio di campionato decisamente deficitario.

Il Rivarolo invece cercherà di vendicare l'inopinata sconfitta della fase ascendente del campionato, che al tempo costituì la prima vittoria dei cuorgnatesi. Un'altra canavese lotta per evitare il declassamento: è il Castellamonte impegnato sul non facile campo del Chivasso, squadra dal rendimento troppo alterno per consentire pronostici di sorta.

Ma la sfida più importante della giornata è quella tra Settimo e Caselle, dove è in gioco la promozione nella categoria superiore: per i pa-

droni di casa la vittoria è d'obbligo, agli ospiti, lancia-tissimi, potrebbe anche bastare un pari. Verolengo ed Eureka stanno alla finestra, ma non avranno vita facile con la Nolese ed il San Mauro.

In «Eccellenza» l'ivrea torna al Pistoia, un derby ormai classico, anche se di scarsa importanza per la classifica. Scende l'Aosta, con parecchi ex tra le sue file; ed è sempre partita accesa, dal tono agonistico spesso elevato. Pronostico incertissimo, ma tutto sommato lievemente a favore degli arancioni parsi in queste ultime partite su discreti standard di rendimento.

In «Promozione» il Programma-Pavria scende a Valenza, alla caccia dei due punti per tenere a distanza l'Audace Boschese che è distanziata di una sola lunghezza. L'assenza di Bargelli e Margherita, bloccati dal giudice sportivo, potrebbe consigliare

all'allenatore Picat Re una tattica prudente. Ed intanto anche il San Maurizio può tentare di avvicinarsi vincendo l'anticipo.

In Seconda categoria la Sangiustese, impegnata dal Caluso, può guardare con relativa tranquillità al futuro: Villanova - Sovico Esperanza è l'unica partita di cartello, tra due squadre che conservano qualche possibilità di promozione, legata più che altro ad un crollo della capolista. E' vera bagarre invece in fondo, dove Rivarolo - San Giorgio e Tonengo - Locana sono partite spazzeggianti.

Infine la Terza categoria dove Albano e Montalto si giocano tutto in un match d'importanza determinante: le due formazioni, dominatrici del campionato, proseguono il braccio di ferro che dura dall'inizio del torneo, oscurando le prestazioni di tutte le avversarie.

Dopo pochi mesi di separazione ha raggiunto nella Pace del Signore il suo amatissimo Adriano.

Emilio Martinotti anni 93

Con dolore lo annunciano i figli: Florio con Nina, Emiliana, Gigi e Federico; Piero con Giulio, Raffaele e Marina; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 9 aprile ore 15 chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione, strada Volera 41.

Orbassano, 8 aprile 1983.

Sono vicini a Florio: Aldo Guerolo, Dottor Coda, Aldo Pignatta.

La fam. Gennari commossa partecipa.

Improvvisamente è mancata all'atteso dei suoi cari.

Enrico Deffilippi anni 77

Tristemente l'annuncio la moglie Rosina, la figlia Anna col marito Vilma Rodella, l'adorata Daniela e parenti tutti. Funerali oggi alle 15 da via Nino Costa 8, Robassomero.

Robassomero, 8 aprile 1983.

E' mancata in Sommariva Bosco.

Giorgio Grigione ex commerciante anni 78

Ne danno l'annuncio: la figlia Pierina con il marito Tommaso Rocca e famiglia, Mariuccia, il fratello, i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 9 corrente mese in Sommariva del Bosco, ore 15.

Sommariva Bosco, 9 aprile 1983.

E' mancata all'atteso dei suoi cari.

Felice Mella anni 74

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La S. Messa di Trigesima sarà il giorno 8 maggio 1983 alle ore 18,30 parrocchia Angeli Custodi (via Avogadro). La presente quale partecipazione e ringraziamento.

Torino, 9 aprile 1983.

Cristianamente è mancata.

G. Battista Agnemo anni 74

Lo annunciano la moglie Margherita Genaro, i figli Pierantonio, Franco, Ornella con rispettive famiglie. Funerali in Carignano sabato 9 aprile ore 15.

Carignano, 8 aprile 1983.

E' mancata.

Mario Capellaro anni 84

Ne danno il triste annuncio la sorella Pierina, nipoti, pronipoti e cugini. I funerali saranno celebrati sabato 9 ore 10,30 parrocchia S. Maurizio.

Ivrea, 8 aprile 1983.

Partecipano al lutto i cugini Durendo, Baris, Lomagnolo e Deborzili.

Cristianamente è mancata.

Ernesta Guenno ved. Caldera

La piangono la figlia Adriana, il nipote Walter con Ketty e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da corso Belgio 105. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 8 aprile 1983.

Gine, Giovanni, Giorgio, Fernando, partecipano al dolore di Adriana e Walter.

La nipote Mary Guenno si unisce al dolore dei cugini Adriana e Walter.

Seramente è mancata all'atteso dei suoi cari.

Camillo Barcoetto Cav. Vittorio Veneto anni 88

Lo annunciano: la moglie Giuseppina Volpato, i figli Teresa, Riccardo, Aldo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 da via Mattiotti 13. E' partecipazione e ringraziamento.

San Mauro Torinese, 7 aprile 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia Arigo, Carlo Claudera e famiglia.

E' mancata.

Giovanni Piacenza

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Rita, la figlia Giovanna col marito Franco Salamone, i nipoti Roberto e Simona con Giancarlo. Si ringrazia il cuore chi con premure, fiori, presenza ha partecipato al lutto.

Collegno, 9 aprile 1983.

Piero, Romana e Dino Pelazzi Carlo e Anna Pelazzi partecipano al dolore.

Famiglie Gino Storta-Ivadi partecipano al dolore.

Enrica Faragaglia Ambrosi si unisce al dolore della famiglia Venturolo per la scomparsa della cara.

Cecilia Vittoria Brigatti Venturolo

Torino, 8 aprile 1983.

Gli Amici dell'Archide sono vicini a Margherita per la improvvisa perdita della MAMMA.

E' cristianamente mancata.

Maria Turci ved. Bandiera di anni 83

La piangono i figli Elisabetta col marito Remo Coriani, Emilio con la moglie Silvana, la sorella, gli adorati nipoti e pronipoti, parenti tutti. La cara salma sarà trapiantata sabato 9 da Rivarolo, Cuccina Burdara a Torino Cimitero Generale dove sarà impartita la benedizione ore 15,30.

Torino, 8 aprile 1983.

Luigiella Lella Patrizia partecipano al grave lutto della famiglia Bandiera.

I Dipendenti della Città Bandiera prendono parte al dolore.

La famiglia Bandiera e Valle si uniscono al dolore del signor Emilio Bandiera.

Le famiglie Bersano e Di Fortunato partecipano al dolore della famiglia Bandiera.

Maurizio Orefice

Torino, 8 aprile 1983.

E' improvvisamente mancata al grande affetto dei suoi cari.

Margherita Di Giuseppe nata Del Mare

Straziati dal dolore la piangono il marito Bartolomeo, il figlio Beppe con Giuliana, la figlia Vanda con Marco, la adorata nipotina Fabrizia, Simona, Stefania, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi ore 14,15 Ospedale Molinette (via Santena 5).

Torino, 9 aprile 1983.

Alle Lucio Ciccarello partecipano commossi.

Giancarlo e Patrizia, Mario e Consuelo, sono fraternamente vicini agli amici Beppe e Giuliana.

I cugini Gianni Gino e Mario Colombo partecipano al dolore della famiglia.

Dante Bianca Sabatino partecipano al dolore di Bartolo e famiglia.

Ornella e Sergio Liore sono affettuosamente vicini agli amici Vanda e Marco.

Affettuosamente vicini a Beppe e Giuliana per la perdita della cara mamma MARGHERITA, Mariapia e Roberto.

Beppe e Nefie Montecarlo partecipano al dolore del caro amico Beppe per la perdita della MAMMA.

Lorenzo e Anna Vallini sono affettuosamente vicini a Beppe e Giuliana.

I Dipendenti della Lavera Sicurtà Agenzia di Torino partecipano al dolore del proprio titolare rag. Marco Ramolino per la perdita della cara suocera signora.

Margherita Del Mare Di Giuseppe

Torino, 9 aprile 1983.

Sono affettuosamente vicini a Bartolo e ai figli per la scomparsa della carissima MARGHERITA gli amici affezionati:

Piera Albertini
Marina Bonelli
Carla Brodo
Alfonso e Giorgia Casalegno
Edvy Giachino
Marino e Tilda Marloni

I Componenti tutti dell'Agenzia Ina di Moncalieri sono affettuosamente vicini al loro agente generale dott. Beppe Di Giuseppe per l'improvvisa scomparsa della MAMMA.

Sono vicini a Beppe e Giuliana:

Ita ed Enrico
Gloria e Valerio
Fiorenza e Tede
Caterina e Gabriele
Ornella e Cesare
Maria Pia
Giorgio Freset
Lello Tribuzio

Vanna e Ferdinando sono fraternamente vicini al caro Beppe nel dolore per la scomparsa della MAMMA.

Paolo Capuana prende parte al dolore dell'amico Giuseppe e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Eugenio Rosanna Camone partecipa con commosso dolore alla perdita della cara MARGHERITA.

Alfio Marisa Mangiameli con immenso dolore partecipa al grave lutto.

Le famiglie Rao con vivo cordoglio e fraterno affetto sono vicine a Giuseppe e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Roberto, Mario e Laura Brusapaglia partecipano commossi al dolore di Vanda e Beppe per la perdita della cara MAMMA.

La famiglia Dentice partecipa commossa al dolore dell'ing. Di Giuseppe.

Paolo Albertini
Alessandro Gioia
Anna Nigro
Pierluigi Veneziani
Paolo Vitti

partecipano commossi al lutto del loro papà. Franco Agostino per la perdita della mamma signora.

Giuditta Totino ved. Agostino

Torino, 8 aprile 1983.

Carla Maria e Valerio sono vicini a Franco Agostino e famiglia con sincero affetto.

La Sec. Calorconfort partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Agostino.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della morte del mio carissimo papà

prof. Giacinto Siccardi

sarà celebrato un ufficio funebre l'11 aprile 1983 alle ore 9,45 nella Cappella del Cimitero Generale di Torino.

Torino, 9 aprile 1983.

Stefano Rolando

Vivi nel nostro ricordo. S. Massia 18 aprile ore 18 Moncalieri.

Renato Simonetti

La tua profonda bontà è un ricordo che dà luce e speranza al nostro dolore. Anna, Daniela, Roberto e parenti tutti. (Messa il 10 aprile, ore 18, in S. Maria della Scala, Moncalieri).

Agostino Val

infinito rimpianto.

Riccardo Tammaccaro

1982

Agostino Tammaccaro

Sempre tra noi.

Jusa Sabatini

Nel primo anniversario della scomparsa del maestro coreografo.

La moglie lo ricorda con rimpianto inimitabile.

I MARTIRI DELLA BENEDICTA IL 6 APRILE DI 39 ANNI FA

Domani sarà commemorato l'eccidio dei partigiani nella settimana santa del '44 - L'appuntamento sull'Appennino al Sacrario che ricorda la strage - Il programma della manifestazione

Questo il programma

Alla Benedicta: Ore 10 — raduno dei partecipanti al sacrario della «Benedicta» — apertura della mostra «Un luogo chiamato Capanne».

Ore 10,30 — Messa al campo officiata da «Don Berto», Bartolomeo Ferreri, il popolare cappellano della Divisione garibaldina «Mingo».

Ore 11,30 — Il presidente dell'A.N.P.I. provinciale di Alessandria, Senatore Carlo Boccassi, aprirà le celebrazioni, parleranno il Sindaco di Alessandria, Francesco Barrera che è anche presidente del Comitato provinciale antifascista e il sindaco di Bosio, Giancarlo Merlo, mentre oratore ufficiale sarà il senatore Carlo Galante Garrone.

A Serravalle: ore 15,30 — Raduno dei partecipanti in piazza Municipio; ore 15,45 — Formazione corteo; ore 16 — Saluto delle Autorità e inaugurazione della piazza; ore 16,30 — Scoprimiento e benedizione della lapide; ore 16,45 — Orazione tenuta dal senatore Gianfranco Maris.

OVADA — Ogni anno, in provincia, si rinnova il solenne richiamo dei «Martiri della Benedicta». Sono 39 anni che gli ex partigiani, i familiari dei Caduti, operai, contadini ma soprattutto tanti giovani accorrono lassù sull'Appennino Ligure-Piemontese, per rinnovare l'impegno solenne di continuare, ancora oggi, pur con altri mezzi e in altri luoghi, quella battaglia iniziata verso la fine del '43.

«Benedicta» è una località dell'Appennino Ligure-Piemontese, il cui nome deriva dal fatto che nei tempi remoti era sede di un convento di monaci benedettini. In queste zone del Monte Tobbio, dei Laghi del Gorzente, fin dalla fine del 1943 si era costituita la 3ª Brigata garibaldina Ligure-Piemontese, e, nel febbraio 1944, ebbe origine nella zona fra Bosio e Carrosio, ad iniziativa del capitano Odino — fucilato assieme al figlio dai tedeschi — una formazione autonoma.

Altre formazioni si costituirono in seguito per il rapido affluire di giovani in conseguenza anche ai bandi di Mussolini e Graziani, che imponevano l'incorporazione nelle file del famigerato esercito di Salò.

Nella primavera del 1944 i comandi tedeschi, sollecitati dai fascisti, decisero di effettuare una vasta azione di rastrellamento per eliminare il pericolo e le perdite che per

essi costituirono le continue e talvolta temerarie missioni di guerra che venivano compiute dai partigiani. Questo rastrellamento, uno dei più massicci, si svolse contemporaneamente ad altri nelle Langhe, sul Col di Nava e nelle Valli Piemontesi.

Era il mattino di giovedì Santo, 6 aprile 1944. Verso le quattro le staffette comunicarono ai vari distaccamenti che un grande rastrellamento stava per approssimarsi. Per tutta la notte si erano sentite raffiche di mitragliatrici da Lemna e da Casaleggio Boiro. L'ordine fu quello di portarsi a quota 200. Dopo poco avvenne il primo scontro fra partigiani e nazi-fascisti e due patrioti vi trovarono la morte.

Una piazza ricorda i genitori di Guareschi

SERRAVALLE SCRIVIA — (r. 50.) In occasione della manifestazione della «Benedicta» e nella ricorrenza del 40° anniversario della Guerra di Liberazione ad iniziativa della Amministrazione Comunale, dell'Anpi e dell'Associazione Nazionale Ex Deportati Politici, domenica a Serravalle Scrivia verrà inaugurata una piazza ai coniugi Guareschi genitori di un deportato della Benedicta.

In quei giorni i partigiani attendevano da parte delle forze anglo-americane il famoso «lancio gigante» che avrebbe dovuto munirli di armi idonee a sostenere una battaglia. Ma questo non avvenne e quel giorno, con qualche «moschetto» e qualche «sten», dovettero affrontare i nazi-fascisti armati sino ai denti. I partigiani si difesero eroicamente contro l'ira dei nazi-fascisti che si faceva sempre più feroce. Pian piano costrinsero i partigiani a stringersi nella valletta della «Benedicta» dove dovettero arrendersi. Fatti prigionieri passarono la notte nella cappella del convento. Al mattino successivo a cinque a cinque i partigiani vennero fatti uscire dalla loro «prigione» e, dopo aver percorso alcune decine di metri, sul piccolo sentiero, quando arrivavano sulla sponda del rigagnolo, una raffica di mitra li falciava e i corpi crivellati cadevano sul praticello sottostante.

Questa tremenda operazione durò fino a mezzogiorno, quando giunse l'ordine di cessare la fucilazione. Agli scampati non toccherà una sorte migliore: 16 furono uccisi a Voltaggio, 17 a Masone, 15 sul Colle del Turchino, mentre gli altri vennero deportati nei campi di sterminio in Germania. Il triste bilancio fu infatti il seguente: partigiani fucilati o caduti in combattimento nel rastrellamento della «Be-



SI PORTANO A VALLE LE SALME DEI PARTIGIANI

nedita» 178, fatti prigionieri 388, deportati e deceduti in Germania 207 a cui si deve poi aggiungere un numero imprecisato di dispersi.

I tedeschi, prima di abbandonare la località, incendiarono cascare e distrussero la «Benedicta». Le campane di Pasqua suonarono a festa dopo due giorni. Madi e sorelle salirono alla «Benedicta». Trovarono già sul posto alcuni partigiani scampati dai tedeschi che erano tornati a rendersi conto della tremenda malasorte toccata ai loro compagni. Alcuni morti vennero trovati persino insepolti, spediti attorno ai cespugli. Nelle fosse coperte da un leggero strato di terra, i corpi

erano sfigurati e riconoscibili soltanto dagli indumenti.

Ogni paese ha ora i suoi morti, ogni cimitero ne custodisce i resti dei «Martiri della Settimana Santa». Anche dopo le tremende giornate della Benedicta la guerra partigiana in queste vallate, in questi monti, continuava ad alcuni mesi dopo le formazioni tornarono ad operare. A settembre si spostarono ad Olbicella dove, poco dopo vi furono altri rastrellamenti, cadde anche «Mingo» e la divisione prese il suo nome e al comando venne eletto dagli stessi partigiani il leggendario «Boro», il coraggioso partigiano jugoslavo Gregorio Kupic.

Renzo Bottero

A Cuneo il convegno delle Confraternite

L'annuale raduno che richiama i 6000 soci liguri

CUNEO — Si svolge oggi nel capoluogo della «Granda» l'annuale convegno di 120 confraternite della Liguria per il quale è preannunciato l'arrivo in città di oltre 6 mila soci. Promotore dell'incontro delle confraternite — molte con sette secoli di storia alle spalle — il priorato che ha sede a Genova ed è presieduto dall'abate don Luigi Parodi, delegato del cardinale Giuseppe Siri; collaborano e vi partecipano tutti i priorati della Liguria da Ventimiglia a La Spezia.

Il raduno delle 120 confraternite è in programma alle 9,45 in piazza Galimberti con la solenne concelebrazione di vescovi, parroci e abati delle

città e dei paesi della Riviera, presieduto dal vescovo di Cuneo mons. Carlo Aliprandi. Farà quindi seguito la solenne processione attraverso corso Nizza con i grandi crocifissi unici in Italia per la foggia, innalzati da giovani e anziani delle antiche confraternite, alcune delle quali risalgono al 1260. I confrati che innalzano i preziosi crocifissi, autentiche opere d'arte, usano una tecnica del tutto particolare non facilmente accessibile.

Di grande effetto i paludamenti che indosseranno i confrati, costituiti da tessuti ricamati in oro zecchino con i quali un tempo veniva confezionato il vestito di gala del Doge della Repubblica di Genova.

Il grande raduno dei 6 mila soci-confrati delle 120 confraternite liguri si concluderà, sempre in piazza Galimberti, a mezzogiorno. Nel pomeriggio gli ospiti visiteranno i monumenti, i musei e gli angoli più suggestivi di Cuneo.

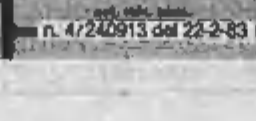
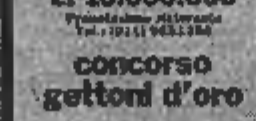
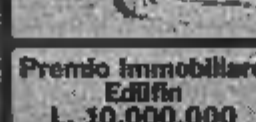
In considerazione dell'eccezionale avvenimento, che richiama a Cuneo non solo i 6 mila soci delle confraternite liguri ma altrettanti familiari, l'amministrazione comunale ha autorizzato i commercianti al dettaglio a tenere aperti i negozi per fare fronte alle esigenze del massiccio afflusso di ospiti in città. g. d. m.

Un club Saronni e uno dedicato al Cagliari

BORGOMANERO — Feste di tifosi, questa sera (sabato) e lunedì sera. Al ristorante Paniga vengono inaugurati, nell'ordine, due nuovi sodalizi sportivi: il Club Giuseppe Saronni e il Club dei sostenitori del Cagliari.

Alla prima manifestazione interviene lo stesso campione del mondo; alla serata dei tifosi cagliaritari sarà presente la squadra al completo, che mercoledì sarà impegnata a Milano nella Coppa Italia.

Prossimamente
a Vinovo
Sabato 9
ore 15



Società Italiana per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 per azioni
CAPITALE SOCIALE Lit. 99.765.332.000 INT. VERS. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 521/1883 DI SO-
CITA' E N. 238/V2/1521 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489490011

AVVISO AGLI UTENTI GAS

Si ricorda che gli sportelli per il pagamento delle bollette gas (via XX Settembre, 41) sono aperti con il consueto orario: 8-12,30 sabato e festivi esclusi.

Si invitano tutti gli utenti, in particolare quelli che non hanno potuto pagare le bollette in scadenza nel periodo coincidente con lo stato di agitazione del personale addetto agli sportelli, a provvedere al saldo degli importi dovuti onde evitare l'applicazione di penalità.

italgas
Esercizio
di Torino

Alfa Romeo

BRANCA

RIVOLI-TORINO-Corso Francia 197, Tel. (011) 959'31'42 1'42

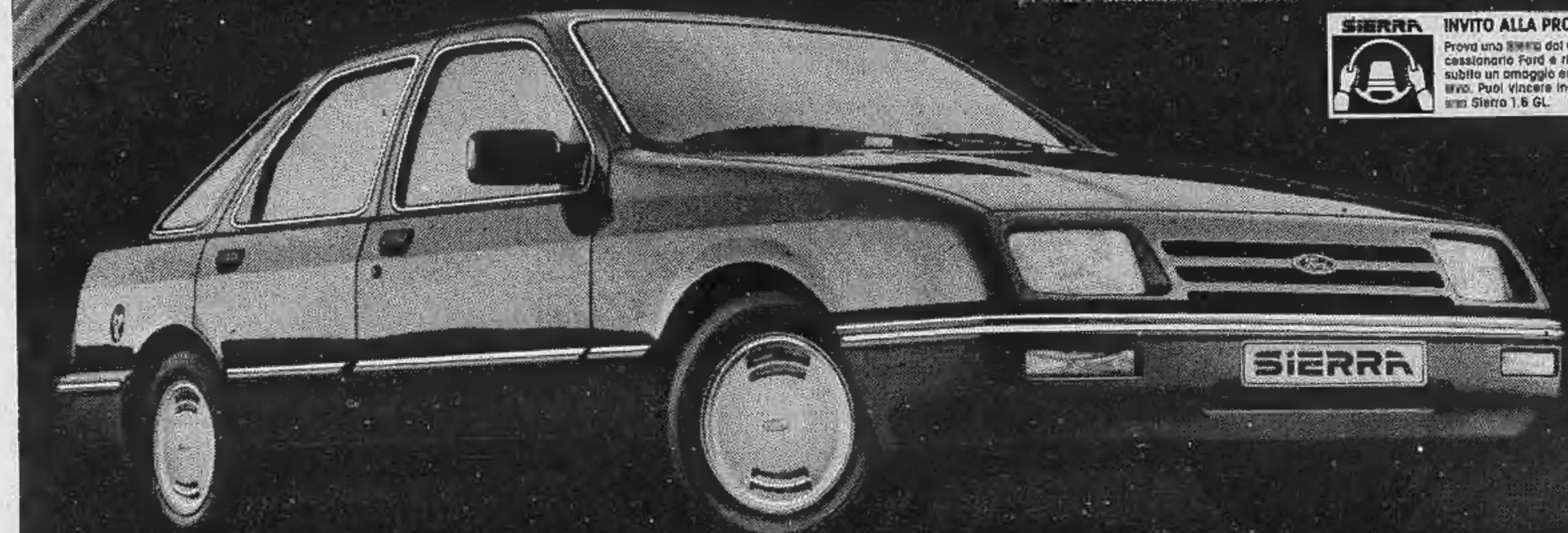
Le nuove prestigiose
Alfa Romeo

... Incontriamoci, diverremo amici!

Ford Sierra 1.6

Dinamiche emozioni.

Sierra, creata per dinamiche emozioni. La sua linea disegnata dal vento esalta le prestazioni e riduce i consumi: da 0 a 100 Km/h in 11 secondi a 90 Km/h quasi 16 chilometri con un litro. Un bassissimo coefficiente di penetrazione (CX 0,34). Sierra, dinamiche emozioni con un confort totale: sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, ampio spazio per cinque persone, perfetta insonorizzazione. Sierra è disponibile anche nella versione Station Wagon o con un potente e silenzioso motore Diesel 2300. Vieni a provare la tua Sierra dal Concessionario Ford. Vieni a provare dinamiche emozioni.



Ford Sierra 1.6 L: 10.959.000 lire
CHIAVI IN MANO

SIERRA INVITO ALLA PROVA
Prova una Sierra del Concessionario Ford a ricavi subito un omaggio esclusivo. Puoi vincere inoltre una Sierra 1.6 GL.



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE G libero corso Monte Grappa camera tinello cucinino mq 55 L. 39 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE H libero affare Moncalieri ottimo 2 camera tinello servizi mq 75 L. 55 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE I libero Pozzo Strada ottimo 2 camera cucina abitabile servizi mq 55 L. 53 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE libero adiacente casa Francia saloncino 2 camera tinello cucinino biservizi cantina. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE libero Rivalto ingresso saloncino camera cucinotto servizi posto auto L. 33 milioni. Tel. 959.2001.
A.A. FIDALCASE libero Grugliasco in palazzina recente 2 camera tinello cucinino servizio L. 58 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE libero corso G. Cesare saloncino 3 camera cucina servizi L. 115 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE Piossasco libero camera tinello cucinino servizi cantina L. 30 milioni 800 mila. Tel. 959.2001.
A.A. ORVIM A 506.681 libero via Nizza (corso Dante) ampio ingresso 3 camera tinello servizi anche uso studio.
A.A. ORVIM B 506.681 libero corso U. Sovetica ampio camera tinello cucinino servizi L. 47 milioni dilazioni.
A.A. ORVIM C 506.681 libero affare via Stresa (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino 2 balconi termo bagno ascensore L. 61 milioni.
A.A. ORVIM D 506.681 libero affare corso Lombardia 2 camera tinello servizi ascensore L. 61 milioni.
A.A. ORVIM E 506.681 libero via G. F. Re (Pozzo Strada) luminoso 2 camera cucina servizi 2 balconi.
A.A. AFFARE libero adiacente vicinanza Chieri soggiorno camera tinello cucinino mq 53 milioni. San Paolo 503.200.
A. LIBERO in S. Rita soggiorno 3 camera cucina rifinitissimo piano alto L. 83 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
A. LIBERO Italia 61 soggiorno 2 camera cucina rifinitissimo L. 78 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
A. OCCASIONE unica con soli 6 milioni contanti resto comode dilazioni alloggio zona Centro libero. Tel. 535.000.
A. S. PAOLO libero 2 camera tinello cucinino termo bagno mq 60 piano 1° L. 39 milioni e mutuo. Tel. 587.834.
A. SERIM libero politecnico corso Duca Abruzzi salone 4 camera cucina doppi servizi bingressi. Telefonare 519.801.
A. SERIM libero Vanchiglia interamente restaurato soggiorno con camino camera cucina biservizi. Telefonare 519.801.
A. SERIM libero zona piazza Bernini in signorile palazzina d'epoca salone 3 camera cucina biservizi lavanderia lavanetta giardino. Tel. 519.801.

A. SERIM libero via Lessona zona villa 2 camera tinello cucinotto bagno box auto e magazzino 80 mq. Telefonare 519.801.
A. SERIM via Principi d'Acaia economico 3 camera cucina bagno ingresso L. 29 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.
A. 2 km da Rivoli verso Villarbasce via Roccamelone nuove signorile ville a schiera salone 2-3-4 camera intervisi giardino privato. Personale sul posto anche festivi. Servizio permute. SIS 519.977.
A. 4 km da corso Casale strada Superga con vista su Torino vendiamo 2 ville signorili parco piscina. Sis 519.977.
ABBIAMO a prezzo libero S. Rita camera tinello cucinino bagno eguagliano ampi terrazzi mutuo Effepi 502.502.
ABICASE A libero corso Re Umberto signorile soggiorno camera tinello cucinino 1 camera cucina bagno ingresso mq 55 L. 45 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE B libero corso Carlo Plinio angolo corso Traiano signorile e panoramico camera tinello cucinino servizi ingresso mq 55 L. 45 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE C libero adiacente corso Marconi costruzione recente 2 camera cucina servizi L. 66 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE D vende Lungopò Antonelli in palazzina alloggi 2-3 vani servizi L. 40 milioni. Tel. 556.805.
ABICASE E libero via Stradella camera tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 55 L. 33 milioni. Tel. 556.805.
ABITABILE subito casa nuovo: soggiorno 1 camera cucina volendo box via Scriveria (Cascine Vica), 30% contante. SIS 532.080.
ABITABILE subito corso Francia (Aeronautica) recente 2 camera tinello vendesi anche con permuta. Tel. 532.080.
ABITABILE subito libero recente piazza Garibaldi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni. Sis 532.080.
ADIACENTE corso Racconigi libero camera tinello cucinino bagno affare L. 18 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.
ADIACENTE corso Dante mansarda libera vendesi affare L. 9 milioni. Telefonare 758.863.
ADIACENTE corso Sebastopoli stessa casa camera tinello o cucina bagno termo ascensore. Elite Case 505.536.
ADIACENTE corso Potenza libero recente 2 camera tinello cucinino bagno L. 56 milioni. Centraladite tel. 530.163.
ADIACENTE corso Tassoni libero camera cucina servizio termo L. 27 milioni dilazioni Centraladite 532.409.
ADIACENTE piazza Statuto mansarda libera riattata vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.
ADIACENTE piazza Omero libero 2 camera cucina servizi L. 39 milioni più 24 milioni mutuo. Telefonare 383.445.
ADIACENTE piazza Statuto monodoppia libera vendesi affare L. 5 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.
ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camera cucina bagno L. 60 milioni dilazioni Centraladite tel. 532.429.

ADIACENTE Porta Nuova libero camera cucina bagno L. 24 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 380.231 Guel.
ADIACENTE corso Potenza 3 camera, tinello cucinino servizi piano 5° termo ascensore dilazioni permute. 505.000.
ADIACENTE piazza Rivoli, camera cucina servizio, pagamento facilitato. Telefonare Immobiliare 549.761 - 553.204.
AFFARE 518.986 zona S. Paolo via Lusimpiccolo 2 camera tinello cucinino termo bagno facilitazioni pagamento.
AFFARE 518.986 libero recente adiacente piazza Guala via Carcanasco soggiorno 2 camera cucinotto facilitazioni.
AFFARE 518.986 corso Rossetti ottimo rendimento salone 3 vani termo bagno minimo contanti saldo dilazioni.
AFFARE 518.986 libero corso Toscana ampio 2 camera tinello cucinotto termo bagno cantina soffitta facilitazioni.
AFFARE 518.986 libero recente adiacente corso Potenza via Forlì 2 camera cucina L. 64 milioni 500 mila rateabili.
AFFARE 518.986 libero precollina (corso Moncalieri) salone cucinotto 2 camera bagno possibilità box giardino condominiale solarium, facilitazioni mutuo.
AFFARE 518.986 libero Crocetta via Piazzi camera tinello cucinino termo bagno L. 42 milioni 500 mila rateabili.
AFFARE 518.986 libero corso Grossotto 2 camera tinello cucinino termo bagno cantina L. 53 milioni 500 mila rateabili.
AFFARE adiacente corso Toscana libero 2 camera cucina bagno termo L. 32 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.
AFFARE Barriera Milano libero camera cucina bagno L. 17 milioni 500 mila vendite. Centraladite tel. 530.163.
AFFARE L. 33 milioni via Ceva 2 camera cucina servizi piano 2° costruzione 1960 facilitazioni. Telefonare 516.229.
AFFARE pressi piazza Sella libero recente camera cucina bagno L. 15 milioni più mutuo vende Selim 473.0387.
AFFARE via Lanzo libero recente spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore piano 6° L. 28 milioni più mutuo vende Selim 473.0387.
AFFARE via Montebello libero ristrutturato camera cucina bagno L. 6 milioni più mutuo vende Selim. Tel. 487.741.
AFFARE libero via Madonna Cristina 2 camera servizio L. 18 milioni pagamento agevolato. Tel. 850.3024 - 850.8684.
AFFARE via Nizza libero ristrutturato 3 camera cucinotto bagno cantina facilitazioni Sergi vende tel. 530.801.
Al termine di corso Francia (Collegno) via O. Sella 3 nuovi pronti in residence alloggi di soggiorno 1-2-3 camera biservizi mutuo S. Paolo. Chiavi con il 55%. SIS 532.080 in loco personale anche festivi.
ALLA SIS 532.080 trattasi n. 2 ville libere signorili con parco piscina dipendenza collina Superga. Prezzo interessante.

ALLOGGIO via S. Secondo 3 camera cucina servizi dilazioni permuta vuoto L. 65 milioni. Aste 596.607 - 597.774.
ALLOGGIO 4° piano mq 50 da rimodernare servito interno L. 22 milioni. Aste 596.607 - 597.774.
ALPIONANO libero 85 mq 2 camera tinello cucinino bagno piano quarto L. 62 milioni facilitati. Selim 487.741.
ATTICO libero in casa recente signorile area Viberi: salone camera studio cucina biservizi. Tel. 657.824.
ATTICO via Avola 555 2 camera tinello terrazzo mq 60 termo ascensore L. 99 milioni dilazioni. Telefonare 687.834.
AVIGLIANA libero zona laghi nuovo signorile salone 2 camera tinello cucinino 2 bagni box, Gabetti Rivoli 958.8343/3.
BARRIERA Milano 1 camera cameretta cucina bagno cantina via 2% vende. G.R. L'Immobiliare. Telefonare 320.524.
BARRIERA Milano libero recente camera cucina bagno affare L. 26 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.
BARRIERA Milano adiacente via Cimara libero spazioso camera tinello cucinino servizi ogni confort. Tel. 505.921.
BEINASCIO liberi occupati 1-2 camera tinello cucinino bagno cantina casa recente via 2% G.R. L'Immobiliare 320.524.
BEINASCIO 833.831 corso Montecucco via Fattori libero lussuoso salone 2 camera tinello cucinino 2 servizi.
BERGAMASCO 650.9849 S. Salverio via Morgari alloggio mq 200 libero signorile salone 4 camera cucina servizi.
BERGAMASCO 659.831 via Cagliari angolo corso Verona vende 1-2-3 camera cucina servizi a partire da L. 13 milioni.
BORGIO S. Paolo via Polzanna 51 alloggi 2/3/4 camera servizi negozi mutuo 45% via 2%. Aste 596.607 - 597.774.
BRANDIZIO vero affare privato vende bellissimo alloggio 3 camera mq 85 ultimo piano L. 43 milioni. contanti L. 2 milioni più 800 mila mensili. Telefonare 484.713.
BUTTIQUERA Alta libero recentissimo in villa bifamiliare salone 2 camera cucina doppi servizi box 2 auto giardino permuta vende Selim. Telefonare 958.7295.
CAPPUCCINI tra Grimesa e Gran Madia sulla prima precollina in palazzina con parco a cuotido grande e prestigioso alloggio ultrapanoramico di 480 mq divisibile 2 box cantina. Gabetti 5767.
CARMAGNOLA piazza 4 Martini alloggio nuovo signorile 2 camera tinello cucinotto servizi L. 68 milioni. Tel. 364.491.
CASABIANCA libero corso Agnelli camera tinello cucinino servizi piano 5° termoscensore. 59 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero corso Regina via Cigna ottimo camera cucina servizio, amato. L. 20 milioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero corso Vinzaglio ufficio di mq 150, piano nobile con ascensore, lire 165 milioni. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero in centro camera tinello cucinino servizio interno mq 80 L. 23 milioni rateabili. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero subito piazza Benegesi 2 camera tinello cucinino servizi piano 3°. Prezzo affare. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero subito corso Palestrina 4 camera servizio piano 4° L. 28 milioni pagamento dilazioni tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso Belgio alloggio di camera cucina servizio piano 4° L. 21 milioni rateabili. Telefonare 531.310.
CASABIANCA 531.008 libero lungo Dora Napoli ampio 3 camera tinello cucinino servizi L. 70 milioni dilazioni.
CASABIANCA 531.310 liberi Moncalieri stessa palazzina camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni, 2 camera tinello cucinino servizi L. 77 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero Italia '91, 2 camera tinello cucinino servizi, mq 93 prezzo affare, tanti dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camera tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Moncalieri via Ungarotti recente 2 camera cucina bagno. Dilazioni, permuta.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Collegno via Grimesa ampio camera cucina bagno 83.225 60 mq circa.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Cascine Vica via Assisi recente camera tinello cucinino servizi L. 41 milioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Principe Tommaso salone 4 camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASA-NOVA 920.9705 libero corso Francia (Collegno) alloggio 3 camera sala tinello cucinino bagno L. 103 milioni.
CASA-NOVA 920.9705 libero Madonna di Campagna alloggio 1° piano 2 camera tinello cucinino bagno. Permuta/dilazioni.
CASSETTA libero zona corso Vercelli piazza Crispi 4 vani cortile privato magazzino piccolo ufficio. Tel. 657.392.
CASTELNUOVO appartamento panoramico in palazzina d'epoca ristrutturata con torretta adatto all'artista. Tel. 987.2051 - 531.681.
CAUSA trasferimento svendo libero recente 2 camera tinello cucinino signorile piano alto Borgata Paradiso 2 minuti piazza Massaua L. 59 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
CAVARETTO villetta unifamiliare su due piani salone 3 camera cucina biservizi giardino 700 mq. Fiminter Spa 696.7121.
CENTRALE affare via Verdi 3° piano ingresso 2 camera cucina cameretta ripostiglio cantina bagno L. 29 milioni dilazioni. Studio H. tel. 712.062.
CENTRALISSIMA casa prestigiosa vendesi alloggio mq 300 altro più piccolo. Tel. 942.101 - 774.014.
CENTRALISSIMO via Bianchi, 3 camera cucina bagno, pagamento facilitato. Tel. Immobiliare 549.761 - 553.204.
CENTRALISSIMO libero signorile 3 camera cucina servizi a lussuosa mansarda stessa casa. Mediocasa 389.183.
CENTRO casa 513.631 libero via Peyron spazioso camera tinello cucinino bagno termo centrale L. 45 milioni dilazioni.
CENTRO CASA 513.631 libero adiacente piazza Adriano 3 camera cucinotto bagno termo L. 34 milioni dilazioni.
CENTRO libero salone 3 camera cucina servizi L. 15 milioni 500 mila facilitazioni. Grimaldi tel. 505.317.
CENTRO (via della Consolata) stabile epoca libero completamente ristrutturato 3 camera cucina servizi. Tel. 505.923.
CERVINO 743.2623 vende libero via Cibrario signorile piano nobile salone 3 camera tinello cucinotto 2 servizi L. 195 milioni.
CHIVASSO via Po frazionamento appartamenti di 1-2-3 camera tinello cucinino servizi stabile dotato tutti i confort prezzo da L. 28 milioni dilazioni di pagamento. Tel. Grimaldi 911.8666.

CIT Turin casa signorile salone 3 camera cucina 2 servizi L. 95 milioni più 30 milioni mutuo. Telefonare 520.464.
CITTADELLA A 519.260 Cascine Vica libero recente saloncino 2 camera tinello biservizi ingresso più mansarda a box compres. L. 110 milioni.
CITTADELLA B 532.170 corso Giambone libero signorile saloncino 2 camera tinello cucinino bagno mq 110 L. 79 milioni.
CITTADELLA C 519.260 Largo Cibrario libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termo L. 55 milioni.
CITTADELLA D 532.170 via Genova libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termo L. 103 milioni.
COLLEGGIO libero camera tinello termo ascensore L. 38 milioni facilitazioni pagamento senza ipoteca. Grimaldi, telefono 415.0441.
COLLEGGIO (via Oberdan) libero recente signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno 95 mq vendesi dilazioni. Centraladite 530.163.
COLLINA Revigliasso Redentore libera prestigioso salone 6 camera cucina biservizi box giardino mq 1500. Telefonare 599.897.
CONSELEDE 533.322 offre adiacenti casa Re Umberto in stabile signorile appartamenti prestigiosi da mq 170 a mq 260 a prezzi di sicuro interesse.
CORSO Dante liberi stessa casa 1 camera cucina servizi cantina da L. 27 milioni 500 mila. Grimaldi 799.114.
CORSO Grossello libero 2 camera cucina servizi termo ascensore piano 7° mq 90 prezzo interessante. Telefonare 548.153.
CORSO Moncalieri alloggio libero di salone camera cucinotto servizio con annesso locale parzialmente mansardato con servizi e garage terrazza box. Tel. 531.881.
CORSO Peschiera (via Cumiana) libero 2 camera cucinotto bagno L. 43 milioni dilazioni. Centraladite tel. 530.163.
CORSO Potenza (via Gorreale) ampliamento 3 vani occupato ben tenuto affare L. 42 milioni volendo box. Tel. 657.392.
CORSO Sebastopoli angolo via Tunisi ascensore riscaldamento 2 camera cucinino bagno libero, prezzo affare. Telefonare 535.556.
CORSO Svizzera adiacente libero in stabile recente signorile salone 2 camera cucina doppi servizi. C.V.I. 383.570.
CORSO Trapani libero piano alto 2 camera cucina abitabile servizi mq 75 ogni confort. Telefonare 505.922.
CORSO Turati libero signorile salone 2 camera tinello cucinino doppi servizi. Gracetta Sas 504.724 - 505.172.
CORSO U. Sovetica libero piano alto ampio 2 camera tinello cucinino servizi recente signorile. C.V.I. 383.570.
CRIMEA 585.801 vende libero corso U. Sovetica fronte Fiat camera tinello cucinino bagno piano 3° termo ascensore.

(continua)

PERSONAL CAR HI-FI SAS
TUTTO PER L'AUTORADIO E C.B.

TI CONSIGLIA

PHILIPS

CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO

Vieni in C.so LOMBARDIA 200 tel. 734.292 - 735.993

PREZZI Terrr...ibili



concessionario

MOTO GRADABOSCO

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.84



SUZUKI

Stop agli antiparassitari avvelenano le api durante la fioritura

In questo periodo dell'anno, non possono essere usati - Lo prevede una norma del '75 - Un appello degli allevatori - Anche l'impollinazione ne sarebbe danneggiata

Attenti a non fare strage ■ api con i trattamenti antiparassitari: è l'appello che chi alleva gli operosi insetti per raccogliergli il miele rivolge in questi giorni agli agricoltori, soprattutto i proprietari di frutteti, perché evitino di fare trattamenti sulle piante nel periodo della fioritura. «E' una normativa di protezione in vigore dal 1975 ma che ■ sempre i contadini rispettano forse perché non pensano alle conseguenze per ■ api che golosamente si gettano sui fiori, dicono i dirigenti della Coldiretti provinciale i quali ■

le pubblicazioni specializzate richiamano l'attenzione degli oltre 40 mila iscritti al sindacato di categoria.

Si vuole evitare — aggiungono i dirigenti della Coldiretti — le stragi di api che anni fa suscitavano aspre polemiche e portarono alla ribalta dell'opinione pubblica le con-

sequenze ■ metodologia agricola poco oculata. L'ape è infatti un mezzo indispensabile per la impollinazione entomofila ■ in certi casi, specie quando ■ polline per la pesantissima ■ non può essere trasportato dal vento, ■ un ruolo insostituibile nel ciclo vegetativo di molte coltivazioni.

Come dire: caro agricoltore, la raccomandazione a rispettare ■ api ■ è ■ amore per gli insetti in quanto tali ma perché ■ utili alla tua azienda e se non ■ fossero saresti nei guai per la frutta che giustamente pretendi di raccogliere.

La legge del 1975 che la Coldiretti ora richiama ■ meditazione ■ propri associati parte dalla constatazione che in frutticoltura (per le pomacee, le drupacee, i mirtili, lamponi e fragole), in orticoltura e nelle colture erbacee non sono affatto necessari trattamenti antiparassitari

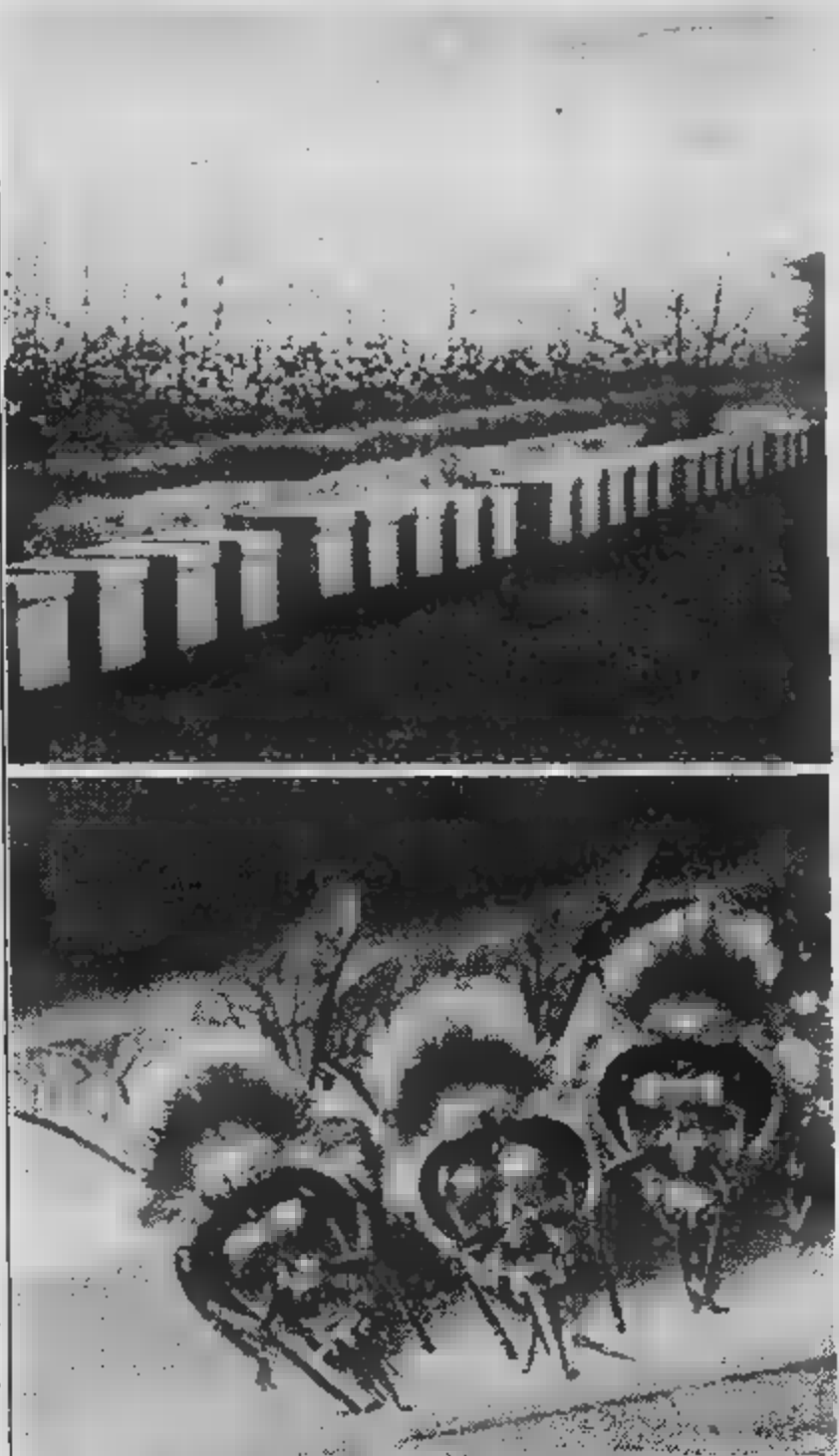
durante la fioritura. Si rileva inoltre — recependo le istanze dell'Associazione Provinciale Apicoltori — ■ gli insetticidi, gli acaricidi, i diserbanti e alcuni fungicidi causano irrorati nel periodo sbagliato ■

strage di api con gravi danni economici ■ lo per gli allevatori ma per l'intero settore agricolo causa la minore e più scadente produzione di frutti e semi. ■ conseguenza di tali constatazioni è ■ divieto di operare in interventi antiparassitari dall'inizio della chiusura dei primi fiori sino alla completa caduta ■ dei petali. Trattamenti fungicidi specifici contro la micosi di colture erbacee — aggiungono i funzionari della Coldiretti provinciale — nonché contro la ticchiolatura ■ pomacee possono venire effettuati con prodotti selettivi anche durante la fioritura ■ solo nei casi ■ evidente necessità che devono ■

accertati dall'Osservatorio delle malattie delle piante o da organi tecnici periferici, presenti in ciascuna provincia ■ presso ■ uffici regionali dell'Agricoltura.

In queste ultime settimane solo nella ■ di Lagnasco, nel Saluzzese, sono stati trasferiti oltre tremila alveari per favorire l'impollinazione di decine di migliaia di piante da frutto. Dopo quella dell'albicocco ormai prossima ■ conclusione è infatti in atto la fioritura del pesco cui seguiranno nell'immediato prossimo i peri e i meli. Le operose api dall'alba al tramonto lavorano per offrire ottimo miele agli allevatori ■ per consentire raccolti abbondanti al frutticoltori. Avvelenarle con gli antiparassitari è quindi, oltre un atto inutile per la pianta in questo momento, dannoso per l'economia aziendale.

Gianni De Matteis



La politica industriale della Cee

Pubblicata una «Guida pratica» da parte del servizio relazioni comunitarie della Camera

ROMA — Una «Guida pratica» attraverso ■ complessa documentazione della Comunità Europea in materia di politica industriale: questo il contenuto del «Quaderno di documentazione» che ■ servizio relazioni comunitarie ■ internazionali della camera ■ deputati ha pubblicato ■ il titolo «La politica industriale della Cee».

Riunire documenti e atti normativi non ■ stato semplice. A differenza ■ altri settori ■ l'agricoltura, i trasporti, il sociale, i trattati comunitari non prevedono infatti una «politica industriale ■■■■». Il curatore ■ volume ■ il consigliere vicario della camera dei deputati, professor Vincenzo Guizzi — ha dovuto di conseguenza compilare ■ laboriosa opera ■ ricerca in tutte le politiche settoriali.

Il «Quaderno» della camera dei deputati contiene, oltre ■ documentazione, anche un'ampia analisi storica della «Politica» industriale della Cee (dal «Piano colonna» del 1970 alla «risoluzione» del 1973, al «Rapporto Davignon» del 1978 ai documenti della commissione ■ attuazione del «Mandato del 30 maggio» 1980).

Particolare spazio è dedicato alla documentazione comunitaria sui cinque settori industriali ai quali la Cee ha dato maggior ri-

lievo: siderurgia, cantieristica, tessili, informatica, e telecomunicazioni.

Il «Quaderno» ■ Camera ■ dei deputati mette in risalto il fatto che la politica industriale comunitaria, non avendo strumenti propri previsti dai trattati, va vista in collegamento con altra politica comunitaria dei cui strumenti si serve, in particolare la politica sociale e la politica regionale.

Notevole importanza riveste ■ specie per l'Italia — ■ osserva nel volume — una direttiva sulla «Trasparenza delle relazioni finanziarie tra gli Stati membri ■ le imprese pubbliche ■■ nel ■ perché si possa «distinguerne» esattamente tra ■ ruolo dello Stato in quanto potere pubblico ed in quanto proprietario. E si aggiunge: «Si è inteso porre un limite ai finanziamenti, ■ parte degli Stati membri, delle imprese pubbliche operanti in campo economico».

■ un'applicazione rigida ■ delle norme di questa direttiva comporterebbe notevoli limitazioni per i vari Paesi tra cui anche, e soprattutto, l'Italia e finirebbe per mettere in dubbio la validità ■ molti interventi ■ sostegno di vari settori economici. Per questo motivo lo Stato italiano ha presentato ricorso alla Corte di giustizia contro la direttiva, impugnandola.

Già dodicimila visitatori ad Alba per la «Fiera del vino di Pasqua»

Interesse anche per le iniziative collaterali: proiezioni, un concorso, un convegno sui problemi della vitivinicoltura e la celebrazione del ventennale della denominazione d'origine

ALBA — Grande ■ sta riscuotendo ad Alba la «VII fiera del vino di Pasqua» già visitata da circa 12 mila persone tra le quali anche turisti stranieri. In occasione della fiera è stata ospite di Alba, in questi giorni, una delegazione di Böblingen (Germania) ■ la quale l'amministrazione comunale ha intrapreso contatti per un futuro gemellaggio.

I molti visitatori mostrano interesse per le iniziative collaterali, assistendo alle proiezioni sulla vite e sul vino, cimentandosi nel gioco concorso «Mettili alla prova con la degustazione» che fa vincere bottiglie di vino, rispondendo ■ domande sulla vitivinicoltura. Alla buona riuscita della manifestazione contribuisce anche la presentazione originale, impostata sul filo conduttore ■ «vino d'Alba-un ■ di fiori», che vede ogni vino abbinato ad un fiore ■ cui ricorda il profumo (dolcetto-dileggio, barbera-fior ■ pesco, nebbiolo d'Alba-geranio, barbaresco-viola, barolo-rosa).

I problemi della vitivinicoltura ■ stati affrontati con un convegno tenuto alla biblioteca civica al quale hanno partecipato la dottoressa Marinella Adinolfi, del ministero dell'Agricoltura e il senatore Paolo Desana, presidente del comitato nazionale per ■ tutela dei vini Doc. Con i due importanti esponenti del mondo vinicolo ■ fatto il bilancio di 20 anni di Doc (1963-1983) ■ prospettive e problemi particolarmente legati ■ prossima entrata in vigore il primo gennaio '84.

Pure apprezzate le mostre

collaterali, come la raccolta di stampe «Vino nell'arte antica» e «Storia ■ etichette». ■ stand particolare richiama ■ l'attenzione: ■ forma di albero, magnifica la bottiglia di vetro ■ contenitore ideale dei vini. La fiera di Pasqua si conclude ■ ■ raduno di confraternite enogastronomiche del Cuneese, Astigiano ■ altre provincie ■ Piemonte.

Nel pomeriggio si daranno

convegno alle 15 in piazza San Paolo da dove partirà un corteo ■ personaggi in costume che si richiamano al tema del vino abbinato al fiore. Ogni personaggio porterà del simbolo che ■ collegano alla vigna, alla vite e al vino. Le confraternite ■ i gruppi folcloristici raggiungeranno piazza del Duomo. Dal palazzo ■ Comune usciranno il podestà, nobili, «personaggi di Alba storica» ■ della Gio-

stra delle 100 torri, che prenderanno posto su un palco davanti alla Cattedrale.

Qui i gruppi e le confraternite ■ esibiranno presentando i vari vini che offriranno poi in omaggio al podestà. In serata la fiera di Pasqua si chiuderà con un incontro «in amicizia tra il vino» in un ristorante al quale sono invitati i produttori che espongono alla fiera, confraternite ■ gruppi folk.

g. f.

Confcoltivatori convegno ligure

Iniziato questa mattina a Genova

GENOVA — E' iniziato stamane ■ Genova, nella Sala delle Aste della Cassa ■ Risparmio, il secondo congresso della Confcoltivatori Liguria. La relazione introduttiva ■ stata svolta dal presidente Sergio Podestà cui ■ seguito un intervento del vicepresidente Giancarlo Cassini.

In Liguria la Confcoltivatori riunisce oltre 8000 coltivatori ■ 8266 aziende pari al 35% ■ quelle che operano nella regione. Lo scorso anno la floricoltura ■ l'orticoltura, che insieme rappresentano oltre il 60% della produzione lorda vendibile, hanno realizzato rispettivamente un giro d'affari di 285 ■ 127 miliardi. Dalla sottonutrizione ■ venuti 89 miliardi, dall'orticoltura ■ dalla vite ben 36 miliardi.

Le aree più agricole della Liguria sono quelle costiere dell'Imperiese e della provincia di Savona. Purtroppo per l'agricoltura si preannunciano tempi difficili se non giungano ■ interventi decisivi da parte dello Stato ■ gli enti locali non modificheranno i loro piani regolatori.

Secondo ■ ■ svolto dalla Confcoltivatori, ■ nel comprensorio ■ Ventimiglia, ad esempio, venissero attuati i vigenti piani scomparebbero il 35% delle serre oggi esistenti.

n. si.

In Val Bormida sempre di meno

Rimangono solo 43 mila abitanti

SAVONA — Diminuisce la popolazione della Val Bormida. Il fenomeno ■ più accentuato nelle ■ industriali, meno in quelle periferiche prevalentemente agricole e turistiche.

Nel 19 Comuni appartenenti alla VI Unità sanitaria locale gli abitanti ■■ oggi 43.153. Diecimila di ■■ abitano, in parte, nei Comuni ■ Piana, Dego ■ Giusvalla e, in parte, nei paesi dell'Alta Val Bormida. In concreto ■ queste due aree risiede il 24% dell'intera popolazione della Vallata.

Gli altri 33 mila abitanti risiedono nelle zone ■■ industriali, cioè nella fascia che da Altare va sino a Cairo ■ poi raggiunge Cengio.

■■ due zone agricole la diminuzione è costante, anche ■■ lenta, e segue l'evoluzione cominciata ■■ manifestarsi agli inizi degli Anni Settanta. Nella fascia industriale, invece, dopo l'aumento della popolazione verificatosi tra il 1971 ed il 1976, lo spopolamento ha raggiunto punte notevoli riportando la popolazione ■■ livelli ■■ 1971.

La crisi dell'industria, i problemi ambientali, la flessione ■■ nascite e la scomparsa dell'immigrazione hanno portato al progressivo abbandono ■■ Val Bormida ed all'accentuarsi ■■ fenomeno dell'invecchiamento della popolazione.

n. si.

Un grandioso e commosso raduno interregionale dedicato alla divisione «Cuneense»

Saluzzo oggi abbraccia gli Alpini

SALUZZO — Oggi e domani la città indossa il grigio-verde: ricorda la tragica «campagna di Russia» delle truppe alpine a quarant'anni di distanza dalla disfatta e dalla rovinosa ritirata dei soldati italiani dalle montagne del fiume Don.

La sezione «Monviso» dell'Ana — Associazione Nazionale Alpini — ha infatti organizzato un raduno interregionale dedicato alla divisione alpina «Cuneense» che in Russia ha perso dodicimila e cinquecento uomini fra morti e dispersi.

«Ci è sembrato giusto e doveroso organizzare quest'incontro — spiegano alla Monviso — non solo per ricordare una tragica e sfortunata impresa bellica ma anche per affermare a chiare lettere che noi alpini — la pace — lavoriamo per la pace».

All'incontro prendono parte rappresentanze dei Comuni di Cuneo, Ceva, Mondovì, Pieve di Teco, Borgo Dalmazzo, Dronero, Saluzzo e Pinerolo: tutte città che hanno dato il loro nome a battaglioni e gruppi della «Cuneense».

«Non vogliamo fare della vuota retorica, del romanticismo fuori luogo o, peggio, dell'esaltazione dei fatti belluini — proseguono al direttivo della «Monviso» — ma mediare su questa pagina di storia coinvolgendo anche i più giovani: nelle scorse settimane, infatti, abbiamo lanciato un concorso nelle scuole elementari e medie invitando gli studenti a preparare temi e delle ricerche sui fatti che hanno visto protagonista la «Cuneense» esprimendo le loro considerazioni e valutazioni. Sarà interessante, crediamo, sapere che cosa pensano, oggi, i giovanissimi della guerra e della morte di questi nostri soldati. Del resto in quasi tutte le famiglie del Cuneense c'è un caduto, un disperso, della guerra di

Russia che intensamente partecipi a questa tragedia».

Il raduno si apre oggi pomeriggio con la deposizione, alle ore 17,30, di corone e fiori ai caduti, deportati, al marinaio ed all'alpino. Alle ore 18 i partecipanti al raduno saranno ricevuti in municipio dal sindaco, geom. Franco Lovera.

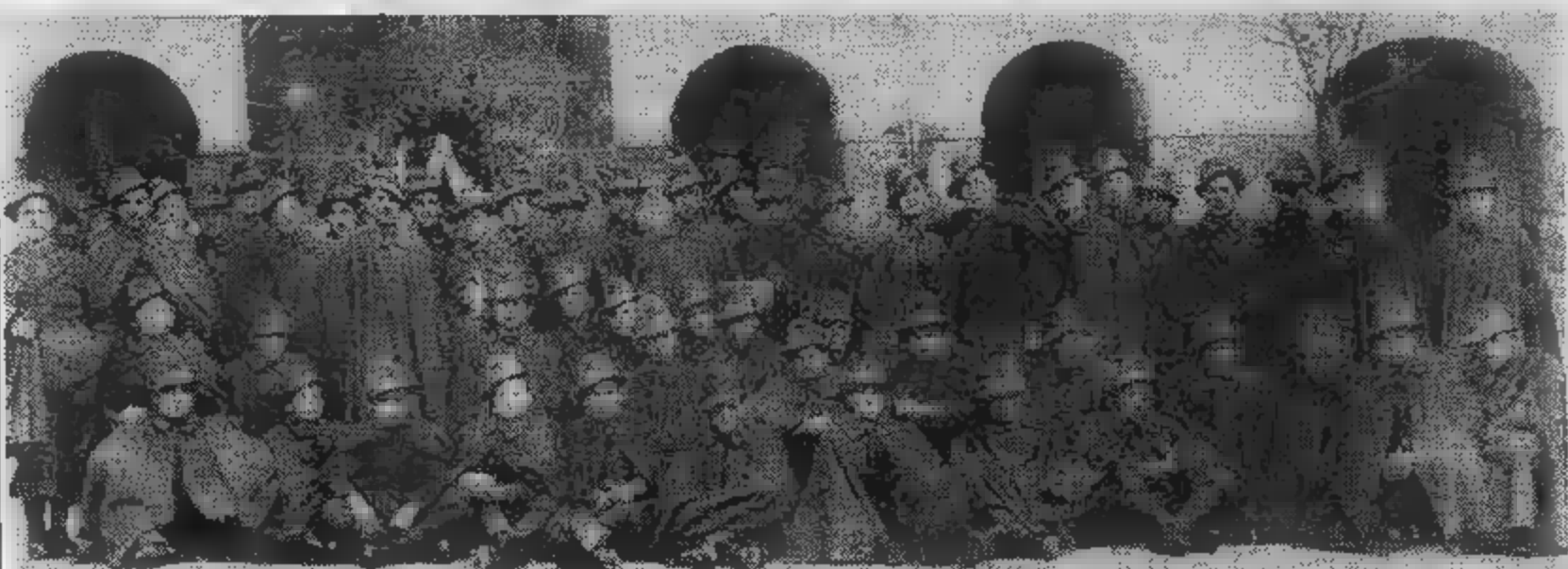
Un concerto della fanfara alpina della Brigata Taurinense è poi in programma, questa sera, nella Cattedrale con l'intervento di cori alpini: nel corso del concerto, inoltre, saranno premiati i lavori fatti dagli studenti.

Domani mattina, alle 9, sarà inaugurata la piazzetta dedicata al «Battaglione Alpini Saluzzo» (l'ex piazza del Foro Boario, lungo via Savigliano). Mezz'ora più tardi, in piazza Cavour, sarà celebrata una «messa al campo».

Alle 11 inizierà la sfilata per le vie cittadine degli alpini: gagliardetti, gonfalon e bandiere — fra le quali ci saranno quelle del 1° e 2° Alpini e 4° Artiglieria da Montagna — che si concluderà con il «rancio» nella caserma «Mario Musso».

Nel pomeriggio, infine, i partecipanti al raduno visiteranno la città e assisteranno poi all'esibizione di fanfare alpine e bande musicali.

«I raduni alpini sono così numerosi che a volte viene da chiedersi: perché? — hanno scritto i soci della Monviso sul loro giornale «Noi siamo alpini» — E' domanda che, questa volta, pochi, se non nessuno, si potranno. E' infatti così importante la ricorrenza, così sentito il dovere di commemorare in modo degno e solenne, quarant'anni di distanza, una tragica e sfortunata vicenda bellica in cui, nonostante l'immensità della tragedia, gli alpini hanno tutti in blocco onorato il loro divisa che nessuno penserà di chiedere: perché?».



UN REPARTO DEL BATTAGLIONE «SALUZZO» (DIVISIONE CUNEENSE) PRIMA DI PARTIRE PER LA RUSSIA

L'attività della sezione «Monviso»: 3300 iscritti

SALUZZO — Tremila e trecento iscritti, trentotto gruppi presenti nelle valli Po, Bronda e Infernotto e nella pianura saluzzese, cinquantacinque anni di attività: sono queste le cifre che «radiografano» la sezione «Monviso» dell'associazione nazionale alpini.

Una sezione assai impegnata, anche al di là di quelle manifestazioni tipiche del particolare «spirito di corpo» degli alpini con le adunate oceaniche — quest'anno il raduno nazionale si terrà ad Udine dal 7 al 9 maggio prossimo — ed il folklore che ne consegue: gli alpini saluzzesi, infatti, hanno dimostrato la loro disponibilità civile e sociale in più di un'occasione.

Per festeggiare il cinquantenario della loro fondazione, ad esempio, nel 1978 hanno organizzato una sottoscrizione pubblica per la raccolta di fondi da usarsi per l'acquisto di un centro artificiale. L'entusiasmo è però andato oltre questo primo obiettivo, tanto che all'ospedale civile di Saluzzo è donato un centro dialisi dotato di ben cinque reni artificiali con tutte le

attrezzature complementari nonché un'ambulanza, messa a disposizione della «Croce Verde».

Nel 1976, poi, gli alpini hanno preso parte ai «cantieri di lavoro» organizzati dall'Ana in Friuli per ricostruire le case sconvolte dal terribile terremoto: i saluzzesi hanno lavorato nel comune di Villasantina (dove c'è ora una quartiere prefabbricato chiamato «Piemonte», con una via che porta il nome di «Alpini») ed a Raveo mettendo

a disposizione le proprie ferie e permessi di lavoro.

In occasione dell'adunata di Udine, gli alpini della «Monviso» gemelleranno con la città di Villasantina (dove hanno anche un lungo lavoro di squadre di operai dello stabilimento cittadino «Mondial Piston»).

Ma la «storia alpina», se così si può dire, della città ha radici lontane: ricordate il canto «Il capitano della compagnia»? Bene, questa canzone deriva dal canto popo-

lare che dice «el Marquis di Salusse l'è ferito, l'è ferito e per morir».

In occasione dell'adunata di Udine, gli alpini della «Monviso» gemelleranno con la città di Villasantina (dove hanno anche un lungo lavoro di squadre di operai dello stabilimento cittadino «Mondial Piston»).

Ma la «storia alpina», se così si può dire, della città ha radici lontane: ricordate il canto «Il capitano della compagnia»? Bene, questa canzone deriva dal canto popolare che dice «el Marquis di Salusse l'è ferito, l'è ferito e per morir», che si rifà ad un episodio avvenuto nel 1528 a Aversa, nel Napoletano, con le truppe marchese Michele Antonio di Saluzzo che, alleate all'esercito francese, stavano assediando la città. Durante quest'assedio il nobile fu appunto ferito a ginocchio e, sembra, non volle abbandonare il campo di battaglia: qui, secondo la tradizione popolare, nacque quel canto poi acquisito alla tradizione degli alpini. La città diede poi il nome ad un battaglione alpino che — nelle «Ddi» — partecipò a tutte le guerre di questo secolo con l'inevitabile, assurda, scia di morti. E poi la Resistenza, dalla quale è nata la nostra democrazia, fu alimentata e, anzi, «provocata» dalle truppe alpine cuneesi che subito all'indomani dell'armistizio dell'8 marzo 1943 scelsero la via delle montagne e della lotta al regime nazifascista. Non solo storie di guerra, dunque, di olocausti e lutti, ma presenza civile nella società, testimoniata con un impegno a pregiudizi.

■ Migliaia di persone prendono parte alla manifestazione che ricorda una tragica e sfortunata impresa militare e riconferma l'amore per la pace

■ Fanfare e bande musicali, come è nella tradizione dei raduni delle «penne nere»

■ Un concerto nella cattedrale con la partecipazione dei cori alpini

■ La celebrazione della «messa al campo» in piazza Cavour, e l'armabandiera che concluderà l'incontro

LA PIÙ AMBITIVA SVENDITA

ATTENZIONE! COMUNICATO IMPORTANTE

TESCAM.
L'occasione da prendere al volo!

TESCAM 4 ANNI DI ESPOSIZIONE, ASSORTIMENTI RICCHISSIMI, CAPI ECCEZIONALI, OCCASIONI CONVENIENTISSIME A PREZZI SBALZORITIVI. TESCAM, TUTTO PER VOSTRO AGGIORNAMENTO. VISITA I 4 PIANI DI ESPOSIZIONE TROVERAI L'OCCASIONE CHE FA PER TE!

Alcuni esempi:

● Abiti da uomo Sessetti puro	L. 30.000	L. 12.000
● Pigiami	L. 25.000	L. 9.000
● Abiti uomo	L. 120.000	L. 60.000
● Maglieria pura lana	L. 30.000	L. 12.000
● Gonna pura lana	L. 35.000	L. 15.000
● Abiti donna mista di lana	L. 55.000	L. 15.000
● Giacconi double skin moda	L. 230.000	L. 80.000
● Impermeabili uomo/donna	L. 100.000	L. 30.000
● Impermeabili double-face	L. 220.000	L. 80.000
● Cappotti pura lana	L. 140.000	L. 40.000

TESCAM VIA ■ Marzo, 23, angolo ■ Milano - Torino
(ZONA MUNICIPIO) - Tel. 54.62.02

Legnocasa

Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti... con il legno la casa è più bella

SABATO APERTO
Via Lanzo 179
Borgaro Torinese
Tel. 519152

DAVICO
Antonio
BUENO
Galleria d'arte
(Gall. Subalpina 30 - Tel. 519152)

CACCIOTTO
LEGNAMI
esotici e resinosi
Cembra - Svedese
ONALI
svedese (impor.)
Tel. 519152

PHILIPS
presenta il **Compact Disc Digital Audio**

OSVALDO s.n.c. HI-FI - TV Color - Audiovisivi
Strada Antica di Collegno ■ ■ ■ - TORINO - Tel. 722.421
VI INVITA AD UNA DIMOSTRAZIONE

Quarant'anni fa caddero nella ritirata in Russia 12.500 uomini tra morti e dispersi

nel ricordo di chi non ritornò

La testimonianza dello scrittore Nuto Revelli

CUNEO — Tra le decine di migliaia di alpini e altri militari mandati «al macello» nelle steppe c'era anche lo scrittore cuneese Nuto Revelli, allora giovane ufficiale del «Tirano». Di quei giorni Revelli racconta in *«La guerra del povero»*, edito da Einaudi nel 1962; qui presentiamo la pagina del suo diario personale datata 20 gennaio 1943. La ritirata era iniziata pochi giorni ma la sconfitta era già evidente in tutta la drammatica realtà.

«Per po' camminiamo al fianco di Grandi, con dietro la compagnia. Perdiamo terreno, il reparto che ci precede si allontana. Di corsa lo raggiungiamo. Non posso più. Mi trascino per un'ora, poi salgo sulla slitta 109, in coda al reparto. Ma sulla slitta gelo, il conge-

mento parte dai piedi viene su. Riprendo a camminare. Ormai stanchezza mi piega: non guardo più avanti, guardo i piedi, i malloppi di coperte pesanti come piombo. Da una slitta pende una corda. Mi aggrappo, a tratti, quando ne ho la forza. Sono i morti che mi fanno marciare, queste statue posate lungo la pista, i morti di stanchezza. Sostiamo per attimo. Anche qui c'è un morto: è appoggiato su un gomito, con il busto sollevato, come se volesse alzarsi. Comincia la notte. Autocarri che bruciano, autocarri abbandonati. Sono gli ultimi che incontriamo. Nella luce degli incendi, accanto agli autocarri, montagne vuote e sfasciate. C'è una cassa di gallette, gli alpini si buttano sopra come lupi affamati. Gridano che c'è zucchero fra le casse vuote. Raccolgono manate di neve e

l'assaggiano, ma non che neve, neve».

Il 21 luglio successivo, Nuto scriveva sul diario: «Un anno fa, fosse oggi, partivamo per il fronte. Andavamo in Russia a fare la guerra e metà degli alpini avevano le scarpe rotte. «La guerra è finita — ci dicevano — i tedeschi ormai sull'Elbruz. Un lungo viaggio in ferrovia si può fare anche con scarpe rotte». A Postojali, notte del gennaio, i fuochi del bivacco rischiaravano l'immensa pista nera corpo d'armata alpino. Si gelava. Sacrificammo l'unica coperta per fasciarci i piedi, lasciando sì le scarpe rotte sotto, ma per poco tempo, finché i piedi congelati non ci costrinsero a buttarle. Allora restarono che le strisce di coperta attorno ai piedi in cancrena. A Postojali ci chiedemmo: «A Roma sapranno? Perché non ci salvano?». Un ingegnere disse: «Piuttosto che criticare un'armata chiedono l'armistizio». Altro che armistizio! Roma era così lontana da ignorarci. I nostri bollettini parlavano della ritirata vittoriosa, dei cannoni che gli alpini catturavano ai russi. Noi buttavamo anche i fuochi perché nel freddo dei gradi non speravamo».

Nei suoi *Ricordi e considerazioni di un superstite*, il saluzzese Domenico Mina (ufficiale della Cuneense), dopo aver tratteggiato l'incubo della ritirata e quindi i suoi anni di prigionia, così conclude: «Nelle allucinanti, drammatiche giornate della ritirata, una cosa accomuna tutte le unità del Corpo d'Armata Alpino (compresa la dimenticatissima Divisione di fanteria Vicenza): il comportamento esemplare dei uomini che seppero scrivere, pur tra difficoltà di ogni genere, pagine meravigliose di

eroismo e abnegazione riscuotendo l'ammirazione degli stessi avversari, i russi, che nel loro bollettino di guerra n. dell'8 febbraio 1943, dichiararono che: «L'unico corpo che può ritenersi imbattuto in terra di Russia è il Corpo d'Armata Alpino italiano».

Sono pagine di una storia che oggi ben radicata e presente, i cui protagonisti sono spesso stati falciati dallo Stato che sapeva soltanto fare guerre. Anzi, sapeva soltanto fare morti».

Servizi di
Alberto

- Già si prepara il raduno nazionale di Udine dal 7 al 9 maggio
- L'attività svolta dai militari in Friuli nelle zone colpite dal terremoto
- In programma un gemellaggio con Villasantina devastata dal sismo
- Un centro dialisi donato all'ospedale di Saluzzo e un'ambulanza alla Croce Verde
- La lunga tradizione di libertà e il senso del dovere, quando i «ragazzi» presero le strade montagne preparando le formazioni partigiane della Resistenza

Il programma del raduno

OGGI

ORE 17,30: Deposizione corone ai monumenti al Caduti, ai Deportati, al Marinalo e all'Alpino.

ORE 18: Ricevimento in municipio con l'incontro con le autorità comunali.

ORE 21: Nella cattedrale concerto della fanfara della brigata alpina Taurinense e cori alpini. Premiazione dei temi meritevoli «Cuneense» presentati da allievi delle scuole elementari e medie.

DOMANI

ORE 9: Inaugurazione della piazzetta «Battaglione Alpini Saluzzo».

ORE 9,30: Celebrazione S. e orazione ufficiale in piazza Cavour.

ORE 11: Sfilata per le vie cittadine. Nel pomeriggio esibizione di fanfare.

ORE 18: Inaugurazione.

Il gruppo Artiglieria «Aosta» porrà a disposizione il reattivo della caserma «Mario Musso» alle 13 di domenica; il rancio, per 100 persone (con pranzo dall'antipasto dolce e medaglia-ricordo in bronzo), costerà 10.000 lire a testa.



I «VECCHI» DELLE «PENNE NERE» SONO SEMPRE PRESENTI ALLE MANIFESTAZIONI DELL'ARMA



LA SEZIONE «MONVISO» DELL'ANA ALLA SFILATA ■ UN RADUNO NAZIONALE

Così i generali nazisti tradirono i loro alleati

1943-1983: quarant'anni, un periodo già sufficientemente lungo per poter considerare avvenuti non più ma avvenimenti storici. Quarant'anni saranno infatti fra pochi mesi trascorsi da quell'inverno 1943 che è stato testimone di un'immensa tragedia militare, la spedizione italiana in Russia.

Lo Csi (Corpo di Spedizione Italiana in Russia) trasformato poi in Amir (Armata Militare Italiana in Russia) comprendeva infatti 1943 tre Divisioni Alpine (Tridentina, Julia e Cuneense) e due Divisioni Fanteria (Cossaria e Vicenza) oltre ad un reparto di camice nero di sa rilevanza militare.

Sempre vedendo sotto una luce storica questa campagna militare appare offensivo il comportamento degli italiani del comando supremo — affidato alla Germania nazista — che ha ordinato ai suoi soli reparti il ripiegamento tenendone all'oscuro gli alleati (italiani, ungheresi e rumeni) i quali si sono ritro-

vati nel ruolo scomodo di retroguardia tradita.

■ questo punto, abbandonata il loro destino dal Comando Supremo, le tre Divisioni Alpine hanno autonomamente ordinato il ripiegamento evitando la fuga mentre la Tridentina e buona parte della Julia convergere i loro sforzi e puntare a Nikolayevka, la Cuneense puntava su Valviki, più a sud. Qui aveva termine la sua marcia, perché l'intera Divisione veniva catturata dai russi.

Sono questi i fatti storici, molto succintamente delineati, che vogliamo ricordare oggi domani nella nostra città dove un grandioso raduno alpino (che riguarderà oltre che il Piemonte, la Liguria, la Toscana) per onorare con il giusto rispetto tutta la spontanea sincerità di cui saremo capaci questi giorni tragici ed eroici, i loro morti e dispersi.

Isasca
direttore del notiziario
della sezione Ana
Saluzzo, «Monviso»,
«Noi soma alpini».

ELDA ARYA

l'artigiana

per rinnovo locali
di C.so Alfieri 136
ASTI

mette in vendita
la collezione '83

**capi
abbigliamento
pellicceria**

Si accettano
prenotazioni
pellicceria

**su ordine
■ prezzi
IMBATTIBILI**

Importante:

**tutte
le confezioni
sono
tipicamente
ARTIGIANALI**

da Aprile
sino al
30 MAGGIO

Approfittate
qualità convenienza

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

L'appuntamento di domenica ad Agliano per i nostri lettori

La carica dei Cento e uno

AGLIANO — Tutto è pronto per l'incontro di domani tra le famiglie di cittadini e gente posto, che nel nome dell'ospitalità, accoglieranno cento «forestieri» nelle loro case. Un esperimento non nuovo. Su queste colline astigiane sta diventando tradizione si consolida di anno in anno, sumendo sempre più la sua vera fisionomia. Chi vive nei campi vuole uscire da quell'isolamento nel quale il turismo di massa (praticato alla ricerca di lidi lontani, esperienze esotiche) l'ha relegato negli ultimi trent'anni. Chi vive in città tende invece a conquistare nuovi spazi a quattro passi da casa. Andare al mare o ai monti per le sta ridiventando un lusso, come ai tempi che precedettero il «miracolo economico», specie la famiglia è composta tre-quattro persone.

Ebbene, l'«spedizione del cento» che domani, convogliata un'iniziativa «Stampa Sera», raggiungerà Agliano (dove gli amministratori comunali e gli operatori turistici da oltre un mese stanno dando da fare perché niente possa presentarsi imprevisto per la grande «festa del vino nuovo») sarà per i cittadini motivo di riscoperta terra e della gente che di vive. E' l'avvio concreto e organizzato che Agliano saputo dare al tanto sbandierato agriturismo che altrove resta abbandonato a troppa improvvisazione.

Il piccolo centro monferrino vuol dunque farsi conoscere e accaparrarsi nuovi amici, la sua generosa ospitalità intende anche ricevere uno stimolo per un recupero del suo vecchio patrimonio strutture, cultura, di tradizioni trovare un canale d'integrazione reddito di molte famiglie. Su queste colline lavora e produce un po' di tutto, in particolare vino schietto e generoso che il consumatore di città non ancora imparato a conoscere.



- Tutto è pronto tra i «forestieri» abitanti di città e i contadini di Agliano che hanno proposto l'incontro nel nome dell'amicizia tra campagna e centri urbani
- Operatori turistici e amministratori comunali hanno contribuito a mettere in moto e ad organizzare l'iniziativa in modo che tutto proceda per il meglio
- Il programma dei festeggiamenti, fra lauti pasti e manifestazioni in piazza

Troppe volte, infatti, quando il Barbera esce dalle cantine in cui è stato prodotto, passa attraverso mani, aumenta di prezzo ma anche di volume. E questo lo i buoni vignaioli vedono a malincuore partire le botti piene ignoti destini. In fondo è la loro creatura che se va. L'hanno accudita amore, con cura e con tanta fatica perché diventasse grappolo sano bevanda sincera.

E' uno dei tanti motivi per i quali preferiscono cercare nuovi amici, che ne portino via anche solo damigiana di tanto in tanto, ma che sappiano dimostrare di conoscere il giusto valore delle. Ecco come e perché è nata

la «Festa dell'ospitalità», per la quale riteniamo opportuno un breve riepilogo programma. I cento invitati attesi per le 10 su piazza Roma. Qui gli organizzatori del Comune provvederanno alle presentazioni, tra i nuovi arrivati e le famiglie che per l'occasione hanno messo sottoposta la cascina, tirato fuori le tovaglie buon bucato, pentole grandi per adeguati arrostiti, bolliti e raviolati, bottiglie di pregio annate migliori. Subito dopo una del gruppo folcloristico «I vignaioli d'la roccia» che porterà sulla collina una nota del colore e delle tradizioni piemontesi, in particolare della valle Susa, dove approda

per la prima volta in terra astigiana.

Quindi, i gruppi, tutti verso le cascine dove le padrone casa avranno già imbandito tavola per offrire uno di quei pranzetti che solo queste parti sanno e possono realizzare. così, tra un boccone un brindisi verrà l'ora torna piazza dove, alle 15.30, i «Vignaioli» si esibiranno nel loro spettacolo. Infine, gran ballo tra dame campagna e cavalieri cittadini (e viceversa) a suggello di giornata tutta all'insegna dell'amicizia e esaltazione dei migliori prodotti di una dura da favorire, ma buona madre generosa verso chi ha saputo resistere negli anni



LA FONTE DELLA SALUTE



Fons Salutis

Periodo di apertura: Aprile-Ottobre

SORGENTE SALSO SODIO MAGNESIACA

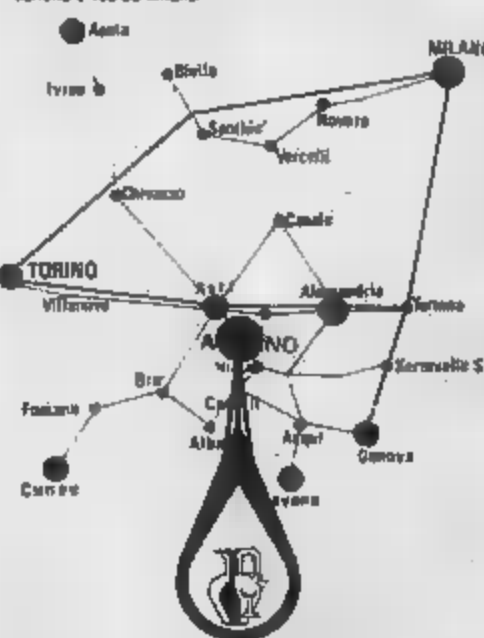
— Vasto parco - giochi ai pozzi
— Parcheggio interno custodito
— Servizio automobilistico per le Terme

ALBERGO RISTORANTE

Cucina tipica piemontese

Tra i migliori
acque d'Italia

COME ARRIVARCI:
Da Aul per Isola e Montegrosso (20 Km.).
Da Acqui T. per Casale Monferrato e Nizza M. (20 Km.).
Dalla 173 Km. da Asti: 70 Km. da Torino, 90 da Cuneo, 97 da Savona, 100 da Genova, 54 da Alessandria e 136 da Milano.



terme di agliano
Fons Salutis

tel. 0141/954018
agliano d'asti

terme di agliano

**Fons
Salutis**

Tra le
migliori
acque
d'Italia



OLIVERO

TORINO G. Federico

p.zza 8

CONCESSIONI HO



HUBLOT

Hublot Olivero, importatore 5 anni. Distribuzione in Italia.

A new adventure in time.

Una simpatica occasione per conoscersi meglio alla ricerca del vino

STAMPA
SERA
Agliano d'Asti - 10 aprile 1983

■ La sagra dell'ospitalità è ormai entrata nella tradizione di Agliano che ha ricevuto dalla natura l'insieme degli aspetti più interessanti delle dolci colline del Monferrato

■ «Fa parte della nostra scommessa contro la crisi — dice un organizzatore —. Per un paese come il nostro, dove non esistono alternative all'agricoltura, non resta che puntare sul turismo»

AGLIANO — La sagra dell'ospitalità è ormai parte delle tradizioni di questo centro che ha ricevuto dalla natura l'insieme dei doni più elargiti alle dolci colline del Monferrato. In primo luogo la posizione dalla quale l'occhio spazia su uno dei panorami più suggestivi e ricchi di bellezze naturali. E ovunque l'uomo ha lasciato nel secolo l'impronta del suo lavoro, dai cascinali isolati tra i filari ben allineati di vite ai piccoli agglomerati di case bianche di calce e mattoni. Le stradine che si inerpicano in curve ampie e lente sui fianchi delle colline, scendono nei valloni e si perdono tra il verde dei boschi e dei prati, hanno conservato il fascino delle avventure scoperte. Invitano ad una passeggiata tra i mille profumi che ogni stagione posa sulla campagna.

Già i nonni dei nostri nonni conoscevano Agliano e la raggiungevano dalla città a piedi o in carrozza. Lo facevano soprattutto per la cura delle acque prescritta dai medici per disintossicare i reni, pulire la pelle e guarire le malattie del fegato. Allora non c'erano ancora i quattro buoni alberghi

di oggi, con oltre trecento posti letto, né i sei ottimi ristoranti e i due stabilimenti termali. Si sistemavano nelle cascine e mentre le nonne bevevano acqua prescritta dai medici, dicono i maligni che i nonni, senza ricetta alcuna, facevano la cura del vino con grande regolarità e impegno. Poi, terminata la cura, le donne ne tornavano in città con bottigliette nella sporta, contenenti dieci qualità d'acque che sgorgano ad Agliano, mentre gli uomini consegnavano il baroccio botticelle di Barbera frizzante e l'indiriz-

zo della città in cui recapitare il suo prossimo viaggio a Torino.

E così sapremo i nonni di città e quelli di Agliano sono stati gli antesignani dell'agriturismo. Poi la guerra, con le grandi città sotto il fuoco dei bombardamenti notturni, gli sfollati che invadono le campagne. E anche allora la gente di Agliano ha aperto le porte delle proprie case a chi cercava scampo e pane. Ma quando tutto è stato finito ancora per un po' la gente di città ha ricordato degli amici, fino a quando le chimere delle vacanze su spiagge zeppe l'hanno attratta verso luoghi quali fa «chic» parlare nei salotti durante l'inverno.

Eppure, qui come altrove, tutta la campagna piemontese si è saputa attendere e preparare con tenacia il momento del riscatto. Un momento che ora è venuto. E Agliano ha saputo inserirsi molto bene, tanto che il Comune ha già previsto nel suo piano regolatore la possibilità di utilizzare terreni abbandonati e cascinali fatiscenti per l'agriturismo. In essi dovrebbero essere realizzati appartamenti o monolocali da affittare.

Intanto, un'altra iniziativa voluta dal sindaco Ezio Binello da tutti gli amministratori si concretizzando proprio in questi giorni. La costruzione di un campeggio. Potrebbe apparire un'idea balzana. Invece la decisione è stata lungamente soppesata con sondaggi e soprattutto sulla continua richiesta dei turisti che ricorrevano al Comune per avere un permesso di soggiorno con il camper o la roulotte. I lavori per il «camping» si sono iniziati ai primi di marzo e si conta di terminarli entro maggio, dotando un'area di 12 mila metri quadrati di tutti i servizi e attrezzature necessarie, più alcuni impianti sportivi.

«Fa parte della nostra scommessa contro la crisi — dice il sindaco —. Per un paese come il nostro, dove esistono alternative all'agricoltura, non resta che puntare sul turismo. Sono due attività economiche che formano un'ottima accoppiata e soprattutto, pur tra alti e bassi, non hanno mai tradito nessuno».

Servizi di
Vito Brusca

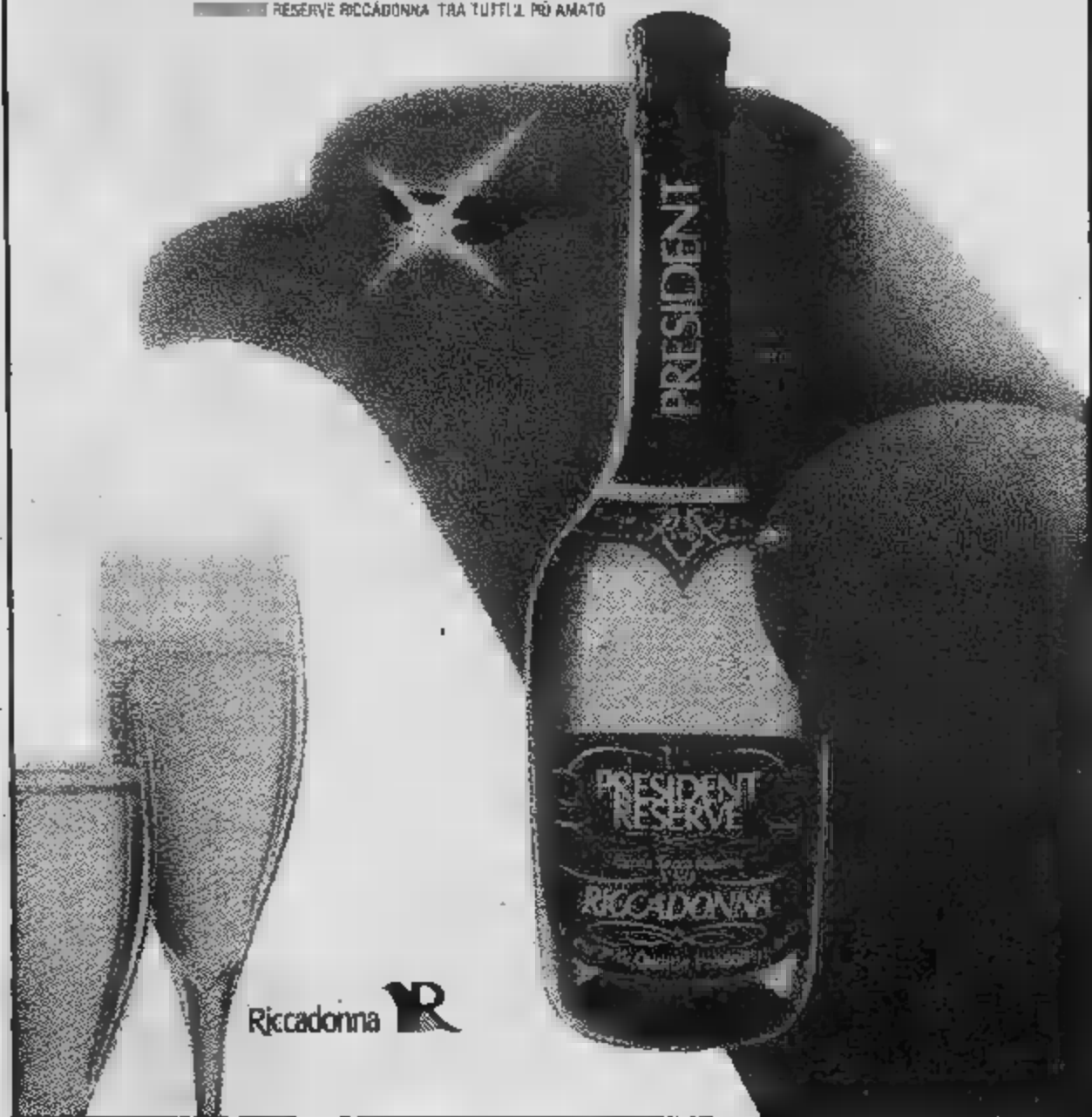

**SCAGLIONE
GIOVANNI**
MOBILI
Fare mobill... un'arte

Via Zara - Tel. 0141/721.432

PRESIDENT RESERVE... SPLENDEDE L'UOZIONI

PER GLI AMICI CHE ASPETTANDO PER IL MOMENTO CHE ARRIVANO ALL'IMPROVISO
PER TUTTI GLI AMICI CHE CONTANO
TUTTI IN SERBO UN'EMOZIONE SPECIALE IL PERLAGE DI COPPA DI PRESIDENT

RESERVE RICCADONNA TRA TUTTI I PIÙ AMATI


Aldina Boutique

Asti - Via F. della Valle 3 - Tel. 321115

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CRISTIANA s.a.s. via Braccini libero signorile ampio ing. 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Telefonare 953.2293 - 958.1448.

CROCCETTA corso De Gasperi libero subito camera cucina bagno cantina L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 442.359.

CROCCETTA in prestigioso stabile d'epoca vendesi libero salone 2 camere cucine doppi servizi. Tel. Studio Latina 549.650 - 748.2246.

CROCCETTA libero prestigioso salone studio 3 camere cucina tripartita 3 ingressi mq 240. Telefonare 518.229.

CROCCETTA ristrutturare appartamento di 4 camere cucina servizi cantina. Grimaldi 505.917.

CROCCETTA piazzale Duca d'Aosta in palazzina al primo piano 2 camere 270 mq. cantina. Gabetti 5767.

CROCCETTA via Morosini 4° piano 2 camere cucina servizi signorile 110. Telefonare 534.630.

CROCCETTA via Fratelli Carle 1° piano camera cucina servizi vuoto L. 75 milioni. 598.887 - 587.774.

CUMIANA vendesi villa di mq con terreno circostante di 3200 mq affare. G.E.A. 519.939 - 541.

DRUENTO signorile in 2 piani mq 450 più servizi box per 5 terreni mq 6500 parco giardini vuoti L. 110 milioni più mutuo L. 100 milioni. Austa 587.774.

EDILFIN A Crocetta signorile libero salone 2 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 545 - 584.156.

EDILFIN B corso Tassoni Martinetto signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Telefonare 506.645 - 584.156.

EDILFIN D corso Peschiera saloncino 3 tinello servizi dilazioni e permute. Tel. 506.645 - 584.156.

ESIM vende La Loggia piazza Cavour signorile in palazzina quasi ultimata. ml alloggi diverse metrature. Tel. loco sabato e domenica. Tel. 506.644.

ESIM A libero centralissimo piano alto ascensore giorno 2 camere cucina predisposto a ristrutturazioni a richiesta agevolazioni. Telefonare 512.012.

ESIM Cascine Vica recente camera tinello cucinino servizi box dilazioni. Tel. 558.5459.

ESIM Condova appartamento in villa soggiorno 2 camere biservizi box dilazioni. Tel. 558.1525.

ESIM libero signorile panoramico giardino privato 3 camere cucine biservizi box dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM Grugliasco piazza Papa Giovanni 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 953.4307.

ESIM Grugliasco casetta bifamiliare 4 camere 2 servizi box per 3. giardino mutuo. Tel. 953.4307.

ESIM libero Aurora piano alto ampio soggiorno cucinino 2 servizi decorosa dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Grossato recente panoramico soggiorno 2 camere cucine servizi L. 87 milioni dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM libero Crocetta Elnaudi panoramico salone 2 camere cucina biservizi disimpegno agevolazioni tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta (via Spalanzani) 3 camere tinello cucinino servizi buono stato L. 51 milioni Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Telesio recentissimo ampio salone 3 camere cucina biservizi box permute. Tel. 512.012.

ESIM piazza Arboreo prestigioso ristrutturato salone studio 2 camere 2 servizi 2 ingressi dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Santa Rita convenientissimo 3 camere cucina servizi casa decorosa, agevolazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero F. Carle luminoso soggiorno 4 camere cucina biservizi dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM libero 1985 San Salvo (via P. Giuria) soggiorno cucina servizi agevolazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM occupato buon investimento corso Siracusa recente 1 camera tinello servizi agevolazioni. Tel. 512.012.

ESIM via Guido Reni libero signorile 1970 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM via Pisa piano alto soggiorno 2 camere cucinino box dilazioni. Tel. 958.1525.

ESIM via Secondo libero abitazione o ufficio ampio soggiorno 2 camere cucina servizi termo autonomo. Tel. 512.012.

ESIM via Vecchio salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 953.4307.

ESIM 2 libero precollina corso Sella signorile pregiate rifiniture salone 3 camere cucina biservizi giardino box dilazioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 lib. Madonna Campagna via Sospello signorile tinello cucinino servizi ampio due arie pagamento facilitato.

EUROCASE B 513.725 libero Luvetto due tinello servizi ultimo piano termo ascensore casa signorile.

EUROCASE C 513.881 libero corso Roscamara tinello servizi piano terzo termoascensore 40 milioni dilazioni.

EUROCASE D 513.748 libero Barriera Milano via Santhia camera cucina bagno rimesso a nuovo 33 milioni dilazioni.

EUROCASE E 545.642 libero via Madonna Cristina 3 camere cucina d'epoca termo ascensore facilitazioni.

EUROCASE F 531.053 libero Lingotto (via Taglia) 2 camere tinello cucinino termo ascensore facilitazioni.

EUROCASE G 546.748 libero Agnelli 2 camere cucina servizi cantina 2 balconi 8° piano termo ascensore, facilitazioni pagamento.

EUROCASE H 513.382 libero via Borsari ultimo piano recente costruzione spazioso appartamento: ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROCASE I 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento 3 camere cucina bagno servizio.

EUROCASE J 511.382 libero in con piscina salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

EUROCASE K 511.382 libero Pozzo Strada recente signorile ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi.

EUROCASE L 511.382 libero in con piscina salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

EUROCASE M 511.382 libero in con piscina salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

EUROCASE N 511.382 libero in con piscina salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

EUROCASE O 511.382 libero in con piscina salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

EUROCASE P 511.382 libero in con piscina salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

EUROCASE Q 511.382 libero in con piscina salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

BILANCIO 1982

DATI DI BILANCIO 1982

Totale provvista	8.213 Miliardi
Raccolta clienti	7.093 Miliardi
Impieghi economici e finanziari	7.947 Miliardi
Patrimoniali	490 Miliardi
Utile netto dell'esercizio	10.578 Milioni

C.R.T.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

ESIM Traiano signorile tinello ingresso. Tel. 506.458 - 505.208.

EXPOCASE corso Turati libero panoramico saloncino camera cucina ingresso L. 110 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE Orbasano libero 2 camere abitabile servizi ingresso mq 73 L. 58 milioni. Tel. 506.458.

EXPOCASE Crocetta via Pigafetta libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 85 L. 73 milioni. Tel. 505.298.

EXPOCASE libero corso Sebastopoli casa signorile ampi saloncino 1-2 tinello cucinino servizi. Tel. 504.263.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgeo ingresso 2 camere bagno centrale L. 52 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente Tesoriera mq 2 camere tinello bagno L. 50 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Leumann Terracina signorile recente palazzina saloncino 2 camere cucina servizi box auto L. 137 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Peschiera via Frajus tinello cucinino bagno giardino privato L. 30 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 751.2874 Ponte Rossini Ospedale M. ingresso 2 camere cucina bagno L. 24 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Nichelino recente piano alto mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Servalia mq 50 camera cucinino bagno L. 40 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affare inizio via Cigna 2 camere abbinabili ognuna di mq 30 camera bagno L. 20 milioni.

FELETTI Canavese libero in nuova palazzina 2 camere tinello cucinino bagno giardino L. 59 milioni. Gabetti 5767.

FMINTER Spa Gerbido via Alleanza patto camera tinello cucinino servizi ingresso L. 29 milioni. Tel. 696.7121.

FMINTER libero Crimea in stabile signorile appartamento di 240 mq con progetto di divisione. Telefonare 696.7121.

FMINTER Spa libero Italia panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni tel. 696.7121.

FMINTER Spa libero corso Siracusa affare panoramico di soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni tel. 696.7121.

FMINTER Spa libero adiacenze corso Dante camera cucina servizi ingresso mq 40 milioni tel. 696.7121.

FMINTER A libero vicinissimi piazza Castello d'epoca 2 piani 2 camere cucina biservizi accuratamente ristrutturato. Telefonare 591.980.

FMINTER libero Salvia luminoso camera tinello cucinino servizi ottima posizione mutuo permute. Tel. 501.970.

FMINTER libero pressi via S. M. Mazzarella recente piano alto 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 30. Tel. 591.980.

FMINTER libero Borgo Vittoria alto spazioso camera cucina servizi contenente L. 12 milioni. Tel. 591.980.

FISM libero pressi Bramante vero affare luminoso 2 camere cucina servizi posto auto L. 55 milioni. Tel. 595.273.

FISM pressi corso M. d'Azeglio minialloggio camera cucina angolo cottura bagno L. 25 milioni. Tel. 581.759.

FISM libero zona Mercati Generali recente piano alto camera cucina minimo L. 25 milioni. Telefonare 501.970.

FORNACI di Belmonte alloggio 2 camere cucinino servizi vuoto L. 73 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

GABETTI 5767 vende Campagna via Venaria 2° piano spazioso camera cucina bagno L. 41 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero D. Bocca pressi corso Regina minialloggio camera cucina bagno L. 21 milioni 300 mila.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Togliatti costruzione 1970 spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero via Reggio Emilia cucina servizio cantina al primo piano L. 18 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via San Marina piano salone 1° re mansarda cucina bagno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita 3° piano libella con termo e ascensore 2 camere cucina bagno L. 58 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Massimo d'Azeglio signorile piano alto saloncino camera cucina 2 servizi 2 ingressi.

GABETTI 5767 vende libero (Gabetti) angolo via Governolo ristrutturato spazioso 3 camere cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende libero Umbria via Fagnano recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

GABETTI 5767 vende Massau via Chenoux spazioso tinello cucinino bagno L. 44 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende via Monginevro abitabili camera cucina 500 mila occupato L. 16 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende Paolo Reccomigli recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 700 mila.

GABETTI 5767 vende corso Agnelli spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni mila.

GABETTI 5767 vende Traiano piano alto costruzione 1967 spazioso 2 camere tinello bagno ripostiglio, mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Montegrappa al 7° piano spazioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio, mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacenze via Onofri via De Maistre tinello cucinino bagno L. 18 milioni.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Mazzini 2° piano camera cucina servizio cantina L. 21 milioni 300 mila.

GABETTI 5767 vende libero borgata Vittoria Nigra spazioso 2° piano tinello cucinino bagno L. 50 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero via pressi corso Marconi termo saloncino 3 camere cucina 2 ingressi bagno adatto ufficio o abitazione.

GABETTI 5767 vende libero Montecucco via Ugo Bossi casa recente 1 e 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero in nuovo complesso residenziale camera tinello cucinino servizi posto auto parco condominiale permute lva 2%. Tel. 581.759 - 591.980.

GABETTI 5767 vende via Casaria stessa alloggi 1-3 camere cucina servizi. Telefonare 518.539 - 541.484.

G.E.A. vende via Luini alloggio occupato di camera tinello cucina bagno. Telefonare 519.939 - 541.484.

GEDIM Ascoli in stabile restaurato ingresso camera cucina bagno prezzo affare L. 22 milioni. Telefonare 517.568.

GEDIM via P. Cioldi spazioso ingresso camera cameretta cucina servizi affare L. 45 milioni. Telefonare 517.568.

GIARDINI Real libero in d'epoca termoascensore salone camera cucinino mq 150 affare. Silicas 545.574.

GRIMALDI Crocetta salone 2 camere tinello cucinino cantina L. 122 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero S. Paolo ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 50 milioni dilazionabili. 505.917.

GRIMALDI libero Millefonti piano alto in camera cucinino servizi cantina tutti comfort. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO libero palazzina camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 50 milioni con box. Telefonare 558.805 Albesa.

GRUGLIASCO libero camera tinello rino L. 30 milioni più 16 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

IFIM A frazione stabile recente corso Siracusa (via Nuoro) appartamenti signorili liberi e occupati volendo varie metrature dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM B libero Rita (via Gradisca) tinello cucinino servizio L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM C libero corso Brunelleschi signorile recente piano saloncino 3 camere cucina 2 servizi più mansarda collegata volendo box dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM D libero Citi Torino soggiorno camera cucina servizio L. 50 milioni dilazionabili. 748.718 - 741.2834.

IFIM E libero mansardato piazza Benetia 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM F libero pressi via Gorizia luminoso salone 2 tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 748.718 - 741.2834.

IFIM G libero pressi largo Orbasano piano alto soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 74 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM H libero Massimo luminoso saloncino 4 camere studio cucina servizi box auto. Telefonare 515.582.

IFIM I libero pressi corso Montevaccchio in prestigioso salone spogliatoio servizio cucina biservizi bilgrassi box auto. Telefonare 515.582.

IFIM L Crocetta via Lamarmora in signorile uso studio e/o abitazione soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM M libero corso Vinzaglio (fronte questura) in prestigioso stabile d'epoca uso studio cinque biservizi. Telefonare 515.582.

IFIM N libero pressi piazza Derna in recente soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM O Moncalieri via Castello panoramico appartamento salone 3 vani tinello cucinino biservizi bilgrassi ampi solarium box parco condominiale. Telefonare 515.582.

IFIM P libero Borgaro via Germania in stabile recentissimo luminoso tinello cucinino bagno mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM Q libero pressi via Du-chessa Jolanda salone 3 camere cucina servizio box auto mutuo. Telefonare 515.582.

IL MATTONE vende libero piazza Crippi camera cucina bagno nuovo riscaldamento L. 30 milioni dilazionabili. Telefonare 532.760.

IL MATTONE libero piazza Bongasi recente camera tinello cucinino servizi L. 20 milioni contanti più mutuo. Telefonare 532.760.

IL MATTONE vende libero piazza Sabotino nuovo camera cucina bagno ampio ingresso L. 19 milioni contanti più mutuo tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Francia (Collegno) 2 camere tinello servizi spazioso L. 65 milioni dilazionabili. Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende via Nizza recente tinello cucinino servizi L. 75 milioni ampie dilazioni o permute. Tel. 532.760.

IP A 511.382 libero via Monte di Pietà in stabile d'epoca appartamento in mq stato: salone 2 camere cucina bagno servizio in.

IP A 511.382 libero via Borsari ultimo piano recente costruzione spazioso appartamento: ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

IP A 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento 3 camere cucina bagno servizio.

IP A 511.382 libero in con piscina salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

IP A 511.382 libero Pozzo Strada recente signorile ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi.

(continua)

Candidato per la poltrona nel Palazzo delle Aquile una pediatra designata dalla dc

Un mazzo di mimose per il signor sindaco (a Palermo è donna il primo cittadino)

PALERMO — Una donna energica, tutta d'un pezzo ma coltissima, raffinata, quanto prima sarà sindaco di Palermo, città assediata dalla mafia e umiliata dalla corruzione e malaffare. E' la professoressa Elda Pucci, primario pediatra, democristiana di «Nuove cronache», la corrente di Amintore Fanfani.

Designata all'unanimità da tutte le correnti dc, tranne quella «chiacchierato» sindaco Vito Ciancimino, ormai isolato dopo che è stato escluso da ogni incarico direttivo, Elda Pucci sarà eletta (lo si dà ormai per certo) a stragrande maggioranza tra dieci giorni, nella seduta già fissata per martedì 19 aprile dal Consiglio comunale dove la dc, nella città in cui il «biancofiore» sfiora il 50 per cento dei voti, vanta quaranta consiglieri sugli ottanta dell'intero Consiglio comunale.

L'obiettivo è una giunta a cinque formata da democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali, in sostituzione della giunta dc, pri, psdi (sul ponte) comandata dal luglio del 1980, cioè un mese dopo la trionfale affermazione della dc nelle ultime amministrative, presieduta dall'andreattiano avvocato Nello Martellucci.

Definito sindaco galantissimo, Martellucci è stato travolto in parte dagli avvenimenti che sconvolgono Palermo (su tutti, il delitto Dalla Chiesa dopo quello Mattarella) e in parte da alcune personali defallienze, dovute al temperamento accentratore che lo tratteneva più a lungo del dovuto sulla poltrona di legno dorato di damo suo studio «re di Francia» nel lussuoso salone del Palazzo delle Aquile, sede di uno dei più sconvolgenti municipi d'Italia.

Adesso la dc palermitana cambia nome e pagina.

La Pucci, presidente della commissione comunale all'Igiene e Sanità, eletta con 6753 voti nelle «amministrative» giugno del 1980, sinora ha retto con rigore la presidenza della commissione Sanità.

Da donna che non ha mai evitato di denunciare cattiva amministrazione e disorientamento nella città sconvolta dalla mafia (151 delitti nel 1982 senza contare i 136 casi di «lupara bianca», cioè sequestro e uccisione del «nemico» condannato a morte) i palermitani s'aspettano tanto, anzi tantissimo, dopo gli sbalorditivi eventi del passato e del trapassato prossimi.

Nata a Trapani nel 1928, quindi ha 55 anni, non s'è mai sposata, elegante, attraente, un alloggio invidiabile stracolmo di cose preziose, separato da una porta scorrevole dallo studio pediatrico, Elda Pucci è figlia di nipote di avvocati, ha un fratello giudice a Firenze e un altro che a Trapani dirige la banca operaia; ha anche una sorella scrittrice che ha deciso di non allontanarsi da Milano.

«Mi hanno telefonato, scritto, atteso sotto casa, sono veramente commossa», confida una modestia che non riesce a dissimulare soddisfazione e donna che, per l'Italia, è destinata all'incarico di sindaco in una grande città — oltre 700 mila abitanti — tormentata come Palermo.

Venti anni fa, spargendo clamore e perplessità nella «buona società» di Palermo, quale a buon diritto fa parte, Lieta Harrison, deliziosa anzi bellissima, ne «Le svergognate» — libro femminista ante-litteram — denunciava aspetti depri-

menti della situazione delle donne siciliane. Storie di fanciulle deflorate e abbandonate che non avrebbero lasciato mai più la tristezza delle gramaglie, tenebroso racconto d'un sottosviluppo morale destinato a affossare i pur meritevoli sforzi del «meglio» Sicilia: Verga, Pirandello, Brancati, Sciascia, Bellini eccetera.

Oggi, in un momento nel quale l'Italia e la dc continuano a accusare le sterzate d'una situazione complessivamente estremamente avversa, proprio Palermo, città martoriata dalla mafia e in lotta per affrancarsi dal malaffare, proviene il segnale rassicurante, promettente e invitante d'un sindaco «al di sopra», capace come pochi a destinato a lasciare un segno positivo.

A dieci giorni dalla sua elezione, come s'è detto largamente scontata, Elda Pucci ha tracciato un mini-programma che ha immediatamente suscitato l'unanime adesione in una città sfortunata come Palermo dove topi, sporcizia, mafia, imbrogli, crolli in vecchi edifici la gente chiede non d'essere in linea ma di altre metropoli civili d'Europa.

«State pur certi, non farò discorsi d'occasione — ha detto subito dopo la nomina — che sarà ratificata nelle prossime — dura ma decisamente mi credo una persona socievole in questo momento provo una responsabilità e la consapevolezza delle responsabilità».

La mafia? La violenza? La lupara?

«Non ho paura — dice — in questo contesto viviamo da sempre. Ne conosciamo dunque rischi e pericoli che sappiamo ben valutare. Personalmente ho una grande fiducia nella gente».



LA PROFESSORESSA ELDA PUCCI, PEDIATRA, SARA' PALERMO

- Nubile, cinquantacinquenne, iscritta alla dc da anni, è nota per il suo efficientismo
- Appartiene a una delle più note famiglie cittadine ■ abita nel quartiere più esclusivo della città

E, mentre coraggiosamente parla d'una Palermo forte e civile che tutti vorrebbero ma che nessuno riesce a avere, due uomini vengono assassinati in altrettanti agguati con un tiro incrociato di rivoltelle e fucili carichi con i micidiali pallettoni della lupara.

Ma, allora, si può porre qualche interrogativo su questa incredibile città tempo stesso accusatrice e madre

della mafia con la speranza di una risposta positiva?

Sì. Riflette Elda Pucci: «So perfettamente che mi aspettano grandi amarezze, ma so pure d'essere una persona onesta che riuscirà a trovare collaboratori onesti e capaci. Se il mio sarà un enzi-capace d'unire tante persone perbene, allora potrete guarire questa Palermo certamente ammalata ma non in coma».

La disoccupazione, gli sfratti, il degrado del centro storico, l'insieme d'una città dolente non sfuggono all'attenzione nel lussuoso alloggio di Elda Pucci nel rione più esclusivo di Palermo, due milioni il metro quadrato nel palazzo, Torre Sperlinga, dove è accanto al quale abita gente che «conta»?

Anzi. Il «progetto Palermo» sembra venir fuori spontaneamente dal programma questa donna con il proposito di risolvere i molti e inquietanti problemi disattesi.

Il rush finale Elda Pucci ha fatto i conti: un suo compagno di cordata, l'assessore alla Sanità, Giuseppe Insalaco che in questi giorni è stato però sconfessato dal capocorrente avvocato Luigi Gioia, fratello del defunto ministro, che sere fa senza troppi complimenti ha denunciato «certe autocandidature».

Non Roma o Milano o Torino, a Palermo, perciò, un sindaco donna.

«Penso al dramma della disoccupazione, i colpi che s'abbattono su centinaia di famiglie sfrattate dai «bassi» dove, nella più sconvolgente emarginazione, sopravvivono adulti, giovani, bambini — sussurra Elda Pucci —, e allora il mio pensiero corre subito con enorme perplessità al milione di da fare in questa città».

Intanto lancia un messaggio-invito alla «Palermo che conta».

Dice: «Dobbiamo essere partecipi dell'enorme realtà di questa città».

E aggiunge: «Sono indubbiamente una donna dura, forse intransigente, ma anche persona socievole che, buona siciliana, mette al primo posto i rapporti umani anche se, per i molti impegni professionali, ha avuto poco tempo libero per coltivare i rapporti umani».

Il mese scorso, con trasparente polemica verso il sindaco Martellucci, bocciato dagli oppositori della stessa dc, la professoressa Pucci aveva bandito, «personalismi» ogni intento «accentratore».

Adesso, con raffinato balzo politico la Pucci non politica, la efficientista, promette: «Amicizie politiche ma anche intransigente dirittura».

Antonio Ravidà



Non c'è ancora una legge per i 600 mila stranieri

E' stata approvata solo dal Senato - Più diritti ■ maggiore tutela - Chi li vorrà quando «costeranno» come gli italiani?

Da dove arrivano	Da dove lavorano	Chi sono
CEE 72.802	Lazio 97.000	Subalterno 8.000
Etiopia 6.300	Lombardia 63.000	Autonomo 90.000
Filippine 5.000	Umbria 23.400	Studio 65.000
Libia 5.000	Toscana 19.000	Motivi familiari 17.000
Portogallo 13.000	Veneto 17.000	Turismo 18.000
Egitto 7.000	Friuli 18.000	Residenti eletti 30.000
Spagna 10.000	Sicilia 13.700	Religiosi 9.000
Jugoslavia 13.500	Lucania 400	Motivi vari 9.000

ROMA — Le cifre sono allarmanti: almeno seicentomila stranieri che lavorano in Italia non sono «autorizzati». E' l'esercito dei «clandestini»: hanno lasciato Paesi poverissimi con la speranza di un futuro migliore, sbarcando spesso viaggi faticosi o sono arrivati attraverso intermediari senza scrupoli. Li ritroviamo camerieri, lavapiatti, scaricatori nei porti e nei mercati, facchini nelle stazioni, manovali, collaboratrici domestiche, ma anche pescatori e mozzai sui pescherecci siciliani (pare che siano almeno 20 mila), minatori, operai nelle fonderie dell'Emilia Romagna, braccianti.

Sottopagati, senza contributi e tutela sindacale, spesso i lavoratori «clandestini» (gli stranieri autorizzati ufficialmente risultano essere 355 mila) costituiscono ormai un fenomeno esplosivo, un problema di vuoto legislativo che non può più rinviare visto che il flusso e il soggiorno degli stranieri in Italia continuerà a essere regolamentato dall'anacronistico testo unico di sicurezza del 1926.

Il disegno di legge presentato nel febbraio '82 dall'allora ministro del Lavoro Di Giesi, che cercava di porre rimedio a questa situazione, è stato approvato solo dal Senato. Se

venisse definitivamente varato, il lavoratore straniero sarebbe finalmente tutelato. Gli spetterebbe infatti lo stesso trattamento economico e normativo dei lavoratori italiani, le stesse assicurazioni sociali e tutela sindacale. E per scoraggiare il reclutamento illegale, il disagio di legge Di Giesi prevede multe severe (fino a 3 anni di carcere e fino a 10 milioni di multa). Ma c'è anche il rischio che i «clandestini» a metterla in evidenza: «Se costeremo come gli italiani, il datore di lavoro avrà più convenienza ad assumere noi stranieri «non autorizzati»».

R.S.

Tempesta sull'Artico Fogar forse s'arrende

Il disgelo rischia di accrescere le già gravi difficoltà - Sul «pack» potrebbero prodursi crepacci - Decide lunedì

NEW HAVEN — Ambrogio Fogar è fermo sulla banchisa polare, in prossimità dell'86° parallelo, mentre questo momento infuria la tempesta artica. La marcia in solitaria di Fogar verso il Polo si è interrotta da alcuni giorni a causa della barriera di ghiaccio, che in questo punto rendono il pack nuovamente impraticabile, e della forte deriva.

Le spingono infatti verso Sud. Ovest questo punto della banchisa a una velocità tale l'avanzamento di Fogar — che ultimamente è riuscito a percorrere medie anche di 25 chilometri al giorno — si era ridotto in pratica a un paio di chilometri circa. Fogar, le cui condizioni di salute e di spirito si mantengono buone nonostante queste difficoltà, ha fatto sapere al campo base di Resolute Bay (Canada), che è ancora in grado di prendere una decisione sul da farsi. Per lunedì, tempo permettendo, attende l'aereo che dovrà effettuare uno dei rifornimenti periodici. Esso sorvolerà la zona e sarà poi in grado di comunicare a Fogar per quanti chilometri le condizioni del pack restano proibitive. Da qui, per l'ex navigatore solitario, scelta se «forzare» o ricorrere all'ausilio dell'aereo per superare il punto «impossibile».

Frattanto, da fonti solite-

mente informate, è risolutivo che David Hempleman-Adams, l'inglese che sta tentando anche lui di raggiungere il Polo Nord a piedi, è allo stremo delle forze e attende l'aereo che lo riporti indietro.

Le difficoltà per l'esploratore italiano erano iniziate pochi giorni dopo la partenza, dopo un incontro un terreno molto accidentato. Il ghiaccio che ricopre il «pack», infatti, formava di volta in volta delle lame, delle pieghe, anche molto alte, avallamenti quasi insormontabili. Fu proprio durante il superamento di un tratto particolarmente accidentato che il cane Fogar, «Armaduk», si ferì a un piede, evento questo che minacciò di compromettere l'intera missione.

Armaduk ha poi dimostrato di reggere alla prova. Ma è ancora un terreno la principale fonte di preoccupazioni. Fogar pensava che dopo il tratto iniziale il cammino sarebbe stato quasi privo di gravi difficoltà. Il rallentamento della marcia potrebbe costringere Fogar al ritiro perché si sta sensibilmente alzando la temperatura. Il sole già qualche giorno non tramonta più.

Quando Fogar era partito da Resolute Bay il termometro segnava 60 gradi centigradi sotto zero, con punte di 70. Ora il clima è «più mite»: meno 30 circa. Il marciatore solitario teme che le variazioni climatiche producano localmente dei piccoli fenomeni di disgelo, che provocherebbero lo scricchiolio della compatta lastra di ghiaccio.

Fogar ha avuto qualche problema con la tenda. Il vapore acqueo formato dalla respirazione, successivamente ghiacciato, pesantissima la tenda, quasi insostenibile. Fogar ha ancora poche ore per decidere.

Lisbona — ricerca efficaci risposte per fronteggiare e superare la crisi che il mondo sta attraversando è al centro del dibattito del congresso dell'Internazionale socialista in Portogallo.

Catania — Recuperato dal carabiniere il bottino della rapina al treno postale Catania-Catagira, trovato in località Ficcarazzi, di chilometri da Catania.

FLASH

Intesa di

ROMA — Martedì sera, hanno assicurato i ministri gli esperti di maggioranza, il disegno di legge per la modifica dell'equo canone sarà definitivo. E' questo il risultato dell'incontro di ieri, tra i ministri dei Lavori Pubblici Nicolazzi, della Giustizia Darda, il sottosegretario alla presidenza Orsini e i responsabili per la casa dc, psi e del pli. Ci sono però ancora molti problemi da superare. Bisogna trovare l'accordo su cinque punti del progetto non di secondaria importanza: e i liberali hanno dichiarato che, una volta che sia stato definito il disegno di legge, la maggioranza dovrà difenderlo in Parlamento così com'è, mentre gli altri partiti, più o meno esplicitamente, ritengono che dovrà accettare il «contributo» dell'opposizione, ossia modifiche chieste dal pci.

Berlinguer

ROMA — Berlinguer ha chiuso il dibattito comitato centrale del pci con un intervento in cui ha difeso le giunte di sinistra: i fatti di Torino, ha detto, non possono offuscare l'immagine e le prospettive. Il discorso del segretario è stato dedicato, in gran parte, alle prossime elezioni elettorali: i comunisti faranno campagna durissima contro la dc, dola di avere un programma restauratore, nostalgico, centristo e degli Anni Cinquanta. «Soluzioni di destra» per uscire dalla crisi mica. Su questo terreno cercheranno occasioni di collaborazione col psi, «nella reciproca autonomia» due partiti.

«bloccato»

ROMA — La nomina generale Giulio Grassini, anni, vicecomandante generale dei carabinieri, prevista per il 6 maggio, slitta e probabilmente sfuma per sempre. E' Licio Gelli, che, involontariamente, gli ha tolto il posto. Infatti il generale Grassini, ex capo Sida (Servizi di sicurezza interna) risulta nella lista P2 (che fino a prova contraria era una loggia segreta), numero di tessera 1620, quota pagata, iniziazione 18 gennaio '77, codice E-18-77.

Corte dei Conti

ROMA — I magistrati della Corte dei conti hanno rinnovato gli incarichi direttivi della loro associazione nazionale. Presidente è stato eletto Giulio Lucante e vicepresidente Massimo Vari. Il numero dei seggi attribuito a ciascuna corrente sarà proclamato ufficialmente oggi, ma già si sa che otto seggi per ciascuna andranno a «Rinnovamento» (centristi-cattolici) e a «Indipendenza democratica» (indipendenti) che hanno ottenuto rispettivamente il 31 e il 30 per cento dei voti. Sei seggi andranno alla corrente «sinistra» «Alternativa» cinque quella di «Impegno costituzionale» che hanno ottenuto il 16 per cento.

Listini Fiat

TORINO — I listini della Fiat Auto a partire da venerdì 15 aprile subiranno un ritocco medio del 3 per cento per le auto della marca Fiat del 2,7 per cento per le auto delle marche Lancia e Autobianchi.

Rientrano a mezzanotte



NEW YORK — Alle 11 ore (ore italiane) la navicella Challenger atterra alla base Edwards in California dopo aver compiuto la missione nello spazio. Gli astronauti

di Musgrave e Peterson, il comandante Well e il pilota Bobko hanno ormai a punto la navetta per il rientro. I primi due hanno compiuto ieri una passeggiata

Temperatura ■ Torino, ore 8 +11

TEMPO PREVISTO:	In provincia (ore 8)
su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso con possibili precipitazioni nella ora pomeridiana. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: senza variazioni.	Aosta + 8 Alessandria + 5 Asti + 8 Cuneo + 9 Novara +10 Vercelli +12 Genova +13 Imperia +13 Savona +12
all'estero	In (ore 9)
Atene +10 +22 Berlino + 1 +10 Buenos Aires +14 +25 Lisbona + 8 +17 Londra + 6 +11 Mosca + 5 + 9 New York +11 +14 Parigi + 8 +11 Singapore +26 +34 Tokyo +14 +19	Venezia +13 Milano +13 Bologna +15 Ancona +13 Roma +14 Napoli +12 Reggio C. +13 Palermo +14 Cagliari +14

Due operai all'Italsider uccisi da valanga d'acqua

TARANTO — Due giovani operai napoletani, in trasferta nello stabilimento siderurgico Italsider di Taranto, sono rimasti uccisi ieri nel primo pomeriggio da un'ondata di diverse tonnellate d'acqua, improvvisamente fuoriuscita da un impianto di raffreddamento.

Le vittime, Antonio Manna di 29 anni e Mariano Ambrosini, erano dipendenti della ditta Cameva di Genova, ditta a lavori di taglio alla colata continua.

Secondo una prima rico-

struzione dell'accaduto, non ufficiale, Manna e Ambrosini stavano montando un tronchetto di collegamento a un tubo in cui scorre acqua a raffreddamento ad alta pressione. Ad un certo punto i due operai hanno sollevato il coperchio della valvola di intercettazione.

Proprio in quel momento il meccanismo che regola il flusso d'acqua si spezzò, e tubazione uscì l'acqua a diverse tonnellate di pressione, investendo e schiacciando contro le pareti i due sventurati.

Uomo energia

WASHINGTON — Scienziati americani hanno sperimentato un successo un acceleratore capace di produrre un raggio di energia di milioni di volt.

Un portavoce ha sottolineato che il congegno non è un'arma e che l'esperimento eseguito a Los Alamos, nel Nuovo Messico, rientra in un programma che «si trova ancora, di molto, nella fase di ricerca».

STAMPA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidenti Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato ■ Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Palloncino anti-alcool e targhe per i motorini

In un convegno ■ Roma le novità introdotte con la riforma del codice della strada - Patenti rilasciate in una settimana - Controlli più severi

ROMA — Patenti (e duplicati) rilasciate in una settimana; libretti di circolazione in un paio di giorni; l'educazione stradale come materia obbligatoria nelle scuole; un albo ufficiale delle scuole guida; casco obbligatorio per i motociclisti; targhetta per i ciclomotori; ancora, pene e controlli più severi: sarà introdotta la prova del palloncino anti-alcool (un controllo molto severo per verificare la «lucidità» dell'automobilista).

Queste ed altre, le novità che saranno introdotte con la riforma del codice della strada, ha annunciato ieri il senatore Sebastiano Vincelli, nella relazione introduttiva del convegno di studio sulla ri-

forma del codice della strada, organizzato dall'Arel (Agenzia di ricerche e legislazione). Vincelli, presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, è il relatore della legge che indica le linee, gli impegni e i limiti ai quali dovrà attenersi il governo per la riforma delle norme di circolazione.

Sembrano promesse fin troppo belle (almeno per quanto riguarda patente e libretto; e lo sa bene chi ha la sventura di smarrirli), ma Vincelli assicura che sono possibili. La riforma infatti, unificherà tutte le competenze (ora suddivise tra ben quattro ministeri) nei soli uffici della motorizzazione. La patente, così, sarà «derubricata»: più

documento di riconoscimento, semplice carta «tecnica» che abilita alla guida.

Vincelli ha abbondato in promesse: la legge delega chiede anche che venga permessa la targa «personalizzata» (come in Inghilterra) e che si abolisca la possibilità di abolire la tassa di circolazione, ricorrendo a carichi fiscali sul carburante. «Ma sarà molto difficile — ha aggiunto subito il senatore — attuare queste due misure, per difficoltà tecniche».

Al convegno partecipavano anche l'onorevole Guido Bernardi, presidente dell'Acci Rosario Alessi, il direttore generale della motorizzazione civile Gaetano Danese. Tutti si sono detti convinti della necessità di giungere al più presto ad una riforma dell'attuale codice della strada: quando fu emanato, circolavano nel Paese 1 milione di veicoli; oggi 3 milioni, e già questo dato indica la necessità di adeguarsi ai tempi che sono cambiati.

Ma di riforma del codice della strada parla già dal 1966, ed un progetto era stato preparato nel 1977. «Ora è già vecchio anche quello — è stato detto al convegno — occorrono nuove linee, più moderne e incisive».

Tra gli applausi del presente (tutti «addetti ai lavori», in qualche modo legati al mondo dell'automobile), Vincelli ha infine assicurato che il nuovo codice «non tradirà la filosofia dell'automobile, come emblema della libertà individuale di movimento. Il cittadino deve poter scegliere con uguale possibilità, tra il trasporto pubblico e quello privato».

Come ciò sia possibile con gli attuali prezzi della benzina, Vincelli non l'ha detto. Gianni Pennacchi

«In Italia siamo fra i più severi»

Intervista al presidente della commissione Trasporti

ROMA — «L'automobilista italiano è il più vessato in Europa. La riforma del codice della strada modificherà anche questa situazione».

Lo dice Guido Bernardi, presidente della commissione Trasporti della Camera, il quale aggiunge che tutte le procedure documentarie di circolazione verranno snellite, le competenze unificate, aumentati i poteri delle associazioni degli utenti, per tutelare meglio l'automobilista.

Ma c'è anche un problema: l'ammodernamento delle norme di circolazione. Quali linee si muoverà la riforma?

«Dobbiamo adeguarci alle norme comunitarie — risponde Bernardi — applicando la Convenzione Cee di Ginevra, che a sua volta riprendeva la Convenzione Onu di Vienna. In futuro, le norme di circolazione, gli standard dei veicoli, la documentazione per la circolazione, saranno omogenei in tutta Europa».

Il traguardo per la riforma del codice della strada è ancora lontano?

«Non è vicino, ma siamo a buon punto — risponde Bernardi —. Al Senato il testo della legge che delega il governo ad emanare nuove norme ha quasi terminato l'iter delle commissioni; un testo lungo, con indicazioni precise e dettagliate, che presto sarà discusso in aula. Poi passerà all'Assemblea di Montecitorio».

G. P.

Farsetti rischia a Sofia una nuova incriminazione

Al processo ■ spionaggio in Bulgaria - Per lui e la compagna Gabriella Trevisin il pm ha chiesto ieri pesanti condanne

Quindici anni

Cinque o 10 anni



PAOLO FARSETTI



GABRIELLA TREVISIN

Quindici anni a Paolo Farsetti, fra i cinque e i dieci per Gabriella Trevisin: queste le pesanti richieste di pena avanzate ieri dal pubblico ministero bulgaro, Atanas Atanasov, al processo contro i due italiani accusati di spionaggio militare in Bulgaria. Paolo Farsetti rischia anche un'altra incriminazione. Durante la requisitoria del p.m. è stato espulso in seguito a uno stato d'urto e alcune frasi pronunciate contro i giudici. Fra oggi e lunedì, quando il processo riprenderà con l'intervento degli avvocati difensori, il p.m. decide se incriminarlo.

E' un'udienza drammatica. Per la pubblica accusa non ci sono dubbi: Farsetti e la Trevisin sono «spie della Nato» servizio dell'imperialismo, e come tali devono essere condannati.

Il grave incidente in aula è avvenuto quando il procuratore, avviandosi alla conclusione della requisitoria, ha chiesto che non venissero prese in considerazione le prove testimoniali italiane presentate ieri al tribunale e da questo accolte, fra cui le petizioni di migliaia di cittadini di Arezzo, le dichiarazioni di organizzazioni politiche e

sindacali e altri documenti a favore dell'imputato.

Quando il procuratore si è riferito con ironia alla raccolta di fondi intrapresa da Arezzo per la moglie e i figli di Farsetti, questi già teso per la dura requisitoria (per un'ora e mezzo i due imputati hanno dovuto ascoltare i piedi) ha prima reagito verbalmente, quindi ha avuto uno scoppio d'ira.

Fra l'altro ha denunciato che in aula ha subito percosse e essere stato colpito persino sulla bocca. I poliziotti lo hanno ammanettato e fatto prima di trascinarlo fuori dall'aula il presidente

dente aveva ordinato. La tensione in aula è stata grande e la sospensione seduta, prevista per 15 minuti è durata invece un'ora e 20'.

Alla ripresa il procuratore ha chiesto Farsetti, riammesso in aula, «se egli ritenesse da persona onesta ripetere le sue offese». Egli ha tacitato. E' stato allora letto il resoconto verbale steso dal cancelliere, in cui però non sono trascritte parole ritenute offensive. Sono stati quindi interrogati l'interprete ufficiale e un tecnico, il quale ha precisato che è stato registrato tutto quanto.

Il procuratore si è riservato pertanto di ascoltare il nastro e di chiedere l'avvio di un'istruttoria per le offese rivolte a lui e alla corte dei Farsetti.

La requisitoria a questo punto è avviata velocemente alla conclusione. Afferma la complicità tra i due imputati, il procuratore ha tenuto a differenziare il loro comportamento. Ha detto che «tutti i tribunali apprezzano la confessione e il pentimento degli imputati» che tale principio del Diritto romano («Colui che si pente è quasi innocente») doveva trovare applicazione anche per Trevisin.

Per il contratto di lavoro

Si tratta ad oggi del rinnovo del contratto degli mila dipendenti del parastato (Inps, Inail, Aci, Cnr, ecc.).

Il ministro per la Funzione pubblica, Schisone, il sottosegretario Tesoro, Santuz, i rappresentanti sindacali confederali e di rigenza hanno la volontà comune di giungere nelle prossime alla sigla di una ipotesi di accordo.

Uscita a Bari la giunta di sinistra

Da questa notte Bari amministrata da una giunta di «alternativa democratica» composta da socialisti, comunisti, socialdemocratici, repubblicani ed indipendenti di sinistra. Il consiglio comunale, riunito ieri pomeriggio, ha riconfermato sindaco poco dopo l'una il socialista Franco De Lucia, che ha riportato i voti dei consiglieri della nuova maggioranza.

La deputata del Pd si dimette

ROMA — Le parlamentari comuniste hanno partecipato con delegazione alla giornata di «Lotta per la pace» del 9 aprile ed al presidio della «dove sta per essere costruita la base missilistica di Comiso. La ragione di questa specifica — spiegano le onorevoli Angela Bottari e Rossana Branciforti in una dichiarazione — è bloccare l'insensata spirale di violenza che conduce ad incrementare gli arsenali atomici».

Due gemelli all'ospedale di Catania

CATANIA — Maria Munafò, di 25 anni, ha dato alla luce all'ospedale «Santo Bambino» di Catania un maschio e tre femmine che pesano da un chilo e 400 grammi a un chilo e 900 grammi. Prima del parto era stato accertato che la giovane mamma avrebbe partorito tre bambini; viva è stata quindi la sorpresa quando ha dato alla luce anche un quarto. I neonati godono di buona salute anche precauzionalmente sono stati posti in incubatrice.

Caccia thailandese abbattuta dal vietnamita in Cambogia

BANGKOK — La contraerea vietnamita ha abbattuto ieri sera un caccia thailandese che sorvolava il confine tra Thailandia e Cambogia. I due uomini a bordo sono morti. Lo hanno reso noto fonti militari nella zona thailandese di confine Surin. Le fonti hanno detto che il caccia, «A-37 Dragonfly», dell'aviazione thailandese, di fabbricazione statunitense, colpito da un missile vietnamita mentre, con un altro aereo, volava a bassa quota sopra il confine, è precipitato in campo di riso.

Esplosione in miniera 16 morti, 30 i feriti

JOHANNESBURG — Sedici minatori sudafricani (tre dici africani e sei bianchi) sono rimasti uccisi in una violenta esplosione di gas metano avvenuta ieri nella miniera d'uranio di Beisa, nei pressi di Welkom, un centinaio di chilometri a Sud di Johannesburg. In un comunicato diffuso dalla compagnia mineraria si precisa che altri cinquanta minatori sono rimasti feriti nell'incidente.

Indagine gli agenti per ladri

NEW YORK — Un salernitano emigrato negli Stati Uniti, Paolo Manzillo, 49 anni di età, è stato ucciso da due poliziotti in borghese che lo aggredirono all'interno del piccolo ristorante «New York» scambiandolo per ladro. La vittima dormiva all'interno del locale, il «Val Diana», nel quartiere Queens di New York, perché ultimamente aveva già lamentato diversi furti con scasso.

Tasso di sconto siamo ancora al primo posto

	Tasso sconto	«Prime rate»	Inflazione 1982
ITALIA	17	19,50	+10,1
USA	11	10,50	+ 3,8
GIAPPONE	5,5	6,35	+ 2,1
RFT	11	10,00	+ 4,8
FRANCIA	9,5	12,75	+ 9,8
INGHILTERRA	10,50	10,00	+ 4,9

ROMA — Il tasso di sconto stabilisce il costo del credito che la Banca d'Italia di norma concede alle banche orfane. Le condizioni alle quali la banca centrale si soppesa accordare credito agli istituti ordinari si regolano sulle condizioni alle quali si presta denaro ai clienti normali. Vi è, quindi, o dovrebbe esservi, una stretta connessione tra i mutamenti del tasso di sconto e quelli dei tassi di interesse per crediti a breve termine.

La decisione di abbassare il tasso di sconto dal 18 al 17 per cento — ieri dal 17 al 16 — e della Banca d'Italia (che entra in vigore oggi) è la seconda variazione consecutiva al ribasso, dopo quella operata il 24 agosto scorso, dal 19 al 18 per cento.

Si vedrà, adesso, quali saranno le conseguenze pratiche del nuovo tasso ufficiale sui livelli dei tassi bancari. Il nostro tasso di sconto continua ad essere di gran lunga il più esoso rispetto a quelli praticati dalle banche nazionali degli Stati industrializzati.

La «febbre del derby» a Genova ormai a punte altissime

I tifosi della Samp sognano e varano un piano segreto

GENOVA — Il campetto di Bogliasco è ritagliato nella collina che domina il mare di Levante. Il sole, che filtra dagli ulivi, inviterebbe alle passeggiate nei prati, ma nessuna delle duemila persone salite dalla «gabbia» metallica in cui sono rinchiusi, pochi metri dal campo di gioco dove la Sampdoria rifinisce la sua preparazione, in attesa del derby.

«Ulivieri, falli neri», sente gridare. Più che incitamenti, invocazioni che si rivolgono in particolare a Trevor Francis, dopo che il «bomber» inglese, giovedì scorso, ha mostrato segnando gol, scattando, muovendosi in piena sicurezza, essere pronto (almeno al 90 per cento) per la sfida con il Genoa.

Ora Francis si allena con più cautela, fa ginnastica sulla stuoia. I tifosi lo seguono, in delirio. Non ci vuol molto a conquistarli. Quando pareva che Francis dovesse disertare il derby, per il maledetto ginocchio sinistro, correvano battute perfide. Eccone una: «Si allena la Sampdoria per giocare nella sua Nazionale».

Ora tutto dimenticato. Un portuale avvolto in una specie di cappa blucerchiata si lancia in un tentativo di inglese: «Yes, Trevor», grida. Poi spiega: «Certo un po' di malumore c'era. Ma lo sapete cos'è il derby per noi? È la Coppa del Mondo, il giudizio universale, la risposta alle provocazioni genovesi di un anno». Trevor sorride, il volto da ragazzino per bene poi, il dioscuo regala la sua maglia color celestino, poi corre a casa. Sua moglie, Helen, sta bene.

Finisce la «rifornitura». L'ultima, nel tardo pomeriggio si forma una lunga coda sulla via Aurelia, verso Genova. Qualcuno scende dall'auto e chiede: «C'è un intoppo?». No, è il rientro dei sampdoriani verso le loro case, ma soprattutto nel bar e nel club dove li discorrendo sul derby riprende.

I fedelissimi di Bogliasco, quelli che delirano per maglietta stinta dello «striker» britannico, sono una parte tifoseria blucerchiata che riempie la «Sud» di Marassi, ha già numericamente raggiunto quella genovese. Ora la città calcistica è equamente divisa, anche per questo il derby è più infuocato. Meno adoranti, più dediti all'organizzazione, i club.

Andiamo al «coordinamento», dove, come i «cugini», si fanno in segreto piani per domenica. Buona, fino a stordire. L'Inno blucerchiato, «Sampdoria oie», musica del New Trolls, il telefono rovente: chiamano soprattutto soci per chiedere biglietti e qualcuno, sentendosi offrire un posto nella «Nord», attacca sdegnato: «In mezzo ai genovesi mandaci tua sorella».

Il vicepresidente, Giovanni Mantero, offre l'idea di un generale alla vigilia battaglia. E' rimasto con un filo di voce, tanto sono arretrato. Racconta una storia patetica che riguarda Aliviero

Chlorri e suo figlio ventenne. Un filo di De Amicis lega mondi tanto lontani e tanto diversi. «Mio figlio», dice Mantero — giocava nei boys della Sampdoria. Era una buona promessa. A causa di un incidente, ha perduto la vista. Chlorri è venuto a trovarlo, gli si è affezionato. Gli regala la maglia, dopo ogni partita: l'ha portata in pacchetto anche da Avellino. Ora gli ha promesso che, nel derby segnerà almeno un gol, come tutti speriamo, lo dedicherà al mio figliolo. Lei si immagina

con quale ansia seguirò la partita?».

Le emozioni e i sentimenti non trapelano invece nella società ufficiale: si parla molto di soldi (Mantovani ha ribadito che, «se vincono io gli gonfio il portafoglio», di malanni fisici (chi ne ha, fra i blucerchiati?), si fronteggiano le richieste più strane.

Mario Rebuffa, eterno segretario, ha i baffoni che fanno una piega. Confida che da qualche mese a questa parte, si è fatto una notevole competenza medica: lega-

menti, pubalgie, flessori, cartilagini e varia anatomia fanno parte dei discorsi sampdoriani di ogni giorno, a tutti i livelli. Rebuffa parla come il titolare di una clinica.

La società tende a sdrammatizzare: «Andiamo, una partita le altre», mente il vicepresidente Montefiori: ma, alle 3 del pomeriggio, è già declino caffè. Dall'altra parte della barricata cambiano i colori, c'è più necessità di punti, ma la musica è la stessa. Una musica da fanfara.

Guido Coppini

Intanto Simoni prepara una squadra d'emergenza

Molte nel Genoa - Con il recupero di Francis, Samp o.k.



UNO DEI TANTI DERBY TRA SAMPDORIA E GENOA: C'E' UNA GRANDE RIVALITA' (E SI VEDE)

GENOVA — Giovedì pomeriggio a Bogliasco, dove la Sampdoria ha il suo quartier generale per gli allenamenti, si arriva, assieme ad alcuni dirigenti della società blucerchiata, anche Francesca Mantovani, la figlia del presidente Paolo «in esilio», in Svizzera, portato al giocatore gli auguri del padre per il derby. Francesca, forse più tifosa, papà Paolo, e i bene informati che avrebbe ai blucerchiati di grosso favore battere il Genoa.

E' uno dei tanti segni «febbre del derby» che, negli ultimi giorni, preso i tifosi genovesi, giro per la città si parla che di questo Sampdoria-Genoa, il trentaseiesimo che le squadre disputano nella massima divisione (ce ne sono stati anche alcuni giocati tra i cadetti, ma i tifosi tengono conto solo di quelli A). Gli «sfottò» sprecano, le anche.

I sampdoriani appaiono più sicuri, forti della loro miglior classifica e del fatto che la squadra blucerchiata, al contrario di quella rossoblu, dovrebbe schierare la sua formazione migliore. I genoani, non meno, garantiscono che, sia pure qualche sofferenza dovuta all'assenza di alcuni titolari, il Genoa batterà la Sampdoria o, quanto meno, pareggerà.

Giustamente, Ulivieri e Simoni cercano di tenere calme le rispettive pattuglie, pur concentrando l'attenzione necessaria per affrontare un impegno di questo genere. Tanto per cominciare, i due allenatori alzano cortine fumogene formazioni che manderanno in campo, trincerandosi queste parole: «Ci sono ancora al-

cune condizioni da controllare». Ulivieri riferisce a Francis, Simoni a Florini. Ma i casi dei due giocatori che dovrebbero indossare la maglia numero nove, sono diversi.

Francis, infatti, ha brillantemente superato il provino di giovedì, il primo sulla palla dopo l'incidente occorsogli nei giorni prima a Londra, cui le preoccupazioni di Ulivieri sembrano dettate più da tattica che da reali di preoccupazione. Tanto più che lo stesso Francis ha «Non credeva di andare bene, è stata una sorpresa per me. Con il passare dei minuti ho sentito sempre più solido e disinvolto. Ho finito crescendo, man mano». E ieri, il controllo medico, il ginocchio sinistro o.k.

Meno buona invece, sotto il profilo della disponibilità uomini, la situazione di Simoni, sempre stazionaria rispetto ai giorni scorsi. Testoni squalificato, Antonelli acciaccato, Florini in forte (ieri rimasto a riposo, proverà oggi): il «mister» rossoblu deve cercare quindi una alternativa, che potrebbe essere rappresentata dal giovanissimo, attaccante della Sampdoria junior, oppure un riassetto tattico generale, con l'adozione di un schieramento più prudente per l'innesto di un centrocampista al posto di una punta.

«Ho parecchie ore per ponderare ogni cosa», dice Florini — «voglio sfruttare tutte le formazioni la saprete dall'altoparlante».

Giorgio Bidone

Nella Juve che si accinge

Ma la Roma

Tardelli: «Lo scudetto sarà ormai ancora rinunciato» - «Cerchiamo brini — poi si vedrà» - Scirea:

La sconfitta del derby è ormai alle spalle, intorno alla Juventus c'è l'entusiasmo sempre. Ma si parla di Atene, Amburgo, di Coppa dei Campioni. Per sei (o sette, con Bettiga) giocatori si parla anche di Romania e di nazionale. E il campionato? Con quale impegno e determinazione si può giocare domenica contro l'«umile» — ma tutt'altro che arrendevole — Ascoli per concludere in modo degno un torneo che forse si sarebbe anche potuto vincere?

«E' semplice — risponde senza esitazione Tardelli, provocatore e guascone come sempre quando le cose bene. Ci impegniamo perché allo scudetto ci pensiamo ancora. Può darsi che rimanga un pensiero, un'illusione, ma per adesso non ci abbiamo rinunciato».

Certamente c'è rimascello di sbalorditi, di fronte tanta fiducia. Forse è proprio questa una delle forze della Juventus. Ci si chiede quanta sincerità — anche nei confronti stessi — i giocatori bianconeri possano ancora parlare di campionato e di scudetto. di Coppa dei Campioni e di Coppa Italia — aggiunge Tardelli —. Parliamo tutto: non poniamo limiti ai nostri obiettivi. Siamo pagati per giocare e cercare di vincere sempre».

Una sicurezza e determinazione che certamente fanno onore al giocatore e a tutta la squadra, se anche gli altri giocatori la pensano così. Il centrocampista, però, trascura forse i problemi di stanchezza, fisica e nervosa. «Neanche per sogno — precisa —. Lo stress nervoso a causa degli impegni troppo frequenti non esiste. Al massimo può esserci un po' di affaticamento, il morale e i risultati aiutano a superarlo. Magari succede di crollare dopo. Nel '77, esempio, abbiamo vinto il campionato e la Coppa UEFA: eppure, tenendo conto anche della nazionale, siamo andati avanti per tutto un lungo periodo giocando due volte alla settimana».

Chi temeva una Juventus ormai, deconcentrata sull'obiettivo scudetto, può dunque stare tranquillo. Seppur minor spavalderia Tardelli, anche la maggioranza degli altri giocatori non crede di correre un rischio del genere. Le spiegazioni sono diverse, però, ovviamente riflettono i diversi caratteri degli interpellati.

«Noi non pensiamo al traguardo che vogliamo raggiungere — dice Cabrini —. Voglio dire che noi pensiamo allo scudetto, cerchiamo di vincere sempre, dopodiché si tireranno le conclusioni e chi vincerà se lo sarà meritato. Per adesso noi andiamo avanti per la nostra strada concentran-

doci per vincere ogni singola partita, poi si vedrà».

Ed effettivamente bisognerà vincere sempre, per poter avere ancora qualche speranza. E non basterà neppure, se la Roma commetterà passi falsi. «La Roma ha avuto un momento — dice il terzino della Juventus — della na-

Ora 15,30

JUVENTUS

Zoff
Bonini
Cabrini
Furino
Gentile
Scirea
Bettiga
Tardelli
Rossi
Platini
Boniek
Arbitro

Zacc



ZACCARELLI

ge ad affrontare il pericolante Ascoli affiorano ancora briciole di speranza ma è proprio irraggiungibile?

un'illusione ma non ci abbiamo di vincere sempre — prosegue Ca-
«Adesso non dipende più da noi»

zionale —. Com'era logico, del resto, visto che non si può tirare sempre al massimo. Ma adesso lo ha superato brillantemente — ha praticamente lo scudetto in mano. Come già dicevo tempo fa, prima del rallentamento romanista, lo scudetto può solo perderlo la Roma. L'importante è che

noi — molliamo. Certo che — questo punto diventa più importante vincere in Coppa, — l'impegno è sempre lo stesso. Contro l'Ascoli, ad esempio, ci sarà da faticare perché è sempre stato un brutto cliente, per noi.

Razionale e di poche parole come sempre ■ Scirea: «Adesso il campionato non dipende più da noi — dice —. Ammettendo che noi continuiamo a vincere, se vince sempre anche la Roma...»

Realista quanto il «libero» ■ anche Paolo Rossi. «Il discorso scudetto, in questo momento, è diventato difficilissimo — non addirittura proibitivo — spiega —. Finché la matematica — ci condanna, però, è nostro dovere continuare a sperare. ■ continuare a vincere, anche. A cominciare da domani contro l'Ascoli, il che — sarà impresa facile. E' una squadra decisamente buona, ben amalgamata, difficile da affrontare. Proprio la Juventus in particolare ha sempre trovato difficoltà nell'incontrario. Mi — per niente l'anno scorso ci hanno preso tre punti su quattro».

Giorgio Destefanis



IL DISTACCO DELLA JUVE DALLA ROMA E' PESANTE — SOSTIENE TARDELLI — MA L'ULTIMA PAROLA NON E' STATA PRONUNCIATA

Zaccarelli: «Una beffa da vendicare»

«Non abbiamo dimenticato la sconfitta subita all'andata col Cesena» — Il capitano quasi certamente resterà al Torino
Hernandez promette: «L'anno prossimo renderò di più»



A poche giornate dal termine della stagione, quando obiettivi e ambizioni si intrecciano — vaghi all'orizzonte del Torino, Hernandez pensa già alla prossima annata. E lo — assumendo impegni piuttosto solenni. «Sicuramente renderò molto di più. Sono il primo a rendermi conto di — soddisfatto completamente, — bisogna tener conto — problemi che ho dovuto affrontare arrivando a Torino: — cambiamento di clima all'alimentazione diversa, da alcune difficoltà familiari all'ambientamento con i nuovi compagni».

Il centrocampista argentino sottolinea però anche — elemento prettamente tecnico — che ha reso più difficile il — «apprendistato» in Italia. «Il calcio del mio Paese è più lento, qui invece si gioca in modo veloce, non c'è molto tempo per riflettere. Troppe volte mi è successo di mettermi in azione tardi, — essere preceduto di un secondo. Certi gol che ho sbagliato trovano spiegazione in questo handicap, ma ormai ho imparato la lezione. Anche per questo motivo sento di poter offrire molto di più alla squadra».

Il futuro al presente, che per il Torino può essere estre-

mamente interessante nonostante le... difficoltà della partita di Cesena. «Loro vogliono salvarsi — quindi — batteranno — grande determinazione. Ma se giocheremo tranquilli, senza farci prendere dalla voglia di strafare, potremmo anche vincere».

Al Cesena, tuttavia, sono legati alcuni fra i ricordi più brutti del vostro girone di andata. «Un risultato bugiardo,

perché noi — meritato — vincere. Creammo tante occasioni da rete e fummo beffati nel finale in contropiede. Forse in quella disgraziata giornata pagammo lo scotto allo scontro che ci assaltò a causa della sconfitta nel derby».

Domani saranno diverse migliaia i tifosi che da Torino e dal Piemonte muoveranno verso la Romagna. Un appog-

gio caloroso in un momento particolare. Hernandez dice: «Questa partecipazione accresce la nostra responsabilità nei confronti — sostenitori — rappresenta uno stimolo molto forte».

Zaccarelli, «capitano» in odor — riconferma nelle file granata («Non mi — state fatte ancora proposte dettagliate, ma ho capito che mi si vuol ridare fiducia — io non aspetto altro») sottolinea come l'esplosione nel derby — — stata in fin — conti una inattesa manifestazione di vitalità. «Da tempo la squadra andava crescendo, certe prestazioni che avevamo offerto costituivano precisi segnali della maturazione che ormai avevamo compiuto. Contro la Juve abbiamo raggiunto il «top», adesso dobbiamo sforzarci per tirare avanti alla stessa media».

La trasferta di domani — presenta però piena — insidie. «Contro di noi il Cesena giocherà tutte le — speranze di rimanere in A, pertanto dovremo stare bene — anche — considerazione — brutto scherzo che ci tirò all'andata. Stavolta però saranno loro a scoprirsi e noi — contropiede potremmo restituirgli la botta».

Piercarlo Alfonsetti

CESENA		TORINO	
Delli Pini	1	Terraneo	
Conti	2	Van De Korput	
Oddi	3	Bernatto	
Piraccini	4	Zaccarelli	
Mei	5	Danova	
Ceccarelli	6	Galbiati	
Filippi	7	Torrisi	
Moro	8	Dossena	
Shachner	9	Selvaggi	
Gabriele	10	Hernandez	
Garlini	11	Borghi	
Arbitro Agnolin			

DAL TORINO, VUOLE LA «VINCITA»

Prima parte della semifinale mondiale

Domani Sanremo ci dirà se La Rocca è un bluff.

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — E' un momento propizio questo per la boxe italiana. L'altra sera a Sassari Loris Stecca ha dato al nostro pugilato il quarto titolo europeo laureandosi numero uno continentale tra i pesi piuma a spese del britannico Steve Simms: domani a Sanremo, sul ring del Teatro-Tenda di Pian di Poma, tocca a Nino La Rocca, cittadino italiano da poco più di un mese, affacciarsi sulla ribalta mondiale, mettendosi in gioco per una corona, quella dei pesi welter, che costituirebbe una novità assoluta per la nostra boxe.

Per il simpatico mulatto del Mali, che ha ottenuto recentemente la cittadinanza italiana in quanto figlio di una siciliana, si tratta di un esame-finezza che non consente più equivoci. Nino La Rocca vanta un record eccezionale: 46 incontri, con 46 vittorie, di cui ben 37 prima del limite. Ma, fino ad ora, il suo reale valore è rimasto avvolto nelle nebbie dell'incognito, dato il peso non sempre accertabile degli avversari da lui incontrati. Per La Rocca, la carriera è andata avanti finora in base a giudizi «visto da destra e visto da sinistra» che si elidevano a vicenda. E' ben vero che lo stesso scrisse il suo tempo, il fulmineo destro che atterrò in meno di una ripresa José Hernandez a Saint-Vincent, probabilmente avrebbe messo k.o. anche un campione del mondo, fu solo Hernandez a riceverlo, cioè un modesto «sparring partner» di Boom Boom Mancini.

Stavolta si è decisamente dall'equivoco perché l'avversario scelto da Rodolfo Sabbatini, i suoi soci americani per questa semifinale mondiale (tv diretta, domani alle 23.30 in Domenica sportiva) è un ragazzo di 24 anni, con un record impressionante di vittorie per k.o., considerato negli Usa il più formidabile picchiatore attualmente in circolazione. Si tratta di Bobby Joe Young, che contenderà a Nino La Rocca il diritto di incontrare in estate, probabilmente a Montecarlo, il vincitore del prossimo campionato



mondiale tra Curry e Roger Stafford.

Se La Rocca è un bluff, costruito in palestra, salterà inesorabilmente in aria, invece una realtà, come lo sono convinto, avrà una fine, sia pure dalla pelle color cappuccino. In grado di riportarci in quel clima che ci era abituale all'epoca di Benvenuti, Mazzinghi, Arcari.

Nella riunione di Sanremo si disputa un'altra semifinale mondiale, quella dei pesi leggeri. L'ex olimpionico Howard Davis incontrerà George Feeney, l'ultimo avversario di Ray Boom Boom Mancini a Saint-Vincent. Il vincitore avrà il privilegio di contendere il titolo a Boom Boom, sempre che questi riesca a vincere, nel mese di maggio, il confronto con Kenny Bugher, in Sud Africa.

Gianni Pignata

Agnano: pioggia di soldi per lo show di Ghenderò

Premio di 500 milioni per il biglietto abbinato al vincitore

Oggi ad Agnano scatta la trentaseiesima edizione del G.P. Lotteria di lotto. Nato nel '51 con undici milioni di biglietti, il massimo iplico napoletano ha toccato l'attuale 120 milioni di biglietti che rimangono invariati anche quest'anno, dato l'arresto nel flusso delle scommesse registrato negli ultimi mesi.

La suddivisione dei 220 milioni, però, è cambiata rispetto all'82. Le tre batterie, infatti, sono dotate di 30 milioni ciascuna, il doppio delle edizioni precedenti. La finale, 145 milioni scende a 100, la «consolazione» (riservata ai cavalli ammessi alle «belle») sale a 30. In questo modo si premiano non solo i protagonisti assoluti, ma anche i comprimari che, in genere, uscivano dal carosello napoletano senza vincita adeguata anche in termini di prestazioni maluscole.

Invariato è anche il premio riservato al possessore del «ticket» abbinato al cavallo vittorioso: 500 milioni di lire. Un altro miliardo e mezzo verrà distribuito ai possessori dei biglietti abbinati ai cavalli piazzati e a quelli estratti a sorte come premi consolazione. Una pioggia di soldi notevole che tuttavia lascia indifferenti i 24 trotteristi scelti dall'Enca per la spettacolare «giosta» di Agnano, ormai trasferitasi nei box dei Campi Flegrei in attesa di scendere in pista per quella periodica — e per loro consuetudinaria — corsa sfrenata alla ricerca di un palo che rallenti lo sforzo.

La prima batteria è formata da Apparizione (M. Mazzarini), Fe-

done (V. Baldi), Lanson (S. Brighenti), Demon Renvash (V. Guzzinati), Snack (H. Canner), Mountain Trooper (D. Carrelli), Dartster F (O. Hedén), Wicked Varsity (M. Rivas). Il pronostico è per lo svedese Dartster F, il cavallo più veloce d'Europa dopo il 12"8 siglato a Mikkel in Finlandia alla fine del luglio scorso.

La seconda batteria infiammerà sicuramente il fido degli spettatori (e dei telespettatori) italiani perché in campo Ghenderò, l'indigeno attualmente in grado di tener testa ai cavalli stranieri. Ghenderò (G. Rossi) avrà a suo vantaggio lo stec-

cato (come a Torino nel «Costa Azzurra»). Ai suoi lati si schierano Vigliano (M. Mazzarini), Surrogate (S. Brighenti), Star Emperor (E. Monti), Child Power (G. Bongiovanni), Our Dream of Mite (E. Gubellini), Spice Island (K. Hermann) e Keystone Patriot (V. Heiskanen).

Terza batteria: Gandarme (W. Casoli), (A. Luongo), Davids Lucky Day (N. Belli), Song and Dance Man (S. Brighenti), Liaison (J. Krulthof), Gator (M. Mazzarini), Broline (H. Walner) e Prize Regal (M. Zuanetti). Anche in questa prova di qualificazione c'è una «testa serie» che prevale sugli altri: la giumenta di 4 anni Evita Broline recente vincitrice a S. Siro del G.P. d'Europa.

Oltre ai vincitori delle singole batterie, disputeranno la finale anche i cavalli che si piazzano al secondo posto, più due dei tre cavalli giunti terzi scelti per sorteggio. Tutti gli altri tor-

neranno in pista per le «consolazioni».

A questo punto tentiamo di individuare i magnifici otto che prenderanno parte alla finale, con l'aiuto di Giuseppe Rossi. «Nella prima manche — dice Rossi — si qualifica Dartster F e Snack Bar, terzo potrebbe essere Demon Renvash. Nella seconda batteria sono almeno quattro i cavalli in grado di dare alla finale. Diciamo Spice Island, Keystone Patriot, Our Dream of Mite e il mio. Nella terza batteria Evita Broline non dovrebbe essere problema. Con lei si qualificano Song e Dance Man e Go Gator».

Alessandro Debernardi



SERGIO BRIGHENTI

Tessiana rischia ospitando il Rho

Basket C1: se non vince addio ai playoff

Finita la stagione di Barioni e Accorci, il basket piemontese si accinge a lottare per l'appuntamento finale delle serie minori. In C1, dopo il Girasole sono ancora in corsa per i playoff, se l'imprez è indubbiamente difficilissima per gli albe, anche i quotazioni dei fan, raggiunti al quarto posto. Omega e Monza, dopo la doppia sconfitta di Bergamo, bruscamente calate.

La ripresa della pasquale pone le due plementali di ostacoli quasi proibitivi: la Tessiana riceve il Rho, impegnato a all'impo Bergamo il posto, il Girasole ospita addirittura i primi della classe Varese. Il momento del primato di questi ultimi è inattuabile, mentre i rodighini hanno tutta l'intenzione di mollare le piazze d'onore, nei playoff a giocare l'accesso in finale nelle previsioni vigila sembra più duro il compito Tessiana.

L'Omega ospita il Casale, ancora ricerca i punti-tranquillità (difficile però trovare a Busto), il Fort e i Liberi di di ad Arona.

Zona retrocessione: il Torino tornerà col punti in vista all'Endas Milano, categoria, si farà quasi disperata, considerato che almeno due avversarie dirette muoveranno

la loro classifica, in quanto ci sono due scontri diretti, tra il Mezzofrat Loano e Farnese Fidenza-Monke's Milano. L'ultimo incontro dell'undicesimo di ritorno mette di fronte Fiamma Bolzano e Bergamo.

C2 — Incontro dell'accolto a Collegno tra i locali dell'Acerbi, quart'ultimi a quota 10, e i parmensi della Ferrarini, in una partita per colpi. Un pessimo girone di ritorno. La per non potrebbe livellare anche l'Astana, i punti Ferrarini impegnati tra i Perline in un derby imprevisto che nessuna squadra può perdere: astigiani per non sfuggire il quarto posto (o il terzo nella migliore delle ipotesi), precipitare.

Testa coda: Gagliardi-Bra: gli ostacoli il loro posto, i cer- punti per non iso- in quart'ultima posizione. altri incontri della giornata sono Unipol Piacenza-Pavia, Alvi Torino-Mondial Rapallo.

D — Univer Borgo-manero-Orechia Moncalieri il «colou» giornata le problemi a San- thia del Ferrarini. Porzio Alessandria-Opel Agnelli Torino-Lam- rie Agnola incontri-chia- se nella lotta le salvezza. r. b.

Il ciclismo trova un nuovo idolo è Cavallo imbattibile allo sprint

Il rappresentante della Fiat Trattori ha già vinto tre gare in questo inizio stagione

Sette corse disputate, tre vittorie collezionate oltre a un secondo posto che lo tormentano perché senza la scorrettezza del polacco Serednyk a Grosso Canavese, lo avrebbe fatto nuovamente primo e poi quinto che ha ottenuto a Gavardo, nel Bresciano. Davanti a tutti è arrivato in una classifica, la Montecarlo-Alasio, e due volte nel Veneto: a Sovizzo Vicentino e a Nogaro Veronese.

Stiamo parlando di Domenico Cavallo, 21 anni e mezzo, cuneese, Cavallermaggiore, indubbiamente il ciclista dilettante italiano più in forma del momento. Nessuno, infatti, in questo primo scorcio di stagione è riuscito a rendere

lui. Cavallo è l'uomo a punta dello squadrone del Fiat Trattori. Italo Zillioli, il direttore sportivo, lo definisce «coraggioso, scaltro, velocissimo e insostituibile nel gioco tattico della squadra».

E aggiunge: «In gruppo, sempre attento nelle prime posizioni, generoso quando occorre sfoderare potenza per ricucire eventuali lacerazioni, intelligente nel lavoro, tamponamento se c'è compagno, squadra privilegiata in quanto in fuga è dotato di tempi non comuni nel risolvere proprio favore gli affollati arrivi volati».

Cavallo va forte, ma dietro a lui c'è un'organizzazione



squadra perfetta: il danese Jorgen Pedersen, il mantovano Massimo (al Fiat Trattori da cinque stagioni) e il varesiano Luciano Godio che è un regolarista autentico. Il gioco di squadra dei «rossi» guidati da Zillioli si è visto chiaramente lunedì a Nogaro Veronese: una corsa tirata sul filo, 44 orari non ha consentito alcuna fuga per poi mostrare un capolavoro di intelligenza sul rettilineo di arrivo quando Cavallo è «lanciato» affinché andasse a costruirsi il ter-

zo successo nel modo più gli si addice, con lo sprint.

Intanto lui, l'eroe di questo primo scorcio di stagione, ha il morale a mille. «Sto andando forte — dice — ho dei compagni di squadra che mi pilotano alla perfezione. C'è un unico guaio: adesso gli avversari hanno imparato a conoscermi e sono marcatissimi. Più di una volta anche cercato soluzione di forza ma accade che mi muovono i muovono tutti. E mi rimane di conseguenza che l'arma della volata. Tre vittorie,

quasi quattro, in sette corse sono poche. Chissà se reggo a lungo a questo ritmo...».

Sul taccuino del c.t. Eddy Gregori il nome di Cavallo, atleta che «scalpita» a bici, è ben in evidenza. C'è alle porte il Giro delle Regioni in sei tappe con corridori di 28 nazionalità. L'Italia sarà al via con due formazioni di sei corridori ciascuna: il ragazzo del Fiat Trattori sembra proprio destinato a costituire un punto di forza. E se va al «Regioni», Cavallo farà anche il Gran Premio Liberazione, il 25 aprile a Roma, autentico mondiale di primavera dei dilettanti. Domenico sogna una affollatissima volata. Arriva davanti a tutti non gli dovrebbe proprio essere impossibile.

Intanto non perde una battuta con i quattro «prima serie» del Fiat Trattori: domenica il calendario propone nell'hinterland milanese, a Cesano Maderno, un'internazionale. Sette giorni dopo è in programma una classica: la trentottesima Milano-Tortona.

«Cavallo, Pedersen, Saccar e Godio — dice il direttore sportivo Zillioli — hanno tutti le carte in regola per ben figurare. E' già accaduto di trovarmi tutti fra i primi. Se dovessero riproporre il successo collettivo sarà un exploit da mettere in angustie i dirigenti di tutti gli gruppi sportivi».

r. q.

■ PEUGEOT 305

CONCESSIONARI PEUGEOT TALNOT: UNA FORZA.

SALA ■■■■■ alloggio ■■■■■
Cassina costruzione recente ■■■■■
cucina servizi 1 posto auto. Telefonare
583.377 - 583.260.

55 ■■■■■ via Napoli in recente palazzina
a 3 camere cucina bagno box L. 57 milioni
■■■■■ casa ■■■■■. Gabetti
5767

BLENDEIDA mansarda libera ristrutturata
posizione centralissima mq ■■■■■ ascen-
sore riscaldamento 2 ■■■■■ cucina
presso bagno posto auto L. 50 milioni. Fi-
ducia Immobiliare tel. 555.956.

STATUTO 3 ■■■■■ cucina ingresso ser-
vizi occupato 3° piano 80 mq L. 48 milioni
500 mila. Grimaldi 557.0105.

STILCASE 517.603 piazza Santa Giulia li-
bero da ristrutturare 5 camere cucina ba-
gno mq 140 ottima casa d'epoca.

STILCASE 532.452 piazza Respighi cam-
era libretto cucinino termobagno casa
50 vero affare L. 21 milioni e mutuo.

STILCASE 532.452 - 517.603 libero via
Caprio ■■■■■ Francia 2 camere
bagno ascensore L. 55 milioni 700 mila.

STILCASE 532.462 corso Peschiera
Montecucco 2 camere cucina bagno pie-
no auto termoscensore L. 40 milioni e
mutuo.

TAIT A libero in corso ■■■■■ ■■■■■ 2 cam-
ere cucina ingresso bagno 8° piano
con portineria L. 85 milioni. Tel. 506.891.

■■■■■ B libero adiacente corso Racconigi
camera bialco angolo cottura bagno L.
■■■■■ milioni 500 mila. Tel. 506.691.

TAIT B libero Crocetta (via Gioielli) da
rinnovare. 5 camere cucina bagno L.
■■■■■ milioni ■■■■■. Telefonare 506.891.

TAIT D libero ■■■■■ via S. Secondo (presso
Porta Nuova) ■■■■■ cucina servizi a
■■■■■ milioni 800 mila. Tel. 506.691.

TAIT D libero (zona Miffeloni) via Alba
camere cucina ingresso servizi 1° piano
L. 55 milioni. Telefonare 506.891.

TAIT libero ■■■■■ (zona Molinate)
camera cucina servizi, a L. 18 milioni
mte, dilazioni. Telefonare 506.691.

TRANA in palazzina alghorile vendo al-
loggio nuovo mq 120 salone 2 camere ti-
nello servizi box doppio L. 105 milioni
meno mutuo agevolato. Tel. 364.491.

■■■■■ vendesi villa mq ■■■■■ più garage
favorevole posizione stupenda. G.E.A.
■■■■■ - 541.434.

TROFARELLO-Cambiano villa ■■■■■ ■■■■■ il-
■■■■■ composta da due appartamenti in-
dipendenti rispettivamente ■■■■■ saloncino 2
camere cucina bagno e salone ■■■■■ camere
soggiorno cucina ■■■■■ terrazzo. Fab-
bricato indipendente ■■■■■ autorimessa
per ■■■■■ L. 215 milioni. Fiduciaria Im-
mobiliare, telefono 558.936.

UTIP 547.828 adiacente piazza Vittoria
via Bava, 3 camere cucina servizi cantina
L. 30 milioni 900 mila ■■■■■.

UTIP 547.828 altico libero corso Sam-
meller camera cucina terrazzo termo ba-
gno ascensore dilazioni pagamento.

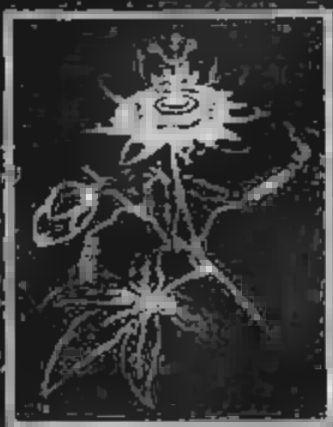
(continua)

(continued)

Uff. Commerciale: Ivrea - TEL. (0125) 42.24.90

TUTTO FIORI

a cura di [nome]



Sua maestà la petunia la regina dei balconi

In questi ultimi tempi la Petunia è riuscita, grazie alla sua facile adattabilità in tutte le terre e in tutte le esposizioni a conquistare la simpatia delle giardinere dilettanti. Questo fiore che solo pochi anni fa non era molto richiesto, è ora coltivato sempre di più sui balconi e sulle terrazze, e pertanto pensiamo che la sua corsa al primato continuerà a questo passo, il geranio dovrà cedere lo scettro alla simpatica petunia che verrà nominata «regina dei balconi».

Abbiamo fatto una piccola inchiesta tra i floricultori torinesi e questi ci hanno confermato la simpatia che gli amanti del giardinaggio hanno per questa graziosa piantina, che a pochissime cure riempie di fiori le terrazze e i vasi primaverili.

Le specie di questo fiore sono decise fra annuali e perenni, ma gli ibridi coltivati in piena terra nei giardini e sui balconi sono moltissimi.

Originarie dell'America meridionale e introdotte nelle coltivazioni europee all'inizio dell'800 le Petunie vengono coltivate con successo in tutte le zone della nostra penisola. Con ordine vi elenchiamo tutti i consigli per la buona riuscita dei vostri esperimenti primaverili iniziando dalla:

Terra: deve essere del tipo universale (terra piuttosto leggera ma sostanziosa) alla quale dovete mescolare una piccola quantità di sabbia, meglio di canale o di terra d'erica.

Semina: E' noto a tutti che il seme della Petunia è minu-

to, un esperto botanico riesce a contarne in un grammo ben seimila pezzi. L'operazione «semina» si inizia negli ultimi giorni del mese di febbraio e può continuare sino al giorno venti di marzo. Però come vedrete è un po' complicata e pertanto la consigliamo solamente alle nostre lettrici veramente esperte. Si usano delle terrine basse ripiene di terra discretamente umida. Il seme non deve essere interrato, semplicemente sparsi sopra la terra che poi comprimerete leggermente con il palmo della mano. Eseguita la piantagione collocate la vostra terrina in un luogo abbastanza caldo e in piena luce. Quando la piantina, che saranno numerosissime, spunteranno tenetele sempre in zona luminosa e cioè vicinissime ai vetri. Nel loro primo periodo di vita le Petunie soffrono moltissimo l'umidità, e pertanto attente alle annaffiature che devono essere pochissime (una settimana e non molto abbondante). Il primo segno di sofferenza delle giovanissime piantine è l'ingiallimento delle piccole foglie, causato da troppa acqua e che in brevissimo tempo le fa morire.

Trapianto: (invasatura e rinvasatura). Questa operazione è precisamente la prima di «invasatura» che deve essere eseguita quando le piante hanno acquistato abbastanza sviluppo, è molto delicata e ve ne raccontiamo tutti i particolari così, come ce li ha descritti un noto floricultore. Bisogna disporre innanzi tutto per l'acquisto di

una bella serie di vasetti dal diametro di 5 centimetri, conda del numero delle piantine che avete deciso di invasare. Quando vedrete (dopo circa un mese) esatto dalla semina) spuntare le prime quattro o cinque foglioline giunte il momento di eseguire questa complicata fase. Si prendono le piccole e fragili petunie dalla terrina e si trasferiscono con molta cura nei vasetti che avrete riempiti con della terra così composta: 1/2 terriccio universale, 1/4 terriccio di bosco e 1/4 sabbia di canale. Le piantine così sistemate non vanno subito bagnate, devono rimanere sempre in casa e la vostra prima attenzione deve essere quella di sistemarle in un luogo luminoso, lontano dai raggi diretti del sole e possibilmente vicino ai vetri. Dopo 24 ore bagnate, usando dell'acqua non fredda. Come avete notato l'operazione di invasatura è molto semplice, e l'abbiamo descritta perché alcune di noi hanno chiesto spiegazioni, ma consigliamo questo lavoro, che tra l'altro è veramente molto interessante, solo alle lettrici veramente esperte.

La seconda operazione del trapianto è la rinvasatura. E' eseguita dopo circa una ventina di giorni, cioè la metà del mese di aprile, quando il tempo incomincia veramente a fare giudizio e il pericolo del freddo è completamente scomparso. Le piantine che nel frattempo si sono discretamente sviluppate vanno sistemate (secondo le vostre intenzioni) o in vasetti più grossi dei precedenti — vanno benissimo quelli dal diametro di 15/20 centimetri — o nelle cassette che avete sul balcone. Preferite la prima soluzione, basterà togliere il piccolo pa-

co di terra dal vaso più piccolo e metterlo nel più grande, aggiungendo della terra miscelata come vi abbiamo descritto sopra. Se invece usate le cassette o preferite adoperare le Petunie per formare bordure abbiate di sistemare le vostre piantine distanziate dall'altra di uno spazio di trenta centimetri circa.

Esposizione: Appena il tempo lo permette tutti i vasi che contengono le nuove piantine devono essere collocati in un luogo bene esposto al sole. La Petunia infatti teme i raggi diretti del sole e appena questa fonte di calore inizierà il ciclo primaverile-estate il vostro lavoro sarà coronato da splendida fioritura.

Annaffiature: Come abbiamo detto devono essere pochissime quando la pianta è giovane, infatti basta la terra fresca a mantenerla in vita nei primi giorni. Appena eseguita la seconda operazione di trapianto o di rinvasatura potrete iniziare tranquillamente le normali annaffiature che deve essere eseguita un giorno sì e l'altro no con dell'acqua ferma (ricordate che per nessuna pianta e in particolare per quelle da fiore si deve adoperare acqua fredda, cioè prendere direttamente dal rubinetto e sui vasi come molte fanno). Questa è una delle cause principali degli insuccessi per le giardinere dilettanti.

Drenaggio: E' molto importante per ottenere una buona fioritura. La Petunia soffre molto se il drenaggio non è stato fatto a regola d'arte. Come sapete questa operazione che consiste in uno strato di ghiaia o cocci in fondo al vaso, evita i ristagni d'acqua presso le radici e permette l'aerazione costante del terreno.

Fioritura: E' prolungata e vivacissima ed inizia la fine del mese di aprile per continuare sino all'autunno. I fiori sono enormi particolarmente ricercati i doppi anche quelli semplici. I colori sono moltissimi dal bianco al rosso, al viola, variegati, frangiati, con chiazze e sfumature in più tinte che sembrano dipinte.

Semi: Verso la fine dell'estate, quando la fioritura è terminata si può anche eseguire la raccolta dei semi che come abbiamo spiegato sono piccolissimi. Basterà raccogliere i bocciolini secchi togliere tutti i semi, metterli in bustine di carta velina e cellophane scrivere il nome dell'esemplare dal quale avete raccolto i semi, conservare in luogo asciutto. Se l'esperimento che vi abbiamo descritto vi è riuscito avrete la possibilità di ripeterlo la prossima stagione spendere un soldo per l'acquisto di nuovi semi, che sono sempre molto costosi.

Tante amiche in casa

LE PIANTE SOPRAMMOBILI

Moltissimi sono gli esemplari che possono essere utilizzati come soprammobili. Gli esempi più classici possono essere: la «Peilea rotundifolia» più nota tra le 80 specie della sua famiglia. Deve essere in luce, non al sole diretto: la sua vegetazione è ricadente e un'umidità costante; la fittonia dalle bellissime foglie venate di bianco rosso-rosa; tutta la serie delle piante grasse e succulente, perché non richiedono molte cure e possono dimenticare la giardiniera distratta. Infatti le «grasse» temono in maniera particolare solo due elementi: l'acqua troppo abbondante e il freddo. Infine non possiamo dimenticare tutte le bromelie (le bilbergie, i nidularium, le guzmanie ecc.) molto decorative per le foglie e le infiorescenze caratteristiche.



ANTHURIUM

LE PIANTE FIORITE

Le piante fiorite sono quelle che di solito arrivano in casa durante le feste e le ricorrenze. Tra le più importanti ricordiamo la «primula obconica», la «saintpaulia jonantha», il «cyclamino persicum» e le «azalee». Hanno tutte le esigenze: desiderano una esposizione molto luminosa, un riparo dai raggi del sole. Le annaffiature devono essere frequenti, con il sistema dell'immersione nel secchio. Il cyclamino teme il calore. L'azalea è la più bella, ma anche la più delicata. Occorre infatti prestare particolare attenzione alle correnti d'aria e ai cambiamenti di temperatura.

LE PIANTE RAMPICANTI

Tra le piante rampicanti, le più resistenti per la coltivazione in appartamento sono il Cissus antarctica e la vitis woineriana. Il Vitis appartiene alla famiglia delle «viticacee» tra le più belle piante per la casa. Deve essere annaffiata regolarmente e ogni giorno; perché le foglie siano sempre lucide è utile spruzzarle di frequente. Il «cissus» resiste bene all'aria secca degli appartamenti moderni, ed è una delle poche piante immuni agli insetti.

LE PIANTE RICADENTI

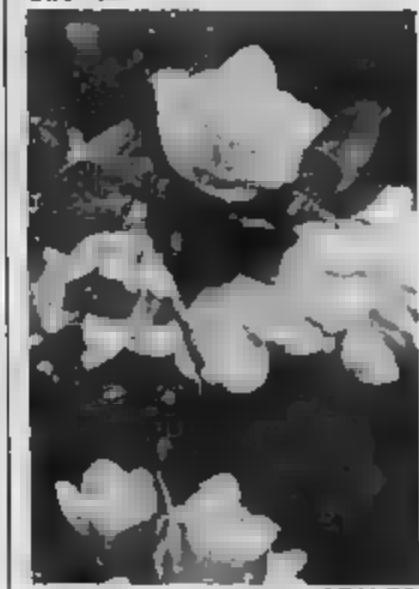
Le ricadenti possono essere utilizzate per decorare goli isolati, librerie, mensole ecc. Tra le più popolari, ricordiamo il Pothos e la Tradescantia tricolor. Il Pothos è molto resistente e si può coltivare con facilità anche nelle condizioni meno ideali. Tradescantia non ha molte pretese e pertanto si bene nei nostri appartamenti. Si moltiplica con facilità, deve collocare in buona luce, bagnandola poco, innorandola ogni due giorni e vaporizzatore.

LE PIANTE TAVOLA

Per risolvere questo problema consigliamo composizioni di diversi esemplari di piante verdi e fiorite, che sistemate in un vaso solo, sono molto di moda. Il prezzo è molto vario e può oscillare dalle 3000 alle 50 mila lire. Di solito usano ciotole terracotta. Non annaffiate spesso le composizioni; le radici potrebbero marcire. Se la terra è asciutta bagnatela un po' per volta usando acqua a temperatura ambiente.

DOVE ACQUISTARLE

La maggior parte delle piante ornamentali dovrebbero acquistare nei «garden center», perché queste organizzazioni hanno spesse la produzione diretta. Intendiamo parlare tutte le coltivazioni in serra che sono controllate da tecnici specializzati e specialisti che prevengono malattie, studiano i vari concimi e preparano gli esemplari più interessanti da coltivare tra le pareti domestiche.



AZALEA

Stabilire i prezzi delle piante d'appartamento è molto difficile, perché una pianta di un metro di altezza (prendiamo come esempio il popolare philodendron) può avere il valore di 10 mila lire. Ma le variazioni di prezzo sono molto suscettibili secondo la varietà che si sceglie; l'altezza, gli anni di coltivazione, la presentazione possono aumentare notevolmente il valore di ogni singolo esemplare.

La posta verde

Ho notato in un ristorante un vaso con una specie di tubero, dal quale germogliano molte foglioline dalla forma simpatica e decorativa. Gradirei, se possibile, il parere di un esperto. Allego un disegno.

Grazie del disegno, la riproduzione è perfetta. Si tratta di una normale patata americana. La sua domanda mi dà la possibilità di illustrare un sistema di coltivazione «casalinga», che, specialmente nei mesi di autunno-inverno (i prezzi dei fiori alle stelle), vi darà la possibilità di decorare un angolo di una stanza. Con una spesa molto modesta, si acquistano tre o quattro tuberi di patata americana, quella dolce, qualsiasi fruttivendolo. La forma dei tuberi, come potrete notare, è varia e caratteristica: alcuni sono tondi, altri tondo-ovali, altri ancora lunghi e lungo-ovali. Vi ho descritto la forma, perché dovrà essere adattata ai vasi che avrete in casa. Come fare per ottenere la vegetazione descritta dalla lettrice? E' molto semplice.

Dopo aver acquistato i tuberi, lasciano riposare per una settimana chiusi in un involucro di plastica, in luogo buio, discretamente riscaldato. Appena noterete che la patata inizia a germogliare (piccole gemme dal colore rosso spunteranno dalla parte apicale) il tubero dovrà essere collocato sul vaso con l'acqua. Il recipiente va bene di

qualsiasi tipo, meglio però, per decorazione, il colorato. Tutte le piccole radichette bianche dovranno essere infilate nel vaso e immerse nell'acqua e le piccole gemme rosse rivolte invece verso l'alto.

Se il tubero è troppo piccolo e non riuscite a sistemarlo al giusto livello, mettete dalla parte più larga un turacciolo, che poi sarà coperto dalla vegetazione. Ora il vaso dovrà essere collocato in un luogo luminoso e al riparo dalle correnti d'aria. Nel giro di pochi giorni la vostra patata americana produrrà moltissime foglie e le tenere liane (sono molto delicate) scenderanno a formare un angolo molto decorativo.

Unica raccomandazione: aggiungere sempre l'acqua, ma fare attenzione che non sia fredda, altrimenti le foglie incominceranno subito ad ingiallire. Per questo lavoro vi consiglio di preparare l'acqua (che servirà per colmare lo spazio lasciato libero dall'evaporazione e nutrire il bulbo) il giorno prima. Versate con delicatezza il liquido nel vaso, cercando di non bagnare il tubero, che desidera ricevere il nutrimento solo dalle radici.

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne del giornale a risolvere tutti i problemi inerenti al giardinaggio domestico.

Scrivete a: **Stampa Sera**
La posta verde

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



- 1 Anche negli scacchi i big dettano la moda
- 2 Mondiali: in testa Korchnoy e Snyslov
- 3 Il campionato italiano dell'Archi
- 4 Le partite dei lettori

1 Ora tocca all'Ovest indiana

La difesa Ovest-indiana è stata a lungo trascurata dai giocatori più importanti, quelli, per intenderci, che con le loro vittorie spingono gli appassionati ad orientarsi verso determinati impianti di gioco. Ma, recentemente, questa difesa è stata ripresa da alcuni grossi nomi, tra i quali Garry Kasparov, e la si ritrova sempre più frequentemente nei bollettini dei tornei. Nel corso delle ultime selezioni al Campionato sovietico, è stata giocata un'interessantissima Ovest-indiana e ve la proponiamo.

VAGANIAN-RAZUVAIEV: 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cf3, b6 4. a3? Ab7 5. Cc3, d5 6. cxd5, Cxd5 7. e3, Ae7 8. Ab5+, c6 9. Ad3 (la variante Petrossian è quella che gode del maggior seguito tra gli appassionati), Cxc3 (l'arrocco è ritenuto prematuro. Ad es.: 9. ... 0-0 10. 0-0, Cxc3 11. bxc3, c5 12. e4, Cc6 13. d5) 10. bxc3, c5 11. 0-0, Cc6 (anche l'arrocco non è opportuno, come si può vedere nella partita Tzebalov-Toth, 1981: 11. ... 0-0 12. Dc2, g6 13. e4, Dc7 14. Dc2, Td8 15. h4) 12. e4, cxd4 13. cxd4, 0-0 (il pedone d4 si può catturare. Contro Kasparov, Bugoino, Ivkov ha giocato con successo 12. ... Tc8 13. Dxe6, Tae8 22. Dd7, f3 23. g3 (e non 23. Dh3 per ... Ac8 24. Dg3, Ag4), Ac8 24. Dxa7, Ac5 25. Tf1, Dh6 26. Af1, Axf2+ 27. Rxf2, Dxf2+ 28. Re3, ... 29. Dc7, ... 30. Te2, Db3+ 31. Td3, Txe4+ 32. Rxe4, Af5+ il Bianco abbandona).

Il torneo internazionale giovanile «under 20» di Ravenna, si gioca a Palazzo Corradini, via Mariani 5, è giunto al secondo turno dei nove previsti dal programma. Vi partecipano le giovani promesse di Andorra, Austria, Belgio, Germania Fed., Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Irlanda, Giappone, Monaco, Portogallo, S. Marino, Singapore, Svizzera, Turchia, Jugoslavia, Emirati Arabi e i migliori 6 italiani della categoria. Le partite si giocano nel pomeriggio.

2 Il vicecampione in netta ripresa

Dopo l'affermazione, decisamente facile, di Garry Kasparov contro Alexandr Beljaevsky il punteggio di 6 a 3, l'attenzione si sposta sui risultati che provengono dagli altri match dei candidati al titolo mondiale. Austria, il vicecampione del mondo Viktor Korchnoy, conducendo sull'ungherese Lajos Portisch, avendo vinto la prima e la terza partita della sfida (la seconda si è conclusa in parità), il livello di gioco non è spettacolare, ma denota una certa concentrazione da parte di Korchnoy, reduce da una lunga «brutte figure» rimediate nei moltissimi tornei ai quali ha partecipato (se si eccettua il pareggio ottenuto nel match di allenamento con l'olandese Timman).

L'ultrasessantenne Vassili Smyslov, dopo tre patte, è riuscito nella quarta partita, con il Nero, a prevalere sul tedesco occidentale Hubner, dimostrando di essere in buone condizioni.

Il quarto e ultimo match, che vedrà opposti il filippino Torre e l'ungherese Torre, non si è ancora iniziato.

Le vostre partite

Il campionato torinese assoluto è giunto al terzo turno ed ha dato vita finora a partite avvincenti. Ve le proponiamo due. La prima è una difesa Alechine.

SCOTTI-GUIDI: 1. e4, ... 2. e5, Cd5 3. c4, Cb6 4. c5, Cd5 5. Ac4, c6 6. Cc3, ... 7. Cxd5, cxd5 8. Axd5, e6 9. exd6, exd5 10. Db3, Cc6 11. Cf3, g6 12. 0-0, Tb8 13. Dxd5, h6 14. d4, Ae8 15. De4, Rd7 16. d5, Af5 17. dxc6+, bxc6 18. Ce5+, il Nero abbandona.

MAMMOLA-GAZZIERO: 1. d4, Cf6 2. Cf3, g6 3. g3, Ag7 4. Ag2, 0-0 5. 0-0, d6 6. c4, Cc6 7. d5, Ca5 8. Ca3, c5 9. Cd2, ... 10. Tb1, Tb8 11. e4, ... 12. b3, e6 13. dxe6, Axe6 14. De2, Cc8 15. Ab2, Cc8 16. Axc7, Cxc7 17. Cc2, Ad7 18. Dd3, De7 19. f4, f5 20. Tb1, ... 21. exf5, Txf5 22. Txe6, Dxe6 23. Ad5, Txd5 24. cxd5, Df5 25. Ce4, Cd8 26. Ce3, c4 27. Dd4, Df7 28. Cxd6, De7 29. Ce4, Cf7 30. Cf6+, Rf8 31. Cxh7, Rg8 32. Cf6+, Rf8 33. d6, De6 34. f5, Dxd6 35. Dxd6+, il Nero abbandona.

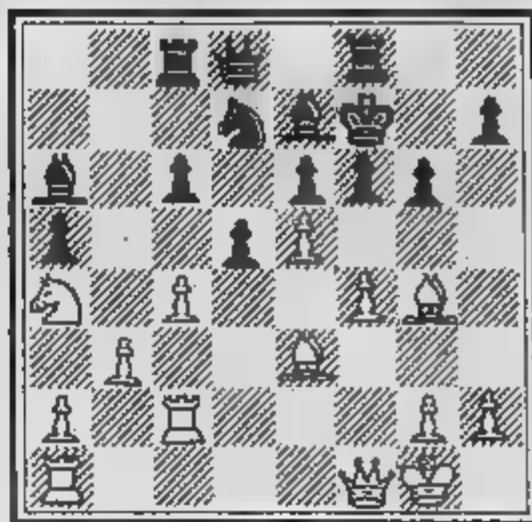
Tornei, campionati e festival internazionali

La nostra città sta per vivere un periodo di intensissima attività scacchistica, quale non si era avuta neppure l'anno precedente. Si inizierà con il 9° Campionato Italiano a squadre dell'Archi, in programma il 7 e il maggio, per proseguire con il Torneo Fide Inviti, il Campionato Italiano femminile e, infine, dal 5 al 12 giugno, il festival internazionale per tutte le categorie.

Oggi illustrerò brevemente la prima delle manifestazioni: il calendario del torneo dell'Archi, che è avallato dall'organizzazione del circolo «Garibaldi» di via P. Giuria 56 (tel. 696.4643), svolgerà presso il Centro Sportivo piazzale Parri, via Tiziano angolo Massimo d'Azeglio. La partecipazione è aperta a tutti gli scacchisti, indipendentemente dalla loro organizzazione di appartenenza. Agli iscritti è fatto obbligo di comunicare eventuali categorie acquisite.

Le squadre partecipanti dovranno essere composte da 4 giocatori. Il Campionato sarà suddiviso in una serie magistrale e in tre serie minori A, B e C, in cui i coefficienti dei giocatori che formano la squadra. Vi sarà anche una serie juniores per i non classificati nati dopo il 1° gennaio 1968. Il tempo di riflessione per partita è di due ore per le prime 48 ore, più 15 minuti per concludere. I turni di gioco sono 3 (sei per la serie juniores).

La partita



L'ex campione del mondo Mikhail Tal continua a regalare grosse soddisfazioni agli schiere dei suoi fans, e sono moltissimi. Per l'ennesima volta nella sua splendida carriera, ha vinto il torneo internazionale di Soci sul Mar Nero. Dalla manifestazione ho tratto la posizione riportata nel diagramma, verificata nella partita Psakhis-Ptashnik. Il Bianco sviluppa un'ottima combinazione d'attacco che gli frutta in poche mosse la vittoria. Come giochereste voi?

Il seguito è stato: 22. Axe6+, Rg7 (l'Alfiere non si può prendere) 23. Axd7, Dxd7 24. Cb6, Df5 25. Cxc8, Txc8 26. Df2, il Nero abbandona.

NOTIZIE FLASH

Ci giunge la notizia di un'importante vittoria di Tal, nel Memorial Keres, nel quale è classificato al primo posto, a equo con Vaganian, 10 su 15.

La sezione scacchi del Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali (corso Sicilia 12) ha organizzato un torneo a 3° categoria sociale al quale hanno partecipato 18 giocatori, che avevano in precedenza frequentato un corso di insegnamento. La vittoria è toccata a Dario Geroldi, che ha preceduto Tommaso Mercuriali L. e Lanza. Una rappresentativa del Circolo parteciperà ora al torneo pentagonale a squadre insieme a Zona 34, Orbasano, Sip, La Stampa, Fiat.

Venerdì 15 aprile presso il «Caffè» di corso Sacchirone, a Carmagnola, prenderà il via il «Primo certame scacchistico di primavera». La formula è quella di un torneo open a 8 turni di gioco; tempo di riflessione 1h 30' per concludere la partita.

È iniziato ieri, al circolo Valenza, via Melgara 10, il campionato provinciale open alessandrino.

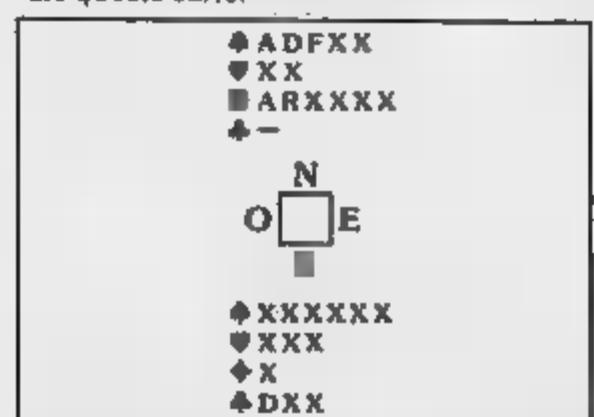
Dall'8 al 15 maggio svolgerà, a S. Bartolomeo al Mare, organizzato come di consueto dal circolo Imperia, il tradizionale festival internazionale per categorie. Sede di gioco l'Hotel Stella Maris.

Scrivate
Stampa Sera, rubrica
chil - via Marengo - Torino

PARLIAMO DI BRIDGE

Nonostante l'attacco «che non batte» spesso è difficile mantenere un contratto non si sceglie l'esatta linea di gioco.

Le coppie sedute in Nord-Sud nel Torneo a squadre svoltosi sabato 20 e domenica 21 marzo al Green Park di Gruera si sono trovate queste carte:



Una licita tipo può essere: O: 2 Fiori (con le fiori tipo Blue Team); N: 3 Fiori; E: 3 S.A.; S: passo; O: passo; N: 4 Fiori (Cue Bid); E: passo; S: 4 Picche; O: 5 Fiori; N: 5 Picche; E: Control e tutti passano.

Attacca Ovest con l'Asso di fiori tagliato da Nord che gioca Asso di picche, Asso di quadri e quadri taglio, fiori Sud tagliata

cartina e Re di quadri per una cuori della mano. Ancora quadri tagliata e Donna di fiori per il taglio di Donna di picche: a questo punto si surtaglia con il d'atout e incassa 2 cuori battendo il contratto.

Abbiamo chiesto all'ing. Gioacchino Curro come avrebbe giocato al posto di Sud e ci ha dato questa brillante soluzione.

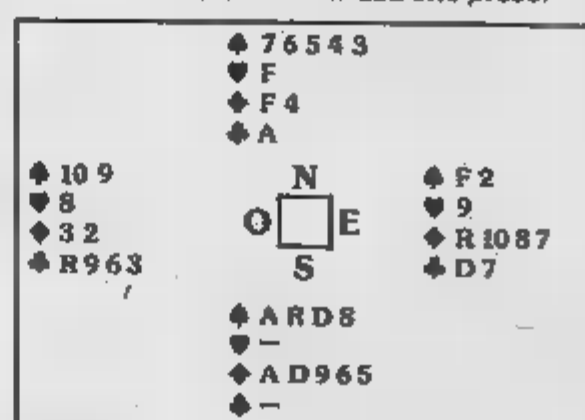
Curro avrebbe ringraziato il cielo per non aver ricevuto l'attacco di cuori e, tagliato l'Asso di fiori, avrebbe incassato l'Asso di quadri per poi tagliare una cartina dello stesso. Quindi picche all'Asso, Re e quadri per una cuori della mano, quadri taglio, fiori taglio e finalmente quadri (franca) per lo scarico di una seconda cuori della mano. (Se Est taglia di Re non può incassare che una cuori, realizzando in tutto 2 prese).

I voi, come giochereste?

Sidney Lenz era proprio uno strano tipo: oltre che campione di ping-pong, di golf, di scacchi e celebre prestigiatore, fu la più nota personalità bridgistica prima di Culbertson.

Come non bastasse trovava anche il tempo di escogitare i diabolici problemi che erano la sua specialità.

Questo diagramma a carte costituisce un brillante esempio: Atout cuori - Sud muove di mano e realizza otto prese.



E' ovvio che per la soluzione bisogna aspettare una settimana...

Trofei e tornei

Si sono conclusi al Circolo del Bridge Campionati Coppie.

Questi i risultati:
1° A (3°, 2°, 1° Picche)
Giorgio Dubois
Antonio Vivaldi.
GRUPPO B (3° F, Q, C)
Alessandro Capponago
Luciano Robutti.
2° C (non classificati)
Roberto Pasini
Enzo Consiglio.
E' terminato anche il Torneo Pa-

squa, tradizionale gara a coppie. Hanno vinto Triuzzi-Citino e Capponago-Robutti e Griffo S.-Griffo V.

Sono iniziati i Campionati Italiani a Squadre 2° e 3° categoria p/o n.c.

Alla manifestazione partecipano 20 teams, di cui 5 ammessi diritto per i risultati ottenuti l'anno scorso.

Le eliminatorie svoltesi tra i rimanenti 15 (divisi in due gironi: uno al Circolo del Bridge e uno al «Circoletto») hanno visto vincitori nei rispettivi gironi le squadre capitanate da De Rocco (1°), Garis (2°), Biffo (3°) e Schafer (1°), Pinto (2°), Federico (3°).

Per l'ammissione alle semifinali occorre disputare uno spareggio tra San Carlo e Frassinetti.

Il primo Trofeo Heron Sportin Center, articolato in 3 tornei a coppie miste, si svolgerà al Circolo Bridge lunedì 11, giovedì 14 e lunedì 18 aprile con inizio alle ore 21. Da questi tornei si qualificheranno i 22 finalisti.

Il Campionato Regionale Piemontese si disputerà il 15, 16, 17 aprile a Torino dove stanno pervenendo adesioni da tutte le province.

Risultati finali Torneo Modiano giocatosi a Trieste (gara a squadre): 1° Antic (Jug. Ger.); 2° Romanin (un team padovano).

La squadra torinese capitanata da Vivaldi, dopo essere sempre nella prima posizione è finita 12° al termine dell'ultimo incontro.

Il concorso di «Stampa Sera» per chi ama il genere musicale più «leggero»

OPERETTA, CHE PASSIONE!



(CENTO ABBONAMENTI GRATIS PER I LETTORI)

Cento abbonamenti in regalo per il Festival dell'operetta che da 15 aprile a 1 maggio si svolge al Teatro Alfieri di Torino. Ecco l'omaggio che Stampa-Sera fa ai lettori. Per vincere basta rispondere esattamente a una domanda. Il tagliando da compilare è a pagina 2: si tratta di un quesito (facile) sull'operetta; fra tutti i tagliandi che perverranno le risposte esatte entro le 12 di mercoledì 13 aprile, saranno sorte 100 abbonamenti per il Festival dell'Alfieri. Il programma è in fiocchi. Quattro le operette in cartellone fra le più famose della questo genere musicale: Scugnizza di Lombardo, La principessa Czarda di Kalman, Il paese dei campanelli Lombardo, Renzato, La vedova allegra di Lehár.

I tagliandi possono essere spediti a Stampa-Sera — Promozione e sviluppo — via Marengo 32-Torino, oppure imbucati in apposite buste collocate presso il Teatro Alfieri (piazza Solferino) - Torino il Salone La Stampa (Galleria San Federico 41) il Salone Fiat di Vendita Assistenza.

Per due settimane l'operetta torna dunque protagonista a Torino. Una volta — come è avvenuto in particolare ne-

gli ultimi anni — il pubblico affollerà il teatro. La Compagnia Italiana Operette diretta da Sergio Corucci, nella quale reciteranno alcuni «big» come Enrico Dezan, Elvio Calderoni, Carlo Campanini, Carlo Rizzo (per non parlare di soubrettes come Sandra Ballinari, Aurora Banfi e Giordana Mascagni) in grado di offrire spettacoli di buon livello.

Alvaro Alvisi, comico molto al pubblico torinese e immaturamente scomparso, è subentrato Paolo Pieri, già protagonista di alcuni romanzi sceneggiati in tv. Giordana Mascagni, la vivacissima Bon Bon del Paese dei campanelli, è stata sostituita Nadia Furlon, una bella ragazza che recita, e balla il compito tutt'altro che facile di misurarsi in ruoli che richiedono doti di recitazione e canto.

Negli altri ruoli, oltre al collaudatissimo Paolo Menegolli, un attore raffinato e sensibile che da parecchi anni frequenta i teatri di Torino, ci sono gli attori Armando Carini, Viviana Larice, Franco D'Argenio. Per il canto c'è sottolineare la conferma del soprano Maria Ricci, una italo-australiana da 14 anni specializzata in operette, e il ri-

■ Per partecipare all'estrazione basterà rispondere esattamente alle nostre domande

● Troverete il tagliando a pagina 2, ogni giorno

■ Compilatelo ■ inviatelo ■ «Stampa Sera», Ufficio promozione e sviluppo, via Marengo 32, Torino

torno del soprano Armanda Di Tullio, altra cantante assai nota al pubblico dei teatri.

Tenori, oltre Renato Cioni (nome conosciuto anche nel campo della lirica) sono Alessandro Galluzzi e Edgardo Coralli. L'orchestra, rinnovata e ampliata, è diretta da Adriano Giusti, già collaboratore e responsabile degli allestimenti musicali per le compagnie di Garinei e Giovannini.

Allestimenti a regia curati da nome assai noto nel teatro milanese: Pitta De Cecco, che è impegnata a realizzare una revisione di scenografie e testi capace di restituire al pubblico un'operetta genuina, fedele al più possibile ai canoni tradizionali.

Il successo di questo tipo di spettacolo, che negli ultimi anni è stato al centro di un inatteso quanto clamoroso «revival», consi-

ste nel fascino della musica e dei dialoghi brillanti. Privilegiare i dialoghi rispetto alla musica (come purtroppo è accaduto spesso), gli attori rispetto ai cantanti significa tradire lo spirito dell'operetta e correre il rischio di scivolare nella rivista o nel «musical». Un rischio che pur avendo prodotto spettacoli di successo ha fatto storcere il viso ai patiti dell'operetta.

Vedova Allegra e Paese dei campanelli, Scugnizza e La principessa Czarda conservano un potenziale musicale di tutto rispetto che il pubblico continua a gradire. Eseguiti nel rispetto dei testi e degli arrangiamenti con cui furono scritte dagli autori significa riportare in teatro quegli stessi spettacoli che oltre cinquant'anni incantano le platee di tutto il mondo.

PARLIAMO DI BRIDGE

Arriva Challenger III
(solo su ordinazione)

Si chiama Challenger III (il che presumere appartenga a una dinastia, verosimilmente non estinta), ha ben due memorie dotate di 232.000 bits di ROM e 8512 di RAM, è in cassetta di legno con tastiera in rilievo, si rende prezioso perché, oltre a costare 450 alle 850 mila, a Torino puoi soltanto su ordinazione.

Ma non lasciatevi impressionare: malgrado i suoi titoli pare che sia un «pollo».

Anche i bridgisti hanno così il loro computer e questo «III» occupa già un gradino abbastanza elevato nell'evoluzione della specie, con un programma per il gioco della scacchi completamente riscritto rispetto a quello dei suoi predecessori il che gli permette, tra l'altro, di ricorrere all'impasse; la possibilità di distribuire le carte in modo puramente casuale oppure richiamando una delle 9999 smazzate memorizzate; di giocare indifferentemente in luogo di uno, due o tre giocatori così da rendere agevole allenarsi in qualsiasi momento. Inoltre rifiuta le mosse irregolari, indica il punteggio, indica la condizione di vulnerabilità e il mazzettiere, parla inglese.

Tutti'altro che sprovveduto... almeno apparentemente.

Attratti dallo slogan che lo accompagna («Uno dei più diffusi e complessi giochi di carte ora inserito nella logica di un microelaboratore») abbiamo voluto informarci, pensando di poter raccontare tante cose stupefacenti, ma subito i nodi sono venuti al pettine dando l'impressione che, a voler troppo sviscerare, l'incanto, il divertimento, si perdano, come se, arrivato a casa, il turista volesse aprire una lattina di «Aria di Napoli» o «Aria di Alassio» comprata durante vacanze.

Sia ben chiaro, con questo non vogliamo minimamente sminuire l'apparecchio, le tecnologie egregie ma, certo, si rivela una qualche incompatibilità tra gioco del bridge e microelaboratore.

La signorina Raffaella, del Games Centre di via Galliani, dice: «Non molto. Ne vendiamo pochi, tanto che in negozio non teniamo, lo ordiniamo solo su richiesta. La domanda è stazionaria, più o meno pari a quando è uscito il primo modello, qualche anno fa».

«Va molto di più il classico Autobridge, con tutta la teoria e i commenti alle partite».

«Nelle altre grandi città viene venduto abbastanza, a Torino no — conferma il signor Rizzo — perché gioca il Naturale mentre qui giocano tutti il Fiori Torino. Inoltre, se in fase dichiarativa è sofisticato, gioca carta in modo assolutamente prevedibile: per me il suo difetto fondamentale».

«Non sarà un forte attaccante perché nel bridge l'elemento prevale ed è talmente variabile che non potrà essere tradotto in informazioni per un calcolatore».

Rizzo, che si dichiara non bridgista, aggiunge poi molto intelligentemente: «Non so se lei ha mai assistito alle lunghissime discussioni dopo la mano, il gioco della carta è sempre opinabile».

Ed è dall'affermazione di questo bridgista che emerge l'idea più confortante nata da una mancata inchiesta, quale può definirsi questa breve relazione. E cioè che esistono potenzialità, collegamenti, associazioni d'idee, improvvisazioni, intuizioni che nessun tecnico potrà mai miniaturizzare, standardizzare e rinchiudere in un contenitore plastico. Che il bridge è, nella sostanza, lotta di caratteri, un confronto essenzialmente umano, nel di debolezze di punti di forza che si contrappongono, che la sua è ancora e soprattutto quella della persona, comprensiva del mandare il compagno a quel paese, delle diatribe del dopopartita, della pastasciutta quattro mattina prima che si chiuda.

Una signora del bridge

Linetta Fubini è morta il giorno di Pasqua, a 73 anni. Era una delle più grandi giocatrici di bridge italiane.

Il necrologio è sempre banale, un elenco di virtù: lei stessa sarebbe la prima a ammettere dato che era la negazione della convenzionalità, carattere che improntò ogni circostanza della sua vita

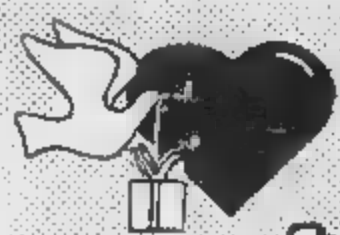
Basti pensare che dopo essere ai vertici del bridge agonistico tra il 1950 e il 1960 (26 presenze ai Campionati europei del '50, '54, '59, 13 presenze alle Olimpiadi del 1960) per oltre dieci anni non toccò più le carte; lei che agli Europei del 1959 fu certamente la migliore delle nostre rappresentanti con un livello di gioco altissimo e una resistenza sbalorditiva se si pensa che, in quella circostanza, giocò quasi tutte le che videro l'Italia opposta alle Nazioni e, per di più, non sgarrando dalla dieta ascetica che le era abituale: un consommé, un piatto di verdura...

Da due anni aveva ripreso a giocare, partecipando ai tornei locali. Ma che finez di gioco, che intuizione brillante! Come se fosse per lei uguale soddisfazione esprimere le proprie grandi doti in competizioni di livello mondiale o in gare minori.

Linetta Fubini era così, un carattere particolare, difficile: ma difficile soprattutto per quelle ipocrisie che la coerenza e il dire pane al pane sempre smascheravano.

Negli ultimi tempi la consunzione fisica le aveva sfumato, a tratti, i contorni della vita reale ma chiaro, sempre nitido a fuoco, assumeva quasi maggiore rilievo ciò che i suoi cari, i suoi amici, il suo prossimo — verso il quale era generosissima — e il suo bridge lucido e scintillante. Giocare con lei sempre piacere, il suo spirito era giovanile e apertissimo malgrado la malattia, e tanto rimpianta.

Paolo



**bottega
della
bomboniera**

novità e creazioni originali
confezioni e composizioni accurate
fantasie di alta moda per la bomboniera

idee regalo - artigianato orientale

Piazza Europa 10 - Susa

☎ (0122) 32436

A giugno si svolgono le amministrative: come vi si prepara?

Bussoleno si presenta per l'esame «comunale»

Bussoleno ■ prepara alle elezioni comunali che si svolgeranno nel prossimo giugno. La giunta pci-psl-nu scade ■ un anticipo, per la legge elettorale ■ tende ad unificare ■ elezioni amministrative che sono sfalsate.

■ base alla revisione delle elettorali di un ■ fa, gli elettori saranno 5277 e si voterà col sistema proporzionale. Il

sindaco uscente è Enzo Tamarin, psi, il quale è anche presidente internazionale dei giudici di ciclismo.

Anche se la campagna elettorale non è ancora ufficialmente aperta, già i partiti stanno lavorando alla formazione delle liste. Ci sono i primi contatti, i primi sondaggi sugli ■. Recentemente il pci ha diffuso ■ questionario per interrogare ■ popolazione ■

come ha lavorato l'amministrazione uscente e sulla prospettiva futura.

Nel frattempo ■ due partiti si sono già presentati agli elettori sotto forme diverse: il psdi, che prepara ■ lista; ■ il pri che vuole ricandidarsi.

Silenzio elettorale o quasi in ■ dc-indipendenti e nel psi. Ma probabilmente il solo questione ■ giorni, per cui anche questi due partiti faranno ■

tire la loro presenza. Tace anche Nuova sinistra unita.

■ è il più grosso Comune della Val di Susa nel quale questa primavera gli abitanti saranno chiamati alle urne. Gli altri Comuni della zona dove si voterà sono Bardonecchia, Mompantero ■ Clavière.

Servizi di
Giuliano Dolfini

A.F.I.M.
DIVISIONE IMMOBILIARE

ACQUISTO
VENDITA
FRAZIONAMENTI
PERMUTE

Stabili - Ville - Appartamenti - Terreni

SUSA - C.so Inghilterra 12/b - 2° piano - Tel. (0122) 2197

Modesta e felice scultura del legno Un aspetto sconosciuto della vallata

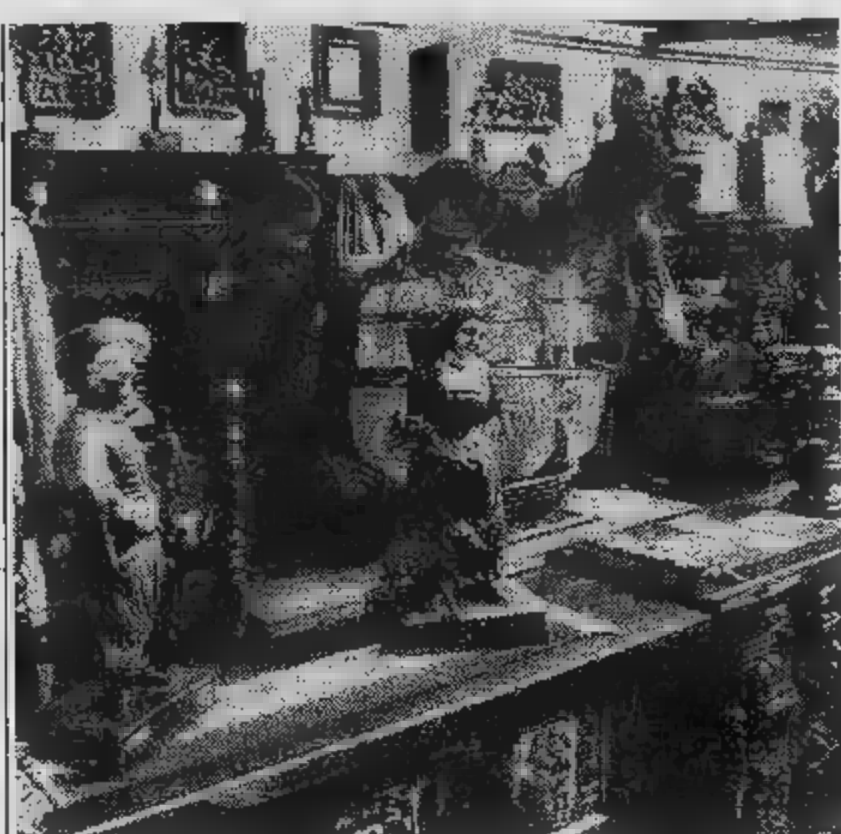
C'è una cultura inedita della val ■ Susa che migliaia ■ persone hanno potuto ammirare nei giorni scorsi a Bussoleno: è l'arte della scultura ■ legno, del ferro battuto, del ■ cesellato e ■ pietra lavorata.

Alla mostra, organizzata dal Gruppo Dora, col patrocinio del Comune e della Comunità montana, hanno preso parte trentadue artigiani, con circa quattrocento pezzi. A questi ■ aggiunti gli allievi ■ scuola sperimentale d'intaglio ■ Bussoleno, i quali hanno esposto i loro bozzetti e i primi lavori.

Si è scoperto così che ■ passione di creare un oggetto ■ ceppo ■ legno, da un blocco di pietra, ■ un pezzo di ferro, da una lastra di rame ■ molto diffusa e con diverse sfumature. C'è chi si ispira alla scuola ■ legno ■ Melezet; altri invece lavorano d'istinto. C'è chi lo fa di professione oppure per hobby o per secondo lavoro.

Il decano degli intagliatori ha 91 anni, si chiama Giuseppe Gattiglio ed è di Noveleso. «Da dieci anni mi ispiro alla natura, i miei ■ paio di coltelli». ■ Gattiglio intagliatore nat ■ val Cenischia crea piccoli oggetti di uso comune: tagliacarte, specchi, coltelli, cucchiari, figure curiose, con uno stile tutto personale.

Ci sono Claudio Feletti ■ Ugo Reggio ■ Bussoleno, ferrrovieri. Feletti è anche consigliere comunale. Entrambi scolpiscono il legno e nel tempo libero lavorano di sgorbio. ■ Alpe è di Condove ed ■ messo comunale, mentre Walter Tommasone di Sant'Anto-



nino è impiegato all'Enel; poi c'è Giuseppe Palmero di Meana, fonditore in acciaierie. E nelle loro ■ scalpelli ■ sgorbie diventano ceselli per bellissime opere con il legno che torna a ■ in nuove figure ispirate dall'estro personale.

Ma c'è anche chi con il legno dipinge, come Giovanni Alasio di Bussoleno, un autentico maestro ■ paesaggi ■ di Susa. Valentino Tournoud di Oulx, Walter Re ■ Roberto Martini di Bardonecchia sono invece gli eredi dell'antica scuola del Melezet. Nelle mani di Bernardo Chioleiro di Condove il ■ diventa una brocca d'acqua con incisioni, oppure a ■ riproduzione dell'Abbazia della Sacra ■ San Michele.

Fra gli artigiani del ferro

battuto c'è Andrea Vella di Oulx, Bruno Marcolletti di Chiusa San Michele, Domenico Ponzo di Foresto, maestri di forgia ■ d'incudine. Un aspetto particolare ■ inedito della rassegna è dedicato alla lavorazione della pietra della val Susa: i graniti. E' un'antica tradizione, che risale ai secoli scorsi. Alla ■ Aschieris («p/capere» hanno svelato, come anche la pietra può diventare un'opera d'arte, creata ■ colpi di martello e di scalpello.

E per la prima volta Elio Pedol ■ Bussoleno, Pietro Cavazzale di Villarfochiardo ■ i fratelli Versino di San Giorgio, hanno portato dalla montagna a valle i segreti dei graniti e dei cavapietre. Anche perché lavorare il granito ■ e scalpello è davvero un'arte sconosciuta.

**MOBILI
A METÀ PREZZO**

una iniziativa straordinaria:
fabbriche mobili riunite affidano
per il Piemonte, alle ditte

mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE

SUPERMEC DEL MOBILE
CENTRI IN TORINO E PROVINCIA

**LA VENDITA
STRAORDINARIA**

di camere, soggiorni, salotti, cucine
camerette, armadi ecc...
con **SCONTI** sino al 50%

- PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI
- RATEAZIONI SINO A 36 MESI
- CONSEGNE OVUNQUE

mobilopoli MAPPA DEI CENTRI

SUPERMEC DEL MOBILE

TORINO C.so Potenza 105 - Via Lanino 8
RIVOLI Str. Angiolina Km. 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str. Roma 244

Effettuata con legge 19-3-80

A.F.I.M.

ASSICURAZIONI INSURANCE BROKER

- Gestione polizze
- Ogni copertura assicurativa alle migliori condizioni

FINANZIAMENTI

- ★ Prestiti immobiliari per avanzamento lavori
- ★ Prestiti fiduciari
- ★ Prestiti agevolati per dipendenti
- ★ Mutui a rate fisse

SUSA - C.so Inghilterra 12/b - 2° piano
Tel. (0122) 2197

Il settore metalmeccanico accusa le difficoltà maggiori

Industria ancora in crisi problemi per l'occupazione

□ Nel due volte economico della val di Susa: il turismo e l'industria, è quest'ultima a essere coinvolta in grave crisi. Una recessione non solo recente, ma che ha una lunga e tormentata storia che risale alle vicende del cotonificio Valle Susa mai dimenticato Felicino Riva.

Attualmente la crisi ha queste cifre: dei 9340 occupati nell'industria (negli Anni 30 erano dodicimila) sono in cassa integrazione oltre seimila. Le prospettive sono poco incoraggianti. Infatti i giovani iscritti alle liste di collocamento sono 1900.

Il settore metalmeccanico è quello più tarassato dalla crisi. Integrazione. Ci sono quattro fonderie in attività, il 70 per cento delle maestranze a orario ridotto. Inoltre per la riapertura delle Acciaierie Dora di Borgone ci sono ora grossi problemi. Altra azienda che preoccupa notevolmente è la Elcit di Sant'Antonino, in attesa da sempre di essere rilanciata nel consorzio delle aziende elettroniche. Ora la crisi si è allargata a un'altra azienda meccanica di Avigliana, con altri 40 posti lavoro in pericolo.

Mentre stagna il settore artigianale, anch'esso coinvolto di riflesso nella crisi, questa non sembra sfiorare l'altro volto dell'economia della vallata: il turismo.

Al centri invernali di Bardonecchia, Sestriere, Sauze d'Oulx, San Sicaio, Clavière, la stagione sciistica che ora volge al termine, ha fatto registrare già un incremento delle presenze, che a Bardonecchia sarebbe di circa il 10 per cento. Il settore tira sotto tutti gli aspetti non conosce flessioni. Infatti basta osservare i progetti e le possibilità di investimenti che si presentano nel settore. Bardonecchia una società di Parigi vuole investi-

re per nuovi impianti di risalita in val Fréjus; verranno inoltre creati mille posti letto per iniziativa del Comune, una convenzione con privati al Campo Smith. Anche Oulx c'è il progetto di una nuova ovovia che porterà agli impianti di risalita di Sauze d'Oulx, in collegamento con quelli che salgono a Sportinia.

Numerosi investimenti immobiliari sono previsti al Colle del Sestriere. Il settore turistico trascina quindi anche quello edile, anche molti alloggi fatti in montagna rimangono invenduti. Rimane poi l'altro aspetto della viabilità: la realizzazione di una superstrada di collegamento con Fréjus, costerà globalmente mille miliardi.

Anche se il turismo bene, tuttavia, — affermano le organizzazioni sindacali — questo tipo di occupazione è solo stagionale e finisce con essere ripiegato per sottoccupati. Abbiamo bisogno di posti di lavoro più stabili. E per cercare uno sbocco i disoccupati della Val Susa hanno creato una cooperativa che esegue lavori di forestazione.

Il progetto «Valfréjus» per lo sci a Bardonecchia

□ Il progetto «Valfréjus», che a Bardonecchia dovrebbe utilizzare nuovi spazi montani per ulteriori impianti solistici con capitali francesi, è stato ridimensionato. Assume ora una più concreta realtà operativa. Tuttavia si ripropone sfruttare l'area del «Plan delle Stelle», che è poi il più vasto pascolo estivo tutta l'alta val Susa. Secondo gli enti protezionistici (Cai, Pro Natura) ancora una volta ha il sopravvento la logica del peggior utilizzo della montagna.

I nuovi impianti di risalita (skilift, ovovie, ecc.) saranno raggiungibili un collegamento diretto dal «Borgo Vecchio» di Bardonecchia; ci saranno due telecabine che raggiungeranno

1820 metri della punta Collet, poi seggiovia portegli sciatori fino alla vetta Chabrière. Poi altre sette seggiovie dalle Grange Merdovine-Ruines arriveranno al «Plan delle Stelle». I 2571 metri della punta Colle Fréjus saranno collegati con due telecabine, in collegamento con gli impianti francesi di Modane. In totale questi impianti porteranno ogni ora (sui due versanti italiano e francese) 23 mila persone all'ora.

«Non si capisce perché Bardonecchia, con la tradizione turistica — precisa Pro Natura Piemonte —, non si è colonizzata dai capitali francesi. Questi impianti privano Bardonecchia di risorse urbane e naturali essenziali, per lo sviluppo equilibrato nel senso della qualità. La credibilità di certi progettisti è messa in dubbio dalla discutibile competenza dimostrata».

Un consorzio salverà la Dora?

□ In valle di Susa c'è un «Consorzio idraulico di terza categoria fiume Dora Riparia», che fa disperare migliaia di persone. E' sorto in base ad una legge del 1904. Lo scopo è quello di promuovere la costruzione e la manutenzione di opere idrauliche contro gli eventuali danni provocati dalla corrosione delle acque e dalle inondazioni del fiume.

Questo consorzio coinvolge oltre trentamila persone, da Susa fino a Torino, quali da un po' di tempo stanno ricevendo cartelle

esattoriali per il pagamento di una imposta stabilita da questa legge, che varia da 7-8 mila lire fino a 250 mila. Ovviamente la questione è determinata una valanga di proteste da parte dei destinatari della tassa.

Tra l'altro a Buttigliera Alta, Susa, e Sant'Antonino, sono già sorti comitati per chiedere l'incostituzionalità di questa legge, ritenuta vessatoria e superata. Più parti e gruppi politici chiedono che le competenze per le opere di bonifica del suolo — per eventuali pericoli creati dalla Dora Riparia — passino alla Regione.

Quindi che siano finanziariamente a carico dei cittadini che abitano vicino al fiume hanno dei terreni confinanti. Inoltre molte di queste cartelle, relative imposta, giungono inesatte, perché sono state preparate in base ai vecchi dati del catasto.

Nel giorni scorsi il consiglio del «Consorzio idraulico Dora Riparia» ha bocciato il bilancio dell'ente. Questo fatto ha accentuato le proteste sull'operato degli amministratori.



roller 380t

strepitosa ululata

NESSO



PUNTO VACANZE

articoli da campeggio e da giardino

Tel. 011 953.3114

11011 - Corso 237

Ristorante «Centro»

DA GIORDANI

cucina tipica piemontese

griglia - funghi - tartufi

A - Via Susa 45 - Tel. 957.5759.



RUBIANA

Via Roma, 15
tel. 011/935.87.96

INTERPELLATECI!

I nostri uffici rimangono aperti tutti i sabati e domenica mattina

VENDE:

SUSA: appartamento 4 vani e servizi

EXILLES: rustici da riattare e riattati

RUBIANA: appartamento in villa 3 vani, servizio giardino

RUBIANA: terreno di circa mq 3500 con entrostante fabbricato ad uso deposito-abitazione

RUBIANA: villetta di nuova costruzione disposta su piani con mq 1000 di giardino

RUBIANA: casetta riattata disposta su due piani, 4 vani, servizi e mq 700 di terreno



Vanzetti Pelli

CONCERIA PER PELLICERIA

di conceria, pellicce e capi in pelle

scogliere di:

- far conciare le tue pelli (ovine - caprine - bovine - selvaggina varia)
- acquistare pellicce pronte - colli - stoffe
- acquistare le pelli e farle confezionare su misura

Fraz. BERTASSI (tra S. Ambrogio e Avigliana) Tel. 011/931.1677



IMMOBILIARE

piemontimmobili

Per l'acquisto con serietà e esperienza le vostre proprietà immobiliari

GIAVENO - Via Roma - Tel. 937.7082



La casa della vostra vita

PAVIMENTI RIVESTIMENTI

posa in opera specializzata

BORGONE ■ SUSA - Via Abegg, 29
RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI

per preventivi telefonare (011) 964.5574

ALTERNATIVE DEL LAVORO

di lunga e più semplice e redditizio

EMMEVI

tel. 964.51148



Un servizio riservato

A NEGOZianti
RISTORATORI BAR
COMUNITA'

INGROSSO ALIMENTARI - LIGURI - LIGURI
10059 SUSA - via Meana 36 - tel. (0122) 31.826



electronic center

di LANTIERI S.C.

STEREOFONIA
HI-FI - ELETTRONICA

... anche il prezzo suona bene
C.SO SUSA 40 - TEL. 958.5576 - 10098 RIVOLI (TO)

assmobili

antiquariato, marina inglese, mobili classici e moderni.

Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

(continued)

ARIEETE (21 Marzo - 20 Aprile)

Continua la possibilità di belle sorprese, di successi inaspettati e di storie d'amore indimenticabili, per ogni nato nel Segno che favorisce la sua fortuna dimostrando coerenza intima e intelligenza sicura, mettendo in pratica intuizioni e comportandosi con socievolanza nei suoi rapporti con il prossimo.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Il coraggio delle proprie idee, la voglia di agire, il saper affrontare ogni circostanza con sicurezza, procurano successi sul lavoro e conquiste sentimentali. I nati in Maggio innamorate e corrisposti.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

I soliti rischi dovuti alla mania di parlare troppo e di esaltarsi per imprese assurde saranno presenti per tutta la settimana. Da venerdì, avrà inizio un periodo movimentato dal punto di vista sentimentale.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)

Una buona notizia rallegra i nati in Giugno, ai quali verrà confermato come un progetto a lunga scadenza possa partire da solidissime basi. Attività positive per i nati in Luglio, confortati da una serena storia sentimentale.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Per la Bilancia sboccia l'amore

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

I nati in Luglio sono irascibili e impazienti, con una prepotenza che riesce ad indisporre anche le persone più affezionate. Il Leone di Agosto sfoga con un partner innocente le amarezze accumulate sul lavoro, ma le prospettive sono migliori, perché una bella novità potrebbe cambiare molte cose.

VERGINE (24 Agosto - 23 Sett.)

I nati in Agosto perdono la timidezza e riescono ad esporre le proprie idee, dimostrando di non essere a corto di argomenti. Se evitano la superficialità, incontrano il successo e rimediano ad un vecchio errore. La Vergine di Settembre è soddisfatta del suo rapporto sentimentale.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

Una settimana ricca di armonia e quindi più che congeniale attende ogni nato nel Segno. I rapporti professionali e sociali sono favoriti, in un contesto animato e piacevole.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

Se i nati in Ottobre si comportano in modo irascibile o impaziente o si lasciano irretire da strane manie un po' fanatiche, lo Scorpione di Novembre alimenta il suo sadomasochismo tormentando il partner e stesso, causandogli delle solite gelosie e possessività.

SAGITTARIO (24 Nov. - 23 Dicembre)

Continuano ad arrivare sorprese e novità inaspettate ai nati in Novembre che si sentono come frastornati. Per

tutti, sono comunque ancora possibili degli autentici colpi di fortuna in ogni campo, mentre per il Sagittario di Dicembre è sempre aperta la possibilità di vivere una impresa indimenticabile.

CAPRICORNO (23 Dic. - 21 Genn.)

Settimana fortunata sia nelle piccole cose, sia nelle grandi. Mentre i nati in Dicembre si dedicano a successi ad un'attività, senza il rischio di commettere errori e con la prospettiva di futuri sviluppi, per i nati in Gennaio è forse l'Amore, con la A maiuscola.

ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febbr.)

Ancora dispiaceri di cuore per i nati in Febbraio: sarebbero sufficienti usare una briciola di immaginazione, per chiarire un malinteso. I nati in Gennaio sono addirittura fanatici nelle loro imprese a carattere sociale e si irritano perché non riescono a cambiare il mondo.

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

La settimana è serena e offre l'opportunità di piccole soddisfazioni vuoi sul posto di lavoro, vuoi nelle amicizie, vuoi in amore. Cambiamenti importanti e positivi per i nati in Febbraio, ma rischi di errori dovuti a superficialità per i nati in Marzo.

Influssi lunari

Se i pianeti lenti (Saturno, Nettuno, Urano) possono influenzare intera annate, se i Pianeti semi-lenti (Pio e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capriciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione più, fa capricci, può spingere gli uomini a azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 9 — La Luna transita in Pesci, fino a 10° con notevole armonia tra pensieri e sentimenti, i nati in Febbraio dimostrano un felice intuito nell'affrontare anche le esigenze pratiche. Il Cancro di Giugno fa una conquista romantica perché risoluta e tempismo, uniti alla fiducia nei propri mezzi, suggeriscono il comportamento giusto. Lo Scorpione di ottobre calibra la violenta passionalità con il rigore logico e circonda il con atmosfera fatata. La Vergine di Agosto manca di senso sociale e soffre perché è costretta a fare delle spese, il Sagittario di Novembre e i Gemelli di Giugno sono più incoerenti, sbadati e iperbolici del solito e perdono occasione in campo sociale, a loro mancanza autodisciplina.

DOMENICA 10 — La Luna transita da 10° a 23° in Pesci. Sono dunque i Pesci di Marzo nati prima del giorno 13 a muoversi. Così com'è romantica l'affievolimento che il Cancro di Luglio nato prima del giorno 14, oppure passionalmente torbido lo Scorpione di Novembre nato prima del giorno 15. La Vergine nata tra il 2° e il 16° Settembre rifiuta i contatti umani per non mettere scompiglio nel suo ordinato microcosmo; il Sagittario nato tra il 2° e il 13 Dicembre e i Gemelli nati tra il 31 maggio e il 13 Giugno dibattono nelle circostanze come cavalli imbizzarriti presi al lazo.

LUNEDÌ 11 — La Luna transita da 23° in Pesci a 5° in Arie. I più euforici dello Zodiaco sono i nati tra il 13 e il 26 Marzo: si accendono a piccoli spunti per il 13 e si illudono, mentre all'Arie è sufficiente una minima novità per vivere intensamente. Il Cancro nato dopo il 14 Luglio è più che mai romantico e sentimentale; lo Scorpione nato dopo il 15 Novembre è addirittura scientifico nell'estraneità della passionalità. Il Sagittario prima del 29 Novembre trova un hobby per cui entusiasmarci; il nato prima del 2 Agosto cerca e trova il consenso altrui per gratificare il proprio orgoglio. Lunatici e nevrotici i nati tra il 15 e il 29 Settembre: la Vergine pensa soltanto a se stessa, la Bilancia polemizza con il mondo intero.

MARTEDÌ 12 — La Luna transita da 5° a 18° in Arie: i nati tra il 26 Marzo e il 9 Aprile trovano nuovi slanci e rinnovati entusiasmi, nei loro rapporti con il prossimo. Il Leone nato tra il 28 Luglio e il 10 Agosto reagisce agli stimoli con orgoglio e instaura un dialogo costruttivo; il Sagittario nato tra il 27 Novembre e il 10 Dicembre si fa apprezzare per la sua teatralità e il suo attaccamento ai valori concreti. La Vergine nata tra il 27 Settembre e il 10 Ottobre perde il tanto vantato equilibrio e si comporta in modo bizzarro e indisponente. Il Capricorno e il Cancro, nati rispettivamente tra il 27 Dicembre e il 9 Gennaio e tra il 25 Giugno e il 9 Luglio, si rinchiodano in loro stessi: il Capricorno suscita antipatia, il Cancro induce a tenerezza.

MERCOLEDÌ 13 — La Luna transita in 18° in poi. E' dunque il nato dopo l'8 di Aprile che ottiene un successo personale nel campo della socialità. Diventa più recitativo nei momenti di prestigio il Leone nato dopo il 10 Agosto; si fa più cauto nel prestare il Sagittario nato dopo il 10 Dicembre. Perde armonia e fascino la Vergine nata dopo il 10 Ottobre, che diventa ipersensibile nei momenti meno adatti. Si lascia andare ad una crisi di rabbia il Cancro nato dopo il 9 Luglio; diventa più cupo del solito il Capricorno nato dopo il 9 Gennaio.

La Luna dice che...



GIOVEDÌ 14 — La Luna transita da 2° a 15° in Toro: i nati tra il 23 Aprile e il 5 Maggio adeguano la durezza ad una circostanza improvvisa e ne traggono un vantaggio. La Vergine nata tra il 26 Agosto e il 7 Settembre perde la pignoleria e si dimostra accomodante; il Capricorno nato tra il 4 Dicembre e il 6 Gennaio di pianificare e accetta di buon grado un imprevisto. Lo Scorpione nato tra il 4 Ottobre e il 7 Novembre si dimostra amore, non perdona una scappatella, soffoca e fa soffrire. Il Leone nato tra il 25 e il 7 Agosto si sente umiliato dalla superiorità intellettuale di un amico; l'Acquario nato tra il 1° Gennaio e il 5 Febbraio sembra più distratto e più mansueto di un cigno.

VENERDÌ 15 — La Luna transita in 15° in poi: sono i nati dopo il 5 Maggio a mostrarsi più elastici e a rialzare le loro azioni in campo sociale. La Vergine nato il 7 Settembre conquista qualcuno con un inconsueto senso dell'u-

morismo; il Capricorno dopo il 6 Gennaio si fa improvvisamente capace di dialettiche. Lo Scorpione nato dopo il 7 Novembre è più morboso che nelle manifestazioni possessive; il Leone nato dopo il 7 Agosto non riesce ad emergere e si soffre; l'Acquario nato dopo il 1° Febbraio è più illogico e irrazionale del solito.

Il segno favorito

Mercurio, Venere e Marte transitano nel Segno del piacido, imborghesito Toro e gli fanno dimenticare, settimana, i problemi difficili che Saturno potrebbe creare, in questo periodo, specialmente ai nati in Aprile. Per i nati nella prima decade dello Scorpione, così, diffidenza, amore e intelligenza, la scappa il posto ad un maggiore durezza che rende disponibile il Segno più plantigrado dello Zodiaco alle piccole soddisfazioni della vita. La volontà è in aumento e le sue componenti non soltanto pazienza e costanza, ma anche delle proprie idee e azioni decise. Se il Toro si fa più elastico, ne traggono benefici anche i rapporti sentimentali, che perdono le caratteristiche di gelosia e possesso, per acquistare serenità e gioia di vivere, soprattutto per quanto riguarda i nati in Maggio.

Il segno in difficoltà

I Pianeti veloci formano tutti un aspetto di quadratura con il Segno dell'Acquario. Il che non promette niente di buono per la prossima settimana. I nati in Gennaio dimostrano impazienza, irascibilità, irritazione da strane manie e passioni. Nascono conflitti, e fuori, sobillati da diffidenza, introversione, amarezza, cioè sentimenti che di solito l'Acquario non conosce. Anche i rapporti sentimentali sono in crisi, perché i nati nel Segno meno conformista dello Zodiaco hanno trascurato per troppo tempo il partner, per dedicarsi a quei rapporti sociali che, per l'Acquario, rappresentano la più importante dell'esistenza. definitiva, consigliamo all'Acquario di evitare almeno la cattiveria e di agire con maggiore logica. Anche una distrazione può rivelarsi dannosa.

Consigli

Se l'equilibrata potrà avere qualche momento di noia, si consoli, da venerdì prossimo inizia un periodo felice per l'amore. Per il venerdì prossimo giorno sono caratterizzate da armonia, perché i rapporti con gli altri sono cordiali, i progetti si presentano buoni, la vita è in un buon via. Ma la fine della settimana, la tranquillità viene piacevolmente scossa da una conquista in campo sentimentale che assorbirà tutti i pensieri della settimana. Incominceranno ad accorgersene i nati in Settembre, tutti, gradualmente, verranno irretiti in una bella storia, colpo di fulmine o ritorno di fiamma che sia. Non è detto che la favola si trasformi in realtà duratura, anche perché la donna-Bilancia è sempre nell'attesa di «meglio» e perché l'uomo ama, sopra ogni cosa, la sua libertà. Ma ciò non toglie che, anche se si trattasse di un'avventura passeggera, la gioia di vivere sarà garantita.

LAVORO — Dobbiamo annunciare all'oculata Vergine di Agosto che, durante la prossima settimana, ogni dote di precisione e di impegno verrà premiata. Non si tratta di un'avanzamento importante: questo ha ancora bisogno di preparazione, quindi è in lista di attesa, non certo escluso. Però una bella notizia sul lavoro incomincerà ad aprire nuovi orizzonti che la Vergine saprà valutare e approfittare, con la sua nota intelligenza. Così i nati nel Segno si sentiranno vitali e attivi, preoccupazioni, perché anche la sfera sentimentale riserva soltanto gioia. L'unico pericolo è rappresentarlo della fantasia galoppante: occorre frenarla, per non incorrere in errori di giudizio che potrebbero compromettere il successo.

CONTENERE I COSTI: LA SOLUZIONE E' NELL'ALTA TECNOLOGIA MERCEDES-BENZ.

Contenere i costi è il problema che tutti gli autotrasportatori devono affrontare giorno dopo giorno. Chilometro dopo chilometro. Ecco perché è sempre più rassicurante poter contare sulla straordinaria affidabilità offerta da un veicolo di linea Mercedes-Benz.

Sapere che assi, telai, sospensioni e ogni singolo componente hanno superato collaudi durissimi e controlli di qualità che non hanno confronti. Avere la garanzia che i motori sono stati collaudati al banco: uno per uno. Sapere che i metodi di costruzione sono di

assoluta avanguardia, con l'80% dei componenti del motore modulari e intercambiabili. Che tutti i particolari delle cabine sono stati studiati e costruiti per garantire il massimo del confort

e della sicurezza: la struttura in acciaio è a doppio guscio, la silenziosità è sorprendente, l'ammortizzamento ottimale, la climatizzazione perfetta.

Solidi motivi che portano ad una scelta ragionata

e tranquilla, con l'assistenza della organizzazione Mercedes-Benz in Italia che ti consiglia sempre la soluzione conveniente per le tue esigenze; che ti agevola al momento dell'acquisto con le forme di finanziamento più adatte attraverso la collegata Merfina e oggi anche con il leasing; che ti garantisce sempre una completa assistenza ovunque tu ne abbia bisogno, sia in Italia sia all'estero. Tecnologia e servizio Mercedes-Benz: un binomio vincente per la tua attività e per il tuo profitto.



MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA REGIONE.

Illo - Via Ippolito - Roma

ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AFFERONE Albenga 8 vende villa libera 2 camere ampio soggiorno completamente arredato più 2000 mq terreno L. 75 milioni. Tel. 0182 540.047.
AFFERONE Albenga 8 alloggia: condominiali a partire da L. 35 milioni. Telefonare ufficio 0485.
ROMA vende villa in costruzione di 320 mq a L. 12 milioni possibilità mutui dilazioni e permute. Aurelia 128. Geniale tel. 0182 90.978.
AGENZIA Roma vende villa in costruzione di 320 mq a L. 12 milioni. Possibilità mutui dilazioni e permute. Via Aurelia 128 - Cerchia, tel. 0182 90.978.
ALASSIO 250 mt. privato vende no-blocchi nuovi L. 550 milioni. Tel. 090.168 - 68.492.

COMET pronta consegna signorili appartamenti vicinissimi mare 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box. Mutuo e dilazioni. Ufficio in loco anche nei giorni festivi via Balmuccia 115-117, tel. 507.13; tel. Torino 548.123.
EDILIZIA agevolata: si prenotano alloggi in costruzione diverse metrature. Prezzo L. 750 mila il mq. mutuo al 12%. Tel. 909.76 immobiliare Roma - Ceriale, Aurelia 128.
ALBENGA edilizia agevolata: si prenotano alloggi in costruzione diverse metrature. Prezzo L. 750 mila il mq. mutuo al 12%. Tel. 0182 90.978 immobiliare Roma - Ceriale, Aurelia 128.
ALBENGA edilizia agevolata: si prenotano alloggi in costruzione diverse metrature. Prezzo L. 750 mila il mq. mutuo al 12%. Tel. 0182 90.978 immobiliare Roma - Ceriale, Aurelia 128.

ALBENGA edilizia agevolata: si prenotano alloggi in costruzione diverse metrature. Prezzo L. 750 mila il mq. mutuo al 12%. Tel. 0182 90.978 immobiliare Roma - Ceriale, Aurelia 128.
ALBENGA edilizia agevolata: si prenotano alloggi in costruzione diverse metrature. Prezzo L. 750 mila il mq. mutuo al 12%. Tel. 0182 90.978 immobiliare Roma - Ceriale, Aurelia 128.

ALBENGA edilizia agevolata: si prenotano alloggi in costruzione diverse metrature. Prezzo L. 750 mila il mq. mutuo al 12%. Tel. 0182 90.978 immobiliare Roma - Ceriale, Aurelia 128.
ALBENGA edilizia agevolata: si prenotano alloggi in costruzione diverse metrature. Prezzo L. 750 mila il mq. mutuo al 12%. Tel. 0182 90.978 immobiliare Roma - Ceriale, Aurelia 128.

ALBENGA edilizia agevolata: si prenotano alloggi in costruzione diverse metrature. Prezzo L. 750 mila il mq. mutuo al 12%. Tel. 0182 90.978 immobiliare Roma - Ceriale, Aurelia 128.
ALBENGA edilizia agevolata: si prenotano alloggi in costruzione diverse metrature. Prezzo L. 750 mila il mq. mutuo al 12%. Tel. 0182 90.978 immobiliare Roma - Ceriale, Aurelia 128.

BARDONECCHIA a 11 km impresa vende mono-blocchi ben rifiniti consegna giugno. 0122 841.259 - 842.219.
BARDONECCHIA Medai signorile monolocale 44 mq L. 87 milioni valendo posto auto. Tel. 0122 940.370 anche festivi.

BORGHETTO S. Spirito vende occasione appartamento zona centrale 2 camere cucinino ingresso ripostiglio balcone al sole termosistemi L. 53 milioni. Tel. 0182 940.370 anche festivi.
BORGHETTO S. Spirito monolocale dato con vista mare L. 1 milioni. Tel. 0182/971.050.

CALABRIA costruttori vendono blocchi su L. 18 milioni. Per informazioni: Città Mercato di Venaria oppure tel. 011/293.897 - 0985/5103 - 420.76.

CANAVESE 35 km Torino vende rustico buone condizioni con il giardino indipendente L. 1 milioni. Tel. 0175 926.948.

CANTIERA posizione soleggiata vendono 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni/mutuo. Casa-Nova 920.9705.

CASERTA indipendente 5 camere giardino 800 mq recintato L. 84 milioni. Tel. 380.231 Gualti.

CASERTA libera abitabile con orto vendi L. 10 milioni più 5 milioni dilazioni. Telefonare 0124 318.33.

CASA rustica a Barberia con progetto approvato 5 vani L. 100 mq giardino L. 20 milioni più 15 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

CASAMERCATO 600.3805. Prezzo (Cn) casetta 3 camere angolo cottura bagno gias. Permuta.

CASCIOTTA vende a Piscina L. 1 milioni altre L. 26 milioni. Per informazioni. Telefonare 0248 - 905.

CASELETTE in villa bifamiliare appartamento L. 26 milioni. Cucina servizi cantina box giardino privato. Gabetti Rivoli 958 9483 vende L. 140 milioni.

CASERTA (To) casina libera parzialmente ristrutturata vicino strada. re terreno di 1200 mq acqua luce telefono. Pram. telefono 011 534.833.

CASERTA ideale fine 2 famiglie posizione Novareto. Rivoli 958. vende L. 1 milioni.

CASERTA indipendente in Cumana libera ristrutturata 2 camere cucina bagno orto L. 62 milioni. Serim 487.741.

CASERTA indipendente cintura Torino adatta anche prima abitazione, terreno, box auto. Dilazioni, permute. Casamercato 650.3805.

CASERTA ristrutturata a Viverone 4 camere servizi L. 1 milioni. L. 445.

CASERTA libero arredato: soggiorno con angolo cottura camera bagno giardino privato. Telefonare 0142 744.96.

ALBUSSOLA Mare: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ampio terrazzo, confort. Gabetti 019/373.10.

ANDORA 50 mt. 3 camere cucina bagno riscaldamento ascensore mq. Tel. 0141 55.875.

ASTIGIANO rustici km da Torino varie metrature prezzi a partire da L. 1 milioni. Iram tel. 011 504.352.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

COMPRO contenti casine e rustici con terreno vicinanza Torino rapida definizione. Studio Frangiamore tel. 547.343.
COMPRO complesso residenziale in costruzione con piscina solare mono-blocchi locali materiali prestigiosi gias 3 volendo mutuo. Telefonare 0173 81.187 ufficio.

LOANO privato vende alloggio fronte mare. Tel. 019 672.152 ore pasti.
LOANO vende spazioso monolocale mq 100 mq L. 1 milioni. Tel. 019 690.166 - 68.492.

LUSERNA villa bifamiliare comoda stazione ampia recintato G.R. immobiliare vende. 0121 52.210.

NA di Susa rustico da rifare 2 vani auto L. 4 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 380.231 Gualti.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

MONCALVO del su 2 piani panoramico già ristrutturato con gusto 7 camere molto ampie i bagni lavanderia dispenda locale mansardato ampio porticato con progetto di ampliamento 2000 mq di di circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni. Tel. 0141 55.675.

S. GIACOMO robusti monolocali panoramici arredati 31 milioni 70% dilazioni. Tel. 0174 327.172 Gualti.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

S. LORENZO Mare allura 11 km mare vendi rustico su 3 piani 115 mq giardino vista mare. 019 690.166 - 68.492.

VALPERGA alloggio d con mq terreno adiacente vendi L. 65 milioni dilazioni. Telefonare 0124 318.33.

VALPIANA pochi Folonica, pulito, spiaggia favolosa tranquilla, stupenda posizione panoramica, vendiamo mini appartamenti pronti in costruzione. Prezzi da L. 45 milioni meno mutuo fondiario. Pagamento facilitato. Offerta finire signorili. Tel. 0568 41.383 anche festivi. Appartamenti anche a Folonica.

S. Stefano al Mare monolocale nuova costruzione 100 mq mare L. 1 milioni a monolocali a 1 km dal mare a partire da L. 35 milioni. Tel. 0184/495.263.

VENDO villetta in costruzione Valia Po 3 camere servizi tavernetta rimessa marino mq terreno. 847.2991 - 987.8224.

VENDO villetta vicinanza Chieri salone cucina 3 camere servizi rimessa tavernetta a mansarda 5 mq. Tel. 947.2991 - 987.8224.

VILLA ad Alpette soggiorno 3 camere cucina servizi soffitta cantina mq giardino L. 87 milioni più 20 milioni mutuo. Telefonare 0182 90.978.

VILLA Riva di Chieri nuova di salone cucina 3 camere servizi tavernetta rimessa cantina 500 mq circa terreno L. 1 milioni più 10 milioni mutuo tel. 383.445.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLI in piccolo condominio vendono alloggi di 2 camere cucina servizio prezzi da L. 45 milioni. Casa-Nova 920.9705.

INTERVISTA HA VINTO IL DISCOINVERNO

VASCO ROSSI

spericolato e superpremiato

«... Voglio una vita spericolata, una vita come quella nel film... voglio una vita che non mai tardi, ■ quelle che non dormi mai... voglio una vita maleducata, di quelle vite fatte così... voglio una vita e la voglio piena di guai...» cantava Vasco Rossi sul palcoscenico dell'Auditorium ■ Pistola, accompagnato ■ coro ■ quattromila persone ■ festeggiavano ■ vittoria al Discoinverno ■ decretatagli dal disc-jockey di tutta Italia ■ interprete più ascoltato nella stagione appena conclusa.

«Non mi aspettavo di vincere. Discoinverno, ma non nel ■ che hanno in genere queste dichiarazioni: non mi ricordavo neanche che ci fosse questa manifestazione. A queste cose partecipo perché mi iscrive la casa discografica. Sanremo per esempio ■ l'ero dimenticato e ■ arrivato un giorno dopo. Mi hanno punito, mi hanno chiuso in un camerino e la prima sera mi hanno fatto cantare dal vivo. Non capisco perché gli organizzatori si agitano tanto ■ ■ arrivo un giorno prima per fare le prove. Ma che prove, se devi cantare in playback un pezzo che conosci a memoria?... Nelle serate ■ diverso, ■ è

mai ■ che io sia arrivato con un minuto di ritardo, gli spettacoli dal vivo sono la mia vita».

Chiuso in un camerino (come al solito) ■ chitarra in mano, litri di latte (ha deciso ■ non bere più litri di whisky) ■ scatole di tranquillanti sul tavolo, Vasco Rossi parla di sé, della ■ delle sue incompatibilità con certe regole che lo vorrebbero diverso.

«Strano io? ■ sono ■ po' più nevrotico della gente normale. Per quale motivo pensa che piacciono le mie canzoni? Perché sono l'immagine di una generazione nevrotica, una generazione che non sa cos'è l'etica mentre quelli ■ trent'anni come me si preoccupano ■ non averla. Io sono il mito dei giovani di adesso perché canto quello che canterebbero loro ■ ■ sapessero fare; perché hanno paura come me».

Che tipo ■ paura?

«Di quel niente che c'è oggi. Io, per esempio, faccio le canzoni per dimostrare a me stesso che so fare qualcosa. Fino ■ 20 anni non ho fatto niente. Non ho mai imparato a nuotare perché mi dà fastidio l'acqua ed ho



VASCO ROSSI

fatto così in tutto. Finché una femminista che amavo, e che poi mi ha lasciato, non ha cominciato ■ confondermi ■ idee. Mi diceva che violentavo mia madre perché mi portava il caffè latte a letto. Allora non ho più voluto che lo facesse, ■ due anni dopo ho scoperto che mia madre soffriva molto perché a lei faceva piacere prepararmi la colazione... così ho cominciato ■ scrivere canzoni per fare

qualcosa. E quando su una ■ ti giochi la pelle, non solo da quando ti alzi, ■ quando non vai a letto per questo lavoro, non puoi non farlo bene».

Come ■ le canzoni di Vasco Rossi?

«Prendo la chitarra per distendermi, come adesso, poi c'è il momento in cui sento la nota che ■ l'armonia e nasce la frase spesso invece è la frase che dà ■ ritmo: come «crusa ■ ho capito cosa ■ da fare...» lo ripeti un po' di volte e scopri che il significato cambia. O come «voglio una vita spericolata», questa è una sensazione vera e propria, una sola frase che ti può far dire tante cose... cose che parlando non sei mai riuscito ■ dire in modo così chiaro ■ semplice. Non ■ pongo un tema, non è leale, le canzoni le lascio venire».

Qual è il rock di Vasco Rossi?

«E' il modo in cui mi avvicino alla musica e come ■ vivo. Il «punk» ■ finito perché ■ una moda, ■ rock invece ■ una realtà dura, ■ situazione, come il mio modo aggressivo ■ andare sul palcoscenico. I testi non banali ■ rock, la mia musica non ■ scoperta, è l'influenza del rock classico dei Rolling Stones, delle cose positive della «disco» della melodia italiana anche. Insomma il mio rock è ritmo che viene fuori da dentro...»

Magari indisciplinato, ma Vasco Rossi sa cosa vuole...

«E' chiaro, voglio fare questo lavoro e ho dimostrato di saperlo fare. Bisognava trovare un'altro modo di fare le canzoni in italiano senza scimmiettare gli americani ■ io ci sono riuscito».

Laura Gabbiano

INTERVISTA Bruno Barreto regista brasiliano

GABRIELA

Sonia invece di Sofia



SONIA ■ MASTROLIANNI DURANTE IL «GI GIRA»

GABRIELA — Regia: Bruno Barreto. Interpreti principali: Marcello Mastroianni, Sonia Braga. Sceneggiatura: Bruno Barreto ■ romanzo omonimo ■ scrittore brasiliano Jorge Amado. Produzione: Ibrahim Moussa.

Ambientato in Brasile, ■ Ilheus, la capitale dei «frutti d'oro» del cacao descritta ■ romanziere. Siamo nel 1925. Gabriela incontra uno straniero (Mastroianni) ■ siriano e mezzo italiano, e nasce l'amore. Ma lui vorrebbe addolcire il carattere ■ lei, troppo impetuosa. La ragazza ■ ci sta e i due si lasciano. Ma si accorgono di non poter fare a meno l'uno dell'altra. E tornano a stare insieme più maturi, più tolleranti e disponibili. Va ricordato che Sonia Braga è diventata famosa nel mondo con l'interminabile sceneggiato «Dancin'days».

BRUNO BARRETO (intervista)

Sentir parlare Bruno Barreto ■ ■ sentir parlare Falcao, il popolare calciatore della Roma che, non per nulla, è anch'egli brasiliano. Giovanissimo — ha appena 27 anni — ha già realizzato per lo schermo un altro romanzo di Amado, «Dona Flor ■ i suoi due mariti», arrivato anche in Italia. E questo nuovo film ■ già stato invitato al Festival di Cannes.

Amado le ha concesso di ridurre per ■ cinema questo secondo romanzo vuol dire che ■ rimasto soddisfatto del primo; forse perché è molto fedele ai suoi contenuti?

«Facendo un film ■ si può essere del tutto fedeli al romanzo da cui ■ tratto. Sono due linguaggi diversi ed occorrono tecniche diverse. L'importante è essere fedeli allo spirito, ■ tema e, grosso modo, alla trama».

Però avrà rispettato ciò che Amado intendeva trasmettere agli altri, ai lettori...

«Del ■ ho ■ soprattutto in evi-

denza la vicenda d'amore. Amado descrive anche il paese, la gente, la situazione sociale. Ma per me la cosa veramente eterna, la più importante, è la storia d'amore. Insomma ho fatto ■ libero adattamento estraendo dal romanzo ■ vicenda sentimentale».

Gabriela non sono state realizzate 180 puntate per la televisione brasiliana?

«E' vero. Ed è anche per questo che ho fatto qualcosa di totalmente diverso dalla riduzione ■ naturalistica realizzata per il piccolo schermo. Nel ritmo ho voluto farne una specie di Porgy and Bess e per questo ho anche dato molto spazio alle musiche curate da Antonio Carlos Jobim».

C'era anche un vecchio progetto ■ Carlo Ponti con Sofia Loren...

«Carlo Ponti ne ■ acquistato i diritti nel 1965 ■ era stata anche fatta la sceneggiatura da Dalton Trumbo. Ma poi il progetto saltò ■ dopo 17 anni l'ho ripreso facendolo con Sonia Braga che, secondo me, risponde meglio ai requisiti della donna brasiliana. Non solo, ■ è anche un autentico animale cinematografico, un vero fenomeno come attrice».

Perché Mastroianni nel ruolo maschile?

«Perché è un attore che ho sempre molto ammirato. In Brasile è popolarissimo. In questo film si è potuto doppiare da solo, anche perché il ruolo permetteva che il suo brasiliano non fosse perfetto».

Non pensa che ne ■ venuto fuori un film troppo brasiliano?

«No. ■ del resto più che brasiliano mi considero latino-americano. Cosicché ho voluto fare un film sull'America Latina. Anche nella ricostruzione di Ilheus ho optato per ■ città immaginaria, ■ sogno, un Eldorado, come del resto doveva apparire agli occhi di un immigrato in ■ ■ fortuna».

Lamberto Antonelli

Pronto il film di Ermanno Olmi

CAMMINA CAMMINA

e si arriva ■ Cannes

Ermanno Olmi ha pronto il ■ nuovo film Cammina, cammina, ■ cui in questi giorni ha definitivamente messo a punto l'edizione cinematografica, che dura tre ore, con Cammina, cammina egli sarà al prossimo festival di Cannes al quale prenderà parte fuori concorso (nel ■ vinse ■ «Palma d'oro» con L'albero degli zoccoli).

La lavorazione ■ durata oltre ■ anni. Più che le riprese, ■ impegnato a lungo il regista il lavoro di montaggio, in quanto si ■ dovuto fissare alla moviola un racconto «largo» (destinato alla televisione) e uno «stretto» (destinato ■ sale cinematografiche).

Nell'autunno del 1979 ■ iniziate le ricerche di posti adatti alla storia ■ ■ gruppo di emblematici rappresentanti di un'umanità che vaga, ■ trova ■ meta, ma con precise allusioni ai Re Magi, i quali seguendo l'Indice celeste vanno a rendere omaggio ■ Gesù. Alla fine, dopo diverse ricerche, la scelta ■ caduta su Volterra perché, per un film concepito interamente in esterni, offriva la possibilità, entro un raggio di poche decine di chilometri, di avere dal ■ alla collina, dalla montagna al fiume, dal canneto al bosco. Gli attori, ■ ■ professionisti, ■ sono stati scelti tra i vol-

terrani, così ■ ■ erano gli attori de L'albero degli zoccoli gente, secondo il disegno del regista, ■ avrebbe dovuto rivelare nei suoi tratti somatici ■ certa arcaicità, mentre Volterra stessa sarebbe dovuta apparire ■ come ■ città tagliata fuori ■ tempo.

Il soggetto vede Mei, astronomo sapiente, che ■ il suo giovanissimo servitore ■ discepolo Rupo scruta il cielo ed i libri; insieme custodiscono le rovine di ■ antico tempio. La loro vita in cima alla montagna scorre in solitudine, in compagnia della scienza. Una notte, però, ■ bagliore ■ luce rompe il buio: la sua

persistenza e la ■ intensità spaventano il vecchio Mei ■ lo fanno imprecare contro i peccati dell'umanità, ormai giunta alla fine. Il giovane Rupo, invece, affascinato, interpreta quel segno, per sé e per la piccola folla che si ■ radunata nei pressi del tempio come un annuncio di salvezza.

Si avviano tutti verso ■ città, alcuni formeranno una carovana per raggiungere il luogo indicato dalla ■ apparso in cielo. ■ loro testa c'è Mei. Il viaggio durerà sei giorni e sei notti, fra peripezie diverse e imprevisibili che ■ volta in volta scoraggeranno e inciteranno questi fedeli ■ raggiungere ■ loro meta. A ridosso ■ città imperiale si ritroveranno tre ■ ■ tre hanno risposto alla stessa chiamata. ■ uniscono ■ proseguono il cammino fiduciosi nell'interpretazione del segno celeste.

Non lontano dalla città, tra le macerie di un castello, tro- ■ un bimbo in fasce. I magi e il seguito depositeran-

no i loro doni, manifestando la loro devozione ■ atti di umana deferenza. Ma intanto un nuovo segnale si fa interprete di un imminente pericolo. La grande carovana si allontana. Mei ordina che ■ ■ torni indietro. Un testimone, l'ultimo, tra coloro che si sono spinti ■ le rovine del castello, vedrà ■ devastazione: lo sfogo della furia del potente, ■ accetterà ■ il rifugio del bambino è ormai vuoto.

Con questo ■ Ermanno Olmi è tornato a Volterra dopo ■ Luciano Visconti nel 1964 aveva ambientato Vaghe stelle dell'Orsa; ■ dove Flaminio Bollini aveva fatto altrettanto con il telefilm Ritorno di donna velata. Usando i volterrani alla maniera di un preseppe toscano e di una ■ rappresentazione (scelta tra i più strani ■ tipici: ■ ■ reperite in parte ■ gli ospiti dell'ospedale psichiatrico e tra gli attuali ospiti di pensionati per anziani), il regista ha voluto mettere in ri-

salto due aspetti: la durezza del carattere dei toscani ■ la purezza del loro linguaggio. Egli ha cercato essenzialmente espressioni semplici, pure, ■ ■ sirventesi del Trecento. Ogni attore ■ stato doppiato da filodrammatici volterrani

Quanti hanno lavorato al film ■ rimasti colpiti dal modo come Olmi ha strutturato ■ la storia, via via, rispondendo ■ varie esigenze, ■ ■ alle situazioni che nascevano lì per lì. A detta dei ■ collaboratori, Olmi è rimasto colpito dal paesaggio che ha carpito nelle diverse fasi di luce, ■ ■ fiaccolate, al mattino, al tramonto. La ■ abilità ■ consistita nel ricreare una simbiosi ■ l'estrema semplicità dei personaggi ■ l'ambiente, riproducendo in tal modo i rapporti che distinguono in tutti i tempi l'uomo dal suo simili ■ da ciò che lo circonda. Dando inoltre il ■ ■ una continuità di un cammino: ■ qui il titolo Cammina, cammina.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

UN TRIP

con spaghetti sulla Rete Tre

Rai-Rete 1

ORE 14,30

Cochecito, Spagna commedia 1980. Il regista Marco Ferreri emigrò in Spagna dal 1955 al 1960 e vi diresse tre film con la collaborazione dello scrittore Azcona. Il primo s'intitola «El pisito», il secondo «Los Chicos» (e non è mai arrivato in Italia e parrebbe essere irreperibile), mentre il terzo è questo rarissimo Cochecito. La critica disse che Ferreri si fece influenzare dal neorealismo nostrano e descrisse una Spagna degradata «un po' da incubo, non priva però di momenti anche comici». Il film oggi dimostra. Il pubblico però non diede molto peso alle considerazioni degli esperti e disertò (amatori a parte) la pellicola attribuendole un successo di cassetta pressoché nullo.

Rai-Rete 2

ORE 21,25

Buonasera signora Campbell, Usa commedia. Tutte le recensioni sono concordi nel sottolineare che si trattava di una commedia di quelle definite come «turistiche», di gusto sorpassato, anche se girata in tempi relativamente recenti. L'italianità rappresentata dal regista Melvin Frank (definito «volpone» da critico) si traduce in: biancheria stesa al sole, comari che gridano in piazza, spaghetti al sugo, vicoli e mare. Si traduce anche nel volto e nel fisico della Lolobrida che comunque restano sempre caratteristiche eccezionali (come i paesini che ignorano la speculazione edilizia). Oltre ad una magnifica Lollo il cast ci regala anche un Telly Savalas non ancora divenuto Kojak, e sempre simpaticissimo.

Rai-Rete 3

ORE 18,40

L'uomo di paglia, Italia drammatico 1958. Per i critici non si trattava di un grande film. Geremi, regista e interprete, trasferì una storia borghese in un mondo proletario ricalcando temi e situazioni del dramma intimista. Incassò poco secondo alcuni recensori i suoi obiettivi. Rimangono però nel film alcuni momenti di grande bravura di quelli che però lasciano del tutto indifferente il grande pubblico.

ORE 20,30

Trip, documentari. A parte il commento un po' altisonante e iperconcentrato, il programma è interessante, specialmente nella puntata di stasera. Il documentario ci mostra città a confronto: Catania, Sciacca. Nella prima il divertimento si traduce nella mancanza assoluta di divertimento, la totale assenza di luoghi di ritrovo (nessuno ci va, anche le discoteche chiudono) e giovani intervistati che dicono che «qui il lunedì è come il sabato e il sabato è come il lunedì».

Sciacca invece ci mostra un paese allegrissimo, dove la mancanza di strutture adeguate non preoccupa nessuno e, anzi, stimola una miriade di soluzioni alternative. Assistiamo così a gigantesche spaghettate, in un garage, oppure a colossali abbuffate collettive delle quali una, chiamata «schicchio» varrebbe la pena, essere sperimentata direttamente. Per i patiti la storia della televisione sarà interessante un inserto girato sempre a Sciacca in cui si parla di una tv privata (caso rarissimo) e si mostrano alcuni brani di una trasmissione della medesima in cui le interviste più serie vengono messe in burla con grande divertimento generale.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 20,30

L'amante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato. Quarta puntata che inizia in modo angosciante con Sergio e un compagno in cella (il vecchio simpatico) tradotti in treno al campo dei lavori forzati. Il vagone è blindato, gli sportelli chiusi da barre d'acciaio, tutto convoglio sorvegliatissimo. Il protagonista della vicenda non spera più nella fuga, il suo cuore si riaccende di speranza quando il Topo e il Chiodo, travestiti da mendicanti, approfittando di una sosta del treno in una stazione riescono avventurosamente a passargli uno scalpello e le istruzioni per la fuga.

Il treno viene fermato su un ponte, e Sergio scappa sotto il fuoco della polizia. Le guardie lo mancano, ma uno dei militi fa in tempo a ferire il Chiodo che colpito mortalmente chiude gli occhi sereno circondato dagli amici e sorridendo alle stelle dell'Orsa.

Fela può finalmente abbracciare Sergio, ma lui torna a non accettare le sue condizioni e lei rifiuta il suo anello di fidanzamento. Una nuova rivalità intanto vede in lui il fulcro, ed è quella fra Fela che vorrebbe fermarlo e Saska che intuisce in lui il più degno successore come Re della frontiera.

Alfredo Alinchi, scontento della notizia della liberazione di Sergio decide, spalleggiato come sempre dai fratelli Albino e Alfonso, di trasformare Isaak in un complice ricattandolo con la paura.

Canale 5

ORE 20,25

Massada, sceneggiato. Quarta ultima puntata. Gli Zelof, anche se passati ormai anni, non hanno nessuna voglia di arrendersi. Flavio Silva, comandante del-

la legione dei romani che stringono d'assedio la fortezza, d'altro canto avrebbe solo voglia di andarsene, non può.

Stasera la macchina progettata da Rubrius Gallus viene terminata entra in funzione con risultati più che lusinghieri. Per Ben Jael e i suoi Zeloti ribelli le ore quindi contano. Masada è prossima al crollo, ma per Silva la vittoria è amarissima. Gli ebrei superstiti infatti, riuniti nella sinagoga, devono scegliere tra la morte e la schiavitù, optano per la prima soluzione, ma preferendo il suicidio collettivo all'idea di perire combattendo le preponderanti forze dell'odiato invasore romano.

Silva prenderà la fortezza ormai semi-distrudda, ma i suoi non faranno né una vittima né un prigioniero. Per lui la strada del vittorioso ritorno sarà in realtà una strada tristissima.

ORE 22,15

Il caso di Thomas Crown, Usa poliziesco 1968. Giallo-rosa riuscitissimo e abilmente costruito, con la presenza di due campioni del botteghino Usa: Steve McQueen, già affermatissimo in parti drammatiche, avventurose e leggere, e Faye Dunaway che i produttori avevano deciso di lanciare in grande stile e che quello stesso anno sarebbe stata Bonnie Taylor in Gangster story. Attenzione al simpatico finale.

Montecarlo

ORE 20,30

I clowns, Italia commedia 1970. Montecarlo continua a stupire sfoderando una serie di film, sera dopo sera, ad altissimo livello. Grande caratteristica di questo clowns (girato per la televisione da Fellini) è quella di essere definito nelle citazioni «documentario», «commedia», «fantastico» perfino come «drammatico».

STASERA E DOMANI IN CITTA'

UN WEEKEND

per tutti i gusti

TEATRO

TEATRO CARIGNANO, stasera ore 20,30, la Compagnia Glauco Mauri, presenta «Edipo», di Sofocle. Nei ruoli principali, oltre a Glauco Mauri, figurano: Leda Negroni, Roberto Sturmo e Graziano Giusti. Lo spettacolo riunisce i due testi sofoclei *Edipo Re* e *Edipo a Colono*, costituendo così la prima operazione drammaturgica di questo genere.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due ore.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

ALFIERI, stasera ore 20,30, domani, ore 15,30 (ultima recita), la Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti, presenta «Sei personaggi in un'aula», di Luigi Pirandello, con Marina Bonfigli, Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Isabella Guidotti, Lina Satri. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Sei personaggi entrano in platea, salgono sul palcoscenico e chiedono il regista di dal loro vita.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due ore e mezzo.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

CABARET VOLTAIRE, stasera, ore 21, la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta due spettacoli: «Paradiso dell'essere nel tempo per non fare» - «Essere l'Edipo nel tempo per non vedere». L'opera, basata sulla struttura triadica di Roland Barthes, si avvale di spazi scenici. Per la particolare impostazione gli spettatori non possono essere più di 25. Consigliabile la prenotazione (tel. 516.046).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).

Durata: due ore e mezzo, senza intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 7 mila.

SALA ANTICO PO, via Po 21, stasera, ore 21, «La bambola nascosta», balletto-pantomima ispirato a Creperea Tryphaena. Azione coreografica di Carla Perotti. Un visitatore osserva affascinato l'antica bambola d'avorio, che custodita in una vetrina, immobile, è oggetto privo di vita. Ma quasi per magia, viene a crearsi, tra i due, un contatto.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Prezzi: 1500 lire.

I CONCERTI

CONSERVATORIO (Iniziativa Camt), stasera, ore 21, concerto del pianista Enzo Audino in un repertorio comprendente musiche di L. V. Beethoven (Sonata op. 109, Sonata op. 110) e Franz Liszt (Sonata in si minore). Enzo Audino si è diplomato al Conservatorio S. Cecilia di Roma con Sergio Perticaroli con il massimo dei voti e la lode. Ha seguito poi per due anni i corsi internazionali di perfezionamento a Salisburgo. Giovanissimo è stato premiato ha vinto in diversi Concorsi nazionali, iniziando al tempo stesso l'attività concertistica come solista, suonando all'estero (Svezia, Belgio) ed in Italia per importanti società musi-

ACCADE

CENTRO di Incontro Lucento-Vallette, via Verolengo 210, stasera, ore 21, concerto rock con il gruppo degli Erashead, composto da cinque ragazzi fra i 17 e i 25 anni. Lo spettacolo è organizzato dal gruppo di giovani delle Vallette con la collaborazione del Comune. Ingresso libero.

MASSAIA-Borghiere, via Cardinal Massaia 104, stasera, ore 21, per Stagione Quadrifoglio, la Compagnia Nuova Ribalta presenta *Mandragola*, di N. Machiavelli.

MOVIE Club, via Principe Amedeo 5/A, oggi e domani, 16-19-22: *Kagemusha*, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Tsutomu Yamazaki (Giappone, 1980, colori, 159', versione italiana). In-

ERBA, V rassegna regionale di teatro e cultura popolare, stasera, ore 21, la compagnia «I Desbela» di Bra presenta «La bocca al pè», di G. Feydeau, con Armando Ambrogio, Luciana Beccaria, Giovanni Beccaria, Anna Berbotto, Bruna Calleri, Chianna Cavallero, Maura Forneris, Chiara Gallo, Rauli Ivaldi, C. Alberto Lubelli di Serrano, Pina Millaro, Raffaele Montagnoli, Marina Morra, Giorgio Racca, Costanzo Ravera, Maddalena Ravinale, Rosaria Sanino, Antonio Sanino. Regia Maura Forneris. Commedia ambientata negli anni di fine secolo, fra la borghesia della Belle Epoque, dove i personaggi hanno un grande interesse a sfuggirsi. Il trovarsi faccia a faccia tra di loro genera sorpresa e scatena gli avvenimenti più assurdi.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Prezzi: posto unico, lire 3 mila.

ERBA, domani, ore 21, il «Gruppo Teatro Zero», di Torino, presenta «Mistero Buffo», di Vladimir Majakovskij, con Egidio Albanese, Loris Biglia, Cinzia Buffa, Salvo Collura, Marcella Dementis, Rosy De Nicco, Angelo Fortuna, Oriana Fruscoloni, Maurizio Parodi, Enzo Pelle, Graziella Rossi, Vittorio Scarati, Monica Tomatis. Regia di Sergio Toniato. Avrebbe immaginato Majakovskij che la nazionale padronale italiana, alla guida dell'allenatore Spadolini, sarebbe iscritta al campionato mondiale di lotta di classe?

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzo: posto unico, lire 3 mila.

TEATRO GOBETTI, stasera, ore 21, domani, ore 18, Compagnia del Collettivo Teatro Due (ultima recita), presenta «Dio» di Woody Allen.

Partecipano allo spettacolo: Roberto Abbati, Paolo Bocelli, Cristina Cattellani, Giancarlo Ilari, Giorgio Gennari, Milena Mettieri, Francesca Mora, Tania Rocchetta, Bruno Stori, Marcello Vazzoler. Lo spunto di Woody Allen è immaginare che una compagnia dei giorni nostri debba rappresentare uno spettacolo in cui due attori dell'antica Grecia preparano una commedia per il Festival Ateniese del Dramma.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

call (Accademia S. Cecilia, Amici della Musica di Novara, Amici della Musica di Arezzo, ecc.).

E' docente di pianoforte principale per il Conservatorio di Alessandria. Per l'attuale stagione artistica, è stato invitato a suonare in importanti centri musicali italiani, con la collaborazione dell'Orchestra Sinfonica della Rai (Roma e Firenze) e dell'Orchestra d'Archi dell'Accademia di S. Cecilia.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero ai tesserati Iniziativa Camt, Acsti Filte, Endas, Sindacato Nazionale Musicisti, a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva.

gresso riservato ai soci. Tessera di associazione 1983, lire 2 mila. Ingresso, lire 2 mila.

TEATRO REGIO, stasera, ore 20,30, *Madama Butterfly*, Giacomo Puccini. Direttore Michelangelo Veltri. Scene e costumi di Carlo Rapp. Regia di Mario Nascaquerra.

Durata: tre ore e dieci minuti.

Ingresso: 5 mila lire.

TEATRO in occasione del decimo anniversario della ricostruzione del Regio di Torino, domani alle ore 10, nel foyer del teatro si terrà un incontro pubblico, nel quale verranno presentati i programmi e i progetti delle attività per le stagioni 1983-84, 1984-85, 1985-86. Parteciperanno all'incontro il presidente Diego Novelli, il sovrintendente, Giuseppe Erba, il direttore artistico, Piero Rattalino.

IN PRIMA

«PARADISO» ED «EDIPO» AL VOLTAIRE

PROVOCAZIONI contro il teatro tradizionale

Dopo una settimana di collaudo il Cabaret Voltaire ha aperto le porte del «Paradiso dell'essere nel tempo per fare e Essere l'Edipo nel tempo per non vedere», al giudizio della critica.

La combinazione non prevista dei due spettacoli (uniti per l'inagibilità dell'Eridano) hanno dato vita ad una serata teatrale di due ore e mezza filata senza intervallo, complicata da una messinscena tecnicamente intricata. L'intenzione della compagnia, quella del Cabaret Voltaire appunto, e regista Edoardo Fadini, è quella evidente: provocare, con una dimostrazione che non sono le parole e le azioni a creare una situazione, quanto il loro rifiuto. Da ciò non può che derivare l'antiteatro, cioè lo spettacolo che nasce per sottrazione.

Così durante le due rappresentazioni ci mancherà sempre qualcosa: nel Paradiso, diviso in tre luoghi scenici simbolici, avremo prima la trasgressione parola, smozzicata, insensata e incomprensibile, quindi l'assoluta di movi-

mento, e infine la parola lapidaria e ieratica di Braham. Il tutto diviso in blocchi compatti della durata di circa trenta minuti per ognuno.

Finisce il Paradiso, un grosso pallone bianco si gonfia al centro della sala, gli spettatori entrano e s'inizia l'Edipo. Se il primo era l'essere nel tempo per fare, il secondo è l'essere nel tempo per non vedere. Mentre fuori dal pallone quattro attori leggono integralmente il testo di Sofocle, dentro il pubblico è bersagliato dal film pornografico proiettato sulle pareti e riflesso sul pavimento di specchi. «L'immagine pornografica — dice — scheda di accompagnamento — non può essere altro che quello che è e per questo è inaccettabile».

Giustifica così il «vedere» del titolo. L'operazione, l'abbiamo già detto, è volutamente provocatoria: quel teatro tradizionale che nella parola e nell'azione ha investito (e investe) tutta la sua fortuna, ciò che resta da discutere è questa: la formula giusta per un nuovo teatro.



UN MOMENTO DELLO SPETTACOLO «AL VOLTAIRE»

Qualche spunto lo spettacolo lo offre, i tempi così esasperati creano un'atmosfera attesa che trasformano l'inizio nuovo parte, in una esaltante liberazione, destituita a scivolare col tempo nuovamente nell'attesa e nel fastidio. Difficile dare un giudizio perché non può essere interamente negativo, ma le note buone non tali e tante da giustificare uno positivo. E' imbaraz-

zante perfino parlarne, perché questo spettacolo, nonostante i titoli, «vedere», «sentire» per poterne una minima idea.

Ricordiamo infine l'unico attore visto pubblico, Gianni Guaraldi, cui si devono riconoscere le doti di un'eccellente padronanza del corpo e della voce. Si replica fino al 30 aprile.

Tiziana Longo

CINEMA

SI INTITOLA «ASILO»

EVTUSHENKO gira un film sulla guerra



EVTVSHENKO ■ REGISTA

MOSCA — Tenendosi con una mano ringhiera e stringendo nell'altra l'avviso morte le donne escono dalla sede del commissariato alla guerra. Esse si lamentano, come in preda al sonno, e non hanno il coraggio di leggere il foglio. Poi le voci delle donne tramutano in un pianto contenuto, ma crescente. Intanto si diffondono in senso inverso le grida delle madri e delle fidanzate che stringono al petto i volentieri diretti al fronte con le valigie di cartone pressato. Questa drammatica scena fa parte del film Asilo, che il poeta Evghenij Evtushenko sta girando questi giorni a Mosca.

Non è la prima volta che il cinema opera campo del cinema. Vent'anni orsono egli scrisse la sceneggiatura di Io, Cuba, il primo sovietico-cubano realizzato da M. Kalatozov (operatore S. Urusevski). Il poeta ha anche interpretato il ruolo di Konstantin Tsiolkovskij, padre della cosmonautica, nel film Decollo di Savva Kulish, secondo premio al festival internazionale di Mosca del 1979. Decollo è stato proiettato sugli schermi Paesi del mondo.

Il film Asilo trovava nella mia coscienza molto tempo prima che cominciassi a lav-

rarci concretamente — ha detto Evghenij Evtushenko. Certi pezzi della sceneggiatura li presi semplicemente i film che vive all'interno di me stesso.

Il film è stato ideato un affresco, dedicato alle retrovie sovietiche durante la seconda guerra mondiale. La maggior parte delle riprese avvengono in Siberia, nella stazione Zima nei pressi del lago Bajkal. La parte protagonista è affidata ad un lareto di Mosca, Seriozha Gusak. La protagonista femminile, Lili, è la studentessa Svetlana Evstratova. La maggior parte degli attori sono stati presi dalla strada.

«Storia di un italiano», il ciclo tv di Alberto Sordi ripercorre, attraverso spazzoni dei suoi film e brani documentari, gli ultimi trent'anni di vita, avrà una quarta puntata. L'attore ci sta lavorando e conta averla pronta per l'autunno.

Alfronterà, questa volta, i nostri più recenti e più tormentati: all'e-

Sordi in tv quarta Storia

splosione di violenza, politica e sociale. «Comincerò — spiega — dalla "contestazione": i figli che contestano i genitori nelle famiglie. I giovani, cioè, che non hanno saputo impostare una

politica e un ordine sociale che loro assicurano un avvenire, economico».

«Vedremo poi — ha aggiunto Sordi — questi ragazzi ad arrivare a certi propositi di rivoluzione, di sconvolgimento di tutti i legittimi e non hanno portato alcun risultato positivo».

CONCERTO

ECCELLENTE INTERPRETE DI PETRASSI

ENIGMATICO e affascinante Petrassi

Il maestro Gary Bertini fa ci riempi di qualche ammirazione dirigendo una sinfonia di Mahler tornato ieri sera sul podio dell'orchestra sinfonica Rai in occasione del concerto inaugurazione della stagione primavera. Il programma è il medesimo che l'orchestra suonerà sabato prossimo nella celebre sala Musikverein di Vienna dove inizierà la tournée in Austria e Germania che l'istituzione sinfonica torinese compie per festeggiare i cinquant'anni della sua fondazione.

In apertura si è ascoltato quel Poema per archi e trombe che Petrassi dedicò un paio di anni fa all'orchestra. L'esecuzione curata da Bertini ci pareva eccellente e la qualità altissima questa musica ha potuto brillare in ogni dettaglio. Una metà del poema petrassiano agli archi soli si sviluppa lungo un percorso compreso tra gli aspri suoni armonici del contrabbasso.

Pare che lungo questa traiettoria la musica riesca progressivamente a svincolarsi dalla stretta di una materia magmatica e cupa, ma le evasioni di breve durata, tutte le vie del canto sbarrate e l'elemento materico finisce sempre con l'avere il sopravvento.

Ci sembra inopportuno descrivere nei dettagli questa partitura che pare nella concezione molto prossima ad un grande quadro astratto ove le linee dominate da fortissime tensioni e l'intervento delle trombe con la loro voce metallica soffocata dalla sordina ripropone con timbrica più fredda e chiara la stessa intricata dialettica di suoni lineari e magmatici. Si potrebbe parlare a lungo di questa partitura del più grande Petrassi ma dobbiamo limitarci ad osservare che l'es-

cuzione eccellente fornita da Bertini ne messo in evidenza il carattere drammatico ed enigmatico.

Seguiva il popolare e stupendo Concerto per pianoforte e orchestra K.467 di Mozart che ha avuto in Michel Dabberti giunto all'ultima ora un interprete soltanto corretto e conclusione della serata un'esecuzione grandiosa e vibrante del sontuoso Così parlò Zarathustra di Richard Strauss cui l'orchestra ha fornito una prestazione di altissima bravura. Enzo Restagno

King Kong sull'Empire State Building

NEW YORK — Cinquant'anni dopo la sua prima apparizione in cima alla guglia dell'Empire State Building, per lungo tempo il grattacielo più alto e tuttora il più conosciuto del mondo, mentre stuolo di monoplani gli girava intorno per colpirlo a morte, King Kong, il gorilla gigante che fa commuovere gli spettatori, è ritornato a New York.

L'iniziativa è di Robert V. Cino, presidente della società specializzata in palloni gonfiabili, e dell'amministra-

zione dello stesso grattacielo. L'enorme «gorilla», che misura 30 metri d'altezza e 12 di larghezza e pesa una tonnellata e mezza, sarebbe dovuto apparire stamani, giorno del suo cinquantenario anniversario, aggrappato a punta della famosa costruzione. Il «gonfiamento» è stato ritardato da alcune difficoltà.

Per una intera settimana King Kong sarà visibile sull'Empire, che sorge sulla Fifth Avenue, anche a grande distanza. Poi andrà a Tokyo, Londra, e forse anche a Parigi. Il film «King Kong», realizzato nel 1933 dalla Rko e che milioni di persone hanno visto sugli schermi di tutto il mondo (il successo salvò la società dalla catastrofe finanziaria),

OGGI AL LILLIPUT L'ULTIMO CAPOLAVORO DI JOHN LANDIS

DOPO "ANIMAL HOUSE" "THE BROTHERS" e "UN LUPO MANNARO AMERICANO"

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Prima**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
FILM 14,30 **El Cochecito**, ■ Marco Ferreri, con José Isbert, Luis Lopez Vazquez. Spagna drammatica 1960 — Il pensionato invalido Don Anselmo vende i gioielli di famiglia per avere una carrozzella ■ motore. Quando i parenti gli portano via la carrozzella li avvelena tutti, ma non riesce a fuggire alla polizia. Dal '56 al '60 Ferreri in Spagna diresse tre film influenzato dal neorealismo italiano nella descrizione di una Spagna degradata e assillante ■ curiosi umori ed estri
15,55 **Ivan Cattaneo in concerto**, musicale
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,20 **I problemi** ■ signor Rossi,
18,15 **Le ragioni** ■ ■ speranza, attualità
18,25 **Tre nipoti** ■ ■ maggiolino ■ Corri, corri, topolino, telefilm
18,50 **Omaggio a Raffaello**, documenti. In occasione del quinto centenario della nascita di Raffaello collegamenti fra

- Urbino e la Farnesina per ascoltare il parere di studiosi della ■ arte.
19,45 **Almanacco** ■ giorno dopo
20 — **Telegiornale**
20,30 **Al Paradiso**, varietà con Milva e Oreste Lionello. Ottava puntata
21,50 **Telegiornale**
22 — **La straordinaria** ■ dell'Italia, documenti. Sesta puntata: Delenda Cartago
23 — **Zaffiro e acciaio: Prigionieri** ■ tempo, telefilm. Terzo episodio — Proseguono le fantasiose avventure dei due extraterrestri che hanno grosso modo il compito ■ facile di mantenere l'ordine del tempo ■ dello spazio sulla terra. In questo episodio il duo lotta per liberare alcune persone rimaste prigioniere di una bizzarra del Tempo. Nei panni dei protagonisti l'attore inglese David McCallum e l'attrice Joanna Lumley, che ebbe successo come Purdy, la donna del trio protagonista del serial televisivo *Intelligenti Tre*
23,50 **Cronaca** ■ un tempo ■ una partita di pallacanestro
0,30 **Tg1 notte**

Italia1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
15 — **Anni verdi**, telefilm
15,30 **Angeli volanti**, telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **In casa Lawrence**, telefilm
20 — **Strega per amore**, telefilm
FILM 20,30 **Tony Arzenta**, ■ Alain Delon, Richard Conte. Italia-Francia drammatica 1974 — Un killer al servizio di una potentissima organizzazione di stampo mafioso decide di cambiare mestiere e lo annuncia ai suoi capi che, in dubbio sul suo silenzio, decidono di farlo fuori. I sicari inviati contro di lui sbagliano ■ ■ moglie ■ sua figlia in modo da scatenare la sua vendetta.
FILM 22,40 **L'oltraggio**, con Paul Newman, Claire Bloom. Usa drammatico 1964 — Rifacimento western ■ *Rashomon*. Anche qui un omicidio ■ raccontato in modi diversi dai testimoni. La verità è difficile da ■
0,20 **Cannon**, telefilm
1,30 **Codice Gerico**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,03 **L'ultima delle prime donne**: ■ Calles. Biografia sceneggiata da Gilberto Nanni
15,03 **Delia Scata e Oreste Lionello** presentano **Permette, cavallo?** ■ Guardi, Falqui, Lionello (replica)
16,25 **Punto d'incontro**. I problemi dell'emarginazione, di G. Berardinelli
17,30 **Ci siamo anche noi**. Programma per i più giovani di Paola Scabellia
18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio
18,40 **Gri Sport - Pallavolo**. In diretta il campionato italiano a cu- ■ ■ Gianfranco Pancani
19,30 **Radiouno jazz '83**. Una storia ■ jazz ■ *"Dizzy Gillespie"*
20 — **Black-out**. Programma di Guido Sacerdote, Luciano Salce, Enrico Vaino (replica)
20,40 **Ribalta aperta**. Primi piani dello spettacolo: ■ di scena Silvio Spaccesi
21,03 **"S"** ■ salute. Divagazioni ■ attualità mediche di Luciano Sterpellone
21,30 **Giallo sera**. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 **Teatrino: Nascere ■ Racismuto, sposarsi ■ Beina** ■ Mamma, dove sono le Malvine?

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi ■ nuovi film e della loro musica presentati ■ Francesco Vairano
15 — **Sulle** ■ **Sigrid**: Anton Bruckner, Gustav Mahler, Richard Strauss. Originale radiofonico in 13 puntate di Amleto Miozzi
15,42 **Hit Parade**. Presenta Elisabetta Grande
17,02 **Milli** ■ una ■ Presenta Vanna Brosio
17,32 **Invito a Teatro**. Lo ■ di vetro di Tennessee Williams. Traduzione di Gerardo Guerrieri
19,50 **Protagonisti del jazz**. Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz dal vivo (1 parte)
■ — **Stagione Sinfonica Pubblica 1982-'83**
22,50 **Protagonisti del jazz**. L'attualità discografica editoriale concertistica (1 parte)

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Pierluigi Tabasso
15,30 **Folkconcerto**. «I suoni della Grecia» ■ cura di Gianluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità ■ culturali presentate da Rita Guerricchio
21,10 **L'Orchestra da Camera di Zurigo** diretta da Edmond De Stoutz
23 — **Il jazz**. Improvvisazione ■ creatività nella musica

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Scienza**, settimanale del Tg2
13,55 **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi
14,25 **Sabato sport**. Avvenimento centrale della trasmissione ■ il Gran Premio di Ippica di trotto da Agnano del quale verranno trasmesse in diretta sia le «batterie» che (alle 17,55) le fasi finali. Ancora un appuntamento ippico è quello, da Liverpool, col Grand National ■ ippica, mentre da Imola verranno trasmesse le immagini del campionato italiano senior di motociclismo
16,20 **Il dado magico**, rotocalco del sabato
17,30 **Tg2** ■ ■ ■
17,55 **Tg2 sportsera**
18,15 **Tg2 bella Italia**, città, paesi, uomini e ■ da difendere
18,45 **In diretta dagli studi della Fiera di Milano: Blitz** ■ ■ **Sistemone**. Gioco a quiz presentato da Gianni Minà
19,45 **Tg2**
20,30 **Saranno famosi: Gran finale**, telefilm — Viene mandata ■ onda la puntata annunciata per ■ scorsa settimana e

FILM 21,25

- non trasmessa. Stasera i ragazzi scoprono che il portinale della scuola ospita abusivamente un amico disoccupato e senza casa. Allora decidono di aiutarlo organizzando uno spettacolo di beneficenza in ■ favbre
Buonasera, signora Campbell, di Melvin Frank, con Gina Lollobrigida, Telly Savalas, Phil Silvers, Shelley Winters. Usa commedia 1968 — Durante la seconda guerra mondiale una bella vedova ■ italiana ha avuto una figlia da un militare americano. Passano vent'anni ■ giungo ■ nella sua cittadina come turisti i tre marines che furono suoi amanti. La donna cerca di stabilire chi di loro sia il padre. Ognuno dei tre è seguito dalla moglie inospettila dagli assegni che tutti hanno spedito regolarmente ogni mese alla donna che, grazie a loro si è anche fatta una piccola posizione
23,20 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
23,55 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14,30 **Quasigol**, settimanale sportivo ■ la partecipazione di José Altafini. Replica
FILM 15,30 **Lo straniero** ■ **Stone City**, di Sam Newfield, ■ James Craig. Usa western 1958
16,30 **Discoring**, musicale
17,25 **Le avventure dell'Ape Magé**, cartoni animati
17,45 **L'Invincibile Ninja**, cartoni animati
18,15 **Racconti fuori stagione**, telefilm
18,40 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Animals**, documentario
20,30 **A beccaperta**, settimanale d'attualità e opinione. Commercianti ■ consumatori riuniti in studio discutono sui saldi di fine stagione.
21,30 ■ sei mogli ■ **Enrico VIII**, sceneggiato. Quinto episodio: Caterina Howard
22,45 **Squadra speciale K1**, telefilm - **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**

Rete tre

- **FILM 16,40** **L'uomo** ■ **paglia**, di Pietro Germi, con Pietro Germi, Luisa Della Noce. Italia drammatica 1958 — Un operaio ultraquarantenne, sposato ■ con figli, diventa l'amante di ■ ragazza molto più giovane di lui ■ emottivamente piuttosto indifesa. Per l'operaio si tratta solo di un'avventura, mentre per lei ■ il grande amore. Quando la moglie lo richiama all'ordine, lui si ritira precipitosamente. Per la ragazza ■ una tragedia tanto da giustificare il suicidio. Germi intimista con vari pazzi di bravura
16,25 **Il pollice**, programmi visti ■ da vedere sulla Rete Tre
19 — **Tg3** - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
19,35 **Tuttiscena: Oggi, parole in musical**. Varietà
20,30 **Trip, cinque viaggi** ■ divertimento: ■ come lunedì, lunedì come ■
21,30 **Tg3**
22,05 **Avventura** ■ un fotografo, sceneggiato tratto dal racconto di ■ Calvino. Regia ■ Francesco Maselli
23,05 ■ **In Rag**, ■ Marco Fumo. Musicale

Svizzera

- 14,45 **Carte in tavola**, attualità
15,55 **Per i più piccoli: La bottega del signor Pietro**, dove si vendono realtà ■ fantasia
16,20 **Per i ragazzi: Buzz Fizz**, quiz dove tutti possono partecipare ■ vincere
17,20 **Casi insoliti**, telefilm
18,10 **Musica Mag**, suoni e immagini degli Anni Ottanta
18,45 **Telegiornale**
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti ■ avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Milloni** ■ scottano, di Eric Till, con Bob Stewart, Karl Madden. Inghilterra commedia 1969 — Un simpatico truffatore spacciandosi per un esperto di cervelli elettronici organizza un'enorme truffa ai danni di un colosso industriale. I titolari che sospettano qualcosa lo seguono, ma lui, più veloce, ritira tutto il denaro che ha guadagnato dalle banche in cui lo ha depositato ■ parte ■ la moglie per le isole del Sud
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Lo sport** - **Telegiornale**

Capodistria

- 17,15 **Campionato di calcio jugoslavo**
19 — **La squadra segreta**, telefilm
19,30 **Telegiornale** - **Punto d'incontro**
20,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm
21,30 **1, 2, 3, rock**, musicale
22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
■ **André come un cavallo pazzo**, di Fernando Arrabal, ■ Emmanuelle Riva, George Shannon. Francia drammatica ■ 1973 — Un giovane epilettico che ha ucciso la madre imputandole il suo male scappa nel deserto e diventa amico di un eremita. Insieme i due tornano a Parigi dove il giovane omicida viene riconosciuto dalla polizia e ucciso. L'eremita riporta il suo corpo nel deserto ■ lo mangia. Metafora barocca ■ ■ volte fastidiosa di Arrabal. Il bersaglio ■ ■ società occidentale vista come una ■ dre oppressiva.

G. R. P. Antenna Tre (Eurotv) Canali 66-42-20

- 14,10 **Vinovo corre**, trotto in diretta, quiz e giochi a premi
- 16 — **Un nuovo modo di vendita** promozionale di varia merce a prezzi scontatissimi, presentata da Ettore Andenna
- 19,05 **Grp**
- 19,35 **Rubrica vacanze**
- 19,45 **Kodjak**, telefilm
- 20,30 **Matt non perdona**, di Henry Levin, Karl Madden, Ann Margret, Camilla Sparv. Usa avventuroso 1966 — Superagente segreto si scontra con un miliardario assetato di potere che ha messo a punto un terribile atomica in grado di distruggere intere città. Per far funzionare l'arma però occorre l'aiuto di uno scienziato che il miliardario fa rapire. Aiutato dalla figlia dello studioso il protagonista riesce a entrare nel del cattivo, a far fuori il miliardario, ad affrontare la sua banda e a distruggerla
- 22 — **Incontri internazionali di calcio**
- 23 — **Grp flash**
- 23,15 **sesso**, telefilm

- FILM 0,05 A Venezia** un'estate, Pedro Lazaga, con Mark Burns, Lynne Frederick. Spagna drammatico 1975 — Un film mancato, con spunti interessanti e modestissima realizzazione. Due giovani sposano a Venezia e sono immensamente felici. Poi si scopre che lei è malatissima che sola speranza di farla guarire è riposta nell'ibernazione in attesa che si trovi un rimedio al suo male. Quarant'anni dopo la giovane viene svegliata e curata, ma lui è ormai vecchietto. Tra loro però ritorna l'amore. Il protagonista vive felice gli ultimi mesi della sua vita, praticamente tutta trascorsa nell'attesa di lei
- 0,40 **Dal giornale di oggi**, gna della stampa cittadina
- FILM 1,30 più dolce sorella**, di Herbert Vesely, con Doris Krumm, Germania commedia 1972 — Due fratelli non si vedono dalla separazione dei genitori e cioè da quindici anni. Quando s'incontrano s'innamorano dopo qualche tentennamento iniziano una travolgente love story. Tutto dura finché lui non incontra una bella bionda finendo per sposarla

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **famiglia americana**, telefilm
- FILM 14,30 Il favorito** grande regina, Henry Koster, con Bette Davis, Richard Todd. Usa avventuroso 1955 — La regina Elisabetta s'innamora di un giovane che le chiede una nave per conquistare nuove terre. Il protagonista ottiene le navi, le annuncia il imminente matrimonio e viene imprigionato. Ma fa cambiare idea
- 16,30 **I Puffi**, cartoni animati
- 17 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
- 18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
- 19 — **L'albero** mele, telefilm
- 19,30 **Baretta**, telefilm
- 20,25 **noi due**, varietà
- 22 — **Love boat**, telefilm
- 23 — **Goal**, rubrica sportiva
- FILM 24 La banca di Monete**, di Francesco Massaro, con Walter Chiari, Vincent Gardenia. Italia commedia 1976 — Un direttore di banca progetta un furto ai danni della stessa filiale. Combina un di pasticci, ma ha anche un colpo di fortuna

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- FILM 15,30 Il ladro della Gioconda**, di Michel Deville, con George Chakiris. Italia-Francia commedia 1966 — La Gioconda sparisce dalle sale del Louvre e s'inizia la caccia al ladro da parte di poliziotti e ladri abili dell'autore del clamoroso furto.
- 17 — **Telefilm**
- 17,30 **Superauto**, cartoni animati
- 18 — **Charlotte**, cartoni animati
- 19 — **Tre contro tutti**, giochi
- 20 — **Barnaby Jones**, telefilm
- FILM 21 Ponte di comando**, di L. Gilbert, con Alec Guinness, Dirk Bogarde. Inghilterra avventuroso 1961 — Durante le guerre con la Francia di Napoleone, a bordo di un vascello inglese i marinai covano sentimenti di rivolta contro il feroce secondo.
- FILM 23,30 Girolimoni il mostro di Roma**, con Nino Manfredi, Memmo Carotenuto. Italia drammatico 1972 — Nella Roma fascista un maniaco uccide bambini. Il duce preme affinché venga trovato un colpevole e la polizia ne sceglie uno innocente

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

- FILM 14 E' nata** stella, di Frank Pierson, con Barbra Streisand, Gary Busey. Usa drammatico 1976 — Un cantante sul viale del tramonto scopre in un night una bravissima collega. La sposa e la lancia, ma s'ingelosisce per il suo successo e le preferisce un'altra.
- 18,30 **Star Trek**, telefilm
- 19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- FILM 20,30 Colto d'acciaio**, di H. Neidham, con Burt Reynolds, Sally Field. Usa avventuroso 1978 — Un quarantenne è il miglior cacciatore di Hollywood, ma le troppe fratture lo hanno debilitato. In più sta emergendo odioso giovanotto che ha vent'anni di meno e tutte le posto. Il ragazzo esita davanti ad una scena pericolosissima, ad è proprio il «vecchio» ad aiutarlo girandola al suo fianco e quasi rimettendoci la vita
- 22,30 **Chips**, telefilm
- 23,30 **Maurizio Costanzo show**, varietà
- FILM 0,30 Arrivederci**, Memmo Carotenuto, Franca Valeri. Italia commedia 1977

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

- 14,15 **Romance**, sceneggiato
- 15 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
- 16 — **Ryu**, cartoni animati
- 16,30 **Tutto motori**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 17,30 **musicali a richiesta**
- 18 — **Il discorriere**, musicale
- 18,30 **Lancillotto 008**, telefilm
- 19 — **Lo sport**
- 19,30 **Ispettore Danto**, telefilm
- 20 — **Rotociclo**, rubrica sportiva
- 20,25 **Astropanorama**
- FILM 20,30 Il ginecologo della mutua**, di Joe D'Amato, con Mario Carotenuto, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1977 — Un ginecologo fugge oltrefrontiera perché inseguito dai debitori e affida lo studio ad un collega. Questo conquista i favori di clienti altolocate e infine abbandona lo studio per darsi alla bella vita e fare affari
- 22,30 **Police Surgeon**, telefilm
- 23 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
- FILM 1 Fanny Hill**, di Mac Ahlberg, con Diana Kjaer. Svezia commedia 1968 — Una ragazza di provincia si trasferisce in città dove si lega a ri amanti.

Telecity Canali 63-38-36

- FILM 14,15 Rapina record a New York**, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Martin Balsam. Usa poliziesco 1971 — Sean Connery è un criminale appena uscito di prigione in un piano per un colossale colpo consistente nello svaligiamento di un intero palazzo newyorkese abitato da miliardari. Allo scopo allena una squadra come un commando, ottiene un finanziamento da un gangster e prepara meticolosamente ogni movimento della sua banda. Non sa che i servizi segreti per motivi fortuiti stanno tempo sorvegliando ogni sua mossa con l'aiuto di sofisticatissimi congegni elettronici
- 17 — **Milcaro superstar**, cartoni animati
- 17,30 **I cartoni animati** Hanna e Barbera
- FILM 20,25 Heim non perdona**, Henry Levin, con Ann Margret, Camilla Sparv. Usa avventuroso 1966
- 22,10 **Incontro internazionale di calcio**
- 23,10 **Trailers**, settimanale di attualità cinematografica

Quinta Rete Canale 47

- FILM 13,30 Beniamino**, con Peter Breck, Tom Lester. Usa commedia 1974 — Un cagnolino è il grande amico di due bambini il cui padre però, fanatico igienista, è contrario alla presenza.
- 16,30 **Black Beauty**, telefilm
- 17 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
- 18,30 **Bludey**, telefilm
- 19,30 **Goal**, rubrica sportiva
- 20 — **Quella strana ragazza**, telefilm
- FILM 20,30 Requiem per un commissario di polizia**, di J. Larriaga, Charles Denner. Francia giallo 1972 — Una banda una rapina. La polizia mette in galera il capo che rischia vent'anni. Per salvarlo il fratello rapisce un commissario. Ma il sequestro finisce in spartoria
- 22,15 **Selvaggio West**, telefilm
- FILM 23,15 Berlinguer il voglio bene**, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni. Italia commedia 1977 — Sottoproletario complessatissimo si ribella solo a parole.
- FILM 0,45 Mortanna**, Arne Mattson, con Anders Henriksson. Svedese drammatico 1966

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 14 — **antiquariato**, asta telefonica
- 16 — **Trider**, cartoni animati
- 17 — **Gli gnomi**, cartoni animati
- 17,30 **Trider**, cartoni animati
- 18,30 **Il discorriere**, musicale
- 18,50 **Guida sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
- **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- FILM 20,30 La dell'anno**, di Yut Taylor, con J. Bologna. Usa commedia 1978 — Giornalista a livello internazionale ha grandi difficoltà a conciliare la sua vita professionale il matrimonio, soprattutto perché moglie si dimostra gelosissima delle continue frequentazioni di belle donne
- 22,30 **Calcio mondiale: cronache campionato di calcio inglese**
- 23,30 **Videonotizie**
- **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Tele Subalpina Canale 46

- 14,30 **Missione che vita**, rubrica di attualità religiosa
- FILM 15 La** scende il fiume, di Alfred Vohrer, con Pierre Brice, Elke Sommer. Germania western 1964
- FILM 16,30 Tutto le** feriscono, l'uccide, con Lino Ventura. Francia poliziesco 1965
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,15 **I naufraghi**, telefilm
- FILM 20,30 Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 22,30 La rivolta dei sette**, con Massimo Serato. Italia mitologico 1965

Studio Nord Canali 21-56; 58

- FILM 14 Sanguine all'alba**, Leonide Moguy, con George Raft, Victor McLaglen. Usa poliziesco 1946
- 15,45 **Filmati**
- FILM 16,15 La sonnambula**, di Piero Ballo, Italia drammatico 1942
- 18 — **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 20,10 **Errori giudiziari**, telefilm
- FILM 20,40 Le quattro plume**, di Zoltan Korda, con June Duprez. Inghilterra avventuroso 1939

Videouno Canali 53-39-26

- FILM 15,40 La mandarina**, con Philippe Noiret. Francia commedia 1973
- FILM 17,10 Ercole al centro della Terra**, Italia mitologico 1961
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19,15 **Notiziario**
- 20,15 **Periscopio**, attualità
- 20,45 **Perry Mason**, telefilm
- 21,35 **Dallas a Knots Landing**, telefilm
- 22,25 **Dentro la pagina**, attualità
- FILM 22,35 Maschere e pugnali**, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer. Usa spionaggio 1946

Telecupole Canali 64-57; 21

- 14 — **Telefilm**
- 15 — **Angle**, cartoni animati
- 15,30 **Hockey**
- 16 — **Telefilm**
- 17 — **Angle**, cartoni animati
- 17,30 **Grand Prix**, cartoni animati
- 18 — **Hockey**
- 18 — **Gazzettino**
- 18,25 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
- 20,30 **I novellini**, telefilm
- 21 — **Due americane scatenate**, telefilm
- 22,15 **Musicale**
- 23,30 **Asta antiquariato**, asta telefonica

Primantenna Canali 27-44-38

- 14 — **no stop**, vendita promozionale di varia merce a prezzi scontati
- 19,15 **Anteprima sport**
- 19,30 **Cartoni animati**
- FILM 21** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,45 **Attualità**
- 23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
- FILM 24** Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68 Canali 68-57

- 13 — **Non è sempre caviale**, telefilm
- 14 — **Basket**
- FILM 15** Titolo pervenuto in tempo utile
- 16,30 **Palla al centro**, sport
- 17,30 **Mazinger**, cartoni animati
- 18 — **Cartoni**
- 18,30 **Giochiamo a vocabolo**, giochi
- 18,55 **Zaborgar**, telefilm
- 19,20 **Lo sport**
- 20 — **musica**, filmati musicali
- FILM 20,30** Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete uno

- 10 — 200 milioni di anni fa.
10,30 **Voglia di musica**. Concerto d'arpe — le arpiste Cinzia Maurizio, Isabella Mori, Elena Zaniboni. Musiche di Tocchi, Salzedo, Ferracchio
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg1 notizie**
13,35 **Tg l'una**, seconda parte
14 — **Domenica in...**, varietà presentato da Pippo Baudo — Per la parte musicale gli ospiti sono i Twins ed Enzo Jannacci, oltre agli altri quattro cantanti in lizza per la gara di Saint-Vincent. Il ministro Romita parlerà invece della ricerca scientifica in Italia, mentre Granzotto e Fulvio Roiter parleranno di Ferrara. Il libro che verrà presentato nel corso della trasmissione è «Casa nostra» di Camilla Cederna, mentre il programma prevede anche la partecipazione delle crocerossine più giovani d'Italia
14,20 **Notizie sportive**
15,05 **Discoring**, settimanale di dischi

- 16,20 **Notizie sportive**
16,55 **Chi suona il campanello?** telefilm
17,20 **Notizie sportive**
18,30 **Novantesimo minuto**
19 — **Cronaca registrata di un tempo** — partita — serie
20 — **Telegiornale**
20,30 **L'amante dell'Orsa Maggiore**, sceneggiato. Con Ray Lovelock, Sandra Collodel, Giacomo Rossi Stuart. Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata — Sergio è sul treno che conduce al penitenziario, i suoi compagni riescono lo stesso ad organizzare la sua fuga. Nel corso dell'operazione che segue muore uno dei fratelli della frontiera. Feia riabbraccia Sergio ma gli chiede ancora di rinunciare alla sua avventura. Lui rifiuta e si accinge ad una nuova impresa
21,50 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
22,25 **Telegiornale**
22,30 **Boxe: La Rocca - Young**, semifinale titolo mondiale pesi welter - Davis-Feeney, semifinale titolo mondiale pesi leggeri - Tg1 notte



Italia1 Can. 58-41;
23-70-25
(Antenna Nord)

- 9,30 **Angeli volanti**, telefilm
FILM 10,05 **La spina dorsale del diavolo**, di Burt Kennedy, con Fehmiu, Richard Crenna. Italia-Usa western 1971 — Un ufficiale disperato per la perdita della moglie uccisa dagli indiani spara a dolo darsi alla macchia
12 — **Operazione ladro**, telefilm
13 — **Grand Prix**, cartoni animati
FILM 14 — **Sc... l'albero Yum Yum**, di D. Swift, con Jack Lemmon, Carol Linley. Usa commedia 1963 — Due fidanzati provano platonicamente il matrimonio. Un'amica di lei, più esperta e intelligente, la convince a desistere
16,30 **Blm Bum Bam**, per ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **In casa Lawrence**, telefilm
20 — **Strega per amore**, telefilm
FILM 20,30 **La pantera rosa colpisce ancora**, di Edwards, con Peter Sellers, Catherine Schell. Inghilterra commedia
22,40 **Magnum P.I.**, telefilm
23,40 **Agente Rockford**, telefilm
0,40 **Sempre tre, sempre**, telefilm
1,30 **Codice Garico**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Messa**
10,15 Riccardo Pazzaglia presenta **La mia voce per la domenica**
11 — Della Scala — Oreste Lionello presenta **Permette, cavaliere?** — Guardì, Falqui, Lionello
12,30 Giovanna e Franco Latini presentano **Carta bianca** (I parte)
13,20 Renato Marengo presenta **Cantatale**. Quasi una tombola — musica
14 — Radiouno — Gr1 presenta **Carta bianca** (II parte)
16,20 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
17,37 **Carta bianca** (III parte). Quiz dagli studi, musica e premi — vincitori
18,30 **Le voci nel cassetto**. Viaggio dentro e fuori i confini della voce
19,20 **Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
20 — Stagione Lirica di Radiouno **L'Arlesiana**. Drama lirico in tre atti e quattro quadri di Leopoldo Marengo. Musica di Francesco Cilea

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **L'aria che tira**. Tentativo domenicale — mettere a tacere sussurri — grida della vita di oggi
11 — Gigi Proietti presenta **Oggi come oggi**. Divagazioni festive di un uomo eccezionalmente normale, trascritte — Enrico Valme
12 — **Gr2 Anteprima sport**
14,30 Marco Balestri presenta **Domenica** — (II parte)
15,30 **Domenica sport** con Enrico Ameri — Mario Giobbe — (parte)
19,50 **Momenti musicali**. Pagine più o meno celebri di grandi compositori
21 — Paolo Ferrari presenta **Sound-Track**, musica e cinema
21,45 **Leuileton**. 13 trasmissioni di Stefano Stefanelli
22,50 **Buonanotte Europa**. Una poetessa e la sua terra

TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerti aperitivo**
12 — **Uomini e profeti**. Programma culturale religiosa a cura di Priscilla Contardi
16 — **I Concerti di Milano**. Rodelinda. Opera in tre atti — Nicola Haym. Musica di Georg Friedrich Haendel
19,15 **Duo pianistico Alfons e Aloys Kontarsky**
21,10 **I C...** — Direttore Erich Bindler, pianista David Golub
23 — Giorgio Merighi presenta **Il jazz**

Rete due

- 10,50 **La pietra di Marco Polo**, telefilm. Decimo episodio
11,20 **Sandokan**, sceneggiato. Con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André, Adolfo Celli. Quinto episodio — Ipnotizzato — una bevanda, Yanez parla e dice che Sandokan è vivo: Brooke corre a tendergli un agguato, ma Tigre lo cattura. Il rajah bianco propone di scambiare la sua vita con quella di Yanez, Sandokan è costretto ad accettare. Tornato — Mompracem sposa Marianna
12,10 **Meridiana**, informazioni, testimonianze, consigli e materiale d'uso per chi sta in casa e fuori. Blu domenica: Pianta, animali ed altre cose
13 — **Tg2** — tredici
13,30 **Starsky e Hutch: La ragazza di Starsky**, telefilm. Con Paul Michael Glaser — Un uomo è sconvolto dalla morte del giovane figlio, ed è convinto che provocarla siano stati Starsky e Hutch.
14,30 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport, quiz — costume presentato da Gianni Minà — Tema della puntata è Milano, Intesa — grande

centro di cultura e spettacolo.

- 16,10 **Da Roma: ippica: Premio Parioli** galoppo
16,20 **Risultati dei primi tempi e in tribuna**
17 — **In Eurovisione** — Rubaix (Francia): Ciclismo: Parigi-Rubax
17,20 **Risultati finali delle partite**
17,45 **La hit parade americana**
18,45 **Tg2 gol fla**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Ci pensiamo lunedì**
21,35 **I professionisti: Operazione Susie**, telefilm. Con Martin Shaw — Gli agenti del C15 cercano di mettere le mani su alcuni trafficanti di cocaina, ma l'operazione non va in porto. Poi, quando tutto sembra finito, scoprono che dietro alla gang di spacciatori c'è una seconda gang di terroristi internazionali.
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Micromega: La macchina per credere**, domande e risposte sul mito. Documenti
23,25 **La vela**, documenti. Seconda puntata: La barca ritrovata
23,55 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14,30 **L'Inferno e acciaio**, telefilm
15 — **A boccaperta**, settimanale satirico d'attualità — opinione
16 — **La valle dei Craddock**, sceneggiato. Quinta puntata
17 — **Sotto le stelle**, varietà — Gianni Boncompagni. Con Isabella Ferraris, Diana De Curtis, Alessandra Stordy, Francesca Antoniaci
18,40 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
18,50 **I grandi personaggi**, cartoni animati
19 — **Check Up**, rubrica di medicina in diretta col pubblico
FILM 20,30 **I clowns**, di Federico Fellini, con Riccardo Billi, Alvaro Vitali, Tino Scotti, Fanfulla. Italia commedia 1970 — La prima parte descrive l'arrivo del circo in un paese della Romagna rappresentando una sorta di prova generale del successivo **Amarcord**. Segue poi un'inchiesta sui più celebri clowns — passato con interviste, spezzoni — ricostruite in studio.
22 — **Asta telefonica** - **Il** — **Oroscopo** - **Il** — **meteo** — **logico**

Rete tre

- 12,30 **Di Gel musica, musicale**. Terza puntata: Come un Di Gel
13,40 **Special musicale** con Mimmo Cavallo
13,55 **Diretta sportiva: Imola: motociclismo**. 200 miglia, prima e seconda manche — **Da Monza: Automobilismo**: 1000 chilometri
17,25 **Dieci registi per dieci racconti** — Avventura di un fotografo, sceneggiato tratto dal racconto di Italo Calvino. Regia di Francesco Maselli. Replica
18,25 **Ophra**, sceneggiato. Seconda puntata — Secondo appuntamento con lo sceneggiato-documentario realizzato sulle rive del Mar Rosso.
19 — **Tg3**
19,15 **Sport regione**, la giornata sportiva regione per regione — Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
19,35 **In tournée: Joe**
20,30 **Sport Tre**
21,30 **Festa barocca**, documenti. Sesta ed ultima puntata
22,20 **Tg3** - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
22,40 **Campionato di calcio A**

Svizzera

- 10 — **Culto evangelico**
13,30 **Telegiornale**
14,35 **Da Carnack a Woodstock**, documentario
15,50 **In Eurovisione da Rubaix** (Francia): Ciclismo: Parigi-Rubax
17,10 **Una famiglia americana**, telefilm
18 — **Il carrozzone**, folklore da ogni Paese: i poeti della notte, documentario
18,30 **Settegiorni**, le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e degli appuntamenti culturali — Svi — italiana
19 — **Telegiornale**
19,15 **Piacere della musica: Niccolò Paganini**: concerto per violino e orchestra n. 1 in re maggiore opera 6. Orchestra sinfonica di Bamberga diretta da Yoichiro Omachi. Solista: Gottfried Schneider
20 — **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Ike**, sceneggiato. Con Robert Duvall, Lee Remick, Dana Andrews. Prima puntata
21,45 **Lo sport** - **Telegiornale**

Capodistria



- 17 — **La morte li faccia**, telefilm
18 — **Titolo non pervenuto** in tempo utile
19,30 **Punto d'incontro**, settimana — attualità
19,45 **I nuovi poliziotti**, telefilm
FILM 20,30 **Odissea sulla terra**, di Kazuo Nihonmatsu, Elji Ohada. Giappone fantascienza 1969 — Un razzo interplanetario giapponese in viaggio verso Marte viene urtato — un gruppo di uova che intasano i motori. L'astronave rientra allora sulla Terra e a Tokyo — le uova esce fuori il solito dinosauro che distrugge tutto. Guerra col mostro
21,55 **Settegiorni**, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera
22,10 **Il** di danza, ribalta di balletto classico — moderno

G. R. P. Antenna Tre
(Eurotv) Canali 6

Canali: 66-42-20

- FILM 7** — **Appuntamento a Zurigo**, Helmut Kautner, con Liselotte Pulver. Germania commedia 1957 — **Glufletta s'innamora di Jean che non la guarda neppure**. Allora chiede aiuto al grande amico di lui, Bisonte, che comincia a innamorarsi di lei. Dopo un po' anche lei s'innamora di lui e i due si sposano
- 8,35 Bonanza**, telefilm
- 9,30 Un nuovo modo** ■ vendita promozionale di varia ■ a prezzi scontatissimi presentata da Ettore Andenna
- 11,30 Cuore selvaggio**, sceneggiato
- 12,30 Bingo**, tombolone musicale ■ premi presentato ■ Renzo Villa. Regia di Enzo ■
- 16 — Vinovo corre**, tratto in diretta, giochi e quiz a premi
- 19,30 Sullivan**, sceneggiato. Quarta puntata — **Il 3 settembre del 1939 l'Australia entra in guerra**. Grace è preoccupata per ■ sorte ■ suoi figli, ma più degli altri a farla temere sono Tom e Terry che, pur giovanissimi, ■ nascondono il loro entusiasmo per l'avvenimento.

- 20,30** **Caffè doppio**, spettacolo di [] presentato da Gian-
ni Magni. Regia ■ Beppe
Recchia
- 0,05** **Ciao America!**, ■ Brian De
Palma, con Jonathan War-
den, Gerrit Graham. Usa
commedia 1969. —, Negli An-
ni Sessanta durante la guer-
ra nel Vietnam tre giovani
americani vivono diverse
vrosi. Uno, che si mette in te-
sta di scoprire gli assassini
di Kennedy, viene ucciso co-
■ tutti gli altri testimoni.
Uno si fa prendere ■
nia ■ fotografare le ragazze
che si spogliano nella ■
di fronte, mentre l'ultimo tenta
in tutti i modi di evitare
l'arruolamento. Un vecchio
film, quasi amatoriale, di ■
Palma
- 1,30** ■ giovane, ■ giovane, di
Serge Korber, con Jean-
-Louis Trintignant, Marie Du-
bois. Francia commedia
1988 — Lui ■ un lavavetri, lei
è ■ cameriera. Per ■
equivoco l'uno è spinto a
spacciarsi per scrittore di
successo, mentre l'altra
spinta a fingersi miliardaria.

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

Canali 61-32; 50-69-36

- 12,15 **Football americano**
13 — **Superclassifica** ■■■■
- FILM 13,50 Colazione** ■■■ **Tiffany,** ■■■
ke Edwards, ■■■ Audrey Hepburn, George Peppard, Patricia Neal, Martin Balsam. Usa commedia 1961 — *Un giovane scrittore s'innamora di una vicina di casa, ma entrambi sono contaminati dall'avidità del denaro. Lui si fa mantenere da una riccona, mentre lei traffica ■■■ un detenuto.*
- 15,50 **Masada,** sceneggiato. Replica
- 17,20 **Attenti a noi due Due,** varietà. Replica
- 19 — **Diff'rent s** ■■■■ - **Herem**
contro Manhattan, telefilm
- 19,30 **L'■■■■ delle mele,** telefilm
- 20,25 **Masada,** sceneggiato
- **22,15 Il** ■■■■ **Thomas Crown,** ■■■
Norman Jewison, con Steve McQuenn, Faye Dunaway. Usa poliziesco 1968 — *Un banchiere fa un colpo nella sua banca e viene scoperto da una detective che inizia ■■■ relazione con lui.*
- 0,15 **Canale 5** ■■■■
- FILM 0,45 La morte innamorata,** di J. Erland. Usa drammatico

Rete A
(R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- FILM** 10,30 **Eternamente tua,** ■ Tay Garnett, con Loretta Young, Tay Garnett. Usa commedia 1939
12 — **Medical center,** telefilm
13 — ■■■■ animati
14 — ■■■■ California,
telefilm
16 — **Anche i ricchi piangono,**
sceneggiato
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19,45 **Furia,** telefilm
FILM 20,15 **Bonjour Tristesse,** con De-
borah Kerr, Jean Seberg.
Usa drammatico 1968 —
Una diciassettenne appena
uscita dal collegio ■■ vive-
■ col padre dongiovanni e
comincia a detestarne l'a-
mante, decisa ■ impedire il
loro matrimonio a tutti i costi
22 — **Sulle strade della California,**
telefilm
23 — **Telefilm**
FILM 23,30 **I ■■■■ ■ San Franci-**
sco, di Nicholas Ray, ■■
Humphrey Bogart, John Ge-
rek. Usa drammatico 1949 —
Un giovane uccide un pol-
iziotto, ma non ■ colpa sua.
Inutilmente il suo avvocato
cerca di salvarlo

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 12 — **Mammy fa per te**, telefilm
12,30 ■ ■ ■ ■ ■ rubrica di automobilismo sportivo internazionale
12,45 **Jimmy** ■ ■ ■ ■ ■ in concerto
13,30 **Francis** ■ ■ ■ ■ ■ corsa, di Arthur Lubin, con Donald O'Connor, Piper Laurie. Usa comico 1951 — *Il padrone del mulo parlante giunge ■ soccorso del proprietario di ■ souderia che ha una bella figlia*
15,10 **Il virginiano**, telefilm
16,30 **Ciao ciao**, cartoni animati
18 — ■ ■ ■ ■ ■ **Abbot e famiglia**, telefilm
18,30 **Star Trek**, ■ ■ ■ ■ ■
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Swarm**, di Irving Allan, con Michael Caine, Richard Widmark, Richard Chamberlain, José Ferrer, Olivia ■ ■ ■ ■ ■ Haviland. Usa fantascienza 1978 — *Uno sciame d'api proveniente dall'Africa terrorizza gli Usa e un'intera città viene ■ ■ ■ al suolo.*
22,30 **Chips**, telefilm
23,30 **Mister** ■ ■ ■ ■ ■ e famiglia, telefilm
FILM 24 — ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ al giorno, con D. Haroux. Francia commedia

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35: 23

- 13 — I cartoni animati **Il Walt Disney**
14,15 **Crisis**, sceneggiato
15 — I nuovi poliziotti, telefilm
16,15 **Ryu**, cartoni animati
FILM 17 — **Macho Callaghan**, ■ Bernard Kowalski, con David Janssen, Jean Seberg. Usa western 1970 — La vedova di un violento ucciso ■ **Macho Callaghan** fa mettere una taglia su di lui ■ si caccia lei stessa ■ ■ ■ inseguimento. Lo rintraccia per prima, se ne innamora e cerca di difenderlo dai killers
18,30 **Ryu**, cartoni animati
19 — **Police Surgeon**, telefilm
19,30 **Questo grande, grande ci-**
■
20,25 **Astropanorama**
FILM 20,30 ■ **sentiero dell'oro**, con Rory Calhoun. Usa western 1965 — Alla fine della guerra civile nordisti e sudisti si uniscono contro ■ minaccia degli indiani
■ ■ ■ 22,30 **Improvvisamente un ■ ■ ■**
nella notte, di Michael Winner, con Marlon Brando, Stephanie Beacham. Usa drammatico 1971
1 — **Thriller**, telefilm

Telecity

Canali 63-38-36

- 12,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- FILM 13,30** **Cordura**, con Gary Cooper, Rita Hayworth. Usa western 1959 — *Durante la guerra fra Stati Uniti e Messico, un ufficiale americano accusato di codardia ed una donna accusata di spionaggio a favore del nemico debbono fare da guida a un gruppo di pluridecorati che non si fidano di loro e che li guardano malissimo.*
- 15,30 **Love story**, telefilm
- 16,30 **Bonanza**, telefilm
- 17,30 **Viva, per i ragazzi**
- 18 — **I cartoni animati** ■ **Hanna e Barbara**
- 19 — **Mimi and Jenny**, telefilm
- 19,30 **Lulù dei fiori**, cartoni animati
- 20,15 **I Sullivan**, sceneggiato. Quinto episodio — *Uno sconosciuto lancia una pietra contro la vetrina dei Kaufman e John Bert della cosa denunciandolo a un agente che però prende provvedimenti*
- 21,25 **Viva la gente**, musicale
- FILM 24 — Cinque corpi senza testa**, con Joan Crawford, Diane [] Usa giallo 1953

Quinta Rete

Canale 47

- 8,30 **Selvaggio West**, telefilm
10,30 **Gran Bazar**, vendita promozionale di varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
11,30 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
16 — **Love America**, telefilm
16,30 **Black Beauty**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Bluey**, telefilm
19 — **Astroganga**, cartoni animati
■ — **Telefilm**
FILM 20,30 **Bermuda now**, di R. Fredenberg. Germania documentario 1980 — *Documentario quasi scientifico sulla spazzione di navi, aerei e passeggeri nel solito, inflazionato Triangolo delle Bermuda*
22,15 **Selvaggio West**, telefilm
FILM 23,15 **I dolci vizi** ■ ■ ■ **casta Susanna**, ■ Franz Antel, con Mike Marshall. Austria commedia 1966 — *Un'ex commediante ■ schiera contro un governatore che trama contro i francesi. Nella sua locanda riunisce studenti francofilii ■ prepara il contrattacco*
FILM 0,45 **Django** ■ **bastardo**, con Anthony Steffen. Italia western 1969

Videogruppo Canali 52-54; 57

Canali 52-54; 57

- 12,20 Doris Day, telefilm
14,30 Gunamoko, telefilm
15,30 Trider, cartoni animati
16 — Gli gnomi, cartoni animati
17 — Il disconcerto, musicale
FILM 17,30 Zazà, ■ Renato Castellani,
con Isa Miranda, Antonio
Centa. Italia drammatico
1942 — *Una cantante che si*
esibisce in una cittadina di
provincia si innamora ■ un
ingegnere parigino che la lascia
promettendole di torna-
■ presto. Lei lo raggiunge ■
Parigi ■ scopre che è sposata
e padre di una bimba. Allora
se ■ ■ decisa a ritirarsi
una vita
19,30 *Il Trenta minuti, attualità*
20 — Doris Day, telefilm
FILM 20,30 *Mia moglie*, di Helmut Kanter,
con Diana Dors, George
Gabel. Usa commedia 1958
— *Due confugi sono in crisi*
perché lui lavora troppo ■
perché ■ si annoia. Finale
con riconciliazione
22,15 *L'ultimo indizio*, telefilm
23 — *F ■ ■ giretta, ■ speciale della*
settimana
FILM 24 — *Titolo non pervenuto*

Tele Subalpina Canale 46

Canale 46

- 14,30 **Gli gnomi**, cartoni animati
15 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **Cartoni animati**
17 — **I naufraghi**, telefilm
FILM 17,30 **Anche i gangster mangiano lenticchie**, ■ Michel Serrault, Francia commedia 1972
19,45 **Il ventaglio**, rassegna stampa
FILM 20,30 **Il piacere e l'amore**, di Roger Vadim, ■ Jane Fonda, Francia commedia 1965
FILM 22,30 **Kaputt**, Germania commedia 1955

Studio Nord Canali 21-56; 68

Canali 21-56: 68

- 10 — Cartoni animati**
[FILM 11 — **Le quattro plume, ■ Zoltan Korda, con June Duprez. Inghilterra. avventuroso 1939**
— Un ufficiale è accusato di codardia dai commilitoni perché si congela poco prima di una guerra. Allora dimostra il suo coraggio conducendo ■ pericolosissimi missione
- 12,45 Un colpo ■ gong, esta telefonica**
- 20,15 Fuori gioco, rubrica sportiva**
- 21 — Un colpo di gong, esta telefonica. Seconda parte**

Videouno

Canali 53-39-26

- | | |
|-------------------|---|
| FILM 14,50 | Film, titolo ■■■ pervenuto in tempo utile |
| ■■■ 16,40 | ■ ■ ■ I lancieri del Bengala , ■ ■ ■ Gary Cooper. Usa avventuroso ■■■ |
| 18 — | Cartoni ■■■■■ |
| 19,10 | Speciale , attualità |
| 20,15 | Una storia, un sogno , telefilm |
| 22,25 | Prossimamente |
| 22,35 | ■■■ ■ ■ ■ stop , settimanale di automobilismo sportivo internazionale |
| FILM 23 — | Il cervello dei morti viventi , ■■■ Christopher Lee. Inghilterra drammatico 1972 |

Primantenna Canali 27-44-38

Canali 27-44-38

- 19 — Telefilm
19,30 Rotocalco sportivo
20: Vento ■ Sud, folklore napoletano
FILM 21 — Zorro, la maschera della vendetta, di Juan Merino, con Charles Quiney. Italia avventuroso 1973 — La solita storia di Zorro, cavaliere imbatibile che in una cittadina dominata da un fisco governatore guida con la sua doppia identità il popolo oppresso al contrattacco
FILM 23 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 10,30** Ufo Robot contro gli invasori
spaziali, cartoni animati
- 12 —** Due a ■■■■ scatenate,
telesfilm
- 13 —** La trattoria ■■■■ ricordi, varie-
tà piemontese
- 15,30** Grand Prix, cartoni animati
- 18 —** Cartoni animati
- 17 —** Angle, cartoni animati
- 17,30** Grand Prix, cartoni animati
- 18 —** I fastidi d'un grand'om, com-
media dialettale ■■■■ la com-
pagnia Teatro Milanolo
- 20,15** Telecomando, anticipazioni
sui programmi della setti-
mana
- 20,30** Sport flash
- 20,50** Lancer, telesfilm
- FILM 22 —** Doppio gioco, con Burt Lan-
caster, Yvonne De Carlo.
Usa poliziesco 1948 — An-
cora innamorato dell'ex mo-
gile, per riconquistarla entra
nella gang del cui capo lei è
l'amante e organizza una ■■■■
pinia: Rimasto ferito, s'im-
possessa del denaro ■ lo af-
fida a lei, il capo della gang
lo sequestra mentre si trova
all'ospedale, deciso ad ucci-
dere, se non parlano, sia lui
che lei.
- 23,30** Sport flash
- 23,45** Los Angeles Ospedale Nord,
telesfilm.

■ Gli occhi degli appassionati d'ippica e non soltanto
■ quelli ■■■■ puntati oggi pomeriggio sull'ippodromo
■ Agnano dove ■ corre il Gran Premio Lotteria ■ quale ■
■ abbinata l'estrazione dei premi per ■ miliardi. Un'autentica
■ pioggia ■ milioni che renderà ricco il possessore ■
■ primo biglietto ■■■■ (al quale toccherà mezzo miliardo) ■
■ premiare tangibilmente anche tanti altri fortunati vincitori.

STAMPA SERA



**UNA SOCIETA' DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE E' GARANZIA
DI PROFESSIONALITA'
ED ESPERIENZA**

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

■ ROMA — La prova del palinocro (un controllo per verificare l'usabilità dell'automobilista) introdotta nelle nuove licenze di guida, è un convegno organizzato ieri a Roma dall'Asi (Agenzia di ricerche e legislazione). Fra le altre novità, educazione e materia obbligatoria a scuola, l'ergonomia e i materiali obbligatoria per ciclomotoristi.

• A PAGINA 19

FOGAR NELLA BUFERA ALLA DERIVA A 30 SOTTOZERO



U.S. DEPARTMENT OF AGRICULTURE

■ Alle 8 e ■ l'agenzia Ansa ha rilanciato ■ notizia raccolta a Resolute: «David Hempleman-Adams, l'inglese che sta tentando anche lui di raggiungere il Polo a piedi, è allo stremo, attende un aereo che lo riporti indietro».

LA LAVA MINACCIA DEPOSITO DI GASOLIO

Ma il vero pericolo è rappresentato da una catena di gasolio interrata a pochi metri dal rifugio Sapienza: al tempo un'esplosione da un momento all'altro. Della sala operativa della prefettura è partito l'ordine di far sgombrare la zona. I tecnici hanno consigliato stamattina di bloccare le ruspe che ammassavano sabbia al ridosso della stazione delle turbine e del rifugio Sapienza. Si è cercato così di evitare che l'intervento delle macchine potesse favorire una deviazione della nuova colata.



Natura delle	Importo mensile dal 1-1-83	Importo mensile dal 1-4-83	Importo mensile dal 1-7-83	Importo 1-10-83
CIECHI ASSOLUTI				
— ricoverati	161.785	168.100	174.150	179.800
— non ricoverati	174.945	181.785	188.300	194.100
INVALIDI CIVILI ■ SORDOMUTI	161.785	168.100	174.150	179.800
INVALIDI RICOVERATI				
— invalidi civili	834.350			
— invalidi di civili totalmente inabili per affezioni fisiche e psichiche anche se minori di 18 anni	269.350			

Le «minime» nella nostra regione: quante sono e come sono oggi

IN PIU' AL MESE

	Pensioni inferiori al minimo	Pensioni al minimo	Pensioni superiori al minimo	Totale
TORINO	70.500	271.391	182.244	531.171
ALBA	18.100	88.490	27.578	148.532
ASTI	6.832	49.472	8.647	65.011
CUNEO	12.484	108.838	19.428	140.750
NOVARA	28.826	74.955	15.111	118.892
VERCELLI	11.400	38.644	20.829	71.737
BIELLA	9.745	28.228	28.854	66.827
TOTALE	158.812	670.115	343.492	1.167.419

(Fonte: Inps, dati statistici relativi al 1° gennaio 1982).

La riforma della «quiescenza» secondo la dc

E a che punto è la riforma delle pensioni? Dopo le polemiche sul «baby-pensionista» e l'appello rivolto da più parti di giungere a un riequilibrio dei trattamenti pensionistici tra le diverse categorie, ma attraverso un disegno generale di modifica, si arriverà al varo della nuova legge?

La settimana prossima potrebbe dare una risposta agli interrogativi. Il ministro del Lavoro, Vincenzo Scotti, l'esponente dc che già presentò il primo testo di riforma nell'ottobre '78 quando era in carica il governo Andreotti, è intenzionato a presentare alcuni emendamenti al testo giacente a

Montecitorio e approvato dalle commissioni Lavoro e Affari costituzionali.

Le modifiche in progetto dovrebbero essere discusse venerdì prossimo in casa dc, presenti gli esponenti scudo crociato nel governo, i membri partito inserito nelle commissioni Lavoro alla Camera ed al Senato, i rappresentanti segreteria democristiana.

Quindi, il confronto si allargherà agli altri partiti della maggioranza e gli stessi sindacati. La discussione alla Camera dovrebbe riprendere a maggio.

La maxi-riforma proposta da Scotti dovrebbe imper-

niarsi su tre principi fondamentali:

1 Pensioni contributive normali. In base all'entità dei contributi versati dal singolo e quindi alle rispettive retribuzioni, con «tetto massimo». Verrebbe studiato anche un nuovo sistema di rivalutazione annuale automatica.

2 Possibilità di trattamenti previdenziali integrativi di quelli contributivi. La legge stabilirebbe una regolamentazione, lasciandone l'iniziativa dei singoli e realizzando per aumentare i rispettivi trattamenti complessivi finali.

3 Separazione drastica tra trattamenti previdenziali e trattamenti assistenziali. I primi sono comunque a carico degli interessati e amministrati dall'Inps o dalle altre gestioni previdenziali; gli altri a carico totale dello Stato, così le pensioni sociali e le integrazioni minime a favore di chi ha trattamento inferiore al mensile fissato per legge.

Scotti avrebbe scelto la strada di proporre norme attraverso emendamenti al testo già approvato in Commissione a Montecitorio, per accorciare i tempi. Le modifiche possono così essere discusse direttamente in aula, senza ripassare nel gruppo più ristretto avverrebbe se si decidesse di proporre attraverso un disegno di legge.

E' possibile, comunque, che non tutti i partiti della maggioranza siano d'accordo sulla procedura, data l'enorme rilevanza delle modifiche proposte. Se parlerà, comunque, negli incontri tra i partiti e i sindacati. La riforma — attesa anni — è non solo un problema di contenuti.

Il reddito di cui gode oggi la maggioranza degli anziani è insufficiente a far fronte ai bisogni elementari. La stessa Corte di Cassazione ha riconosciuto che la pensione sociale «è obiettivamente inadeguata a soddisfare le esigenze minime di vita». In Piemonte, su un milione centosessantasettemila pensioni Inps, ben 153.812 sono inferiori al minimo, oltre 670 mila ricevono trattamenti al minimo. Solo 343.492 hanno importi superiori.

Nonostante i livelli molto bassi delle pensioni, che non assicurano un reddito sufficiente per vivere, solo una esigua minoranza di anziani vive in casa a riposo. Gli ultrasettantenni sono oggi oltre 4 milioni, mentre i ricoverati in ospizi — compresi gli adulti inabili — non raggiungono 140 mila unità. Molti anziani, dunque, riescono a vivere, o almeno a sopravvivere, proprio grazie all'aiuto che ricevono familiari. Si pensi, ad esempio, ai 153 mila pensionati sociali od alle centinaia di migliaia di anziani a pensione minima.

Si può vivere 250 mila al mese? L'Unione nazionale consumatori ha tentato un calcolo delle spese possibili con questa cifra: 10.800 lire di pane, in tutto; 30.500 di bolli e formaggio; 13.500 di latte. Più le altre spese necessarie: abbigliamento, affitto, bollette, ecc. Ma, per far quadrare il pranzo con la cena, occorre che il pensionato goda sempre ottima salute, faccia spese extra — si rompe qualcosa in casa — usi il metodo «far da te». Inoltre, il calcolo è del tutto teorico.

E' sufficiente ridurre l'importo delle pensioni più elevate per aumentare quelle minime? La proposta — demagogica — salta fuori spesso nei discorsi di certi politici od «esperti». Ma, basta prendere in considerazione le pensioni dell'Inps per smentire la reale portata del suggerimento: i trattamenti superiori al minimo (e non si tratta certo sempre di «assegni d'oro») riguardano in Italia più di 60 mila pensionati su 8 milioni. Un numero insignificante.

Dopo il blocco delle «baby pensioni», nella giungla delle situazioni anormali, vi sono anche molte ed ingiustificate pensioni di invalidità. Invece puntare sullo sviluppo economico e sociale, si preferisce ricorrere all'assistenzialismo. Una linea politica che ha favorito il diffondersi di una mentalità qualunquista: ognuno cerca di arrangiarsi può per conto proprio. Per i veri invalidi, l'importo della pensione è del tutto insufficiente; per i falsi invalidi diventa spesso un reddito in più. E si sottraggono le risorse per quanti, dopo una vita di lavoro, dovrebbero percepire pensioni in grado di soddisfare le loro esigenze di vita.

Come ci manteniamo? Coltivando l'orto davanti a casa nostra...

«E cosa crede? Che noi, in, con poco più di seicentomila lire di pensione al mese, abbiamo di che sciacquare? E' vero: c'è chi è peggio. Ma per coloro che hanno una pensione superiore al minimo è poi tanto da ridere». Giovanni C., 68 anni, Moncalieri, vuol parlare della vita pensionato.

«Pensionato perché ogni due mesi vado a ritirare quel benedetto assegno sudato in tanti e tanti anni di lavoro in fabbrica, certo perché faccio la bella vita «dolce far niente»».

«Se come quadriamo il bilancio?», aggiunge. «Lavorando, po' per passione, po' per forza, il giardino che c'è davanti a casa, esce la frutta e la verdura per me e mia moglie; più qualcos'altro da vendere al minuto alla gente del paese. Sì, è vero, è un lavoro sano, all'aria aperta; può mantenerci in salute. Ma, ad una certa età, onestamente, faremmo anche meno. Piegare la schiena è duro; la terra è bassa — dice un vecchio proverbio — e senza lavorarla non dà nulla».

Angelo S., 65 anni, torinese, quadra il bilancio familiare con qualche lavoretto a domicilio. «Facevo il falegname. Un artigiano apprezzato dai clienti. Oggi, ancora si ricordano e mi chiamano per tante cose. Io borbottavo un po', poi vado. Sempre. Anche se non sono più iscritto alla Camera di Commercio — rischio qualche multa. Mi serve per tenermi in banca quel margine sicurezza che mi dà più fiducia nel futuro. E' lavoro nero. Lo so. Non rubo niente e Se volessi, avrei una attività 24 ore su 24. Gli artigiani, oggi, sono ricercati col lanternino. Quelli che lavorano bene e fanno prezzi onesti, s'intende...».



Sentenza su «lento» hanno la minima

Dice la Costituzione: «I lavoratori hanno diritto che siano assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di malattia, invalidità e vecchiaia, ecc...». Come è attuata nella pratica questa disposizione? Ne parla con la dottoressa Pinuccia Bertone, direttrice del Patronato Acli di Torino, un «osservatorio» privilegiato per tastare il polso alla situazione.

Relativi alla vita economica. «Le pensioni di larga parte dei cittadini sono basse, pagate con ritardo e non riescono a sostenere il fenomeno dell'inflazione e dell'aumento del costo della vita. Nella nostra regione più del 60 per cento dei pensionati già dipendenti da aziende private percepiscono la pensione minima. Questa percentuale sale a poco meno del 100 per cento per i pensionati già lavoratori autonomi: contadini, artigiani, commercianti. Due dati — spiega Pinuccia Bertone — che possono dare un'idea delle proporzioni del problema «pensioni». E' vero che nel nostro Paese sono state con troppa facilità pensioni, ma è altrettanto vero la con-

dizione maggioranza dei pensionati di pura sopravvivenza».

I tempi di attesa. «Negli ultimi dodici mesi — riconosce il direttore Patronato Acli — i tempi per ottenere la definizione della pensione si sono ridotti. Un dato positivo, nel complesso; ma che deve registrare ancora altri miglioramenti per diventare accettabile». Oggi in Piemonte, le medie per ottenere la pensione di vecchiaia sono intorno all'anno; possono diventare due anni per le invalidità e la reversibilità. Le ricostruzioni delle pensioni per contributi versati dopo il pensionamento ritardano di due anni e più.

Pensioni per i emigrati. «Costituiscono tuttora un grosso «nodo» non risolto. Chi ha lavorato all'estero tutta la vita, continua ad essere penalizzato anche come pensionato — sostiene Pinuccia Bertone —; oggi, i tempi di definizione di una pensione vanno dal tre-quattro anni. E' vero che le pratiche sono complesse, ma ciò non giustifica i tempi di attesa. Se, poi, l'emigrato ha lavorato in più Stati esteri la

situazione diventa più pesante».

Le posizioni assicurative. Conoscere la propria posizione contributiva presso l'Inps è oggi perlopiù complicato, se non impossibile in molti casi. Innanzitutto, possono chiedere queste informazioni solo i lavoratori con almeno 49 anni di età. Poi, la risposta è per lo più informale: l'interessato non ha mai la certezza che i contributi sommarariamente accertati corrispondano a quelli effettivamente versati. Una lacuna grave, specie quando il lavoratore — capita frequentemente oggi — deve decidere la conoscenza di andare o no in pre-pensione.

Le pensioni pendenti. «Quando una pensione vince una causa contro l'Inps in tribunale, deve attendere almeno un anno, a mezzo prima che le sue spettanze vengano liquidate. Un disagio grave — sottolinea la dottoressa Bertone — specie se si tratta di un lungo iter amministrativo ed un altrettanto lungo iter giudiziario».

Uno degli aspetti più deleteri — conclude il direttore Patronato Acli — è senza dubbio la giungla di decreti e di leggi che vengono emanate

continuamente. Si può dire che il sistema pensionistico sia tutto fuorché «sistematico»; manca la capacità del governo e del Parlamento di programmare uno sviluppo armonico del sistema. E si finisce col creare grosse difficoltà al lavoro degli uffici Inps, dei patronati, ecc., andare mai al cuore del problema nell'interesse dei lavoratori — un lato e della stessa finanza pubblica dall'altro.

REPORTAGE DEL TRATTAMENTO DI PENSIONE (Coltivatori diretti, Artigiani e Commercianti)

Decorrenza	Importo mensile per 13 mensilità (1)
1° gennaio 1983	231.250 (206.650)
1° aprile 1983	240.250 (214.700)
1° luglio 1983	249.250 (222.450)
1° ottobre 1983	257.100 (229.800)

(1) Dal 1°-7-1980 è una differenza di trattamento tra i minimi delle pensioni di anzianità, superstiti e invalidità di età superiore a quella pensionabile, rispetto ai minimi delle pensioni di invalidità di inferiore e quella pensionabile. Tra parentesi gli importi di questi ultimi.

ECONOMICI

In **impiego o lavoro**, l'editore **la** 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso. L'interdizione è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FAIT Finanziamenti automobili o immobili. Celerità. **modi** Torino, via Avogadro 19, telefono 510.136-530.287.

FINANZIAMENTI dipendenti su stipendio fiduciarie immobiliari alle migliori condizioni. **Fipal**, via Garibaldi 59 - Torino, tel. 518.290 -

PER un ottimo e sicuro investimento immobiliare in Torino e in Liguria. Tel. 011/481.180.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. SALVOLDI cede corso Francia gastronomia salumeria ottima attrezzatura L. 500 mila al di. Tel. 650.2195.

A. SALVOLDI cede centralissimo e avviato negozio parrucchiere uomo arredamento nuovo buon. Tel. 850.2196.

ABAMEC 538.038 manelleria zona Mercati Generali attrezzatissima, motivi familiari cede L. 15 milioni. Dilazioni.

538.038 ristorante super zona Lucento forte passaggio L. 450. giorno apertura serale cede.

538.038 falegnameria artigianale costruzione stands. affari L. 400 milioni annuo. avviamento quindicinale, cede L.

ABBIGLIAMENTO muri merce mq 80 zona super commerciale, richiesta L. 210 milioni dilazione. Frana 511.099.

ACCONCIATURE signora zona Marinetto attrezzata facile conduzione 13 anni attività L. 18 milioni. Tel.

ACQUISTIAMO

azienda minimo 1 miliardo prodotto o lavorazione terzi. Telefonare 549.894.

ALIMENTARI Toscana avviato 80 mq 2 vetrine incrementabile cede L. 18 milioni 500 mila. Tel. 580.955.

AVVIATISSIMA latteria bar zona Francia L. 650 mila ottima posizione punto di forte passaggio vendesi. Telefonare.

AVVIATISSIMA latteria corso Peschiera dimostrabile L. 180 mila giornata punto di forte. Tel. 380.810.

ingrosso giocattoli zona ampi locali ottime giro d'affari buona posizione vendesi. Telefonare.

BAR superalcolico arredamento nuovo chiusura serale domenica. ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.298.

BORGHETTO Spinto centrale cede agenzia immobiliare tutto arredato. Telefonare 0182.971.050.

zona via Roma clientela, incasso L. 180 milioni alto utile, richiesta L. 95 milioni. Frana cede 545.128.

formaggi zona Teoriera su corso alto reddito arredatissima per ritiro cede L. Tel. 580.955.

CAVIT cede alimentari arredato buono incasso L. 500 mila al di attrezzatissimo L. 45 milioni dilazioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede bar gelateria zona Centro arredato 100 mq forte anticipo L. 1 milioni. Telefonare 839.8421.

distribuzione ingrosso minerali birra cintura Torino elevatissimo giro affari. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede S. Paolo gastronomia arredato incasso L. 700 mila di anticipo L. 35 milioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede S. Rita alimentari arredato incasso incrementabile richiesta L. 28 milioni. Telefonare 839.8421.

zona Crocetta latteria arredato nuovo incasso L. 180 mila al di. 25 milioni dilazioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede zona G. Reni centralissimo incasso L. 90 milioni anno L. 40 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

GEDO cartoleria profumeria accessori abbigliamento biancheria intima giornali L. 55 milioni tre Arma e Taglia. Tel. 0184.42.015 ore 13-15 e 20-22.

CESSIONE licenza albergo ristorante zona Porta Nuova su 2 piani 19 camere servizi. reddito L. 135 milioni. Auto 506.807 - 507.774.

CHIERI stupendo calzature 3 vetrine arredato nuovo alto reddito merce facoltativa per ritiro cede Studio C.L. 580.955.

CDLORI Borgo S. Paolo 2 aperture reddito elevato clientela carrozzeria 3 tabacchi cedesi L. 19 milioni. Tel.

COLORIFICIO zona Pozzo Strada cedesi per motivi familiari L. 14 milioni più fondi vizi L. 23 milioni. Tel.

ITER bar gelateria bilardi permesso ristorante incasso giornaliero L. 700. ottima posizione passaggio, prima cintura Torino. Telefonare 506.872.

MINIMARKET zona S. Paolo incasso dimostrabile L. 700 mila giornaliero punto di forte passaggio vendesi. Tel. 380.810.

PASTIFICIO gastronomia S. Salvatore moderno arredato forte incasso richiesta L. 120 milioni dilazioni. Frana 511.

PELLETTERIA tabacchi X XI XIV e vendita di bigiotteria zona cedesi causa salute. Telefonare 758.855 Lunica.

PRIVATO vende magazzino tutto legno attività decennale L. 30 milioni. Tel. 837.124.

A siete alle di ristoranti trattorie alimentari panetterie caseggiati tabaccherie. Vasto. Vento per ogni attività. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede molto commerciale arredamento ottimo chiusura e festività sufficienti L. 1 milioni contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante conduzione vantaggiosa chiusura sabato sera e domenica annesso alloggio. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

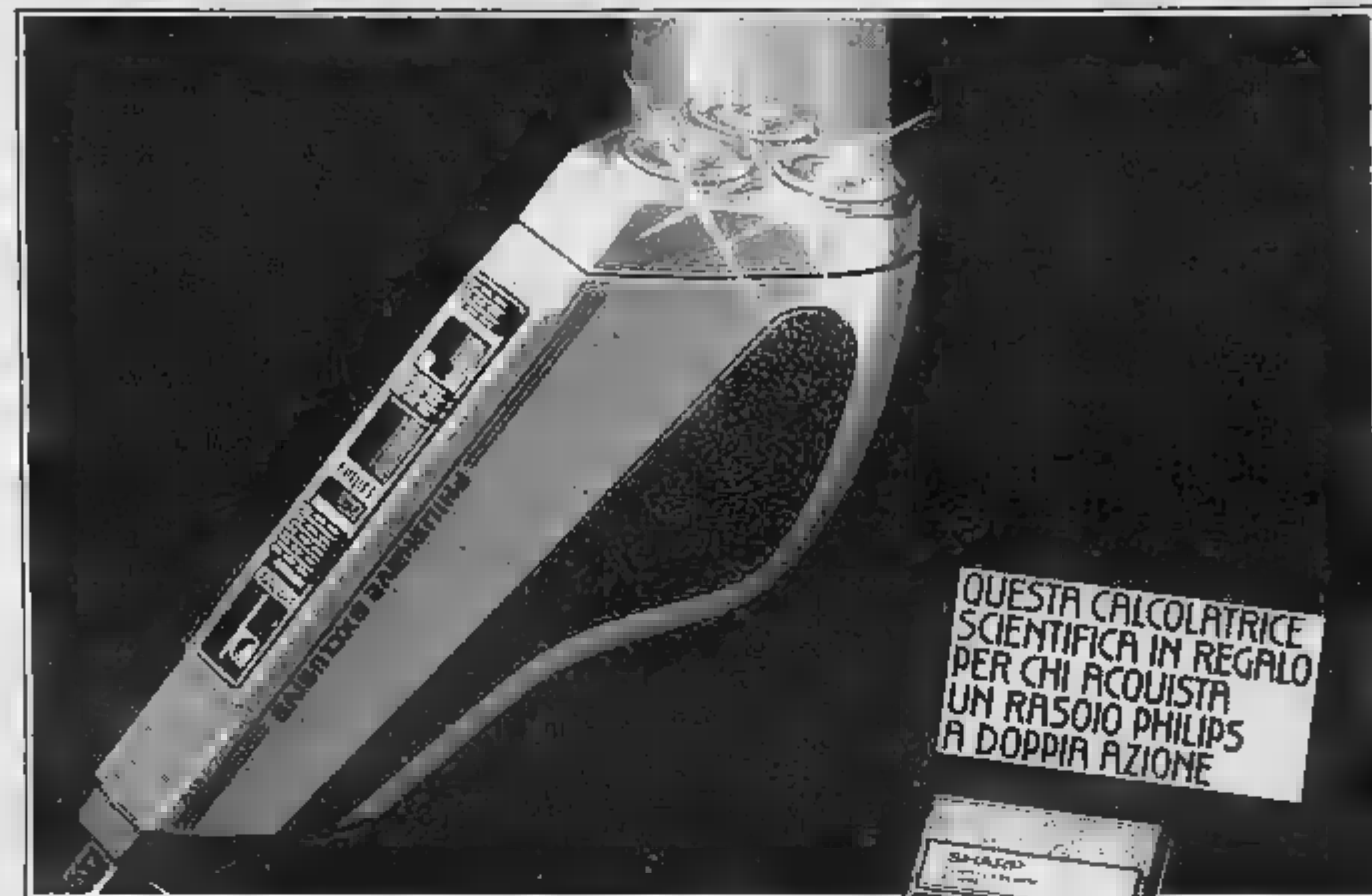
e Pecetto clientela selezione incasso dehor. Telefonare 513.553.

RIVE di pane S. Rita punto forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

TABACCHI edicola profumeria ottima posizione ed incasso vende dilazione. Edilfin tel. 506.544/5.

VENDESI jeanseria tabacchi X X e XIV arredamento ottimo stato. Viamiento buono vero affare. Tel. 505.872.

Rasoio Philips a Doppia Azione. Convienne sempre ma oggi convienne molto di più.



QUESTA CALCOLATRICE SCIENTIFICA IN REGALO PER CHI ACQUISTA UN RASOIO PHILIPS A DOPPIA AZIONE

L'occasione è proprio ghiotta. Fino al 5 maggio se acquistate un rasoio Philips a Doppia Azione ricevete il magnifico regalo presentato qui a fianco. Potete scegliere fra questi tre modelli: Philips Ricaricabile, il rasoio che funziona a rete oppure autonomamente; Philips Regolabile, il rasoio con 9 posizioni diverse di rasatura; Philips De Luxe, il rasoio di universale successo. Cogliete anche voi questa bellissima occasione di aggiornarvi a fatto di rasatura moderna con il vantaggio in più di un regalo di classe.

FINO AL 5 MAGGIO PRESSO I RIVENDITORI SPECIALIZZATI DEI RASOI PHILIPS CHE ESPONGONO QUESTO ANNUNCIO

rasoi elettrici
PHILIPS

4 Terreni

A. L. 1000 mq vende terreno panoramico in zona canavesana strada luce minimo 3000 mq. Tel. 547.343.

ESIM terreno edificabile ad utilità collettiva nel comune di Rivoli mq dilazione. Tel. 958.1525.

TERRENO agricolo adatto qualsiasi coltura 2 giornate pianotese km Torino L. 32 milioni. Telefonare 011.974.420.

5 Locali e negozi

A. FIDALCASE vende libero subito piazza. Rivoli corso Francia box L. 1 milioni. Tel. 506.

affitta ufficio-laboratorio piano rialzato seminterrato (500 mq) in palazzina 2 piani zona Vica pressi tangenziale.

affitta capannone 900 mq totale rilevando impiantistica completa. Condizioni vere affare.

518.988 libero. Donato fabbricato su 2 piani con seminterrato e cortile adatto laboratorio magazzino s/o uffici. Facilitazioni pagamento.

AFFITTIO capannone e con abitazione svincolo autostrada Albenga. Tel. 0182/460.260.

AFFITTO o vende locale commerciale industriale uffici in Moncalieri adiacente strada statale mq 2000 piano terra più seminterrato moncalieresi passo carrato. Telefonare 548.231.

ALPIGNANO vendesi libero industriale mq amplabile fino a mq 1500 coperti. Tel. 531.681 - 545.628.

BORGARETTO mur negozio bellissimo in palazzina mq 140 mq oltre 80 mq seminterrato libero. Tel. 432.819 - 483.453.

BOX libero a Nichelino L. 13 milioni facilitazioni di pagamento. La Cittadella tel. 519.260 - 532.170.

BOX 2 auto libero in Cascine Vica via Sestiere L. 1 milioni dilazioni vendesi Serin. Telefonare 958.7295.

CAPANNI industriale libero Laini 900 1100 mq abitabili terreno mq 4000 ampi uffici vicinanza statale. Tel.

CAPANNONI industriali nuovi affittarsi Moncalieri adiacenze tangenziale mq 1900-2000 ingressi carrai uffici. Tel. 558.188.

CENTRALE locale mq adatto varie attività vende 513.532.980 facilitazioni pagamento contante.

CENTRO CASA 513.831 libero Maroncelli grande box per 2 auto più mq piazzino 28 mq L. 41 milioni dilazione.

CENTRO CASA 513.831 libero piazza Guais affare magazzino mq e auto L. 155 milioni meno L. 30 milioni mutuo.

Regina Margherita 149 libero in elegante palazzo, ottima posizione mq 140 mq 2 posti auto. Fiduciarie mobiliare tel. 556.956.

504.113 affitta via Dogliani locale recente di mq 120 per deposito o attività artigianale.

centro via Mazzini liberi muri negozio angolare 3 vetrine 100 più interrato mq 150 servizi. Tel. 505.208.

FAILLA 741.2874 vende magazzino libero recentissimo Pozzo Strada via Fattori mq 65 L. 45 milioni.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via negozi con 100 mq di mq 78 adatto ufficio L. 76 milioni.

GEDIUM corso Torino posti coperti liberi subito ottimo investimento alto reddito. Tel. per informazioni 517.566.

IPP 511.382 liberi via Bertola in locale ristrutturato muri negozio e uffici varie metrature.

LIBERO Orbesano (via Tarico) locale laboratorio 100 cortile indipendente L. 50 milioni più. Fiduciarie immobiliare.

LIBERO immobiliare vende basso fabbricato mq 160 e 35 mq cortile coperto zona Ragio Parco. Tel. 553.204.

LIBERO via Ormea vicinanza mercato piazza Madonna magazzino mq 38 indipendente passo carrato. Tel. 838.078.

LUCIANA vende negozi via S. Massimo con magazzino e ammezzati collegati varie metrature. Tel.

MIRAFIORI via Geldano affittasi locale 400 mq ufficio 50 mq laboratorio deposito magazzino. Tel. 500.346.

negozio Morgex libero mq 330 e 2 piani nuovo tenne adiacente con spogliatoi adatto bar circolo sportivo ottima investimento L. 230 milioni. Tel. 011.656.196.

Montegrappa oltre 50 mq L. 44 milioni trattabili compreso mutuo. Tel. 657.392.

NICHELINO Garosci vendesi capannone 5500 mq più 470 uffici seminterrato mq 400 completo di impianti auto L. 11.550 mq. Prezzo interessante. Tel. 513.2874.

PIAZZA Rivoli vicinanza libero fine 1984 mq 220 collegato a seminterrato mq uso ufficio magazzino laboratorio L. 73 milioni dilazioni. Telefonare.

FA (via Diaz) box 2 auto annesso laboratorio 30 mq circa L. 1 milioni 500 mila. Grimaldi tel.

VENDESI negozio in Lanzo di mq 200 mutuo S. Paolo dilazioni pagamento. Tel. 1/595.832 ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A ragazzi elevato guadagno per lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli 50 traversa via Nizza.

CONCESSIONARIA Lancia a vendita diplomati con almeno 2 esperienza settore vendita automobili, età 25/28 anni. Telefonare 713.113.

GRIMALDI S.p.A. ricerca esperti venditori per ampliamento proprio. Torino. Offre brillanti possibilità guadagno e rapida carriera. Telefonare per sollecito incontro allo 011.534.737.

IFIM ambasciati potenziamento settore acquisizione auto-mobili presentarsi largo Francia 110 1° piano o telefonare al 748.718 - 741.2843.

studio tecnico immobiliare cerca part time geometra in pensione per mansioni. Manoscrittore dettagliando referenze a Publikompass 205 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A Società commerciale in forte espansione necessitano liberi subito massimo 35anni residenti nelle province di Cuneo, Vercelli e Alessandria. Guadagno iniziale provvisoria 1 milione. Mille mensili. Per fissare colloquio telefonare 011.309.0349.

PRIMA organizzazione vendita linghi ricerca personale con auto propria bella presenza e intraprendenza per facile lavoro di vendita diretta. Telefonare 749.2891.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autoblanchi Lineareno consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth Lx, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe garanzie. Sava. Importante esposizione occasione Fiat, Lancia, Romeo, Renault, Volkswagen, radezzazioni 38 mesi, minimo anticipo, consegna 20 L. 110.

Principale Oddone 85, tel. 472.047. Uncauto, corso Orbesano 72, (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA vettura pagando a contante anche semestrali. Tel. 739.2564 piazza Manno 18 angolo Grossello.

GT 1 blu km mila L. 4 milioni 900 mila. Telefonare ufficio 544.526.

AUTOVETTURE SCOFIT e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna senza leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permuta ratealezza pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.678.

A112 1981 bordeaux come nuova occasione con L. 500 mila anticipo e versamenti mensili di L. 229 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

BLINDATO Mercedes famiglia 300 TD fine '78 vende permuta ratealezza O.R.A. corso Spezia 11, tel. 377.180.

CITROEN CX L.5 Palas 20 mesi garanzia 1 anno nuova metallizzata chiusura centralizzata a condizionate vende Autocore corso Moncalieri 11 tel. 651.876/77 - via Nizza 65 tel. 687.

FIAT 0.9 1981 pochi km affare con mila anticipo e versamenti mensili di L. 170. Euro-motor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

1.3 super sport 1981 nero raro con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 285 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

MERCEDES blindato 450 Sei fine 78 vetri elettrici condizionatore usato 1978 L. 25 milioni. Tel. 832.913.

MINI Co Tomaso 1979 nero abbeverato pochi km con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 155 mila. Euro-motor C.so P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.

OSART Alfa Romeo turbo grigio metallizzato anno 81 in Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OSART vende Fiat Uno 453 blu consegna. Via Frejus 12, Y.2280 - 442.351.

OSART vende Mercedes 300 D metallizzato anno come Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

RANGE Rover 4 porte fine 82 silver vetri elettrici autoradio antifurto fendinebbia pochi nuovo con garanzia da permuta Fiorauto. Turati 113/0.

RITMO DIESEL ultimo tipo pronta consegna vero affare Sava la Concessionaria Fiat che fa risparmiare via Padana Interiore 110 piazza Cavour Chieri.

SAAB turbo il porte 81 nero tutti gli optional vera garanzia Saab vende permuta ratealezza Fiorauto Turati 113/0.

vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 688.001.

1.000.000 127 Diesel nuovo da conto diano L. 1 milione in cliente. Possibilità pagare leasing Sava la Concessionaria Fiat che fa risparmiare via Padana Interiore 110 piazza Cavour Chieri.

16 Motocicli

maximoto pagando massimo e subito. Motomarket, corso G. Cesare 175, telefono 202.204.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in Torino 1/2 tinello bagno purché libero e casa decorosa, pago contanti. Telefonare 650.4096.

ACQUISTASI Torino camera tinello cucinino bagno spesa limite L. 38 milioni. Telefonare 741.3125.

ACQUISTO alloggio (anche libero subito purché garantito entro settembre). Pagamento subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 sig. Orso.

ACQUISTO alloggio 70-100 in Torino, pagamento contanti. Telefonare sera.

esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello. Telefonare 539.722 negozio tel. 640.7437 passi.

ACQUISTO pagando contanti libero 1-2 camera cucina bagno a Torino anche da ristrutturare. Tel. 332.642 passi.

ACQUISTO per contanti tinello cucinino bagno casa decorosa limite L. 35 milioni. Telefonare 532.409.

APPARTAMENTO libero di 2-3 cucina e servizi acquisto in Torino pagamento contanti. Tel. 727.767 passi.

trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo pubblici. Tel. 0141/329.34 Gianni negozio.

CASA

seriele garanzia. Noi incarico procurarvi l'acquirente il immobile. Interpellati. Telefonare 513.831.

CERCO acquistare libero con tutti a 3 camera cucina bagno anche da limite L. 3 milioni. Telefonare 538.181.

CERCO acquistare alloggio libero subito 2 cucina bagno. Parella Pozzo Strada. Tel. 481.114.

CERCO acquistare in Torino libero camera cucina o tinello bagno casa decorosa pagamento veloce. Tel. 741.3125.

CERCO con urgenza acquisto anche da ristrutturare 2-3 servizi pagamento contanti. Telefonare 396.766.

CERCO in acquisto pagando in contanti preferibile Francia Parella 2-3 ni e servizi. 740.489.

CERCO Torino mono plocce con interno anche da ristrutturare pago contanti. Telefonare 650.4096.

privato alloggio libero in Torino 1-2 camere servizi pagamento in contanti. Telefonare 697.712.

DOCENTE universitario acquisto alloggio decoroso a Torino 1-2 camere con pagamento in contanti. Tel. 546.158.

ESCLUSIVAMENTE Crocetta e adiacenze grandi corsi centrali acquisto alloggio sul 350 milioni. Tel. 547.244.

L'IMMOBILIARETTORE

e disposizione per la vendita vostri immobili. Massimo realizzato per contanti. Tel.

MINIALLOGGIO libero acquisto in Torino buona posizione casa decorosa pagamento veloce. Telefonare 741.3125.

MINIALLOGGIO acquisto centrale indispensabile servizio interno. L. 18 milioni. Telefonare 473.0118.

MONOCAMERA centrale acquisti possibile servizio interno pagamento contanti. Telefonare 741.3125.

menzarda acquisto zona centrale-semicentrale pagamento per contanti. Telefonare.

PAGANO contante alla acquisto Lucente Madonna Campagna casa cucina bagno. Telefonare 481.114.

PENBIONATI acquistano cucina se subito zona massima L. 33 milioni. Tel. 532.409.

PROSSIMI dopo acquisto libero in Torino camera tinello cucinino spesa massima L. 40 milioni. Tel. 473.0118.

RICERCO acquistare 2 camera cucina anche ascensore. Son lermo centrale limite L. 52 milioni. Telefonare 532.409.

acquistano tinello libero qualsiasi purché decorosa massimo L. 54 milioni. Tel. 539.181.

URGENTEMENTE acquisto causa trasferimento alloggio in Torino di 1-2 cucina e servizi. Ora ufficio telefonare 011.650.7772 serati 0141.936.334.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Cravero (Regio Parco) cucinino bagno L. 66 milioni dilazioni.

839.8444 libero Nichelino 2 camere tinello cucinino volendo box auto L. 1 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero Capuo (Campidoglio) 2 tinello servizi termo.

A.A.A.A. CASALEGNO libero Franchia (Cascine Vica) 2 cucina bagno cantina termo ascensore volendo box auto a parte L. 75 milioni.

1500 metri menzarda traversa box (riserv

Ore di discussione, parole grosse, ma si è ritrovata la pace dopo le dichiarazioni di Fassino

UNA FREDDA STRETTA DI MANO RIPRENDE IL DIALOGO PCI-PSI

Ma le fatiche da superare sono ancora tante soprattutto in Regione - Il psdi non entrerà in Comune, per palazzo Lascaris cerca ampie maggioranze - La dc lavora per un pentapartito - Lunedì D'Onofrio ■ Torino

Una stretta di mano e via. ■ grigio pomeriggio di un giorno qualunque né comunisti, né socialisti hanno voglia di dar fiato più ■ alle trombe della polemica. Le lapidarie considerazioni di Pier- ■ Fassino sullo «scandalo di Torino» hanno dominato l'incontro tra pci, psi, psdi. Chi voleva i chiarimenti, li ha ottenuti. Si ricomincia a lavorare ■ per possibili giunte «rosse». Ma le fatiche da superare ■ ancora tante, soprattutto in Regione. Ci sono volute ■ di discussione, parole grosse e qualche pugno sul tavolo per ridare pace al confronto.

La giornata delle trattative è salpata alle 12 passate tra visi tirati ■ qualche preoccupazione. Giuseppe La Ganga, Giuliano Amato, Mario Didò, inviati da Craxi in Piemonte ■ guidati dal psi fuori dalla palude sono arrivati in via San Francesco d'Assisi, sede del gruppo comunista in Regione, preceduti da dichiarazioni di fuoco scandite dalle agenzie di stampa. Il botto è risposto ■ s'è fatto attendere. Piero Fassino ha ribadito ■ precisato nei contorni ciò che aveva affermato nel comitato centrale. «Non ho mai espresso ■ giudizio sul psi in quanto tale. Ho fatto una riflessione ■ sul retroterra culturale e politico di quanto è successo a Torino che riguarda ■ solo il psi, ■ tutta la sinistra, noi stessi». «Le teste migliori del psi sono sotto inchiesta — ha urlato La Ganga — ■ guardatevi in casa. I nostri interlocutori nel pci erano Quaglini e Revelli. Sono pure loro inquisiti».

Si è andati avanti così per oltre un'ora con secche ed acide battute, considerazioni di principio, gente che alzava la voce per tornare però, subito dopo, a discutere di programmi e formule. «L'incontro è terminato con ■ doppia determinazione — ha affermato Enrico Morando della segreteria regionale pci —: la prima ■ consiste nella consapevolezza che la questione morale deve essere affrontata comunemente dalla sinistra, la seconda ■ il rilancio della giunta ■ sinistra ■ come neces-

sità, ■ come scelta cosciente». ■ socialdemocratici hanno ascoltato tutto ■ parlato poco; nel primo incontro in ■ comunista, ribadendo però le loro posizioni: attenzione critica ■ Palazzo di Città verso ■ maggioranza pci-psi ■ coinvolgimento di tutte le forze ■ democratiche per la Regione.

I repubblicani insieme a psi e psdi hanno preparato una bozza di richieste di riforma istituzionale. Al segretario regionale Ernesto Algranati e al capogruppo ■ Palazzo Lascaris Bianca Vetrino, ha risposto il segretario regionale del psdi Gianluigi Bolenti: «Non proponiamo un governo di solidarietà, ■ per ora un'alternativa

alla sinistra, ma il coinvolgimento di tutte le forze politiche per restituire alla comunità regionale la fiducia verso le istituzioni». Sulle prospettive ■ soprattutto sulle «idee» dei laici ci sarà entro martedì un documento comune. «Le nostre proposte sul funzionamento della Regione — ha precisato Bianca Vetrino — dovranno essere adottate da qualsiasi maggioranza».

I protagonisti della vita politica piemontese hanno continuato a discutere per ore. Alle 18 socialisti e socialdemocratici insieme si sono recati dal democristiano. Questi, appena rientrati da un incontro-lampo con De Mita, hanno ribadito ■ disponibilità ad un governo che rappresenti

veramente una svolta. Un pentapartito, forse.

Come? Lo ha spiegato il segretario regionale Giuseppe Giordana che insieme al capogruppo Ettore Paganelli ■ al ■ vice. Giampaolo Brizio guidava la delegazione. «Primo: la questione morale coinvolge tutti e da tutti ■ risolta. Secondo: c'è bisogno di efficienza. La giunta di sinistra non è più affidabile; terzo: psi e psdi lamentano ritardi. Confrontiamoci sul programma; quarto: una giunta diversa ■ garanzia di bilanciamento politico e controllo efficiente».

Lunedì il responsabile nazionale dc degli enti locali professor D'Onofrio porterà a Torino le proposte politiche.

Gian Mario Ricciardi

Nanni Biffi Gentili ancora interrogato ha cambiato tattica

«Le mie allo Zampini erano promesse da politico» - Nella prossima settimana toccherà ad altri colpiti da avviso di reato

Per gli imputati della «tangent-story», è finito il tempo dello sconcerto ■ delle ammissioni sotto la bordata di accuse del grande «faccendiere». Adriano Zampini che, vistosi ■ «incastrato», ha portato con sé in prigione i «personaggi eccellenti» con cui combinava «affari».

La prova che «l'effetto sorpresa» è definitivamente passato l'ha data ieri pomeriggio Nanni Biffi Gentili (fratello dell'ex vicesindaco di Torino ed egli stesso esponente di spicco del partito socialista) interrogato per l'ennesima volta dal giudice istruttore Griffey.

Nei primi giorni dell'inchiesta

«Nanni» era stato costretto, messo alle strette dall'ondata ■ prove fornite dallo Zampini, ad ammettere di ■ ricevuto 60 milioni per il Psi che aveva dirottato (in due «tracce» da 30 milioni) all'ex assessore regionale Simionelli e all'onorevole Giusti La Ganga responsabile nazionale degli enti locali.

Nell'interrogatorio di ieri Nanni Biffi Gentili ha mutato tattica mettendo in atto una specie di resistenza passiva: «Sì ■ vero — avrebbe detto al giudice Griffey — le registrazioni dei carabinieri dimostrano che io promettevo allo Zampini di darmi da fare per certe delibere, ma erano promesse di «politico», fatte esclusivamente per togliersi dai piedi un personaggio insistente che mi braccava giorno e notte. Era difficile dire di ■ allo Zampini per via delle ■ conoscenze».

Nanni Biffi Gentili sorvola, nel momento in cui ha deciso ■ adottare una simile linea difensiva, sul legame anche personale che lo rendevano il perfetto interlocutore socialista dello Zampini: i due ad esempio effettuavano gite insieme in montagna, erano spesso a cena e combinavano, ogni qual volta gli affari lo permettevano, viaggi all'estero a metà tra l'evazione e la «promozione».

Gli interrogatori di questa settimana ■ giudice Griffey ■ Zampini, Beppe Gatti ed allo stesso Nanni Biffi Gentili ieri pomeriggio preludono alla massa degli interrogatori della prossima settimana ai colpiti da «comunicazioni giudiziarie».

In procura della Repubblica ■ la sensazione che il dottor Griffey abbia voluto mettere i puntini sulle «i» ■ tanti particolari per avere le «armi» bene affilate nel momento adatto. ■ ha l'impressione, insomma, che almeno un personaggio, per ora con ruolo marginale nell'inchiesta, possa entrare nella stanza del giudice per non uscirne più, se ■ ammanettato. ■

Chiesto il rinvio a giudizio per 5 della comunità Valsusa

L'accusa ■ di peculato - Tra gli inquisiti anche Paolo Sibille, segretario provinciale dc

Per le irregolarità amministrative della Comunità montana ■ Alta Valle ■ Susa, il ■ sostituto procuratore della Repubblica, dottor Vittorio Corsi ha chiesto ■ rinvio a giudizio (l'imputazione è di peculato) di cinque persone: Paolo Sibille, segretario provinciale della democrazia cristiana; Mauro Cassi, sindaco democristiano di Oulx ■ ex presidente della Comunità montana ■ Alta Valle di Susa; il segretario Claudio Cappa e il tesoriere, Eugenio Gastone. Chiude l'elenco Walter Novo, operaio venticinquenne ■ riceveva compensi dalla Comunità montana senza prestare alcuna opera.

Proprio da quest'ultimo erano partite le indagini. Nel marzo dell'80 i carabinieri lo ■ alla guida di un'auto rubata. Lui aveva cercato di convincerli a chiudere ■ occhio dicendo, tra l'altro, che avrebbe perso il posto presso la Comunità

montana.

I carabinieri incuriositi da questo particolare, erano andati ■ qualche controllo. Era risultato, così, che l'uomo, sebbene non fosse ■ regolare ■ dipendente, riceveva delle somme in retribuzione di ore di lavoro mai fatte. Informata la magistratura i carabinieri avevano sequestrato, allora, tutta la contabilità della Comunità montana. Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Corsi, aveva firmato ordini di cattura contro il sindaco di Oulx e contro il segretario Cappa.

Nel giorni successivi, ■ stati accertati fatti che, ■ non hanno arrecato un grave danno all'Erario, sono però, dal punto ■ vista penale, piuttosto gravi. La retribuzione che secondo i giudici Sibille ha percepito indebitamente, ■ un reato di peculato. Come pure è stato considerato peculato per ■ il fatto che la Comunità abbia fatto stampare un migliaio di

partecipava alle riunioni della giunta percependo ■ indennità ■ missione che spettava solo agli assessori.

Poiché questi pagamenti ■ stabiliti con ■ che venivano sottoposte al beneplacito della Commissione regionale di controllo, era stato incriminato anche il dottor Vinciguerra che aveva dato il ■ benessere. ■ poi ■ che ■ funzionario aveva firmato quelle delibere ■ esaminate a fondo ■ quindi, mancando il dolo, era stato assolto in istruttoria.

Per Sibille e gli altri, invece, ■ stati accertati fatti che, ■ non hanno arrecato un grave danno all'Erario, sono però, dal punto ■ vista penale, piuttosto gravi. La retribuzione che secondo i giudici Sibille ha percepito indebitamente, ■ un reato di peculato. Come pure è stato considerato peculato per ■ il fatto che la Comunità abbia fatto stampare un migliaio di

copie di un libro sul forte di Exilles ■ sono state in buona ■ parte regalate e non vendute.

Claudio Cappa, segretario della Comunità, lo ■ anche del comitato forestale dell'Alta Valle di Susa: aveva percepito due volte un'indennità «una tantum» ■ 250 mila lire nel '79, mentre ■ sarebbe spettata una volta soltanto.

Anche ■ le somme sono modeste, i fatti accertati dagli inquirenti configurano gravi responsabilità penali. Per questa ragione il dottor Corsi ha chiesto il rinvio ■ giudizio di tutti e cinque gli imputati. Ora gli atti sono passati al giudice istruttore Aldo Cuva, impegnato in questi giorni nella complessa vicenda del contrabbando dei petroli ■ con le responsabilità politiche. E' probabile che entro la fine del mese il dottor Cuva possa pronunciare l'ordinanza di rinvio a giudizio.

«CASA NEL CENTRO DEL SALOTTO»
arredamenti

F.lli BERGALLO

UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252-3 - Torino

DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»



■ divano
cm. 90

■ trasformato a letto
cm. 90

IL MOTO PERPETUO.



Renault 4 si accontenta di pochissimo, dorme all'aperto, va dove volete, anche se la strada finisce e macina chilometri su chilometri senza stancarsi mai.

Renault 4 in tre versioni, due cilindrate 850 e 1100 cc

il massimo indispensabile

RENAULT 4

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie in tutte le province



MARGARA
VERCELLI
(notizia)

Da Vercelli e Cuneo

Soccorritori chiedono elicottero

CUNEO — (p. d. m.) I volontari del soccorso alpino, se vogliono arrivare in tempo nel salvataggio di un'alpinista vittima di un incidente in alta montagna, debbono ricorrere agli elicotteri del servizio di protezione civile francese le cui basi si trovano a Nizza e a Briançon. E' questa l'amara drammatica realtà denunciata dal delegato di Cuneo Mario Molineris nel presentare il bilancio dell'attività svolta l'anno scorso dal sodalizio.

Per la cronaca, esiste un elicottero dei carabinieri a Torino. Sovente però è impegnato in altre azioni di soccorso oppure può alzarsi in volo per il maltempo.

Fortunatamente vi sono i francesi sempre disponibili ad aiutare gli alpinisti in difficoltà.

Nel 1982 il soccorso alpino del Cai ha effettuato 28 interventi dal colle di Cadibona al Monviso. In sette casi, purtroppo, si è trattato di recuperare delle salme. Dodici feriti sono stati invece portati all'ospedale e grazie al tempestivo soccorso sono fortunatamente cavati; altri 12 alpinisti pur coinvolti in disgrazie, sono rimasti illesi e accompagnati a valle.

Una mole di lavoro notevole, svolto volontariamente e senza alcun compenso: circa 150 soci della delegazione di Cuneo del soccorso alpino.

Preoccupazioni in Regione per il futuro Montefibre

VERCELLI — (d. c.) Chiederemo quanto prima un incontro con il liquidatore: vogliamo risposte precise e non vaghe indicazioni. Questo il primo commento dei sindacalisti vercellesi dopo l'incontro svoltosi ieri in Regione sulla questione Montefibre. La holding milanese ha fatto capire di aver intenzione di chiudere gli stabilimenti di Ivrea e di Pallanza (che contano tremila dipendenti) e ha dato garanzie di prosecuzione dell'attività per la «Nuova Châtillon» di Vercelli (600 addetti).

La fabbrica vercellese è in liquidazione e, da gennaio, l'attività prosegue nella costante paura di una fermata definitiva. Il liquidatore, Dante Rancillo, aveva proposto una «sperimentazione» (diversa organizzazione del lavoro, aumento dei carichi e della quota di personale in cassa integrazione) per ridurre il deficit previsto per l'83.

A Torino i sindacalisti vercellesi hanno chiesto giudizio sull'andamento della sperimentazione.

Rappresentante si scontra con un Tir

BIELLA — (p. m.) Giovanni Margara, 51 anni, rappresentante di commercio, residente in città in via Rivetti 10, è morto in un incidente stradale, sulla «strada Trossi», nei pressi di Verrone. Con la sua Peugeot 504 è finito contro un autocarro che stava effettuando una svolta a gomito.

L'incidente è avvenuto l'altra sera poco dopo le 23 per cause non ancora accertate da parte della «strada». Giovanni Margara, che operava nel settore dell'abbigliamento, stava tornando a casa al termine di un viaggio di lavoro.

Alunna volchata contro la rosolia

BIELLA — (p. m.) Il Servizio di igiene pubblica dell'Unità socio-sanitaria locale 47 si accinge ad attuare un intervento preventivo a tappeto: tutte le alunne delle quinte classi elementari saranno sottoposte alla vaccinazione contro la rosolia. L'età delle scolare è la più propizia.

Nell'annunciare la vaccinazione, l'Unità socio-sanitaria suggerisce ai genitori di far vaccinare le scolare anche se essi presumono che «abbiano già fatto» la rosolia, assai frequente nell'età infantile.

Da Asti e Novara

Bloccati i fondi per le «150 ore»

ASTI — (d. g.) Corsi per le donne e sui diritti civili, inchieste da realizzare sui posti di lavoro e in città, iniziative per gli anziani: i programmi delle «centocinquanta ore» riservate ai lavoratori che vogliono conseguire la licenza media presentano per il prossimo anno scolastico un programma di avanguardia. Sui progetti elaborati dal sindacato e dal consiglio fabbrica è arrivata però la doccia fredda della crisi dell'amministrazione regionale.

Con la caduta della giunta, infatti, è stata bloccata l'approvazione dei fondi necessari a promuovere questi nuovi corsi che dovrebbero essere frequentati ad Asti da non meno di seicento lavoratori.

Per il prossimo anno sarà quindi necessario ripiegare sui programmi tradizionali. Ma le difficoltà per la scuola riservata agli adulti sono certo esaurite. Restano i problemi legati agli insegnanti e alla burocrazia scolastica che non vuole tener conto delle caratteristiche particolari di questa esperienza di istruzione.

Bartman «rapito» da due clienti

TRESCATE — (r. a.) Il cameriere lascia fuori dal bar due avventori che pretendevano di entrare alle 3,30 dell'altra notte: questi lo aspettano all'uscita, lo minacciano con un coltello e lo tengono in ostaggio per circa un'ora a bordo della sua auto per liberarlo poi alla periferia di Novara.

E' successo l'altra notte a Cerano, al bar «Tritico», dove presentati Francesco Corrado di 21 anni e Francesco Vicenti di 34 anni entrambi di Trecate, che pretendevano di entrare nonostante l'ora tarda.

Francesco Mappa, 22 anni, pure lui Trecate, li ha invitati a tornare la sera seguente ed è stato subito minacciato. Quando è uscito, di lì a poco, è stato bloccato a bordo della sua «132» dai due giovani che viaggiavano su una «Audi».

Mentre uno si poneva alla guida della «132», costringendo il cameriere a spostarsi sul sedile di destra, sotto la minaccia di un coltello, l'altro restava alla guida della «Audi» e le due auto partivano alla volta di Trecate.

ROLEX 1002

COME RENDERE
NOBILE L'ACCIAIO.



Si chiama Rolex 1002. La cassa «Oyster» in un blocco d'acciaio inossidabile e corona «Twintock» a doppia sicurezza garantiscono l'impermeabilità fino a 50 mt. Il movimento automatico «Perpetual» è anturto. Il Sigillo Rosso attesta che l'orologio è munito del certificato

rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il 1002 è disponibile anche in oro giallo 18 ct. 50 in metallo misto acciaio/oro 14 ct. 585 con bracciali «Oyster» e «Jubilee».

Illustrato il modello G 1002 con bracciale «Oyster».



ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa «Agenzia Ufficiale», attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astrua S.r.l. - Via Roma 28
Alessandria: Gioiella - Via Milano 11
Aosta: Trossello - Via De Tiliar 39
Arona: E. Zanaboni - Via Cavour 58
Asti: B. Bisio - Corso Alfieri 270
Biella: Boglietti Gioielli - Via Italia 11
Casale Monferrato: Sacor di E. Foa & C.
Via Mazzini 22

Courmayeur: Trossello - Via Roma
Cuneo: A. Vassallo - Corso Gioielleri 12
Gavento: L. Fiorio - Via Coazze 22
Ivrea: M. Cobetto - Corso Nigra 27
Novara: E. Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: R. Rizzo - Viale Saffi 130
Savona: A. Dupanloup - Piazza Mameli 22/R
Vercelli: Biondi di Corbelli T. - C.so De Rege 2

Da Alessandria

Orafi truffati da due tossicodipendenti

ALESSANDRIA — (e. c.) Una coppia di tossicodipendenti è stata denunciata dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria per ricettazione aggravata, truffa continuata, di assegni falsi.

Si tratta di Anna Porzionato, 40 anni, e del suo giovanissimo convivente, Aldo Di Tullio, 21 anni.

In pochi giorni hanno truffato per dozzina di milio-

ni alcuni orafi di Valenza, sempre con il sistema dell'assegno fasullo.

Le indagini iniziate dopo il furto di un libretto di assegni sottratto a Battista Ghiglieri, 52 anni, Lavagna. Alcuni di quegli effetti sono stati presentati all'incasso da orafi valenzani che incautamente avevano accettati. Risultò così che la coppia li- gure aveva compiuto le truffe

a Valenza. Vittime gli orafi Carmelina Corradini, Luigina Venturi, Celestina Rota, Vito Santangelo.

Da questi proprietari di negozi di oggetti preziosi, la coppia faceva acquisti per cifre non eccessive (al massimo 3 milioni) pagando con assegni che, messi all'incasso, non potevano essere riscossi perché provenienti dal libretto rubato al Ghiglieri.

Senza salario da due mesi

ALESSANDRIA — (e. c.) Dallo scorso febbraio 35 lavoratori, dipendenti dell'azienda tortonese «Ama» che produce macchinari per l'agricoltura, non ricevono il loro salario. La loro ditta è in amministrazione controllata, loro sono in cassa integrazione e per il ritardo della firma del decreto relativo, si trovano in grosse difficoltà.

La richiesta di rinnovo del provvedimento di cassa integrazione va per le lunghe e le nostre famiglie — dicono gli interessati — sono veramente alla disperazione. Dopo l'incontro all'Unione Industriale di Alessandria è stato deciso che i lavoratori riceveranno acconti anticipati in attesa della cassa mentre avverrà una rotazione fra coloro che già hanno ripreso il lavoro — 47 unità — e chi è in cassa tenendo conto delle situazioni familiari più disagiate.

Dopo aver rischiato la chiusura l'«Ama» ha ripreso l'attività dal gennaio scorso una commessa di 450 macchine agricole. Vi sono inoltre buone prospettive per tutto l'anno.

L'azienda può salvarsi ma occorrono capitali per il rilancio e devono tardare troppo i provvedimenti e i decreti relativi alla cassa integrazione. E' delle tante situazioni anomale che purtroppo si segnalano in provincia di Alessandria dove sono molte le fabbriche più o meno grandi.

Arruolata ballerina

ALESSANDRIA — (e. c.) Ha mentito ai carabinieri o al magistrato la ballerina francese che la polizia ha arrestato per falsa testimonianza su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti?

Elga Kirima Saidani, 21 anni, vive a Pescara e lavora come entraineuse al «Dollar Club» di piazza Garibaldi. Interrogata insieme ad altri dipendenti del locale notturno cittadino in merito ad un «giro» di prostituzione all'inter- del night ai carabinieri ha fornito una versione dei fatti; quindi, interrogata dal magistrato, ha ritrattato tutto fornendo una versione opposta.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Un povero ricco (comico).
ANNI DI PIOMBO (dramm.).
COMUNALE: Gandhi (storico).
CORSO: Tron (fantascienza).
CRISTALLO: La furia del sesso (sexy).
GALLERIA: Sapore di mare (commedia).
MODERNO: Scusate il ritardo (comico).

ACQUI
ARISTOTELE: I avanti tu che mi viene da ridere (comico).
CRISTALLO: Cinque giorni un'estate (dramm.).
GARIBOLDI: vince (avventuroso).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Un (comico).
POLITEAMA: Acapulco, prima spiaggia a (comico).
VITTORIA: Cinque giorni un'estate (dramm.).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Il conte Tschia (comico).

LIGURE
CRISTALLO: Il mondo perverso (Bestie sexy).
IRIS: Bambi (animazione).
ITALIA: Sapore di mare (commedia).
MODERNO: Un povero ricco (comico).

OVADA
LUX: Scusate il ritardo (comico).
QUERELLA (dramm.).
TORRIELLI: Hospital (comico).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il tempo male 2 (commedia).

TORTONA
MODERNO: Entità (horror).
SOCIALE: Un povero ricco (comico).
I banditi del tempo (fantastico).

ASTI
LUX: La signora (passaggio con R. Schneider (1982, drammatico)).
POLITEAMA: (1982, azione).
SPLENDOR: Gian Burrasca (1982, comico).
VITTORIA: di W. Fassbinder (1982, drammatico).

CANELLI
BALBO: Rambo con S. Stallone (1982, azione).
RAGNO D'ORO: Ufficiale e gentiluomo (1982, commedia).

MONCALVO
NUOVO: Sessolobla.

AURORA: Rambo, con S. Stallone (1982, azione).
LUX: Monsignore (1982, commedia).
SOCIALE: Cene e gatto (1982, comico).
VERDI: Hospital (1982, grottesco).

CUNEO
CORSO: Scusate il ritardo. FIAMMA: Un povero ricco. ITALIA: Pomo sensazioni. NAZIONALE:

ALBA
CORINO: Bonnie Clyde all'italiana. Il tifoso, il calciatore, tro.

BORGOMAZZO
O: Il bacio della pantera. BOSCO: Bomber.

IMPERO
POLITEAMA: povero ricco. VITTORIA: Un sogno lungo un giorno.

FOSSANO
ASTRA: Vado a vivere da solo. POLITEAMA: Victor.

RACCONIGI
SOCIALE: The wall. SAN GIOVANNI: E.T. l'extraterrestre.

SALUZZO
CIVICO: and Clyde all'italiana. ITALIA: Il verdetto. SPLENDOR:

SAVIGLIANO
A: Il tempo n. 2. RITZ: Val avanti tu mi vien ridere.

BOCCA
ASTRA: Le bocche. COCCIA: ELDO: Un povero ricco. EXCELSIOR: La spada lame. FARAGIANA: Acapulco prima spiaggia a sinistra. VITTORIA: Sapore di mare. S. sull'autostrada. ALLEN. SALESIANI: Uragano.

VERCELLI
ASTRA: di fuoco della moglie in calore (viet. min. 18 anni). NUOVO ITALIA: Un povero ricco Renato Pozzetto e Ornella Muti (comico). PRINCEPE: Paradise Phoebe Gates (avventura). I falchi notte con Sylvester Stallone (avventura). VIOTTI: Tu mi turbi con Roberto Benigni (comico). DUGENTESCA: ore 21,15 concerto del chitarrista Lorenzo Natalini e pianista Pierre Etcheverry.

CIGLIANO
AURORA: Annie (commedia). SPLENDOR: Le di Trieste Ornella Muti (drammatico).

BIELLA
SPL: La Cosa (The Thing) di J. Carpenter (terrore).
BIELLA: il tifoso, l'arbitro e il giocatore. MAZZINI: Il verdetto. ODEON: Un povero ricco. SOCIALE: Sclopàn.

LUX: Il tifoso, l'arbitro e il giocatore. SOCIALE:

Perché la collina è ammalata? Le diagnosi oggi a Costigliole

Convegno organizzato dalla Confagricoltura dal Rotary International nell'Astigiano

COSTIGLIOLE D'ASTI — Chi vive la collina? Chi la capisce e ne sa individuare i tesori? Un segreto che si tenta di scoprire soprattutto questa mattina a Costigliole d'Asti, presso l'enoteca del Castello. Qui è in atto un convegno che ha per tema «La collina, culla di civiltà», organizzato dalla Confagricoltura, d'intesa con il 203° Distretto del Rotary International, che comprende 53 clubs del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, per esaminare i mali che oggi collina, proponendo soluzioni per il suo rilancio.

L'Italia, un paese di colline e il Piemonte può assunto come campione. Sei milioni di ettari del territorio nazionale — lo hanno sottolineato già i relatori che hanno aperto il convegno — sono oggi in pericolo. Piante tipiche, come la vite e l'ulivo, appaiono tramontando e con esse si va disperdendo, se non si corre ai ripari, un patrimonio, anzi, tesoro irrecuperabile.

La considerazione più allarmante, di cui non si rende conto, è che in Italia la metà del territorio ha carattere collinare e accoglie il per cento della popolazione. Si giustifica e comprende quindi il tema prescelto dal Rotary, che ad una prima occhiata potrebbe anche sembrare trascurabile, forse superficiale. E' il problema di uno sviluppo agricolo, di una soluzione ecologica che s'impone per salvare non solo un fattore naturale ma il paese stesso, toccato, economicamente, nelle sue stesse risorse, importanti anche ignorate. Dopo il saluto del Governatore del Distretto del Rotary, Ing. Alberto Motta, in programma vi la relazione del vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino dott. Giuseppe Maspoli, per l'introduzione del tema. Seguono gli interventi del vicepresidente della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana, dott. Stefano Wallner su «L'attività agricola collinare, elemento basilare», e dell'on. Luigi Rossi Montelera su «Possibili alternative di destinazione per l'economia collinare».

Per sopravvivere — questo

il pensiero Maspoli — l'economia collinare «ha necessità di una politica agraria appropriata che, nel rispetto della regola dell'economia di mercato, sia in grado valorizzare le risorse tipiche queste plaghe così da poterne ricavare risultati produttivi soddisfacenti».

In particolare — secondo Maspoli — la politica agricola, nel quadro della riforma, dovrà prevedere particolari integrazioni di prezzo per quei prodotti collinari necessari alla sopravvivenza dell'agricoltura in queste aree, incapaci reggere la concorrenza con gli stessi prodotti ottenuti nelle aree di pianura.

Si tratta di problemi complessi che possono trovare una soluzione nell'ambito nazionale ma considerando che esiste una «Europa verde» di cui l'Italia fa parte; non vi sono problemi che possano oggi essere affrontati e risolti solo paese; investono, con la loro sola impostazione, un'Europa che stenta riconoscersi come unica identità sintesi di molte «airole verdi nazionali».

Per sopravvivere — questo

il pensiero Maspoli — l'economia collinare «ha necessità di una politica agraria appropriata che, nel rispetto della regola dell'economia di mercato, sia in grado valorizzare le risorse tipiche queste plaghe così da poterne ricavare risultati produttivi soddisfacenti».

In particolare — secondo Maspoli — la politica agricola, nel quadro della riforma, dovrà prevedere particolari integrazioni di prezzo per quei prodotti collinari necessari alla sopravvivenza dell'agricoltura in queste aree, incapaci reggere la concorrenza con gli stessi prodotti ottenuti nelle aree di pianura.

Un'idea dell'Alca che s'incendia

(e.g.) Sforzata la tragedia a Una bottiglietta di alcol si è incendiata ed è esplosa investendo Rio, 27 anni, che è rimasta gravemente ustionata. La donna che lavora come vigilante al supercarcere femminile, aveva prelevato il fiascone per pulire i vetri di una finestra. Ha però tagliato il beccuccio bottiglietta vicino al fornello gas che aveva poco prima. Alcune gocce sono schizzate sulla fiamma appiccando il fuoco al recipiente che è esploso.

Trasportata all'Ospedale Civile di Voghera, i medici le hanno riscontrato ustioni di primo e secondo grado torace ed in altre parti.

A Verbania contro la violenza nel ricordo di Anna e Viviana

Manifestazione oggi pomeriggio e corteo da Pallanza a Intra - Confermato l'arresto di Minghetti

Si schianta in auto il marante

(e.g.) Un'autovettura schiantata ieri contro un albero alla periferia di Stradella il guidatore, l'operaio Gian Antonio Mantovani di anni, abitante Broni via Eseguiti, è ricoverato in pericolo di vita.

L'uomo stava recandosi in auto al lavoro in una fabbrica Stradella quando ha sbadato finendo contro una grossa pianta. Pare che i giovani perso il controllo della guida perché colpito tremolosi.

VERBANIA — Manifestazione contro la violenza oggi pomeriggio Verbania. La organizzazione le «Donne di Verbania» e il Comitato Verbanese per la pace, con l'adesione di altri organismi democratici, nel ricordo di Anna e Viviana, e altre giovani donne uccise negli scorsi anni Verbania in maniera altrettanto atroce e assurda.

Anna e Viviana: 21 anni entrambe, uccise tre ore di distanza l'una dall'altra. A morire per prima Viviana, uccisa forse per raptus improvviso dal fidanzato Giacomo Martinetti, un ragazzo di 25 anni malato di mente, che lei era proposta di recuperare, ignorando le pressioni dei genitori e degli amici affinché rinunciasse.

La seconda Anna, trovata uccisa dai famigliari nell'alloggio di casa. Al n. 50 di corso

Cairoli, e ad appena 250 metri dal luogo del primo delitto.

Se per Viviana l'assassino è stato egli stesso a chiamare la polizia a farsi arrestare, per Anna è in carcere, uccisa di omicidio volontario ma ostinatamente sulla negativa, l'ex fidanzato Luigi Minghetti, detto «Ciccio», 25 anni, muratore, patito musica rock di moto di grossa cilindrata; cultore di arti marziali; descritto come arrogante e violento.

Anna lo aveva lasciato, dopo essere stata picchiata per tre volte senza ragione alcuna. Contro di lui la polizia ha raccolto pesanti indizi. La procura ha confermato proprio ieri l'altro il mandato di cattura l'istruttoria è stata trasmessa al giudice istruttore Giuseppe Volpe per formalizzazione.

Ma la manifestazione di og-

gi pomeriggio vuole ricordare anche altre vittime della violenza, tra queste Silvana Padovan, 44 anni, la casalinga Suna uccisa con 37 colpi trinciapallo da Sergio Lomazzi, 15 anni, ragazzino che si era introdotto nella abitazione il 17 gennaio di due anni fa.

E ancora altre ragazze e donne assassinate negli ultimi anni in questa e in altre zone.

Le manifestanti si ritroveranno alle 14.00 sulla piazza antistante il Palazzo di Città a Pallanza, e poi sfileranno in corteo per oltre chilometri sino a raggiungere piazza Ranzoni di Intra, dove saranno letti scritti di Anna Bardaglio e una poesia di Viviana Cadassa.

«Nel nome Anna e Viviana contro ogni forma di violenza», proclamano i manifesti affissi per le vie. a.c.

Finarte
milano

Arti decorative 1890-1950

giovedì, 14 aprile; ore 17 e ore 21,15.

esposizione: 9-10-11 aprile; dalle 16 alle 19
12 aprile: 10,30-12,30 16-19
13 aprile: 10,30-12,30

Finarte - Bossi 2 - Milano - tel. 02-877041



IN VETTURA!

Renault 4 viaggia con la sicurezza di un treno, e come un treno è fatta per durare sempre. più del treno vi garantisce sospensioni a grande escursione e 4 ruote indipendenti. Renault 4 tre versioni, due cilindrate 850 cc. indispensabile

RENAULT 4

Più auto al Bianco e al Gran S. Bernardo

AOSTA — Nel primo trimestre di quest'anno, il traffico ai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo si chiude con un attivo pari al 4,17% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Solo nel transito dei camion si è avuta una flessione dell'1,19%, mentre c'è stato un aumento dell'8,12% per le autovetture e dello 0,77% per i torpedoni.

Le flessioni più sensibili si sono avute al Gran San Bernardo per i torpedoni: i camion che hanno fatto registrare rispettivamente un calo del 7,30% e del 7,28% rispetto allo stesso trimestre del 1982; al Monte Bianco c'è stata la sola flessione nel passaggio degli autocarri che è stato pari allo 0,43%. Nello scorso mese di gennaio si è avuto un saldo attivo nei transiti pari all'8,76%, con un aumento del 16,86% nel passaggio di autovetture e del 6,55% per i torpedoni, mentre anche qui si è avuto un calo del 2,42% nel transito degli autocarri.

Al Monte Bianco il calo del traffico commerciale è stato, nel mese scorso, del 2,15% al Gran San Bernardo del 4,56%; per contro, c'è stata una crescita nel passaggio di auto pari al 15,49% in più rispetto al marzo del 1982 al Monte Bianco ed al 19,54% al Gran San Bernardo, e dei torpedoni con il 9,36% in più al Monte Bianco ed un calo del 2,21% lungo la galleria per la Svizzera.

La media giornaliera dei transiti ai due trafori nel primo trimestre di quest'anno è stata complessivamente di 3646 veicoli, con un aumento percentuale rispetto all'anno scorso del 4,17%, mentre nel marzo scorso ha toccato le 4321 unità, con una crescita rispetto al marzo del 1982 pari all'8,76%.

Il continuo incremento giornaliero nei transiti preoccupa gli amministratori della Regione valdostana, in quanto le arterie che collegano attualmente Aosta ai due trafori alpini non sono più in grado di sopportare un traffico così intenso.

Dalla data di apertura al traffico (19 marzo 1964 per il Gran San Bernardo e 19 luglio 1965 per il Monte Bianco, dove però il passaggio dei camion è stato consentito dal 20 ottobre 1965) al 31 marzo scorso sono transitati nelle due gallerie quasi 27 milioni di veicoli, cioè circa 21 milioni di autovetture, 387 mila torpedoni e circa 5 milioni e 700 mila autocarri.

Complessivamente si sono serviti i trafori alpini valdostani circa 1 milioni di persone, con un passaggio di merci pari a circa 125 milioni di tonnellate, mentre sono stati incassati per pedaggi poco più di 534 miliardi di lire.

g. m.

Aliante precipita muore il pilota nel cielo d'Aosta

La vittima è un appassionato tedesco di 62 anni

AOSTA — Un altro aliante è precipitato sulle montagne circostanti per imprecisate e il pilota, il tedesco Kurt Frederic Altermann, 62 anni, di Dillingen, è morto sul colpo. La sciagura è accaduta alle 15,30 di giovedì, come si è potuto rilevare dall'orologio di bordo fermatosi a quell'ora.

Il velivolo era stato trainato in quota da un velivolo dell'Aeroclub locale e alle 13,30 è avvenuto lo sgancio sulla verticale dei Comuni oltretutto di Aosta, in un punto in cui s'incontrano usualmente favorevoli correnti termiche. L'aliante è stato visto guadagnare rapidamente quota, sorvolare la valle e, dopo aver puntato la direzione di Cogne, dirigersi verso la valle del Gran San Bernardo. Qui ha inspiegabilmente perduto quota per schiantarsi lungo le pendici della Becca di Vion, a 2000 metri di quota, sul versante Ovest.

Alle 18,30 di giovedì, ora in cui cessa usualmente ogni attività all'Aeroclub valdostano, il leggero velivolo è rientrato ed è stato dato l'allarme. Tre aerei da turismo effettuavano voli di ricognizione e prima di notte l'aliante tedesco veniva avvistato, ma solo ieri è stato possibile far intervenire elicottero militare che ha trasferito sul luogo della sciagura squadre di soccorso che hanno recuperato il salma del tedesco.

Il medico che ha visitato il corpo senza vita ha detto che la morte è stata istantanea. Si presume che l'aliante sia precipitato forse per un'errata

manovra del pilota o forse perché questi è stato colto da improvviso malore.

Questo ennesimo incidente va ad aggiungersi a numerose sciagure accadute nel cielo di Aosta dal 1959, data di entrata in attività dell'aeroporto oggi g. m.

A Omegna una serata con il poeta Buttitta

OMEGNA — Avvenimento culturale di eccezionale interesse giovedì 14 ad Omegna: Ignazio Buttitta, il poeta dialettale siciliano di 52 anni, terrà un recital al Teatro Sociale alle 21.

Con lui sarà il noto cantastorie siciliano Nonò Salamone. Buttitta, che ha portato non solo nei teatri, nei circoli culturali e sulle piazze d'Italia, ma in tutto il mondo le voci della sua Sicilia, è il vate dei giovani che tra i più entusiasti interlocutori (il poeta ama dialogare con i suoi ascoltatori che specialmente nelle esibizioni sulle piazze diventano folle). Nato a Bagheria, in provincia di Palermo, «ragazzo del '99», si è temprato nelle trincee del Piave e in prima linea è stato anche successivamente nell'impegno politico. A portarlo alla notorietà è stata la raccolta poetica «Lu panu si chiama pane».

Tortona — I carabinieri hanno arrestato Antonio Vile, 57 anni, abitante in via De Gasperi 5, accusato del furto in casa di un'abitante. Si presume che l'arrestato sia ancora ignoto, di un Tir caricato di scatole di sardine.

Per una vendemmia diciotto in pretura

Sono la proprietaria della vigna gli studenti che furono assunti come avventizi e mai pagati

VOGHERA — Un gruppo di 17 ragazzi di Voghera si è rivolto al pretore di Casteggio per ottenere il saldo dei lavori vendemmiali eseguiti nel settembre scorso in un'azienda agricola di Fortunago nell'Oltrepò Pavese.

I 17 giovani, quasi tutti studenti per raggranellare un po' di soldi durante le vacanze avevano accettato di andare a vendemmia a Fortunago ed erano stati assunti per dieci giorni. Emilia Speroni di 21 anni, titolare di una grossa azienda agricola. Nel loro esposto al pretore sostengono di aver ricevuto al termine della loro prestazione dei modesti acconti varianti da 50 a 90 mila lire, la promessa che il saldo sarebbe stato loro corrisposto nei giorni successivi.

Invece non hanno più ricevuto nulla ed ora stanchi di attendere hanno deciso di promuovere una vertenza giudiziaria nei confronti della proprietaria dell'azienda. Assistiti da un legale di Voghera i giovani vendemmiatori chiedono non solo il saldo ma anche l'applicazione del contratto di lavoro dei braccianti avventizi in base al quale do-

vevano percepire 4 mila lire all'ora e quindi avendo effettuato 18 ore giornaliere, 18 mila lire per ogni giornata di lavoro.

Purtroppo la causa non potrà essere discussa sollecitamente in quanto la pretura di Casteggio è ancora senza pretore titolare. Al suo funzionamento, che va a rilente, prevede il pretore di Stradella, Mario Venditti, assegnato a Casteggio per un giorno alla settimana e. g.

In provincia di Imperia 20 mila alle urne

Gli elettori chiamati alle urne in provincia di Imperia per il prossimo giugno sono 20.717, ripartiti in 18 comuni. L'unico nel quale si voterà con la «proporzionale» è quello di Taggia, con 12.142 iscritti nelle liste, dei quali 5784 maschi e 6378 femmine.

Il comune più piccolo è Armo, con 129 elettori. Un solo altro comune, Taggia, supera i mille votanti: 8. Stefano Mare, 1748.

Italia Nostra fa scuola ad Alba

ALBA — Un corso sulle piante officinali nell'Albese è stato organizzato da Italia Nostra e si terrà dal 12 aprile al 17 maggio presso la sede dell'associazione, in via Accademia 3. Lo scopo è quello di offrire la possibilità a tutti coloro che lo desiderano, soci, simpatizzanti, di approfondire la conoscenza scientifica di questo tipo di flora, con particolare riferimento alle Langhe e al Roero. Un'occasione offerta per imparare a distinguere le piante officinali della zona, a conoscerne le proprietà, a raccogliercle, a conservarle e utilizzarle.

Il corso prevede sei lezioni, che saranno tenute da un'esperta, la dottoressa Annalisa Sartoris, con il seguente programma. 12 aprile: «Pianta officinale: generalità, fattori che influenzano il contenuto in principi attivi, legislazione, modalità di raccolta e conservazione». Il 19 aprile, il 3 e il 10 maggio si parlerà di «Le principali piante officinali presenti nelle nostre caratteristiche morfologiche, proprietà». Il 17 maggio: «Le preparazioni erboristiche di uso familiare: le piante aromatiche di interesse casalingo». Il 26 aprile, serata di diapositive sulla flora e sui problemi ambientali dell'Albese a cura di Sergio Susenna e Franco Carosso.

Sempre per quanto riguarda i temi di salvaguardia dell'ambiente che stanno particolarmente a cuore a Italia Nostra, sta per concludersi ad Alba il primo di guardie ecologiche del Comprensorio Alba-Bra, iniziato lo scorso anno e che ha visto la partecipazione di una cinquantina di persone.

Dopo pochi giorni di separazione ha raggiunto nella Pace il Signore il suo amato Adriano.

anni 93
Con dolore lo annunciano i figli: Florio, Nino, Emilia, Gigi e Federico; sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco, 9 aprile ore 15 chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione, strada Volera 41.
— Sommariva Bosco, 9 aprile 1983.

Sono vicini a Florio: Aldo Guerice, Dottor Coda, Aldo Pignatta.

La fam. Geronzi commossa partecipa.

(improvvisamente è mancato all'effetto dei suoi cari)

Enrico DeFilippi
anni 77
Tristemente l'annuncio la moglie Rosina, la figlia Anna col marito Rodolfo, l'adorata Emma e parenti tutti. Funerali oggi 15 da via Nino Costa 5, Robassomero.
— Robassomero, 9 aprile 1983.

E' mancato in Sommariva Bosco

Giorgio Grigione

ex commerciante
anni 78
Ne danno l'annuncio: le figlie Pierina con il marito, la figlia, la famiglia; Mariuccia, il fratello, i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 9 corrente mese in Sommariva Bosco, ore 15.
— Sommariva Bosco, 9 aprile 1983.

E' mancato all'effetto dei suoi cari

Felice Mella

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, la famiglia, cognati, nipoti e parenti. La S. Messa di Trigesima avrà luogo il giorno 8 maggio 1983 alle ore 18,30 parrocchia Angeli Custodi (via Avogadro). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1983.

Cristianamente è mancato

CAVALIERE

G. Battista Aghemo

anni 74
Lo annunciano la moglie Margherita, i figli, i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Carignano sabato 9 aprile ore 15.
— Carignano, 8 aprile 1983.

E' mancato

Capellaro

anni 84
Ne danno il triste annuncio la sorella Pierina, i nipoti, pronipoti e cugini. I funerali saranno celebrati sabato 9 ore 10,30 parrocchia S. Maurizio.
— Ivrea, 8 aprile 1983.

Partecipano al lutto i cugini Durando, Longino e Debonoli.

Cristianamente è mancato

Ernesto Guenno

ved. Caldera
La piangono la figlia Adriana, il nipote con la moglie e parenti tutti. Funerali oggi 14,30 partendo da via Belgio 105. La presente la partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1983.

Gine, Giovanni, Giorgio, Fernanda, partecipano al dolore di Adriana e Walter.

La nipote Mary Guenno è unica al dolore dei cugini Adriana e Walter.

Serenamente è mancato all'effetto dei suoi cari

Camillo Barozzo

Car. Vittorio Veneto

anni 84

Lo annunciano: la moglie, la figlia Volpato, i figli Teresa, Riccardo, Aldo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 10,30 via Matteotti 13. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 7 aprile 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia Arigo, Carlo Caudera e famiglia.

E' mancato

Giovanni

Ne danno l'annuncio a funerali noni la moglie Rina, la figlia Giovanna col marito Franco Salamone, i nipoti Roberto e Simona, i cugini. Si ringrazia di chi ha partecipato al lutto.

ha partecipato al lutto

Colleone, 9 aprile 1983.

Piero, Romano e Dino Pelizzo

Carlo e Anna Pelizzo

partecipano al dolore

Famiglia Gino Storici-Veddi partecipano al dolore.

Erica Faragiana

partecipano al dolore

la scomparsa della cara

Cecilia Vittoria

Brigida Veronesi

— Torino, 8 aprile 1983.

Gli Amici e le Amiche sono vicini a

Margherita e improvvisa perdita della

la cristiana è mancata

Turci

ved. Bandiera

di anni 83

La piangono i figli Emilia col marito

Romeo Carli, Emilio con la moglie

la sorella, gli nipoti e pronipoti, parenti tutti. La cara anima sarà trasportata a da Riva di Chieri

Buridana a Torino Cimitero Generale ove sarà impartita la benedizione ore 15,30.

— Torino, 8 aprile 1983.

Luciano Lello Patrizia partecipano al

grave lutto della famiglia Bandiera.

I Dipendenti della Ditta Bandiera prendono parte al dolore.

La famiglia Bandiera e Vella si uniscono al dolore del signor Emilio Bandiera.

La famiglia e di

partecipano al dolore della famiglia

E' improvvisamente mancata al grande effetto dei suoi cari

Margherita Di Giuseppe

nata Del Mare

Strazianti dal dolore la piangono il marito Bartolomeo, il figlio Beppe con Giulietta, la figlia Vanda con Marco, le adoratrici nipotine Fabrizia, Simona, Stefania, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi ore 14,15 Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 9 aprile 1983.

Lucio Cicerello partecipano

commossi

Giancarlo e Patrizia, Mario e Consuelo, fraternamente vicini agli amici

Beppe e Giuliana

I cugini Gino e Mario Colombo

partecipano al dolore della famiglia.

Dante Bianca Sabatino partecipano al

dolore di Bartolo e famiglia.

Ornella e Sergio Loro sono affettuosamente vicini agli amici

Marco

Affettuosamente vicini a Beppe e Giuliana per la perdita della cara mamma

MARGHERITA, Simona e Roberto.

Beppe e Nello Montuochio partecipano

al dolore del loro amico per la

perdita della

Lorenzo e Anna Vallini affettuosamente vicini a Beppe e Giuliana.

I Dipendenti della Lavoro Scorta

Agenda di Torino partecipano al dolore

del proprio titolare rag. Marco Ramello

per la perdita della cara suocera signora

Margherita Del Mare

Di Giuseppe

— Torino, 9 aprile 1983.

Sono affettuosamente vicini a

ai figli per la scomparsa della cara

MARGHERITA gli amici affezionati:

Piero Albertini

Maria Biondi

Carla Broda

Aldo e Giorgia Casalegno

Edy Giacchino

Marino e Tilde Marineri

I Componenti tutti dell'Agenda di

Moncalieri sono affettuosamente vicini

al loro agente generale dott. Beppe Di

Giuseppe per l'improvvisa

perdita della

Sono vicini a Beppe e

la ed Enrico

e Valerio

e Tedi

Caterina e

Ornella e Cesare

Giorgio

Lello Tribuzio

Vanna e Ferdinando sono fraternamente

vicini al caro Beppe nel dolore per

la scomparsa della MAMMA.

Capuana prende parte al dolore

dell'amico Giuseppe e famiglia per la

scomparsa della

Eugenio Rosanna Cammone partecipano

con commosso dolore alla perdita

della cara MARGHERITA.

Alle Marisa Mangiameli con immenso

dolore partecipano al grave lutto

La famiglia Rao con vivo cordoglio e

fraternalmente vicini a Giuseppe e

famiglia per la scomparsa della cara

MAMMA.

Roberto, Mario e Laura Brocaspaglia

partecipano al dolore di Wanda

e Beppe per la perdita della

MAMMA.

La famiglia Dentice commossa al dolore dell'ing. Di Giuseppe.

Paolo Albertini

Alessandro Girotto

Anna Nigro

Paolo Vici

partecipano al lutto del loro

geom. Franco Agostino per la perdita

della mamma signora

Giuditta Totino

ved. Agostino

— Torino, 8 aprile 1983.

Carla e Valerio sono vicini a

Franco Agostino e famiglia ancora

La Soc. Catercontort partecipa al

dolore che ha colpito la famiglia Agostino

prof. Giacinto Siccardi

sarà celebrato un ufficio funebre: l'11

aprile 1983 alle ore 9,45 nella Cappella

del Cimitero Generale di Torino.

— Torino, 9 aprile 1983.

1981

1983

Stefano Rolando

Vin nel ricordo. 18

aprile ore 18 Moncalieri.

1982

Simonetti

La tua profonda bontà e un ricordo

che dà luce e speranza a

Anna, Daniela, Roberto e parenti tutti.

(Messa il 10 aprile, ore 18, in

della Scala, Moncalieri).

1980

Agostino Vaj

Infinito rimpianto.

1983

Riccardo Tammaccaro

1982

Agostino Tammaccaro

Sempre tra noi.

Nel primo

della scomparsa

del caro

consegno

la moglie lo ricorda

rimpianto inco-

mabile.

I MARTIRI DELLA BENEDICTA IL 6 APRILE DI 39 ANNI FA

Domani sarà commemorato l'eccidio dei partigiani nella settimana santa del '44 - L'appuntamento sull'Appennino al Sacrario che ricorda la strage - Il programma della manifestazione

Questo

Il programma

Alla Benedicta: Ore 10 — raduno dei partecipanti al sacrario della «Benedicta» — apertura della mostra «Un luogo chiamato Capanne».

Ore 10.30 — Messa al campo officiata da «Don Berto», Bartolomeo Ferrari, il popolare cappella della Divisione garibaldina «Mingo».

Ore 11.30 — Il presidente dell'A.N.P.I. provinciale di Alessandria, Senatore Carlo Boccassi, aprirà le celebrazioni, parleranno il Sindaco di Alessandria, Francesco Barbera che è anche presidente del Comitato provinciale antifascista, il sindaco di Bosio, Giancarlo Merio, mentre oratore ufficiale sarà il senatore Carlo Galante Garrone.

A Serravalle: ore 15.30 — Raduno dei partecipanti in piazza Municipio; ore 15.45 — Formazione corteo; ore 16.00 — Saluto delle Autorità; ore 16.15 — Inaugurazione della piazza; ore 16.30 — Scoprimiento e benedizione della lapide; ore 16.45 — Orazione tenuta dal senatore Gianfranco Maris.

OVADA — Ogni anno, provincia, si rinnova il solenne richiamo dei «Martiri Benedicta». Sono anni che gli partigiani, i famigliari dei Caduti, operai, contadini ma soprattutto tanti giovani accorrono lassù sull'Appennino Ligure-Piemontese, per rinnovare l'impegno solenne di continuare, ancora oggi, pur con altri mezzi e in altri luoghi, quella battaglia iniziata verso la fine del '43.

«Benedicta» è una località dell'Appennino Ligure-Piemontese, il cui nome deriva dal fatto che nei tempi remoti era sede di un convento di monaci benedettini. In queste zone Monte Tobbio, dei Laghi del Gorzente, fin dalla fine del 1943 si era costituita la 3ª Brigata garibaldina Ligure-Piemontese, e, nel febbraio 1944, ebbe origine nella zona fra Bosio e Carrosio, ad iniziativa del capitano Odino — fucilato assieme al figlio dai tedeschi — una formazione autonoma.

Altre formazioni si costituirono in seguito per il rapido affluire di giovani in conseguenza anche bandi di Mussolini e Graziani, che imponevano l'incorporazione nelle file del famigerato esercito di Salò.

Nella primavera del 1944 i comandi tedeschi, sollecitati dai fascisti, decisero di effettuare una azione di rastrellamento per eliminare il pericolo e le perdite che per

costituirono le continue talvolta temerarie missioni di guerra che venivano compiute dai partigiani. Questo rastrellamento, uno dei più massicci, si svolse contemporaneamente ad altri nelle Langhe, sul Col di Nava e nelle Valli Piemontesi.

Era il mattino giovedì Santo, 6 aprile 1944. Verso le quattro le staffette comunicarono ai vari distaccamenti che un grande rastrellamento stava per approssimarsi. Per tutta la notte si erano sentite raffiche di mitragliatrici da Lerma e da Casaleggio Bolro. L'ordine fu quello di portarsi a quota 200. Dopo poco avvenne il primo scontro fra partigiani e nazi-fascisti e due patrioti vi trovarono la morte.

Una piazza ricorda i genitori

di Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — (r. bo.) In occasione della manifestazione della «Benedicta» e nella ricorrenza del 40° anniversario della Guerra di Liberazione ad iniziativa della Amministrazione Comunale Comunale, dell'Anpi dell'Associazione Nazionale Deportati Politici, domenica a Serravalle Scrivia verrà inaugurata una piazza ai coniugi Guareschi genitori di un deportato della Benedicta.

In quei giorni i partigiani attendevano da parte delle forze anglo-americane il famoso «lancio gigante» che avrebbe dovuto munirli di armi idonee a sostenere la battaglia. Ma questo non avvenne e quel giorno, con qualche «moschetto» qualche «sten», dovettero affrontare i nazi-fascisti armati sino ai denti. I partigiani si difesero eroicamente contro l'ira dei nazi-fascisti che si faceva sempre più feroce. Pian piano costrinsero i partigiani a stringersi nella valletta della «Benedicta» dove dovettero arrendersi. Fatti prigionieri passarono la notte nella cappella del convento. Al mattino successivo i cinque e cinque i partigiani vennero fatti uscire dalla loro «prigione» e, dopo aver percorso alcune decine di metri, sul piccolo sentiero, quando arrivavano sulla sponda del rigagnolo, una raffica di mitra li falciava e i corpi crivellati cadevano sul praticello sottostante.

Questa tremenda operazione durò fino a mezzogiorno, quando giunse l'ordine di cessare la fucilazione. Agli scampati non toccò una sorte migliore: 16 furono uccisi a Voltaggio, 17 a Masone, 15 sul Colle del Turchino, mentre gli altri vennero deportati nei campi di sterminio in Germania. Il triste bilancio fu infatti il seguente: partigiani fucilati o caduti in combattimento nel rastrellamento della «Be-



SI PORTANO VALLE LE PARTIGIANI

nedita» 178, fatti prigionieri 368, deportati e deceduti in Germania 207 cui si deve poi aggiungere un numero imprecisato dispersi.

I tedeschi, prima di abbandonare la località, incendiarono cascinie e distrussero la «Benedicta». Le campane Pasqua suonarono festa dopo due giorni. Madri e sorelle salirono alla «Benedicta». Trovarono già sul posto alcuni partigiani scampati dai tedeschi che erano tornati a rendersi conto della tremenda malasorte toccata ai loro compagni. Alcuni morti vennero trovati persino insepolti, spediti attorno ai cespugli. Nelle fosse coperte i leggero strato di terra, i corpi

erano sfigurati e riconoscibili soltanto dagli indumenti.

Ogni paese ha ora i suoi morti, ogni cimitero ne custodisce i resti dei «Martiri della Settimana Santa». Anche dopo le tremende giornate della Benedicta la guerra partigiana in queste vallate, in questi monti, continuava ed alcuni mesi dopo le formazioni tornarono ad operare. A settembre si spostarono ad Olbicella dove, poco dopo vi furono altri rastrellamenti, cadde anche «Mingo» e la divisione prese il suo nome e al comando venne eletto dagli stessi partigiani il leggendario «Boro», il coraggioso partigiano jugoslavo Gregorio Kupic.

Renzo Bottero

A Cuneo il convegno delle Confraternite

L'annuale raduno che richiama i 6000 soci liguri

CUNEO — Si svolge oggi nel capoluogo della «Granda», l'annuale convegno delle 120 confraternite della Liguria per il quale è preannunciato l'arrivo in città di oltre 1 mila soci. Promotore dell'incontro delle confraternite — molte con sette secoli di storia alle spalle — il priorato che ha sede a Genova ed è presieduto dall'abate don Luigi Farodi, delegato del cardinale Giuseppe Siri; collaborano e vi partecipano tutti i priorati della Liguria da Ventimiglia a La Spezia.

Il raduno delle 120 confraternite in programma alle 9.45 in piazza Galimberti con la solenne concelebrazione di vescovi, parroci e abati delle

Un club Saronni e dedicato al Cagliari

BORGOMANERO — Feste di tifosi, questa sera (sabato) e lunedì sera. Al ristorante Paniga vengono inaugurati, nell'ordine, due nuovi sodalizi sportivi: il Club Giuseppe Saronni e il Club dei sostenitori del Cagliari.

Alla prima manifestazione interviene lo stesso campione del mondo; alla serata dei tifosi cagliaritari sarà presente la squadra al completo, che mercoledì sarà impegnata a Milano nella Coppa Italia.

città e dei paesi della Riviera, presieduto dal vescovo di Cuneo Carlo Aliprandi. Farà quindi seguito la solenne processione attraverso Nizza con i grandi crocifissi unici in Italia per la foggia, innalzati da giovani e anziani delle antiche confraternite, alcune delle quali risalgono al 1260. I confrati che innalzano i preziosi crocifissi, autentiche opere d'arte, usano una tecnica del tutto particolare non facilmente accessibile.

Di grande effetto i paludamenti che indosseranno i confrati, costituiti da tessuti ricamati in oro zecchino con i quali un tempo veniva confezionato il vestito di gala del Doge della Repubblica di Genova.

Il grande raduno dei 1 mila soci-confrati delle 120 confraternite liguri si concluderà, sempre in piazza Galimberti, a mezzogiorno. Nel pomeriggio gli ospiti visiteranno i monumenti, i musei e gli angoli più suggestivi di Cuneo.

In considerazione dell'eccezionale avvenimento, richiama Cuneo non solo i 6 mila soci delle confraternite liguri, altrettanti famigliari, l'amministrazione comunale ha autorizzato i commercianti al dettaglio a tenere aperti i negozi per fare fronte alle esigenze del massiccio afflusso di ospiti in città. g. d. m.

Prossimamente a Vinovo Sabato 9 ore 15

Premio Immobiliare Edilfin L. 10.000.000

concorso gettoni d'oro

n. 4/240913 del 22-2-83

Società Italiana per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 59.766.332.000 INT. VERS. ISCRIZIONE
STRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52. 1893 DI SO-
CITA' E N. 236/V/2/1971 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 30489490C/1

AVVISO AGLI UTENTI GAS

Si ricorda che gli sportelli per pagamento delle bollette gas (via XX Settembre, 41) sono aperti con il consueto orario: 8-12,30 sabato e festivi esclusi.

Si invitano tutti gli utenti, in particolare quelli che non hanno potuto pagare le bollette in scadenza nel periodo coincidente con lo stato di agitazione del personale addetto agli sportelli, a provvedere al saldo degli importi dovuti onde evitare l'applicazione di penalità.

italgas Esercizio di Torino

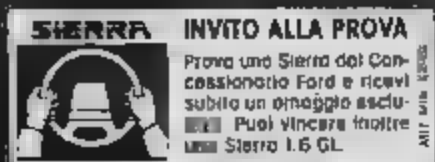
Alfa Romeo

BRANCA

RIVOLI-TORINO-Corso Francia 197, Tel. (011) 959'3142 l'42

Le nuove prestigiose Alfa Romeo

arc
 sum: 100
 gatto
 Sierra
 per
 versione Station Wagon
 1984
 dinamica emozioni



19 Vendita alloggi

A. SERIM libero via Lessona zona ■■■■
lineello cucinotto bagno box auto
e magazzino 30 mq. Telefonare 519.801.

A. SERIM via Principi d'Acaia economico
3 camere cucina bagno ingresso L.
milioni 500 mila. Telefonare 519.801.

A 2 ■■■■ Rivoli ■■■■ Villarbaso via
Roccamonte nuove signorili villa a
schiera salone 2-3-4 bagni triservizi
giardino privato. Personale posto an-
che. Servizio permute. ■■■■
519.977

■ ■ ■ da corso ■■■■ strada Superio-
re con vista su Torino vendiamo 2 vili si-
gnorili ca piscina. SIS 519.977.

ABBADIO a prezzo libero S. Rita ■■■■
lineello cucinotto bagno sgabuzzino ampi
■ ■ ■ mutuo ■■■■ 502.502.

ABICASE A libero ■■■■ Ra Umberto gi-
ratorio soggiorno ca ■■■■ cucina servizi
L. 88 milioni 500 mila. Tel. 510.

■■■■ ■■■■ 8 libero corso Carlo Plinio an-
golo corso Traiano ■■■■ e panorami-
camente lineello cucinotto ■■■■ ingres-
so mq 55 L. 45 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE C libero ■■■■ corso ■■■■ ar-
chitettura recente ■■■■ camere ■■■■ ci-
servizi L. 68 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE ■■■■ Lungopolo Antonelli in
palazzina alloggi 2-3 vani ■■■■ L. 40 mi-
lioni. Tel. 556.805.

■■■■ E libero ■■■■ Stradella ■■■■
lineello cucinotto ■■■■ ingresso cantina
mq 55 L. 33 milioni Tel. 556.

ADBITABLE subito come nuovo: soggori-
no 1 camera cucina volendo box ■■■■ Scrit-
tura (Cascina Vica) ■■■■ contente. SIS

■■■■ subito ■■■■ Francia (Aero-
nautica) recente 2 ■■■■ letto vendesi
anche con permuta. Tel. 532.080.

■■■■ subito libero ■■■■

Gallimberti ingresso ■■■■ linea lineello cu-
cinotto bagno L. ■■■■ milioni. Sia 532.080.

ADIACENTE corso Rasconiggi libero ■■■■
lineello cucinotto bagno affare L. 18
milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

AL ■■■■ corso Dante mansarda libe-
ra vendesi affare L. 9 milioni. Telefonare

■■■■ corso Sebastopol ■■■■
casa ■■■■ letto o cucina bagno ter-
mo scapscoro. Effie Casa 505.531.

■■■■ Pozzanna ■■■■ recente
2 ■■■■ lineello cucinotto bagno L.
milioni: Centrale della tel. 530.163.

ADIACENTE corso Tassoni libero cam-
era cucina servizio termo L. ■■■■ milioni dia-
zionabili Centrale delle 532.409.

■■■■ piazza Statuto ■■■■
libera ■■■■ vendesi ■■■■ L. 7 milio-
ni più mutuo. Telefonare 758.863.

ADIACENTE piazza Omero ■■■■ 2 ■■■■
cucina servizi L. 39 milioni più
milioni mutuo. Telefonare 383.445.

ADIACENTE piazza Statuto monodocame-
nto libera ■■■■ L. 8 milioni più mu-
tuo. Telefonare 758.

■■■■ piazza ■■■■ 2 ■■■■
camera cucina bagno L. 50 milioni dilazio-
nabili. Centrale della ■■■■ 532.409.

ADIACENTE Porta Nuova libero ■■■■
cucina bagno L. 24 milioni ■■■■ dia-
zionabili. Telefonare 390.231 Guelli

ADIACENZE corso Potenza 3 ■■■■
itinerario cucina servizi piano ■■■■
tettoso cucine affiliazioni permute. 505.000.

ADIACENZE piazza Rivoli. ■■■■
cucina servizio, pagamento facilitato. Telefo-
no ■■■■ Immobiliare/050 549.731

AFFARE 518.986 zona S. Paolo ■■■■
Lussuoso piccolo 2 camere tinello cucinino ter-
mine bagno facilitazioni

AFFARE 518.986 ■■■■ recente ■■■■
■ piazza Guale via Cernusco soggiorno
2 camere cucinino facilitazioni

AFFARE 518.986 corso ■■■■ ottimo
rendimento salone ■■■■ vani termine bagno
minimo contanti saldo diazionabile

518.986 libero ■■■■ Toscana
ampio 2 camere tinello cucinotto
bagno cantine soffitta facilitazioni.

518.986 libero recente adiacen-
te ■■■■ Potenza via Forlì ■■■■ cucin-
a L. ■■■■ milioni 500 mila rateabili.

518.986 libero precalcinia (corso
Montalcini) salone ■■■■ 2 camere
bagno possibilità box giardino condomi-
niabile autorium. ■■■■ mutuo.

AFFARE 518.986 libero Grosseto via
Piazzini camera tinello cucinino ■■■■ bagno
L. 42 milioni 500 mila rateabili.

518.986 libero ■■■■ Grosseto
2 ■■■■ tinello cucinotto termine bagno
cantina L. ■■■■ milioni 500 mila rateabili.

518.986 adiacente corso Toscana libero
2 camere cucina bagno termo L. ■■■■ milio-
ni più mutuo. ■■■■ 758.863

AFFARE Barriera Milano libero camera
cucina bagno L. 17 milioni ■■■■ mila ven-
de. Centraldiret. tel. 530.163.

AFFARE L. 33 milioni via Ceva ■■■■
cucine servizi piano 21 costruzione
facilitazioni. Telefonare 516.229.

518.986 pressi piazza Sofia libero ■■■■
camera cucina bagno L. ■■■■ milioni più
mutuo vende Seifm 473.0387.

518.986 via Lanzo libero recente spazio-
so ■■■■ ingresso camera tinello cucinotto bagno
cucina ■■■■ piano ■■■■ L. ■■■■ milioni più
vende Seifm 473.0387.

518.986 Montevosa libero ristrutturato
camera cucina bagno L. 6 milioni più
mutuo vende Seifm. Tel. 487.741.

518.986 libero via Madonna Cristina 2
camere servizio L. 18 milioni ■■■■ pagamento
agevolato. Tel. 650.3024 - 650.8684.

518.986 Nizza libero ristrutturato
3 camere cucinotto bagno cantine facilitazioni
Sergli ■■■■ tel. 530.801.

AL termine ■■■■ Francia (Collagno)
via G. Sella 3 nuovi pronti in residence
alloggi di soggiorno 1-2-3 camere
vendo ■■■■ S. Paolo. Ghislini con ■■■■
SIS 532.080 ■■■■ loco ■■■■ anche
gratui.


ALLA ■■■■ trattata n. 2 ville libere
signorili ■■■■ parco piscina dependence
cittina Superga. Prezzo interessante.

518.986 Borgo S. Paolo via Pollicenzo
pieno rialzato 3 ■■■■ cucina servizio

[illegible]

camere innoio casa semiracinta quasi
centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASA-MERCATO D 550.3805 libero Moncali
vino via Ungarelli recente 2 camere
cucina bagno. Dilationi, permula.
CASA-MERCATO D 550.3805 libero Collegno
vino via Grimes aperto camera cucina
bagno terrazzo 80 mq circa. ■
■ 550.3805 libero Cello
vino via ■ recente camera ti-
nello cucinino ■ milioni.
CASAM ■ E 550.3805 libero ■
Principo Tornasio sezione 4 camere cuo-
servizi. Facilitazioni ■ pagamento.
■ Corso Fran-
cisco (Collegno) alloggio 2 ■ sala ti-
nello cucinino bagno L 103 milioni.
CASA-NOVA 920.9705 libero Madonna di
Campagna alloggio 1° piano 2 camere ■
nello cucinino bagno. Permuta/dilationi.
■ libera zona ■ Vercelli
piazza Crispi 4 vani cortile privato ma-
gazzino piccolo ufficio. Tel. ■
CASTELNUOVO appartamento panorama
munitissimo ■ palazzina d'epoca ristrut-
tata con torretta adotto ■ artista. Tel.
987.2051 - 531.581.
CAUSA trasferimento avendo libero
■ camera innoio cucinino signorile
piano alto Borgata ■ minuti
piazza ■ L ■ milioni ■ mila
Tel. 517.591.
CAVORETTO villetta unifamiliare ■ due
piani salotto 3 camere cucina abitabile
sardino 700 mq. Fininter Spa 698.7121.
CENTRALE ■ Verdi ■ piano in-
gresso 2 cam. cucina gemerata ripor-
teggio cantina bagno L. 29 milioni dilazio-
ni. Studio H. tel. 712.062.
CENTRALISSIMA ■ prestigiosa ven-
destal alloggio ■ 300 ■ più penden-
ze. Tel. 642.101 - 774.014.
CENTRALISSIMO via Baretti, 3 camere
cucina bagno, pagamento facilitato. Tel.
Immobiliare 549.761 - 553.204.
CENTRALISSIMO libero signorile 3 ca-
mere cucina servizi a tusughe
etessa casa. Mediocasa 389 ■
■ CABA 513.831 ■ via Pey-
■ spazioso camera innoio cucinino
bagno termo ■ L. 45 milioni dilazio-
ni.
■ 513.831 libero adiacente
piazza Adriano 3 camere cucinino te-
reno termo L ■ milioni dilazioniabili.
CENTRO libero sezione 3 ■ cucina
servizi L. 115 milioni ■ mila facilitazio-
ni. Grimaldi tel. ■
CENTRO (via ■ Consolata) ■
epoca libero completamente ■
3 camere cucina servizi. Tel. 505.923.
■ 749.2823 ■ libero ■ Ci-
brano signorile piano nobile sezione ■ ca-
mere innoio cucinino 2 servizi L. ■ mi-
li.
CHIVASSO ■ Po frazionamento apparta-
menti di 1-2-3 cam. innoio cucinino
■ stabile dotato tutti i confort (prez-
zi) ■ 28 milioni dilazioni ■ pagamento.
Tel. Grimaldi 911 ■

CIT Turin ■■■ signorile salone ■
cucina 2 servizi L. 95 milioni più 30 milioni
mutuo. Telefonare 506.464.

 **CITTADILLA A 519.260** Ca-
sella Vica libero recente sa-
lone ■ camera tinello cu-
cchina bisevizi Ingresso più
mansarda e box
L. 110 milioni.

TORIN ■ B 532.170 ■ Giambone
libero signorile salondino 2 camere tinello
cucinino bagno mq 110 L. 79 milioni.

CITTADILLA C 519.260 Largo Cibras-
sini ristrutturato ingresso 2 camere sa-
lone bagno termo. L. 55 milioni.

CITTADILLA D 532.170 via Genova libe-
ro ristrutturato ingresso camera tinello
cucinino bagno termo. L. 39 milioni.

COLLEGNO libero camera tinello termo
ascensore L. 38 milioni facilitazioni
mento senza ipoteca. Grimaldi, telefono
415.0441.

COLLEGNO (via Oberdan) libero recente
signorile ingresso salondino ■ ti-
nello cucinino bagno 95 ■ vendesi di-
rettamente. Centraleddi 530.163.

■ ■ ■ Reviglio ■ libero
prestigioso salone ■ camera cucina bi-
servizi box giardino mq 1500. Telefonare
539.897.

CONSUELDI 533.322 ■■ adiacenti
corso ■ Umberto in ■■ signorile ap-
partamenti prestigiosi ■■ mq 170 a mq
250 ■■ sezzi di sicuro interesse.

CORSO tante liberi stessa casa 1 camera
cucina servizio centrale da L. 27
500 mila. Grimaldi 789.211

Grossero libero 2 camere cucina
servizi termo ascen- piano 7° mq
prezzo interessante. Telefonare 542.153

CORSO Mancalieri alloggio libero ■ sa-
lone camera cucinotta servizio con arredo
completo ■■ direttamente mansardato
con servizio e garage terrazza box. Tel.
531.681.

CORSO ■■ (via Cumiana) libero 2 ■
cucinotta bagno L. ■■ milioni di
disponibili. Centraleddi tel. 530.163.

CORSO Potenza (via Gorraio) ampliat-
mo 3 vani occupato ■■ tenuto ■■
milioni volendo box. Tel. 587.392.

Sebastopoli angolo via Tunisi
ascensore riscaldamento 2 ■■ cucin-
na bagno libero, prezzo affare. Telefo-
ne 458.956.

■ ■ ■ Svizzera ■■ adiacenti libero in
Bira recente signorile salone ■
cucina doppi servizi. C.V.I. 383.570.

Trapani ■■ piano s/o 2 ■■
■■ abitate servizio ■■ 75 ogni
confort. ■■ 505.922.

Turati libero signorile salone 2
camere tinello cucinino doppi servizi
Crocetta ■■ 504.724 - 505.172.

CORSO ■■ Sovietica ■■ piano
ampio 2 camere tinello cucinina servizio
recente signorile. C.V.I. 383.570.

CRIMEA ■■ ■■ ■■ corso U
Sovietica fronte Fiat cam- ■■
cucino bagno piano 3° termo ascensore.

(Continua)

(continued)

SUZUKI.

concessionario

MOTO GRADAROSCO

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

Stop agli antiparassitari avvelenano le api durante la fioritura

In questo periodo dell'anno, non possono essere usati - Lo prevede una norma del '75 - Un appello degli allevatori - Anche l'impollinazione ne sarebbe danneggiata

CUNEO — Attenti ■ non fare strage di api con i trattamenti antiparassitari: ■ l'appello che chi alleva gli operosi insetti per raccogliergli le miele rivolge in questi giorni agli agricoltori, soprattutto i proprietari di frutteti, perché evitino di fare trattamenti sulle piante nel periodo ■ fioritura. «E' una normativa ■ protezione in vigore dal ■ ma che non sempre i contadini rispettano forse perché non pensano alle conseguenze per le api che golosamente si gettano sui fiori», dicono i dirigenti della Coldiretti provinciale i quali attraverso le pubblicazioni specializzate richiamano l'attenzione degli oltre 40 mila iscritti al sindacato di categoria.

Si vuole evitare — aggiungono i dirigenti della Coldiretti — le stragi di api che anni fa suscitavano aspre polemiche e portarono alla ribalta dell'opinione pubblica le con-

seguenze di una metodologia agricola poco oculata. L'ape ■ infatti un mezzo indispensabile per la impollinazione entomofila e in certi casi, specie quando ■ polline per la pesantezza ■ può ■ trasportato dal vento, ha un ruolo insostituibile nel ciclo vegetativo di molte coltivazioni.

Come dire: caro agricoltore, la raccomandazione ■ rispettare le api non ■ per amore ■ per gli insetti in quanto tali ma perché sono utili alla tua azienda e se non ci fossero saresti nei guai per ■ frutta che giustamente pretendi di raccogliere.

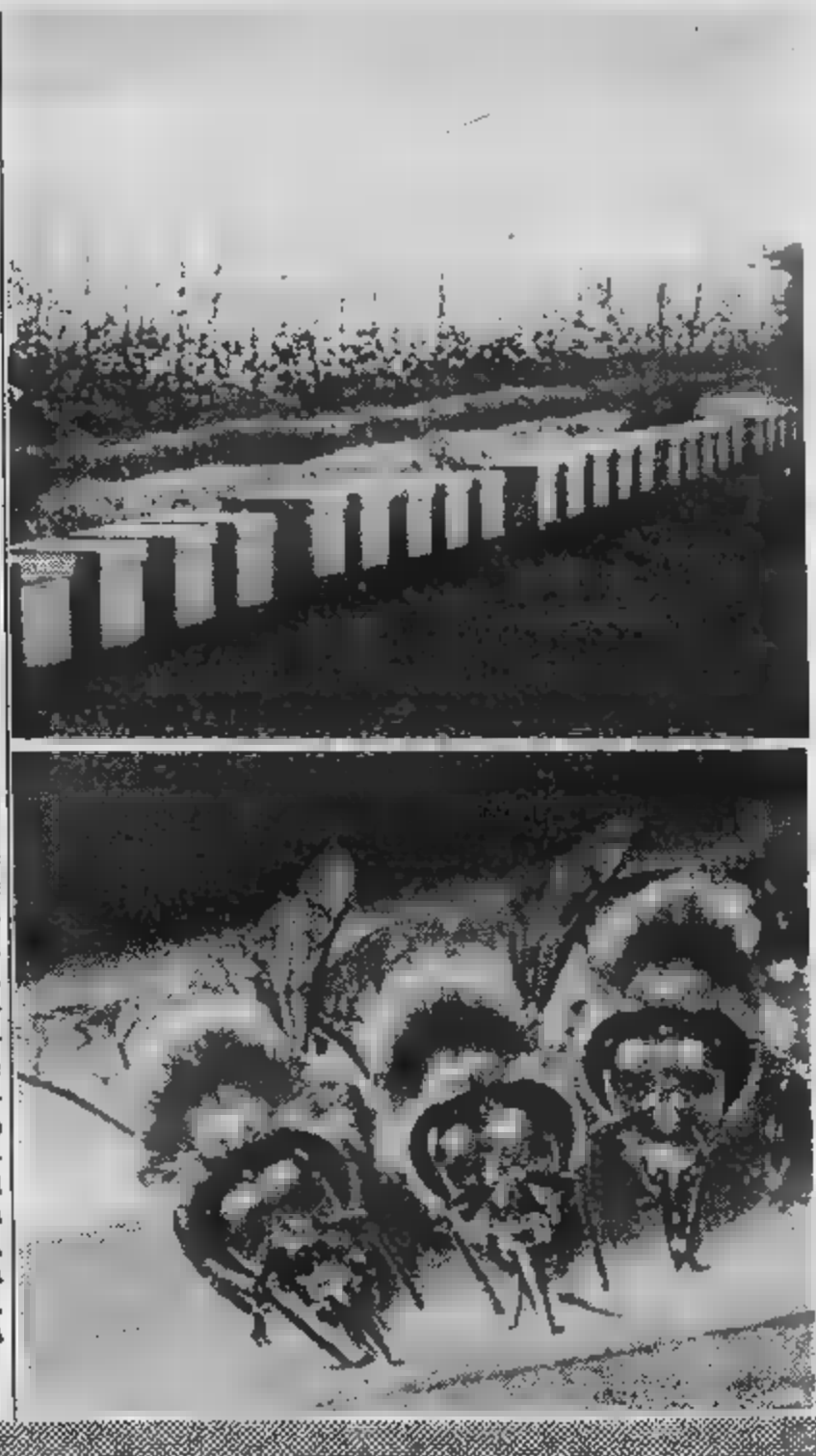
La legge ■ che la Coldiretti ora richiama alla meditazione dei propri associati parte dalla constatazione che in frutticoltura (per le pomacee, le drupacee, i mirtili, lamponi ■ fragole), in orticoltura e nelle colture erbacee non ■ affatto necessari trattamenti antiparassitari

durante la fioritura. Si rileva inoltre — recependo le istanze dell'Associazione Provinciale Apicoltori — come gli insetticidi, gli acaricidi, i diserbanti e alcuni fungicidi causino irrorati nel periodo sbagliato una vera strage di api con gravi danni economici ■ per gli allevatori ma per l'intero settore agricolo causa la minore e più scadente produzione di frutti e semi. La conseguenza di tali costatazioni è il divieto di operare interventi antiparassitari dall'inizio ■ chiusura dei primi fiori sino alla completa caduta dei petali. Trattamenti fungicidi specifici contro la micosi di colture erbacee — aggiungono i funzionari della Coldiretti provinciale — non ■ contro la ticchiolatura delle pomacee possono venire effettuati ■ prodotti selettivi anche durante la fioritura ma solo nei casi ■ evidente necessità che devono essere

accertati dall'Osservatorio delle malattie delle piante o da organi tecnici periferici, presenti in ciascuna provincia presso ■ uffici regionali dell'Agricoltura.

In queste ultime settimane solo nella ■ di Lagnasco, nel Saluzzese, ■ stati trasferiti oltre tremila alveari per favorire l'impollinazione ■ decine di migliaia di piante da frutto. Dopo quella dell'albicocco ormai prossima alla conclusione ■ infatti in atto la fioritura del pesco cui seguiranno i peri e i meli. Le operose api dall'alba ■ tramonto lavorano per offrire ottimo miele agli allevatori ■ per consentire raccolti abbondanti ai frutticoltori. Avvelenarle con gli antiparassitari è quindi, oltre un atto inutile per la pianta in questo momento, dannoso per l'economia aziendale.

Gianni De Matteis



La politica industriale della Cee

Pubblicata una «Guida pratica» da parte del servizio relazioni comunitarie della Camera

ROMA — Una «Guida pratica» attraverso la complessa documentazione della Comunità Europea in materia di politica industriale; questo il contenuto del «Quaderno ■ documentazione» che il servizio relazioni comunitarie ed internazionali della camera dei deputati ha pubblicato con il titolo «La politica industriale della Cee».

Riunire documenti ■ atti normativi non è stato semplice. A differenza di altri settori come l'agricoltura, i trasporti, il sociale, i trattati comunitari non prevedono infatti una «politica industriale comune». Il curatore del volume — il consigliere vicario della camera ■ deputati, professor Vincenzo Guizzi — ha dovuto di conseguenza compiere ■ laboriosa opera di ricerca in tutte ■ politiche settoriali.

Il «Quaderno» ■ camera dei deputati contiene, oltre alla documentazione, anche un'ampia analisi storica della «Politica» industriale della Cee (dal «Piano colonna» del ■ alla «risoluzione» del 1973, al «Rapporto Davignon» del ■ documenti della commissione in attuazione del «Mandato del 30 maggio» ■

Particolare spazio ■ dedicato ■ documentazione ■ comunitaria sul cinque settori industriali ■ quali la Cee ha dato maggior ri-

lievo: siderurgia, cantieristica, tessili, informatica, telecomunicazioni.

■ «Quaderno» della Camera dei deputati mette in risalto il fatto che la politica industriale comunitaria, non avendo strumenti propri previsti dai trattati, va vista in collegamento con altra politica comunitaria dei cui strumenti si serve, in particolare la politica sociale e la politica regionale.

Notevole importanza riveste specie per l'Italia — si osserva nel volume — una direttiva sulla «Trasparenza delle relazioni finanziarie tra gli Stati membri» le imprese pubbliche emanata nel ■ perché si ■ distingue ■ esattamente tra il ruolo dello Stato in quanto ■ pubblico ed in quanto proprietario. ■ si aggiunge: «Si è inteso porre un limite ai finanziamenti, da parte degli Stati membri, delle imprese pubbliche operanti in ■ economico».

■ un'applicazione rigida delle ■ di questa direttiva comporterebbe notevoli limitazioni per i vari Paesi tra cui anche, ■ soprattutto, l'Italia ■ finirebbe col mettere in dubbio la validità di molti interventi a sostegno di vari settori economici. Per questo motivo lo Stato italiano ha presentato ricorso alla Corte di giustizia contro la direttiva, impugnandola.

Già dodicimila visitatori ad Alba per la «Fiera del vino di Pasqua»

Interesse anche per le iniziative collaterali: proiezioni, un concorso, un convegno sui problemi della vitivinicoltura e la celebrazione del ventennale della denominazione d'origine

ALBA — Grande successo sta riscuotendo ad Alba la «VII ■ del vino ■ Pasqua» già visitata ■ circa 12 mila persone tra le quali anche turisti stranieri. In occasione della fiera ■ stata ospite di Alba, in questi giorni, una delegazione di Böhlingen (Germania) ■ la quale l'amministrazione comunale ha intrapreso contatti per ■ futuro gemellaggio.

I molti visitatori mostrano interesse per le iniziative collaterali, assistendo alle proiezioni sulla vite ■ sul vino, cimentandosi nel globo concorso «Mettili alla prova ■ la degustazione» che ■ vincere bottiglie ■ vino, rispondendo a domande sulla vitivinicoltura. ■ Alla buona riuscita della manifestazione contribuisce anche la presentazione originale, impostata sul ■ conduttore nuovo «vino d'Alba-un mazzo ■ fiori», ■ vede ogni vino abbinato ad un fiore di cui ricorda il profumo (dolcetto-ciliegio, barbera-flor di pesco, nebbiolo d'Alba-garano, barbaresco-viola, barolo-rosa).

I problemi della vitivinicoltura ■ stati affrontati ■ convegno tenuto alla biblioteca civica al quale hanno partecipato la dottoressa Marinella Adinolfi, del ministero dell'Agricoltura ed il senatore Paolo Desana, presidente del comitato nazionale per la tutela dei vini Doc. Con i due importanti esponenti del mondo vinicolo ■ stato ■ il bilancio di 20 anni ■ Doc (1963-1983) ■ prospettive ■ problemi particolarmente legati alla prossima entrata in vigore il primo gennaio '84.

Pure apprezzate le mostre

collaterali, come ■ raccolta stampe «Vino nell'arte antica» ■ «Storia delle etichette». Uno stand particolare richiama l'attenzione: a forma di albero, magnifica la bottiglia ■ vetro ■ contenitore ideale dei vini. La fiera ■ Pasqua si conclude domani con un raduno ■ confraternite enogastronomiche del Cuneese, Astigiano ■ di altre provincie del Piemonte.

■ pomeriggio si daranno

convegno alle 15 in piazza San Paolo da dove partirà un corteo con personaggi in costume che si richiamano al tema ■ del vino abbinato al fiore. Ogni personaggio porterà dei simboli che si collegano alla vigna, alla vite e al vino. Le confraternite e i gruppi folcloristici raggiungeranno piazza ■ Duomo. Dal palazzo del Comune usciranno il podestà, nobili, «personaggi di Alba storica» e della Gio-

stra delle 100 torri, che prenderanno posto su un palco davanti alla Cattedrale.

Qui i gruppi e le confraternite si esibiranno presentando i vari vini che offriranno poi in omaggio al podestà. In serata la fiera di Pasqua si chiuderà con un incontro «in amicizia ■ il vino» in un ristorante ■ quale sono invitati i produttori che espongono alla fiera, confraternite e gruppi folk.

g. f.

Concoltivatori convegno ligure

Iniziato questa mattina ■ Genova

GENOVA — E' iniziato stamane a Genova, nella Sala delle Aste ■ Cassa di Risparmio, il secondo congresso della Concoltivatori Liguria. La relazione introduttiva è stata svolta dal presidente Sergio Podestà cui ■ seguito ■ intervento del vicepresidente Giancarlo Cassini.

In Liguria la Concoltivatori riunisce oltre 8000 coltivatori ■ 8266 aziende pari al 35% ■ quelle che operano nella regione.

Lo scorso anno la floricoltura e l'orticoltura, che insieme rappresentano oltre il 60% della produzione lorda vendibile, hanno ■ lizzato rispettivamente ■ giro d'affari di 285 e 127 miliardi. Dalla sottonutria sono venuti ■ miliardi, dall'olivocultura 28 ■ dalla ■ ben 38 miliardi.

Le ■ più agricole della Liguria sono quelle costiere dell'Imperiese ■ della provinciale ■ Savona. Purtroppo per l'agricoltura si preannunciano tempi difficili se non giungeranno interventi decisi da parte dello Stato ■ se gli enti locali ■ modificheranno i loro piani regolatori.

Secondo uno studio svolto dalla Concoltivatori, se nel comprensorio di Ventimiglia, ad esempio, ■ attuati i vigenti piani scomparirebbe ■ 35% delle serre oggi esistenti ■

n. si.

In Val Bormida sempre di meno

Rimangono solo 43 mila abitanti

SAVONA — Diminuisce la popolazione della Val Bormida. ■ fenomeno è più accentuato nelle zone industriali, meno in quelle periferiche prevalentemente agricole e turistiche.

Nei 19 Comuni appartenenti alla VI Unità sanitaria locale gli abitanti sono oggi 43.153. Diecimila di essi abitano, in parte, nei Comuni di Piana, Dego ■ Giusvalla e, in parte, nei paesi dell'Alta Val Bormida. In concreto in queste due aree risiede ■ 24% dell'intera popolazione ■ Vallata.

■ mila abitanti risiedono nelle zone industriali, cioè nella fascia ■ ■ Altare ■ sino a Cairo ■ poi raggiunge Cengio.

Nelle due zone agricole ■ diminuzione ■ costante, anche se lenta, e segue l'evoluzione cominciata a manifestarsi agli inizi degli Anni Settanta. ■ fascia industriale, invece, dopo l'aumento della popolazione verificatosi tra ■ 1971 ■ ■ 1976, lo spopolamento ha raggiunto punte notevoli riportando la popolazione ai livelli del 1971.

La crisi dell'industria, i problemi ambientali, la flessione delle nascite ■ la scomparsa dell'immigrazione hanno portato al progressivo abbandono della Val ■ ■ ed all'ac- ■ del fenomeno dell'invecchiamento della popolazione.

n. si.

OSVALDO s.n.c. HI-FI - TV Color - Audiovisivi
Strada Antica di Collegno 248 - TORINO - Tel. 722.421
VI INVITA AD UNA DIMOSTRAZIONE

Quarant'anni fa caddero nella ritirata in Russia 12.500 uomini tra morti e dispersi

nel ricordo di chi non ritornò

La testimonianza dello scrittore Nuto Revelli

CUNEO — Tra le decine di migliaia di alpini e altri militari mandati «a macello» nelle steppe russe c'era anche lo scrittore cuneese Nuto Revelli, allora giovane ufficiale del «Tirano». Di quei giorni Revelli racconta in un suo libro diventato meritatamente famoso (*La guerra dei poveri*, edito Einaudi); qui presentiamo una pagina del suo diario personale datata 20 gennaio 1943. La ritirata era iniziata da pochi giorni: la sconfitta era già evidente in tutta la sua drammatica realtà.

«Per po' camminiamo al fianco di Grandi, con dietro la compagnia. Perdiamo terreno, il reparto che ci precede si allontana. Di corsa lo raggiungeremo. Non ne posso più. Mi trascino per un'ora, poi salgo sulla slitta della 109, in coda al reparto. Sulla slitta gelo, il congelamento parte dai piedi e viene su. Riprendo a camminare. Ormai stanchezza mi piega; non guardo più avanti, guardo i piedi, i malloppi di coperte pesanti come piombo. La slitta pende una corda. Mi aggrappo, tratti, quando ne ho forza. Sono i morti che mi fanno marciare, queste statue posate lungo la pista, i morti stanchezza. Sostiamo per attimo. Anche qui c'è un morto: è appoggiato su un gomito, con il busto sollevato, come se volesse alzarsi. Comincia la notte. Autocarri che bruciano, autocarri abbandonati. Sono gli ultimi che incontriamo. Nella luce degli incendi, accanto agli autocarri, montagne di casse vuote e sfasciate. C'è una cassa di gallette, gli alpini si buttano sopra come lupi affamati. Gridano che c'è zucchero fra le casse vuote e la nave. Raccolgono manate di...

l'assaggio, non è che neve. Il 21 luglio successivo, Nuto scriveva sul suo diario: «Un anno fa, come fosse oggi, partivamo per il fronte. Andavamo in Russia a fare la guerra e metà degli alpini avevano scarpe rotte. La guerra è finita — ci dicevano — i tedeschi sono ormai sull'Elbruz. Un lungo viaggio in ferrovia si può fare anche con le scarpe rotte». A Postojali, la notte del 20 gennaio, i fuochi del bivacco rischiavano l'immensa pista nera del corpo d'armata alpino. Si gelava. Sacrificammo l'unica coperta per fasciarci i piedi, lasciando le scarpe rotte sotto, ma per poco tempo, finché i piedi congelati non ci costrinsero a buttarle. Allora non restarono che le strisce di coperta attorno ai piedi in cancrena. A Postojali ci chiedemmo: «A Roma prando? E sanno perché non ci salvano?». Un ingenuo disse: «Piuttosto che sacrificare un'armata chiedono l'armistizio». Altro che armistizio! Roma così lontana, ignorarci. I nostri bollettini parlavano della ritirata vittoriosa, dei cannoni che gli alpini catturavano ai russi. Noi buttavamo anche i fucili perché nel freddo dei 40 gradi non sparavano».

Nel suo *Ricordi e considerazioni di un superstite*, il luzzese Domenico Mina (ufficiale della Cuneense), dopo aver tratteggiato l'incubo della ritirata e quindi i suoi tra prigionia, così conclude: «Nelle allucinanti, drammatiche giornate della ritirata, accomuna tutte le unità del Corpo d'Armata Alpino (compresa la dimenticatissima Divisione di fanteria Vicenza): il comportamento esemplare dei suoi uomini che seppero scrivere, pur tra difficoltà di ogni genere, pagine meravigliose eroismo e abnegazione riscuotendo l'ammirazione degli stessi avversari, i russi, nel loro bollettino di guerra n. dell'8 febbraio 1943, dichiararono che: «L'unico corpo che può ritenersi imbattuto in terra di Russia è il Corpo d'Armata Alpino Italiano».

Sono pagine di una storia ancor oggi ben radicata e presente, i cui protagonisti sono spesso stati falcidiati. Stato che sapeva soltanto fare guerre. Anzi, sapeva soltanto morti.

Servizi
Alberto Gedda

- Già si prepara il raduno nazionale di Udine dal 7 al 9 maggio
- L'attività svolta dai militari in Friuli nelle zone colpite dal terremoto
- In programma un gemellaggio con Villasantina devastata dal sismo
- Un centro dialisi donato all'ospedale di Saluzzo ■ un'ambulanza alla Croce Verde
- La lunga tradizione di libertà ■ il senso del dovere, quando i «ragazzi» presero le strade della montagna preparando le formazioni partigiane della Resistenza

Il programma del raduno cani

ORE 17,30: Deposizione corone ai monumenti Caduti, ai Deportati, al Marinaio e all'Alpino.
ORE 18: Ricevimento in municipio con l'incontro con autorità comunali.
ORE 21: Nella cattedrale concerto della fanfara brigata alpina Taurinense ■ cori alpini. Premiazione dei temi meritevoli sulla «Cuneense» presentati dalle scuole elementari e medie.

DOMANI

ORE 9: Alzabandiera ed inaugurazione piazzetta «Battaglione Alpini Saluzzo».
ORE 9,30: Celebrazione della S. Messa e orazione ufficiale in piazza Cavour.
ORE 11: Sfilata per le vie cittadine. Nel pomeriggio esibizione di fanfare.
ORE 18: Ammainabandiera.

Il gruppo Artiglieria «Aosta» porrà a disposizione il refettorio della «Marta Musso» alle 13 di domenica: il rancio, per 100 persone (con pranzo dall'antipasto al dolce e medaglia-ricordo in bronzo), costerà 10.000 lire a testa.



I «VECI» DELLE «PENNE NERE» SONO SEMPRE PRESENTI ALLE MANIFESTAZIONI DELL'ARMA



LA SEZIONE «MONVISO» DELL'ANA ALLA SFILATA DI UN RADUNO NAZIONALE

Così i generali nazisti tradirono i loro alleati

1943-1983: quarant'anni, un periodo già sufficientemente lungo per poter considerare fatti avvenuti non più come racconti di cronaca ma come avvenimenti storici. Quarant'anni saranno infatti tra pochi trascorsi quell'inverno del 1943 che è stato testimone di un'immensa tragedia militare, la spedizione italiana in Russia.

Lo Csi (Corpo di Spedizione Italiana in Russia) trasformato poi in Armata Militare Italiana in Russia comprendeva infatti nel 1943 tre Divisioni Alpine (Tridentina, Julia e Cuneense) e due Divisioni di Fanteria (Cossack e Vicenza) oltre ad un reparto di di scarsa rilevanza militare.

Sempre vedendo sotto una luce storica questa campagna militare appare offensivo il comportamento verso gli italiani del comando supremo — affidato Germania nazista — che ha ordinato ai suoi soli reparti il ripiegamento (italiani, ungheresi e rumeni) i quali si sono ritro-

vati nel ruolo scomodo e retroguardia traditi.

A questo punto, abbandonate al loro destino dal Comando Supremo, le nostre tre Divisioni Alpine hanno autonomamente ordinato il ripiegamento evitando la fuga mentre la Tridentina, buona parte Julia riuscivano a convergere i loro sforzi puntare su Nikolayevka, la Cuneense puntava su Valviki, più a sud. Qui terminò la marcia, perché l'intera Divisione veniva catturata dai russi.

Sono questi i fatti storici, molto succintamente delineati, vogliamo ricordare oggi e domani nella nostra città dove un grandioso raduno alpino (che riguarderà anche il Piemonte, la Liguria e la Toscana) per onorare con il giusto rispetto e con tutta la spontanea sincerità di cui saremo capaci questi giorni tragici ed eroici, con i loro morti e dispersi.

Camillo Isasca
direttore del notiziario della sezione Ana di Saluzzo, «Monviso».
«Noi soma alpini».

ELDA
ARYA

l'artigiana

per rinnovo locali
di C.so Alfieri 136
ASTImette in vendita
la collezione '83capi
abbigliamento
pellicceriaSi accettano
prenotazioni
pellicceria■ ordine
a prezzi
IMBATTIBILI

Importante:

tutte
le confezioni
sono
tipicamente
ARTIGIANALIda Aprile
sino al
30 MAGGIOApprofittate
qualità convenienzaINFORMITALIA ISTITUTO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - INFORMAZIONI

L'appuntamento di domenica ad Agliano per i nostri lettori

La carica dei Cento e uno

AGLIANO — Tutto è pronto per l'incontro di domani tra le famiglie di cittadini e gente del posto, che nel nome dell'ospitalità, accoglieranno cento «forestieri» nelle loro case. Un esperimento non nuovo. Su queste colline astigiane sta diventando una tradizione e si consolida di anno in anno, assumendo sempre più la sua vera fisionomia. Chi vive nei campi vuole uscire da quell'isolamento nel quale il turismo di (praticato alla ricerca di lidi lontani, di esperienze esotiche) l'ha relegato negli ultimi trent'anni. Chi vive in città tende invece a conquistare nuovi spazi a quattro passi da casa. Andare al mare o ai monti per le vacanze ridiventando un lusso, templi che precedettero il «miracolo economico», specie famiglia composta da tre-quattro persone.

Ebbene, «spedizione dei cento» che domani, convogliata da un'iniziativa di «Stampa Sera», raggiungerà Agliano (dove gli amministratori comunali e gli operatori turistici da oltre un mese si stanno dando da fare perché niente possa presentarsi imprevisto per la grande «festa del vino nuovo») sarà per i cittadini motivo di riscoperta della terra della gente che su di vive. E' l'avvio concreto e organizzato che Agliano saprà dare al tanto sbandierato agriturismo che altrove resta abbandonato a troppa improvvisazione.

Il piccolo centro monferrino vuol dunque farsi conoscere, accaparrarsi nuovi amici, ma con la generosa ospitalità intende anche ricevere uno stimolo per un recupero del suo vecchio patrimonio di strutture, di cultura, di tradizioni e trovare un canale d'integrazione del reddito di molte famiglie. Su queste colline si lavora e si produce un po' di tutto, in particolare vino schietto e generoso che il consumatore di città non ancora imparato a conoscere.



■ Tutto è pronto tra i «forestieri» abitanti di città e i contadini di Agliano che hanno proposto l'incontro nel nome dell'amicizia tra campagna e centri urbani

● Operatori turistici ■ amministratori comunali hanno contribuito ■ mettere in moto e ad organizzare l'iniziativa in modo che tutto proceda per il meglio

● Il programma dei festeggiamenti, fra lauti pasti e manifestazioni in piazza

Troppe volte, infatti, quando il Barbera esce dalle cantine in cui è stato prodotto passa attraverso tante mani, aumenta il prezzo ma anche il volume. E questo sanno i buoni vignaioli vedono a malincuore partire le botti piene ignoti destini. In fondo è una loro creatura che ne va. L'hanno accudita amore, con cura ■ con tanta fatica perché diventasse grappolo sano e bevanda sincera.

E' uno dei tanti motivi per i quali preferiscono cercare nuovi amici, che se ne portino via anche solo una damigiana di tanto in tanto, che sappiano dimostrare di conoscere il giusto valore delle cose.

Ecco ■ perché è nata

la «Festa dell'ospitalità», per la quale riteniamo opportuno un breve riepilogo del programma. I cento invitati ■ attesi per le ore 10 su piazza Roma. Qui gli organizzatori del Comune provvederanno alle presentazioni, tra i nuovi arrivati e la famiglia che per l'occasione hanno sottoposto la cascina, tirato fuori le tovaglie di buon bucato, pentole grandi per adeguati arrostiti, bolliti ■ raviolate, bottiglie di pregio ■ annate migliori. Subito dopo ■ sfilata del gruppo folcloristico ■ vignaioli «d la roccia» che porterà sulla collina una nota del colore e delle tradizioni piemontesi, in particolare della valle ■ Susa, ■ dove approda

per la prima volta in terra astigiana.

Quindi, a gruppi, tutti verso le cascine dove le padrone di casa avranno già imbandito ■ tavola per offrire uno di quei pranzetti che solo da queste parti sanno e possono realizzare. ■ così, tra un boccone ■ un brindisi verrà l'ora ■ tornare in piazza dove, alle 15,30, i «Vignaioli» si esibiranno nel loro spettacolo. Infine, gran ballo tra dame di campagna ■ cavalieri cittadini (e viceversa) a suggello ■ una giornata tutta all'insegna dell'amicizia e ad esaltazione ■ migliori prodotti di una terra dura da lavorare, ma buona madre generosa verso chi ha saputo resistere negli anni



LA FONTE DELLA SALUTE



Fons Salutis

Periodo di apertura: Aprile-Ottobre

SORGENTE SALSO SOLFO

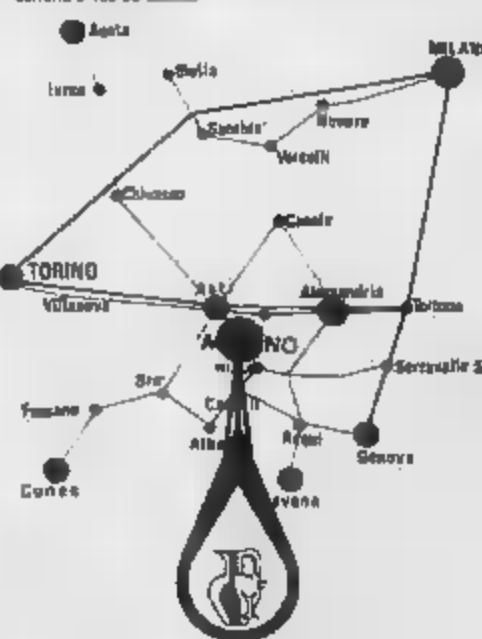
— Vaso parco - giochi di bocce
— Parcheggio interno custodito
— Servizio automobilistico per le Terme

RISTORANTE

Cucina tipica piemontese

Tra le migliori
acque d'Italia

COME ARRIVARE:
Da Asti per la via e Montegrosso (20 Km.)
Da Acqui T. per Castelvoglio e Nizza M. (50 Km.)
Dista 172 Km. da Asti; 70 Km. da Torino; 90 da
Cuneo; 97 da Savona; 100 da Genova; 54 da
Alessandria e 135 da Milano



terme di agliano
Fons Salutis

tel. 0141/954018
agliano d'asti

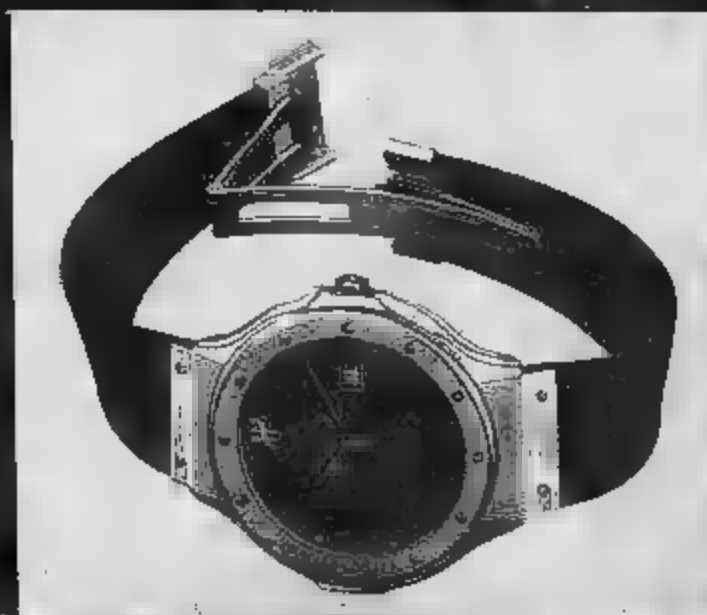
terme di agliano

Fons
SalutisTra le
migliori
acqueGIOIELLERIA
OLIVERO

TORINO: G. OLIVERO & C. 57

p.zza S. Secondo 8

CONCESSIONARIO



H

Importazione esclusiva per l'Italia. Disponibile in oro, acciaio, tutti i colori. Cristallo esclusivo in quarzo e zaffiro.

A new adventure in time.

Una simpatica occasione per conoscersi meglio alla ricerca del vino

STAMPA
SERA

Agliano d'Asti 19 aprile 1983

■ La sagra dell'ospitalità è ormai entrata nella tradizione di Agliano che ha ricevuto dalla natura l'insieme degli aspetti più interessanti delle dolci colline del Monferrato

■ «Fa parte della nostra scommessa contro la crisi — dice un organizzatore —. Per un paese come il nostro, dove non esistono alternative all'agricoltura, non resta che puntare sul turismo»

AGLIANO — La sagra dell'ospitalità fa ormai parte delle tradizioni di questo centro che ha ricevuto natura l'insieme dei doni più belli elargiti alle dolci colline del Monferrato. In primo luogo la posizione, quale l'occhio spazia uno dei panorami più suggestivi e ricchi bellezze naturali. Ovunque l'uomo ha lasciato nei secoli l'impronta del suo lavoro, dai cascinali isolati tra i filari ben allineati vite, piccoli agglomerati di case bianche di calce e mattoni. Le stradine che inerpicano in ampie e lente sui fianchi delle colline, scandono nei valloni e si perdono tra il verde dei boschi prati, hanno conservato il fascino di avventure e di scoperte. Invitano ad una passeggiata tra i mille profumi che ogni stagione posa sulla campagna.

Già i nonni nostri conoscevano Agliano la raggiungevano dalla città a piedi o in carrozza. Lo facevano soprattutto per la cura delle que prescritta medici per disintossicare i reni, pulire la pelle e guarire malattie fegato. Allora non c'erano ancora i quattro buoni alberghi

di oggi, con oltre trecento posti letto, i sei ottimi ristoranti e i due stabilimenti termali. Si sistemavano nelle e mentre non bevevano acqua prescritta dai medici, dicono i maligni che i nonni, ricetta alcuna, facevano la cura del vino con grande regolarità e impegno. Poi, terminata la cura, don- se tornavano città bottigliette nella sporta, contenenti dieci qualità acque che sgorgano Agliano, mentre gli uomini consegnano barocclio botticelle di Barbera frizzante e l'indiriz-



zo della casa in cui recapitare al prossimo viaggio a Torino.

E così senza saperlo i nonni città e quelli di Agliano sono stati gli antesignani dell'agriturismo. Poi la guerra, con grandi città sotto il fuoco dei bombardamenti notturni, gli che invadono campagna. E anche allora la gente Agliano ha aperto le porte delle proprie case a chi cerca scampo e pane. quando tutto stato finito ancora per un po' la gente di città si ricordata degli amici, fino quando le chimere di vacanze su spiagge zeppe non l'hanno attratta verso luoghi dei quali fa «chic» parlare nei salotti durante l'inverno.

Eppure, qui come altrove, tutta la campagna piemontese, si è saputo attendere preparare con tenacia il momento riscatto. Un momento che è venuto. E Agliano ha saputo inserirsi molto bene, che il Comune ha già previsto nel suo piano regolatore la possibilità di utilizzare terreni abbandonati cascinali fatiscenti per l'agriturismo. In dovrebbero essere realizzati appartamenti monocali affittare

Intanto, un'altra iniziativa voluta dal sindaco Ezio Binello e da tutti gli amministratori si concretizzando proprio in questi giorni. La costruzione di un campeggio. Potrebbe apparire un'idea balzana. In la decisione lungo soppesata con sondaggi soprattutto sulla continua richiesta di turisti che ricorrevano Comune per un permesso di soggiorno con il camper o la roulotte. I lavori per il «camping» sono iniziati ai primi di e si conta di terminarli entro maggio, dotando un'area 12 mila metri quadrati i servizi e attrezzature necessarie, più alcuni impianti sportivi.

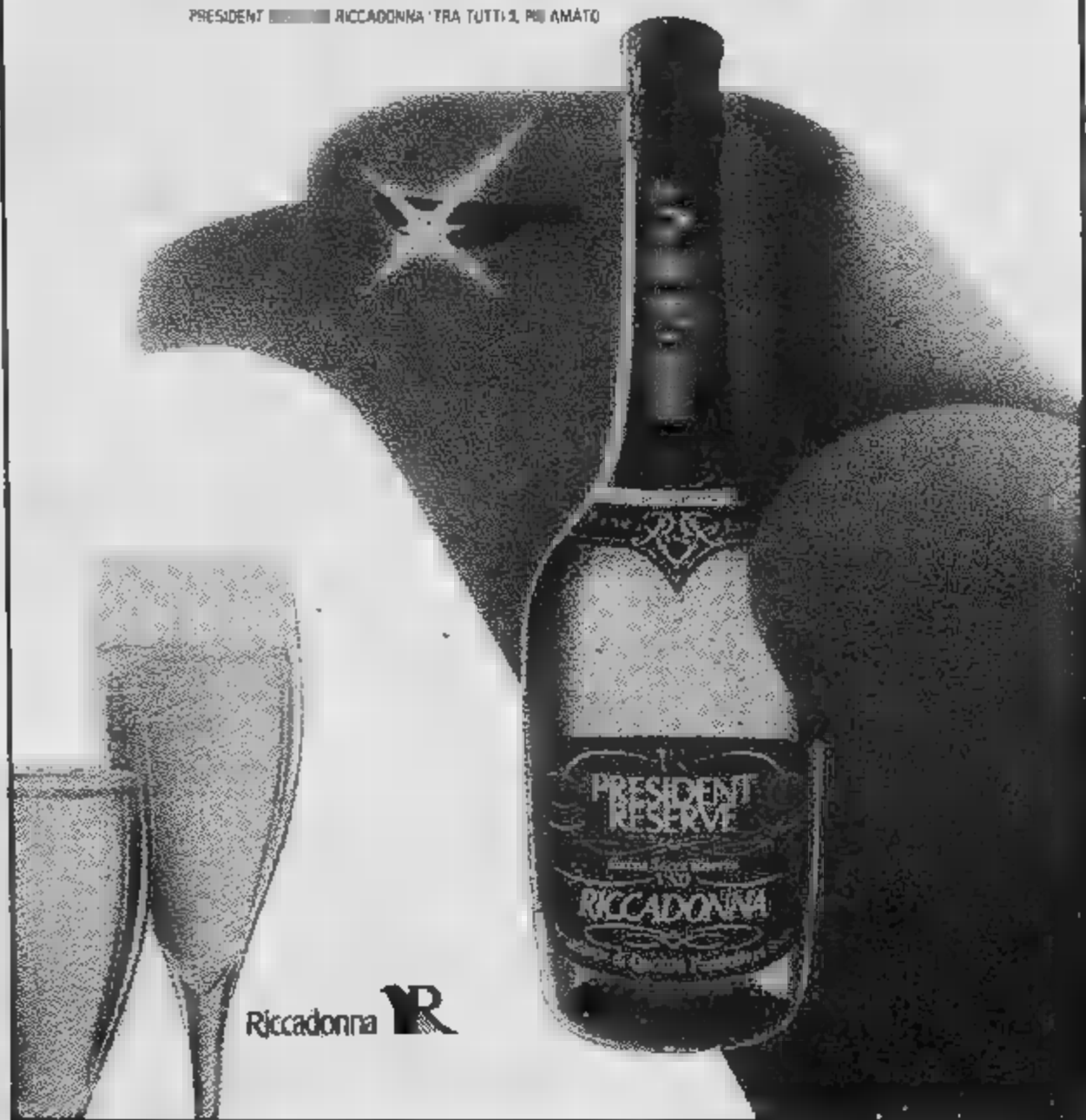
«Fa parte della nostra scommessa contro la crisi — dice sindaco —. Per paese nostro, dove non esistono alternative all'agricoltura, non resta che puntare sul turismo. Sono due attività economiche che formano un'ottima accoppiata e soprattutto, pur tra bassi, non hanno mai tradito nessuno».

Servizi di
Vito Brusa

PRESIDENT RESERVE... SPLENDEDE EMOZIONI

STAI ASPETTANDO PER GLI AMICI CHE ARRIVANO ALL'IMPROVISO?
TUTTI GLI AMICI CHE CONTANO.
EMOZIONE SPECIALE? IL RICCO PERLAGE DI UNA DI PRESIDENT

PRESIDENT RICCADONNA TRA TUTTI I PIÙ AMATI



Aldina Boutique

Asti - Via F. della Valle 3 - Tel. 33175

SCAGLIONE GIOVANNI

MOBILI

Fare mobili... è un'arte

Via Zara 22 - Nizza Tel. 0141/721.432

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ESIM s.s. Braccini signorile appartamento 2 camere abitabile servizi cantina. Telefonare 953.2293 - 958.1448.
CROCETTA corso De Gasperi libero subito camera cucina bagno cantina L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 442.

CROCETTA in prestigioso stabile d'epoca vendesi libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. Studio Latina - 749.2246.

CROCETTA libero prestigioso studio 3 camere cucina bagno servizi ingressi mq 240. Telefonare 516.228.

libero da ristrutturare ampio appartamento 4 camere cucina servizi cantina. Grimaldi. Tel. 505.917.

CROCETTA piazzale Duca d'Aosta in palazzo al primo piano libero prestigioso 270 mq box cantina. Gabetti 5767.

via Marconi libero 4° piano 3 camere cucina servizi signorile mq 110. Telefonare 530.821 - 534.630.

CROCETTA via Fratelli Carle 1° piano saloncino camera cucina servizi bagno L. 79 milioni. Auto 596.807 - 597.774.

CUMIANA vendesi villa di 200 mq terrazzo circondata di mq 5000. G.E.A. 519.839 - 541.464.

DRUENTO villa signorile su 2 piani 4500 più servizi box per 5 auto terreno mq 4500 parco giardino vuota. L. 350 milioni più mutuo L. 100 milioni. Auto 596.807 - 597.774.

EDILFIN Crocetta signorile libero salone 4 camere cucina servizi piano alto. Tel. 506.645 - 584.156.

ESIM Tassoni Martinetto signorile salone 3 camere cucina servizi box. Telefonare 508.645 - 584.156.

EDILFIN D corso Peschiera saloncino 3 camere cucina servizi dilazioni e permute. Tel. 506.645 - 584.156.

EDILFIN vende Loggia Cavour signorile in palazzina quasi ultimata ultimi alloggi diverse metrature. Personale in loco sabato e domenica. Tel. 605.3935 - 506.644.

ESIM A libero centralissimo piano alto ascensore soggiorno 2 camere servizi predisposto a ristrutturazioni a richiesta agevolazioni. Telefonare 512.012.

ESIM Cascine Vica recente camera tinello cucinino servizi box. Tel. 512.012.

ESIM Condorelli appartamento in villa soggiorno 4 camere cucina servizi box dilazioni. Tel. 958.1525.

ESIM Eremo libero signorile panoramico giardino privato salone 3 camere cucina servizi box dilazioni. Tel. 512.012.

Grugliasco piazza Papa Giovanni 4 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 953.4307.

ESIM Grugliasco bifamiliare 4 camere 2 cucine 2 servizi box per 3 giardini mutuo. Tel. 958.5459.

ESIM libero Aurora piano alto ampio soggiorno cucinino 4 camere servizi casa decorosa dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Grossato recente palazzo soggiorno 2 camere servizi L. 87 milioni dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM libero Crocetta corso Einaudi panoramico salone 2 camere cucina servizi disimpegno agevolazioni tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta (via Spallanzani) 3 camere tinello cucinino servizi buone stato L. 51 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Talea recentissimo ampio salone 3 camere cucina servizi box permute. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Arboreo prestigioso recente ristrutturato studio 4 camere cucina servizi ingressi dilazioni permute. Tel. 512.012.

libero Santa Rita convenientissimo 4 camere cucina servizi decorosa, agevolazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero via Carle luminoso soggiorno 4 camere servizi dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM libero San Salvatore (via P. Giuria) soggiorno camera cucina servizi agevolazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM occupato buon investimento corso Siracusa recente 4 camere tinello cucinino servizi agevolazioni. Tel. 512.012.

ESIM pressi via Guido Reni libero signorile 1970 2 camere tinello cucinino servizi permute. Telefonare 512.012.

ESIM via Pias piano alto soggiorno 2 camere cucinotto servizi box dilazioni. Tel. 958.1525.

ESIM via S. Secondo libero abitazione o ufficio ampio soggiorno 4 camere cucina servizi termo autonomo. Tel. 512.012.

ESIM via Vecce recente salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 953.4307.

ESIM Z libero precollina corso O. Sella recente signorile pregiate rifiniture salone 4 camere cucina servizi giardino box dilazioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero Madonna Campagna 4 camere signorile camera tinello cucinino servizi spaziosi due arie pagamentate facilitati.

513.725 libero Lucento due camere tinello servizi ultimo piano termo ascensore casa signorile.

C 513.681 libero corso Rossini camera tinello servizi piano termo ascensore 40 milioni dilazioni.

EUROCASE D 513.748 libero Barriera Milano via Santhia 4 camere bagno rimesso e nuovo 33 milioni dilazioni.

EUROCASE E 545.642 libero via Madonna Cristina 4 camere casa d'epoca termo ascensore facilitazioni.

EUROCASE F 531.003 libero Lingotto (via Tagliata) camera tinello cucinino servizi dilazioni.

EUROCASE G 545.748 libero Agnelli camera servizi cantina con 6° piano termo ascensore, facilitazioni pagamento.

A precollina Moncalieri libero prestigioso salone 4 camere cucina servizi ingressi terrazzo giardino. Tel. 505.208.

EUROCASE H villa libera Mirafiori 2 camere 2 piani mq 100 più soiaio mq 190 L. 140 milioni. Tel. 504.263.

centro M. Mazzarolo 4 camere e alloggi ristrutturati di mq 37 e L. 33 e milioni. Telefonare 505.208.

EUROCASE Collegio libero prestigioso salone 2 camere cucina bagno L. 120 milioni. Tel. 504.263 - 505.208.

BILANCIO 1982

DATI DI BILANCIO 1982

Totale provvista	8.213 Miliardi
Raccolta clienti	7.093 Miliardi
Impieghi economici e finanziari	7.947 Miliardi
Fondi patrimoniali	490 Miliardi
Utile netto dell'esercizio	10.578 Milioni

CRT

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

EXPOCASE corso Trapani libero signorile recente camera tinello servizi ingresso. Tel. 506.458 - 505.208.

EXPOCASE Turati libero panoramico saloncino camera cucina servizi ingresso L. 110 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE corso Orbasano libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso mq 73 L. 58 milioni. Tel. 506.458.

EXPOCASE Crocetta Pignatelli libero tinello cucinino servizi ingresso mq 85 L. 73 milioni. Tel. 506.458.

EXPOCASE libero Sebastopoli signorile ampi saloncino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 504.263.

FAILLA 741.2874 libero largo Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale L. 52 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente Tesoriera mq 50 milioni tinello cucinino bagno L. 50 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Leumann Terracina signorile recente lussuosa saloncino 2 camere cucina servizi box auto L. 137 milioni.

FAILLA 741.2874 libero corso Peschiera via Frejus tinello cucinino bagno giardino privato L. 35 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 751.2874 Ponte Rosini Ospedale M. Adelaide ingresso 2 camere cucina bagno L. 24 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Nichelino recente piano alto mq 40 camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Savaris 50 camera cina bagno L. 50 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affare inizio via Cigna 2 alloggi abbinabili ognuno di camera cucina bagno L. 20 milioni cadauno.

Canavese libero nuova palazzina 2 tinello cucinotto bagno giardino L. 59 milioni. Gabetti 5767.

FIMINTER Spa Garbido via Alfano pallo tinello cucinino servizi ingresso L. 29 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero Crimea in stabile signorile appartamento di mq 50 progetto di divisione. Telefonare 696.7121.

Spa libero Italia panoramico signorile saloncino 2 tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero corso Siracusa ampio panoramico soggiorno 2 camere servizi dilazioni tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero adiacente corso Dante 2 camere cucina servizi ingresso mq 40 milioni tel. 696.7121.

FISIM A libero vicinissimo piazza Castello in stabile d'epoca su 2 piani salone 2 camere cucina servizi ingresso mq 85 L. 73 milioni. Tel. 596.7121.

FISIM libero San Salvatore luminoso camera tinello cucinino servizi ottima posizione mutuo permute. Tel. 501.670.

FISIM libero pressi via S. M. Mazzarolo recente piano alto 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 30. Tel. 585.902.

FISIM libero Borgo Vittoria piano alto spazioso camera cucina servizi minimo contante L. 12 milioni. Tel. 591.980.

FISIM pressi Bramante affare luminoso 2 camere cucina tinello cucinino servizi box L. 49 milioni. Tel. 595.273.

FISIM pressi M. d'Azeglio minialloggio camera cucina angolo tinello bagno L. 25 milioni. Tel. 759.

libero corso Mercati Generali recente piano alto 2 camere cucina tinello minimo L. 25 milioni. Telefonare 501.970.

FORNACI di Salsoceto alloggio 2 camere tinello cucinino servizi box L. 73 milioni. Tel. 598.507 - 597.774.

GABETTI 5767 vende libero M. Campagna Venaria 2° piano spazioso camera cucina bagno L. 41 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero San Donato via Bogetto ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 41 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Guata recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina terrazzo.

5767 vende libero Barriera Milano via Elvo 2° piano camera cucina ingresso bagno cantina L. 39 milioni.

GABETTI 5767 libera unifamiliare indipendente Cassino e Solite 7 camere 2 bagni più mansarda garage giardino.

GABETTI 5767 vende Paolo via Frejus 1° piano riscaldamento centrale 2 camere cucinotto bagno L. 35 milioni mila.

GABETTI 5767 vende libero via D. Boeco pressi corso Regina minialloggio camera cucina bagno L. 21 milioni 300 mila.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Togliatti costruzione 1970 spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero Raggio camera cucina servizio cantina al piano L. 18 milioni mila.

5767 vende libero Santa Rita via San Marino piano alto salone camera mansardato cucina bagno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Rita 3° piano s. e con termo e ascensore camera cucina bagno L. 55 milioni.

GABETTI 5767 vende corso Azzeglio signorile piano alto saloncino 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

GABETTI 5767 vende libero via Globetti angolo via Governolo ristrutturato spazioso 3 camere cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Umbria via Fagnano recentissimo tinello cucinino bagno posto auto.

GABETTI 5767 vende piazza Massaua via Chaux spazioso tinello cucinino bagno L. 44 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende via Monginevro abitabile camera cucina libero 26 milioni occupato L. 18 milioni mila.

GABETTI 5767 vende San Paolo corso Racconigi recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni mila.

GABETTI 5767 vende corso Agnelli recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni 900 mila.

5767 vende libero Trapano piano alto costruzione 1987 spazioso 2 camere tinello bagno ripostiglio, mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Montegrappa al 2° piano spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente via Onor. Vigiani via Maestra camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Mazzini 2° piano camera cucina servizio cantina L. 21 milioni 300 mila.

5767 vende borgata Vittoria via Nigra spazioso 2° piano camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni mila.

5767 vende libero via Nizza corso Marconi termo ascensore saloncino 3 camere cucina ingressi bagno adatto ufficio abitazione.

GABETTI 5767 vende libero Montecucco via Ugo Stessa casa recente 1 e 2 tinello cucinino bagno cantina.

INO libero in complesso residenziale camera tinello cucinotto vizi posto auto parco condominiale permuta iva 2%. Tel. 581.759 - 591.980.

G.E.A. via Caserta stessa casa alloggi di 1-3 camere cucina servizi. Telefonare 519.839 - 541.464.

vende via Lulini alloggio occupato di camera tinello cucina bagno. Telefonare 519.839 - 541.464.

GRIMDI via Ascoli in ristorante ingresso camera cucina bagno prezzo al L. 22 milioni. Telefonare 517.566.

via P. Ciolide spazioso ingresso camera cameretta cucina servizi affare L. 45 milioni. Telefonare 517.588.

GIARDINI Reali libero in casa d'epoca con termascensore salone camera cucina mq 150 affare. Silicase 545.574.

GRIMALDI libero Crocetta salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 122 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero S. Paolo ingresso camera cucina servizi cantina L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero Milafonti piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina tutti comfort. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO libero in palazzina camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 50 milioni con box. Telefonare 556.805 Abicase.

GRUGLIASCO libero camera tinello cucinino L. 30 milioni più 15 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

IFIM A frazione stabile recente corso Siracusa (via Nuova) appartamenti signorili liberi e occupati volendo abbinabili varie metrature dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM B libero Santa Rita (via Gradisca) camera tinello cucinino servizio L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM C libero corso Brunelleschi signorile recente piano alto saloncino 3 camere cucina 2 servizi più mansarda collegata volendo box dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM D libero Ciri Tunn soggiorno 3 camere cucina servizio L. 107 milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM E libero mansardato piazza Benalcazar 3 camere servizi dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM F libero pressi via Gorizia luminoso salone 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni e/o permute. Telefonare 748.718 - 741.2834.

IFIM G libero pressi largo Orbasano piano alto soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 74 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM H libero corso Massimo luminoso saloncino 4 camere studio cucina 3 servizi box auto. Telefonare 515.582.

IFIM I libero corso Montevoglio in stabile prestigioso salone 2 camere spogliaio camera di servizio cucina biservizi ingressi box auto. Telefonare 515.582.

IFIM L libero Crocetta via Lamarmora stabile signorile uso studio e/o abitazione soggiorno camera cucina servizio mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM M libero corso Vinzaglio (fronte questura) in prestigioso d'epoca uso studio cinque vani biservizi. Telefonare 515.582.

IFIM N libero pressi piazza Derna in stabile recente soggiorno tinello cucinino bagno L. 60 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM O libero via del Castello panoramico appartamento divisibile salone 5 vani tinello cucinino biservizi blingressi ampi terrazzi solarium box parco condominiale. Telefonare 515.582.

IFIM P libero via Germania recentissimo luminoso camera tinello cucinino bagno. Telefonare 515.582.

IFIM Q libero pressi via Duchessa Adelaide salone camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM R libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM S libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM T libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM U libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM V libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM W libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM X libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM Y libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM Z libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AA libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AB libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AC libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AD libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AE libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AF libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AG libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AH libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AI libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AJ libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AK libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AL libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AM libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AN libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AO libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AP libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AQ libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AR libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

IFIM AS libero pressi via Duca di Salaparuta camera cucina servizio auto mutuo. Telefonare 515.582.

ARMANDO COLOMBARI
Perito d'arte antica dal alla Camera di Commercio e Tribunale di Torino
UNO STUDIO QUALIFICATO A GARANZIA PER ACQUISTI VENDITE - DIVISIONI
Con l'intervento d'esperti esterni in campi specifici
Via Alfieri 19 - TORINO - Tel. 544.239

(continua)

Candidato per la poltrona nel Palazzo delle Aquile una pediatra designata dalla dc

Un mazzo di mimose per il signor sindaco

(a Palermo è donna il primo cittadino)

PALERMO — Una donna energica, tutta d'un pezzo, coltissima, raffinata, quanto prima sarà sindaco di Palermo, città assediata dalla mafia, umiliata dalla corruzione, dal malaffare. E' la professoressa Eida Pucci, primario pediatra, democristiana di «Nuove cronache», corrente Amintore Fanfani.

Designata all'unanimità, tutte le correnti dc, tranne quella «chiacchierata» del sindaco Vito Ciancimino, ormai isolato dopo che è stato escluso da ogni incarico direttivo, Eida Pucci sarà eletta (lo si dà ormai per certo) a stragrande maggioranza tra dieci giorni, nella seduta già fissata per martedì 19 aprile del Consiglio comunale dove la dc, nella città in cui il «biancofiore» sfiora il 50 per cento dei voti, vanta quaranta consiglieri sugli ottanta dell'intero Consiglio comunale.

L'obiettivo è una giunta cinque formata da democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali, in sostituzione della giunta dc, pri, psdi (sul ponte di comando dal luglio del 1980, cioè un anno dopo la trionfale affermazione della dc nelle ultime amministrative) presieduta dall'andreottiano avvocato Nello Martellucci.

Definito sindaco galantuomo, Martellucci è stato travolto in parte dagli avvenimenti che sconvolgono Palermo (su tutti, il delitto Dalla Chiesa dopo quello Mattarella) e in parte da alcune personali defaillances, dovute al temperamento accentratore che si tratteneva più a lungo dovuto sulla poltrona di legno dorato e damasco del suo studio di Francia nel lussuoso del Palazzo delle Aquile, sede di uno dei più sconquassati municipi d'Italia.

Adesso la dc palermitana cambia nome e pagina. La Pucci, presidente della commissione comunale all'igiene e Sanità, eletta con 6753 voti nelle amministrative del giugno del 1980, sinora ha retto con rigore, presidenza della commissione Sanità.

Una donna che ha mai esitato di denunciare cattiva amministrazione, disorientamento nella città sconvolta dalla mafia (151 delitti nel 1982 senza contare i 136 casi di «lupara bianca», cioè sequestro e uccisione), «nemico» condannato a morte, i palermitani s'aspettano tanto, anzi tantissimo, dopo gli sbalorditivi eventi del passato e del trapassato prossimi.

Nata a Trapani nel 1928, quindi ha 55 anni, non s'è mai sposata, elegante, attraente, alloggio invidiabile, stracolmo di preziose, separato da una porta scorrevole dallo studio pediatrico, Eida Pucci, figlia di nipote di avvocati, un fratello giudice a Firenze e un altro che a Trapani dirige la banca operaia; ha anche una sorella scrittrice che ha deciso di non allontanarsi da Milano.

«Mi hanno telefonato, scritto, sotto casa, sono veramente commossa», confida con modestia che non a dissimulare la soddisfazione la donna che, prima in Italia, è destinata all'incarico di sindaco, una grande città — oltre 700 mila abitanti — tormentata come Palermo.

Venti anni fa, spargendo clamore e perplessità nella «buona società» di Palermo, della quale è buon diritto farne parte, Lieta Harrison, deliziosa anzi bellissima, «Le svergognate» — libro femminista ante-litteram — denunciava aspetti depri-

menti della situazione delle donne siciliane. Storie di fanciulle deflorate, abbandonate che non avrebbero lasciato mai più la tristezza delle gramaglie, tenebrosi racconti d'un sottosviluppo morale destinato ad affossare i pur meritevoli sforzi del «meglio» della Sicilia: Verga, Pirandello, Brancati, Sciascia, eccetera.

Oggi, un momento nel quale l'Italia la dc continua ad accusare le sterzate d'una situazione complessivamente estremamente, proprio da Palermo, città martoriata dalla mafia e lotta per affrancarsi dal malaffare, proviene il segnale rassicurante, promettente e invitante d'un sindaco «al sopra», capace come pochi e destinato a lasciare un segno positivo.

A dieci giorni dalla sua elezione, come s'è detto largamente scontata, Eida Pucci ha tracciato un mini-programma che ha immediatamente suscitato l'unanime adesione in una città sfortunata come Palermo, dove topi, sporcizia, mafia, imbrógl, crolli in vecchi edifici non chiede se non d'essere in linea con le altre metropoli civili d'Europa.

«State pur certi, non farò discorsi d'occasione — ha detto subito dopo la nomina che sarà ratificata nelle prossime ore —, sono dura ma decisamente mi credo persona socievole e in questo momento provo emozione, una enorme responsabilità e la consapevolezza delle responsabilità».

La mafia? La violenza? La lupara?

«Non ho paura — dice —, in questo contesto viviamo da sempre. Conosciamo dunque rischi e pericoli che sappiamo ben valutare. Personalmente ho grande fiducia nella gente».



LA PUCCI, PEDIATRA, SARA' PALERMO

- Nubile, cinquantacinquenne, iscritta alla dc da anni, è nota per il suo efficientismo
- Appartiene a una delle più note famiglie cittadine e abita nel quartiere più esclusivo della città

E, mentre coraggiosamente parla d'una Palermo forte e civile che tutti vorrebbero ma che nessuno riesce ad avere, due uomini vengono assassinati in altrettanti agguati con tiro incrociato di rivoltelle e fucili caricati con i micidiali pallettoni della lupara.

Ma, allora, si può porre qualche interrogativo su questa incredibile città e tempo accusatrice e madre

della mafia con la speranza di ricavarne una risposta positiva?

Si. Riflette Eida Pucci: «So perfettamente che mi aspettano grandi amarezze, ma so pure d'essere una persona che riuscirà a trovare collaboratori onesti e capaci. Se il mio nome sarà un enzima capace d'unire tante persone perbene, allora potremo guarire questa Palermo certamente ammalata non in coma».

La disoccupazione, gli sfratti, il degrado del centro storico, l'insieme d'una città dolente non sfuggono all'attenzione nel lussuoso alloggio di Eida Pucci nel rione più esclusivo di Palermo, due milioni il metro quadrato nel palazzo, Torre Sperlinga, dove è accanto a quale abita gente che «conta»?

Anzi. Il «progetto Palermo» sembra venir fuori spontaneamente dal programma di questa donna con il proposito di risolvere i molti e inquietanti problemi disastrosi.

Al rush finale Eida Pucci ha fatto i conti con un compagno di cordata, l'assessore alla Sanità, Giuseppe Insalaco che in questi giorni è stato però sconfitto dal capocorrente avvocato Luigi Gioia, fratello del defunto ministro, che fa troppi complimenti ha denunciato «certe autocandidature».

Non Roma o Milano o Torino, ma a Palermo, perciò, un sindaco donna.

«Penso al dramma della disoccupazione, ai colpi che s'abbattono centinaia di famiglie sfatate dai «bassi» dove, nella più sconvolgente emarginazione, sopravvivono adulti, giovani, bambini — sussurra Eida Pucci —, e allora il mio pensiero corre subito con la perplessità al milione di cose da fare in questa città».

Intanto lancia un messaggio-invito: «Palermo che conta».

Dice: «Dobbiamo essere partecipi dell'enorme realtà di questa città».

E aggiunge: «Sono indubbiamente una donna dura, forse intransigente, ma anche persona socievole che, da buona siciliana, mette al primo posto i rapporti umani anche se, per i molti impegni professionali, ha avuto poco tempo libero per coltivare i rapporti umani».

Il mese scorso, trasparente polemica verso il sindaco Martellucci, bocciato dagli oppositori della dc, la professoressa Pucci aveva bandito «personalismi» ogni intento «accentratore».

Adesso, con raffinato balzo politico la non politica, la efficientista, promette: «Amicizie politiche ma anche intransigente dirittura».

Antonio Ravidà



Non c'è ancora una legge per i 600 mila stranieri

E' stata approvata solo dal Senato - Più diritti e maggiore tutela - Chi li vorrà quando «costeranno» come gli italiani?

Da dove arrivano	Dove lavorano	Che cosa fanno
Paesi CEE 72.802	Lazio 97.000	Subalterno 100.000
Etiopia 6.300	Lombardia 63.000	Autonomo 8.000
Filippine 6.000	Umbria 10.000	Studio 90.000
Libia 11.000	Toscana 17.000	Motivi familiari 65.000
Portogallo 13.000	Veneto 17.000	Turismo 22.000
Egitto 7.000	Friuli 16.000	Residenti elettivi 30.000
Spagna 10.000	Sicilia 13.700	Religiosi 10.000
Jugoslavia 13.500	Lucania 400	Motivi vari 9.000

ROMA — Le cifre sono allarmanti: almeno seicentomila stranieri che lavorano in Italia non sono «autorizzati» a rimanere. E' l'esercito dei «clandestini»: hanno lasciato Paesi poverissimi con la speranza di un futuro migliore, sbarcando spesso viaggi faticosi o sono arrivati attraverso intermediari senza scrupoli. Li ritroviamo camerieri, lavapiatti, scaricatori nei porti, nei mercati, facchini nelle stazioni, manovali, collaboratrici domestiche, anche pescatori e moeti sui pescherecci siciliani (pare che siano almeno 20 mila), minatori, operai nelle fonderie dell'Emilia Romagna, braccianti

Sottopagati, senza contributi a tutela sindacale, spesso i lavoratori «clandestini» (gli stranieri autorizzati ufficialmente risultano essere 355 mila) costituiscono ormai un fenomeno esplosivo, un problema di vuoto legislativo che non può più essere rinviato visto che il flusso e il soggiorno degli stranieri in Italia continua ad essere regolamentato dall'anacronistico testo unico di sicurezza del 1926.

Il disegno di legge presentato nel febbraio '82 dall'allora ministro del Lavoro Di Giesi, che cercava di porre rimedio a questa situazione, è stato approvato solo dal Senato. Se

venisse definitivamente varato, il lavoratore straniero sarebbe finalmente tutelato. Gli spetterebbe infatti lo stesso trattamento economico e normativo dei lavoratori italiani, le stesse assicurazioni sociali e tutela sindacale. E per scoraggiare il reclutamento illegale, il disagio di legge Di Giesi prevede multe severe (fino a 3 anni di carcere e fino a 10 milioni di multa). Ma c'è anche il risvolto della medaglia: sono gli stessi «clandestini» a metterla in evidenza: «Se costeremo come gli italiani, il datore di lavoro non avrà più convenienza ad assumere noi stranieri «non autorizzati»».

R.S.

Tempesta sull'Artico Fogar forse s'arrende

Il disgelo rischia di accrescere le già gravi difficoltà - Sul «pack» potrebbero prodursi crepacci - Decide lunedì

NEW YORK — Ambrogio Fogar è ancora fermo sulla banchisa polare, in prossimità dell'86° parallelo, mentre in questo momento infuria una tempesta artica. La marcia in solitaria di Fogar verso il Polo si è interrotta da alcuni giorni a causa delle barriere di ghiaccio, che in questo punto rendono il pack nuovamente impraticabile, e della forte deriva.

Le spingono infatti verso Sud Ovest questo punto della banchisa a una velocità tale che l'avanzamento di Fogar — che ultimamente è riuscito a percorrere medie anche di 15 chilometri al giorno — si era ridotto in pratica a un paio di chilometri circa.

Fogar, le cui condizioni di salute e di spirito si mantengono buone nonostante queste difficoltà, ha fatto sapere al campo base di Resolute Bay (Canada), che è ancora in grado di prendere una decisione sul da farsi. Per lunedì, tempo permettendo, attende l'aereo che dovrà effettuare dei rifornimenti periodici. Esso sorvolerà la zona e sarà poi in grado di comunicare a Fogar per quanti chilometri le condizioni del pack restano proibitive. Da qui, per l'ex navigatore sottomarino, la scelta se «forzare» o ricorrere all'ausilio dell'aereo per superare il punto «impossibile».

Frattanto, da fonti solita-

mente informate, Resolute si è saputo che David Hempleman-Adams, l'inglese che sta tentando anche lui di raggiungere il Polo Nord a piedi, è allo stremo delle forze e attende un aereo che lo riporti indietro.

Le difficoltà per l'esploratore italiano erano iniziate pochi giorni dopo partenza, dopo aver incontrato un terreno molto accidentato. Il ghiaccio che ricopre il «pack», infatti, formava di volta in volta delle lame, delle pieghe, anche molto alte, avvallamenti quasi insormontabili. Fu proprio durante il superamento di un tratto particolarmente accidentato che Fogar, «Armaduk», si ferì a un piede, evento questo che minacciò di compromettere l'intera missione.

Armaduk ha poi dimostrato di reggere alla prova. Ma è ancora il terreno la principale fonte di preoccupazioni. Fogar pensava che dopo il tratto iniziale il cammino sarebbe stato quasi privo di gravi difficoltà. Il rallentamento della marcia potrebbe costringere Fogar al ritiro perché si sta sensibilmente alzando la temperatura. Il sole già da qualche giorno tramonta più.

Quando Fogar partì da Resolute Bay il termometro segnava 60 gradi centigradi sotto zero, punto di ghiaccio. Ora il clima è «più mite»: meno 30 circa. Il marciatore solitario teme che le variazioni climatiche producano localmente dei piccoli fenomeni di disgelo, che provocherebbero lo scorpimento della compatta lastra di ghiaccio.

Fogar aveva avuto qualche problema con la tenda. Il vapore acqueo formato dalla respirazione, successivamente ghiacciato, aveva reso pesantissima la tenda, e quasi inabitabile. Fogar ha ancora poche ore per decidere.

Lisbona — La ricerca di efficaci risposte per fronteggiare e superare le crisi del mondo attraversando al centro il dibattito congresso dell'Internazionale socialista in Portogallo.

Catania — Recuperato dai carabinieri il bottino della rapina al treno postale Catania-Catagirone, trovato in località Ficcarazzi, una decina di chilometri da Catania.

FLASH

Intesa

ROMA — Martedì sera, hanno assicurato i ministri e gli esperti della maggioranza, il disegno di legge per le modifiche dell'equo canone sarà definitivo. E' questo il risultato dell'incontro ieri, tra i ministri del Lavoro Pubblici Nicolazzi, della Giustizia Darda, il sottosegretario presidenza Orsini e i responsabili per la casa della Dc, Psi e Pli. Ci sono però molti problemi da superare. Bisogna trovare l'accordo su cinque punti: progetto di seconda importanza; e i liberali hanno dichiarato che, una volta che sia stato definito il disegno di legge, la maggioranza dovrà difenderlo in Parlamento così com'è, mentre gli altri partiti, più o meno esplicitamente, ritengono che si dovrà accettare il «contributo» dell'opposizione, ossia modifiche chieste dal Pci.

Berlinguer

ROMA — Berlinguer ha chiuso il dibattito del comitato centrale del Pci un intervento in cui ha difeso le giunte sinistre: i fatti di Torino, ha detto, non possono certo offuscare l'immagine e la prospettiva. Il discorso del segretario è stato dedicato, in gran parte, alle prossime scadenze elettorali: i comunisti faranno una campagna durissima contro la Dc, accusandola di «un programma restauratore, nostalgico di centro» degli Anni Cinquanta, «soluzioni di destra» per uscire dalla crisi economica. Su questo terreno cercheranno occasioni di collaborazione con il Psi, «nella reciproca autonomia» dei partiti.

«bloccato»

ROMA — La nomina del generale Giulio Grassini, anni, e vicecomandante generale del carabinieri, prevista per il 6 maggio, slitta probabilmente prima per E' Licio Gelli, che, involontariamente, gli ha tolto di sotto la poltrona, infatti il generale Grassini, ex capo dei Servizi di sicurezza interna) risulta nelle liste P2 (che fino a prova contraria era una loggia segreta), numero di tessera 1620, quote pagate, iniziazione nel gennaio '77, codice E-18-77.

Corte dei Conti Nuova carica

ROMA — I magistrati della Corte dei conti hanno rinnovato gli incarichi direttivi della loro associazione nazionale. Presidente è stato eletto Giulio Lucante e vicepresidente Massimo Vari. Il numero dei seggi attribuito a ciascuna corrente sarà proclamato ufficialmente oggi, ma già si sa che otto seggi per ciascuna andranno a «Rinnovamento» (centristi-cattolici) e «Indipendenza democratica» (indipendenti) che hanno ottenuto rispettivamente il 31 e il 30 per cento dei voti. Sei seggi andranno alla corrente di sinistra «Alternativa» e cinque a quella di «Impegno costituzionale» che hanno ottenuto il 22 e il 16 per cento

Motori Fiat

TORINO — I listini della Fiat Auto a partire da venerdì 15 aprile subiranno un ritocco medio del 3 per cento circa per l'auto della marca Fiat e del 2,7 per cento per le auto delle marche Lancia e Autobianchi.

Rientrano a mezzanotte



NEW YORK — Alle 17 di oggi (ora 24 italiana) la navicella Challenger atterra alla base Edwards in California dopo aver compiuto la missione nello spazio. Gli astronauti

ti Musgrave e Peterson, il comandante Welby, il pilota Bobko hanno ormai messo a punto la navetta per il rientro. I primi due completano la passeggiata

Temperatura ■ Torino, ore 8 +11

TEMPO PREVISTO:	In provincia (ore 8)
Piemonte: ☀	Aosta + 6
Valle d'Aosta: ☀	Alessandria + 5
Valle d'Aosta: ☀	Asti + 8
Valle d'Aosta: ☀	Cuneo + 9
Valle d'Aosta: ☀	Novara +10
Valle d'Aosta: ☀	Vercelli +12
Valle d'Aosta: ☀	Genova +13
Valle d'Aosta: ☀	Imperia +13
Valle d'Aosta: ☀	Savona +12
precipitazioni nelle ore pomeridiane. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: variazioni	In Italia (ore 8)
	Venezia +13
	Milano +13
	Bologna +15
	Ancona +13
	Roma +14
	Napoli +12
	Bari +13
	Reggio C. +14
	Palermo +14
	Cagliari +14
all'estero ieri	
Alema +10 +22	
Berlino + 1 +10	
Buenos Aires +14 +25	
Lisbona + 6 +11	
Londra + 8 +11	
Mosca + 5 + 9	
York +11 +14	
Parigi + 8 +11	
Singapore +26 +34	
Tokyo +14 +19	

Due operai all'Italsider uccisi da valanga d'acqua

TARANTO — Due giovani operai napoletani, in trasferimento nello stabilimento siderurgico Italsider di Taranto, sono rimasti uccisi ieri nel pomeriggio da un'ondata di diverse tonnellate d'acqua, improvvisamente fuoriuscita da un impianto di raffreddamento.

Le vittime, Antonio Manna di anni 28, erano dipendenti della ditta Cameva di Genova, addetta ai lavori di montaggio alla colata continua.

Secondo la prima ricostruzione dell'accaduto, non ancora ufficiale, Manna e Ambrosini stavano montando un tronchetto di collegamento di tubo in cui scorre acqua di raffreddamento ad alta pressione. Ad un certo punto i due operai hanno sollevato il coperchio della valvola di intercettazione.

Proprio in quel momento il meccanismo che regola il flusso d'acqua è spezzato, e dalla tubazione è uscita l'acqua a diverse tonnellate di pressione. Investendo e schiacciando contro le pareti i due sventurati.

Usa: successo raggio-energia

WASHINGTON — Scienziati americani hanno sperimentato un successo un acceleratore capace di produrre un raggio di energia di 2 milioni di volt.

Un portavoce ha sottolineato che il congegno è un'arma e che l'esperimento eseguito a Los Alamos, nel Nuovo Messico, rientra in un programma che «si trova ancora, e di molto, nella fase di ricerca».

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benadetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Edil La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edil LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 367
DEL 23-12-1981

Farsetti rischia a Sofia una nuova incriminazione

■ processo di spionaggio in Bulgaria - Per lui e la compagna Gabriella Trevisin il pm ha chiesto ieri pesanti condanne

■ vedrà, adesso, quali **consegneranno** le conseguenze pratiche del nuovo tasso ufficiale sul livello dei tassi bancari. Il nostro tasso di sconto continua ad essere di gran lunga il più esoso rispetto a quelli praticati dalle banche **degli** **industrializzati**.

La febbre del derby: a Genova ormai a punto altissimo

I tifosi della Samp sognano e varano un piano segreto

GENOVA — Il campetto di Bogliasco è ritagliato nella collina che domina il mare di Levante. Il sole, che filtra dagli ulivi, inviterebbe alle passeggiate nei prati. ■ nessuna delle duemila persone salite dalla via Aurelia si muove dalla «gabbia» metallica in cui sono rinchiusi. ■ pochi metri del campo di gioco dove la Sampdoria rifinisce ■ ■ ■ preparazione. In attesa del derby.

«Ultimi, falli neri», si sente gridare. Più che incantamenti, sono invocazioni che si rivolgono in particolare a Trevor Francis, dopo che il «bomber» inglese, giovedì scorso, ha mostrato segnando gol, scattando, muovendosi in piena sicurezza, di essere pronto (almeno al 90 per cento) per la sfida con il Genoa.

Ora, Francis si allena con più cautela, fa ginnastica sulla stuoia. I tifosi lo seguono, in delirio. Non ci vuol molto a conquistarli. Quando pareva che Francis dovesse disertare il derby, per il suo maledetto ginocchio sinistro, correvano battute perfide. Eccone una: «Si allena ■■■ la Sampdoria per giocare nella sua Nazionale».

Orsà? tutto dimenticato. Un portuale avvolto in una specie di cappa blucerchiata si lancia in un tentativo di Inglese: «Yes, Trevor», grida. Poi spiega: «Certo un po' di malumore c'era, Ma io sapete cos'è il derby per noi? E' la Coppa del Mondo, il giudizio universale, la risposta alle provocazioni genoane di un anno». Trevor sorride. ■ volto da ragazzino per bene poi, il disciuro regala la sua maglia color celestino, poi corre a ■■■■. Sua moglie, Helen, non sta bene,

Finisce la «rinfinitura», l'ultima, e nel tardo pomeriggio si forma ■■■■ lunga coda sulla via Aurelia, verso Genova. Qualcuno scende dall'auto e chiede: «C'è un intoppo?». No, e ■■■■ rientro dei sampdoriaiani verso le loro case. Ma soprattutto nel bar e nei club dove il discorso sul derby riprende, riaccendendosi

I fedelissimi di Bogliasso, quelli che delirano per una maglietta stinta dello «striker» britannico, ■■■■ una parte della tifoseria blucerchiata che riempie la «Sud» di Marassi ed ha già numericamente raggiunto quella genovana. Ora la città calcistica è equamente divisa, anche per questo il derby è più infuocato. Meno adoranti, più dediti all'organizzazione, i club.

Andiamo al «coordinamento» dove, come i «cugini», si fanno in segreto piani per domenica. Suona, fino a stordire, l'Inno blucerchiato, «Sampdoria olé», musica del New Trolls. Il telefono ■ rovente: chiamano soprattutto soci per chiedere biglietti e qualcuno, sentendosi offrire un posto nella «Nord», attacca sdegnato: «In mezzo ai genovani mandaci tua sorella».

Il vicepresidente, Giovanni Mantero, offre l'idea di un generale alla vigilia della battaglia. ■ rimasto con ■ filo di voce ■ con tanto sonno arrestato. Racconta ■ storia patetica che riguarda Alviero

Chiorri e suo figlio ventenne. Un filo di De Amicis lega mondi tanto lontani e tante diversi. «Mio figlio — dice Mantero — giocava nei boys della Sampdoria. Era una buona promessa. A causa di un incidente, ha perduto la vista. Chiorri è venuto a trovarlo, gli si è affezionato. Gli regala la maglia, dopo ogni partita: l'ha portata in pacchetto anche da Avellino. Ora gli ha promesso che, ■ nel derby ■ pnerà almeno un gol, come tutti speriamo, lo dedicherà al mio figliolo. Lei si immagina

con quale ansia seguirò
partita?.

Le emozioni e i sentimenti ■ trapelano invece nella società ufficiale: si parla molto di soldi (Mantovani ha ribadito che, «*se vincono io gli gonfio il portafogli*», di malanni fisici (chi non ne ha, fra i blu-cherchiati?), si fronteggiano le richieste più strane.

Mario Rebuffa, eterno ■
gretario, ha i baffoni che non
fanno una piega. Confida che,
da qualche mese ■ questa
parte, si ■ fatto una notevole
competenza medica: lega-

menti, pubalgie, flessori, cartilagini ■ varia anatomia fanno parte dei discorsi sampdoria-
niani ■ ogni giorno, a tutti i
livelli. Rebuffa parla come il
titolare di una clinica.

La società tende a sdrammatizzare: «Andiamo, è partita come le altre», mente il vicepresidente Montefiori: ma, alle 17 del pomeriggio, è già al decimo caffè. Dall'altra parte della barricata cambiano i colori, c'è più necessità di punti, ma la musica è la stessa. Una musica da fanfara.

Guido Coppini

Intanto Simoni prepara una squadra d'emergenza

Molte assenze nel Genoa - Con il recupero di Francis, Samp o.k.



TANTO TANTO TRA I DUE C'E' UNA GRANDE RIVALITA' (E SI VEDE)

GENOVA — Giovedì pomeriggio ■ Bogliasso, dove la Sampdoria ha ■ ■ ■ quartier generale per gli allenamenti, ■ ■ ■ arrivata, assieme ad alcuni dirigenti della società blucerchiata, anche Francesca Mantovani, la figlia del presidente Paolo «in esilio» in Svizzera, che ha portato ai giocatori gli auguri del padre per il derby. Francesca ■ ■ ■ Mantovani ■ forse più tifosa ■ papà Paolo, e i bene informati sussurrano che avrebbe chiesto ai blucerchiati ■ ■ ■ farle ■ ■ ■ grosso favore di battere il Genoa.

E' uno dei ■■■■ segni della «febbre del derby» che, da molti giorni, ha preso i tifosi genovesi. In giro per la città non si parla che di questo Sampdoria-Genoa, la trentaseiesima che le due squadre disputano nella massima divisione (ce ne ■■■■ stati anche alcuni giocati tra i cadetti, ma i tifosi tengono conto solo ■■ quelli della serie A). Gli «sfotto» si sprecano, ■■ scommesse anche.

■ I sampdoriai appaiono più sicuri, forti della loro miglior classifica e del fatto che la squadra blucerchiata, al contrario di quella rossoblu, dovrebbe schiarire la sua formazione migliore. ■ I genoani non sono da meno, garantiscono che, sia pure con qualche sofferenza dovuta ■ assente ■ di alcuni titolari, il Genoa batterà la Sampdoria o, quanto meno, pareggerà.

Giustamente, Olivieri e Simoni ■ ■ ■ ■ ■
■ tenere calme le rispettive pattuglie, ■ ■ ■ ■ ■
nella concentrazione necessaria per af-
frontare un impegno ■ questo genere.
Tanto per cominciare, i ■ ■ ■ ■ ■ allenatori ai-
■ cortine fumogene sulle formazioni
che manderanno in campo, trincerandosi
dietro queste parole: «Ci sono ■ ■ ■ ■ ■ al-

■ ■ ■ condizioni da controllare». Ulivieri si riferisce a Francis, Simoni e Fiorini. Ma i casi dei due giocatori che dovrebbero indossare le maglie numero nove, ■ ■ ■ diversi.

Francis, infatti, ha brillantemente ■
perato il provalo ■ giovedì, ■ primo sulla
palla dopo l'incidente occorsogli otto gior-
■ prima a Londra, per cui ■ preoccupa-
zioni di Ulivieri sembrano dettate più ■
pretattica che da reali motivi di preoccupa-
zione. Tanto più che lo stesso Francis
ha detto: «Non credevo di andare così be-
ne, è stata ■ sorpresa anche per ■
Con il passare dei minuti mi ■ sentito
sempre più sciolto ■ disinvolto. Ho finito
in crescendo, sono soddisfatto». ■ Ieri, al
controllo medico, il ginocchio sinistro ■
del tutto o.k.

Meno buona invece, sotto il profilo della disponibilità di uomini, la situazione di Simonini, sempre stazionaria rispetto ai gloriosi scorsal. Testoni squalificato, acciaccato, Florini forte dubbio (ieri è rimasto ancora a riposo, proverà oggi): mister-rossobù deve quindi una soluzione alternativa, che potrebbe essere rappresentata dal giovanissimo Simonetta, attaccante della nazionale juniores, oppure da un riassetto tattico generale, l'adozione di uno schieramento più prudenziale per un centrocampista al posto di una punta.

parecchie ore per ponderare bene ogni scelta — dice Simoni — « glior- » — « voglio sfruttare tutte. La formazione la saprete dall'altoparlante ».

Giorgio Bidone

Nella Juve che si accin-

Ma la Roma

Tardelli: «Lo scudetto sarà ormai
ancora rinunciato» - «Cerchiamo
brini — poi si vedrà» - Scirea:

La sconfitta del derby è ormai alle spalle, intorno alla Juventus c'è l'entusiasmo ■ sempre. Ma si parla di Atene, di Amburgo, di Coppa dei Campioni. Per sei (o sette, con Bettga) giocatori si parla anche di Romania e di nazionale. E il campionato? Con quale impegno ■ determinazione si può giocare domenica contro «l'umile» — ■ tutt'altro che arrendevole — Ascoli per concludere in modo degno un torneo che forse si sarebbe anche potuto vincere?

«E' semplice — risponde senza esitazione Tardelli provocatore e guascone come sempre quando le cose vanno bene —. Ci impegniamo perché allo scudetto ci pensiamo ancora. Può darsi che rimanga un pensiero, un'illusione, ma per adesso non ci abbiamo ancora rinunciato».

Certamente c'è da rimanere sbalorditi, di fronte a tanta fiducia. Forse è proprio questa una delle forze della Juventus. Ci si chiede con quanta sincerità — anche nei confronti di ■ stessi — i giocatori bianconeri possano ancora parlare di campionato ■ di scudetto. «E di Coppa del Campioni ■ di Coppa Italia — aggiunge Tardelli —. Parliamo di tutto: non poniamo limiti ai nostri obiettivi. Siamo pagati per giocare ■ cercare di vincere sempre».

Una sicurezza ■ determinazione che certamente fanno ■ al giocatore e a tutta la squadra, ■ anche gli altri giocatori la pensano così. Il centrocampista, però, trascura forse i problemi di stanchezza, fisica ■ nervosa. «Neanche per sogno — precisa —. Lo stress nervoso ■ causa degli impegni troppo frequenti non esiste. Al massimo può esserci un po' di affaticamento, ma il morale ■ i risultati aiutano a superarlo. Magari succede di crollare dopo. Nel '77, ad esempio, abbiamo vinto il campionato e la Coppa Uefa: eppure, tenendo conto anche della nazionale, siamo andati avanti per tutto un lungo periodo giocando due volte alla settimana».

Chi temeva una Juventus ormai deconcentrata sull'obiettivo scudetto, può dunque stare tranquillo. Seppur con minor spavalderia di Tardelli, anche la maggioranza degli altri giocatori ■ crede ■ correre un rischio del genere. Le spiegazioni sono diverse, però, ovviamente riflettono i diversi caratteri degli interpellati.

«Noi non pensiamo al traguardo che vogliamo raggiungere — dice Cabriti —. Voglio dire che noi non pensiamo allo scudetto, ma ■■■■ chiamo di vincere sempre, dopodiché si tireranno le conclusioni ■ chi vincerà se lo sarà meritato. Per adesso noi andiamo avanti per la nostra strada concentran-

docì per vincere ogni singola partita, poi si vedrà*.

Ed effettivamente bisognerà vincere sempre, per poter avere ancora qualche speranza. E ■■■ basterà neppure, se la Roma non commetterà passi falsi. «La Roma ha avuto un momento di crisi — dice il terzino della Juventus e della na-

One 15,30

INVENTUS

**Zoff
Bonini
Cabrini
Furino
Gentile
Scirea
Bettega
Tardelli
Rossi
Platini
Boniek
Arbitr**

Zacc



ZACCARELLI

ge ad affrontare il pericolante Ascoli affiorano ancora briciole di speranza

ma è proprio irraggiungibile?

li un'illusione ma non ci abbiamo di vincere sempre — prosegue Ca-
«Adesso non dipende più da noi»

zionale — Com'era logico, del resto, visto che non si può tirare sempre al massimo. Ma adesso lo ha superato brillantemente ha praticamente lo scudetto in mano. Come già dicevo tempo fa, prima del rallentamento romanista, lo scudetto può solo perderlo la Roma. L'importante è che

noi non molliamo. Certo che a questo punto diventa più importante vincere in Coppa, ma l'impegno è sempre lo stesso. Contro l'Ascoli, ad esempio, ci sarà da faticare perché è sempre stato un brutto cliente, per noi».

Razionale e di poche parole come sempre. Scirea: «Adesso il campionato non dipende più da noi — dice — Ammettendo che noi continuiamo a vincere, se vince sempre anche la Roma...».

Realista quanto il «libero» è anche Paolo Rossi. «Il discorso scudetto, in questo momento, è diventato difficilissimo se non addirittura proibitivo — spiega —. Finché la matematica non ci condanna, però, è nostro dovere continuare a sperare. E continuare a vincere, anche. A cominciare da domani contro l'Ascoli, il che non sarà impresa facile. E' una squadra decisamente buona, ben amalgamata, difficile da affrontare. Proprio la Juventus in particolare ha sempre trovato difficoltà nell'incontrarlo. Mi sa per niente l'anno scorso ci hanno preso tre punti su quattro».

Giorgio Destefanis

Comunale

Ascoli

- 1 Brini
- 2 Anzivino
- 3 Boldini
- 4 Scorza
- 5 Gasparini
- 6 Mandorlini
- 7 Novellino
- 8 De Vecchi
- 9 Pircher
- 10 Greco
- 11 Nicolini



IL DISTACCO DELLA JUVE DALLA ROMA E' PESANTE — SOSTIENE TARDELLI — MA L'ULTIMA PAROLA NON E' STATA PRONUNCIATA

Zaccarelli: «Una beffa da vendicare»



«Non abbiamo dimenticato la sconfitta subita all'andata col Cesena» - Il capitano quasi certamente resterà al Torino
Hernandez promette: «L'anno prossimo renderò di più»

A poche giornate dai termini della stagione, quando obiettivi ambizioni intrecciano ancora vaghi all'orizzonte del Torino, Hernandez pensa già alla prossima annata. E lo fa assumendo impegni piuttosto solenni. «Sicuramente renderò molto di più. Sono il primo a rendermi conto di non aver soddisfatto completamente. Bisogna tener conto dei problemi che ho dovuto affrontare arrivando a Torino: dal cambiamento clima all'alimentazione diversa, da alcune difficoltà familiari all'ambientamento con i nuovi compagni».

Il centrocampista argentino sottolinea però anche un elemento prettamente tecnico che ha più difficoltà il suo «apprendistato» in Italia. «Il calcio del mio Paese è più lento, qui invece si gioca in modo veloce, non c'è molto tempo per riflettere. Troppe volte mi è successo di mettere in azione tardi, di essere preceduto da un secondo. Certi gol che ho sbagliato trovano spiegazione in questo handicap, ormai ho imparato la lezione. Anche per questo motivo sento di poter offrire molto di più alla squadra».

Dal futuro al presente, che per il Torino può essere estre-

mamente interessante nonostante le difficoltà della partita Cesena. «Loro vogliono salvarsi e quindi si batteranno con grande determinazione. Ma se giocheremo tranquilli, farci prendere dalla voglia di strafare, potremo anche vincere».

Al Cesena, tuttavia, sono legati alcuni fra i ricordi più brutti del vostro girone andata. «Un risultato bugiardo,

perché noi avremmo meritato di vincere. Creammo tante occasioni da rete e fummo beffati nel finale in contropiede. Forse in quella disgraziata giornata pagammo lo scotto alla sconfitta che ci assalì causa della sconfitta nel derby».

Domani saranno diverse migliaia i tifosi che da Torino e dal Piemonte muoveranno la Romagna. Un appog-

gio caloroso in un momento particolare. Hernandez dice: «Questa partecipazione accresce la nostra responsabilità nei confronti dei sostenitori e rappresenta un stimolo molto forte».

Zaccarelli, «capitano» in odor riconferma nelle file granata («Non mi sono state fatte proposte dettagliate, ma ho capito che mi si vuol ridare fiducia e io non aspetto altro») sottolinea come l'esplosione nel derby non sia stata in fin dei conti una inattesa manifestazione di vitalità. «Da tempo la squadra andava crescendo, certe prestazioni che avevamo offerto costituivano precisi segnali della maturazione che ormai avevamo compiuto. Contro la Juve abbiamo raggiunto il «top», adesso dobbiamo sforzarci per tirare avanti alla stessa media».

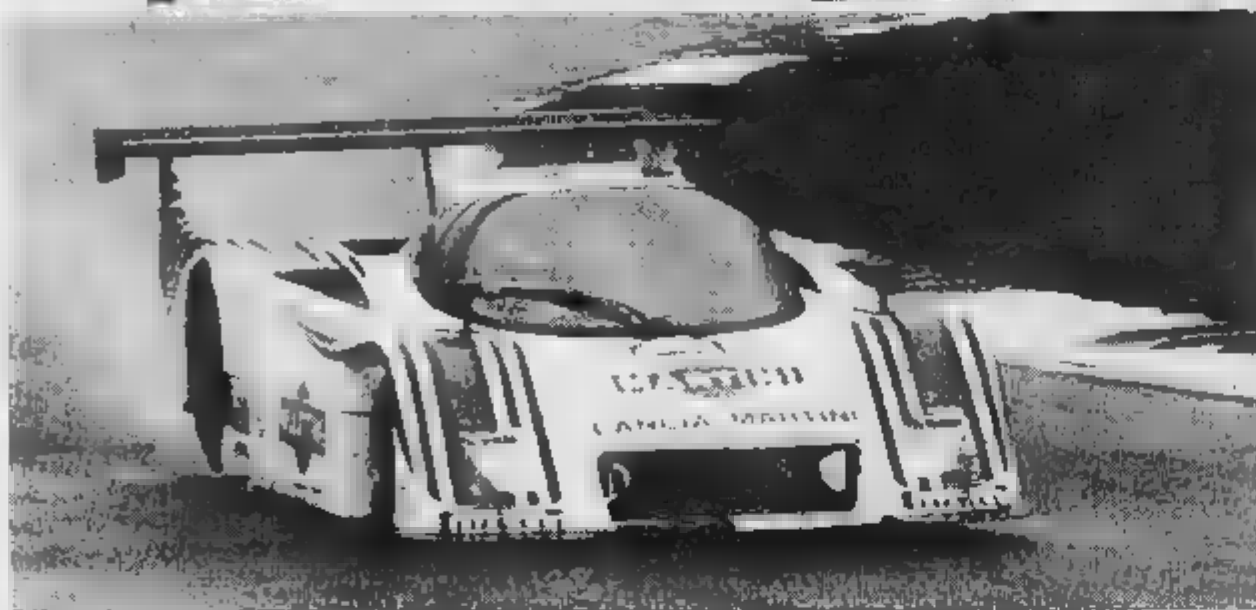
La trasferta di domani presenta però piena di insidie. «Contro di noi il Cesena giocherà tutte le sue speranze di rimanere in A, pertanto dovremo stare bene attenti anche in considerazione del brutto scherzo che ci tirò all'andata. Stavolta però saranno loro a scoprirsi e noi in contropiede potremmo restituirci la botta».

Piercarlo Alfonsetti

CESENA		TORINO	
Delli Pizzi	1	Terraneo	
Conti	2	Van De Korput	
Oddi	3	Beruatto	
Piraccini	4	Zaccarelli	
Mei	5	Danova	
Ceccarelli	6	Galbiati	
Filippi	7	Torrisi	
Muro	8	Dossena	
Shachner	9	Selvaggi	
Gabriele	10	Hernandez	
Garlini	11	Borghi	
Arbitro Agnolin			

Comincia il «mondiale marche» con la 1000 km di Monza

Duello fra Porsche e Lancia il più veloce per ora è lckx



DAL MONZA INVIATO

MONZA — L'autodromo nazionale apre i battenti stagionali in campo automobilistico con la «1000 km», prova classica che via al campionato mondiale marche. Una gara spettacolare che purtroppo raccoglie pochi partenti: molte squadre sono ancora in ritardo con la preparazione delle vetture di gruppo C cui da quest'anno è dedicato il programma delle corse di durata. Sette gare, comprese due lunghe trasferite a Kyalami in Sud Africa e al Fuji in Giappone, più tre competizioni (Imola, Brands Hatch, Mugello) riservate all'europea piloti.

L'inizio trova una Porsche già fortissima con l'esperienza fatta lo scorso anno (ed il titolo iridato conquistato grazie alla bravura del pilota di punta Jackie Ickx) con uno squadrone, una vera armata di «556» pronte ad innallare giri velocissimi sulla pista monzese. La vettura del

belga ieri è stata la più veloce in 1'38"5, ma è chiaro che oggi nelle qualificazioni ufficiali il tempo potrà essere ulteriormente migliorato.

Al potere della Casa tedesca si oppone per il momento solo la Lancia, in attesa che scendano in campo le Rondeau francesi dotate di motore Cosworth aspirato

3900 cc. Con due vetture spinte dal propulsore 2600 cc biturbo realizzato per conto della squadra torinese della Ferrari Maranello, il team diretto da Cesare Fiorio non si trova davanti ad un compito né semplice né facile.

Le macchine, molto belle a vedersi e certamente competitive sulla carta, grazie an-

che ai particolari studi aerodinamici effettuati nella galleria del vento, sono state costruite a tempo record e terminate praticamente da pochi giorni. Il collaudo avviene purtroppo proprio in sulla pista di Monza ed è inevitabile prevedere qualche piccolo guaio di gioventù. Già ieri notte i meccanici hanno lavorato quasi ininterrottamente per apportare quelle piccole modifiche necessarie dopo le prime esperienze fatte ieri.

E' dunque solo nel ruolo di outsider che si pone per il momento la Lancia, affidata alle abili mani di quattro piloti di Formula 1 con le coppie poste da Riccardo Patrese e Michele Alboreto e da Teo Farni con Piercarlo Ghinzani. Alboreto è stato invitato da Ken Rytzell a partecipare alla Corsa dei campioni che si svolge domani a Brands Hatch nella quale farà il suo esordio ufficiale in F.1 la Honda, macchina guidata dallo svedese Johansson (che ieri ha fatto registrare il secondo tempo). Alboreto, fedele agli impegni che ha preso con il team italiano, per correre a Monza però risponderà negativamente al «patron» inglese.

Nel duello Porsche-Lancia è ben difficile che qualcuno riesca ad inserirsi. In ogni modo bisognerà attendere le odierne qualificazioni per vedere il campo completo dei partecipanti in quanto quali ieri non è riuscito ad arrivare in tempo all'autodromo. E' assai improbabile, tuttavia, che ci siano sorprese.

Cristiano Chiavegato

Sel a Sauze d'Oulx

Oggi e domani due gare Fis (140 via)

SAUZE D'OUX — La spagnola Fernandez Blanca, una delle migliori specialiste di Coppa del Mondo, si è aggiudicata le due gare Fis «Coppa Azienda di soggiorno» conclusa ieri: nel gigante, in cui le atlete azzurre (e cominciarono dalla Zini, soltanto al decimo posto) e nello speciale si è aggiudicata la vittoria finale precedendo nell'ordine Paola Magoni e Daniela.

Oggi e domani, sempre a Sau-

ze d'Oulx, esaurita la femminile, in programma due prove maschili Fis: oltre 140 gli iscritti, tra i quali Paul Frommelt (Liechtenstein) rappresentante della selezione azzurra tutti gli elementi di punta del circuito di Coppa del Mondo, da Paolo De Chiesa al «tricolore» e Merelli. Tra i giovani, numero 1 partecipazione atleti del nazionale.

Nuovo record per Damilano?

Domani ■ Novi Ligure sui 30 km di marcia



— Maurizio Damilano, campione di marcia alle Olimpiadi di '80, cerca un nuovo record, sulla distanza dei 30 chilometri, «nobilito» dei 20 e 50 chilometri olimpici, ugualmente il punto di vista di primo al via della gara di domani mattina nella 20ª di Novi Ligure, dove è programma una prova del campionato regionale società.

L'atleta della Sisport Fiat, che correrà insieme al gemello Giorgio, cimerà 20 chilometri previsti competizione e poi proseguirà la marcia, all'attacco italiano il 2 ore 12'48" bergamasco Graziano Morotti. Il primato mondiale distanza è spagnolo José Marín, uno dei grandi rivali di Damilano, 2 ore 5', ma il dell'Est Kowalski è saputo fare meglio, al coperto, con 2 ore 6'54".

L'atleta di Scarnati, nel Cuneese, all'esordio stagionale e non sembra ancora in grado di aspirare al limite mondiale; via, Damilano il suo tempo performance più imprevedibile e quindi la gara di domani è tutta da seguire.

Per l'olimpionico di la stagione '83 sarà impegnato: il primo maggio parteciperà a 30 chilometri Germania Est in Norvegia, andrà ad allenarsi in quota nel Messico e a giugno alle «preliminari» di Los Angeles. Il principale appuntamento rimangono comunque i mondiali a agosto in Finlandia.

g-gr.

Pallone a Cuneo in campo Balocco

Domani amichevole con il campione d'Italia

Il campionato di pallone elastico di serie A scatterà domenica 15 maggio, settimana di anticipo rispetto allo scorso anno, mentre quello per i cadetti prenderà il via il 1° maggio, palo di anticipi fissati per il 25 aprile. Lo ha deciso la federazione nella sua ultima riunione. Il torneo di serie A ha otto squadre (Balocco, Berruti, Bertola, Alcardi, Tonello, via, Pavese, Rosso), durerà circa 5 mesi, e si concluderà verso la fine di ottobre dopo la disputa della poule scudetto. La partecipazione delle prime quattro classificate del girone eliminatorio. La formula è ormai collaudata: ha portato lo scorso anno Carlo Balocco alla conquista del suo primo titolo italiano.

A poco più di un mese dal campionato, l'attività agonistica è ormai in pieno svolgimento. Campioni si comprimeranno dopo la preparazione invernale in palestra si presentano ai tifosi nelle prime partite di collaudo. Il primo sferisterio si riaprirà le porte sarà quello di Santo Stefano Beibo dove la nuova speranza dei tifosi locali, Bruno Pavese, ha battuto a distanza di otto giorni prima Bertola e Berruti. Domenica scorsa è stata la volta degli sferisteri di Alba e Castelletto. La presenza di Bertola e Rosso al Mermet e di Berruti e Balocco a Castelletto hanno richiamato un buon pubblico.

Domani riapriranno gli sferisteri di Cuneo, Andora e Cengio. A Cuneo c'è molta attesa per l'esordio del campione d'Italia Balocco con la maglia Sub-Cemental, dopo le lunghe divergenze con la società sulla cifra dell'ingaggio. L'arrivo del capitano della Sanstefanese affronterà Berruti in una partita che sembra apposta per collaudare il nuovo pallone elastico in particolare la spalla Berardo che molti giudicano inferiore a Solferino — emigrato a Cengio per far coppia con Rosso. Rosso non di questo avviso: «premette una considerazione di carattere tecnico: «il rendimento della spalla» e in generale della squadra dipende in gran parte dal battitore, se il battitore gioca grande anche i compagni si caricano a dovere». Il compito di Berardo è tuttavia difficile perché si tratta di sostituire il miglior «spalla» del torneo.

Partita di cartello anche ad Andora dove figure Alcardi, che vorrebbe strappare il titolo a Balocco, giocherà contro Rosso. Cengio in programma la coppa Scanavino con un confronto tra Devia e Bertola, mentre a Santo Stefano Beibo i giovani del campionato, Pavese e Tonello, saranno di fronte nelle gare valide per la coppa Capetta. A Priocca d'Alba partirà invece del prossimo campionato nella festa del pallone elastico. Invitati: autorità federali, dirigenti sportivi, giocatori vecchie glorie e sponsor.

Piero Galasco

Trotto a Vinovo: Hachita tenterà di battere il primato di Gaviola

Due spettacoli in contemporanea oggi a Vinovo. In pista, una gara di trotto si alterna con la gara di salto. Sul «monitore» allestito nella tribuna affieranno le immagini del G. P. Lotteria e Agnelli. Gli sportivi torinesi, ovviamente, Ghendro, testa di serie della gara.

PRIMO BRONZI
L. 7.700.000 - m 1600
1. Cecco di Valle (S. Varotto) 2 5 2 21.1
2. Gressy (M. Baroncini) 0 2 1 21.2
3. Contumace (M. Sinanovic) 0 0 3 21.1
4. Consuelo Kosmos (R. Ciano) - 8 2 22.7
5. Cavour (P. P. Carazza) 2 3 3 20.8
6. Biolo (D. Gariglio) 0 1 2 20.7
Favoriti: Consuelo Kosmos, Calizza

Seconda corsa
ore 16,25
PREMIO MEZZANINO (Gentlemen)
L. 3.500.000 - m 2060
1. Albeniz (G. Racca) 5 1 4 —
2. Ampello (V. Scamporrini) rientra
3. Sanestro (C. Verino) 0 0 1 23.6
4. Biolo (D. Gariglio) 3 4 1 —
Favoriti: Albeniz, Eridano

Terza corsa
ore 16,55
PREMIO VIGEVANO
L. 3.500.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Capricorno (S. Varotto) 3 2 5 22.4
2. Cerio Red (L. Guzzini) 0 0 1 21.3
3. Colalbo (R. Donati) 0 0 3 23.8
4. Cressa (F. P. Violante) 0 0 0 24.1
5. Commaiz (P. Carazza) 2 0 4 —
6. Galignano (G. D'Antoni) 4 4 R 23.1
7. Cruzeiro (A. Pasolini) 3 3 0 23.3

A metà settimana, si è verificato un nello schieramento di questa seconda «manca» perché è chiamato Aneddo — altro rappresentante del trotto torinese — a sostituire gli americani Spice Island e Emperor.

La gara di maggior rilievo del pomeriggio è il Premio Edilfin per

Quarta corsa
ore 16,20
PREMIO VARI
L. 5.300.000 - m 1600
1. Bulgar On (P. Carazza) 3 4 4 21.7
2. Besson (A. Milani) 0 0 3 18.5
3. Bugacini (S. Varotto) 1 0 3 19.7
4. Benjamin Ram (M. Baroncini) 5 1 3 18.4
5. Bethel di Noé (S. D'Agostino) 3 3 0 19.9
Favoriti: Benjamin Ram, Bethel di Noé

Quinta corsa
ore 16,50
PREMIO VOGHERA
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Franchizza (G. Pisano) 4 0 0 21.7
2. Ignato (M. Sinanovic) 0 0 4 20.7
3. Stolberg (S. Ascedu) 2 2 2 20.8
4. Accademia Fa (A. D'Agostino) 5 5 5 —
5. Backgammon (L. Casetti) 0 0 0 22.7
6. Bpy (A. Milani) 0 0 0 21.8
7. Aribau (S. D'Agostino) 0 0 3 21.4
8. Santag (A. Pasolini) 5 0 1 22.6
9. Oliver (R. Donati) 3 3 0 20.7
10. Ivancor (G. Racca) 0 3 1 20.4
Favoriti: Aribau, Stolberg, Santag

scudetti. Hachita, giumenta di 7 anni in allenamento alle Torrette, raramente impegnata sulla pista di casa, tenta di battere il primato di Anzu su una distanza che non è congeniale. Se dovesse riuscire, l'atleta di Marino Lovers, affidata all'occasione a Renato Ciano, avvicinerà la vetta di 40 metri riportati in

Inizio alle ore 15
Sesta corsa
ore 17,20
PREMIO EDELFIN
L. 10.000.000 - m 2100
1. Merentino (L. Guzzini) 3 1 2 20.1
2. Malesco (P. Carazza) 1 1 8 19
3. Arizau (M. Baroncini) 2 1 2 18.9
4. Hachita (R. Ciano) 1 1 2 —
5. Accattone (G. Schettino) 2 0 1 19
Favoriti: Anzu, Merentino

Settima corsa
ore 17,50
L. 3.675.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Belsano (S. D'Agostino) 0 2 2 21.5
2. Bladest (A. Pasolini) 5 0 4 22.3
3. Britta d'Assia (L. Guzzini) 0 4 3 19.4
4. Boschino (P. Carazza) 8 8 8 —
5. Bay d'Assia (D. Tommaselli) rientra
6. Bioba Ve (J. M. Meyer) 0 5 5 27.5
7. Bairaga (A. Milani) 0 5 5 —
8. Bogada (M. Baroncini) rientra
9. Baron Karza (L. Conti) 1 0 5 —
Favoriti: Belsano, Britta d'Assia, Bairaga

Ottava corsa
ore 18,20
PREMIO VIGEVANO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Cavaliere (J. M. Meyer) 3 1 0 20.3
2. Amber (L. Guzzini) 5 5 5 —
3. Cusano (A. Milani) 1 5 0 —
4. Gaviola (A. Pasolini) 4 2 4 20.2
5. Arimena (S. D'Agostino) 5 2 3 18.7
6. Aglion (C. Bosco) 1 0 4 19.9
7. Gallo (R. Ciano) 0 4 2 18.2
Favoriti: Cavaliere, Cusano, Aglion

carriera e avrebbe partita vinta nei confronti di Gaviola che anni fa collezionò il maggior numero di affermazioni: una indigena.

Gettoni d'oro a disposizione degli spettatori nella quinta corsa. Il vincitore occorra azzeccare l'ordine dei primi quattro classificati.

PREMIO VIGEVANO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Cavaliere (J. M. Meyer) 3 1 0 20.3
2. Amber (L. Guzzini) 5 5 5 —
3. Cusano (A. Milani) 1 5 0 —
4. Gaviola (A. Pasolini) 4 2 4 20.2
5. Arimena (S. D'Agostino) 5 2 3 18.7
6. Aglion (C. Bosco) 1 0 4 19.9
7. Gallo (R. Ciano) 0 4 2 18.2
Favoriti: Cavaliere, Cusano, Aglion

Contro il forte Young nella «semifinale» mondiale

Domani Sanremo ci dirà se La Rocca è un «bluff»

DAL ■■■■ INVIATO SPECIALE

SANREMO — E' un momento propizio questo per la boxe italiana. L'altra sera a Sassari Loris Stecca ha dato al nostro pugilato il quarto titolo europeo laureandosi numero ■■■■ continentale tra i pesi piuma a spese del britannico Steve Simms; domani sera a Sanremo, sul ring ■■■■ Teatro-Tenda di Pian di Poma, tocca ■■■■ Nino La Rocca, cittadino italiano da poco più di un mese, affacciarsi sulla ribalta mondiale, mettendosi in corsa per una corona, quella dei pesi welter, che costituirebbe una novità assoluta per la nostra boxe.

Per il simpatico mulatto del Mali, che ha ottenuto recentemente la cittadinanza italiana in quanto figlio di una siciliana, si tratta ■■■■ un esame-finestra che non consente più equivoci. Nino La Rocca vanta ■■■■ record eccezionale: 48 incontri, ■■■■ vittorie, di cui ben ■■■■ prima del limite. Ma, fino ■■■■ ora, il suo reale valore è rimasto avvolto nelle nebbie dell'incognito, dato il peso non sempre accertabile degli avversari da lui incontrati. Per La Rocca, la carriera è andata avanti finora in base a giudizi «visto da destra e visto da sinistra» che si elidevano a vicenda. E' ben vero che, come io stesso scrissi a suo tempo, il fulmineo destro che atterrò in meno ■■■■ ripresa José Hernandez a Saint-Vincent, probabilmente avrebbe ■■■■ k.o. anche ■■■■ campione del mondo, ma fu solo Hernandez a riceverlo, cioè ■■■■ modesto «sparring partner» di Boom Boom.

Stavolta si ■■■■ decisamente dall'equivoco perché l'avversario scelto da Rodolfo Sabbatini e dai suoi soci americani per questa semifinale mondiale (tv diretta domani alle ■■■■ in Domenica sportiva) ■■■■ ragazzo di 24 anni, con un record impressionante di vittorie per k.o., considerato negli Usa il più formidabile picchiatore attualmente in circolazione. ■■■■ tratta di Bobby Joe Young, che contenderà ■■■■ Nino La Rocca il diritto di incontrare in estate, probabilmente a Montecarlo, ■■■■ vincitore del prossimo campionato



mondiale tra Don Curry ■■■■ Roger Stafford. Se La Rocca ■■■■ un «bluff» costruito in palestra, salterà inesorabilmente in aria, ■■■■ invece ■■■■ una realtà, ■■■■ io ■■■■ convinto, avrò ■■■■ finalmente un uomo, sia pure dalla pelle color cappuccino, in grado ■■■■ riportarci in quel clima che ci era abituale all'epoca di Benvenuti, Mazzinghi, Arcari. Nella riunione di Sanremo ■■■■ disputa un'altra semifinale mondiale, quella dei pesi leggeri. L'ex olimpionico Howard Davis incontrerà George Feeney, l'ultimo avversario ■■■■ Ray Boom Boom Mancini a Saint-Vincent. ■■■■ vincitore avrà il privilegio di contendere il titolo a «Boom Boom», sempre che questi riesca a vincere, nel mese di maggio, ■■■■ confronto con Kenny Bugner, in Sud Africa.

Gianni Pignata

Agnano: pioggia di soldi per lo show di Ghendèrò

Premio ■■■■ 500 milioni per il biglietto abbinato ■■■■ vincitore

Oggi ad Agnano scatta la trentatreesima edizione del G.P. Lotteria di Itrito. Nato nel '51 con undici milioni ■■■■ mezzo di dotazione, il massimo evento ippico napoletano ha toccato l'altezza di 220 milioni ■■■■ lire che rimangono invariati anche quest'anno, dato l'arresto nel flusso delle scommesse registrato negli ultimi mesi.

La suddivisione dei 220 milioni, però, ■■■■ cambiata rispetto ■■■■ Le tre batterie, infatti, sono dotate di 30 milioni ciascuna. Il doppio delle edizioni precedenti. La finale, ■■■■ 145 milioni scende ■■■■ 100, ■■■■ «consolazione» (riservata ai cavalli non ammessi alla «bella») sale ■■■■ 30. In questo modo si premiano ■■■■ solo i protagonisti in assoluto, ma anche i comprimari che, in genere, uscivano ■■■■ carosello napoletano senza una vincita adeguata anche in caso ■■■■ prestazioni maiuscole.

Invariato ■■■■ anche il premio riservato al possessore del «ticket» abbinato al cavallo vittorioso: 500 milioni di lire. Un altro miliardo ■■■■ verrà distribuito ■■■■ ai possessori dei biglietti abbinati ai cavalli piazzati e a quelli estratti a sorte come premi di consolazione. Una pioggia di soldi notevole che tuttavia lascia indifferenti i 24 trottatori scelti dall'Enel per la spettacolare «giostre» di Agnano, ormai trasferiti nei ■■■■ del Campi Flegrei in ■■■■ di scendere in pista per una ■■■■ quelle periodiche ■■■■ per loro consuetudine ■■■■ corse strenue ■■■■ di ■■■■ paio che ne rallenti lo sforzo. La prima batteria ■■■■ formata ■■■■ Apperizione (M. Mazzarini), Fe-

dore (V. Beldi), Lanson (S. Brighenti), Demon Renvaeh (V. Guzzinati), Snack Bar (H. Wallner), Mountain Trooper (D. Carrelli), Dartster F (O. Hedin) ■■■■ Wicked Varsity (M. Rivera). ■■■■ pronostico ■■■■ per lo svedese Dartster F, il cavallo più veloce d'Europa dopo l'1'12"8 siglato a Mikkel in Finlandia ■■■■ fine del luglio scorso.

La seconda batteria infiammerà sicuramente il tifo degli spettatori (e ■■■■ telespettatori) italiani perché ■■■■ in campo Ghendèrò, l'indigeno attualmente in grado di tener testa ■■■■ cavalli stranieri. Ghendèrò (G. Rossi) ■■■■ suo vantaggio lo stec-



SERGIO BRIGHENTI

cato (come ■■■■ Torino nel «Costa Azzurra»). Ai suoi lati si schierano Vigliani (M. Mazzarini), Surrogate (S. Brighenti), Star Emperor (E. Monti), Child Power (G. Bongiovanni), Our Dream of Mite (E. Gubellini), Spice Island (K. Hornmann) e Keystone Patriot (V. Heiskanen).

Terza batteria: Gendarme (W. Casoli), Heckman (A. Luongo), David Lucky Day (N. Bellei), Song and Dance Man (S. Brighenti), Liaison (J. Kruthof), Go Gator (M. Mazzarini), Evita Broline (H. Wallner) e Prize Regal (M. Zuanetti). Anche in questa prova ■■■■ qualificazione c'è una «testa serie» che prevale sugli altri: la giumenta di ■■■■ Evita Broline ■■■■ vincitrice ■■■■ S. Si ■■■■ G.P. d'Europa.

Oltre ai vincitori delle singole batterie, disputeranno la finale anche i cavalli che ■■■■ sono piazzati ■■■■ secondo posto, più due ■■■■ tre cavalli giunti ■■■■ scelti per sorteggio. Tutti gli altri trottatori ■■■■ piste per la gara di «consolazione».

■■■■ questo punto tentiamo ■■■■ individuare i magnifici otto che prenderanno parte alla finale, con l'aiuto di Giuseppe Rossi. «Nella prima manche — dice Rossi — si qualificano Dartster F e Snack Bar, terzo potrebbe essere Demon Renvaeh. Nella seconda batteria sono almeno quattro i cavalli ■■■■ grado di accedere ■■■■ finale Diciamo Spice Island, Keystone Patriot, Our Dream of Mite e il ■■■■. Nella terza batteria Evita Broline non dovrebbe avere problemi. Con lei si qualificano Song and Dance Man e Go Gator».

Alessandro Debernardi

Tessiana rischia ospitando il Rho

Basket C1: ■■■■ non vince addio ■■■■ playoff

Finita ■■■■ stagione ■■■■ Berloni e Accorsi, il basket piemontese ■■■■ accinge a vivere l'assonante finale delle serie minori. In serie C1 Tessiana e il Giomellino sono ■■■■ in ■■■■ per ■■■■ nel playoff, ma ■■■■ l'impresa ■■■■ indubbiamente difficilissima ■■■■ gli ■■■■ anche ■■■■ quotazioni dei fan, raggiunti al quarto posto ■■■■ Omegna e Monza, dopo la doppia sconfitta di Albe e Ber-

lino ■■■■ bruscamente ■■■■. La ripresa ■■■■ ostilità dopo ■■■■ pasquale pone ■■■■ piemontesi di fronte ■■■■ quasi proibitivi: la Tessiana riceve il Rho, impegnato ■■■■ all'Imco Bergamo il secondo posto, ■■■■ Giomellino ospita addirittura i primi ■■■■ dell'ABC ■■■■ momento ■■■■ il primato di questi ultimi ■■■■ ormai inattuabile, ■■■■ tre i rodighini hanno tutto l'intento di vincere ■■■■ non mol-

■■■■ piazzati d'onore, che dà diritto ■■■■ playoff e giocare l'eventuale bella ■■■■ previsioni ■■■■ vigilia ■■■■ più ■■■■ il compito della Tessiana.

L'Omegna ospita ■■■■, alla ricerca di punti ■■■■ tranquillità (difficile però trovarli a Busto), mentre il Forti e Monza ■■■■ poche ■■■■.

Zona-retrocessione: se il

Cus Torino ■■■■ tornerà

punti in ■■■■

Milano, ■■■■

della categoria, ■■■■ situa-

si farà quasi disperata,

che almeno ■■■■

avversarie ■■■■

Il ciclismo trova un nuovo idolo è Cavallo imbattibile allo sprint

Il rappresentante della Fiat Trattori ha già vinto tre gare in questo inizio stagione

Sette corse disputate, tre vittorie collezionate oltre a un secondo posto che lo tormentano perché senza la scorrettezza del polacco Serediuk a Grosso Canavese, lo avrebbe fatto nuovamente primo ■■■■ poi un quinto che ha ottenuto a Gavardo, nel Bresciano. Davanti a tutti ■■■■ arrivato in una classifica, la Montecarlo-Alasio, ■■■■ due volte nel Veneto: a Sovizzo Vicentino e ■■■■ Nogaro-Veronese.

Stiamo parlando di Domenico Cavallo, 21 anni ■■■■ mezzo, cuneese ■■■■ Cavallermaggiore, indubbiamente il ciclista dilettante italiano più in forma del momento. Nessuno, infatti, in questo primo scorcio di stagione è riuscito a rendere come lui.

Cavallo è l'uomo di punta dello squadrone del Fiat Trattori. Italo Zilloli, ■■■■ direttore sportivo, lo definisce «coraggioso, scaltro, velocissimo e insostituibile nel gioco tattico della squadra».

E aggiunge: «In corsa è sempre attento nelle prime posizioni del gruppo, generosissimo quando occorre sfoderare potenza per ricucire eventuali lacerazioni, intelligente nel lavoro di tamponamento ■■■■ c'è ■■■■ compagno di squadra privilegiato in quanto in fuga ■■■■ dotato di tempismo non ■■■■ nel risolvere a proprio favore gli affollati arrivi in volata».

Cavallo ■■■■ forte, ma dietro

e lui c'è un'organizzazione di



squadra perfetta: il danese Jorgen Pedersen, il mantovano Massimo Saccardi (al Fiat Trattori da cinque stagioni) e il valsesiano Luciano Godio che ■■■■ un regolarista autentico. Il gioco ■■■■ squadra dei «rossi» guidati da Zilloli ■■■■ è visto chiaramente lunedì a Nogaro-Veronese: una corsa tirata sul filo del ■■■■ orari non ha consentito alcuna ■■■■ per poi mostrare un capolavoro di intelligenza sul rettilineo di arrivo quando Cavallo è stato ■■■■ lanciato ■■■■ affinché andasse a costruirsi il ter-

zo successo nel modo che più gli si addice, con lo sprint.

Intanto lui, l'eroe di questo primo scorcio di stagione, ha ■■■■ morale a mille. «Sto andando forte — dice — e ho dei compagni di squadra che mi pilotano alla perfezione. C'è un unico guaio: adesso gli avversari hanno imparato ■■■■ conoscermi ■■■■ sono marcatissimi. Più ■■■■ volta ho anche cercato la soluzione di forza ma accade che se mi muovo lo si muovono tutti. E non mi rimane di conseguenza che l'arche andasse a costruirsi il ter-

quasi quattro, in sette corse non sono poche. Chissà se reggo a lungo a questo ritmo...

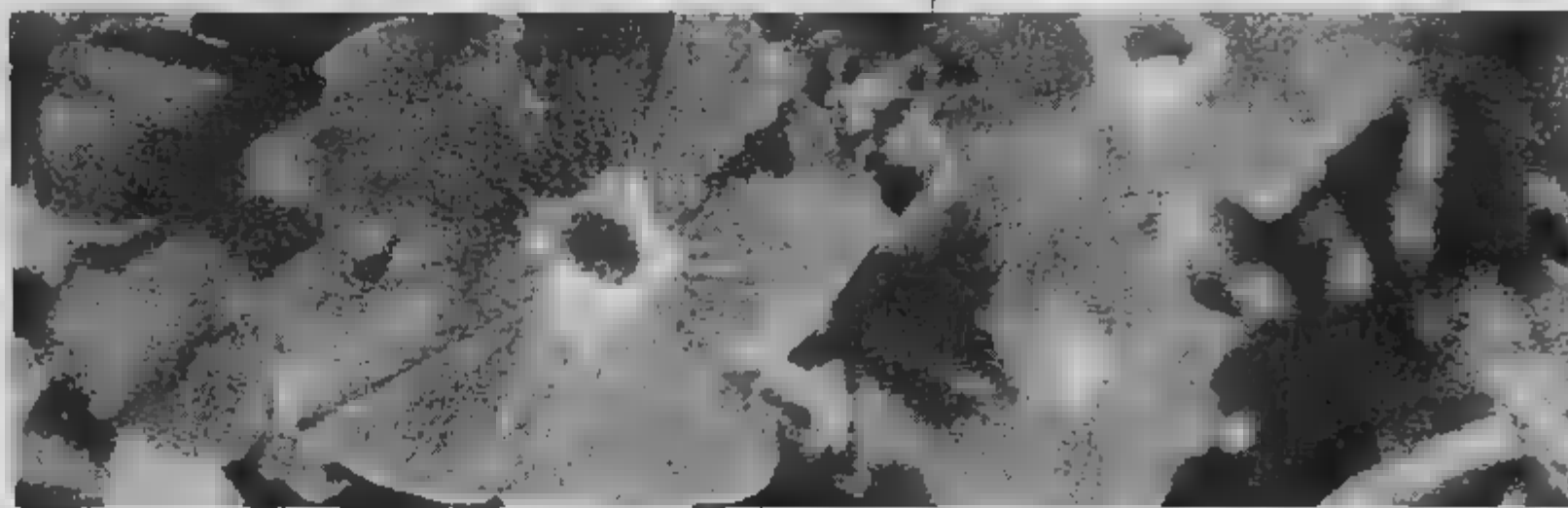
Sul taccuino del c.t. Eddy Gregori il nome di Cavallo, atleta che «scalpita» in bici, è ben in evidenza. C'è alle porte il Giro delle Regioni in sei tappe con corridori di ■■■■ nazioni. L'Italia sarà ■■■■ via con due formazioni di sei corridori ciascuna: ■■■■ ragazzo del Fiat Trattori sembra proprio destinato a costituire un punto di forza. E ■■■■ va al «Regioni», Cavallo farà anche il Gran Premio Liberazione, ■■■■ 25 aprile a Roma, autentico mondiale di primavera dei dilettanti. Domenico sogna una affollatissima volata. Arrivare davanti ■■■■ tutti non gli dovrebbe proprio essere impossibile.

Zilloli intanto ■■■■ perde una battuta ■■■■ i quattro «prima serie» del Fiat Trattori: domenica il calendario propone nell'hinterland milanese, a Cesano Maderno, un'Internazionale. Sette giorni dopo ■■■■ in programma una classica: la trentottesima Milano-Tortona.

«Cavallo, Pedersen, Saccardi ■■■■ Godio — dice il direttore sportivo Zilloli — hanno tutti ■■■■ carte in regola per ben figurare. E' già accaduto ■■■■ trovarmi tutti fra i primi. Se dovessero riproporre il successo collettivo sarà un exploit tale da mettere in angustia i dirigenti di tutti gli altri gruppi sportivi».

r. q.

TUTTO FIORI



PETUNIE SU UN

Sua maestà la petunia la regina dei balconi

In questi ultimi tempi la *Petunia* è riuscita, grazie alla sua facile adattabilità a tutte le terre e in tutte le esposizioni a conquistare la simpatia dei giardinieri dilettanti. Questo fiore che solo pochi anni fa non era molto richiesto viene ora coltivato sempre di più sui balconi e sulle terrazze e pertanto pensiamo che sia corsa al primo posto. Questo passo, il geranio dovrà cedere lo scettro alla simpatica *petunia* che verrà nominata «regina dei balconi».

Abbiamo fatto una piccola inchiesta tra i floricultori torinesi e questi ci hanno confermato la simpatia che gli amanti del giardinaggio hanno per questa graziosa piantina, che pochissime cure riempie di fiori le cassette e i vasi primaverili.

La specie di questo fiore sono una decina fra annuali e perenni, ma gli ibridi coltivati in piena terra nei giardini e sui balconi sono moltissimi.

Originarie dell'America meridionale e introdotte nelle coltivazioni europee all'inizio dell'800 la *Petunia* vengono coltivate con successo in tutte le zone della nostra penisola. Con ordine vi elenchiamo ora tutti i consigli per la buona riuscita dei vostri esperimenti primaverili iniziando dalla:

Terra: deve essere del tipo universale (terra piuttosto leggera e sostanziosa) alla quale dovete mescolare una piccola quantità di sabbia di fiume e di terra d'erica.

Semina: E' noto a tutti che il seme della *Petunia* è minu-

timissimo, un esperto botanico riesce a contare in un grammo ben seimila pezzi. L'operazione «semina» si inizia negli ultimi giorni del mese di marzo e può continuare sino al giorno venti del mese di marzo. Però come vedrete è un po' complicata e pertanto consigliamo solamente nostre lettrici veramente esperte. Usano delle terrine riempie di terra discretamente umida. Il seme deve essere sotterrato ma semplicemente sparso sopra la terra che poi comprimerete leggermente con il palmo della mano. Eseguita la piantagione collocate la vostra terrina in un luogo abbastanza caldo e in piena luce. Quando le piantine, che saranno numerosissime, spunteranno tenetele sempre in zona luminosa e cioè vicinissime ai vetri. Nel loro primo periodo la *Petunia* soffre moltissimo l'umidità e pertanto attente alle annaffiature che devono essere pochissime (una alla settimana) e molto abbondante. Il primo segno di sofferenza delle giovanissime piantine è l'ingiallimento delle foglie, causato dalla troppa acqua e che in brevissimo tempo le fa morire.

Trapianto: (Invasatura e rinvasatura). Questa operazione è precisamente la prima «invasatura» che deve essere eseguita quando le piante hanno acquistato abbastanza sviluppo, è molto delicata e ve la raccontiamo tutti i particolari così, come li ha descritti un noto floricultore. Bisogna disporre innanzi tutto per l'acquisto di

una bella serie di vasetti dal diametro di 5 centimetri e conda del numero delle piantine che avete deciso di invasare. Quando vedrete (dopo circa un mese esatto dalla semina) spuntare le prime quattro o cinque foglioline giunto il momento di eseguirle questa complicata fase. Si prendono le piccole e fragili *petunie* terrine e si trasferiscono con molta cura nei vasetti che avrete riempito con della terra così composta: 1/2 terriccio universale, 1/4 terriccio di bosco e 1/4 sabbia di canale. Le piantine così non vanno subito bagnate, devono rimanere sempre in un luogo luminoso, lontano da fonti dirette di calore e se possibile vicino ai vetri. Dopo 24 ore bagnate, dopo dell'acqua non fredda. Come avete notato l'operazione invasatura non è molto semplice, noi l'abbiamo descritta perché alcune lettrici hanno chiesto spiegazioni, ma consigliamo questo lavoro, che tra l'altro è veramente molto interessante, solo alle lettrici veramente esperte.

La seconda operazione del trapianto è la rinvasatura. Si esegue dopo circa ventina di giorni e cioè verso la metà del mese di aprile, quando il tempo incomincia veramente a fare giudizio e il pericolo del freddo è completamente scomparso. Le piantine che nel frattempo si sono discretamente sviluppate vanno sistemate (secondo le vostre intenzioni) o in vasetti più grossi del precedente o benissimo quelli del diametro di 15/20 centimetri o nelle cassette che avete sul balcone. Se preferite la prima soluzione, basterà togliere il piccolo pa-

ne di terra più piccolo e metterlo nel più grande, aggiungendo della terra miscelata vi abbiamo descritto sopra. Se invece la cassetta o preferite adoperare la *Petunia* per formare bordure abbiate di sistemare le vostre piantine distanziate una dall'altra con uno spazio di trenta centimetri circa.

Esposizione: Appena il tempo lo permette i vasi che contengono le nuove piantine devono essere collocati in un luogo bene esposto al sole. La *Petunia* infatti teme i raggi diretti del sole appena questa fonte di calore inizierà il suo ciclo primaverile-estate il vostro lavoro sarà coronato da una splendida fioritura.

Annaffiature: Come abbiamo detto devono essere pochissime quando la pianta è giovane, basta terra fresca a mantenerla in vita i primi giorni. Appena giunta invece la seconda operazione di trapianto o cioè la rinvasatura il trapianto dimora potrete iniziare tranquillamente la normale annaffiatura che deve essere eseguita un giorno sì e l'altro no dell'acqua ferma (ricordate che per nessuna pianta in particolare per quelle da fiore si deve adoperare acqua fredda, cioè prendere direttamente il rubinetto e versare sui vasi come molte fanno). Questa delle cause principali degli insuccessi per i giardinieri dilettanti.

Drenaggio: E' molto importante per ottenere una buona fioritura. La *Petunia* soffre molto il drenaggio non è stato fatto a regola d'arte. Come sapete questa operazione che consiste in uno strato di ghiaia o di cocci in fondo al vaso, evita i ristagni d'acqua presso i radici e permette l'aerazione costante del terreno.

Fioritura: E' prolungata e vivacissima ed inizia verso la fine del mese di aprile per continuare sino all'autunno. I fiori sono enormi particolarmente ricercati i doppi e anche quelli semplici. I colori sono moltissimi dal bianco al rosa, al rosso, al viola, variegati, frangiati, chiazze e sfumature in più tinte che sembrano dipinte.

Raccolta dei semi: Verso la fine dell'estate, quando la fioritura è terminata si può anche eseguire la raccolta dei semi che come vi abbiamo spiegato sono piccolissimi. Basterà raccogliere i boccioli secchi togliere tutti i semi, sistemarli in bustine di velina o cellophane scrivere il nome dell'esemplare dal quale avete raccolto i semi, conservare in luogo asciutto. L'esperimento che vi abbiamo descritto vi riuscirà avere la possibilità di ripeterlo l'anno seguente spendere un soldo per l'acquisto di nuovi semi, che sono sempre molto costosi.

Tante amiche in casa

LE PIANTE SOPRAMMOBILI

Moltissimi sono gli esemplari che possono essere utilizzati come soprammobili. Gli esempi più classici possono essere: la «*Pelisa rotundifolia*» la più nota tra le 80 specie della famiglia. Deve essere sistemata in luce, ma al sole diretto; la sua vegetazione è ricadente e desidera un'umidità costante; la fittonia dalle bellissime foglie venate di bianco e rosso-rosa; tutta la serie delle piante grasse e molte possono dimenticare dalla giardiniera distratta. Infatti le «grasse» temono in maniera particolare solo due elementi: l'acqua troppo abbondante e il freddo. Infine non possiamo dimenticare tutte le bromeliacee (la *billbergia*, la *nidularium*, le *guzmania* ecc.) molto decorative per le foglie e le infiorescenze caratteristiche.



ANTHURIUM

LE PIANTE FIORITE

Le piante fiorite sono quelle che di solito arrivano in casa durante la festa e le ricorrenze. Tra le più importanti ricordiamo la «*primula obconica*», la «*saintpaulia jonantha*», la «*cliamante persicaria*» e le «*azalee*». Hanno tutte le stesse esigenze: desiderano una esposizione molto luminosa, ma al riparo dai raggi del sole. Le annaffiature devono essere frequenti, con l'attenzione dell'immersione del vaso. Il *cliamante* teme il calore. L'*azalea* è la più bella, ma anche la più delicata. Occorre infatti prestare particolare attenzione alle correnti d'aria e ai cambiamenti di temperatura.

LE PIANTE RAMPICANTI

Tra le piante rampicanti, le più resistenti per la coltivazione in appartamento sono il *Cissus antarctica* e la *vitis woineriana*. Il *Vitis* appartiene alla famiglia delle «*viticacee*» ed è tra le più belle piante per casa. Deve essere annaffiata regolarmente ogni settimana; perché le foglie siano sempre verdi e utili spruzzarle frequentemente. Il «*cissus*» resiste all'aria secca degli appartamenti moderni, ed è delle poche piante immuni da insetti.

LE PIANTE RICADENTI

Le ricadenti possono essere utilizzate per decorare angoli isolati, librerie, mensole ecc. Tra le più popolari, ricordiamo il *Pothos* e la *Tradescantia tricolor*. Il *Pothos* è molto resistente e si può coltivare con facilità anche nelle condizioni ideali, la *Tradescantia* non ha molte pretese e pertanto adatta bene nei nostri appartamenti. Si moltiplica con facilità, deve collocare in buona luce, bagnandola poco, ma irrigandola ogni due giorni con un vaporizzatore.

LE PIANTE TAVOLA

Per risolvere questo problema consigliamo le composizioni di diversi esemplari di piante verdi e fiorite, che sistemate in un vaso solo, sono molto di moda. Il prezzo è molto vario e può oscillare dalle 3000 alle 50 mila lire. Di solito si usano ciotole terracotte. Non annaffiate spesso le composizioni: le radici potrebbero marcire. Se la terra è asciutta bagnatela un po' per volta usando acqua a temperatura ambiente.

DOVE ACQUISTARLE

La maggior parte delle piante ornamentali dovrebbero acquistare nei «*garden center*», perché queste organizzazioni hanno alle spalle la produzione diretta. Intendiamo parlare di tutte le coltivazioni che sono controllate da tecnici specializzati e specialisti che prevengono le malattie, studiano i vari concimi e preparano gli esemplari più interessanti da coltivare tra le pareti domestiche.



AZALEA

COME COSTANO

Stabilire i prezzi delle piante d'appartamento è molto difficile, perché una pianta di un metro di altezza (prendiamo come esempio il popolare *philodendron*) può costare il valore di 10 mila lire. Le variazioni della borsa sono molto suscettibili secondo la varietà che si sceglie; l'altezza, gli anni di coltivazione, la presentazione possono aumentare notevolmente il valore di ogni singolo esemplare.

La patata verde

Ho notato in un ristorante un cono di patate, dal quale germogliano molte foglioline dalla forma simpatica e decorativa. Gradirei, se possibile, il parere del vostro esperto. Allego disegno.

Grazie al disegno, la riproduzione è perfetta. Si tratta di una normale patata americana. La sua domanda mi dà la possibilità di illustrare un sistema di coltivazione «lingua», che, specialmente nei mesi di autunno e inverno (i prezzi dei fiori sono alle stelle), vi darà la possibilità di decorare un angolo di stanza. Con una spesa molto modesta, acquistano tre o quattro tuberi di patata americana, quella dolce, da qualsiasi fruttivendolo. La forma dei tuberi, potrete notare, è varia e caratteristica: alcuni sono tondi, altri fondo-ovali, altri ancora lunghi e lungo-ovali. Vi ho descritto la forma, perché dovrà essere adattata ai vasi che avrete in casa. Come fare per ottenere la vegetazione descritta nelle lettrici? E' molto semplice.

Dopo l'acquisto dei tuberi, lasciano riposare per una settimana chiusi in un involucro di plastica, in luogo buio, discretamente riscaldato. Appena noterete che la patata inizia a germogliare (piccola gemma colorata rosso spunteranno dalla parte apicale) il tubero dovrà essere collocato sul vaso con l'acqua. Il recipiente va bene di

qualsiasi tipo, meglio però, per la decorazione, il vaso colorato. Tutte le piccole radichette bianche dovranno essere infilate nel vaso e immerse nell'acqua e le piccole gemme rosse rivolte invece verso l'alto.

Se il tubero è troppo piccolo non riuscite a sistemarlo a giusto livello, mettete dalla parte più larga un turacciolo, che poi sarà coperto dalla vegetazione. Ora il tubero dovrà essere collocato in un luogo bene illuminato e al riparo dalle correnti d'aria. Nel giro di pochi giorni la vostra patata americana produrrà moltissime foglie e le tenere liane (sono molto delicate) scenderanno a formare un angolo molto decorativo.

Unica raccomandazione: aggiungere sempre l'acqua, ma fare attenzione che non sia fredda, altrimenti le foglie incominciano subito a ingiallire. Per questo lavoro vi consiglio di preparare l'acqua (che servirà per colmare lo spazio lasciato libero dall'evaporazione e nutrire il bulbo) il giorno prima. Versate con delicatezza il liquido nel vaso, cercando di non bagnare il tubero, che desidera ricevere il nutrimento solo dalle radici.

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne del giornale a risolvere i problemi inerenti il giardinaggio domestico.

Scrivete a: **Stampa Sera**
La posta verde

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



- Anche negli scacchi i big dettano la moda
- Mondiali: in testa Korchnoy e Snyslov
- Il campionato italiano dell'Archi
- Le partite dei lettori

1 Ora tocca all'Ovest indiana

La difesa Ovest-indiana è stata a lungo trascurata ■ giocatori più importanti, quelli, per intenderci, che con le loro vittorie spingono gli appassionati ■ orientarsi verso determinati impianti di gioco. Ma, recentemente, questa difesa è stata ripresa ■ alcuni grossi nomi, tra i quali Garry Kasparov, e la ■ ritrova sempre più frequentemente nei bollettini ■ tornei. Nel corso delle ultime selezioni al Campionato sovietico, è stata giocata un'interessantissima Ovest-indiana ■ ve la proponiamo.

VAGANIAN-RAZUVAIEV: 1. d4, Cf6 ■. c4, e6 3. Cc3, ■. 4. e3? Ab7 5. Cc3, d5 6. cxd5, Cxd5 7. e3, Ae7 8. Ab5+, c6 9. Ad3 (la variante Patrossian è quella che gode del maggior seguito tra gli appassionati), Cxc3 (l'arrocco è ritenuto prematuro, Ad es.: 9. ..., 0-0 10. 0-0, Cxc3 11. bxc3, c5 12. e4, Cc6 13. d5) 10. bxc3, c5 11. 0-0, Cc6 (anche ora l'arrocco non è opportuno, come ■ può vedere nella partita Tzebalu-Toth, 1981: 11. ..., 0-0 12. Dc2, g6 13. e4, Dc7 14. Dc2, Td8 15. h4) 12. e4, cxd4 13. cxd4, 0-0 (il pedone d4 non si può catturare. Contro Kasparov, a Bugoino, Ivkov ■ giocato senza successo 12. ..., Tc8 13. Ab2, Af6 14. d5) 14. Ae3, Rh8 (il piano del Nero consiste nell'ottenere il controllo della casa d5 con la spinta f7-f5) 15. Dc2, f5 16. Tad1 (16. axf5 ■ migliore), f4 17. Ac1, Cxd4 18. Cxd4, Dxd4 19. Ab2, Dc5 20. Dg4 (apparentemente il Bianco ha raggiunto una buona posizione, ma così non è), Dg5 21. Dxe6, Tae8 22. Dd7, f3 23. g3 (e ■ 23. Dh3 per 23. ..., Ac8 24. Dg3, Ag4), Ac8 24. Dxe7, Ae5 25. Tfe1, Dh6 26. Af1, Axh2+ 27. Rxh2, Dxe2+ 28. Re3, Dxb2 29. Dc7, f2 30. Te2, Db3+ 31. Td3, Txe4+ 32. Rxe4, Af5+ ■ il Bianco abbandona.

■ Il torneo internazionale giovanile «under 20» ■ Ravenna, si gioca ■ Palazzo Corradini, via Mariani 5, è giunto ■ secondo turno del nove previsti dal programma. Vi partecipano ■ giovani promesse di Andorra, Austria, Belgio, Germania Fed., Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Irlanda, Giappone, Monaco, Portogallo, S. Marino, Singapore, Svizzera, Turchia, Jugoslavia, Emirati Arabi ■ i migliori 6 italiani della categoria. Le partite si giocano nel pomeriggio.

2 Il vicecampione in netta ripresa

Dopo l'affermazione, decisamente facile, di Garry Kasparov contro Alexandr Beljaevsky con il punteggio ■ 6 ■ 3, l'attenzione si sposta sui risultati che provengono dagli altri match dei candidati ■ titolo mondiale. In Austria, il vicecampione del mondo Viktor Korchnoy sta conducendo sull'ungherese Lajos Portisch, avendo vinto la prima e la terza partita della sfida (la seconda si è conclusa in parità). Il livello di gioco non è spettacolare, ■ denota ■ certa concentrazione da parte di Korchnoy, reduce da una lunga serie di «brutte figure» rimediate nel moltissimi tornei ■ quali ha partecipato (se si eccettua ■ pareggio ottenuto nel match di allenamento con l'olandese Timman).

L'ultrasessantenne Vassili Smyslov, dopo tre patte, è riuscito nella quarta partita, ■ il Nero, a prevalere sul tedesco occidentale Hubner, dimostrando di ■ in buone condizioni.

Il quarto ed ultimo match, che vedrà opposti ■ filippino Torre e l'ungherese Torre, non si è ■ iniziato.

3 Le vostre partite

Il campionato torinese assoluto è giunto al terzo turno ■ ha dato vita finora ■ partite avvincenti. Ve ne proponiamo due. La prima è una difesa Alechina.

SCOTTI-GUIDI: 1. e4, Cf6 2. e5, Cd5 3. e4, Cb6 4. c5, Cd5 5. Ac4, c6 6. Cc3, ■. 7. Cxd5, cxd5 ■. 8. Axh5, ■. 9. exd6, exd5 10. Db3, Cc6 11. Cf3, g6 12. 0-0, Tb8 13. Dxd5, h6 14. d4, Ae6 15. De4, Rd7 16. d5, Af6 17. dxc6+, bxc6 18. Ce5+, il Nero abbandona.

MAMMOLA-GAZZIERO: 1. d4, Cf6 2. Cf3, g6 3. g3, Ag7 4. Ag2, 0-0 5. 0-0, d6 6. c4, Cc6 7. d5, Ca5 8. Ca3, c5 9. Cd2, a6 10. Tb1, Tb8 11. e4, b5 12. b3; 13. dxe6, Axe6 14. De2, Cc6 15. Ab2, Ce8 16. Axf7, Cxf7 17. Cc2, Ad7 18. Dd3, De7 19. f4, f5 20. Tbe1, Ce6 21. exf5, Txf5 22. Txe6, Dxe6 23. Ad5, Txd5 24. cxd5, Df5 25. Ce4, Cd8 26. Ce3, c4 27. Dd4, Df7 28. Cxd6, De7 ■. Ce4, Cf7 30. Cf6+, Rf8 31. Cxh7, Rg8 ■. Cf6+, ■. 33. d6, ■. 34. f5, Dxd6 35. Dxd6+, il Nero abbandona.

4 Tornei, campionati e festival internazionali

La nostra città sta per vivere ■ periodo di intensissima attività scacchistica, quale non si era avuta neppure l'anno precedente. Si inizierà con ■ 9° Campionato italiano ■ squadre dell'Archi, in programma il 7 ■ 8 maggio, per proseguire ■ il Torneo Fide ad inviti, il Campionato italiano femminile e, infine, dal 5 al 12 giugno, ■ festival internazionale per ■ categoria.

Oggi illustrerò brevemente la prima delle manifestazioni in calendario. Il torneo dell'Archi, che si avvale dell'organizzazione del circolo «Garibaldi» di via P. Giuria 56 (tel. 696.4643), ■ svolgerà presso il Centro Sportivo di piazzale Parri, via Tiziano ang. corso Massimo d'Azeglio. La partecipazione è aperta a tutti gli scacchisti, indipendentemente dalla loro organizzazione di appartenenza. Agli iscritti ■ fatto obbligo di comunicare ■ eventuali categorie acquisite.

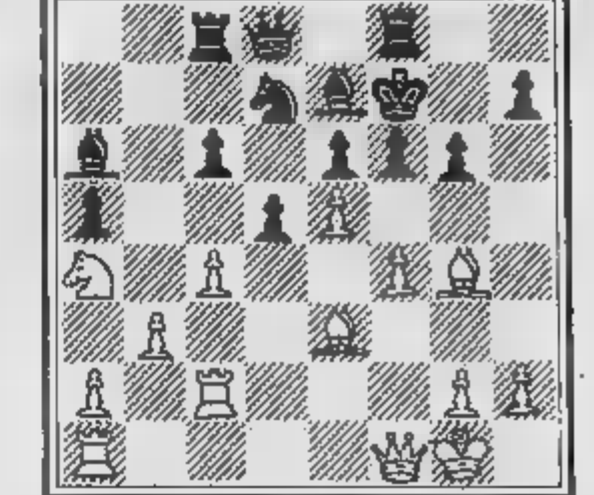
Le squadre partecipanti dovranno essere composte da 4 giocatori. ■ Campionato ■ sarà suddiviso in una ■ magistrale e in tre serie minori A, ■ C, in base alla somma dei coefficienti dei giocatori che formano la squadra. Vi sarà anche una serie Juniores per i non classificati nati dopo il 1° gennaio 1968. Il tempo ■ riflessione per partita ■ di due ■ per ■ prime ■ mosse più 15 minuti per concludere. I turni di gioco ■ 3 (sei per la serie Juniores).

NOTIZIE FLASH

■ Ci giunge ora ■ notizia di una nuova importante vittoria di Tal, nel Memorial Keres, nel quale si è classificato ■ primo posto ■ aequo con Vaganian, con punti 10 su 15.

■ La sezione scacchi del Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali (corso Sicilia 12) ha organizzato un torneo di 3° categoria sociale ■ quale hanno partecipato 18 giocatori, che avevano in precedenza frequentato ■ corso di insegnamento. La vittoria è toccata ■ Dario Geroldi, che ha preceduto Di Tommaso, Mercuriali L. e Lanza. Una rappresentativa del Circo parteciperà ora ■ torneo pentagonale a squadre insieme ■ Zona 34 di Orbassano; Sip, La Stampa, Fiat.

5 La partita



L'ex campione del mondo Mikhail Tal continua a regalare grosse soddisfazioni alle schiere dei suoi fans, e sono moltissime. Per l'ennesima volta nella ■ splendida carriera, ■ vinto il torneo internazionale di Soci sul Mar Nero. ■ manifestazione ho tratto la posizione riportata ■ diagramma, verificata nella partita Psakhis-Ftchnik. Il Bianco sviluppa un'ottima combinazione d'attacco che gli frutta in poche ■ la vittoria. Come giochereste voi?

Il seguito ■ stato: 22. Axe6+, Rg7 (l'Alfieri non si può prendere) 23. Axd7, Dxd7 24. Cb6, Df5 25. Cxc8, Txc8 26. Df2, il Nero abbandona.

■ Venerdì 15 aprile presso ■ «Caffè» di corso Sacchirone, a Carmagnola, prenderà il via il «Primo ■ scacchistico di primavera». La formula è quella del torneo open con 8 turni ■ gioco; tempo di riflessione 1h 30' per concludere la partita.

■ Si è iniziato ieri, al circolo ■ Valenza, via Melgara 10, il campionato provinciale open alessandrino.

■ Dall'8 al 15 maggio si svolgerà, ■ S. Bartolomeo al Mare, organizzato come di consueto ■ circolo di Imperia, il tradizionale festival internazionale per categorie. Sede di gioco l'Hotel Stella Maris.

Scrivete a:
Stampa Sera, rubrica «Gli ■ chi» - ■ Marengo ■ - Torino

PARLIAMO DI BRIDGE

Nonostante l'attacco «che non batte» spesso è difficile mantenere un contratto ■ non si sceglie l'esatta linea di gioco.

Le coppie sedute in Nord-Sud nel Torneo ■ squadre svoltesi sabato ■ e domenica 21 marzo al Green Park di Gruere si ■ trovate queste carte:

♠ A D F X X
♥ X X
♦ A R X X X X
♣ -

N
O □ E

♠ X X X X X
♥ X X X
♦ X
♣ D X X

♠ 10 9
♥ 8
♦ 3 2
♣ R 9 6 3

di cartina ■ ■ di quadri per una cuori della mano. Ancora quadri tagliata e Donna di fiori per il taglio di Donna di picche: a questo punto Est surtaglia con il Re d'atout e incassa 2 cuori battendo il contratto.

Abbiamo chiesto all'ing. Gioacchino Curò come avrebbe giocato al posto di Sud e ci ■ dato questa brillante soluzione.

Curò avrebbe ringraziato il cielo per non aver ricevuto l'attacco di cuori e, tagliato l'Asso di fiori, avrebbe incassato l'Asso di quadri per poi tagliare una cartina dello stesso seme. Quindi picche all'Asso, Re ■ quadri per una cuori della mano, quadri taglio, fiori taglio ■ finalmente quadri (franca) per lo scarto di una seconda cuori ■ ma ■. (Se Est taglia di ■ non può incassare che una cuori, realizzando in tutto 2 prese).

6 I voi, ■ giochereste?

Sidney Lenz era proprio uno strano tipo: oltre che campione di ping-pong, di golf, di scacchi ■ celebre prestigiatore, fu la più ■ personalità bridgistica prima di Culbertson.

Come se non bastasse trovava anche il tempo di escogitare i diabolici problemi che erano la sua specialità.

Questo diagramma a nove carte ne costituisce un brillante esempio: Atout cuori - Sud muove di mano e realizza otto prese.

♠ 7 6 5 4 3
♥ F
♦ F 4
♣ A

N
O □ E

♠ 10 9
♥ 8
♦ 3 2
♣ R 9 6 3

♠ F 2
♥ 9
♦ R 10 8 7
♣ D 7

E' ovvio che per la soluzione bisogna aspettare una settimana...

Trofei e tornei

■ Si ■ conclusi ■ Circolo del Bridge Campionati Torinesi a Coppe.

Questi i risultati:
■ A (3°, 2°, 1° Picche)
Giorgio Duboin
Antonio Vivaldi.
GRUPPO B (3° F, Q, C)
Alessandro Capponago
Luciano Robutti.
GRUPPO C (non classificati)
Roberto Pasini
Enzo Consiglio.
■ E' terminato anche il Torneo di Pa-

squa, tradizionale gara ■ coppie. Hanno vinto Triulzi-Citoni su Capponago-Robutti e Griffo S.-Griffo V.

■ Sono iniziati i Campionati Italiani ■ Squadre ■ e 3° categoria e/o n.c.

Alla manifestazione partecipano 20 teams, di cui 5 ammessi di diritto per i risultati ottenuti l'anno scorso.

Le eliminatorie svoltesi tra i rimanenti 15 (divisi in due gironi: ■ al Circolo ■ Bridg ■ uno al «Circoletto») hanno visto vincitori nei rispettivi gironi le squadre capitanate da De Rocco (1°), Garis (2°), Biffo (3°) e Schafer (1°), Pinto (2°), Federico (3°).

Per l'ammissione alle semifinali occorre disputare uno spareggio tra San Carlo e Frassinetti.

■ Il primo Trofeo Heron Sportin Center, articolato in ■ tornei a coppie miste, si svolgerà ■ Circolo del Bridge lunedì 11, giovedì 14 ■ lunedì 18 aprile con inizio alle ore 21. ■ questi tornei si qualificheranno i 22 finalisti.

■ Il Campionato Regionale Piemontese si disputerà il 15, 16, 17 aprile a Torino dove stanno pervenendo adesioni da tutte le province.

■ Risultati finali del Torneo Modiano giocatosi a Trieste (gara ■ squadre): 1° Antic (Jug. Ger.); 2° Romanin (un team padovano).

La squadra torinese capitanata da Vivaldi, dopo essere ■ sempre nelle prime posizioni è finita 12° ■ termine dell'ultimo incontro.

Una licita tipo può essere: O: 2 Fiori (con ■ fiori tipo Blue Team); N: 3 Fiori; E: 3 S.A.; S: passo; O: passo; N: 4 Fiori (Cue Bid); E: passo; S: 4 Picche; O: ■ Fiori; N: 5 Picche; E: Control e tutti passano.

Attacca Ovest con l'Asso di fiori tagliato da Nord che gioca Asso di picche, Asso ■ quadri ■ quadri taglio, fiori da Sud tagliati

Il concorso di «Stampa Sera» per chi ama il genere musicale più «leggero»

OPERETTA, CHE PASSIONE!



(CENTO ABBONAMENTI GRATIS PER I LETTORI)

Cento abbonamenti in regalo per il Festival dell'operetta che da 15 aprile al 1 maggio si svolge al Teatro Alfieri di Torino. Ecco l'omaggio che Stampa Sera fa ai lettori. Per vincere ■ rispondere esattamente a ■ domanda. Il tagliando da compilare è a pagina 2: si tratta di un quesito (facile) sull'operetta; fra tutti i tagliandi che perverranno ■ le risposte esatte entro le 12 di mercoledì 13 aprile, saranno estratti a sorte 100 abbonamenti per il Festival dell'Alfieri. Il programma è coi fiocchi. Quattro ■ operette in cartellone fra le più famose della storia di questo genere musicale: Scugnizza di Lombardo, La principessa della Czarda di Kalman, Il paese dei campanelli di Lombardo e Renzato, La vedova allegra di Lehár.

I tagliandi possono ■ spediti a Stampa Sera — Promozione ■ sviluppo — via Marengo 32 Torino, oppure imbucati ■ apposite ■ collocate presso il Teatro Alfieri (piazza Sottorino ■ - Torino) il Salone de La Stampa (Galleria San Federico 41) il Salone Fiat di Vendita ■ Assistenza.

Per due settimane l'operetta torna dunque protagonista a Torino. ■ ancora una volta — come è avvenuto in particolare ne-

gli ultimi ■ — il pubblico affollerà il ■. La Compagnia Italiana di Operette creata da Sergio Corucci, nella quale reciteranno ■ alcuni «big» come Enrico Dezan e Elvio Calderoni, Carlo Campanini e Carlo Rizzo (per non parlare di soubrettes come Sandra Ballinari, Aurora Banti e Giordana Mascagni) è in grado di offrire spettacoli di buon livello.

Ad Alvaro Alvisi, comico molto ■ pubblico torinese ■ immaturamente scomparso, ■ subentrato Paolo Pieri, già protagonista di alcuni romanzi sceneggiati in tv. Giordana Mascagni, la vivacissima Bon Bon ■ Paese dei campanelli, ■ stata sostituita da Nadia Furlon, una bella ragazza che recita, canta ■ balla con il compito tutt'altro che facile ■ misurarsi in ruoli che richiedono doti di recitazione e canto.

Negli altri fuoli, oltre ■ collaudatissimo Paolo Menegolli, un attore di raffinata sensibilità che da parecchi anni frequenta i teatri di Torino, ■ sono gli attori Armando Carini, Viviana Larice e Franco D'Argenio. Per il canto c'è da sottolineare la conferma ■ soprano Maria Ricci, una italo-australiana da 14 anni specializzata ■ operette, e il ri-

● Per partecipare all'estrazione basterà rispondere esattamente alle nostre domande

■ Troverete il tagliando ■ pagina 2, ogni giorno

■ Compilatelo ■ inviatelo ■ «Stampa Sera», Ufficio promozione ■ sviluppo, via Marengo 32, Torino

torno del soprano Armada Di Tullio, altra cantante assai nota ■ pubblico dei teatri.

Tenori, oltre a Renato Cioni (nome conosciuto anche nel campo della lirica) sono Alessandro Galluzzi ■ Edgardo Coralli. L'orchestra, rinnovata ■ ampliata, ■ diretta da Adriano Giusti, già collaboratore e responsabile degli allestimenti musicali per le compagnie di Garinei ■ Giovannini.

Allestimenti e regia ■ curati da ■ nome ■ noto nel teatro milanese: Pitta De Cecco, che si è impegnata ■ realizzare una revisione di scenografie ■ testi capace di restituire al pubblico un'operetta genuina, fedele il più possibile ai canoni tradizionali.

Il successo ■ questo tipo di spettacolo, che negli ultimi anni è stato al centro di un inatteso quanto clamoroso «revival», consi-

nel fascino della musica e nei dialoghi brillanti. Privilegiare i dialoghi rispetto alla ■ (come purtroppo è accaduto spesso), gli attori rispetto ■ cantanti significa tradire lo spirito dell'operetta ■ ■ il rischio di scivolare nella rivista ■ nel «musical». Un rischio che pur avendo prodotto spettacoli di successo ha fatto storcere il naso ai palati dell'operetta.

Vedova Allegra e Paese dei campanelli, Scugnizza e La principessa della Czarda conservano un potenziale musicale di tutto rispetto che il pubblico continua a gradire. Eseguiti nel rispetto ■ testi ■ degli arrangiamenti con cui furono scritte dagli autori significa riportare in teatro quegli stessi spettacoli che da oltre cinquant'anni incantano ■ platee di tutto il mondo.

PARLIAMO DI BRIDGE

Arriva Challenger III (solo su ordinazione)

Si chiama Challenger III (il che fa presumere appartenga ■ una dinastia, verosimilmente non estinta), ha ben due memorie dotate di 232.000 bits di ROM ■ 8512 di RAM, è in cassetta di legno scuro con tastiera in rilievo, si rende prezioso perché, oltre a costare dalle 450 alle ■ mila, ■ Torino lo puoi avere soltanto su ordinazione.

Ma non lasciatevi impressionare: malgrado i suoi titoli pare che sia ■ «pollo».

Anche i bridgisti hanno così il loro computer e questo «III» occupa già un gradino abbastanza elevato nell'evoluzione della specie, con un programma per il gioco della carta completamente riscritto rispetto ■ quello dei suoi predecessori il che gli permette, tra l'altro, di ricorrere all'impasse; la possibilità di distribuire le ■ in modo puramente casuale oppure richiamando una delle ■ smazzate memorizzate; di giocare ■ indifferente ■ luogo di uno, due o tre giocatori così da rendere agevole allenarsi in qualsiasi momento. Inoltre rifiuta le mosse irregolari, indica il punteggio, indica la condizione di vulnerabilità ■ il mazziniere, parla inglese.

Tutt'altro che sprovveduto... almeno apparentemente.

Attratti dallo slogan che lo accompagna («Uno dei più diffusi e complessi giochi ■ carte è ora inserito nella logica ■ un microelaboratore») abbiamo voluto informarvi, pensando di poter raccontare tante cose stupefacenti, ■ subito i nodi sono venuti al pettine dando l'impressione che, ■ voler troppo sviscerare, l'incanto, il divertimento, ■ perdano, come se, arrivato ■ casa, ■ turista volesse aprire una lattina di «Aria di Napoli» o «Aria di Alassio» comprata durante ■

Sia ben chiaro, con questo non vogliamo minimamente sminuire l'apparecchio, le tecnologie egregie ma, certo, si rivela una qualche incompatibilità tra gioco del bridge e microelaboratore.

La signorina Raffaella, ■ Games Centre di via Galliani, dice: «Non va molto. Ne vendiamo pochi, tanto che in negozio ■ lo teniamo, lo ordiniamo solo su richiesta. La domanda è stazionaria, più ■ ■ pari ■ quando ■ uscito il primo modello, qualche anno fa.

«Va molto di più il classico Autobridge, con tutta la teoria ■ i commenti alle partite».

«Nelle altre grandi città viene venduto abbastanza, a Torino no — conferma il signor Rizzo — perché gioca il Naturale mentre qui giocano tutti il Fiori Torino. Inoltre, se in ■ ■ dichiarativa è sofisticato, gioca la carta in modo assolutamente prevedibile: per me è il suo difetto fondamentale.

«Non sarà mai un forte attaccante perché nel bridge l'elemento ■ ■ prevale ■ ■ è talmente variabile che ■ ■ potrà mai ■ ■ tradotto in informazioni per un calcolatore».

Rizzo, che si dichiara non bridgista, aggiunge poi molto intelligentemente: «Non so se lei ha mai assistito ■ ■ lunghissime discussioni dopo ogni mano, il gioco della carta ■ sempre opinabile»...

Ed è dall'affermazione di questo ■ ■ bridgista che emerge l'idea più confortante nata ■ ■ una mancata inchiesta, quale può definirsi questa breve relazione. E cioè che esistono potenzialità, collegamenti, associazioni d'idee, improvvisazioni e intuizioni che nessun tecnico potrà mai miniaturizzare, standardizzare e rinchiudere in un contenitore plastico. Che il bridge è, nella sostanza, una lotta ■ caratteri, un confronto essenzialmente umano, nel senso di debolezza e di punti di forza che si contrappongono, che la sua misura è ancora e soprattutto quella della persona, comprensiva del mandare il compagno ■ quel paese, delle diatribe del dopopartita, della pastasciutta ■ ■ alle quattro del mattino prima ■ ■ si chiuda.

■ ■ signora ■ ■ ■ ■

Linetta Fubini è morta il giorno di Pasqua, a 73 anni. Era una delle più grandi giocatrici di bridge italiane.

Il necrologio è sempre banale, un elenco di virtù: lei stessa sarebbe la prima ad ammetterlo dato che era la negazione della convenzionalità, carattere che ha improntato ogni circostanza della sua vita

Basti pensare che dopo essere stata al vertice del bridge agonistico tra ■ 1950 e il 1960 (26 presenze ai Campionati europei ■ '50, '54, '59, 13 presenze alle Olimpiadi del 1960) per oltre dieci anni non toccò più le carte, lei che agli Europei del 1959 fu certamente la migliore delle nostre rappresentanti con un livello ■ gioco altissimo e una resistenza sbalorditiva ■ si pensa che, ■ quella circostanza, giocò quasi tutte le mani che videro l'Italia opposta ■ altre Nazioni ■ perdipiù, non sgarrando mai dalla dieta ascetica che le era abituale: ■ consommé, un piatto ■ verdura...

■ due anni aveva ripreso ■ giocare, partecipando ai tornei locali. Ma con che finezza di gioco, ■ che intuizione brillante! Come se fosse per lei uguale soddisfazione esprimere le proprie grandi doti in competizioni di livello mondiale o in gare minori.

Linetta Fubini era così, un carattere particolare, difficile: ■ difficile soprattutto per quelle ipocrisie che la sua coerenza e il suo dire pane al pane sempre smascheravano.

Negli ultimi tempi la consuazione fisica ■ aveva sfumato, ■ tratti, i contorni della vita reale ma chiaro, sempre nitido e a fuoco, assumeva quasi maggiore rilievo ciò che amava: i suoi cari, i ■ amici, il ■ prossimo — verso il quale era generosissima — ■ il suo bridge lucido e scintillante. Giocare con lei era sempre un piacere, il suo spirito era giovanile ■ apertissimo malgrado la malattia, ■ è tanto più rimpianta.

Paolo ■ ■ ■ ■



bottega della bomboniera

novità e creazioni originali
confezioni e composizioni accurate
fantasie di alta moda per la bomboniera

idee regalo - artigianato orientale

P.zza Europa 10 - Susa

(0122) 32 436

A giugno si svolgono le amministrative: come ci si prepara?

Bussoleno si presenta per l'esame «comunale»

Bussoleno si prepara alle elezioni comunali che si svolgeranno nel prossimo giugno. La giunta psi-psl-nsv scade con un anno di anticipo, per la legge elettorale che tende ad unificare le elezioni amministrative che sono sfalsate.

In base alla revisione delle elezioni di un anno fa, gli elettori sono 5277 e si voterà col sistema proporzionale. Il

sindaco uscente Enzo Tamarin, psi, il quale è anche presidente internazionale dei giudici di ciolismo.

Anche la campagna elettorale è ancora ufficialmente aperta, già i partiti stanno lavorando alla formazione delle liste. Ci sono i primi contatti, i primi sondaggi sugli elettori. Recentemente il psi ha diffuso un questionario per interrogare la popolazione su

come ha lavorato l'amministrazione sulle prospettive future.

Intanto altri due partiti si sono già presentati agli elettori sotto forme diverse: il psdi, che prepara una lista; il pri che vuole ricandidarsi.

Silenzio elettorale o quasi in dc-indipendenti e nel psi. Ma probabilmente solo questione di giorni, per cui anche questi due partiti faranno sen-

tire la loro presenza. Tace che Nuova sinistra unita.

Bussoleno è il più grosso Comune della Val Susa nel quale questa primavera gli abitanti sono chiamati a urne. Gli altri Comuni della zona dove si voterà sono Bardonecchia, Mompantero e Clavière.

Servizi di
Giuliano

A.F.I.M.

DIVISIONE IMMOBILIARE

ACQUISTO
VENDITA
FRAZIONAMENTI
PERMUTE

Stabili - Ville - Appartamenti - Terreni

SUSA - C.so Inghilterra 12/b - 2° piano - Tel. (0122) 2197

Modesta e felice scultura del legno Un aspetto sconosciuto della vallata

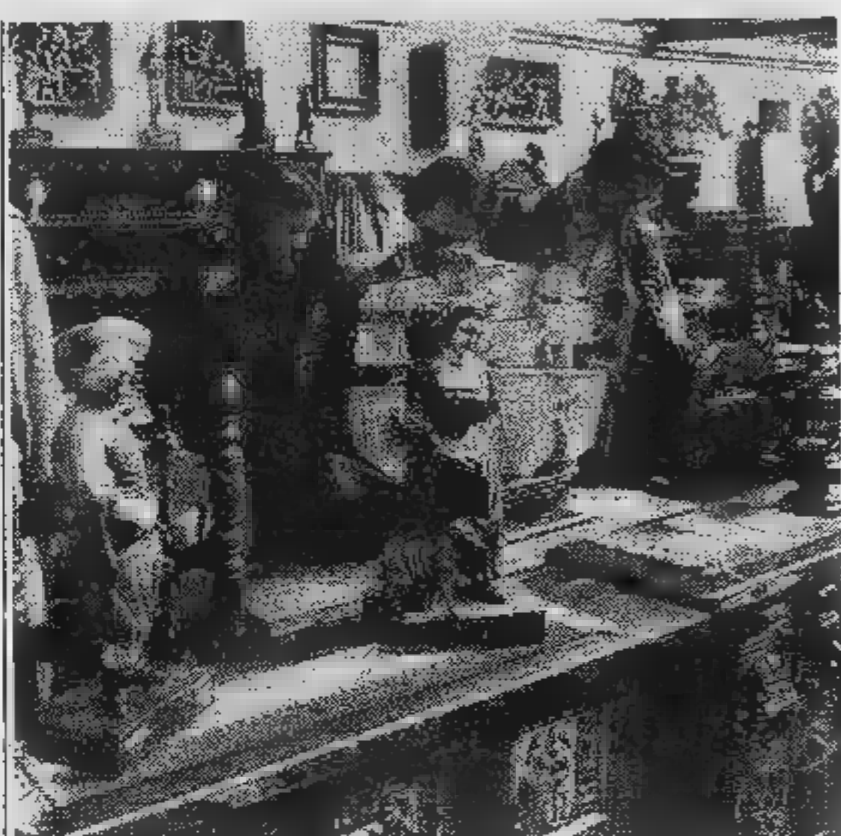
C'è una cultura inedita della val di Susa che migliaia di persone hanno potuto ammirare nei giorni scorsi. Bussoleno: è l'arte della scultura del legno, del ferro battuto, del rame cesellato e della pietra lavorata.

Alla mostra, organizzata dal Gruppo Dora, col patrocinio del Comune e della Comunità montana, hanno preso parte trentadue artigiani, circa quattrocento pezzi. A questi aggiunti gli allievi della scuola sperimentale d'intaglio di Bussoleno, i quali hanno esposto i loro bozzetti e i primi lavori.

Si è scoperto così che la passione di creare un oggetto da un ceppo di legno, da un blocco di pietra, da un pezzo di ferro, da una lastra di rame è molto diffusa con diverse sfumature. C'è chi si ispira alla scuola del legno di Melazet; altri invece lavorano d'istinto. C'è chi fa di professione oppure per hobby o per secondo lavoro.

Il decano degli intagliatori ha 91 anni, si chiama Giuseppe Gattiglio ed è di Novalesa. «Da dieci anni mi ispirò alla natura. I miei arnesi sono un paio di coltelli». E Gattiglio intagliatore natì della val Cenischia crea piccoli oggetti di uso comune: tagliacarte, specchi, coltelli, cucchiai, figure curiose, con uno stile tutto personale.

Ci sono Claudio Feletti e Ugo Reggio a Bussoleno, ferrovieri. Feletti è anche consigliere comunale. Entrambi scolpiscono il legno nel tempo libero lavorano di scorbina. Dante Alpe è di Condove, messo comunale, mentre Walter Tommasone di Sant'Anto-



nino è impiegato all'Enel; poi c'è Giuseppe Palmero di Meana, fonditore in acciaierie. Nelle loro mani scalpelli e sgorbie diventano ceselli per bellissime opere con il legno che torna a vivere in nuove figure ispirate dall'estro personale.

Ma c'è anche chi con il legno dipinge, come Giovanni Allasio di Bussoleno, un autentico maestro del paesaggio della val di Susa. Valentino Tournoud di Oulx, Walter Re e Roberto Martini di Bardonecchia invece gli eredi dell'antica scuola del Melazet. Nelle mani di Bernardo Chioleiro di Condove il rame diventa una brocca d'acqua incisi, oppure scelta una riproduzione dell'Abbazia della Sacra di San Michele.

Fra gli artigiani del ferro

battuto c'è Andrea Vella di Oulx, Bruno Marcelletti di Chiava San Michele, Domenico Ponzo di Foresto, maestri di forgia e d'incudine. Un aspetto particolare e inedito della rassegna è dedicato alla lavorazione della pietra: val Susa; i graniti. E' un'antica tradizione, che risale a secoli scorsi. Alla casa Aschleris i «picapera» hanno svelato come anche la pietra può diventare un'opera d'arte, creata a colpi di martello e di scalpello.

per la prima volta Elio Pedol di Bussoleno, Pietro Cavazzale di Villarocchiardo ed i fratelli Versino di San Giorgio, hanno portato dalla montagna le valli i segreti dei graniti e dei cavapietre. Anche perché la granito con mazza e scalpello è davvero un'arte sconosciuta.

MOBILI A METÀ PREZZO

una iniziativa straordinaria:
fabbriche mobili riunite affidano
per il Piemonte, alle ditte

mobilopoli

LA CITTÀ DEL MOBILE

SUPERMEC DEL MOBILE

CENTRI IN TORINO E PROVINCIA

LA VENDITA STRAORDINARIA

di camere, soggiorni, salotti, cucine
camerette, armadi ecc...
con **SCONTI** sino al 50%

- PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI
- RATEAZIONI SINO A 36 MESI
- CONSEGNE OVUNQUE

mobilopoli

NUMERO VERDE
800 20 20 20

SUPERMEC DEL MOBILE

TORINO C.so Po 100 - Via L. il Moro
RIVOLI Str. Angiolina Km 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str. Torino 244

A.F.I.M.

ASSICURAZIONI INSURANCE BROKER

- Gestione polizze
- Ogni copertura assicurativa alle migliori condizioni

FINANZIAMENTI

- ★ Prestiti immobiliari per avanzamento lavori
- ★ Prestiti fiduciari
- ★ Prestiti agevolati per dipendenti
- ★ Mutui a rate fisse

SUSA - C.so Inghilterra 12/b - 2° piano
Tel. (0122) 2197

Il settore metalmeccanico accusa le difficoltà maggiori

Industria ancora in crisi problemi per l'occupazione

☐ Nel due volte economico val di Susa: il turismo e l'industria. Quest'ultima ad essere coinvolta in grave crisi. Una recessione non solo recente, ma che ha lunga e tormentata storia che risale alle vicende del Cotonificio Valle Susa del mai dimenticato Felicino Riva.

Attualmente la crisi ha queste cifre: dei 9340 occupati nell'industria (negli Anni 30 erano dodicimila) sono in cassa integrazione oltre seimila. E le prospettive sono poco incoraggianti. Infatti i giovani iscritti alle liste di collocamento sono 1900.

Il settore metalmeccanico è quello più tartassato dalla crisi. Ci sono quattro fonderie in attività, il 70 per cento delle maestranze a orario ridotto. Inoltre per la riapertura delle Acciaierie Dora e Borgone ci sono grossi problemi. Altra azienda che preoccupa notevolmente è la Elcit di Sant'Antonino, in attesa da sempre di rilanciare nel consorzio delle aziende elettroniche. Ora la crisi si è allargata a un'altra azienda meccanica di Avigliana, con altri 40 posti di lavoro in pericolo.

Mentre stagna il settore artigianale, anch'esso coinvolto nel riflesso della crisi, questa non sembra sfiorare l'altro volto dell'economia della vallata: il turismo.

Ai centri invernali di Bardonecchia, Sestriere, Sauze d'Oulx, San Sicario, Clavière, stagione sciistica che ora volge al termine, ha fatto registrare già un incremento delle presenze, che a Bardonecchia sarebbe circa il 10 per cento. Il settore tira sotto tutti gli aspetti e conosce flessioni. Infatti basta osservare i progetti e la possibilità di investimenti che si presentano nel settore. A Bardonecchia una società di Parigi vuole investi-

re per nuovi impianti di risalita in val Fréjus; verranno inoltre creati mille posti letto per iniziativa del Comune, con una convenzione con privati al Campo Smith. Anche ad Oulx c'è il progetto di una nuova ovovia che porterà agli impianti di risalita di Sauze d'Oulx, in collegamento con quelli che salgono a Sportin.

Numerosi investimenti immobiliari sono previsti al Colle del Sestriere. Il settore turistico trascina quindi anche quello edile, anche molti alloggi fatti in montagna rimangono invenduti. Rimane poi l'altro aspetto della viabilità: la realizzazione della superstrada di collegamento con il Fréjus, che costerà globalmente mille miliardi.

«Anche se il turismo va bene, tuttavia, — affermano le organizzazioni sindacali — questo tipo di occupazione è solo stagionale e finisce con essere un ripiego per sottoccupati. Abbiamo bisogno di posti di lavoro più stabili. E per cercare uno sbocco i disoccupati della Val Susa hanno creato una cooperativa che esegue lavori di forestazione.

Nuovi impianti

di lo sci
Bardonecchia

☐ Il progetto «Valfréjus», che a Bardonecchia dovrebbe utilizzare nuovi spazi montani per ulteriori impianti sciistici con capitali francesi, è stato ridimensionato. Assume una nuova e più concreta realtà operativa. Tuttavia si ripropone di sfruttare l'area del «Plan delle Stelle», che poi il più vasto pascolo estivo tutta l'alta val di Susa. Secondo gli ambientalisti (Cal, Pro Natura) ancora una volta ha il sopravvento la logica del peggior utilizzo della montagna.

I nuovi impianti di risalita (skilift, ovovie, ecc.) non raggiungibili con un collegamento diretto dal «Borgo Vecchio» di Bardonecchia; saranno due telecabine che raggiungeranno i

1820 metri punta Collet, poi seggiovia porterà gli sciatori fino alla vetta Chabrière metri. Poi seggiovia dalle Grange Mendovine-Ruines arriveranno al «Plan delle Stelle». I 2571 metri della punta del Colle Fréjus saranno collegati con due telecabine, in collegamento con gli impianti francesi di Modane. Totale questi impianti porteranno ogni ora (sui due versanti italiano e francese) 23 mila persone all'ora.

«Non si capisce perché Bardonecchia, con la sua tradizione turistica — precisa Pro Natura Piemonte —, debba essere colonizzata dai capitali francesi. Questi impianti privano Bardonecchia di risorse urbane e naturali essenziali, per uno sviluppo equilibrato nel della qualità. La credibilità di certi progettisti è stata in dubbio dalla discutibile competenza dimostrata».

Un consorzio salverà la Dora?

☐ In valle di Susa c'è un «Consorzio idraulico di terza categoria fiume Dora Riparia», che fa disperare migliaia di persone. E' sorto in base ad una legge del 1904. Lo scopo è quello di promuovere la costruzione e la manutenzione di opere idrauliche contro gli eventuali danni provocati dalla corrosione delle acque dalle inondazioni del fiume.

Questo consorzio coinvolge oltre trentamila persone, da Susa fino a Torino, quali da un po' di mesi stanno ricevendo cartelle

esattoriali per il pagamento di una imposta stabilita da questa legge, che varia da 7-8 mila lire fino a 250 mila. Ovviamente la questione ha determinato valanghe di proteste da parte dei destinatari della tassa.

Tra l'altro a Buttigliera Alta, Susa, Sant'Antonino, sono già sorti comitati per chiedere l'incostituzionalità di questa legge, ritenuta vessatoria e sorpassata. Più parti gruppi politici chiedono che le competenze per le opere di difesa del suolo — per eventuali pericoli creati dalla Dora Riparia — passino alla Regione.

Quindi che siano finanziariamente a carico dei cittadini che abitano vicino al fiume o hanno dei terreni confinanti. Inoltre molte di queste cartelle, con la relativa imposta, giungono inesatte o a destinatari inesistenti, perché sono state preparate in base a dei vecchi dati del catasto.

Nei giorni scorsi il consiglio del «Consorzio idraulico Dora Riparia» ha bocciato il bilancio dell'ente. Questo fatto ha accentuato le proteste sull'operato degli amministratori.



roller 380t

strepitosa offerta

PIANEZZA

PUNTO VACANZE

articoli da campeggio da giardino

Tel. 011 953.3114
Rivoli - Corso Susa 237

Bar - Centro -
DA GIORNAN
tipica piemontese
griglia - funghi - tartufi
PIANEZZA - Via - Tel. 967.6789.



ITALIANA
Via Roma, 15
tel. 011/935.87.96

INTERPELLATECII

I nostri uffici rimangono aperti tutti i sabati e domenica mattina

VENDE!

SUSA: appartamento vani e servizi

EXILLES: rustici da riattare e riattati

RUBIANA: appartamento in villa di vani, servizio giardino

terreno di circa mq 3500 con entrostante fabbricato ad uso deposito-abitazione

villetta di nuova costruzione disposta 2 piani mq 1000 di giardino

casetta riattata disposta due piani, 4 vani, servizi mq 700 di terreno



Vanzetti Pelli

CONCERIA PER PELLICERIA

Laboratorio conceria, confezioni pellicce e capi in pelle

Puoi scegliere di:
- far conciare le tue pelli (ovine - prine - bovine - selvaggina varia).
- acquistare pellicce pronte - colli -
- acquistare le pelli e farle confezionare - misura

Fraz. BERTASSI (tra S. Ambrogio e Avigliana) - Tel. 011/931.1677



IMMOBILIARE

piemontimmobili

Per trattare serietà ed esperienza le vostre proprietà immobiliari in zona

GIAVENO - Via Roma - Tel. 937.7082



La casa della tua vita

PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
posa in opera specializzata

BORGONE DI SUSÀ - Via Abegg, 29
RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI

per preventivi telefonare (011) 964.5574

L'ALLEVAMENTO DEL LUMINICO
allevamento e di
rivalgera a:
EMMEVI
via 39 - Susa - tel.

Ad ALPIGNANO
BRUNACCI'S PUB

il vostro ritrovo giovane

BAR - TRATTORIA - BIRRERIA

Via Valdellatorre 104 - Tel. 967.6000



Un servizio riservato

A NEGOZianti
RISTORATORI BAR
COMUNITA'

INGROSSO ALIMENTARI - LIQUORI - DETERSIVI
10059 SUSA - via Meana 36 - tel. (0122) 31.826

di LANTIERI S.R.L.

STEREOFONIA
HI-FI - ELETTRONICA

— anche il prezzo suona bene
C.SO SUSÀ 40 - TEL. 958.5576 - 10098 RIVOLI (TO)

assmobili

antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.

Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9466

ARRETI (21 marzo - 20 aprile)
Siccome quando non avete dilemmi, ve li andate a cercare, domani sentirete la tendenza a riluttare la compagnia degli amici, per almanaccare su di un vecchio problema. Convincedevi che l'unica soluzione è quella di una rinuncia e non pensateci più.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Anche domani, ogni programma che comporti uno spostamento in gruppo viene favorito dalle Stelle. Provate di nuove amicizie e, comunque, piacevoli conversazioni; felicità in sotto forma di conquiste o ritorni di fiamma.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Niente grave potrà succedervi, saranno all'ordine del giorno quei piccoli contrasti che rappresentano per una palestra in cui addestrare la prontezza, il sangue freddo e quel virtuosismo cui siete abituati, uscire dai guai.

(22 giugno - 22 luglio)
Vi aspetta una bellissima giornata, in cui le amicizie si dimostreranno leali e sincere, l'amore sereno e la vita sociale piacevole. La fortuna è lontana e casa, quindi, è consigliabile una visita in compagnia, per sentirsi più allegri.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Avrete ancora una gran voglia di litigare con qualcuno, per dimostrare la vostra autorevolezza. Ma non vi rimproverare, altri, in quanto il prossimo ad avere l'ultima parola è a lamentare la vostra irascibilità. Ma, almeno, le stranezze.

(23 agosto - 22 sett.)
Passarete da all'altro, cioè la congenita timidezza lascerà il posto alla sfacciataggine. Ma così riuscite a prendere qualcuno controspiede e a farvi apprezzare per la prontezza, siamo onesti, non possedete proprio. Amori.

(23 sett. - 22 ott.)
Un'altra giornata piacevole, chiude in bellezza la settimana. Gli scambi di idee con gli altri saranno improntati a ed eleganza, i divertimenti raffinati e il fisico rappresentano una estrinsecazione di sentimenti inesperti.

(23 ott. - 22 nov.)
Avrete l'impressione che ogni cosa vada a Se vi spostate avrete delle noie, se instaurerete un dialogo si trasformerà subito in rissa, se tenterete un approccio erotico-sentimentale il risultato sarà un disastro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Sarete un po' troppo sbadati, mancherete di disciplina, i compiti che vorrete assumervi a tutti i costi, e sentirte a e scontento, e comperato la vostra scontentezza aumentando il disordine e le intemperanze. Eppure, tutto vi va bene.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Stupirete il prossimo un buon umore e una voglia di divertirsi, vi mal attribuito. Il vostro partner sarà talmente felice, vostra allegria che si accorgerà di dimeno, sotto sotto, progetterete un dimeno.

(21 genn. - 19 febr.)
Se le piccole manie e le comporanti stranezze tutti, vi ritroverete soli, perché il prossimo avrà voglia di frequentarvi e il partner vi a quel paese. Siate più e diplomati.

PESCI (19 febbraio - 18 marzo)
Trascurate la giornata nel mondo ideale e niente le utopie. Piacerete alla gente proprio per quello che degli adorabili pasticcioni. E se combinate i guai involontari, il partner vi potrà rimedio.

AL BAGATELLE (si. Cavoretto) 21. ARLECCHINO: ore 21 Roby. BELLE ARTI: 15.30-21 danze. CLUB 84: ore 21 danze. PARC: 21 Uilancvi Band. IN: ore 15.30-21 Il Quadrifoglio. FORTINO: ore 15.30 Ingresso libero il- scio; 21 Isolo. 15.30 pomeriggio dell'amici- zia; 21 ore fine del sabato sera con gli Uomini dello Zodiaco. LA PERLA: 15.30-21 danze. LE ROI: 21 Rai Musical. MASSAUA DANZE: 21 i ragazzi del Sole. ODEON: 15.30-21 General Sound. PRINCIPAL: 21 Nucleo Nicola. TRICADERO: ore 21 La Troupe.

GIORGIO - Danze; orch. Dina Novara. SHAKER - PIANO BAR (C. 3, 532.492): Bernard Thoms, Krystyna, Renzo Gallo. SHAKER DISCOTECA: ore 21.

Cinema

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Cane e gatto.
CARMAGNOLA
LUX: Ufficiale e gentiluomo. Non viet.
MARGHERITA: Rambo. Non viet.
CHIVASSO
POLITEAMA: Scusate il ritardo.
CASALE
ROMA: Spaghetti house.
CUORINE
MARGHERITA: Il filosofo, il calciatore.
S. E.T. l'extraterrestre.
LANZ
CATALANO: Star Trek n. 2.
LEINI
AMBRA: Rambo e gatto.
MONTANARO
Viat. 18.
NICHELINO
Classe 1984.
MODERNO: Giuramento.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Scusate il ritardo.
RITZ: Si ringrazia la Regione Puglia per fornito.
MUDVO: Il filosofo, il calciatore.
ITALIA: Bambi.

SAN GIORGIO: grazie il mi re- de nervoso.
SESTIERE
FRAITEVE: Papa sei una frana.
SETTIMO
RAMBO.
SUSA
Monsignore.
VALPERGA
Kean principe guerriero.
VENARIA
DANTE: Voglia di sesso.
Pierino contro tutti.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli indagini infedeltà

Esito assicurato

Corso Vitt. 111

Telefoni 511.024 -

OROSCOPO di domani

MILUS



KOKY



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547.825 libero adiacente a Marconi recente signorile salone 2 camere ampio sottotetto abbinabile pagamento facilitato.
UTIP 547.828 libero Montegrappa cucina termo bagno cantina L. 69 milioni 900 mila dilazionabili.
UTIP 547.828 libero Crocetta via Colombo camera camera servizi cantina L. 7 milioni più saldo rateale.
UTIP 547.828 libero adiacente corso Dante adiacente uso ufficio soggiorno 2 camere servizi facilitazioni.
UTIP 547.828 Santina frazione Marocchi palazzina 3 camere finiture ampie alloggi soggiorno 2 camere cucina biser- vizi box commercialissimi negozi e magazzini. L. 15 milioni. Contanti più mutuo e dilazioni. Personale in loco.
VENARIA libero via Sciesa signorile cente 3 camere cucina servizi. Failla & Bertinotto 741.2874.
VENDEBI libero via Cavour angolo Gobetti camera soggiorno cucina doppi servizi ascensore riscaldamento centralizzato. Tel. 530.127.
occasione zona piazza gas sala 2 camere cucina L. 3 milioni. Tel. 384.491.
Accademia Albertina stessa mono-bilocale liberi mansardati L. 12 e 35 milioni. Tel. 531.681.
Arsenale in stabile recente signorile libero subito 2 camere cucina servizi soffitta e magazzino. Tel. 535.211.
VIA Bagetti libero 2 camere tinello cucini- no servizi metratura L. 56 milioni. Grimaldi 799.114.
VIA C. Alberto libero ristrutturato studio 2 camere letto salone cucina servizi 2 piano ascensore. Tel. 535.211.
VIA Cernaia signorile libero 6 vani biser- vizi mq 260. 2 posti auto predisposto ufficio. Studio RD 525.211.
VIA C. libero 75 mq 2 camere cucina bagno ripostigli L. 45 milioni più mutuo. Belfini 473.0387.

VIA DOMODOSSOLA riscaldamento centrale cucina ingresso bagno L. 39 milioni. Fiduciarie immobili- tari.

VIA ROMA

angolo piazza Carlo Felice prestigioso appartamento 120 mq ristrutturato e rili- nissimo in ogni dettaglio causa trasferimento. Tommasi 682.692.
Tuntai (piazza Galimberti) libero cente pieno alto ristrutturato L. 65 milio- ni. Tel. 309.6509.
VILLA bitumilare nuovissima a Provà in villaggio finita collinare dominante finiti- di proprio abitabile subito 4 letto 2 saloni con caminetto 2 cucine 4 bagni terraz- zi patio garage 3 auto cantina parco con albero mq 2500 cintato L. 160 milioni. Mu- tuale dilazioni iva 2% impresa. Tel. 0141.46.057.
VILLA collina Piossasco 7 vani biser- vizi ampliatbile uni-bifamiliare parco recintato libero. Tel. 399.706.
VILLA in Carignano recente libera mq 210 soggiorno 5 camere tinello cucinotta ripostiglio doppi servizi piscina fabbrica- ti servizi con quadruplo epoglido con WC magazzino locale barbecue tutto inserito in parco recintato mq 3700 con impianto di irrigazione e illuminazione venduto L. 275 milioni. Tel. 501.014.
VILLA lussuosa uni-bifamiliare con ter- rano mq 240 abitabili km 2 da Caselle. La Citadella 519.260.
VILLA Orbassano libera signorile salone 2 camere cucina taverna box giardino L. 200 milioni. Telefonare 364.491.
VILLA Pino splendida posizione alloggio cucinotti garage giardino venaiale parzele permute. Tel. 642.101 - 774.014.
VILLA recente unifamiliare snessio capannone a terreno L. 195 milioni San Giusto Canavese. La 532.170.
VILLA uni-bifamiliare indipendente cinta- ra Torino ottima disposizione interna. Giardino. Anche in permuta. Casamer- cato.
VINOVO villa su 2 piani bitumilare mq 300 seminterrato mq 100 2 box giardino mq 400 vuota L. 300 milioni più mutuo 20 milioni. Austa 566.607 - 567.774.
VOLPIANO nuova costruzione liberi sog- giorno cucinotta 2 camere L. 58 milioni più mutuo, volendo, dilazioni permuta. Telefonare 530.821.

20 Domande affitto

A. ricerca in affitto alloggi - vil- la - uffici vuoti o arredati anche fuori Tori- no. Telefonare 331.840.
ASSISOGNACI monolocale per proprio funzionario uso transitorio eventuale conmutato con la ditta. Tel. al 505.885.
DIRIGENTE con residenza Roma cerca in Torino centro alloggio bene arredato dimensioni minime salone 2 ca- mere. Tel. 779.516.
IMPIEGATO e custoda con 2 figli cerca- no 2 camere servizi zona Borgo Virolicae Campagna tel. 749.6132. P12.
PROSSIMI sposi piemontesi referenziali cercano alloggio da Porta Nuova a Mira- fiori solo per 2 anni pagamento anticipa- ti. Telefonare 309.8559.
STUDIO dentistico ricerca 3 vani ingre- sso servizi in case signorile in zona Ma- donna di Campagna. Telefonare 533.667. Rialto srl.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta Crocetta vani- vizi L. 320 mila. 501.246.
A. FIDALCASE affitta corso Raffaello prestigioso ufficio mq 130 L. mila annali. Tel. 501.246.
A. UNICABE affitta a Alpignano villa uni- famigliare semi arredata con telefono giardino. Telefonare 331.840.
A. UNICABE affitta in Crocetta ufficio ingre- sso 2 (grande ripostiglio ex cucinotto) bagno. Telefonare 334.029.
alloggi arredati
casa varie posizioni per non residen- ti referenziali. Studio Pento 447.4223.
ARCBASE affitta Mirafiori a non residen- ti cucine servizi L. 230 mila mensili. Telefonare 510.853.
ARCBASE affitta procollina signorilissimo piano a terra a referenziali eleganti- mente arredato soggiorno cucini- no. Telefonare 510.853.
Uniti arreda- to a referenziali in palazzina salonnico ca- cucina. Telefonare 558.805.
AFFITTASI appartamento (transitorio a non residenti referenziali).
AFFITTASI corso Racconigi, camera cu- cina bagno arredato uso 2°. Tel. Immobili- lismo 549.781 - 553.204.
AFFITTASI piazza Bengasi camera tinello cucinotto servizi arredato L. 250 mila mensili. Telefonare 389.183.

22 Affittasi pieno centro S. Teresa pied- à-terra, bilocale signorile. Telefonare 512.577.

AFFITTASI S. Mauro in palazzina signori- la luminoso salone 2 camere tinello cucini- no biser- vizi. Studio RD 540.785.
AFFITTASI S. Paolo ufficio signorile 2 vani servizi 250 mila mensili. Tel. 398.766.
AFFITTASI piazza Carducci signori- le uso ufficio salone 4 vani doppi servizi L. 700 mila mensili. Telefonare 512.577.
ANIMOBILIATI affitto in signorile appartamento a studenti e pied-à-terra. Telefonare 757.264.
BORGO Paolo affitto camera cucina bagno L. 230 mila mensili a non residenti Torino. Telefonare 329.9331.
IPI 511.382, affitta corso Matteotti esclusi- vo uso ufficio ingresso 2 saloni 5 vani servizio.
affittasi pied a terre ad impiegati a L. 80 mila mensili più cauti- no servizi. Tel. 501.246.
PIED-A-TERRA grazioso tranquillo riser- vo arredato no cucina affitto L. 170 mi- la. Esigo serietà. Telefonare 480.215.
RIALTO, srl affitta appartamenti liberi arredati in zona Pozzo Strada. Tel. 532.554.

24 Mobili, arredi

A. magazzino del usato vasto assortimento occasioni. Compra vendita mobili occasione. Raspino via Ci- rio 2, tel. 287.388.

25 Artigiani, ecc.

artigiani per impianti elettrici a bordo macchine utensili impianti indu- striali stabilimento disponibili. Alessandria. Tel. 901.5258.
DECORATORE eseg. tappez- zeria raschiatura patchati, lavori rap- idi. Tel. 287.984 - 252.880.

36 Nautica

RIMORCHI portabarche zincati, rimorchi portau- to, portau- to, carrelli tenda, ed Appendice. acquistate direttamente in fabbrica. Coarva, via Sparone 18 - Tori- no. telefono 290.029.
SHAMAL inizia corse di vele motore per petante il 12 aprile. Tel. 597.036 dalle 18.30 alle 19.
YACHT Picchiotti 11 ml 2 gin diesel 6 po- sill letto poco usato perfetto vendi- mente L. 40 milioni. Tel. 832.913.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento York- shire barboncini Toy maltesi Shih-tzu pe- chinesi Schnauzer volpini Pomerania Bobtail. 011 640.9177.
Yorkshire barboncini pincer bobtail S. Bernardi boxer cocker pastori tedeschi. Tel. 011 674.534 - 981.0539.
CUCCIOLI cocker shih-tzu yorkshire bar- boncini volpini dalla Pomerania: bobtail boxer setter irlandesi. Tel. 697.883.

42 Antiquariato

ASTE: vendere oggetti antiqua- riato? C'è l'Infr Piemonte, via Bonzanigo 16 - Torino. tel. 011 485.338 - 482.622.
GALLERIA Pirro Torino. Carrelli 32. 877.344 acquisti dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO francobolli, monete d'oro e d'argento rapida conclusione. Spinelli negozio via P. d'Acqua 40, tel. 740.355.
PRIVATO privato acquisto monete ita- liane. Esigete massima valutazione pa- gamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAAA LIRE 13.700.000 Casamer- cato 650.3805 vende rustico. 3 vani servizi da acqua luce giardino antistante. Pagamento mesi.
AAAAAA più 36 rate da 355.200 Casamer- cato 650.3805 vende a P. d'Acqua 40, tel. 740.355.
AAAAAA 11.700.000 Casamer- cato 650.3805 vende rustico con terreno 550 mq da acqua luce strada.
AAAAAA 2.560.000 più 440 mila Casamer- cato 650.3805 vende in Val- le Po rustico 4 vani cantina 300 mq ter- rano.
AAAAAA VILLA uni-bifamiliare cintura Torino ottima disposizione interna giardi- no. Prezzo interessante possibilità mutuo fondiario. Casamer- cato 650.
AAAA CASALEGNO 839.8444 S. Sai- bastiano Po casetta rustica su 2 piani 3 camere servizi L. 52 milioni.

AAAA CASALEGNO 839.8444 Poes- na casetta nuova indipendente con man- sardato porticato e terreno L. 33 milioni.

AAAAA 839.8444 Ceresole d'Alba casina indipendente su 2 piani acqua luce terreno mq 53.000.
AAAAA 839.8444 Vinovo villa recente unifamiliare indipendente con terreno recintato.
AAAAA CASALEGNO 839.8444 Giaveno villetta uni-bifamiliare da ultimare con ter-reno circostante.
AAAAA 839.8444 30' km da Torino (Rubiana) parte di casa su 2 piani con terreno L. 42 milioni.
A.A. CENTRO Rivarolo Canavese vende- si alloggio libero mq 120, 3 camere sog- giorno cucina servizio box nuova costru- zione piano rialzato. Tel. 011 741.2650.
A. A 65 km da Torino vando nell'Asigli- no cascinotta abitabile composta di 6 ca- mere stalla fienile cantina terreno circo- stante mq 3500 L. 52 milioni. Tel. 011/849.7931.
A Albenga giusto rapporto prezzo-qualità impresa costruttrice vende direttamente bilocali-trilocali, vista mare. Fronta con- segna. Personale specializzato in loco periodo pasquale. Tel. 0173 30.488 - 30.988 / 0182 542.378.
A Borge semicollina venduto rustico abita- bile terreno acqua luce strada annessa L. 22 milioni. Tel. 0175 826.848.
A L. 8.800.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende casetta di montagna indipendente con 1000 mq di terreno pagamento rateale senza inter-essi. Telefonare 658.235 - 658.303.
A Pasqua regalatevi una casetta abitabile 60 mq più stalla giardino acqua e luce L. 13 milioni. Tel. 482.605.
A 10 km da Pinerolo casa di campagna indipendente collinare panoramica 2 ca- mere cucina bagno magazzino terreno affare L. 49 milioni. Tel. 482.223.
A 15 km Torino in recente palazzina salo- ne 2 camere tinello cucinotto soffitta L. 55 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.
ACQUISTO casa rustica anche da ristrut- turare con terreno massimo 30-40 km da Torino. Telefonare 363.182 pomeriggio.
avendo a Valgiole centro (Giaveno) ter-reno costruibile 1800 L. 18 milioni. Tel. 349.0248 - 905.8302.

(continua)

ARIETE (21 Marzo - 20 Aprile)

Continua la possibilità di belle sorprese, di successi inaspettati e storie d'amore indimenticabili, per ogni nato nel Segno che favorisce la fortuna dimostrando coerenza intima e intuizione sicura, mettendo in pratica ottime idee e comportandosi con soavezza nei suoi rapporti il prossimo.

TORO (21 Aprile - Maggio)

Il coraggio delle proprie idee, la voglia di agire e il saper affrontare ogni circostanza con sicurezza, procurano successi sul lavoro e conquiste sentimentali. I nati in Maggio innamorati e corrisposti.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

I soliti rischi dovuti alla mania di parlare troppo e di esaltarsi per imprese assurde saranno presenti per tutta la settimana. Da venerdì, avrà inizio un periodo movimentato dal punto di vista sentimentale.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)

Una buona notizia rallegra i nati in Giugno, ai quali verrà confermato come un progetto una lunga scadenza possa partire da solidissime basi. Attività positive per i nati in Luglio, confortati da una serena storia sentimentale.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Per la Bilancia sboccia l'amore

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

I nati in Luglio sono irascibili e impazienti, con una prepotenza che riesce ad indisporre anche le persone più affezionate. Il Leone di Agosto sfoga con un partner innocente le amarezze accumulate sul lavoro, ma le sue prospettive sono migliori, perché bella novità potrebbe cambiare molte cose.

VERGINE (24 Agosto - 23 Sett.)

I nati in Agosto perdono la timidezza e riescono ad esporre le proprie idee, dimostrando di non essere a corto di argomenti. Se evitano la superficialità, incontrano il successo e rimediano ad un vecchio errore. La Vergine di Settembre è soddisfatta del suo rapporto sentimentale.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

Una settimana ricca di armonia e quindi più che congeniale attende ogni nato nel Segno. I rapporti professionali e sociali sono favoriti, in un contesto animato e piacevole.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

Se i nati in Ottobre si comportano in modo irascibile e impaziente o si lasciano irretire da strane manie un po' fanatiche, lo Scorpione di Novembre alimenta il sadomasochismo tormentando il partner e se stesso, a causa delle solite gelosie e possessività.

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dicembre)

Continuano ad arrivare sorprese e novità inaspettate ai nati in Novembre che si sentono come frastornati. Per

tutti, sono comunque ancora possibili degli autentici colpi di fortuna in ogni campo, mentre per il Sagittario di Dicembre è sempre aperta la possibilità di vivere una impresa indimenticabile.

CAPRICORNO (23 Dic. - 24 Genn.)

Settimana fortunata sia nelle piccole cose, sia nelle grandi. Mentre i nati in Dicembre si dedicano con successo ad un'attività, senza il rischio di commettere errori con la prospettiva di futuri sviluppi, per i nati in Gennaio è forse l'Amore, con la A maiuscola.

ACQUARIO (21 Gennaio - Febbraio)

Ancora dispiaceri di cuore per i nati in Febbraio: sarebbe sufficiente usare una briciola di immaginazione, per chiarire un malinteso. I nati in Gennaio sono addirittura fanatici nelle loro imprese e carattere sociale si irritano perché non riescono a cambiare il mondo.

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

La settimana è serena e offre l'opportunità di piccole soddisfazioni vuoi sul posto di lavoro, vuoi nelle amicizie, vuoi in amore. Cambiamenti importanti e positivi per i nati in Febbraio, ma rischi di errori dovuti a superficialità per i nati in Marzo.

Influssi lunari

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 8 — La Luna transita in Pesci, fino a 10°: con una notevole armonia tra pensieri e sentimenti, i nati in Febbraio dimostrano un felice intuito nell'affrontare anche le esigenze pratiche. Il Cancro di Giugno fa una conquista romantica perché risolutezza e tempismo, uniti alla fiducia nei propri mezzi, suggeriscono il comportamento giusto. Lo Scorpione di ottobre calibra la violenta passionalità con il rigore logico e circonda il partner con una atmosfera fatata. La Vergine di Agosto manca di senso sociale e soffre perché costretta a fare delle spese, il Sagittario di Novembre e i Gemelli di Giugno sono più incoerenti, sbadati e iperboliche del solito e perdono una occasione in campo sociale, a causa della loro mancanza di autodisciplina.

DOMENICA 9 — La Luna transita da 10° a 23° in Pesci. Sono dunque i Pesci di Marzo nati prima del giorno 13 a muoversi benissimo tra piacevoli circostanze che la giornata offre. Così com'è romanticamente affascinante il Cancro di Luglio nato prima del giorno 14, oppure passionatamente torbido lo Scorpione di Novembre nato prima del giorno 15. La Vergine nata tra il 2 e il 16 Settembre rifiuta i contatti per non scompigliare nel suo ordinato microcosmo; il Sagittario nato tra il 2 e il 13 Dicembre e i Gemelli nati tra il 31 maggio e il 13 Giugno si dibattono nelle circostanze come cavalli imbizzarriti presi a lazo.

LUNEDÌ 10 — La Luna transita da 23° in Pesci a 5° in Ariete. I più afortunati dello Zodiaco sono i nati tra il 13 e il 14 Marzo: i Pesci si accontentano di piccoli spunti per sognare e illudersi, mentre i nati in Ariete sono sufficienti una minima novità per vivere intensamente. Il Cancro nato dopo il 14 Luglio è più che mai romantico e sentimentale; lo Scorpione nato dopo il 15 Novembre è addirittura scientifico nell'estrinsicazione della sua passionalità. Il Sagittario di prima del 25 Novembre trova un hobby per entusiasmarsi; il Leone nato prima del 2 Agosto cerca e trova il consenso altrui per gratificare il proprio orgoglio. Lunatici e nevrotici i nati tra il 15 e il 16 Settembre: la Vergine pensa soltanto a se stessa, la Bilancia polemizza con il mondo intero.

MARTEDÌ 11 — La Luna transita da 5° a 18° in Ariete. I nati tra il 26 Marzo e l'8 Aprile trovano nuovi slanci e rinnovati entusiasmi, nei loro rapporti con il prossimo. Il Leone nato tra il 10 Luglio e il 10 Agosto reagisce agli stimoli del suo orgoglio e instaura un dialogo costruttivo; il Sagittario nato tra il 27 Novembre e il 10 Dicembre apprezza per la sua lealtà e il suo attaccamento ai valori concreti. La Bilancia nata tra il 27 Settembre e il 10 Ottobre perde il tanto vantato equilibrio e si comporta in modo bizzarro e indisponente. Il Capricorno e il Cancro, nati rispettivamente tra il 27 Dicembre e il 9 Gennaio e tra il 9 Giugno e il 10 Luglio si rinchiodano in loro stessi: il Capricorno suscita antipatia, il Cancro induce a tensioni.

MERCOLEDÌ 12 — La Luna transita in Ariete da 18° in poi. E' dunque l'Ariete nato dopo l'8 Aprile che ottiene un successo personale nel campo della socialità. Diventa più recitativo il Cancro immancabile ruolo di prestigio. Il Leone nato dopo il 10 Agosto; si fa più cauto e pontificare. Il Sagittario nato dopo il 10 Dicembre. Perde armonia e fascino la Bilancia nata dopo il 10 Ottobre, che diventa ipersensibile nei momenti meno adatti. Si lascia andare ad crisi di rabbia il Cancro nato dopo il 9 Luglio; diventa più cupo del solito il Capricorno nato dopo il 9 Gennaio.

La Luna dice che...



13 — La Luna transita da 18° a 15° in Toro. I nati tra il 23 Aprile e il 5 Maggio si adeguano con duttilità ad una circostanza improvvisa e ne traggono un vantaggio. La Vergine tra il 26 Agosto e il 7 Settembre perde la pignoleria e si dimostra accomodante; il Capricorno nato tra il 25 Dicembre e il 10 Gennaio smette di pianificare e si lascia andare a un improvviso. Lo Scorpione nato tra il 24 Ottobre e il 7 Novembre si dimostra conformista in amore, non perdona una scappata, soffre e fa soffrire. Il Leone nato tra il 23 e il 7 Agosto si sente umiliato dalla superiorità intellettuale di un amico; l'Acquario nato tra il 23 Gennaio e il 10 Febbraio sembra più distratto e più mansueto di un cigno.

VENERDÌ 13 — La Luna transita in Toro da 15° in poi. I nati dopo il 5 Maggio si mostrano più elastici e rialzano le loro azioni in campo sociale. La Vergine dopo il 7 Settembre conquista qualcuno con un inconsueto senso dell'umorismo; il Capricorno dopo il 6 Gennaio fa valere con improvvisa capacità dialettiche. Lo Scorpione nato dopo il 7 Novembre è più morboso che mai nelle sue manifestazioni possessive; il Leone nato dopo il 7 Agosto non emerge come vorrebbe e il Sagittario ne soffre; l'Acquario nato dopo il 10 Febbraio è più illogico e irrazionale del solito.

Il segno favorito

Mercurio, Venere e Marte transitano nel Segno del piacere, imborghesito Toro e gli fanno dimenticare, in settimana, i problemi difficili che il turno potrebbe creare, in questo periodo, specialmente ai nati in Aprile. Per i nati nella prima decade scompaiono, così, diffidenze, amarezze e introversioni, lasciando il posto ad una maggiore duttilità che rende disponibile il Segno più plantigrado dello Zodiaco alle piccole soddisfazioni della vita. La volontà è in aumento e le componenti non sono soltanto pazienza e costanza, ma anche coraggio delle proprie idee e azioni decise. Se il Toro fa più elastico, ne traggono benefici anche i rapporti sentimentali, che perdono le caratteristiche di gelosia e possesso, per acquistare serenità e gioia di vivere, soprattutto per quanto riguarda i nati in Maggio.

Il segno in difficoltà

I Pianeti veloci formano tutti un aspetto di quadratura con il Segno dell'Acquario. Il che promette niente di buono per la prossima settimana. I nati in Gennaio dimostrano impazienza e irascibilità, irretiti da strane manie o passioni. Nascono conflitti, in casa e fuori, sobillati da diffidenze, introversione e amarezza, cioè da sentimenti che di solito l'Acquario non ha. Anche i rapporti sentimentali sono in crisi, perché i nati nel Segno conformista dello Zodiaco hanno trascurato per troppo tempo il partner, per dedicarsi a quei rapporti sociali che, per l'Acquario, rappresentano la cosa più importante dell'esistenza. In definitiva, consigliamo all'Acquario di evitare almeno la cattiveria e di agire con maggiore logica. Anche una distrazione può rivelarsi dannosa.

Consigli

Se l'equilibrata Bilancia potrà avere qualche momento di noia, i consoli, venerdì prossimo inizia un periodo felice per l'amore. Per il momento la giornata è caratterizzata da armonia, perché i rapporti con gli altri sono cordiali, i progetti si presentano buoni, la fantasia è in aumento. Ma verso la fine della settimana, la tranquillità viene piacevolmente scossa da una conquista in campo sentimentale che assorbirà tutti i pensieri della Bilancia. Incominceranno accorgersene i nati in Settembre, tutti, gradualmente, verranno irretiti in una storia, colpo di fulmine o ritorno di fiamma che sia. Non è detto che la favola si trasformi in duratura, anche perché la donna-Bilancia è sempre nell'attesa del «meglio» e perché l'uomo ama, sopra ogni cosa, la libertà, ciò non toglie che, se anche si trattasse di un'avventura passeggera, la gioia di vivere sarà garantita.

LAVORO — Dobbiamo annunciare all'oculata Vergine di Agosto che, durante la prossima settimana, ogni sua dote di precisione e di impegno verrà premiata. Non si tratta di un avanzamento importante: questo ha bisogno di accurata preparazione, quindi è in lista di attesa, non certo esclusa. Però una bella notizia sul lavoro incomincerà a aprirsi nuovi orizzonti che la Vergine saprà valutare e approfondire, con la ben nota intelligenza. Così i nati nel Segno si sentiranno vitali e attivi, senza preoccupazioni, perché anche la sfera sentimentale riserva soltanto gioia. L'unico pericolo è rappresentato dalla fantasia galoppante: occorre frenarla, per non incorrere in errori di giudizio che potrebbero compromettere il successo.

LA SOLUZIONE E' NELL'ALTA TECNOLOGIA MERCEDES-BENZ.

INTERVISTA

HA VINTO IL DISCOINVERNO

VASCO ROSSI

spericolato e superpremiato

«... Voglio una vita spericolata, una vita come quelle nei film... voglio una vita che non è mai tardi, di quelle che non dormi mai... voglio una vita maleducata, di quelle fatte così... voglio una vita a la voglia piena... guai...» cantava Vasco Rossi sul palcoscenico dell'Auditorium di Pistoia, accompagnato dal coro di quattromila persone che festeggiavano la vittoria. Discoinverno decretatagli dal disc-jockey di tutta Italia interprete più ascoltato nella stagione appena conclusa.

«Non mi aspettavo di vincere. Discoinverno, non ho senso che hanno in genere queste dichiarazioni: non mi ricordavo neanche che ci fosse questa manifestazione. A queste partecipo perché mi iscrive la casa discografica. Sanremo per esempio me l'ero dimenticato...» arrivato un giorno dopo. Mi hanno punito, mi hanno chiuso in camerino e la prima sera mi hanno fatto cantare dal vivo. Non capisco perché gli organizzatori si agitano tanto se non arrivo un giorno prima per fare le prove... che prove, devi cantare in playback un pezzo che conosci a memoria?... Nelle serate diverse, non è

mai successo che io sia arrivato con un minuto di ritardo, gli spettacoli dal vivo sono la mia vita».

Chiuso in un camerino (come al solito) chitarra in mano, litri di latte (ha deciso di bere più litri di whisky) e scatolette di tranquillanti sul tavolo, Vasco parla di sé, della sua musica e delle incompatibilità con certe regole che lo vorrebbero diverso.

«Strano io?... sono un po' più nevrotico della gente normale. Per quale motivo pensa che piacciono le mie canzoni? Perché sono l'immagine di una generazione nevrotica, una generazione che sa cos'è l'etica mentre quelli di trent'anni come me si preoccupano ancora di averla...» il mito dei giovani «adesso perché canto quello che canterebbero loro se lo sapessero fare; perché hanno paura come me».

Che tipo di paura?

«Di quel niente che c'è oggi. Io, per esempio, faccio le canzoni per dimostrare a me stesso che so fare qualcosa. Fino a 20 anni non ho fatto niente. Non ho mai imparato a nuotare perché mi dà fastidio l'acqua ed ho



fatto così in tutto. Finché una femminista che amavo, e che poi mi ha lasciato, ha cominciato a confondermi le idee. Mi diceva che violentavo mia madre perché mi portava il caffè latte a letto. Allora non ho più voluto che lo facesse, due anni dopo ho scoperto che mia madre soffriva molto perché lei fa piacere prepararmi colazione... E così ho cominciato a scrivere canzoni per fare

qualcosa. ■ quando su cosa ti giochi la pelle, ■ solo da quando ■ alzi, ma quando ■ vai a letto per questo lavoro, non puoi ■ farlo bene».

Come nascono le canzoni di Vasco Rossi?

«Prendo la chitarra per distendermi, adesso, poi c'è il momento in cui sento la nota che dà l'armonia e ■ frase spesso invece è la frase che dà il ritmo: ■ scusa non ho capito cosa avevo ■ fare... lo ripeti un po' di volte ■ scopri che il significato cambia. ■ come ■ voglio ■ vita spericolata, questa ■ sensazione vera e propria, ■ sola frase che ■ può far dire tante cose... cose che parlando ■ sei mai riuscito ■ dire ■ modo così chiaro e semplice. Non mi pongo un tema, non ■ leale, le ■ lascio venire».

Qual è il rock di Vasco Rossi?

«E' il modo in cui mi avvicino alla musica e la vivo. Il "punk" è finito perché ■ una moda, il rock invece ■ una realtà dura, è ■ situazione, come il mio modo aggressivo di andare sul palcoscenico. I testi non banali sono rock, la mia musica non ■ scoperta, ■ l'influenza del rock classico ■ Rolling Stones, delle cose positive della "disco" della melodia italiana anche. Insomma il mio rock è ritmo che viene fuori da dentro...»

Magari indisciplinato, ma Vasco Rossi ■

vuole...

«E' chiaro, voglio fare questo lavoro e ho dimostrato di saperlo fare. Bisognava trovare un altro ■ di fare le canzoni in italiano senza scimmiettare gli americani e io ci ■ riuscito».

Laura Gabbiano

INTERVISTA

BRUNO BARRETO regista brasiliano

GABRIELA

Sonia invece di Sofia



GABRIELA — Regia: ■ Barreto. Interpreti principali: Marcello Mastroianni, Sonia Braga. Sceneggiatura: Bruno Barreto dal romanzo omonimo dello scrittore brasiliano Jorge Amado. Produzione: Ibrahim Moussa.

Ambientato in Brasile, ■ Ilheus, la capitale ■ «frutti d'oro» del ■ descritta dal ■ manziere. Siamo nel 1925. Gabriela incontra uno straniero (Mastroianni) mezzo siriano e ■ italiano. ■ nasce l'amore. Ma lui vorrebbe addolcire il carattere di lei, troppo impetuosa. La ragazza non ■ sta e i due si lasciano. Ma ■ accorgono ■ poter fare a meno l'uno dell'altra. E tornano a stare insieme più maturi, più tolleranti e disponibili. Va ricordato che Sonia Braga è diventata famosa nel mondo con l'interminabile ■ neggiato «Dancin'days».

BRUNO BARRETO (intervista)

Sentir parlare Bruno Barreto ■ sentir parlare Falcao, il popolare calciatore della Roma che, non per nulla, ■ anch'egli brasiliano. Giovanissimo — ha appena 27 anni — ha già realizzato per lo schermo un altro romanzo di Amado, Dona Flor e i suoi due mariti, arrivato anche in Italia. E questo nuovo film ■ già stato invitato al Festival di Cannes.

Se Amado le ha concesso ■ ridurre per il cinema questo secondo ■ vuol dire che è rimasto soddisfatto del primo; forse perché è molto fedele ai suoi contenuti?

«Facendo un film ■ si può essere del tutto ■ fedeli al ■ da cui è tratto. Sono due linguaggi diversi ed occorrono tecniche diverse. L'importante ■ essere fedeli allo spirito, al tema e, grosso modo, alla trama».

Però avrà rispettato ciò che Amado intendeva trasmettere agli altri, ai lettori...

«Del romanzo ho messo soprattutto in evi-

denza la vicenda d'amore. Amado descrive anche il paese, la gente, la situazione sociale. ■ per ■ la ■ veramente eterna, la più importante, ■ storia d'amore. Insomma ho fatto un libero adattamento estraendo dal romanzo la vicenda sentimentale».

Ma di Gabriela ■ sono state realizzate 180 puntate per la televisione brasiliana?

«E' vero. Ed è anche per questo che ho fatto qualcosa di totalmente diverso dalla riduzione ■ naturalistica realizzata per il piccolo schermo. Nel ritmo ho voluto farne una specie di Porgy and Bess e per questo ho anche dato molto spazio alle musiche curate da Antonio Carlos Jobim».

C'era anche un vecchio progetto di Carlo Ponti con Sonia Loren...

«Carlo Ponti ■ aveva acquistato i diritti nel 1965 ed era stata anche fatta la sceneggiatura da Dalton Trumbo. ■ poi il progetto saltò ■ dopo 17 anni l'ho ripreso facendolo con Sonia Braga che, secondo me, risponde meglio ■ requisiti della donna brasiliana. Non solo, ■ è anche un autentico animale cinematografico, un ■ fenomeno come attrice».

Perché Mastroianni nel ruolo maschile?

«Perché è un attore che ho sempre molto ammirato. In Brasile è popolarissimo. In questo film si ■ potuto doppiare da solo, anche perché il ruolo permetteva che il suo brasiliano non fosse perfetto».

Non pensa che ne sia venuto fuori un film troppo brasiliano?

«No. Io del resto più che brasiliano mi considero latino-americano. Cosicché ho voluto fare un film sull'America Latina. Anche nella ricostruzione di Ilheus ho optato per una città immaginaria, ■ sogno, un Eldorado, ■ del resto doveva apparire agli occhi di un immigrato in cerca di fortuna».

Lamberto Antonelli

Pronto il film di Ermanno Olmi

CAMMINA CAMMINA

e si arriva ■ Cannes

Ermanno Olmi ha pronto il ■ nuovo film Cammina, cammina, di cui in questi giorni ha definitivamente messo a punto l'edizione cinematografica, che dura tre ore, ■ Cammina, cammina egli sarà al prossimo festival di Cannes ■ quale prenderà parte fuori concorso (nel 1978 vinse la «Palma d'oro» ■ L'albero degli zoccoli).

La lavorazione è durata, oltre due anni. Più che le riprese, ha impegnato a lungo il regista il lavoro di montaggio, in quanto si ■ dovuto fissare alla moviola ■ racconto «largo» (destinato alla televisione) ■ «stretto» (destinato alle sale cinematografiche).

Nell'autunno del 1979 erano iniziate le ricerche ■ posti adatti alla storia di un gruppo di emblematici rappresentanti di un'umanità che vaga, che non trova mai una meta, ma ■ precise allusioni ai Re Magi, i quali seguendo l'indicazione celeste ■ a rendere omaggio a Gesù. Alla fine, dopo diverse ricerche, la scelta ■ caduta su Volterra perché, per un film concepito interamente in esterni, offriva la possibilità, entro ■ raggio di poche decine ■ chilometri, di avere dal ■ alla collina, dalla montagna al fiume, ■ canneto al bosco. Gli attori, tutti non professionisti, sono stati scelti tra i vol-

terrani, così ■ contadini erano gli attori de L'albero degli zoccoli gente, secondo il disegno ■ regista, che avrebbe dovuto rivelare nei suoi tratti somatici una certa arcaicità, mentre Volterra stessa sarebbe dovuta apparire come una città tagliata fuori dal tempo.

■ soggetto vede Mel, astronomo sapiente, che con il suo giovanissimo servitore e discepolo Rupo scruta il cielo ■ i libri; insieme custodiscono le rovine ■ un antico tempio. La loro vita in cima alla montagna scorre in solitudine, ma in compagnia della scienza. Una notte, però, un bagliore ■ luce rompe ■ buio: ■

persistenza e la sua intensità spaventano ■ vecchio Mel e lo fanno imprecare contro i peccati dell'umanità, ormai giunta alla fine. ■ giovane Rupo, invece, affascinato, interpreta quel segno, per sé ■ per ■ piccola folla che si è radunata nei pressi del tempio come un annuncio di salvezza.

Si avviano tutti verso la città, alcuni formeranno una carovana per raggiungere il luogo indicato dalla stella apparita ■ in cielo. Alla loro testa c'è Mel. Il viaggio durerà sei giorni e sei notti, fra peripezie diverse ■ imprevisi che di volta in volta scoraggeranno ■ inciteranno questi fedeli ■ raggiungere la loro meta. A rischio della città imperiale si ritroveranno tre carovane: tutte ■ tre hanno risposto alla stessa chiamata. Si uniscono e proseguono il cammino fiduciosi nell'interpretazione del segno celeste.

Non lontano dalla città, tra le macerie di un castello, troveranno un bimbo in fasce. I magi e il seguito depositeran-

no i loro doni, manifestando la loro devozione con atti di ■ deferenza. Ma intanto un nuovo segnale si fa interpretare di ■ imminente pericolo. La grande ■ si allontana. Mel ordina che nessuno torni indietro. Un testimone, l'ultimo, tra coloro che si sono spinti verso le rovine del castello, vedrà solo devastazione: lo sfogo della furia dei potenti. E accetterà che il rifugio del bambino è ormai vuoto.

Con questo film Ermanno Olmi ■ a Volterra dove Luchino Visconti nel ■ ambientato Vaghe stelle dell'Orsa; ■ dove Flaminio Bollini aveva fatto altrettanto ■ con il teleromanzo Ritratto di donna velata. Usando i volterrani alla maniera di ■ preseppe toscano ■ di una sacra rappresentazione (scelti tra i più strani e tipici: personaggi ■ reperti in parte tra ■ ospiti dell'ospedale psichiatrico e tra ■ attuali ospiti di pensionati per anziani), il regista ha voluto mettere in ri-

salto due aspetti: la durezza ■ carattere dei toscani ■ la purezza del loro linguaggio. Egli ■ cercato essenzialmente espressioni semplici, pure, ■ i sirventesi del Trecento. Ogni attore ■ stato doppiato ■ filodrammatici volterrani.

Quanti hanno lavorato al film sono rimasti colpiti dal modo ■ Olmi ha strutturato la storia, via via, rispondendo alle varie esigenze, alle luci, alle situazioni che nascevano lì per lì. A detta dei suoi collaboratori, Olmi è rimasto colpito dal paesaggio che ha carpito nelle diverse fasi di luce, con le fiaccole, ■ mattino, al tramonto. La sua abilità ■ consistita nel ricreare ■ simbiosi ■ l'estrema semplicità dei personaggi ■ l'ambiente, riproducendo in tal modo i rapporti ■ distinguono in tutti i tempi l'uomo dai suoi simili e da ciò ■ lo circonda. Dando inoltre il ■ di una continuità, ■ un cammino: da qui il titolo Cammina, cammina.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

UN TRIP

con spaghetti sulla Rete Tre

Rai-Rete 1

ORE 14,30

Cochecito, Spagna commedia 1940. Il regista Marco Ferreri emigrò in Spagna dal 1956 al 1960 e vi diresse tre film con collaborazione dello scrittore Azcona. Il primo s'intitola «El pisito», il secondo «Los Chicos» (e non è arrivato in Italia e potrebbe essere irreperibile), mentre il terzo è questo rarissimo Cochecito. La critica disse che Ferreri fece influenzare dal neorealismo nostrano e descrisse una Spagna degradata e un po' da incubo, non priva però di momenti anche comici, come i film oggi dimostra. Il pubblico però non diede molto peso alle considerazioni degli esperti e disertò (amatori a parte) la pellicola attribuendole un valore di cassetta pressoché nullo.

Rai-Rete 2

ORE 21,25

Buonasera signora Campbell, Usa commedia. Tutte le recensioni sono concordi nel sottolineare che si trattava di commedia di quelle definite come «turistiche», di gusto sorpassato, anche girata in tempi relativamente recenti. L'italianità rappresentata dal regista Melvin Frank (definito «volpone» e un critico) si traduce in: biancheria, sole, comari che gridano in piazza, spaghetti al sugo, vicoli e mare. Si traduce anche nel volto e nel fisico della Lolubrida che comunque restano sempre caratteristiche eccezionali (come i paesini che ignorano la speculazione edilizia). Oltre ad una magnifica Lollo il cast ci regala anche un Telly Savalas non ancora divenuto Kojak, e sempre simpaticissimo.

Rai-Rete 3

ORE 16,40

L'uomo di paglia, Italia drammatico. Per i critici non si trattava di un grande film. Gerni, regista e interprete, trasferì una storia borghese in un mondo proletario ricalcando temi e situazioni del dramma intimista. Incassò poco e secondo alcuni recensori mancò i suoi obiettivi. Rimangono però nel film alcuni momenti di grande bravura e quelli che però lasciano del tutto indifferente il grande pubblico.

ORE 20,30

Trip, document. A parte il commento un po' altisonante e iperconcettoso, il programma è interessante, specialmente nella puntata di stasera. Il documentario ci mostra due città a confronto: Catanzaro e Sciacca. Nella prima il divertimento si traduce nella mancanza assoluta di divertimento, la seconda è luogo di ritrovo (nessuno ci va, e anche le discoteche chiudono) e giovani intervistati che dicono che «qui il lunedì è come il sabato» e il sabato è come il lunedì.

Sciacca invece si mostra un paese allegrissimo, dove la mancanza di strutture adeguate non preoccupa nessuno e, anzi, stimola una miriade di soluzioni alternative. Assistiamo così a gigantesche spaghettate, in un garage, oppure a colossali abbuffate collettive delle quali una, chiamata «schitichio», varrebbe la pena essere sperimentata direttamente. Per i patiti di storia della televisione sarà interessante un inserto girato sempre a Sciacca in cui si parla di una tv privata (caso rarissimo) e si mostrano alcuni brani di trasmissione della medesima in cui le interviste più serie vengono messe in burla con grande divertimento generale.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 20,30

L'amante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato. Quarta puntata che inizia in modo angosciante con Sergio e un compagno di cella (il vecchio simpatico) tradotti in treno al campo dei lavori forzati. Il vagone è blindato, gli sportelli chiusi da barre d'acciaio e tutto il convoglio è sorvegliatissimo. Il protagonista della vicenda spera più nella fuga, il suo cuore si riaccende di speranza quando il Topo e il Chiodo, travestiti da mendicanti, approfittando di una sosta del treno in una stazioncina riescono avventurosamente a passarli uno scalpello e le istruzioni per la fuga.

Il treno viene fermato su un ponte, e Sergio scappa sotto il fuoco della polizia. Le guardie lo mancano, ma uno dei militi fa in tempo a ferire il Chiodo che colpito mortalmente chiude gli occhi sereno circondato dagli amici e sorridendo alle stelle dell'Orsa.

Fela può finalmente riabbracciare Sergio, lui torna a non accettare le condizioni e lei rifiuta il suo anello di fidanzamento. Una rivalità intanto vede in lui il fulcro, ed è quella fra Fela che vorrebbe fermarlo e Saska che intuisce in lui il più degno successore come Re della frontiera.

Alfredo Alinciuki, scontento della notizia della liberazione di Sergio decide, spalleggiato sempre dai fratelli Albino e Alfonso, di trasformare Isaak in complice ricattandolo con la paura.

Canale 5

ORE 20,25

Masada, sceneggiato. Quarta ed ultima puntata. Gli Zeloti, anche se sono passati ormai anni, non hanno voglia di arrendersi. Flavio Silva, comandante del-

la legione dei romani che stringono d'assedio la fortezza, d'altro canto avrebbe solo voglia di andarsene ma non può.

Stasera la macchina progettata da Rubrius Gallus terminata ed entra in funzione con risultati più che lusinghieri. Per Ben Jair e i suoi Zeloti ribelli le ore quindi contate. Masada è prossima al crollo, ma per Silva la vittoria è amarissima. Gli ebrei superstiti infatti, riuniti nella sinagoga, dovendo scegliere tra la morte e la schiavitù, optano per la prima soluzione, preferendo il suicidio collettivo all'idea di perire combattendo con le preponderanti forze dell'odiato invasore romano.

Silva prenderà la fortezza ormai semi-distrutta, i suoi non faranno né una vittima né un prigioniero. Per lui la strada del vittorioso ritorno sarà in realtà una strada tristissima.

ORE 22,15

Il di Thomas Crown, Usa poliziesco 1968. Giallo-rosa riuscitissimo e abilmente costruito, con la presenza di due campioni del botteghino Usa: Steve McQueen, già affermatissimo in parti drammatiche, avventurose e leggere, e Faye Dunaway che i produttori avevano deciso di lanciare in grande stile e che quello stesso anno sarebbe stata Bonnie Taylor in Gangster story. Attenzione al simpatico finale.

Montecarlo

ORE 20,30

I clowns, Italia commedia 1970. Montecarlo continua a stupire sfoderando una serie di film, sera dopo sera, ad altissimo livello. Grande caratteristica è questo I clowns (girato per televisione da Fellini) è quella di essere definito nelle citazioni «documentario», «commedia», «fantastico» e perfino come «drammatico».

STASERA E DOMANI IN CITTA'

UN WEEKEND

per tutti i gusti

TEATRO

CARIGNANO, stasera ore 20,30, la Compagnia Glauco Mauri, presenta «Edipo», di Sofocle. Nel ruolo principale, oltre a Glauco Mauri, figurano: Leda Negroni, Roberto Sturmo e Graziano Ghisli. Lo spettacolo riunisce i due testi sofoclei *Edipo Re* e *Edipo a Colono*, costituendo così la prima operazione drammaturgica di questo genere.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due ore.

Prezzi: posto unico, lire 1 mila.

Stasera ore 20,30, domani ore 15,30 (ultima recita), la Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti, presenta «Sel personaggi in cerca di autore», di Luigi Pirandello, con Marina Bonfigli, Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Isabella Guidotti, Lina Sastri. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. I personaggi entrano in platea, salgono sul palcoscenico e chiedono il regista di dal loro vita.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due ore e mezzo.

Prezzi: posto unico, lire 1 mila.

CABARET VOLTAIRE, stasera ore 21, la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta due spettacoli: «Paradiso dell'essere nel tempo per non fare» - «Essere l'Edipo nel tempo per non vedere». L'opera, basata sulla struttura triadica di Roland Barthes, si avvale di tre spazi scenici. Per la particolare impostazione spettatori possono essere più di 25. Consigliabile la prenotazione (tel. 515.046).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).

Durata: due ore e mezzo, senza intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 7 mila.

SALA ANTICO PO, via Po 21, stasera ore 21, «La bambola nascosta», balletto-pantomima ispirato a Creperea Tryphaena. Azione coreografica di Carla Perotti. Un visitatore osserva affascinato l'antica bambola d'avorio, che custodita in una vetrina, appare immobile, un oggetto privo di vita. Ma quasi per magia, viene a crearsi, tra i due, un contatto.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Prezzi: 1500 lire.

I CONCERTI

CONSERVATORIO (Iniziativa Camt), stasera ore 21, concerto del pianista Eino Audino in un repertorio comprendente musiche di L. V. Beethoven (Sonata op. 109, Sonata op. 110) e Franz Liszt (Sonata in si minore). Enzo Audino si è diplomato al Conservatorio S. Cecilia di Roma. Sergio Perticaroli con il massiccio dei voti e la lode, seguito poi per due anni i corsi internazionali di perfezionamento a Salisburgo. Giovannissimo è stato premiato ed ha vinto in diversi Concorsi nazionali, iniziando al tempo stesso l'attività concertistica come solista, suonando all'estero (Svezia, Belgio) ed in Italia per importanti società musi-

ERBA, V rassegna regionale di teatro e cultura popolare, stasera ore 21, la compagnia «I Desbela» di Bra presenta «La bocca al pe». G. Feydeau, con Armando Ambrogio, Luciana Beccaria, Giovanni Beccaria, Anna Berbotto, Bruna Galleri, Gianna Cavallero, Mauri Fornieri, Chiara Gallo, Raul Ivaldi, Ote Alberto Lubelli di Serrano, Pina Millauro, Raffaele Montagnoli, Marina Morra, Giorgio Racca, Costanzo Ravera, Maddalena Ravinale, Rosaria Sanino, Antonio Sanino. Regia di Maura Fornieri. Commedia biontata negli anni fine secolo, fra la borghesia della Belle Epoque, dove i personaggi hanno un grande interesse a sfuggirsi. Il trovarsi faccia a faccia tra loro genera sorpresa e scatena gli avvenimenti più assurdi.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Prezzi: posto unico, lire 3 mila.

ERBA, domani ore 21, il Gruppo Teatro Zero, di Torino, presenta «Mistero Buffo», di Vladimir Majakovskij, con Egidio Albanese, Loris Biglia, Cinzia Buffa, Salvo Collura, Marcella Demenia, Rosy De Nicco, Angelo Fortuna, Oriana Fruscoloni, Maurizio Parodi, Enzo Pelle, Graziella Rossi, Vittorio Scarati, Monica Tomatis. Regia Sergio Toniato. Avrebbe mai immaginato Majakovskij la nazionale padronale italiana, alla guida dell'allenatore Spadolot, si sarebbe iscritta al campionato mondiale di lotta di classe?

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzo: posto unico, lire 3 mila.

TEATRO GOBETTI, stasera ore 21, domani ore 16, Compagnia del Collettivo Teatro Due (ultima recita), presenta «Dio» di Woody Allen.

Partecipano allo spettacolo: Roberto Abbati, Paolo Bocelli, Cristina Cattellani, Giancarlo Ilari, Giorgio Gennari, Milena Mettleri, Francesca Mora, Tania Rocchetta, Bruno Stori, Marcello Vazzoler. Lo spunto di Woody Allen è immaginare che una compagnia dei giorni nostri debba rappresentare uno spettacolo in cui due attori dell'antica Grecia preparano una commedia per il Festival Ateniese del Drama.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

cali (Accademia di S. Cecilia, Amici della Musica) Novara, Amici della Musica di Arezzo, ecc.).

E' docente di pianoforte principale presso il Conservatorio di Alessandria. Per l'attuale stagione artistica, è stato invitato a suonare in importanti centri musicali italiani, con la collaborazione dell'Orchestra Sinfonica della (Roma e Firenze) e dell'Orchestra d'Arch. dell'Accademia di S. Cecilia.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero e tesserati Iniziativa Camt, Acci, Flite, Endas, Sindacato Nazionale Musicisti, tutti i pensionati sociali e ai militari di leva.

ACCADE

Incontro Lucento-Vallette, via Verolengo 210, stasera ore 21, concerto rock con il gruppo degli Erashead, composto da cinque ragazzi fra i 17 e i 25 anni. Lo spettacolo è organizzato da un gruppo di giovani delle Vallette con la collaborazione del Comune. Ingresso libero.

MASSAIA-Borghiere, via Cardinal Massaia 104, stasera ore 21, per la Stagione del Quadrifoglio, Compagnia Nuova Ribalta presenta *Mandragola*, di N. Machiavelli.

MOVIE Club, via Principe Amedeo 5/A, oggi e domani, 18-19-22: *Kagemusha*, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Tadamasa Yamazaki (Giappone, colori, 159', versione italiana). In-

riservato ai soci. Tessera di associazione lire 5 mila. Ingresso, lire 1 mila.

REGIO, stasera ore 20,30, *Madama Butterfly*, di Giacomo Puccini. Direttore Michelangelo Veltri. Scene e costumi di Carlo Rapp. Regia di Mario Nascigueria.

Durata: tre e dieci minuti.

Ingresso: 13 mila lire.

REGIO, in occasione del decimo anniversario della ricostruzione del Regio di Torino, domani ore 10, nel foyer del teatro si terrà un incontro pubblico, nel corso del quale verranno presentati i programmi e i progetti delle attività per le stagioni 1983-84, 1984-85, 1985-86. Parteciperanno all'incontro presidente Diego Novelli, il sovrintendente, Giuseppe Erba, il direttore artistico, Piero Rattalino.

IN PRIMA

«PARADISO» ED «EDIPO» AL VOLTAIRE

PROVOCAZIONI contro il teatro tradizionale

Dopo una settimana di collaudo il Cabaret Voltaire ha aperto le porte del suo *Paradiso dell'essere nel tempo per fare* e *Essere l'Edipo nel tempo per vedere*, al giudizio della critica.

La combinazione non prevista dei due spettacoli (uniti per l'inagibilità dell'Eridano) hanno dato vita ad una serata teatrale di due ore e mezza fusa senza intervallo, complicate da una messinscena tecnicamente intricata. L'intenzione della compagnia, quella del Cabaret Voltaire appunto, e del regista Edoardo Faini, è quella evidente di provocare, la dimostrazione che sono le parole e le azioni a creare una situazione, quanto il loro rifiuto. Da ciò può che derivare l'antiteatro, cioè lo spettacolo che nasce per sottrazioni.

Così durante le due e di rappresentazione ci mancherà sempre qualcosa: nel *Paradiso*, diviso in tre luoghi scenici simbolici, avremo prima la trasgressione della parola, smozzicata, insensata e incomprensibile, quindi l'assoluta mancanza di movi-

mento, infine la parola lapidaria e leratica *Brahma*. Il tutto diviso in blocchi compatti della durata di circa trenta minuti per ognuno.

Finisce il *Paradiso*, un grosso pallone bianco si gonfia al centro della sala, gli spettatori entrano e s'inizia l'*Edipo*. Se il primo era l'essere nel tempo per fare, il secondo è l'essere nel tempo per vedere. Mentre fuori dal pallone quattro attori leggono integralmente il testo di Sofocle, dentro il pubblico è bersagliato dal film pornografico proiettato sulle pareti e riflesso sul pavimento e specchi. *L'immagine pornografica* — dice la scheda di accompagnamento — non può essere altro che quello che è per questo è inaccettabile.

Si giustifica così forse il «non vedere» del titolo. L'operazione, l'abbiamo già detto, è volutamente provocatoria verso quel teatro tradizionale che nella parola e nell'azione ha investito (investe) tutta la fortuna, ciò che resta da discutere è se questa sia la formula giusta per un nuovo teatro.



UN MOMENTO DELLO SPETTACOLO «AL VOLTAIRE»

Qualche spunto lo offre, i tempi così esasperati un'atmosfera di attesa che trasformano l'inizio della nuova parte, in una esaltante liberazione, destinata a scivolare col tempo nuovamente nell'attesa e nel fastidio. Difficile dare un giudizio, perché non può essere interamente negativo, ma le note buone non tali e tante da giustificare un positivo. E' imbaraz-

zante perfino parlarne, perché questo è soprattutto uno spettacolo, nonostante i titoli, da «vedere» e «sentire» per poterne avere una minima idea.

Ricordiamo infine l'unico attore visto dal pubblico, Gianni Guaraldi, a cui si devono riconoscere le doti di un'eccellente padronanza del corpo e della voce. Si replica fino al 30 aprile.
Tiziana Longo

CINEMA

SI INTITOLA «ASILO»

EVTVSHENKO gira un film sulla guerra



EVTVSHENKO POETA E REGISTA

MOSCA — Tenendosi con una mano alla ringhiera e stringendo nell'altra l'avviso di morte le donne dalla sede del commissariato alla guerra. Esse si muovono lentamente, predano al sonno, e non hanno il coraggio di leggere il foglio. Poi le voci delle donne si tramutano in un pianto contenuto, ma crescente. Intanto si diffondono in senso inverso le grida delle madri e delle fidanzate che si stringono al petto i volontari diretti al fronte con le valigie e cartone pressato. Questa drammatica scena fa parte del film *Asilo*, che il poeta Evghenij Evtushenko sta girando in questi giorni a Mo-

sca. Non la prima volta che Evtushenko opera nel campo del cinema. Vent'anni orsono egli scrisse la sceneggiatura di *Io, Cuba*, il primo sovietico-cubano realizzato da M. Kailashov (operatore S. Urusevskij). Il poeta ha anche interpretato il ruolo di Konstantin Tsiolkovski, padre della cosmonautica, nel film *Decollo* di Savva Kulish, secondo premio al festival internazionale di Mosca del 1979. *Decollo* è stato proiettato sugli schermi di molti Paesi del mondo.

«Il film *Asilo* si trovava nella mia coscienza molto tempo prima che cominciasse il lavoro

concretamente — ha detto Evghenij Evtushenko. «Certi pezzi della sceneggiatura li ho presi semplicemente dal film che vive all'interno di me stesso».

Il film è stato ideato come un affresco, dedicato alle retrovie sovietiche durante la seconda guerra mondiale. La maggior parte delle riprese avvengono in Siberia, nella stazione Zima nei pressi del lago Bajkal. La parte protagonista è affidata ad uno scolare Mosca, Serjozha Gusak. La protagonista femminile, Lili, la studentessa Svetlana Evstratova. La maggior parte degli attori sono stati presi dalla strada.

«Storia» italiano, il ciclo tv in cui Alberto Sordi ripercorre, in spezzoni dei suoi film e brani documentari, gli ultimi trent'anni della nostra vita, avrà una quarta puntata. L'attore ci lavorerà a conto di averla pronta per l'autunno.

Affronterà, questa volta, i nostri più recenti e più tormentati: dal «sessantotto» all'e-

Sordi in tv quarta Storia d'un italiano

splensione della violenza, politica e «Comincio» — spiega Sordi — «contestazione»; i figli che contestano i genitori famigliari. I giovani, cioè, che si adoperano ad una generazione che ha saputo impostare

politica e un ordine sociale che doveva loro assicurare un avvenire, una economia».

«Vedremo poi — ha aggiunto Sordi — come questi siano degenerati fino ad arrivare a propositi di rivoluzione, sconvolgimento di tutti i sistemi legislativi e sociali che non è portato ad alcun risultato positivo».

CONCERTO

ECCELLENTI ESECUZIONE DI BERTINI

ENIGMATICO e affascinante Petrassi

Il maestro Gary Bertini che qualche mese fa ci riempì di ammirazione dirigendo una memorabile sinfonia di Mahler è tornato ieri sera sul podio dell'orchestra sinfonica della Rai in occasione del concerto inaugurazione della stagione primaverile. Il programma — medesimo che l'orchestra suonerà sabato prossimo nella celebre sala del Musikverein di Vienna dove inizierà la tournée in Austria — Germania che l'istituzione sinfonica torinese compie per festeggiare i cinquant'anni della sua fondazione.

In apertura si è ascoltato quel Poema per archi e trombe che Petrassi dedicò — paio anni fa all'orchestra. L'esecuzione curata da Bertini ci è parsa eccellente — la qualità altissima di questa musica ha potuto brillare in ogni dettaglio. Una metà poema petrassiano è dedicata agli archi soli e si sviluppa lungo un percorso compreso tra gli aspri suoni armonici del contrabbasso.

Pare che lungo questa traiettoria la musica riesca progressivamente a svincolarsi dalla stretta di materia sonora magmatica e cupa, ma le evasioni sono di breve durata, tutte le vie del canto sbarrate e l'elemento materico finisce sempre con l'avere il sopravvento.

Ci sembra inopportuno descrivere i dettagli questa partitura che pare nella concessione molto prossima ad un grande quadro astratto — le linee sono dominate da fortissime tensioni — l'intervento delle trombe con la loro voce metallica soffocata dalla sordina ripropone una timbrica più fredda — chiara la stessa intricata dialettica di suoni lineari e magmatici. Si potrebbe parlare a lungo questa partitura del più grande Petrassi ma dobbiamo limitarci a osservare che l'es-

cuzione eccellente fornita da Bertini ne ha messo in evidenza il carattere drammatico ed enigmatico.

Segue il popolare e stupendo Concerto per pianoforte e orchestra K.467 di Mozart che ha avuto in Michel Dalbert giunto all'ultima ora un interprete soltanto corretto a conclusione della serata un'esecuzione grandiosa e vibrante del sontuoso Così parlò Zarathustra di Richard Strauss con cui l'orchestra ha fornito una prestazione di altissima bravura. **Enzo Bestagno**

King Kong è tornato sull'Empire

NEW YORK — Cinquant'anni dopo la prima apparizione in cima alla guglia dell'Empire Building, per lungo tempo il grattacielo più alto e tuttora il più conosciuto del mondo, mentre uno stuolo di monopiani gli girava intorno per colpirlo a morte, King Kong, il gorilla gigante che fa commuovere gli spettatori, è ritornato a New York.

L'iniziativa è di Robert Vicino, presidente di una società specializzata in palloni gonfiabili, e dell'amministra-

zione dello stesso grattacielo. L'enorme «gorilla», che misura 30 metri d'altezza e 12 di larghezza e pesa tonnellate e mezza, sarebbe dovuto apparire stamani, giorno del suo cinquantesimo anniversario, aggrappato alla punta della famosa costruzione. «gonfiamento» è un ritardo alcune difficoltà.

Per una intera settimana King Kong sarà visibile sull'Empire, che sorge sulla Fifth Avenue, anche a grande distanza. Poi andrà a Tokyo, Londra, forse anche a Parigi. Il film «King Kong», realizzato nel 1933 dalla Rko e che milioni di persone hanno visto sugli schermi di tutto il mondo (il successo salvò la società dalla catastrofe finanziaria).

OGGI AL LILLIPUT L'ULTIMO CAPOLAVORO DI JOHN LANDIS

DOPO

"THE 400 BLOWS" e "UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA"



SLOK

UN FILM MOSTRUOSAMENTE DEMENZIALE
SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA
JOHN LANDIS

JO SLOAN, ANTONIUS, SAUL WAXMAN, JOSEPH PANTASPO, ELIZA GARRETT, ERIC ALLISON, ENRICA BLANCKE, CHARLES MILLER, JOHN CHAMBERS, RICK BAKER (PREMIO OSCAR 1982)

Rete uno

- 13.30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
FILM 14.30 **El Cochecito**, di Marco Ferreri, con José Isbert, Luis Lopez Vazquez. Spagna drammatico 1960 — Il pensionato invalido Don Anselmo vende i gioielli di famiglia per una carrozzella a motore. Quando i parenti gli portano via la carrozzella li avvelena tutti, ma non riesce a fuggire alla polizia. Dal '56 al '60 Ferreri in Spagna diresse tre film influenzato dal neorealismo italiano nella descrizione di una Spagna degradata e asfissiante con curiosi umori ed espressioni
15.55 **Ivan Cattaneo in concerto**, musicale
16.30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17.20 **I problemi** ■ signor Rossi,
18.15 **Le regioni** ■ speranza, attualità
18.25 **Tre nipoti e un maggiordomo: Corri, corri, topolino**, telefilm
18.50 **Omaggio a Raffaello**, documentari. In occasione del quinto centenario della ■ di Raffaello collegamenti fra

- Urbino e la Farnesina per ascoltare il parere di studiosi della sua arte.
19.45 **Almanacco** ■ giorno dopo
20 — **Telegiornale**
20.30 ■ **Paradise**, varietà con Mil- ■ Oreste Lionello. Ottava puntata
21.50 **Telegiornale**
22 — **La straordinaria storia dell'Italia**, documentari. Sesta puntata ■ Delenda Cartago
23 — ■ **acciaio: Prigionieri** ■ tempo, telefilm. Terzo episodio — Proseguono le fantasiose avventure dei due extraterrestri che hanno grosso modo il compito non facile di mantenere l'ordine ■ tempo e dello spazio sulla terra. In questo episodio il duo lotta per liberare alcune persone rimaste prigioniere di ■ bizzarria del Tempo. Nei panni dei protagonisti l'attore inglese David McCalm e l'attrice Joanna Lumley, che ebbe successo come Purdy, la donna del trio protagonista ■ serial televi- ■ **Infalibili Tre**
23.50 **Cronaca di un tempo** ■ ■ partita di pallacanestro
0.30 **Tg1 flash**

Italia1 Can. 58-41: 23-70-25 (Antenna Nord)

- 14 — ■ **emigranti**, sceneggiato
15 — **Anni verdi**, telefilm
15.30 **Angeli volanti**, telefilm
16.30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: ■ **Superamici**, cartoni animati
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **In** ■ **Lawrence**, telefilm
20 — **Strega per amore**, telefilm
FILM 20.30 **Tony Arzenta**, ■ Alain Delon, Richard Conte. Italia-Francia drammatico 1974 — Un killer al servizio di una potentissima organizzazione di stampo mafioso decide di cambiare mestiere e lo annuncia ai suoi capi che, in dubbio sul suo silenzio, decidono di farlo fuori. I sicari inviati contro di lui sbagliano ■ ammazzano sua moglie ■ sua figlia ■ modo da scatenare la ■ vendetta.
FILM 22.40 **L'oltraggio**, con Paul Newman, Claire Bloom. Usa drammatico 1964 — Rifacimento western di **Rashomon**. Anche qui un omicidio viene raccontato ■ modi diversi dai testimoni. La verità è difficile da conoscere
0.20 **Cannon**, telefilm
1.30 **Codice Gerico**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14.03 **L'ultima delle prime donne: Maria Callas**. Biografia sceneggiata da Gilberto Nannetti
15.03 ■ **ella Scala e Oreste Lionello** presentano **Permette, cavallo?** di Guardi, Falqui, Lionello (replica)
16.25 **Punto d'incontro**. I problemi dell'emarginazione, di G. Berardinelli
17.30 ■ **siamo anche noi**. Programma per i più giovani di Paola Scavarella
18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio
18.40 **Gli Sport - Palaevo**. In diretta il campionato italiano ■ cu- ■ ■ Gianfranco Pancani
19.30 **Radiojazz '83**. Una storia del jazz ■ **Dizzy Gillespie**
20 — **Black-out**. Programma di Guido Sacerdote, Luciano Saica, Enrico Valmè (replica)
20.40 **Ribalta aperta**. Primi piani dello spettacolo: è di scena Silvio Spaccesi
21.03 ■ **«S» come salute**. Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
21.30 **Giallo sera**. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense (replica)
22.28 **Teatrino: Nascere ■ Rascalmuto, sposarsi ■ Berna ■ Mamma, dove sono ■ Malvine?**

DUE (FM 95,6)

- 13.41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi ■ nuovi film ■ delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
15 — **Sulle orme ■ Sigfrido**: Anton Bruckner, Gustav Mahler, Richard Strauss. Originale radiofonico in 13 puntate di Amleto Micozzi
15.42 **Hit Parade**. Presenta Elisabetta Grande
17.02 ■ ■ ■ e una canzone. Presenta Vanna Brosio
17.32 **Invito a Teatro**. Lo ■ di vetro ■ Tennessee Williams. Traduzione di Gerardo Guerrieri
19.50 **Protagonisti ■ jazz**. Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz ■ ■ ■ (I parte)
21 — **Stagione Sinfonica Pubblica 1982-'83**
22.50 **Protagonisti del jazz**. L'attualità discografica editoriale concertistica (II parte)

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musica** ■ a cura di Pierluigi Tabasso
15.30 **Folkconcerto**. «I suoni ■ Grecia» a cura di Gianluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre**. Musica ■ attualità ■ culturali presentate da Rita Guerricchio
21.10 **L'Orchestra da Camera ■ Zurigo diretta da Edmond De Stoutz**
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13.30 **Scienza**, settimanale del Tg2
13.55 **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi
14.25 **Sabato sport**. Avvenimento centrale della trasmissione è il Gran Premio ■ ippica di Iroto da Agnano ■ quale verranno trasmesse in diretta sia le «batterie» che (alle 17.55) le fasi finali. Ancora un appuntamento ippico ■ quello, da Liverpool, col Grand National di ippica, mentre ■ Imola verranno trasmesse le immagini del campionato italiano senior di motociclismo
16.20 **Il dado magico**, rotocalco del sabato
17.30 **Tg2 flash**
17.55 **Tg2 sportsera**
18.15 **Tg2 bella Italia**, città, paesi, uomini ■ cose da difendere in diretta dagli studi della Fiera di Milano: **Glitz** - ■ **Sistemone**. Gioco a quiz presentato ■ Gianni Minà
19.45 **Tg2**
20.30 **Saranno famosi: Gran finale**, telefilm — Viene mandata in onda la puntata annunciata per la ■ settimana e

- non trasmessa. Stasera i ragazzi scoprono che il portinaio della scuola ospita abusivamente un amico disoccupato e ■ casa. Allora decidono di aiutarlo organizzando uno spettacolo di beneficenza in suo favore
FILM 21.25 **Buonasera, signora Campbell**, di Melvin Frank, con Gina Lollobrigida, Telly Savalas, Phil Silvers, Shelley Winters. Usa commedia ■ — Durante la seconda guerra mondiale una ■ vedova italiana ha avuto ■ figlia da un militare americano. Passano vent'anni ■ giungono nella ■ cittadina come turisti i tre marines che furono suoi amanti. La donna cerca di stabilire chi di loro sia il padre. Ognuno dei tre è seguito dalla moglie insospettita dagli assegni che tutti hanno spedito regolarmente ogni mese alla donna che, grazie a loro si è anche fatta una piccola posizione.
23.20 **Il cappello** ■ ventitré, varietà
23.55 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14.30 **Quasigol**, settimanale sportivo con la partecipazione di José Altafini. Replica
FILM 15.30 **Lo straniero di Stone City**, di Sam Newfield, con James Craig. Usa western ■
16.30 **Discoring**, musicale
17.25 **Le ■ dell'Ape Magà**, cartoni animati
17.45 **L'invincibile Ninja**, cartoni animati
18.15 **Racconti fuori stagione**, telefilm
18.40 **Notizie ■ - Bollettino meteorologico**
18.50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma ■ Angelis
19.30 **Gli affari sono affari, quiz**
20 — **Animals**, documentario
20.30 **A bocca aperta**, settimanale d'attualità ■ opinione. Commercianti ■ consumatori riuniti in studio discutono sui saldi di fine stagione.
21.30 **Le sei mogli di Enrico VIII**, sceneggiato. Quinto episodio: Caterina Howard
22.45 **Squadra speciale K1**, telefilm - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Rete tre

- FILM 16.40** **L'uomo di paglia**, di Pietro Germi, con Pietro Germi, Luisa Della Noca. Italia drammatico 1958 — Un operaio ultraquarantenne, sposato e con figli, diventa l'amante di una ragazza molto più giovane di lui ed emotivamente piuttosto indifesa. Per l'operaio si tratta solo di un'avventura, mentre per lei è il grande amore. Quando la moglie lo richiama all'ordine, lui si ritira precipitosamente. Per la ragazza è ■ tragedia tanto ■ giustificare il suicidio. Germi intimista con vari pezzi ■ bravura
18.25 **Il pollice**, programmi visti e da vedere sulla ■ Tre
19 — **Tg3** - Intervallio con Gianni ■ Pinotto, cartoni animati
19.35 **Tuttinscena: Oggi, parole in musical**. Varietà
20.30 **Trip**, cinque viaggi nel divertimento: **Sabato come lunedì, lunedì come sabato**
21.30 **Tg3**
22.05 **Avventura ■ ■ fotografo**, sceneggiato tratto dal racconto di Italo Calvino. Regia ■ Francesco Maselli
23.05 **Piano in Rag**, con Marco Fumo. Musicale

Svizzera

- 14.45 **Carte in tavola**, attualità
15.55 **Per i più piccoli: La bottega** ■ signor Pietro, dove si vendono realtà e fantasia
16.20 **Per i ragazzi: ■ Fizz**, quiz dove tutti possono partecipare e vincere
17.20 **Casi insoliti**, telefilm
18.10 **Music Mag**, suoni e immagini degli Anni Ottanta
18.45 **Telegiornale**
19.55 **Il Regionale**, rassegna di fatti ■ avvenimenti della Svizzera italiana
20.15 **Telegiornale**
20.40 **Millioni che scottano**, ■ Eric Tili, con ■ Stewart, Karl Madden. Inghilterra commedia 1989 — Un simpatico truffatore spacciandosi per un esperto di cervelli elettronici organizza un'enorme truffa ai danni di un colosso industriale. I titolari che sospettano qualcosa lo seguono, ma lui, più veloce, ritira tutto il denaro che ha guadagnato dalle banche in cui lo ha depositato e parte con la moglie per le isole del Sud
22.25 **Telegiornale**
22.35 **Lo sport - Telegiornale**

Capodistria

- 17.15 **Campionato ■ calcio jugoslavo**
19 — **La squadra segreta**, telefilm
19.30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20.30 **I nuovi poliziotti**, telefilm
21.30 **1, 2, 3, rock**, musicale
■ ■ ■ **Telegiornale - Tuttoggi**
FILM 22.10 **Andrè ■ un ■ pazzo**, di Fernando Arrabal, con Emanuele Riva, George Shannon. Francia drammatico 1973 — Un giovane epiletico che ha ucciso la madre imputandole il suo male scappa nel deserto e diventa amico di ■ eremita. Insieme i due tornano ■ Parigi dove il giovane omicida viene riconosciuto dalla polizia e ucciso. L'eremita riporta il suo corpo nel deserto e lo mangia. Metafora barocca ■ ■ volte fastidiosa di Arrabal. Il bersaglio è ■ società occidentale vista come ■ madre oppressiva.

G. R. P. Antenna Tre
(Eurotv) Canali 66-42-20

- 14,10 **Vinovo corre**, tratto in diretta, quiz e giochi a premi
16 — **Un nuovo modo di vendita promozionale di varia** a prezzi scontatissimi, presentata da Ettore Andenna
19,05 **Grp flash**
19,35 **Rubrica vacanze**
19,45 **Kodjak**, telefilm
FILM 20,30 **Matt Helm non perdona**, di Henry Levin, con Karl Madden, Ann Margret, Camilla Sparv. Usa avventuroso 1966 — **Superagente segreto si scontra con un miliardario** assetato di potere che ha messo a punto una terribile atomica in grado di distruggere intera città. Per far funzionare l'arma però occorre l'aiuto di uno scienziato che il miliardario rapire. Aiutato dalla figlia dello studioso il protagonista riesce a entrare nel covo dei cattivi, a far fuori il miliardario, ad affrontare la banda e di sconfiggerla
22 — **Incontri internazionali** catch
23 — **Grp flash**
23,15 **Sesto senso**, telefilm

- 0,05 **A** muore un'estate, di Pedro Lazaga, con Mark Burns, Lynne Frederick. Spagna drammatico 1975 — **Un film mancato, con spunti interessanti e modestissima realizzazione. Due giovani si sposano a Venezia e immensamente felici. Poi si scopre che lei è malatissima che la sola speranza di farla guarire è riposta nell'ibernazione in cui che si trovi un rimedio al suo male. Quarant'anni dopo il giovane viene svegliata curata, lui è ormai un vecchietto. Tra loro però ritorna l'amore. Il protagonista vive felice gli ultimi mesi della vita, praticamente tutta trascorsa nell'attesa di lei**
0,40 **giornali** oggi, rassegna della stampa cittadina
FILM 1,30 **Mal più dolce sorella**, di Herbert Vesely, con Doris Kuntmann. Germania commedia 1972 — **Due fratelli non si vedono separazione dei genitori cioè da quindici anni. Quando s'incontrano s'innamorano dopo qualche tentennamento iniziano una travolgente love story. Tutto dura finché lui non incontra una bella bionda finendo per sposarla**

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **Il favorito della grande regina**, Henry Koster, Betty Davis, Richard Todd. Usa avventuroso 1955 — **La regina Elisabetta s'innamora di un giovane che chiede una nave per conquistare nuove terre. Il protagonista ottiene la nave, le annuncia il suo imminente matrimonio viene imprigionato. Ma le fa cambiare idea**
16,30 **Puffi**, cartoni animati
17 — **Ralph Supermaxter**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
19 — **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Attenti a noi due**, varietà
22 — **Love boat**, telefilm
23 — **Goal**, rubrica sportiva
FILM 24 — **La banca di Monate**, di Francesco Massaro, con Walter Chiari, Vincent Gardenia. Italia commedia 1976 — **Un direttore banca progetta un furto ai danni della sua stessa filiale. Combina un sacco di pasticci, ma ha anche un colpo di fortuna**

Rete A
(R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- FILM 15,30 **Il ladro della Gioconda**, di Michel Deville, George Chakiris. Italia-Francia commedia 1968 — **La Gioconda sparisce dalle sale del Louvre e s'inizia la caccia al ladro parte di poliziotti ladri meno abili dell'autore del clamoroso furto**
17 — **Telefilm**
17,30 **Superauto**, cartoni animati
18 — **Charlotte**, cartoni animati
19 — **Tre contro tutti**, giochi
FILM 21 — **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 21 — **Ponte di comando**, di Lewis Gilbert, con Alec Guinness, Dirk Bogarde. Inghilterra avventuroso 1961 — **Durante la guerra con la Francia di Napoleone, a bordo di un vascello inglese i marinai covano sentimenti di rivolta contro il feroce secondo**
FILM 23,30 **Giolimoni il mostro di Roma**, con Nino Manfredi, Memmo Carotenuto. Italia drammatico 1972 — **Nella Roma fascista un maniaco uccide bambine. Il duce preme affinché venga trovato un colpevole la polizia ne sceglie uno innocente**

Retequattro
(Telestudio) Canali 24-45

- FILM 14 — **E' nata stella**, di Frank Pierson, con Barbra Streisand, Gary Busey. Usa drammatico 1976 — **Un cantante sul viale del tramonto scopre in un night una bravissima collega. La sposa e la lancia, ma s'ingelosisce per il suo successo e le preferisce un'altra**
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **d'acciaio**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field. Usa avventuroso 1978 — **Un quarantenne è il miglior cacciatore di Hollywood, troppe fratture lo hanno debilitato. In più sta emergendo un odioso giovanotto che ha vent'anni di meno e tutte le ossa a posto. Il ragazzo esita davanti ad una scena pericolosissima, ed è proprio il «vecchio» ad aiutarlo girandola al suo fianco e quasi rimettendoci la vita**
22,30 **Chips**, telefilm
23,30 **Maurizio Costanzo show**, varietà
FILM 0,30 **Arrivederci**, Memmo Carotenuto, Franca Valeri. Italia commedia 1977

Elefante
(Quarta Rete) Canali 22-35; 23

- 14,15 **Romance**, sceneggiato
15 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
16 — **Ryu**, cartoni animati
16,30 **Tutto motori**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18 — **Il disordine**, musicale
18,30 **Lancillotto 008**, telefilm
19 — **Lo sport**
19,30 **Ispettore Dante**, telefilm
20 — **Rotociclo**, rubrica sportiva
20,25 **Astropanorama**
FILM 20,30 **Il ginecologo**, di Joe D'Amato, Mario Carotenuto, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1977 — **Un ginecologo fugge oltrefrontiera perché inseguito dai debitori e affida lo studio ad un collega. Questo conquista i favori di clienti altolocate infine abbandona lo studio per darsi alla bella vita fare affari**
22,30 **Police Surgeon**, telefilm
23 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
FILM 1 — **Fanny Hill**, di Mac Ahlberg, con Diana Kjaer. Svezia commedia 1968 — **Una ragazza di provincia si trasferisce in città dove si lega a vari amanti**

Telecity Canali 63-38-36

- FILM 14,15 **Rapina record a New York**, di Sidney Lumet, con Connery, Martin Balsam. Usa poliziesco 1971 — **Sean Connery è un criminale appena uscito di prigione con in un piano per un colossale colpo consistente nello svaligiamento di un intero palazzo newyorkese abitato da miliardari. Allo scopo allena una squadra come un commando, ottiene un finanziamento da un gangster e prepara meticolosamente ogni movimento della banda. Non sa che i servizi segreti per motivi fortuiti stanno tempo sorvegliando ogni sua mossa con l'aiuto di sofisticatissimi congegni elettronici**
17 — **Milcaro superstar**, cartoni animati
17,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
FILM 20,25 **Helmut non perdona**, di Henry Levin, con Ann Margret, Camilla Sparv. Usa avventuroso 1966
22,10 **Incontro internazionale** catch
23,10 **Trailers**, settimanale di attualità cinematografica

Quinta Rete Canale 47

- FILM 13,30 **Beniamino**, Peter Breck, Tom Lester. Usa commedia 1974 — **Un cagnolino è il grande amico di due bambini il cui padre però, fanatico igienista, è contrario alla sua presenza**
16,30 **Black Beauty**, telefilm
17 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
18,30 **Bludey**, telefilm
19,30 **Goal**, rubrica sportiva
20 — **Quella strana ragazza**, telefilm
FILM 20,30 **Requiem per un commissario di polizia**, di J. Larriaga, con Charles Denner. Francia giallo 1972 — **Una banda fa una rapina. La polizia mette in galera il capo che rischia vent'anni. Per salvarlo il fratello rapisce un commissario. Ma il sequestro finisce in sparatoria**
22,15 **Selvaggio West**, telefilm
FILM 23,15 **Berlinguer ti voglio bene**, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni. Italia commedia 1977 — **Sottoproletario complessatissimo si ribella solo parole**
FILM 0,45 **Morianna**, di Arne Mattson, Anders Henriksson. Svezia drammatico 1966

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 14 — **antiquariato**, asta telefonica
16 — **Trider**, cartoni animati
17 — **Gli gnomi**, cartoni animati
17,30 **Trider**, cartoni animati
18,30 **Il disordine**, musicale
18,50 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
19 — **Il Trenta minuti**, attualità
20 — **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
FILM 20,30 **la donna dell'anno**, di Yed Taylor, con J. Bologna. Usa commedia 1978 — **Giornali livello internazionale ha grandi difficoltà a conciliare la vita professionale con il matrimonio, soprattutto perché moglie si dimostra gelosissima delle sue continue frequentazioni belle donne**
22,30 **Calcio mondiale: cronache del campionato di calcio inglese**
23,30 **Videonotizie**
FILM 20,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Tele Subalpina Canale 46

- 14,30 **Missioni che vita**, rubrica di attualità religiosa
FILM 15 — **La dove scende il fiume**, di Alfred Vohrer, con Pierre Brice, Elke Sommer. Germania western 1964
FILM 15,30 **Tutte le ferie sono, l'ultima uccide**, con Lino Ventura. Italia poliziesco 1965
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **I naufraghi**, telefilm
FILM 20,30 **Film, titolo non pervenuto in tempo utile**
FILM 22,30 **La del sette**, Massimo Serato. mitologico 1965

Studio Nord Canali 21-56; 51

- FILM 14 — **Sangue all'alba**, di Leonide Moguy, con Geroge Raft, Victor McLaglen. Usa poliziesco 1946
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **La sonnambula**, di Piero Balferini. Italia drammatico 1942
18 — **La avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **Errori giudiziari**, telefilm
FILM 20,40 **Le quattro pi**, di Zoltan Korda, con June Duprez. Inghilterra avventuroso 1939

Videouno Canali 53-39-26

- FILM 15,40 **La mandarina**, con Philippe Noiret. Francia commedia 1973
FILM 17,10 **Ercole al centro**, Terra, Italia mitologico 1961
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Notiziario**
20,15 **Periscopio**, attualità
20,45 **Perry Mason**, telefilm
21,35 **Da Dallas a Knots Landing**, telefilm
22,25 **Dentro la pagina**, attualità
FILM 22,35 **Maschere a pugnali**, di Fritz Lang, Gary Cooper, Lilli Palmer. Usa spionaggio 1946

Telecupole Canali 64-57; 21

- 14 — **Telefilm**
15 — **Angle**, cartoni animati
15,30 **Hockey**
16 — **Telefilm**
17 — **Angle**, cartoni animati
17,30 **Prix**, cartoni animati
18 — **Hockey**
19 — **Gazzettino**
19,25 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
20,30 **I novellini**, telefilm
21 — **Due americane scatenate**, telefilm
22,15 **Musica**
23,30 **antiquariato**, asta telefonica

Primantenna Canali 27-44-38

- 14 — **Bazar stop**, vendita promozionale di varia merce a prezzi scontati
19,15 **Anteprima sport**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
FILM 21 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
22,45 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 24 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Canale 68 Canali 68-57

- 13 — **sempre caviale**, telefilm
14 — **Basket**
FILM 15 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
16,30 **Palla al centro**, sport
17,30 **Mazinger**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
18,30 **vocabolo**, giochi
18,55 **Zaborgar**, telefilm
19,20 **Lo sport**
20 — **Video musica**, filmati musicali
FILM 20,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**

9.30 **Angeli volanti**, telefilm
FILM 10.05 **La spina dorsale del diavolo**, di Burt Kennedy, con Bekim Fehmiu, Richard Crenna. Italia-Usa western 1971 — **Un ufficiale disperato per ■ per- ■ ■ ■ moglie uccisa dagli indiani spara ■ deve darsi alla macchia**
 12 — **Operazione ladro**, telefilm
 13 — **Grand Prix**, cartoni animati
FILM 14 — **Sotto l'a ■ ■ ■ Y ■ ■ ■** di D. Swift, con Jack Lemmon, Carol Linley. Usa commedia 1963 — **Due fidanzati provano platonicamente il matrimonio. ■ ■ un'amica di lei, più esperta e intelligente, ■ convince ■ ■ ■**
 16.30 ■ ■ ■ **Bum Bam**, per ragazzi: I **Superamici**, cartoni animati
 18 — **Operazione ladro**, telefilm
 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
 20 — **Strega per amore**, telefilm
FILM 20.30 **La pantera ■ ■ ■ colpisce ancora**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Catherine Schell. Inghilterra commedia
 22.40 **Magnum P.I.**, telefilm
 23.40 **Agenzia Rockford**, telefilm
 0.40 **Sempre tre, sempre infallibili**, telefilm
 1.30 **Codice Garico**, telefilm

20 — Stagione Lirica ■
Radiouno L'Arles-
na. Drame lirico in
tre atti ■ quattro qua-
dri ■ Leopoldo Ma-
renco. Musica di
Francesco Gilel

centro di cultura ■ spettacolo.

16,10 ■ Roma: Ippica: Premio Parioli di galoppo

16,20 Risultati dei primi tempi ■ interviste ■ tribuna

17 — in Eurovisione ■ Rubaix (Francia): Ciclismo; Parigi-Rubaix

17,20 Racconti finali delle partite

17,45 La hit parade americana

18,45 Tg2 gol flash

19,50 Tg2

20 — Tg2 domenica sprint, fatti ■ personaggi della giornata sportiva

20,30 Ci pensiamo lunedì

21,35 I professionali: Operazione Suale, telefilm. Con Martin Shaw — Gli agenti del C15 cercano di mettere le mani su alcuni trafficanti di cocaina, ma l'operazione non va in porto. Poi, quando tutto sembra finito, scoprono che dietro alla gang di spaccatori c'è una seconda gang di terroristi internazionali.

22,25 Tg2 stasera

22,35 Micromega: La macchina per credere, domande e risposte ■ mito. Documenti

23,25 La vela, documenti. Seconda puntata: La barca ritrovata

23,55 Tg2 stanotte

14,30 **Zaffiro e acciaio**, telefilm
15 — ■ **boccaperta**, settimanale satirico d'attualità ■ opinione
16 — **La valle** ■ **Craddock**, sceneggiato. Quinta puntata
17 — **Sotto** ■ **stelle**, varietà di Gianni Boncompagni. Con Isabella Ferraris, Diana De Curtis, Alessandra Stordy, Francesca Antoniaci
18,40 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
18,50 **I grandi personaggi**, cartoni animati
19 — **Check Up**, rubrica ■ medicina in diretta col pubblico
■ — **Documentario**
FILM 20,30 **I clowns**, di Federico Fellini, con Riccardo Billi, Alvaro Vitali, Tino Scotti, Fanfula. Italia commedia 1970. — *La prima parte descrive l'arrivo del circo in un paese della Romania rappresentando una sorta di prova generale del successivo Amarcord. Segue poi un'inchiesta sui più celebri clowns del passato con interviste, spezzoni e scene ricostruite in studio.*
22 — **Asta** ■ **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**.

9,35 **L'aria che tira.** Tentativo domenicale ■ mettere a tacere sussurri ■ grida della vita di oggi

11 — **Gigi Proietti presenta Oggi ■■■■ oggi.** Divagazioni festive di un uomo eccezionalmente normale, trascritte ■ Enrico Vaime

12 — **Gr2 Anteprima sport**

14,30 **Marco Balestri presenta Domenica con noi (I parte)**

15,30 **Domenica sport** con Enrico Ameri e Mario Giobbe (I parte)

19,50 **Momenti musicali.** Pagine più ■ meno celebri di grandi compositori

21 — **Paolo Ferrari presenta Sound-Track,** musica e cinema

21,45 **Musica ■ feuilleton.** 13 trasmissioni di Stefano Stefanelli.

22,50 **Buonanotte Europa.** Una poetessa a ■ sua terra

12,30 **Di Gel musica, musicale.**
Terza puntata: **Come nasce un Di** ■

13,40 **Special** ■ con Mimmo Cavallo

13,55 **Diretta sportiva:** ■ **Imola motociclismo.** 200 miglia, prima e seconda manche - **Da Monza: Automobilismo:** 1000 chilometri

17,25 ■ **registi italiani per dieci racconti italiani:** **Avventura** ■ un fotografo, sceneggiato tratto dal racconto di Italo Calvino. Regia di Francesco Maselli. Replica

18,25 **Ophir**, sceneggiato. Seconda puntata — **Seconda appuntamento con lo sceneggiato-documentario** realizzato ■ **sulle rive del Mar Rosso.**

19 — **Tg3**

19,15 **Sport regione,** ■ giornata sportiva regione per regione - Intervallo con Gianni ■ Pinotto, cartoni animati

19,35 **In tournée:** ■ **Cocker**

20,30 **Sport Tre**

21,30 **Festa barocca,** documenti. Sette e ultima puntata

22,20 **Tg3 -** intervallo con Gianni ■ Pinotto, cartoni animati

22,40 **Campionato di calcio** ■

10 — **Culto evangelico**
13,30 **Telegiornale**
14,35 ■ **Carnack ■ Woodstock**,
documentario
15,50 In Eurovisione da Rubail:
(Francia): **Ciclismo: Parigi-
-Rubail**
17,10 **Una famiglia americana**, te-
lefilm
18 — **Il carrozzone**, folklore da
ogni Paese: I poeti della no-
te, documentario
18,30 **Settegiorni**, le anticipazioni
■ programmi radiotelevisivi
e degli appuntamenti cultu-
rali della Svizzera italiana
19 — **Telegiornale**
19,15 ■ ■ ■ **musica: Nicco-
lò Paganini**: concerto per
violino e orchestra n. 1 In ■
maggiore opera 6. Orchestra
sinfonica di Bamberga diret-
ta da Yoichiro Omachi. Soli-
sta: Gottfried Schneider
20 — **Il Regionale**, rassegna di fatti
e avvenimenti della Svizzera
italiana
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Iks**, sceneggiato. Con Ro-
bert Duvall, Lee Remick, Da-
na Andrews. Prima puntata
21,45 **Lo sport - Telegiornale**

17 — **La morte in faccia**, telefilm
18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Punto d'incontro**, settimanale
■ di attualità
19,45 **I nuovi poliziotti**, telefilm
FILM 20,30
Odi ■ sulla terra, ■ Kazuki Nihonmatsu, con Eiji Oheda. Giappone fantascienza 1969 — **Un ■ interplanetario giapponese in viaggio**
Marte viene urtato da ■ gruppo di uova che intasano i motori. L'astronave rientra ■ sulla Terra e a Tokyo da una delle ■ esce fuori il solito dinosauro che distrugge tutto. Guerra col mostro
21,55 **Satelliti**, rassegna ■ italiana degli avvenimenti più importanti di politica estera
22,10 **Passo di danza**, ribalta ■ balletto classico ■ moderno

10,30 Concerti aperitivo
12 — Uomini ■ protesi. Programma ■ cultu-
■ religiosa a ■■ di
Priscilla Contardi
16 — I Concerti ■ Milano.
■ Opera in
tre atti di Nicola Hay-
ym. Musica ■ Georg
Friedrich Haendel
19,15 Duo pianistico Al-
fons e Aloys Kontars-
sky
21,10 I Concerti ■ Milano.
Direttore Erich Bin-
der, pianista David
Golub
23 — Giorgio Merighi pre-
senta il jazz

G. R. P. Antenna Tre
(Eurotv) Canali 6

Сәпәлі 66-42-20

- FILM 7** — **Appuntamento** ■ Zurigo, ■
Helmuth Kautner, con Liselott-
■ Pulver. Germania come-
■ 1957 — *Giulietta s'inna-*
■ ■ Jean che non la
guarda neppure. Allora chie-
de aiuto al grande amico di
lui, Bisonte, che comincia ■
innamorarsi di lei. Dopo ■
po' anche lei s'innamora di
lui e i due si sposano
- 8,35 **Bonanza**, telefilm
9,30 **Un nuovo modo** ■ vendita
promozionale ■ ■ ■
■ prezzi scontatissimi pre-
sentata da Ettore Andenna
- 11,30 **Cuore selvaggio**, sceneg-
giato
- 12,30 **Blasco**, tombolone musicale
■ premi presentato da Renzo
Villa. Regia di Enzo Gatta
- — **Vinovo** ■ tratto in diret-
ta, giochi e quiz ■ premi
- 19,30 **Sullivan**, sceneggiato. Quar-
ta puntata — Il 3 settembre
del 1939 l'Australia entra in
guerra. Grace è preoccupata
per la sorte dei suoi figli, ■
più degli altri ■ farla temere
sono Tom e Terry che, pur
giovannissimi, non nascondo-
no il loro entusiasmo per
l'avvenimento.

- 20,30 **Caffè doppio, spettacolo** ■ cabaret presentato da Gianni Magni. Regia ■ Beppe Recchia
- FILM 0,05** **Cin Americani, di B. De Palma**, con Jonathan Ward, Geritt Graham. Usa commedia 1969 — Negli Anni Sessanta durante la guerra ■ nel Vietnam tre giovani americani vivono diverse nevrosi. Uno, che si mette ■ testa ■ scoprire gli assassini di Kennedy, viene ucciso co- ■ tutti gli altri testimoni. Uno si fa prendere dalla mania di fotografare le ragazze che si spogliano ■ casa di fronte, mentre l'ultimo tenta in tutti i modi di evitare l'arruolamento. Un vecchio film, quasi amatoriale, di De Palma
- 1,30** **Un giovane, ■ giovane, ■ Serge Korber, ■ Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois. Francia commedia ■ — Lui è ■ javavetri, lei ■ ■ cameriera. Per un equivoco l'uno è spinto ■ spacciarsi per scrittore di successo, mentre l'altra è spinta a fingersi miliardaria.**

Canale ■ Canali 61-32; 50-69-36

Canali 61-32; 50-69-36

- 12,15 **Football americano**
13 — **Superclassifica show**
FILM 13,50 **Colazione da Tiffany**, di Blau-
■ Edwards, con Audrey Hep-
burn, George Peppard, Pa-
tricia Neal, Martin Balsam.
Una commedia 1961 — *Un
giovane scrittore s'innamora
di ■■■ vicina di casa, ma en-
trambi sono contaminati dal-
l'avidità del denaro. Lui si fa
mantenere da una ricca, mentre lei traffica ■■■ un detenuto.*
15,50 **Massada**, sceneggiato. Re-
plica
17,20 **Attenti ■ noi due Due**, varie-
tà. Replica
19 — **Diffrent strokes - Harlem**
contro Manhattan, telefilm
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20,25 **Massada**, sceneggiato
FILM 22,15 **Il ■■■ di Thomas Crown**, ■
Norman Jewison, con Steve
McQuenn, Faye Dunaway.
Una poliziesco 1968 — *Un
banchiere fa un colpo nella
sua banca ■ viene scoperto
da una detective che inizia
una relazione con lui.*
0,15 **Canale 5 news**
0,45 **La morte innamorata**, di J.
Erland. Usa drammatico.

Rete A
(R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- FILM 10,30** **Eternamente tua,** ■ **Tay Garnett,** con **Loretta Young, Tay Garnett.** Usa commedia 1939
- 12 — **Medical center,** telefilm
- 13 — ■ **animati**
- 14 — **Sulle** ■ **California,** telefilm
- 16 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **Telefilm**
- 19,45 **Furia,** telefilm
- **20,15** **Bonjour Tristesse,** ■ **Deborah Kerr, Jean Seberg.** Usa drammatico ■ — *Una diciassettenne appena uscita dal collegio va a vivere col padre dongiovanni e comincia a detestare l'amante, decisa a impedire il loro matrimonio a tutti i costi*
- 22 — **Sulle** ■ **della California,** telefilm
- 23 — **Telefilm**
- FILM 23,30** **I baselfondi** ■ **S. ■ Francis,** ■ **Nicholas Ray,** con **Humphrey Bogart, John Derek.** Usa drammatico 1949 — *Un giovane uccide un politico, ■ ■ ■ colpa sua. Inutilmente il ■ avvocato cerca ■ salvarlo*

Retequattro
(Telestudio)

Canali 24-45

- 12 — **Mammy fa per te**, telefilm
12,30 **A tutto gas**, rubrica ■ -auto-
mobilità sportivo interna-
zionale
12,45 **Jimmy** ■ ■ **In concerto**
13,30 **Francis alla** ■ ■ di Arthur
Lubin, con Donald O'Connor,
Piper Laurie. Usa comi-
co 1951 — *Il padrone del*
mulo parlante giunge in soc-
■ ■ del proprietario ■ ■
scuderia che ha una bella fi-
glia
15,10 **Il virginiano**, telefilm
16,30 ■ ■ **ciao**, cartoni animati
18 — **Mister Abbot e famiglia**, tele-
film
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Swarm**, di Irwing Allan, ■ ■
Michael Caine, Richard Wid-
mark, Richard Chamber-
lain, José Ferrer, Olivia De-
Havilland. Usa fantascienza
1978 — *Uno sciame d'api*
proveniente dall'Africa terro-
rizza gli Usa ■ un'intera città
viene ■ al suolo.
22,30 **Chips**, telefilm
23,30 ■ ■ **Abbot e famiglia**, tele-
film
FILM 24 — **Sette volte al giorno**, con D.
Heroux, Francia commedia

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35: 23

- 13 — I cartoni animati di ■ Disney
14,15 Crisafì, sceneggiato
15 — I nuovi poliziotti, telefilm
16,15 Ryu, cartoni animati
FILM 17 — Macho Callaghan, di Bernard Kowalski, con David Janssen, Jean Seberg. Usa western 1970 — La vedova ■ un violento ucciso, ■ Macho Callaghan fa mettere una taglia su ■ lui e si caccia lei stessa al suo inseguimento. Lo rintraccia per prima, ■ ne innamora e cerca ■ difenderlo dai killers
18,30 Ryu, cartoni animati
19 — Police Surgeon, telefilm
19,30 Questo grande, grande ci-
■ ■
20,25 Astropanorama
FILM 20,30 Il sentiero dell'oro, con Rory Calhoun. Usa western 1965 — Alla fine della guerra civile nordisti e sudisti si uniscono contro la minaccia degli indiani
FILM 22,30 Improvvisamente un uomo nella notte, ■ Michael Winner, con Marlon Brando, Stephanie Beacham. Usa drammatico 1971
■ ■
1 — Thriller, telefilm

Telecity

Canali 63-38-36

- 12,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni ■ hit parade
- FILM 13,30** **Cordura**, con Gary Cooper, Rita Hayworth. Usa ■ ■ ■ — Durante la guerra fra Stati Uniti e Messico, un ufficiale americano accusato ■ codardia ed un ■ donna accusata di spionaggio a favore del nemico debbono fare ■ guida a un gruppo ■ pluridecorati che ■ si fidano di loro ■ che li guardano malissimo.
- 15,30 **Love story**, telefilm
- 16,30 **Bonanza**, telefilm
- 17,30 **Viva**, per i ragazzi
- 18 — **I cartoni animati di Hanna ■ Barbers**
- 19 — **Matt and Jenny**, telefilm
- 19,30 **Lulù dei fiori**, cartoni animati
- 20,15 **I Sullivan**, sceneggiato. Quinto episodio — **Uno sconosciuto lancia una pietra contro la vetrina del Kaufman e John accusa Bert della cosa denunciandolo ■ un agente che però non prende provvedimenti**
- 21,25 **Viva la gente**, musicale
- FILM 24 —** **Cinque corpi senza testa**, con Joan Crawford, Diane Baker. Usa giallo 1963

Quinta Rete

Canale 47

- 9,30 **Salvaggio West**, telefilm
10,30 **Bazar**, vendita promozionale di merce a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Frate
11,30 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
16 — **Lova America**, telefilm
16,30 **Black Beauty**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Bluey**, telefilm
19 — **Astroganga**, cartoni animati
20 — **Telefilm**
(FILM 20,30) **Bermuda now**, di R. Fredenberg. Germania documentario 1980 — *Documentario quasi scientifico sulla sparizione di navi, aerei e passeggeri nel solito, inflazionato Triangolo* **Salvaggio West**, telefilm
22,15 **Salvaggio West**, telefilm
(FILM 23,15) **I dolci** **casta Susanna**, Franz Antel, Mike Marshall. Austria commedia — *Un'ex commediante si schiera contro un governatore che contro i francesi. Nella sua locanda riunisce: studenti francofili e prepara il contrattacco*
(FILM 0,45) **Djengo Il bastardo**, Anthony Steffen. Italia western 1969

Videogruppo Canali 52-54; 57

Canali 52-54; 57

- 12,20 Doria Day, telefilm
14,30 Gunsmoke, telefilm
15,30 Trider, cartoni animati
16 — Gil gnomi, cartoni animati
17 — Il discorriere, musicale
FILM 17,30 Zaza, di Renato Castellani,
con Isa Miranda, Antonio
Centa. Italia drammatico
1942 — Una cantante che si
esibisce in ■■■ cittadina di
provincia si innamora di un
ingegnere parigino che la las-
cia promettendole di torna-
re presto. Lei ■■■ raggiunge ■
Parigi e scopre che ■ sposa-
to ■ padre di ■■ bimba. Al-
lora se ne va decisa ■ rifarsi
una ■■■
19,30 Il Trenta minuti, attualità
20 — Doria Day, telefilm
FILM 20,30 ■■ moglie, di H ■■■ Kan-
ter, con Diana Dors, George
Gabel. Usa commedia 1958
— Due coniugi sono in crisi
perché lui lavora troppo e
perché ■■ si annoia. Finito
con riconciliazione
22,15 L'ultimo indizio, telefilm
23 — Pressa ■■■ ■■ speciale del-
la settimana
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Tele Subalpina Canale 46

Canale 46

- 14,30 Gli gnorri, cartoni animati
15 — Film, titolo ■ pervenuto in
tempo utile
16,30 Cartoni animati
17 — I naufraghi, telefilm
FILM 17,30 Anche i ganga ■ mangiano
lenticchie, con Michel Ser-
raut, Francia commedia
1972
19,45 ■ ventaglio, rassegna
stampa
FILM 20,30 Il piacere e l'amore, ■ Roger
Vadim, ■ Jane Fonda.
Francia commedia 1965
FILM 22,30 Kaputt, Germania commedia
1955

Studio Nord Canali 21-56: 68

Canali 21-56: 68

- FILM** 10 — **Cartoni animati**
11 — **Le quattro plume**, ■ Zoltan Korda, con June Duprez. Inghilterra avventuroso 1939
— **Un ufficiale è accusato di codardia** dai commilitoni perché si congeda poco prima di una guerra. Allora dimostra il suo coraggio conducendo una pericolosissima missione
- 12.45. ■ **Colpo di gong**, asta telefonica
- 13.15 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
- 14.15 — **Un colpo di gong**, asta telefonica. Seconda parte

Videouno

Canali 53-39-26

- | | | |
|---|--------------|---|
| FILM | 14.50 | Film, titolo non pervenuto in tempo utile |
| FILM | 16.40 | I lancieri del Bengala , con Gary Cooper. Usa avventuroso 1936 |
| | 18 — | Cartoni animati |
| | 19.10 | Speciale, attualità |
| | 20.15 | Una storia, un sogno , telefilm |
| | 22.25 | Prossimamente |
| | 22.35 | Motori no stop , settimanale di automobilismo sportivo internazionale |
|  | 23 — | Il carovita dei morti viventi , con Christopher Lee. Inghilterra drammatico 1972 |

Primantenna Canali 27-44-38

Canali 27-44-78

- 19 — Telefilm
19,30 Rotocalco sportivo
20 Vento nel Sud, folklore napoletano
FILM 21 — Zorro, ■ maschera ■
vendetta, ■ Juan Merino,
con Charles Quiney. Italia
avventuroso 1973 — La sofi-
sta storia di Zorro, cavaliere
imbatibile che in una cittadi-
na dominata ■ un losco go-
vernatore guida con la sua
doppia identità il popolo op-
presso al contrattacco
FILM 23 — Film, titolo non pervenuto in
tempo utile

Telecupole

Canali 64-57: 21

- 10,30 **Ufo Robot contro gli invasori spaziali**, cartoni animati
12 — **Due americane scatenate**, telefilm
13 — **La trattoria dei ricordi**, varietà piemontese
15,30 **Grand Prix**, cartoni animati
16 — **Cartoni animati**
17 — **Angie**, cartoni animati
17,30 **Grand Prix**, cartoni animati
18 — **Il li d'un grand'om**, commedia dialettale con la compagnia Teatro Milanollo
20,15 **Telecomando**, anticipazioni sui programmi della settimana
20,30 **Sport flash**
20,50 **Lancer**, telefilm
FILM 22 — **Doppio gioco**, ■■■ Burt Lancaster, Yvonne De Carlo. Usa poliziesco ■■■ — **Angie**, ■■■ innamorato dell'ex moglie, per riconquistarla entra nella gang del cui capo lei è l'amante e organizza ■■■ rapina. Rimasto ferito, s'impadronisce del denaro e ■■■ sfida a lei il capo della gang lo sequestra mentre si trova all'ospedale, deciso ad uccidere, se ■■■ parlano, sia lui che lei
23,30 **Sport** ■■■
23,45 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm

Questi i milioni di Agnano

● NAPOLI — Ecco i biglietti della Lotteria di Agnano estratti stamane all'Intendenza di Finanza, che saranno abbinati ai cavalli partecipanti al Gran Premio Lotteria in programma nel pomeriggio.

1	V	62679	PALERMO
2	CN	54157	ROMA
3	CE	57730	ROMA
4	■	18085	NAPOLI
5	BG	86985	MILANO

6	CG	09685
7	BC	62225
8	N	01461
9	P	01431
10	T	52379
11	AQ	35293
12	D	95096
13	A	45985
14	AR	10065

IMPERIA	15	CM	18514	ROMA
ROMA	16	AV	14110	MILANO
ROMA	17	AV	75649	COSENZA
ROMA	18	AV	96013	FROSINONE
RAVENNA	19	AA	03422	PERARO
FIRENZE	20	AN	46493	SAVONA
RIETI	21	BG	38797	ROMA
ISERNIA	22	AU	80311	ROMA
PISTOIA	23	■	11865	BOLOGNA

Sabato 11 Aprile 1983

STAMPA SERA

LOTTO
PAGINA 19

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MANTOVANI 11 - TEL. (011) 55.601 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10126 - ESPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPO)

IPSI

UNA SOCIETÀ DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE È GARANZIA
DI PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Palloncino anti-alcol

● ROMA — La **palloncino** anti-alcol (un controllo per verificare la lucidità dell'automobilista) è introdotto nel nuovo **patente**. L'annuncio è stato dato al convegno organizzato a Roma dall'Arel (Agenzia ricerche e legislazione). Fra le altre novità, **patente** obbligatoria e scuola, **patente** e casco obbligatorio per ciclomotoristi.

● A PAGINA 19

TORINO / L'ex capogruppo (coinvolto nelle tangenti-story) in carcere

DC GATTI SI DIMETTE DA CONSIGLIERE COMUNALE

La lettera inviata stamane al sindaco e al gruppo: «Ribadisco la mia piena e totale innocenza»



● TORINO — Beppe Gatti si è dimesso da consigliere comunale. È il primo dei politici e amministratori coinvolti nello scandalo a prendere questa decisione. Lo annuncia in una lettera inviata al sindaco e al gruppo consiliare dc, di cui dal 1980 è capogruppo.

Dal carcere di Verbania, dove è rinchiuso dal 13 marzo, Gatti ribadisce la totale innocenza rispetto agli addebiti contestatigli. Spiega che sono svolti i fatti relativi alle delibere oggetto di indagine giudiziaria.

«Respingo con fermezza ogni accusa di collusione — scrive Gatti — di aver svolto un'opposizione debole o complacenta solo chi è disinformato può esprimere un simile giudizio».

● A PAGINA 5

FOGAR NELLA BUFERA

● RESOLUTE ■■■ — Fogar ha poche possibilità di decidere di continuare la sua missione. ■■■ o'è ■■■ e il «marciatore solitario» è bloccato ■■■ su marcia verso il Polo. Fogar ■■■ trova su una vasta isola ■■■ ghiaccio alla ■■■.

Con il passare delle ore ■■■ la difficoltà, ■■■ soprattutto all'aumento della temperatura. Quando Fogar aveva ■■■ il campo base, il termometro segnava 60 ■■■ sotto lo zero, con punte di 70. Adesso, ■■■ l'aumento dell'irradiazione ■■■ sole non tramonta più) si affiorano i ■■■. Questo può produrre screpolature ■■■ crepacci ■■■ superficie. Lunedì l'aereo del rifornimento ■■■ da Fogar. È l'ultima occasione ■■■ decidere ■■■ da ■■■ o raggiungere il «pack» in aereo?

● Alle 8 e 45 l'agenzia ■■■ ha rilanciato una notizia raccolta a Resolute: «David Hamplman-Adams, l'inglese che ■■■ tentando anche lui di raggiungere il Polo a piedi, è allo stremo, attende un aereo che lo riporti indietro».

● A PAGINA 18



STAMPA SERA

CONCORSO "OPERETTA CHE PASSIONE!"

8 - Il Pipistrello è l'operetta famosissima di un compositore austriaco. Come si chiamava? (Strauss o Offenbach?)

Nome.....
Cognome.....
Indirizzo.....
CAP..... Città.....
Telefono.....

AUT. MIN. RIC.

Succursale Fiat ■ Vendita ■ Assistenza
Torino - Corso Bramante 15. Tel. (011) 65611 **FIAT**

REGOLAMENTO

- 1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice una manifestazione culturale a premi fra tutti i lettori del suo quotidiano STAMPA SERA.
- 2) La manifestazione ha lo scopo di favorire, diffondere ed approfondire la conoscenza del Teatro dell'Operetta.
- 3) I partecipanti dovranno rispondere su un apposito tagliando che sarà pubblicato sul giornale «Stampa Sera» e quasi concorrenti l'Operetta.
- 4) Il questo scopo, da giovedì 31 marzo a martedì 12 aprile ogni giorno, i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti l'Operetta. I tagliandi potranno essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Sviluppo - Via S. 32 - 10126 TORINO, oppure imbucati in apposite urne collocate presso il Teatro Allini di S. Sallustiana 2 - Torino, il Salone de LA STAMPA SERA di Galleria S. Federico 41, il Salone della FIAT di via Roma 100, la FIAT di Vendita Assistenza di C.so B. 25 - Torino, entro mercoledì 13 aprile ore 12.
- 5) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 del 13 aprile saranno estratti a sorte n. 100 vincitori per il Festival dell'Operetta.
- 6) L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
- 7) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
- 8) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti come copie omaggio e i fascicoli, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA
Promozione e Sviluppo - Via Mercurio 32 - 10126 TORINO
o imbucare nelle apposite urne

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

VIAGGI 83

Palma De Mallorca

Partenze 29 maggio 83.

8 giorni - Viaggio aereo

Tutto compreso

343.000

Canarie - Tenerife

Partenze 30 maggio 83.

8 giorni - Viaggio aereo

Tutto compreso

346.000

Tunisia - Hammamet

Partenze 22 maggio 83.

10 giorni - Viaggio aereo

Tutto compreso

376.000

Creta - Rodi

Partenze 11 giugno 83.

10 giorni - Viaggio aereo

Tutto compreso

596.000

Perennia Viaggi

Dopo il caso della pensionata di Pavia PER DIECI LIRE

Dieci lire di «pensione» al centoventi in un anno diritto tredicesima. L'equivalente di un chilo da cucina niente più. Capita a Pavia, protagonista Giovanna Pecchi, Nina per gli amici, anni, ospite dell'ospizio don Guanella.

Centoventi in un anno, frutto di un contributo facoltativo versato per ventiquattro anni, 1921-1945; un piccolo investimento, pensava allora donna. Oggi, conteggiata in alla svalutazione — le dà «rendita vitalizia» irrisoria; ridicola, si tiene conto spese affrontate dalla burocrazia per tenere memoria nel suo calcolatore Nina. Un clamoroso, senz'altro, ma tecnicamente corretto; inoppugnabile.

Ora, anche se va una doverosa distinzione per non chiamare pensione quella che è «rendita» e nasce da contributi lavorativi ma da versamenti facoltativi, il di Giovanna Pecchi — riferito ampiamente quotidiani in questi giorni — richiama l'attenzione sulla situazione dei pensionati, oggi, sull'arcipelago in la Previdenza; realtà di quella fetta del pianeta «terza età» che — i giorni — deve i conti con assegno bimestrale entra in e l'inflazione «annata» prima ancora la legge conceda il magro.

I pensionati minimi o trattamenti al minimo? Come vivono? Che cosa c'è nel loro futuro?

Non sempre è colpa dell'Inps

Non è sempre e solo l'Inps a mettere i classici «bastoni fra le ruote» ai pensionati. Se, volte, l'anziano «piange» per i lunghi viaggi di una pratica nel labirinto della burocrazia, certo «ride» la pensa disfunzioni ulteriori provocate dalla direzione centrale delle Poste.

Disagi che, chiaro, non dipendono quasi personale degli uffici periferici. Anzi, e sono proprio gli stessi anziani a confermarlo, la crescita sensibilità dei dipendenti postali la categoria. Si tratta di disservizi che dipendono condizioni strutturali o contingenti, buona parte dei quali potrebbe evitata con un diverso atteggiamento della direzione centrale.

Un esempio. Agli uffici periferici delle Poste arrivano, solitamente, pochi «contanti» per pagare i mandati di pensione. Ciò comporta, spesso, code anche estenuanti per ritirare l'importo spettante e, a volte, anche nuova «fila» il giorno dopo o quello dopo ancora.

Con frequenza, oramai, i pensionati vengono pagati, in tutto, buona parte, attraverso assegni. E, poiché i commercianti sempre sono propensi a cambiarli, si costringono gli anziani a un'altra coda in banca per esporre i contanti.

Ma c'è un inghippo in più. Non è possibile cambiare gli assegni presso tutte le banche. La sede che ha emesso l'assegno paga «al portatore»; negli altri casi, occorre titolare un conto, per poter essere gli assegni e prelevare. Operazione che ha il costo: 650 per ogni versamento; altrettanto per ciascun prelievo.

Il problema sul tappeto da tempo. La soluzione non sarebbe difficile, direzione centrale, Poste — giustificandosi con motivi o fattori contingenti o con l'esigenza di garantire sicurezza dei trasferimenti delle — continua a cambiare atteggiamento. Se ne sono già occupati il sindacato, le stesse organizzazioni di categoria dei dipendenti postali, le Acli con un «appello» ai dirigenti torinesi delle Poste. Nei giorni scorsi, a Grugliasco è nato addirittura comitato di lotta.

Servizi di
Mario Tortello

Quanto l'«arcipelago»-pensioni in Piemonte

Natura della pensione Inps	Importo mensile dal 1-1-83	Importo mensile dal 1-4-83	Importo mensile dal 1-7-83	Importo mensile dal 1-10-83
LAVORATORI DIPENDENTI				
— al minimo con meno di 781 contributi settimanali	276.050	286.800	297.100	307.900
— al minimo più di 781 contributi settimanali	283.900	305.350	316.300	326.750
— lavoro e figurativi	+ 3,8%	—	—	—
— inferiori al minimo	— 3,8%	—	—	—
— superiori al minimo (%) (percentuale quota fissa)	+ 34.380	+ 22.920	+ 22.920	+ 22.920
LAVORATORI AUTONOMI				
— al minimo di vecchiaia, di anzianità, nonché invalidità di superiore a quella pensionabile	214.700	214.700	214.700	214.700
— al minimo di invalidità di superiore a quella pensionabile	214.700	214.700	214.700	214.700
— inferiori al minimo	+ 3,8%	—	—	—
— superiori al minimo	+ 6,9%	+ 3,8%	+ 3,8%	+ 3,3%
SPECIALI				
— superiori al minimo	— 3,8%	—	—	—
	+ 34.380	+ 22.920	+ 22.920	+ 22.920
PENSIONI SOCIALI	165.550	172.000	178.200	184.100

E se chi ha pagato è morto?

Nel labirinto pensioni può succedere di tutto. Ognuno ha una storia particolare da raccontare. Mesi attesa ansiosa, prima che la pratica venga liquidata, come minimo; peripezie negli uffici, disposizioni contraddittorie che rallentano ancora i tempi; situazioni personali molto differenziate che — a volte — comportano vere e proprie «vie crucis» burocratiche. Vediamo qualche esempio; casi limite, forse, ma certo significativi.

R., 54 anni, torinese, ha chiesto l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria. Una domanda inoltrata nel lontano 1974, rimasta per anni risposta. Poi, dopo ripetuti solleciti anche attraverso un patronato, arriva la delusione: «Bisogna rintracciare la signora presso la quale ha svolto il suo ultimo lavoro come collaboratrice familiare».

«Ma è morta...».
«Non ha parenti?».
«Nessuno».
«Allora, la pratica deve tornare a Roma. Poi, si vedrà».

E dal 1974, aspetta ancora oggi.
«Quanto dovrò pagare per ogni contributo nel momento in cui arriverà definitivamente l'autorizzazione?», si chiede l'interessata. «In questi anni, gli importi settimanali saliti stelle. Mi converrà ancora

ra versarli? Ed è giusto che io paghi molto più caro quello che potevo saldare a meno non c'erano tutti questi anni di ritardo?».

Lucia M., 68 anni, vedova da dodici mesi, è venuta dalla Liguria a Torino dopo la morte del marito. Nel gennaio '82 chiesto alla sede di Imperia il trasferimento della sua pensione di vecchiaia nel capoluogo piemontese. Puntuale, il mandato arriva per tutto 1982 nell'ufficio postale indicato. gennaio '83, invece, Lucia torna più volte, inutilmente, Posta. Della pensione non c'è traccia. Giorni e giorni attesa, poi la decisione di chiedere all'Inps notizia.

Rapida ricerca al calcolatore, una risposta che fredda: «Vede, di Imperia non ha spedito subito la pratica a Torino. noi, è giunta solo dopo l'11 novembre. Quindi, abbiamo potuto preparare il mandato. Quando faremo? Prima possibile, ma non sappiamo dirle quando».

Passeranno due mesi prima che Lucia possa avere la pensione. Un ritardo che dipende da lei, dagli uffici della Previdenza.

Come vivere nel frattempo, non facendo ricorso al piccolo gruzzolo messo da parte con gli anni? E chi paga i «danni» a una persona sola di 68 anni, che vive giorni di ansia e di preoccupazione per il suo futuro?

La «mazzetta» concessa per un'invalidità

Natura della pensione	Importo mensile dal 1-1-83	Importo mensile dal 1-4-83	Importo mensile dal 1-7-83	Importo mensile dal 1-10-83
CIECHI ASSOLUTI				
— ricoverati	161.785	168.100	174.150	180.200
— non ricoverati	174.945	181.785	188.100	194.500
INVALIDI CIVILI E SORDOMUTI	161.785	168.100	174.150	180.200
INDENNITA' ACCOMPAGNAMENTO				
— invalidi civili totalmente inabili per affezioni fisiche e psichiche anche se minori di 18 anni	289.380	—	—	—

Le «minime» nella nostra regione: quante sono e come sono oggi

IN PIU' AL MESE

	Pensioni inferiori al minimo	Pensioni al minimo	Pensioni superiori al minimo	Totale
TORINO	70.530	271.391	189.244	531.171
ALESSANDRIA	18.166	99.490	27.876	145.532
ASTI	8.083	49.472	8.647	66.011
CUNEO	13.484	108.938	19.428	141.850
NOVARA	22.526	74.955	48.814	146.294
VERCELLI	11.464	39.644	20.629	71.737
BIELLA	16.746	28.225	28.854	73.825
TOTALE	159.812	670.115	343.492	1.167.419

(Fonte: Inps. Dati statistici relativi al 1° gennaio 1982).

La riforma della «quiescenza» secondo la dc

■ che punto è la riforma delle pensioni? Dopo le polemiche sui «baby-pensionati» e l'appello rivolto più parti giungere a un riequilibrio dei trattamenti pensionistici tra le diverse categorie, ma attraverso un disegno generale di modifica, si arriverà al varo della nuova legge?

La settimana prossima potrebbe dare una risposta agli interrogativi. Il ministro Lavoro, Vincenzo Scotti, l'esponente dc che già presentò il primo testo di riforma nell'ottobre '78 quando era in carica il governo Andreotti, sarebbe intenzionato a presentare alcuni emendamenti al testo ora giacente a

Montecitorio e approvato dalle commissioni Lavoro e Affari costituzionali.

Le modifiche in progetto dovrebbero essere discusse venerdì prossimo in aula, presenti gli esponenti dello scudo crociato nel governo, i membri del partito inseriti nelle commissioni Lavoro alla Camera ed al Senato, i rappresentanti della segreteria democristiana.

Quindi, il confronto si allargherà agli altri partiti della maggioranza e con gli stessi sindacati. La discussione alla Camera dovrebbe riprendere a maggio.

La maxi-riforma proposta da Scotti dovrebbe imper-

niarsi su tre principi fondamentali:

1. **Pensioni contributive normali**, la base all'entità dei contributi versati dal singolo e quindi alle rispettive retribuzioni, con o senza «tetto massimo». Verrebbe studiato anche un nuovo sistema di rivalutazione annuale automatica.

2. **Possibilità di trattamenti previdenziali integrativi** di quelli contributivi. La legge stabilirebbe una regolamentazione, lasciandone alla iniziativa dei singoli la realizzazione per aumentare i rispettivi trattamenti complessivi finali.

3. **Separazione drastica** tra trattamenti previdenziali e trattamenti assistenziali. I primi — comunque a carico degli interessati ed amministrati dall'Inps o dalle altre gestioni previdenziali; gli altri a carico dello Stato, così le pensioni sociali e le integrazioni al minimo a favore di chi ha un trattamento inferiore al mensile fissato per legge.

Scotti avrebbe scelto la strada di proporre le nuove norme attraverso emendamenti al testo già approvato dalla Commissione Montecitorio, per accorciare i tempi. Le modifiche possono così essere discusse direttamente in aula, ripassare nel gruppo più ristretto come avverrebbe se si proporzionasse attraverso un disegno di legge.

E' possibile, comunque, che non tutti i partiti della maggioranza siano d'accordo sulla procedura, data l'enorme rilevanza delle modifiche proposte. Se si parlerà, comunque, negli incontri tra i partiti e con i sindacati. La riforma — attesa da anni — non solo un problema di contenuti.

■ Il livello di cui gode oggi la maggioranza degli anziani è insufficiente a far fronte ai bisogni elementari. La stessa Corte di Cassazione ha riconosciuto che la pensione sociale «è obiettivamente inadeguata a soddisfare le esigenze minime di vita». In Piemonte, un milione centosessantasettemila pensioni Inps, ben 153.812 sono inferiori al minimo, oltre 670 mila ricevono trattamenti al minimo. Solo 343.492 hanno importi superiori.

■ Nonostante i livelli molto bassi delle pensioni, che non assicurano un reddito sufficiente per vivere, solo una esigua minoranza di anziani vive in casa di riposo. Gli ultrasettantenni sono oggi oltre 4 milioni, mentre i ricoverati in ospizi — compresi gli adulti inabili — non raggiungono le 140 mila unità. Molti anziani, dunque, riescono a vivere, o almeno a sopravvivere, proprio grazie all'aiuto che ricevono dai familiari. Si pensi, ad esempio, ai 700 mila pensionati sociali ed a centinaia di migliaia di anziani a pensione minima.

■ Si può vivere con 250 mila al mese? L'Unione nazionale consumatori ha tentato il calcolo delle spese possibili con questa cifra: 10.800 lire di pane, in tutto; 30.500 di carne da bollito e formaggio; 13.500 di latte. Più le altre spese necessarie: abbigliamento, affitto, bollette, ecc. Ma, per far quadrare il pranzo con la cena, occorre che il pensionato goda sempre ottima salute, non faccia spese e — se si rompe qualcosa in casa — usi il metodo «far da te». Inoltre, il calcolo è del tutto teorico.

■ E' sufficiente ridurre l'importo delle pensioni più elevate per aumentare quelle minime? La proposta — demagogica — salta fuori spesso nei discorsi di certi politici od «esperti». Ma, basta prendere in considerazione le pensioni dell'Inps per smentire la reale portata del suggerimento: i trattamenti superiori al minimo (e non si tratta certo sempre di «assegni d'oro») riguardano in Italia poco più di 343 mila pensionati su 1 milione. Un numero insignificante.

■ Dopo il blocco delle «baby pensioni», nella giungla delle situazioni anormali, vi sono anche molte ed ingiustificate pensioni di invalidità. Invece di puntare sullo sviluppo economico e sociale, si preferisce ricorrere all'assistenzialismo. Una linea politica che ha favorito il diffondersi di una mentalità qualunque: ognuno deve arrangiarsi come può per conto proprio. Per i veri invalidi, l'importo della pensione è del tutto insufficiente; per i falsi invalidi diventa spesso un reddito più che una sussistenza. Se si sottraggono le risorse per quanti, dopo una vita di lavoro, dovrebbero percepire pensioni in grado di soddisfare le loro esigenze di vita.

Come ci manteniamo? Coltivando l'orto davanti a casa nostra...

«E crede? Che noi, in due, con poco più di seicentomila lire di pensione al mese, abbiamo di che sciacquare? E' vero: c'è chi sta peggio. Ma nemmeno per coloro che hanno una pensione superiore al minimo c'è poi tanto da ridere». Giovanni C., 61 anni, Moncalieri, vuol parlare della sua pensione.

«Pensionato perché ogni due mesi vado a ritirare quel benedetto assegno sudato in tanti e tanti anni di lavoro in fabbrica, certo perché faccio la bella vita del "dolce far niente"».

«Sa come quadriamo il bilancio?», aggiunge. «Lavorando, un po' per passione, un po' per forza, il giardino che c'è davanti a casa. Ne esce la frutta e la verdura per me e mia moglie; più qualcos'altro da vendere al minuto alla gente del paese. Sì, è vero, è un lavoro sano, all'aria aperta; può mantenerci in salute. Ma, ad una certa età, onestamente, ne faremmo anche a meno. Piegare la schiena è duro; la terra è bassa — dice un vecchio proverbio — e senza lavoraria non dà nulla».

Angelo S., 70 anni, torinese, quadra il bilancio familiare con qualche «domicilio». «Facevo il falegname. Un artigiano apprezzato dai clienti. Oggi, ancora si ricordano e mi chiamano per tante cose. Io borbottando un po', poi vado. Sempre. Anche se non sono più iscritto alla Camera di Commercio e se rischio qualche multa. Mi serve per tenermi in banca quel margine di sicurezza che mi dà più fiducia nel futuro. E' lavoro nero. Lo so. Ma non rubo niente a nessuno. Se volessi, avrei una attività 24 ore su 24. Gli artigiani, oggi, sono ricercati col lanternino. Quelli che lavorano bene e fanno prezzi onesti, s'intende...».



Seicento su cento hanno la minima

Dice la Costituzione: «I lavoratori hanno diritto che siano assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di malattia, invalidità e vecchiaia, ecc...». Come è attuata nella pratica questa disposizione? Parliamo con la dottoressa Pinuccia Bertone, direttrice del Patronato Acli di Torino, un «osservatorio» privilegiato per la situazione.

■ **all'autonomia economica.** «Le pensioni di larga parte cittadini sono basse, pagate con ritardo e non riescono a sostenere il fenomeno dell'inflazione e dell'aumento del costo della vita. Nella nostra regione più del 50 per cento dei pensionati già dipendenti da aziende private percepiscono la pensione minima. Questa percentuale è a poco meno del 100 per cento per i pensionati già lavoratori autonomi: contadini, artigiani, commercianti. Due dati — spiega Pinuccia Bertone — che possono dare le giuste proporzioni del problema «pensioni». E' vero che nel nostro Paese sono state con troppe facilità pensioni, ma è altrettanto vero che con-

dizione della maggioranza dei pensionati è di pura sopravvivenza».

■ **I tempi di attesa.** «Negli ultimi dodici mesi — riconosce il direttore Patronato Acli — i tempi per ottenere la definizione della pensione si sono ridotti. Un dato positivo, nel complesso; ma che deve registrare ancora altri miglioramenti per diventare accettabile». Oggi in Piemonte, le attese medie per ottenere la pensione di vecchiaia sono intorno all'anno; possono diventare due anni per le invalidità e le reversibilità. Le ricostruzioni delle pensioni per contributi versati dopo il pensionamento ritardano di due anni e più.

■ **Le pensioni per i lavoratori emigrati.** «Costituiscono tuttora un grosso «nodo» irrisolto. Chi ha lavorato all'estero tutta la vita, continua a essere penalizzato anche come pensionato — sostiene Pinuccia Bertone —, oggi, i tempi di definizione di una pensione vanno da tre a quattro anni. E' vero che le pratiche sono complesse, ma ciò non giustifica i tempi di attesa. Se, poi, l'emigrato ha lavorato in più Stati esteri la

situazione diventa ancora più pesante».

■ **Le posizioni assicurative.** Conoscere la propria posizione contributiva presso l'Inps oggi per lo meno è complicato, se non impossibile per molti casi. Innanzitutto, possono chiedere queste informazioni solo i lavoratori almeno 55 anni di età. Poi, la risposta è per lo più informale: l'interessato ha la certezza che i contributi sommarariamente accertati corrispondano a quelli effettivamente versati. Una lacuna grave, specie quando il lavoratore — come capita frequentemente oggi — decide con decisione di causa se andare o no in pensione.

■ **Pendenti.** «Quando un pensionato vince causa contro l'Inps in tribunale, deve attendere almeno un anno, un anno e mezzo prima che le sue spettanze vengano liquidate. Un disagio grave — sottolinea la dottoressa Bertone — specie se si tiene conto che, in precedenza, vi è già stato un lungo iter amministrativo ed altrettanto lungo iter giudiziario».

■ **La «legge dei decreti».** Ma uno degli aspetti più deleteri — conclude il direttore Patronato Acli — è senza dubbio la giungla dei decreti di legge che vengono emanati

continuamente. Si può dire che il sistema pensionistico sia tutto fuorché «sistematico»: manca la capacità di governo e del Parlamento di programmare uno sviluppo armonico del settore. E finisce col creare grosse difficoltà al lavoro degli uffici Inps, ai patronati, ecc., senza andare mai al problema nell'interesse dei lavoratori da cui si parte e della stessa finanza pubblica dall'altro.

IMPORTO DEL TRATTAMENTO MINIMO DI PENSIONE (Contributori diretti, Artigiani e Commercianti)

Decorrenza	Importo (13 mensilità (1))
1° gennaio 1983	231.250 (206.650)
1° aprile 1983	240.250 (214.700)
1° luglio 1983	248.900 (222.450)
1° ottobre 1983	257.100 (229.800)

(1) Dal 1°-7-1980 è stata creata una differenza di trattamento tra i minimi delle pensioni di vecchiaia, anzianità, superstiti e invalidità di età superiore a quella pensionabile, rispetto ai minimi delle pensioni di invalidità di età inferiore a quella pensionabile. Tra parentesi gli importi di questi ultimi.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FAIT Finanziamenti su automobili o immobili. Celerità, riservatezza, modi. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138-530.297.

FINANZIAMENTI a dipendenti su stipendio fiduciari immobiliari alle migliori condizioni. Fipal, via Garibaldi 59 - Torino, tel. 518.290 - 538.422.

un sicuro investimento mobiliare in Torino e in Liguria. Tel. 011/481.180.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC cessione negozi. Visite in loco valutazioni commerciali senza spese.

A. SALVOLDI cede corso Francia avviata gastronomia salumeria ottima attrezzatura L. 500 mila al di. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI centralissimo e avviato negozio parrucchiere con arredamento nuovo buon incasso tel. 650.2196.

ABAMEC 638.038 macelleria zona Mercati Generali attrezzatissima, motivi familiari cede L. 15 milioni. Dilationi.

ABAMEC 638.038 pizzeria ristorante bar super zona Lucento forte passaggio L. 450 mila giorno apertura serale cede.

ABAMEC 638.038 falegnameria artigiana costruzione stendi, giro affari L. 400 milioni annui, avviamento quindicennale, cede L. 230 milioni.

ABBIGLIAMENTO con senza merce 80 zona super commerciale, L. 210 milioni dilazione. Frana 511.090.

ACCONCIATURE signora zona Marconi facile conduzione 13 anni attività L. 18 milioni Tel. 530.955.

ACQUISTIAMO azienda fatturato minimo 1 miliardo prodotto lavorazione conto terzi. Telefonare 549.694.

ALIMENTARI corso Toscana avviato mq 2 vetrine incrementabile cede L. 16 milioni 500 mila Tel. 580.955.

ALIMENTARI bar zona corso Francia incasso dimostrabile L. 15 mila ottima posizione punto di forte passaggio vendesi. Telefonare 380.810.

AVVIATISSIMA latteria Peschiera incasso dimostrabile L. 450 mila giorno punto di forte passaggio vendesi. Tel. 380.810.

AVVIATISSIMO ingrosso giocattoli centrale ampl. locali ottimo giro d'affari buona posizione vendesi. Telefonare 383.998.

BAR superalcolico zona centralissima angolo con alloggio arredamento nuovo chiusura domenicale ampl. locale ottimo giornaliero vendesi. Tel. 383.295.

BORGHETTO Spirito zona centrale do agenzia immobiliare arredato già avviata. Telefonare 0182.971.050.

CAZZATURE via Roma, ottima clientela. L. 95 milioni. Frana cede 545.129.

CASA fornaglie latteria zona Teoniera su corso alto reddito arredatissima. L. 42 milioni. Tel. 580.955.

CAVIT cede alimentari arredato buono incasso L. 15 mila al di attrezzatissimo L. 45 milioni dilazioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede bar gelateria Centro Arredo 100 mq forte utile anticipo L. 70 milioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede distribuzione ingrosso bibite acque minerali birra cintura Torino elevato giro affari. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede S. Rita alimentari arredato nuovo incrementabile richiesta L. 28 milioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede zona latteria arredato incasso L. 15 mila al di L. 25 milioni dilazioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede zona G. Renti merceria do nuovo incasso L. 15 milioni L. 40 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CEDE cartoleria merceria profumeria accessori abbigliamento biancheria intima giornali L. 55 milioni tra Arma e Taglia. Tel. 0184.42.015 ore 13-15 / 20-22.

CESSIONE licenza albergo ristorante zona Porta S. Paolo L. 135 milioni. Aut. 565.607 - 567.774.

CHIERI stupendo calzature 3 vetrine arredato nuovo alto reddito facoltati. V. per ritiro cede Studio C.L. 580.955.

COLORIFICIO Pozzo L. 14 milioni più fondi di via L. 23 milioni. Tel. 533.885.

COLORETTI vende bar gelateria biliardi ristorante in posizione panoramica, prima cintura Torino. Telefonare 505.872.

COLORETTI zona S. Paolo incasso dimostrabile L. 700 mila giornaliero punto di forte passaggio vende. Tel. 380.810.

PASTIFICIO gastronomia S. Salvatore moderno arredato forte incasso richiesta L. 120 milioni dilazioni. Frana 511.090.

PIZZERIA con tabella X XI XII XIV e vendita di biglietteria zona Pirella causa salute. Telefonare 758.855 Lunica.

PIZZERIA vende magazzino tutto legno attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

PIZZERIA alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

REI cede bar zona molto commerciale arredamento ottimo chiusura serale e festiva sufficienti L. 40 milioni contanti più comode dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante conduzione ventiquattrennale chiusura sabato sera e domenica annesse alloggi. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RISTORANTE e Pizzeria clientela selezionata ottimo decoro. Telefonare 513.853.

RIVENDITA di zona S. Rita punto di forte passaggio ottimo giro d'affari. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

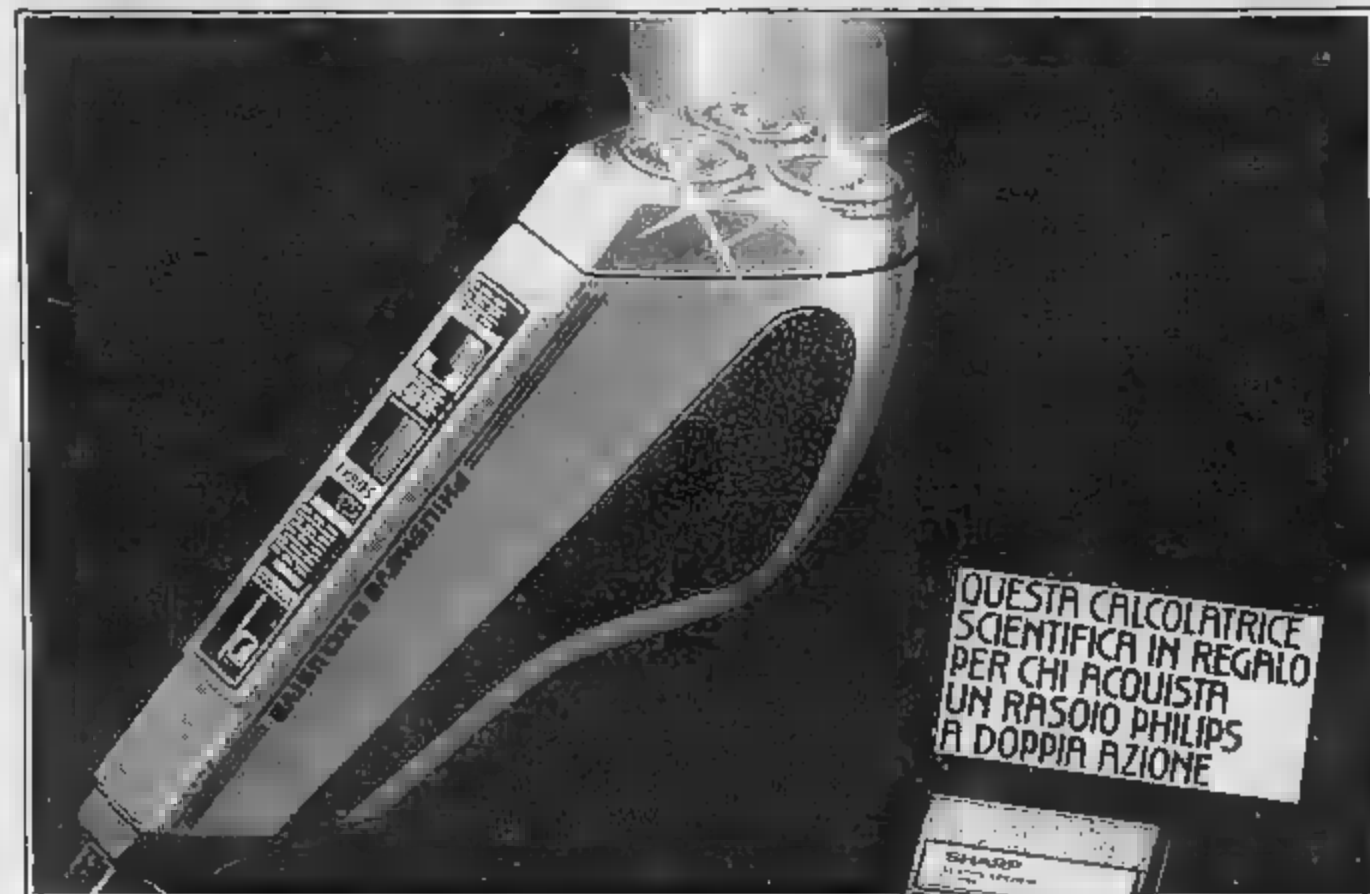
ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

Rasoio Philips a Doppia Azione. Conviene sempre ma oggi conviene molto di più.



L'occasione è proprio ghiotta. Fino al 5 maggio acquistate un Philips a Doppia Azione ricevete il magnifico regalo presentato qui fianco. Potete scegliere fra questi tre modelli: Philips Ricaricabile, il rasoio che funziona a rete oppure autonomamente; Philips Regolabile, il rasoio che si regola a diverse di rasatura; Philips De Luxe, il rasoio di universale successo. Cogliete anche voi questa bellissima occasione di aggiornarvi il fatto di rasatura moderna con il vantaggio in più di un regalo di classe.

**FINO AL 5 MAGGIO
PRESSO I RIVENDITORI SPECIALIZZATI DEI
RASOI PHILIPS CHE ESPONGONO QUESTO ANNUNCIO**

concessionaria
dei Philips
MELCHIONI

PHILIPS
rasoi elettrici

4 Terreni

A. L. 1000 vende panoramico in bella zona con strada acqua luce minimo 3000 mq. Tel. 547.343.

CAVIT cede zona G. Renti merceria do nuovo incasso L. 15 milioni L. 40 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CEDE cartoleria merceria profumeria accessori abbigliamento biancheria intima giornali L. 55 milioni tra Arma e Taglia. Tel. 0184.42.015 ore 13-15 / 20-22.

CESSIONE licenza albergo ristorante zona Porta S. Paolo L. 135 milioni. Aut. 565.607 - 567.774.

CHIERI stupendo calzature 3 vetrine arredato nuovo alto reddito facoltati. V. per ritiro cede Studio C.L. 580.955.

COLORIFICIO Pozzo L. 14 milioni più fondi di via L. 23 milioni. Tel. 533.885.

COLORETTI vende bar gelateria biliardi ristorante in posizione panoramica, prima cintura Torino. Telefonare 505.872.

COLORETTI zona S. Paolo incasso dimostrabile L. 700 mila giornaliero punto di forte passaggio vende. Tel. 380.810.

PASTIFICIO gastronomia S. Salvatore moderno arredato forte incasso richiesta L. 120 milioni dilazioni. Frana 511.090.

PIZZERIA con tabella X XI XII XIV e vendita di biglietteria zona Pirella causa salute. Telefonare 758.855 Lunica.

PIZZERIA vende magazzino tutto legno attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

PIZZERIA alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

REI cede bar zona molto commerciale arredamento ottimo chiusura serale e festiva sufficienti L. 40 milioni contanti più comode dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante conduzione ventiquattrennale chiusura sabato sera e domenica annesse alloggi. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RISTORANTE e Pizzeria clientela selezionata ottimo decoro. Telefonare 513.853.

RIVENDITA di zona S. Rita punto di forte passaggio ottimo giro d'affari. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

ROD A alla nocera ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccheria eccelsa. Vasto assortimento per ogni genere di attività. L. 18 milioni. Tel. 548.503.

5 Locali e negozi

A. FIDALCASE vende libero subito piazza Rivoli. Frana cede L. 20 milioni.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano Ratzato con (500 mq) in palazzina di piani zona Cascine Vice pressi tangenziale.

6 Offerte lavoro e impiego

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A. A. ragazzi/e offresi do lavoro organizzato. Presentarsi via Barelli traversa via Nizza.

A.A.A.A

Gatti si dimette dal Consiglio «Ma ribadisco la mia innocenza»

Beppe Gatti, 40 anni, democristiano sospeso dal partito in seguito all'arresto del 24 marzo per lo scandalo delle tangenti, si è dimesso consigliere comunale. Lo annuncia in lettera, che qui pubblichiamo integralmente.

Signor Sindaco, la premezzo le mie dimissioni dal Consiglio Comunale di Torino. Questa mia decisione, al tempo ribadire la mia piena e innocenza rispetto agli atti che mi vengono imputati.

Tutti i colleghi del Consiglio, come i funzionari Comunali, mi danno atto che

ho cercato di influenzare il loro giudizio ed il loro comportamento. Specie mi sono impegnato a garantire il rispetto di regolarità negli acquisti e negli appalti e Comune e delle Usl.

Parimenti i colleghi del consiglio sanno che è taleo elaborazione dati ed alla Banca sono state approvate per il mio interessamento e per il mio apporto determinante. Per il non mi occupo della predisposizione degli atti. Il rinnovo macchinari, ho assunto alcun tipo iniziativa. Per le ca dall'urban, il 21 dicembre

1982, quando assunta la relativa delibera (che per altro mi pare del regolare) ero a Roma e partecipai alla approvazione.

per l'acquisto stabile via Tommaso 13, non presi parte votazione, che avvenne sempre il 21 di-

I colleghi consiglio sanno inoltre che in ordine a quell'acquisto non si svolse alcuna discussione, né in commissione e pertanto io espressi mai alcuna approvazione, né a titolo personale, né a nome del mio gruppo.

In realtà quella delibera fu approvata dalla giunta il 20 dicembre e portata il 21 al voto del consiglio comunale, es-

stata preventivamente trasmessa ai consiglieri e si spiega così la sua approvazione all'unanimità. L'approfondimento in commissione che il mio richiese per delibere di questa riev-
vanza. A quel voto comunque io non partecipai.

Quanto all'ed. g. che presentai l'8 novembre e venne sottoscritto da tutti i capigruppo, in cui si impegnava l'amministrazione a realizzare un centro servizi per l'associazionismo, non solo esso non aveva alcun riferimento ad un'ipotesi acquisto T. Grossi (ripetendo un emendamento al bilancio '82 che il mio gruppo aveva presentato in maggio) si ricollegava una iniziativa as-

sunta sin dal 1977, relati-
— come molti consiglieri rior-
corderanno — all'utilizzo dell'ex
arsenale militare di Borgo Dora.
Respingo dunque con fermezza ogni collusione, come ho svolto un'opposizione o complacenza: solo chi è disinformato può esprimere un simile giudizio.

Ho commesso invece l'errore di non averli avvertiti dei rapporti, nell'ambito del quale, con persona che ritenevo onesta ed onesta e che tale si è rivelata non accettando anche, questi rapporti, che attengono alla mia vita privata, prestato adeguata garanzia di miei assegni sarà onorato, sempre ho fatto per impegni che ho. E' un'operazione condotta alla luce del sole, in piena trasparenza, senza alcun collegamento con la del 1980 (av-
Intatti nel novembre 1981) e alcun rapporto ed influenza mia attività pubblico amministratore.
Ho commesso, senza dubbio,

un errore di valutazione, cui traggono tutte le conseguenze, non però una colpa e dall'opera della magistratura attendo piena giustizia.

Fino a quando questa vicenda giudiziaria non è conclusa, almeno per quanto riguarda, non riterrò comunque corretto prendere parte del Consiglio Comunale. Ugualmente scorretto, contron-
elettori sembra però ri-
tal modo le elezioni
terto al mio partito.

Per ragioni mie dimissioni, con la coscienza di svolto in questi anni, limiti delle possibili mie capacità, il mandato che elettori mi hanno assegnato al servizio e cercando interpretare interessi generali città.

Ringraziando tutti i colleghi che anche questa circostanza hanno voluto confermarmi la loro stima e la loro mia correttezza, porgo Consiglio i migliori auguri di proficuo lavoro.

UNA FREDDA STRETTA DI MANO RIPRENDE IL DIALOGO PCI-PSI

Ma le fatiche da superare sono ancora tante soprattutto in Regione - Il psdi non entrerà in Comune, per palazzo Lascaris cerca ampie maggioranze - La dc lavora per un pentapartito - Lunedì D'Onofrio a Torino

Una stretta di mano e via. Il grigio pomeriggio di un giorno qualunque né comunisti, né socialisti hanno voglia di dar fiato più di tanto alle trombe della polemica. Le lapidarie considerazioni di Piero Fassino sullo «scandalo Torino» hanno dominato l'incontro tra psi, psdi. Chi voleva i chiarimenti, li ha ottenuti. Si ricomincia a lavorare per possibili giunte «rosse». Ma le fatiche da superare sono ancora tante, soprattutto in Regione. Ci sono volute di discussione, parole e qualche pugno sul tavolo per ridare pace al confronto.

La giornata delle trattative è salpata alle 12 passate tra visi tirati e qualche preoccupazione. Giuseppe La Ganga, Giuliano Amato, Mario Diddi, inviati da Craxi in Piemonte a guidare i psi fuori dalla palude sono arrivati in via San Francesco d'Assisi, del gruppo comunista in Regione, preceduti da dichiarazioni di fuoco scandite dalle agenzie di stampa. Il botta e risposta non s'è fatto attendere. Piero Fassino ha ribadito e precisato nei contorni ciò che aveva affermato nel comitato centrale. «Non ho mai espresso un giudizio sul psi in quanto tale. Ho fatto una riflessione sul retroterra culturale e politico di quanto successo a Torino che riguarda non solo il psi, ma tutta la sinistra, noi stessi». «Le teste migliori del psi sono sotto inchiesta — ha urlato La Ganga — ma guardatevi in casa. I nostri interlocutori nel psi sono Quagliariello e Revelli. Sono pure loro inquisiti».

Si è andati avanti così per oltre un'ora secche ed acide battute, considerazioni di principio, gente che alzava il dito per tornare però, subito dopo, a discutere di programmi e formule. «L'incontro è terminato con una doppia determinazione — ha affermato Enrico Morando della segreteria regionale psi —: la prima consiste nella consapevolezza che la questione morale deve essere affrontata comunemente dalla sinistra, la seconda è il rilancio della giunta sinistra non come neces-

sità, come scelta coscien-

te. I socialdemocratici hanno ascoltato tutto e parlato poco: nel primo incontro in casa comunista, ribadendo però le loro posizioni: attenzione critica a Palazzo di Città, una maggioranza psi-psdi e coinvolgimento di tutte le forze democratiche per la Regione.

I repubblicani insieme a più e psdi hanno preparato una bozza di richieste di riforma istituzionale. Al segretario regionale Ernesto Algranati e al capogruppo a Palazzo Lascaris Bianca Vetrino, ha risposto il segretario regionale del psdi Gianluigi Bolenti: «Non proponiamo un governo di solidarietà, o per ora un'alternativa alla sinistra, il coinvolgimento di tutte le forze politiche per restituire alla comunità regionale la fiducia le istituzioni».

Sulle prospettive e soprattutto sulle «idee» dei laici ci sarà martedì un documento comune. «Le nostre proposte sul funzionamento della Regione — ha precisato Bianca Vetrino — dovranno essere adottate da qualsiasi maggioranza».

I protagonisti della vita politica piemontese hanno continuato a discutere per ore. Alle socialisti e socialdemocratici insieme si recati dai democristiani. Questi, appena rientrati da un incontro-lampo con De Mita, hanno ribadito la disponibilità a un governo che rappresenti

veramente una svolta. Un pentapartito, forse.

Come? Lo ha spiegato il segretario regionale Giuseppe Giordana che insieme al capogruppo Ettore Paganelli e al «vice» Giampaolo Brizio guidava la delegazione. «Primo: la questione morale coinvolge tutti e da tutti risolta. Secondo: c'è bisogno di efficienza. La giunta di sinistra non è più affidabile; terzo: psi e psdi lamentano ritardi. Confrontiamoci sul programma; quarto: una giunta diversa è garanzia di bilanciamento politico e controllo efficiente».

Lunedì il responsabile nazionale dc degli enti locali professor D'Onofrio porterà a Torino le proposte politiche. Gian Mario Ricciardi

Nanni Biffi Gentili ancora interrogato ha cambiato tattica

«Le mie allo Zampini erano promesse da politico» - Nella prossima settimana toccherà ad altri colpiti da avviso di reato

Per gli imputati della «tangenti-story» è finito il tempo dello sconcerto delle ammissioni sotto la bordata di accuse del grande «faccendiere». Adriano Zampini che, vistosi «incastrato», ha portato con sé in prigione i «personaggi eccellenti» cui combinava «affari».

La prova che «l'effetto sorpresa» è definitivamente passato l'ha data ieri pomeriggio Nanni Biffi Gentili (fratello dell'ex vicesindaco di Torino ed egli stesso esponente del partito socialista) interrogato per l'ennesima volta dal giudice istruttore Griffey.

Nel primi giorni dell'inchiesta «Nanni» era stato costretto, alle strette dall'ondata prove fornite dallo Zampini, ad ammettere ricevuto 60 milioni per il Psi che aveva dirottato (in due «trance» da 30 milioni) all'ex assessore regionale Simonelli e all'onorevole Giusi La Ganga responsabile nazionale degli enti locali.

Nell'interrogatorio di ieri Nanni Biffi Gentili ha mutato tattica mettendone in atto una specie di resistenza passiva: «Si è vero — avrebbe detto al giudice Griffey — le registrazioni dei carabinieri dimostrano che io promettevo allo Zampini, darsi da fare per certe delibere, ma erano promesse «politiche», fatte esclusivamente per togliersi dai piedi un personaggio insistente che mi braccava giorno e notte. Era difficile dire di allo Zampini per via delle sue conoscenze».

Nanni Biffi Gentili sorvola, nel momento in cui ha deciso di adottare simile linea difensiva, sui legami personali che lo rendevano il perfetto interlocutore socialista dello Zampini: i due ad esempio effettuavano pite insieme in montagna il fine settimana, erano spesso a e combinavano, ogni qual volta gli affari lo permettevano, viaggi all'estero a metà tra l'evacuazione e la «promozione».

Gli interrogatori di questa settimana del giudice Griffey Zampini, Beppe Gatti ed allo stesso Nanni Biffi Gentili ieri pomeriggio precludono alla massa degli interrogatori della prossima settimana ai colpiti da «comunicazioni giudiziarie».

In procura della Repubblica ha sensazione che il dottor Griffey abbia voluto mettere i puntini sulle «i» a tanti particolari per avere le «armi» bene affilate nel momento adatto. Si ha l'impressione, insomma, che almeno un personaggio, per con ruolo marginale nell'inchiesta, possa entrare nella stanza del giudice per non uscirne più, se ammanettato. m. v

Chiesto il rinvio a giudizio per 5 della comunità Valsusa

L'accusa è di peculato - Tra gli inquisiti anche Paolo Sibille, segretario provinciale dc

Per le irregolarità amministrative della Comunità montana Alta Valle di Susa, il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio (l'imputazione di peculato) di cinque persone: Paolo Sibille, segretario provinciale della democrazia cristiana; Mauro Cassi, sindaco democristiano di Oulx ed ex presidente della Comunità montana Alta Valle di Susa; il segretario Claudio Cappa e il tesoriere, Eugenio Gastone. Chiude l'elenco Walter Novo, operaio venticinquenne di Susa che riceveva compensi dalla Comunità montana senza prestare alcuna opera.

Proprio quest'ultimo erano partite le indagini. Nel dell'80 i carabinieri lo fermarono alla guida di un'auto rubata. Lui aveva cercato di convincerli a chiudere un occhio dicendo, tra l'altro, che avrebbe perso il posto presso la Comunità

montana.

I carabinieri incuriositi da questo particolare, erano andati a fare qualche controllo. Risultato, così, che l'uomo, sebbene non fosse regolare dipendente, riceveva delle somme in retribuzione di ore di lavoro mai fatte. Informata la magistratura i carabinieri avevano sequestrato, allora, tutta la contabilità della Comunità montana. Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Corsi, aveva firmato ordini di cattura il sindaco di Oulx contro il segretario Cappa.

Nel giorni successivi, man mano che gli inquirenti prendevano visione della contabilità, sotto erano finite altre persone: Paolo Sibille, sindaco di Exilles, il presidente della Commissione regionale controllo, dottor Vinciguerra. Era stato scoperto, infatti, che Paolo Sibille, che faceva parte del Consiglio della Comunità montana,

partecipava alle riunioni della giunta percependo una indennità missione che spettava solo agli assessori.

Poiché questi pagamenti che venivano sottoposti al beneplacito della Commissione regionale di controllo, era stato incriminato anche il dottor Vinciguerra che aveva il beneplacito. Era poi emerso che il funzionario aveva firmato quelle delibere senza esaminarle a fondo e quindi, mancando il dolo, stato assolto in istruttoria.

Per Sibille e altri, invece, sono stati accertati fatti che, hanno arrecato grave danno all'Ente, sono però, dal punto di vista penale, piuttosto gravi. La retribuzione che secondo i giudici Sibille ha percepito indebitamente, è un reato di peculato. pure è stato considerato peculato la distrazione il fatto la Comunità abbia fatto stampare un migliaio di

copie di un libro sul forte di Exilles che state in buona parte regalate non vendute.

Claudio Cappa, segretario della Comunità, lo era anche del comitato forestale dell'Alta Valle di Susa: percepito due volte un'indennità tantum di 250 mila lire nel '79, mentre gli sarebbe spettata una volta soltanto.

Anche le somme sono modeste, i fatti accertati dagli inquirenti configurano gravi responsabilità penali. Per questa ragione il dottor Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio di tutti e cinque gli imputati. Ora gli atti sono passati al giudice istruttore Aldo Cova, impegnato in questi giorni nella complessa vicenda del contrabbando petroli con le responsabilità politiche. è probabile che entro la fine del mese il dottor Cova possa pronunciare l'ordinanza di rinvio a giudizio.

Fino a quando chiuso il Museo della montagna?

Il direttore: «Dopo quasi due mesi non sappiamo ancora cosa dobbiamo fare per renderlo agibile»

Specialmente negli ultimi giorni di festa il custode e gli impiegati del Museo della Montagna al Monte del Cappuccini, hanno dovuto mandare indietro centinaia di visitatori e comitive (anche di stranieri) che avrebbero voluto visitare il più importante Museo alpino della penisola: tutti hanno dovuto tornare indietro perché dal 17 febbraio — due giorni dopo la tragedia del cinema Statuto, il «Duca degli Abruzzi» è chiuso per ordine della commissione di vigilanza della Prefettura. Uniche parti aperte al pubblico, le sale che ospitano la mostra dedicata a Paolo Paschetto, pittore delle Valli Valdesi.

«Tutta la documentazione richiesta relativa alla sicurezza — dice Aldo Audisio il direttore — è già stata consegnata ai vigili del fuoco, ma tutt'oggi abbiamo avuto nessuna risposta. Il fatto è che non abbiamo ancora una visione chiara di quello che dobbiamo fare per essere assolutamente in regola con le prescrizioni antincendio. Il Museo comunque è dotato di accorgimenti tecnici modernissimi, tanto che sovente è citato come esempio; dopo la chiusura abbiamo fatto ancora alcune modifiche alle porte di sicurezza, che si aprono verso l'esterno, e agli impianti elettrici; ancora oggi non sappiamo, perché

nessuno ce lo ha detto, cosa è necessario fare per renderlo agibile.

«Ci spiace che per motivi burocratici, si perdano mesi preziosi per il lavoro con danni economici rilevanti per la gestione. Siamo consapevoli delle difficoltà che gli uffici competenti dei vigili del fuoco stanno attraversando — lo spostamento della sede del Vigili del Fuoco (dalla vecchia caserma di Porta Palazzo alla nuovissima sede di corso Regina alla Pellerina ndr) comunque, vista la nostra disponibilità penso che Torino non debba rinunciare al suo Museo della Montagna, visto che il Club Alpino e gran parte dell'alpinismo moderno sono nati in città».

Il blocco del Museo si è anche ovviamente ripercosso sull'attività didattica che, molto attiva in condizioni normali, è stata interrotta fino a che la situazione non tornerà alla normalità. «In attesa di avere delle risposte — continua Audisio — continuiamo la nostra attività ad Aosta, dove lavoriamo da anni mentre porteremo la nostra di Quintino Sella al festival del cinema montagna Trento. In più continuerà l'attività editoriale che è sempre intensa; sono in preparazione gli atti del convegno montagna e letteratura, mentre in corso stampa il quinto volume del catalogo generale».

Ristoranti, parrucchieri, pizzerie 44 non in regola con la «ricevuta»

I controlli della Guardia di Finanza sono continuati anche a marzo - Trecentotrentasette irregolarità, in quarantadue casi l'evasione al fisco — stata totale - L'elenco

Ancora «stangata» della Guardia di Finanza ai negozianti che evadono l'obbligo della ricevuta fiscale. Sono continuati anche in marzo i controlli delle fiamme gialle su ristoranti, parrucchieri e autolavaggi e in trentun giorni sono state riscontrate ben 327 irregolarità, alcune quali interessano anche i clienti dei negozi.

In 42 casi la ricevuta fiscale è stata emessa; in altri due era stata compilata con un corrispettivo inferiore. Questo l'elenco degli esercizi che non hanno rispettato la normativa.

Ristoranti — Da Giovanni, Giovanni Chiarenza, via Gioberti 24; Giappona, di Romolo Ghimenti, via Galliani 18; La Topia del Bogin, di Maria Luisa Ghigo, corso Moncalieri 478; Snack bar cin cin, via Arnaldo da Brescia 23; Vecchia Londra di Nunzia Pastore, corso Inghilterra 45; Gino, via Arsenale 42; Del Cambio, della srl Carignano, piazza Carignano 2/d; Il papavero, di Sonia Trevisson, corso Raffaello 5.

Trattorie — Da Martino, di Della Bona, via Valprato 18; Piemontese, di Franco Fontanone, via Napione 45/f; Da Mario, di Mario Montanaro, via Martorelli 43; Montecatini, di Pierina Zaccaro, via Gioberti 62; Da Renato, di Renato Raciti, via Vanchiglia.

Pizzerie Tavole Calde — Antonio Dessi, via Madonna Cristina 63/b; Sempione, di Domenico Epifani, via Gottardo 47; Casa del Caffè, di Catania Perotto, corso Sommeiller 25; A Surriente, di Vito Santo Monopoli, corso Turati 39/b; Franco Alvaro, via Venezia 3; Beinasco: F.lli Ansaldo, via Settembre 36;

Della Torre, di Guido Guidi, via Vanchiglia 18.

Birrerie Locande — Fréjus, di Giacomo Berruti, via Gentile 24; Marianna Baldino, via Maria Vittoria 27; Victory pub, di Loredana Di Maso, corso Francia 32, Collegno.

Parrucchieri — Giovanni Pettenuzzo, via Alfieri 16; Irma, Cappetta, via Fidia 39; Orsolina Sola, piazza Fontana 2; Concetta Bliardo, via Gioberti 21; Giuseppina Sicignano, Vercelli 382; Carla Ricagno, via Nicola Fabrizio 8; Patrizia Cornaglia, via Gioberti 90; Maria Podio, Matteotti 49; Pietro Di

Pierro, via Monte Grappa 34.

Autolavaggi — Nicola Bono, corso Grosseto 2; Pietro Del Duca, via Mombarcato 118; Francesco Angelicola, statale 460, Leini; F.lli Mazza, strada Lanzo, Borgaro; Moderno di Rosario Columbro, strada Torino, Caselle; Vincenzo La Gamba, corso Trieste 18, Moncalieri; Venerio Ragnin, via Torino 27, Trofarello; Giordano Marangon, strada Genova 126, Moncalieri; Sturari, corso Tralano 119/a.

Arredamenti — Teresa Cantamessa, via Tripoli 112.

Un balletto contro la violenza

Lunedì 18 aprile avrà luogo uno spettacolo a gala al Teatro Colosseo, organizzato in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, per la finale del Concorso internazionale di coreografia «Un balletto contro la violenza», indetto dallo Zonta Club di Torino, con il patrocinio del Consiglio Internazionale della Danza (Unesco) e della Regione Piemonte.

Corsia unica per un mese sulla To-Mi vicino a Pero

Dopo un incidente provocato da un grosso camion - Disagi per entrare in Milano

Un tratto di 3 chilometri di autostrada, sulla Torino-Milano, tra lo svincolo di Milano Certosa e il casello di Milano Ghisolfi, nel Comune di Milano, è fuori uso per un mese. Un autocarro «Esagamma» di proprietà di Edilscavi, con sede a Pero, in via Bergamini 2, guidato da Salvatore Cutrona, di 47 anni, ha infatti danneggiato, passando nella statale del Sempione, sotto l'autostrada, la volta del ponte.

Il grosso camion giovedì trasportava un escavatore meccanico con il braccio della gru che all'altezza del ponte l'autostrada si è piantato, a causa di un sobbalzo sul fondo sconnesso che ha fatto impennare la gru, contro la volta del ponte. Il tratto di autostrada, in attesa degli accertamenti da parte dei tecnici della società autostradale, è stato bloccato per due giorni con uscita e rientro tra i caselli di Pero e Rho, con la conseguenza, soprattutto ieri, di lunghissimi incolonnamenti.

Da questa mattina il traffico è stato invece ripristinato nei due sensi, su una sola

corsia marcia; quella che da Torino porta a Milano.

Per il momento sono in corso le operazioni delle prove di tenuta del carico del viadotto, mentre i lavori veri e propri di rifacimento e ripristino delle

travi che sostengono la volta del ponte si dovrebbero protrarre — secondo il parere dei tecnici — per circa un mese. Il disagio dovrebbe avvertirsi soltanto nei giorni di maggior traffico.

Oggi e domani

• Domani a Brandizzo, prima edizione della «Strabrandizzo», gara podistica competitiva per amatori Fidal. Il ricavato delle iscrizioni verrà devoluto al Centro Ricerche sul cancro. Ritrovo ore 8 via Alba 11.

• Stasera alle 21 al ristorante La Darsena di Moncalieri, incontro dibattito «L'agricoltura nei giornali e nei programmi televisivi: quali prospettive per una più ampia informazione?».

• Oggi alle 18 nel Podere Scanavino di Priocca d'Alba. Festa del pallone elastico.

• Oggi alle 10 a Centro d'incontro di via Sospello

118/A dibattito su «Diverse esperienze protagoniste politiche della donna oggi».

• Da oggi a lunedì aperta alla Sala mostre Fiat di corso Dante la mostra di Maximilian «Torino 83». Mostra di grafica di Eros Donnini.

• A partire da lunedì 11 aprile Renzo Gallo inizierà una nuova trasmissione trisettimanale dagli studi di Radio Break fm 89.500.

• Si inaugura oggi alla galleria Archivio di Susa, via di Città 33, personale del pittore Aristide Barchi. La mostra resterà aperta fino al 23 aprile.

ROLEX 1002

COME RENDERE NOBILE L'ACCIAIO.



Si chiama Rolex 1002. La cassa «Oyster» scavata in un blocco d'acciaio inossidabile e la corona di carichi «Twinlock» a doppia sicurezza garantiscono l'impermeabilità fino a 50 mt. Il movimento automatico «Perpetual» antiurto. Il Sigillo Rosso attesta che l'orologio è munito del certificato

rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il 1002 è disponibile anche in oro giallo 18 ct. 50 e in metallo misto acciaio/oro 14 ct. 585 con bracciali «Oyster» e «Jubilee».

Illustrato il modello G. 1002 con bracciale «Oyster».

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa «Agenzia Ufficiale», attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astrua s.r.l. - Via Roma
Alessandria: Gioiella - Via Milano 11
Aosta: Trossello - Via De Tiliis 39
Arona: E. Zanaboni - Via Cavour 58
Asti: E. Bisio - Corso Alfieri 270
Biella: Boglietti Gioielli - Via Italia 11
Casale Monferrato: Sacor di E. Foa - C. Via Mazzini

Courmayeur: Trossello - Via Roma
Cuneo: A. Vassallo - Corso Giolitti 12
Gaviano: L. Florio - Via Coazze
Ivrea: D. Cobetto - Corso Nigra 27
Novara: E. Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: R. Rizzo - Viale Saffi 130
Savona: A. Dupanloup - Piazza Mameli 22/R
Vercelli: Bonaldi di Corbelli T. - C.so De Rege 2

«MOSTRO SPELEOLOGICO» SCOPERTO DA TORINESI

Si tratta del più vasto ■ più profondo complesso di grotte mai esplorato in Italia, tra i maggiori ■ mondo - Anni di esplorazioni prima del successo

Esistono tanti tipi di record, in cielo, sulla terra, sull'acqua ed anche sotto l'acqua: gare ■ velocità e di resistenza, a volte curiose, a volte stravaganti. Pochi però sanno che esistono anche dei record «sotto terra», nel misterioso mondo delle caverne e delle grotte.

Uno di questi è stato stabilito il mese ■ un gruppo di speleologi piemontesi e liguri che nelle Alpi Apuane, sotto il Monte Corchia, hanno scoperto l'antro di gran lunga più grande e più profondo d'Italia ■ uno dei più grandi del mondo.

«Una mostruosità dal punto di vista speleologico — afferma il fisico ventinovenne Giovanni Badino — ■ grotta forse unica al mondo, ■ i suoi ■ km ■ lunghezza ed i 1200 metri di profondità. ■ siamo solo all'inizio dell'esplorazione ma ■ facile prevedere che sotto il Corchia si scopriranno gallerie per oltre cento chilometri».

Tutti i precedenti record sono stati polverizzati: la grotta di Montecucco, in Umbria, misura infatti solo 23 km di estensione mentre la più



IL DIFFICILE ALLENAMENTO ■ SPELEOLOGI

profonda finora conosciuta, la Spuga della Pleta, nel Veronese, ha un dislivello di 990 metri. Ed anche all'estero ■ esistono confronti, dal momento che ci sono grotte molto estese (anche duecento ■ più chilometri negli Stati Uniti) ■ grotte profonde (fino al 1450 metri, in Francia), ma difficilmente si trovano grotte sia estese che profonde.

Come siete arrivati ■ questa scoperta? «Bisogna andare indietro nel tempo — spiega Walter Segir, 36 anni, dirigente industriale —: nel 1976

tre speleologi torinesi, Baldracco, Longhetto ■ Badino, forzano un passaggio in fondo all'abisso Finghiera, sul monte Corchia, trovando una quantità enorme di gallerie ■ pozzi».

«Fu allora che si intravede una possibilità affascinante — prosegue Segir —: collegare questo sistema di grotte al complesso conosciuto ■ l'Antro del Corchia, mille metri più a valle».

Seguirono due anni di ricerche, condotte congiuntamente dal Gruppo Speleologi-

■ Piemontese ■ ■ quello fiorentino, ma ■ si riuscì a concretizzare nulla. Nel frattempo gli speleologi fiorentini, in particolare Giovanni Adiodati ■ Riccardo Ciurli, tentavano di raggiungere lo stesso obiettivo ma in senso inverso, risalendo cioè dall'Antro del Corchia. Furono loro che dopo tre anni di esplorazioni, effettuate in condizioni estremamente precarie, riuscirono ■ scoprire un nuovo complesso di gallerie, vicinissime ■ Fighiera.

Per collegare i due complessi sotterranei mancava un ultimo anello.

«L'assalto finale agli abissi ■ Monte Corchia incomincia a Natale — spiega Segir — e vi partecipano speleologi piemontesi ■ liguri. Si scende in una zona di antica esplorazione, ritornata ■ attualità dopo ■ ultime scoperte del gruppo fiorentino. Al quinto weekend viene forato ■ passaggio, strettissimo e bagnato, che immette in un meandro cui viene dato il nome del poeta persiano Omar Khayyam».

«Il meandro Khayyam termina con una strettoia oltre la quale solo i due più magri di noi riescono ad insinuarsi — prosegue Segir —: davanti a loro si presenta ■ pozzo di 70 metri ed ■ altro piano di gallerie, probabilmente già al di là dei blocchi geologici che separano i due sistemi».

Sabato 26 marzo, alle 22, tre speleologi si calano per l'esplorazione decisiva: «Abbiamo esplorato il piano di gallerie ed alcuni pozzi — racconta Attilio Eusebio, 25 anni, studente in geologia — ed alle 9.30 di domenica 27 abbiamo trovato il passaggio che immetteva nell'Antro del Corchia, nella ■ già esplorata dai fiorentini. Orientarsi non ■ stato facile ma finalmente, alle 6.30 del lunedì, siamo usciti dall'imboccatura sottostante. Il collegamento ■ cosa fatta».

L'impresa porta la firma del Gruppo Speleologici Piemontese (Giovanni Badino, Attilio Eusebio, Ube Lobera ■ Walter Segir), Savonese (Gianpiro Carriero ■ Marco Marcantonio), di Genova (Aldo Avanzini) e di Camalof (Ivano Di Ciolo).

Marco Sannazzaro

Il pretore dell'odalisca se ne va da Rivarolo (23 anni d'inchieste)

Pietro Fornace è stato trasferito, dietro sua richiesta, a Torino - Ha svolto indagini su quasi tutti i sindaci del suo mandamento - «Resto canavesano»

È stato prima ■ pretore dell'odalisca, quando ■ va posto sotto inchiesta ■ professoressa per ■ audace costume di carnevale fatto di ■ e poco altro. Poi anche quello dei medici, degli operai, degli industriali, dei sindaci, ora anche dei professori, ■ seconda ■ classi sociali di appartenenza ■ chi ha ■ sotto inchiesta. E ■ no stati tanti in 23 anni ■ lavoro a Rivarolo, dove era arrivato nel 1960.

Laureato a ■ con ■ presentata da Aldo Moro, Pietro Fornace, 50 anni, dice di sentirsi «canavesano a tutti gli effetti: proprio ora che la sua attività professionale lo porterà lontano dal Canavese, a Torino, dove presiederà la sezione di sorveglianza che ha giurisdizione su tutto il territorio della Corte d'Appello, cioè in Piemonte ■ Valle d'Aosta. Un trasferimento richiesto tempo fa ed approvato in questi giorni dal Consiglio superiore della magistratura.

È tempo di consuntivi, dunque, anche ■ un po' anticipati visto che il suo spostamento non sarà immediato. Fornace indubbiamente è stato un magistrato che ha fatto discutere, qualche volta è stato discusso: «Ma ho sempre avuto la coscienza tranquilla, come tutte le persone che fanno il proprio dovere. Spesso chi mi ha criticato ha poi riconosciuto l'importanza della mia iniziativa».

Il ricordo più bello? «Ho avuto grandi soddisfazioni, professionalmente. Per esempio l'inchiesta sui medici che non segnalavano gli incidenti sul lavoro ai carabinieri. Le necessarie indagini venivano così bloccate alle origini. Fu ■ caso che sul momento fece sensazione. Ma ha contribuito a modificare uno stato di cose preoccupante».

L'ultimo caso di azione-prevenzione è stato quello ■ revisione auto, il cui futuro ■ Rivarolo sembra

piuttosto incerto. Ma nei prossimi giorni ■ funzionario del ministero sarà a colloquio col magistrato per risolvere una situazione ■ che si trascina ormai da mesi.

«In altre occasioni credo ■ essere riuscito a risolvere ■ qualche problema: quello dell'inquinamento ad esempio, con la nascita di un consorzio per la depurazione delle acque e ■ un altro per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. E lo stesso dicasi per la nuova ■ pretura ed il carcere, che presto ■ trasferito. Insomma a volte serve una spinta per muovere gli amministratori».

Sportivo praticante, resterà capitano della squadra ■ legali canavesani, che ha fatto incetta di trofei nei tornei specializzati. «Il calcio ■ lo sport che più mi appassiona, pratico comunque anche il podismo», dice lui, quasi dimentico di quei 50 anni che sembrano ■ pesargli.

Ha messo sotto inchiesta quasi tutti i sindaci del suo mandamento, ha lavorato per 82 mesi come applicato in 10 preture ■ 3 tribunali: «La giustizia in provincia ■ preso a funzionare con più puntualità, con i recenti aumenti di personale. Ma qui siamo rimasti in due per 20 anni, io e il cancelliere».

Rimpianti? «Quello di lasciare questo posto, mitigato dalla soddisfazione di iniziare un lavoro completamente ■ che mi permetterà di arricchire le esperienze maturate negli anni».

Interviene su ■ polemica che dura da anni, relativa al presunto, eccessivo potere lasciato nelle mani dei pretori. «Soprattutto ■ un problema per noi spogliati del lavoro del pubblico ministero per assumere il ruolo ■ giudice. A volte ci si deve contraddire ed è ■ momento nel quale sono necessarie grandi doti di equilibrio».

Gianpiro Paviolo

Industria, sciopero il 28 Una marcia per il lavoro

Una «marcia per il lavoro» in Piemonte dal 18 al 21 aprile: assemblea regionale ■ delegati sindacali il giorno dopo; sciopero regionale di 8 ore per l'industria il 28 aprile. Sono queste le decisioni scaturite dal Consiglio generale Fim, che ha esaminato in ■ lunga seduta la situazione produttiva e occupazionale della nostra regione ■ l'andamento delle trattative romane per il rinnovo ■ contratto ■ lavoro della categoria.

Il contratto metalmeccanici. L'obiettivo ■ conquista di una intesa in tempi rapidi — sottolinea la Fim piemontese — in una nota — non può prescindere dai suoi contenuti. Orario: «Sono inaccettabili le pretese della Federmeccanica di valere assorbimenti ■ condizioni precedentemente contrattate. Le 40 ore dell'accordo

Scotti debbono essere «pulite». Flessibilità: «Va definita ■ precise condizioni: la elaborazione di calendari annui all'interno ■ quali individuare la distribuzione complessiva degli orari; la disponibilità ad ■ una quota ■ straordinari ■ verifica a consuntivo col consiglio di fabbrica; la contrattazione delle altre quote di straordinario, ivi compresi eventuali sabati lavorativi per far fronte a punte di mercato eccezionali».

Primo giorno ■ malattia. Per la Fim piemontese, ■ problema va affrontato «evitando che riappaia la proposta di soppressione del primo giorno ■ malattia ■ tentando una nuova regolamentazione nazionale».

La crisi del Piemonte. ■ dati relativi alla cassa inte-

grazione, il crescente tasso di disoccupazione soprattutto femminile, la diminuzione dei posti di lavoro nell'industria, la crescita del numero di aziende metalmeccaniche fallite — sottolinea la Fim — confermano questa preoccupante tendenza della congiuntura produttiva ed occupazionale».

Il sindacato si muove nella linea di una «ridistribuzione del lavoro esistente, del rifiuto dei licenziamenti ■ del superamento della cassa integrazione ■ zero ore come risultato della riduzione degli orari, della formazione-lavoro per i giovani, di nuovi regimi di orario (ad esempio, l'utilizzo del part-time) e della sperimentazione ■ iniziative straordinarie per l'occupazione: ■ lavori socialmente utili, innanzitutto».

Finarte

milano

anni decorative 1890-1950

asta: giovedì, 14 aprile; ore 17 e ore 21,15.

esposizione: 9-10-11 aprile; dalle 16 alle 19
12 aprile: 10,30-12,30 16-19
13 aprile: 10,30-12,30

Finarte - via del Bossi 2 - Milano - tel. 02-877041

IN VETTURA!

Renault 4 viaggia con la sicurezza di un treno, ■ come un treno è fatta per durare sempre. In più ■ treno vi garantisce sospensioni a grande escursione ■ 4 ruote indipendenti. Renault 4 ■ versioni, due cilindrate 850 e 1100 cc.

il massimo indispensabile

RENAULT 4

RAPINARONO 200 MILIONI IN MONETE D'ORO: PRESI

Quattro in carcere a due anni dall'irruzione in casa d'un collezionista - Fra loro due palermitani, «pendolari» della mala - Stavano per compiere un altro colpo



ALICANDRO FERRINI, ANTONINO, CARLO FORTUNA E ANTONIO MESSINA, ARRESTATI PER IL COLPO DA 200 MILIONI

Consulente di Lo Prete viene arrestato a Roma

Su ordine del giudice Vaudano - E' il dottor Acampora, tributarista - Tra i reati quello di associazione per delinquere

Il giudice Mario Vaudano ha confermato questa mattina l'arresto - fatto a Roma dalla Guardia di Finanza - del dottor Giovanni Acampora, un tributarista romano titolare di uno studio di consulenza legale nella capitale, autore di pubblicazioni in tema tributario, ritenuto uno dei principali consulenti del generale Lo Prete, recentemente arrestato in Spagna: il suo arresto è verosimilmente direttamente collegato proprio alla collaborazione tra i due personaggi.

Il dottor Vaudano si è detto «molto seccato» dalla notizia dell'arresto di Acampora sia trapelata «perché l'operazione connessa è tutt'ora in corso. Dall'interrogatorio, già avvenuto, di Acampora — ha precisato il magistrato — potrebbero emergere fatti nuovi ed essere coinvolte persone nuove» però sull'avviso dalla diffusione della notizia. E' stato altresì precisato che l'interrogatorio del dottor Acampora è stato condotto in-

torino dal giudice Giancarlo Caselli, il quale momentaneamente affianca il dottor Vaudano immobilizzato temporaneamente da una frattura ad una caviglia.

Per 200 milioni di monete antiche rapinate in casa di un collezionista sono finite in carcere, a due anni dal «colpo», quattro persone tra cui due siciliani «pendolari del crimine». Una brillante operazione della «mobile» alla vigilia di un'altra impresa criminale. Sono Antonino Giannò, 33 anni, e Alicandro Ferrini, 33 anni entrambi abitanti in via Madama Cristina 107, ma in differenti appartamenti. Carlo Fortuna, 27 anni, e Antonio Messina, 25 anni, entrambi di Palermo.

A mettere il commissario Poerio e il maresciallo Brun sulla pista dei quattro sono state alcune monete d'oro antiche e un biglietto d'aereo trovati durante una perquisizione.

Il dirigente della mobile, Piero Sassi, voluto approp-

fondire i reperti di cui ne è il Giannò e ne il Ferrini. I loro silenzi davano qualche spiegazione e ha inviato in Sicilia il funzionario ad indagare.

Un'intuizione fortunata che ha potuto stabilire che le monete recuperate provenivano dalla rapina in casa di Bruno Gabutti, 34 corso Massimo D'Azeglio 82.

Domenica 12 aprile '81 in quattro, seguendo la figlia del Gabutti Maria, sedici anni che stava rientrando a casa si erano introdotti nell'alloggio sequestrando l'intera famiglia impossessandosi dell'ingente bottino.

Il giudice Vaudano esamina stamane i verbali dell'interrogatorio di ieri: egli stesso sentirà ancora — la prossima settimana — il dottor Acampora, il quale si trova attualmente detenuto in un carcere in provincia di Torino.

Il magistrato è stato molto parco di notizie anche a proposito dei reati dei quali il dottor Acampora sarebbe accusato. I fatti contestati al tributarista romano risalirebbero al 1974-75, ma risulta si sta indagando anche su episodi più recenti la cui natura il dottor Vaudano non ha però voluto rivelare, perché — ha osservato — si potrebbero mettere sull'avviso persone eventualmente coinvolte. E' stato confermato soltanto che tra tali reati figura quello di associazione per delinquere.

Dopo pochi mesi la separazione ha raggiunto nella del Signore il amabilissimo Adriano

Emilio Martinotti

Con dolore lo annunciano i figli: Florio con Nina, Emilia, Gigi e Federico; Piero con Giulio, Maria e Marina; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale in 9 aprile ore 15 chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione, strada Volera 41. — Orbassano, 8 aprile 1983.

Sono vicini a Florio: Aldo Querolo, Dottor Coda, Aldo Pignatta. La fam. Germana commossa partecipa. Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrico Deffilippi

Tristemente l'annuncio la moglie Rosina, la figlia Anna col marito Vito Rodella, l'adorata e parenti tutti. Funerale oggi alle 15 da via Nino Costa 6, Robassomero. — Robassomero, 9 aprile 1983.

E' mancata in 9 aprile 1983. Ne danno l'annuncio: le figlie, il marito Tommaso Rocco e famiglia. Funerale oggi alle 15 da via Nino Costa 6, Robassomero. — Robassomero, 9 aprile 1983.

E' mancata in 9 aprile 1983. Ne danno l'annuncio: le figlie, il marito Tommaso Rocco e famiglia. Funerale oggi alle 15 da via Nino Costa 6, Robassomero. — Robassomero, 9 aprile 1983.

Enrico Meila

A funerali avvenuti il 7 aprile annuncio la moglie, la figlia, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La S. Messa di Trigesima avrà luogo il giorno 8 maggio 1983 alle ore 18,30 parrocchia Angeli Custodi (via S. Pietro). La presente quale partecipazione e ringraziamento. — Torino, 8 aprile 1983.

Cristianamente è mancata CAVALLIERE G. Battista Aghemo

Lo annunciano la moglie Margherita, i figli Pierantonio, Franco, Ornella con rispettive famiglie. Funerale in Caviglioglio sabato 9 aprile ore 15. — Caviglioglio, 8 aprile 1983.

Mario Capellaro

Ne danno l'annuncio la moglie Marina, i figli, i nipoti, i cugini, i fratelli saranno celebrati sabato 9 ore 10,30 parrocchia S. Maurizio. — Ivrea, 8 aprile 1983.

Partecipano al lutto i cugini Durando, Lomagnolo e Debonato.

Ernesta Guenno

La piangono la figlia Adriana, il nipote Walter, i figli, i nipoti, i cugini, i fratelli saranno celebrati sabato 9 ore 14,30 partendo da corso 105. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 8 aprile 1983.

Gine, Giovanni, Giorgio, Fernanda, partecipano al dolore di Adriana e Walter.

La nipote Mary Guenno si unisce al dolore dei cugini Adriana e Walter.

Camillo Barozzo

Lo annunciano la moglie Giuseppina Volpato, i figli Teresa, Riccardo, Aldo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale oggi ore 10 da via Matteotti 13. E' partecipazione e ringraziamento. — San Mauro Torinese, 7 aprile 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia Arigo, Carlo Caudera e famiglia.

Giovanni Placenza

Gianco l'annuncio e svolti la moglie Rita, la figlia Giovanna col marito Franco Sotomoro, i nipoti Roberto e Simona con Giancarlo. Si ringrazia di cuore chi con premura, fiori, presenza ha partecipato al lutto. — Collegno, 9 aprile 1983.

Piero, Romano e Dino Pelazzio, Carlo e Anna Pelazzio partecipano al dolore.

Famiglie Storta-Ivaldi partecipano al dolore.

Cecilia Vittoria

La piangono i figli Emilia, marito Piero, i figli, i nipoti, i cugini, i fratelli saranno celebrati sabato 9 da Riva di Casale Bandiera e Tanno Cimiero Generale ore 15,30. — Torino, 8 aprile 1983.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

Guido Griffa

Condomini, Inquilini, Amministratori e Dipendenti della IRI Italiana Riforma S.p.A. partecipano al lutto del loro amico l'improvvisa prematura perdita del

rag. Pier Celestino

Maurizio Orfice

Il Direttore, i Colleghi e tutto il Personale del dipartimento di elettronica e Cospa partecipano al lutto dell'ing. Mario Orfice per la perdita del papà

E' improvvisamente mancata al grande affetto dei suoi cari

Margherita Di Giuseppe

Stretti dal dolore la piangono il marito Bartolomeo, il figlio Beppe con Giuliana, la figlia Vanda con Marco, i adorati nipotini Fabrizio, Simona, Stefania, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi ore 14,15 Ospedale Molinette (via Sanlena 5). — Torino, 9 aprile 1983.

Adde Lucio Cicerello partecipano commossi.

Giancarlo e Patrizia, Mario e Consuelo, sono fraternamente vicini agli amici Beppe e Giuliana.

I cugini Gianni Gino e Colombo partecipano al dolore della famiglia.

Daria Bianca Sabatini partecipano al dolore di Bartolo e famiglia.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

La famiglia Bandiera partecipa al dolore.

Settimo affronta Caselle E' sfida per la promozione

Anche in Canavese i campionati dilettantistici tornano alla ribalta, ed è subito Derby. A Cuorgné infatti si affrontano Vallores e Rivara, due compagini con obiettivi ben diversi. Per i padroni la posta è la salvezza, comunque problematica dopo un inizio di campionato decisamente deficitario.

Il Rivara invece cercherà di vendicare l'inopinata sconfitta della fase ascendente del campionato, che è tempo costituito la prima vittoria del cuorgnatesi. Un'altra canavesana lotta per evitare il declassamento: è il Castellamonte impegnato sul non facile campo del Chivasso, squadra dal rendimento troppo alterno per consentire pronostici di sorta.

La sfida più importante della giornata è quella Settimo e Caselle, dove in gioco la promozione nella categoria superiore: per i pa-

droni di casa la vittoria d'obbligo. agli ospiti, lancia-tissimi, potrebbe anche bastare un pari. Verolengo ed Eureka stanno alla finestra, ma non avranno vita facile con la Nolese ed il Mauro.

In «Eccellenza» l'Ivrea torna al Pistoni, un derby ormai classico, anche se di importanza per classifica. Scende l'Aosta, con parecchi ex tra le sue file: ed è sempre partita accesa, dal tono agonistico spesso elevato. Pronostico incertissimo, ma tutto sommato lievemente a favore degli arancioni parsi in queste ultime partite su discreti standard di rendimento.

In «Promozione» il Programma-Favria scende a Valenza, alla caccia del due punti per tenere a distanza l'Audace Boschese che distanziata di una sola lunghezza. L'assenza di Bargelli e Margherini, bloccati dal giudice sportivo, potrebbe consigliare

all'allenatore Picat Re una tattica prudente. Ed intanto anche il San Maurizio può tentare di avvicinarsi vincendo l'anticipo.

In Seconda categoria la Sangiustese, impegnata dal Caluso, può guardare con relativa tranquillità al futuro: Villanova-Soveco Esperanza è l'unica partita di cartello, tra due squadre che conservano qualche possibilità di promozione, legata più che altro ad un crollo della capolista. E' vera bagarre invece in fondo, dove Rivarossa - San Giorgio - Tonengo - Locana sono partite spazzeggianti.

Infine la Terza categoria dove Albiano - Montalto si giocano tutto in un match d'importanza determinante: le due formazioni, dominatrici nel campionato, proseguono il braccio di ferro che dura dall'inizio del torneo, rando prestazioni di tutte le avversarie.

all'allenatore Picat Re una tattica prudente. Ed intanto anche il San Maurizio può tentare di avvicinarsi vincendo l'anticipo.

In Seconda categoria la Sangiustese, impegnata dal Caluso, può guardare con relativa tranquillità al futuro: Villanova-Soveco Esperanza è l'unica partita di cartello, tra due squadre che conservano qualche possibilità di promozione, legata più che altro ad un crollo della capolista. E' vera bagarre invece in fondo, dove Rivarossa - San Giorgio - Tonengo - Locana sono partite spazzeggianti.

Infine la Terza categoria dove Albiano - Montalto si giocano tutto in un match d'importanza determinante: le due formazioni, dominatrici nel campionato, proseguono il braccio di ferro che dura dall'inizio del torneo, rando prestazioni di tutte le avversarie.

Infine la Terza categoria dove Albiano - Montalto si giocano tutto in un match d'importanza determinante: le due formazioni, dominatrici nel campionato, proseguono il braccio di ferro che dura dall'inizio del torneo, rando prestazioni di tutte le avversarie.

Infine la Terza categoria dove Albiano - Montalto si giocano tutto in un match d'importanza determinante: le due formazioni, dominatrici nel campionato, proseguono il braccio di ferro che dura dall'inizio del torneo, rando prestazioni di tutte le avversarie.

Infine la Terza categoria dove Albiano - Montalto si giocano tutto in un match d'importanza determinante: le due formazioni, dominatrici nel campionato, proseguono il braccio di ferro che dura dall'inizio del torneo, rando prestazioni di tutte le avversarie.

I MARTIRI DELLA BENEDICTA IL 6 APRILE DI 39 ANNI FA

Domani sarà commemorato l'eccidio dei partigiani nella settimana santa del '44 - L'appuntamento sull'Appennino al Sacrario che ricorda la strage - Il programma della manifestazione

OVADA — Ogni anno, in provincia, si rinnova il solenne richiamo dei «Martiri della Benedicta». Sono anni che gli partigiani, i famigliari dei Caduti, operai, contadini — soprattutto tanti giovani — accorrono lassù sull'Appennino Ligure-Piemontese, per rinnovare l'impegno solenne di continuare, ancora oggi, pur con altri mezzi e in altri luoghi, quella battaglia iniziata verso la fine del '43.

«Benedicta» è una località dell'Appennino Ligure-Piemontese, il cui nome deriva dal fatto che nei tempi remoti era sede di un monastero di monaci benedettini. In queste parti del Monte Tobbio, dei Laghi del Gorzente, fin dalla fine del 1943 era costituita la 3ª Brigata garibaldina Ligure-Piemontese, e, nel febbraio 1944, ebbe origine nella frazione di Bosio e Carrolo, ad

iniziativa del capitano Odino — fucilato assieme al figlio dai tedeschi — una formazione autonoma.

Altre formazioni si costituirono in seguito per il rapido affluire di giovani in conseguenza anche ai bandi di Mussolini e Graziani, che imponevano l'incorporazione nelle file del famigerato esercito di Salò.

Nella primavera del 1944 i comandi tedeschi, sollecitati dai fascisti, decisero di effettuare una vasta azione rastrellamento per eliminare il pericolo e le perdite che per essi costituirono le continue talvolta temerarie missioni di guerra che venivano compiute dai partigiani. Questo rastrellamento, uno dei più massicci, si svolse contemporaneamente ad altri nelle Langhe, sul Col di Nava e nelle Valli Piemontesi.

Era il mattino di giovedì Santo, 6 aprile 1944. Verso le quattro le staffette comunicarono ai vari distaccamenti che un grande rastrellamento stava per approssimarsi. Per tutta la notte si sentì raffiche di mitragliatrici da Lerma e da Casaleggio Boiro. L'ordine fu quello di portarsi a quota. Dopo poco avvenne il primo scontro fra partigiani e nazi-fascisti: due patrioti vi trovarono la morte.

In quei giorni i partigiani attendevano da parte delle forze anglo-americane il famoso «lancio gigante» che avrebbe dovuto munirli di armi idonee a sostenere una battaglia. Ma questo non avvenne e quel giorno, con qualche «moschetto» e qualche «stena», dovettero affrontare i nazi-fascisti armati sino ai denti. I partigiani si difesero eroicamente contro l'ira dei nazi-fascisti che si faceva sempre più feroce. Pian piano costrinsero i partigiani a stringersi nella valletta della «Benedicta», dove dovettero arrendersi. Fatti prigionieri passarono la notte nella cappella convento. Al mattino successivo cinque a cinque i partigiani vennero fatti uscire dalla loro «prigione» e, dopo aver percorso alcune decine di metri, sul piccolo sentiero, quando arrivavano sulla sponda del rigagnolo, una raffica di mitra li falciava e i corpi crivellati cadevano sul praticello sottostante.

Questa tremenda operazione durò fino a mezzogiorno, quando giunse l'ordine di cessare la fucilazione. Agli scampati non toccherà una sorte migliore: 16 furono uccisi a Voltaggio, 17 a Masone, 15 sul Colle Turchino, mentre gli altri vennero deportati nei campi di sterminio in Germania. Il triste bilancio fu infatti il seguente: partigiani fucilati o caduti in combattimento nel rastrellamento della «Benedicta» 178, fatti prigionieri 368, deportati e deceduti in Germania 207 a cui si deve poi

aggiungere un numero imprecisato di dispersi.

I tedeschi, prima abbandonare la località, incendiarono cascine e distrussero «Benedicta». Le campane di Pasqua suonarono a due giorni. Madri e sorelle salirono alla «Benedicta». Trovarono già sul posto alcuni partigiani scampati dai tedeschi che erano tornati rendersi conto della tremenda malasorte toccata ai loro compagni. Alcuni morti vennero trovati persino insepolti.

Benzo Bottero



SI PORTANO A VALLE LE DEI PARTIGIANI

Quarta

Il programma

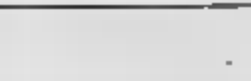
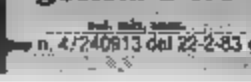
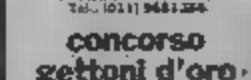
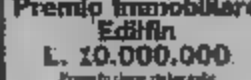
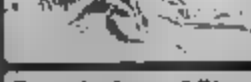
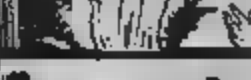
Alla Benedicta: Ore 10 — raduno dei partecipanti al sacrario della «Benedicta» — apertura della mostra «Un luogo chiamato Capanne».

Ore 10,30 — Messa al campo officiata da «Don Berto», Bartolomeo Ferrari, il popolare cappellano della Divisione garibaldina «Mingo».

Ore 11,30 — Il presidente dell'A.N.P.I. provinciale di Alessandria, Senatore Carlo Boccassi, aprirà le celebrazioni, parleranno il Sindaco di Alessandria, Francesco Barera che è anche presidente del Comitato provinciale antifascista, il sindaco di Bosio, Giancarlo Merlo, mentre oratore ufficiale sarà il senatore Carlo Galante Garrone.

A Serravalle: ore 15,30 — Raduno dei partecipanti in piazza Municipio; ore 15,45 — Formazione corteo; ore 16 — Saluto delle Autorità e inaugurazione della piazza; ore 16,30 — Scoprimiento e benedizione della lapide; ore 16,45 — Orazione tenuta dal senatore Gianfranco Maris.

Prossimamente
a Vinovo
Sabato 9
ore 15



Società Italiana per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 per azioni
CAPITALE SOCIALE LIRE 95.765.332.000 INT. VERS. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52.1883 DI SOCIETÀ E N. 236/V2 1922 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 0448490011

AVVISO AGLI UTENTI GAS

Si ricorda che gli sportelli per il pagamento delle bollette gas (via XX Settembre, 41) sono aperti con il consueto orario: 8-12,30 sabato e festivi esclusi.

Si invitano tutti gli utenti, in particolare quelli che non hanno potuto pagare le bollette in scadenza nel periodo coincidente con lo stato di agitazione del personale addetto agli sportelli, a provvedere al saldo degli importi dovuti onde evitare l'applicazione di penalità.

Italgas Esercizio di Torino

Alfa Romeo

BRANCA

RIVOLI-TORINO-Corso Francia 197, Tel. (011) 959'31'42 l'42

Le nuove prestigiose Alfa Romeo

Alfa Romeo

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»

F.lli BERGALLO

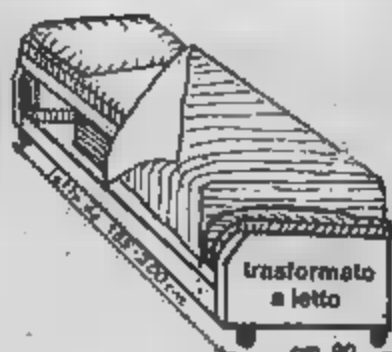
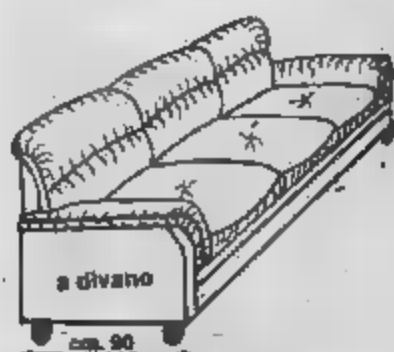
UNICA SEDE

Corso Cesare 179

Tel. 202.252-3 - Torino

DIVANO A LETTO GIREVOLE

«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»



IL MOTO PERPETUO.

Renault 4 ■ acccontenta ■ pochissimo, dorme all'aperto, va dove volete, anche se la strada finisce e macina chilometri su chilometri senza stancarsi mai. Renault 4 in tre versioni, due cilindrate 850 e 1100 cc. il massimo indispensabile

RENAULT 4

**ELDA
ARYA****l'artigiana**per rinnovo locali
di C.so Alfieri 136
ASTImette in vendita
la collezione '83**capi
abbigliamento
pellicceria**Si accettano
prenotazioni
pellicceria**su ordine
a prezzi
IMBATTIBILI**

Importante:

**tutte
le confezioni
sono
tipicamente
ARTIGIANALI****da Aprile
sino al
30 MAGGIO****Approfittate
qualità convenienza****INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

L'appuntamento di domenica ad Agliano per i nostri lettori

La carica dei Cento e uno

AGLIANO — Tutto è pronto per l'incontro di domani tra le famiglie ■ cittadini ■ gente ■ posto, che nel nome dell'ospitalità, accoglieranno cento «forestieri» nelle loro case. Un esperimento non nuovo. Su queste colline astigiane sta diventando una tradizione ■ consolida di anno in anno, assumendo sempre più ■ sua vera fisionomia. Chi vive nei campi vuole uscire da quell'isolamento nel quale ■ turismo di ■ (praticato alla rinfusa di lidi lontani, di esperienze esotiche) l'ha relegato negli ultimi trent'anni. Chi vive ■ città tende invece a conquistare nuovi spazi ■ quattro passi da ■ Andare al mare o ■ monti per le vacanze sta ridiventando un lusso, come ai tempi che precedettero il «miracolo economico», specie ■ la famiglia ■ composta da tre-quattro persone.

Ebbene, la «spedizione dei cento» che domani, convogliata da un'iniziativa di «Stampa Sera», raggiungerà Agliano (dove gli amministratori comunali e gli operatori turistici da oltre un mese ■ stanno dando da fare perché niente possa presentarsi improvvisamente per la grande «festa del vino nuovo») sarà per i cittadini motivo di riscoperta della terra e ■ gente che su di essa vive. E' l'avvio concreto ■ organizzato che Agliano ha saputo dare ■ tanto sbandierato agriturismo che altrove resta abbandonato ■ troppa improvvisazione.

Il piccolo centro monferrino vuol dunque farsi conoscere ■ accaparrarsi nuovi amici, ma con la sua generosa ospitalità intende anche ricevere uno stimolo per un recupero del ■ vecchio patrimonio di strutture, ■ cultura, ■ tradizioni e trovare un canale d'integrazione ■ reddito ■ molte famiglie. Su queste colline ■ favora e si produce un po' ■ tutto, in particolare vino schietto e generoso che ■ consumatore ■ città non ha ancora imparato a conoscere.



- Tutto è pronto tra i «forestieri» abitanti di città e i contadini ■ Agliano che hanno proposto l'incontro nel nome dell'amicizia tra campagna e centri urbani
- Operatori turistici e amministratori comunali hanno contribuito a mettere in moto ■ ad organizzare l'iniziativa in modo che tutto proceda per il meglio
- Il programma dei festeggiamenti, fra lauti pasti e manifestazioni in piazza

Troppe volte, infatti, quando il Barbera ■ dalle cantine in cui ■ stato prodotto passa attraverso tante mani, aumenta di prezzo ma anche di volume. E questo lo sanno i buoni vignaioli ■ vedono a malincuore partire le botti piene verso ignoti destini. In fondo ■ una loro creatura che ■ ne va. L'hanno accudita con amore, con cura e con tanta fatica perché diventasse grappolo sano ■ bevanda sincera.

E' uno dei tanti motivi per i quali preferiscono cercare nuovi amici, che se ■ portino via anche solo una damigiana di tanto in tanto, ■ che sappiano dimostrare ■ conoscere il giusto valore delle cose. Ecco ■ e perché è nata

la «Festa dell'ospitalità», per la quale riteniamo opportuno un breve riepilogo del programma. I cento invitati sono attesi per ■ 10 su ■ Roma. Qui gli organizzatori del Comune provvederanno alle presentazioni, tra i nuovi arrivati e le famiglie che per l'occasione hanno messo sottopiede la cascina, tirato fuori le tovaglie di buon bucato, pentole grandi per adeguati arrostiti, ■ liti e raviolate, bottiglie di pregio ■ annate migliori. Subito dopo una sfilata del gruppo folcloristico «i vignolanti d la roceja» che porterà sulla collina una nota del colore ■ delle tradizioni piemontesi, in particolare della valle di Susa, da dove approda

per ■ prima volta in ■ astigiana.

Quindi, ■ gruppi, tutti verso le cascine dove le padrone di casa ■ già imbandito la tavola per offrire uno di quei pranzetti che solo ■ queste parti ■ e possono realizzare ■ così, tra un boccone ■ un brindisi verrà l'ora ■ tornare in piazza dove, alle 15.30, i «Vignolanti» si esibiranno nel loro spettacolo. Infine, gran ballo tra dame di campagna e cavalieri cittadini (e viceversa) ■ suggello di una giornata tutta all'insegna dell'amicizia ■ ■ esaltazione dei migliori prodotti di una terra dura da lavorare, ma buona madre generosa verso chi ha saputo resistere ■ negli anni

**LA FONTE DELLA SALUTE****Fons Salutis**

Periodo di apertura: Aprile-Ottobre

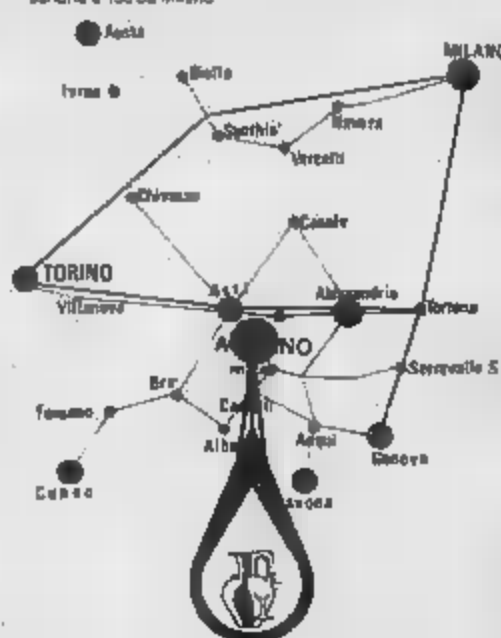
- SALING
- Vista parco - giochi di bocca
- Parcheggio interno custodito
- Servizio automobilistico per le

ALBERGO RISTORANTE

Cucina tipica piemontese

**Tra le migliori
acque**

ARRIVARE:
Da Asti per Isola e Monferrato (20 Km.).
Da Aosta per Casale Monferrato e Nizza M. (20 Km.).
Dista 113 Km. da Aosta, 70 Km. da Torino, 90 da Cuneo, 87 da Savona, 100 da Genova, 54 da Alessandria e 136 da Milano.

**Fons Salutis**

Telefon: 011/954018
agliano d'asti

terme di agliano

**Fons
Salutis****Tra le
migliori
acque****GIOIELLERIA
OLIVERO**

TORINO: Galleria S. Se 57
LUGLISSANO: LUFFOLE

**HUBLOT**

Hublot Quartz, Impermeabile 50m, Disponibile in oro, acciaio, platino, titanio. Garanzia esclusiva di Hublot.

A new adventure in time.

Una simpatica occasione per conoscersi meglio alla ricerca del vino

STAMPA
SERA
Agliano d'Asti - 10 aprile 1983

■ La sagra dell'ospitalità è ormai entrata nella tradizione di Agliano che ha ricevuto dalla natura l'insieme degli aspetti più interessanti delle dolci colline del Monferrato

■ «Fa parte della nostra scommessa contro la crisi — dice un organizzatore —. Per un paese come il nostro, dove non esistono alternative all'agricoltura, non resta che puntare sul turismo»

AGLIANO — La sagra dell'ospitalità fa ormai parte della tradizione di questo centro che ha ricevuto dalla natura l'insieme dei doni più belli elargiti alle dolci colline del Monferrato. In primo luogo la posizione dalla quale l'occhio spazia su uno dei panorami più suggestivi e ricchi di bellezze naturali. E ovunque l'uomo ha lasciato nei secoli l'impronta del suo lavoro, dai cascinali isolati tra i filari ben allineati di vite ai piccoli agglomerati di bianche di calce e mattoni. Le stradine che inerpicano in ampie e lente sui fianchi delle colline, scendono nei valloni e si perdono tra il verde dei boschi e prati, hanno conservato il fascino di avventure e di scoperte. Invitano a passeggiare tra i mille profumi che ogni stagione posa sulla campagna.

Già i nonni dei nostri nonni conoscevano Agliano e raggiungevano dalla città a piedi o in carrozza. Lo facevano soprattutto per la cura delle acque prescritte dai medici per disintossicare i reni, pulire la pelle e guarire le malattie del fegato. Allora non c'erano ancora i quattro buoni alberghi

di oggi, con oltre trecento posti letto, né i sei ottimi ristoranti e i due stabilimenti termali. Si sistemavano nelle cascine e mentre non bevevano tanta acqua prescritta dai medici, dicono i maligni che i nonni, ricetta alcuna, facevano la cura del vino grande regolarità e impegno. Poi, terminata la cura, donne se tornavano in città con bottigliette nella sporta, contenenti le dieci qualità di acque che sgorgano a Agliano, mentre gli uomini consegnavano barocciaio botticelle di Barbera frizzante e l'indiriz-

■ della casa in cui recapitare
■ suo prossimo viaggio ■ Torino.

■ così senza sapere i nonni di città e quelli di Agliano sono stati gli antesignani dell'agriturismo. Poi la guerra, con le grandi città sotto il fuoco dei bombardamenti notturni, gli sfollati che invadono le campagne. E anche allora la gente di Agliano ha aperto le porte proprie case a chi cercava scampo e pane. Ma quando tutto è stato finito ancora per po' la gente di città si ricorda degli amici, fino a quando le chimere di vacanze e spiagge zeppe non l'hanno attratta verso luoghi quali fa «chic» parlare salotti durante l'inverno.

Eppure, qui come altrove, in tutta campagna piemontese, si è saputo attendere e preparare con tenacia il momento di riscatto. Un momento che ora è venuto. E Agliano ha saputo molto bene, tanto che il Comune ha già previsto il suo piano regolatore la possibilità di utilizzare fienili abbandonati e cascinali fatiscenti per l'agriturismo. In essi dovrebbero essere realizzati appartamenti o monocalci da affittare.

Intanto, un'altra iniziativa voluta dal sindaco Ezio e da tutti gli amministratori si sta concretizzando proprio in questi giorni. La costruzione di un campeggio. Potrebbe apparire un'idea balzana. Invece la decisione è stata a lungo soppesata con sondaggi soprattutto sulla continua richiesta di turisti che ricorrevano al Comune per un permesso di soggiorno con il camper o la roulotte. I lavori per il «camping» si sono iniziati ai primi di marzo e si conta di terminarli entro maggio, dotando un'area di 12 mila metri quadrati di tutti i attrezzature necessarie, più alcuni impianti sportivi.

«Fa parte della nostra scommessa contro la crisi — dice il sindaco —. Per un paese come il nostro, dove non esistono alternative all'agricoltura, non resta che puntare sul turismo. Sono attività economiche che formano un'ottimo accoppiata soprattutto, pur tra alti e bassi, hanno mai tradito nessuno».

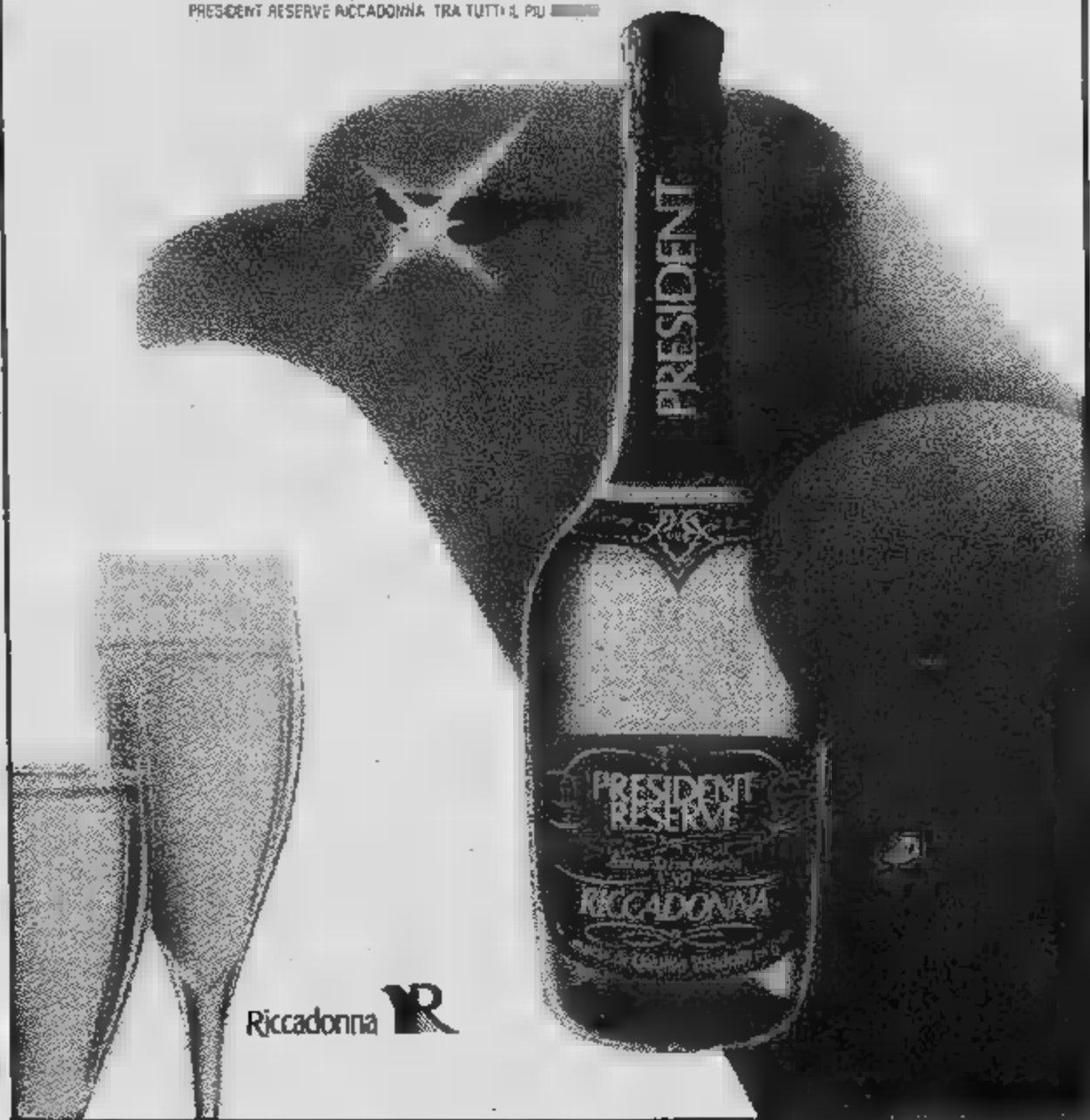
Servizi di
Vito Brusa



PRESIDENT RESERVE ... SPLENDEDE EMOZIONI

PER GLI AMICI ■ STAI ASPETTANDO PER GLI AMICI CHE ARRIVANO ALL'IMPROVISO
PER TUTTI GLI AMICI CHE SONO
TEMI IN SERBO UN ■ SPECIAL F ■ IL RICCO PERLADE DI UNA ■ PRESIDENT

PRESIDENT RESERVE RICCADONNA TRA TUTTI IL PIÙ



Aldina boutique

Asti Via F. della Valle 3 Tel. 321111

SCAGLIONE GIOVANNI

MOBILI

Fare mobili... è un'arte

Via Zara 22 - Monferrato Tel. 0141/721.432

Saluzzo oggi abbraccia gli Alpini

PHILIPS
presenta il **Compact Disc Digital Audio**



COMPACT disc DIGITAL AUDIO

OSVALDO s.r.l. HI-FI - TV Color - Audiovisivi
Strada Antica di Collegno 211 - TORINO - Tel. 722.421
VI INVITA AD UNA DIMOSTRAZIONE

Quarant'anni fa caddero nella ritirata in Russia 12.500 uomini tra morti e dispersi

nel ricordo di chi non ritornò

La testimonianza dello scrittore Nuto Revelli

CUNEO — Tra le decine di migliaia di alpini e altri militari mandati «al macello» nelle steppe russe c'era anche lo scrittore Nuto Revelli, allora giovane ufficiale del «Tirano». In quei giorni Revelli racconta in un suo libro diventato meritatamente famoso (*La guerra dei poveri*, edito da Einaudi nel 1962), qui presentiamo la pagina del suo diario personale datata gennaio 1943. La ritirata iniziata pochi giorni fa la sconfitta era già in tutta la sua drammatica realtà.

«Per po' camminiamo al fianco Grandi, con dietro la compagnia. Perdiamo terreno, il reparto che ci precede si allontana. Di corsa lo raggiungiamo. Non posso più. Mi trascino per un'ora, poi salgo sulla slitta della 109, in coda al reparto. Sulla slitta gelo, il conge-

mento parte dai piedi e viene su. Riprendo a camminare. Ormai la stanchezza mi piega; non guardo più avanti, guardo i piedi, i malloppi di coperte pesanti come piombo. Una slitta pende una corda. Mi aggrappo, a tratti, quando ne ho la forza. Sono i morti che mi fanno marciare, queste statue posate lungo la pista, i morti di stanchezza. Sostiamo per un attimo. Anche qui c'è un morto: è appoggiato su un gomito, con il busto sollevato, come volesse alzarsi. Comincia la notte. Autocarri che bruciano, autocarri abbandonati. Sono gli ultimi che incontriamo. Nella luce degli incendi, accanto agli autocarri, montagne di vuote e sfasciate. C'è una cassa di gallette, gli alpini si buttano sopra come lupi affamati. Gridano che c'è zucchero fra le vuote e la neve. Raccolgono manate di

l'assaggiato, ma non è che neve, neve».

Il 21 luglio successivo, Nuto scriveva, nel suo diario: «Un anno fa, come se fosse oggi, partivamo per il fronte. Andavamo in Russia a fare guerra e metà degli alpini avevano le scarpe rotte. «La guerra è finita — ci dicevano — i tedeschi sono ormai sull'Elbruz. Un lungo viaggio in ferrovia si può fare anche con scarpe rotte». A Postojani, la notte del 20 gennaio, i fuochi del bivacco rischiavano l'immensa pista nera del corpo d'armata alpino. Si gelava. Sacrificammo l'unica coperta per fasciarci i piedi, lasciando sì le scarpe rotte sotto, ma per poco tempo, finché i piedi congelati non ci costrinsero a buttarle. Allora non restarono che strisce di coperta attorno ai piedi in cancrena. A Postojani ci chiedemmo: «A Roma sapranno? E se sanno perché non ci salvano?». Un ingenuo disse: «Piuttosto che criticare un'armata chiedono l'armistizio». Altro che armistizio! Roma era così lontana da ignorarci. I nostri bollettini parlavano di ritirata vittoriosa, dei cannoni che gli alpini catturavano ai russi. Noi buttavamo anche i fucili perché nel freddo del 40 gradi non sparavano».

Nei suoi *Ricordi e considerazioni di un superstite*, il saluzzese Domenico Mina (ufficiale della Cuneense), dopo aver tratteggiato l'incubo della ritirata e quindi i suoi tre anni di prigionia, così conclude: «Nelle allucinanti, drammatiche giornate della ritirata, una cosa accomuna tutte le unità del Corpo d'Armata Alpino (compresa la dimenticatissima Divisione di fanteria Vicenza): il comportamento esemplare dei suoi che seppero scrivere, pur tra difficoltà di ogni genere, pagine meravigliose

eroismo e abnegazione riscuotendo l'ammirazione degli stessi avversari, i russi, che nel loro bollettino di guerra n. 60 dell'8 febbraio 1943, dichiararono che: «L'unico corpo che può ritenersi imbattuto in terra di Russia è il Corpo d'Armata Alpino Italiano».

Sono pagine di storia che ancor oggi è radicata e presente, i cui protagonisti sono stati falciati «uno Stato che sapeva soltanto fare guerra. Anzi, sapeva soltanto fare morti».

Servizi
Alberto



I «VECI» — «PENNE» SONO PRESENTI ALLE DELL'ARMA

Il programma del raduno

ORE 17,30: Deposizione corone e monumenti al Tirano, ai Deportati, al Marinaio e all'Alpino.

ORE 18: Ricevimento in municipio delle autorità comunali.

ORE 21: Nella sala del concerto della brigata alpina Taurinense e di cori alpini. Premiazione dei meriti sulla «Cupeense» presentati da scuole elementari e

ORE 18: Ammainabandiera.

ORE 18: Alzabandiera e inaugurazione della piazzetta «Battaglione Alpini Saluzzo».

ORE 9,30: Celebrazione della S. Messa e orazione ufficiale in piazza Cavour.

ORE 11: Sfilata per le vie della città. Nel pomeriggio esibizione di fanfare.

ORE 18: Ammainabandiera.

Artiglieria «Aosta» porrà a disposizione il refettorio «Marito» ore 13 di domenica: il rancio, per 300 persone (con pranzo dall'antipasto al dolce e medaglia-ricordo in bronzo), costerà 10.000 a testa.



LA SEZIONE «MONVISO» DELL'ANA ALLA SFILATA DI UN RADUNO NAZIONALE

Così i generali nazisti tradirono i loro alpini

1943-1983: quarant'anni, un periodo già sufficientemente lungo per poter considerare fatti avvenuti non più come racconto di ma come avvenimenti storici. Quarant'anni saranno infatti fra pochi mesi trascorsi quell'inverno del 1943 che è stato testimone di un'immensa tragedia militare, la spedizione italiana in Russia.

Lo Csi (Corpo Spedizione Italiana in Russia) trasformato poi in Armata (Armata Militare Italiana in Russia) comprendeva infatti nel 1943 tre Divisioni Alpine (Tridentina, Julia e Cuneense) e due Divisioni di Fanteria (Gosseria e Vicenza) oltre ad un reparto di camice di sa rilevanza militare.

Sempre vedendo sotto una luce storica questa campagna militare appare offensivo il comportamento degli italiani del comando supremo — affidato alla Germania nazista — che ha ordinato ai suoi soli reparti il ripiegamento tenendone all'oscuro gli alleati (italiani, ungheresi e rumeni) i quali si ritro-

varono nel ruolo scomodo di troguardia tradita.

A questo punto, abbandonate al loro destino dal Comando Supremo, le nostre tre Divisioni Alpine hanno autonomamente ordinato il ripiegamento evitando la fuga mentre la Tridentina e buona parte della Julia riuscivano a convergere i loro sforzi e puntare su Nikolayevka, la Cuneense puntava su Valviki, più a sud. Qui terminò la marcia, perché l'intera Divisione veniva catturata dai russi.

Sono questi i fatti storici, molto succintamente delineati, che vogliamo ricordare oggi e domani nella nostra città dove un grandioso raduno alpino (che riguarderà oltre che il Piemonte, la Liguria e la Toscana) per onorare il giusto rispetto e con tutta la spontanea sincerità di cui sono capaci questi giorni tragici ed eroici, con i loro morti e dispersi.

Camillo Isasca
direttore del notiziario della sezione Ana di Saluzzo, «Monviso».
«Noi alpini».

Sierra crea un nuovo modo di guidare, segnata dal design e dalla tecnologia, silenziosa, confortevole, sicura, con il nuovo motore 2.0i 16v, un vero e proprio bassissimo coefficiente di resistenza all'aria ($C_x 0.34$), una dinamica e un confort totale. E per un'efficienza e un risparmio di 1 litro di benzina ogni 100 chilometri. Magico con un potente e silenzioso motore 16v sei cilindri, 2000 cc, 150 km/h, 17.5 km/l. Provarla, la nuova Sierra. Ford Vienna.



Vendita alloggi

3. **BERGAM** libero via Lessona zona ville 2 camere tinello cucinino bagno box auto e magazzino 30 mq. Telefonare 519.801.

4. **BERGAM** via Principi d'Acqui economico 3 camere cucina bagno ingresso 19,3 milioni 500 mila. Telefonare 519.801

5. 2 km da Rivoli verso Villarbaase via Roccamelone nuove signorili ville a schiera salone 2-3-4 camere riserzioni giardino privato. Personale sul posto anche festivi. Servizio permute S16 519.977.

6. 4 km da corso Cesale strada Super con vista sul Torino ventiduno 2 ville signorili parco piscina. Siete 519.977.

ABBIAMO a prezzo libero S. Rita camera tinello cucinino bagno agobuzzoni empierazzi mutuo Elnapi 502.052.

ABICASE A libero corso Re Umberto signorile soggiorno camera cucina servizi L. 88 milioni 500 mila. Tel. 510.853.

ABICASE B libero corso Caio Pilo angolo corso Tralero recente e panoramico camera tinello cucinino servizi ingresso mq 55 L. 45 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE C libero adiacente corso Mercanti costruzione recente 2 camere cucina servizi L. 86 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE D vende Lungopò Antonelli in palazzina alloggi 2-3 vani servizi L. 40 milioni. Tel. 556.805.

ABICASE E libero via Stradella camera tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 55 L. 33 milioni. Tel. 556.805.

ABITABILE subito come nuovo: soggiorno 1 camera cucina volendo box via Scivola (Cascina Vica). 30% contante. S16 532.080.

..... subito corso Francia (Aeronautica) recente 2 camere tinello vendesi anche con permuta. Tel. 532.080.

ABITABILE subito libero recente piazza Galimberti ingresso camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni. Siete 532.080.

..... corso Racconigi libero camera tinello cucina bagno affare L. 10 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

ADIACENTE corso Dante mansarda libera vendesi affare L. 9 milioni. Telefonare 758.863.

ADIACENTE corso Sebastopoli etasica casa camera tinello o cucina bagno bagno ascensore. Elite Case 505.538.

ADIACENTE corso Potenza libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 5 milioni. Centralredie tel. 530.163.

ADIACENTE corso Tassoni libero camera cucina servizio terrno L. 27 milioni dilazionabili Centralredie 532.406.

ADIACENTE piazza Statuto mansarda libera trattata vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

..... piazza Omero libero 2 camere cucina servizi L. 39 milioni più 2 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

ADIACENTE piazza Statuto monocamera libera vendesi affare L. 6 milioni più mutuo Telefonare 758.863.

..... piazza Statuto libero 2 camere cucina bagno L. 80 milioni dilazionabili Centralredie tel. 532.406.

ADIACENZE Porta Nuova libero camera cucina bagno L. ■■■■■ 500 mila negoziabili. Telefonare 380.231 Guai.

ADIACENZE ■■■■■ Potenza 3 camere tinello cucinino servizi piano 5 ■■■■■ ascensore dilazioni permute. 505.000.

ADIACENZE ■■■■■ Rivoli ■■■■■ cucina servizio, pagamento facilitato. Telefono ■■■■■ Immobiliare zonare 549.761 - 553.204.

■ 518.986 zona S. Paolo via Lusimpiccolo 2 camere tinello cucinino termobagno facilitazioni pagamento ■■■■■

■ ■■■■■ recente adiacenze ■■■■■ Guai ■■■■■ Cercasnoce soggiorno 2 camere cucina facilitazioni.

AFFARE 518.986 ■■■■■ Rosselli ■■■■■ rendimento salone 3 vani termo bagno minimo contanti saldo dilazionabile.

AFFARE 518.986 libero corso Toscana ampio 2 camere tinello cucinino termobagno cantina soffitto facilitazioni ■■■■■

■ ■■■■■ adiacenze ■■■■■ corso Potenza via Forlì 2 camere cucina L. 64 milioni 500 mila rateabili.

■ ■■■■■ libero precollina (corso Moncalieri) salone cucinotto 2 ■■■■■ bagno possibilità ■■■■■ giardino condominio solarium, facilitazioni ■■■■■

AFFARE - 518.986 libero Crocetta ■■■■■ Pinerolo ■■■■■ tinello cucinino termobagno L. ■■■■■ milioni 500 mila rateabili.

■ 518.986 libero corso Grossoglio 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina L. 53 milioni 500 mila rateali.

■ ■■■■■ adiacenze corso Toscana libero 2 camere cucina bagno termo L. ■■■■■ milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

■ ■■■■■ Barriere Milano ■■■■■ camera cucina bagno L. 17 milioni 500 mila vendite Centraladie ■■■■■ 530.163

■ ■■■■■ 33 milioni via Ceva ■■■■■ ■■■■■ servizi piano 2° costruzione 1950 facilitazioni. Telefonare 516.229.

AFFARE pressi piazza Sofia libero recente camera ■■■■■ bagno L. ■■■■■ milioni più ■■■■■ Sefim 473.0387.

AFFARE via Lanzo libero recente spazio ■■■■■ ingresso camera tinello cucinino bagno spaccato piano 6° L. 28 milioni più mutuo vende Sefim 473.0387.

AFFARE via Monterosa libero ristrutturato camera cucina bagno L. 8 milioni più mutuo vende Sefim. Tel. 487.741.

■ ■■■■■ libero via Madonna Cristina ■■■■■ servizio L. 18 milioni pagamento agevolato. Tel. 650.3024 - 650.8884.

AFFARE via Nizza ■■■■■ libero ristrutturato 3 ■■■■■ cucinotta bagno cantina facilitazioni Sergi vende tel. 530.801.

AL termine di ■■■■■ Francia (Collegrò) via C. Sella ■■■■■ nuovi pranzi in residence all'oggi di soggiorno 1-2-3 camere ■■■■■ vizi mutuo 5. Paolo. Chian ■■■■■ ■■■■■ 532.000 in loco personale anche telefoni.

ALLA ■■■■■ n. 2 ville libero signorini con parco piscina dipendente collina Superga. Prezzo ■■■■■.

ALLOGGIO Borgo ■■■■■ ■■■■■ piano rialzato 3 camere cucina servizi ■■■■■

ALLOGGIO via ... 3 ... permute vuoto l. 63 milioni. Austa 598.607 - 597.774.

ALLOGGIO 4° piano m 30 da rimodernare servizio bianco L 23 milioni. Austa 598.607 - 597.774.

ALPIGNANO libero 85 mq 2 camere finiti ■ cucinino bagno piano quarto L 62 milioni ■ Sefim 487.741.

ATTICO ■ ■ ■ ■ ■ signorile ■ ■ ■ ■ ■ Viberli: salone ■ ■ ■ ■ ■ studio ■ ■ ■ ■ ■ na biservizi. Tel. 657.824.

ATTICO ■ ■ Aosta sala ■ camera ■ terrazzo mq 60 termo ascensore L 99 milioni dilazionabili Telefonare

■ ■ ■ ■ ■ laghi nuovo signorile salotto 2 ca ■ inello cucinino 2 bagni box, Gabetti Rivoli ■ ■ ■ ■ ■ 1 camera cameretta ■ ■ ■ ■ ■ bagno cantina ■ ■ ■ ■ ■ 2% vende. G.R. L'Immobiliare. Telefonata 320.524.

■ ■ ■ ■ ■ Milano libero cucina bagno affare L ■ milioni più mutuo. Telefonate 75 ■ ■ ■ ■ ■

BARRIERA Milano adicenze via Cimara ■ ■ ■ ■ ■ libera ■ ■ ■ ■ ■ camera linello cucinino ■ ■ ■ ■ ■ servizi ogni confort. Tel. 505.921

BEDASCIO liben occupati 1-2 camere finiti linello cucinino bagno cantina casa recente IVA 2% G.R. L'Immobiliare 320 ■ ■ ■ ■ ■ 859.881 corso Montecucco via Fattori libero lussuoso salotto linello cucinino 2 servizi.

BERGAMASCO 650.9048 S. Salvatore via Morgari alloggio mq 200 libe ■ ■ ■ ■ ■ signorile salotto 4 camere cucina servizio ■ ■ ■ ■ ■ via Cagliari angolo corso Verona vende 1-2-3 camere cucina servizi a partire da L ■ ■ ■ ■ ■ milioni.

■ ■ ■ ■ ■ B. Paolo via Polzenna ■ ■ ■ ■ ■ alloggio 2/3/4 camera servizi negozi mutuo 455 mila 2% Austa 598.607 - 597.774.

BRANDIZZO vero affare privato venduto bellissimo alloggio 3 camere mq 85 ultimo piano L 43 milioni, contanti L ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ mila mensili Telefonare 484.713.

■ ■ ■ ■ ■ Alta libero recentissimo villa bifamiliare salone ■ ■ ■ ■ ■ cucinino doppi servizi box 2 auto giardino permuta vende Serim. Telefonare 958.7255

CAPPUCCINI tra Crinale e Gran Madre sulla prima precollina in palazzina con parco a cuiode grande e prestigioso alloggio ultraperanomico di ■ ■ ■ ■ ■ chissalite 2 ■ ■ ■ ■ ■ cantina. Gabetti ■ ■ ■ ■ ■

CARMAGNOLA ■ ■ ■ ■ ■ 4 Martini alloggi nuovo signorile 2 ■ ■ ■ ■ ■ tinello cucinino a servizi L 88 milioni. Tel. 364.491.

CASABIANA libero corsa Agnelli parme ■ ■ ■ ■ ■ tinello cucinino ■ ■ ■ ■ ■ piano 5° termoscensore, ■ ■ ■ ■ ■ Tel. 531.310.


■ ■ ■ ■ ■ libero corso Regina via C ■ ■ ■ ■ ■ ottimo came ■ ■ ■ ■ ■ cucina servizio, dato, L ■ ■ ■ ■ ■ milioni. Telefonare 531.310.

■ ■ ■ ■ ■ libero corso Vinzaglio ulio ■ ■ ■ ■ ■ mq 150, piano nobile con ascensore, L ■ ■ ■ ■ ■ 165 milioni. Telefonare 531.008.

CASABIANA libero in ■ ■ ■ ■ ■

CASAMERCATO B 650.3805 ■■■■ 1-2-3 camere ■■■■ semirecente quasi centrale. Apero ■■■■ pomeriggio ■■■■
CASAMERCATO D ■■■■ 05 libero ■■■■ callieri via Ungaretti recente 2 camera cucina bagno. Dilazioni, permute ■■■■
■■■■ O 650.3805 ■■■■ Collegio via Crimea ampio camera cucina bagno ■■■■ 60 mq ■■■■
■■■■ E 650.3806 libero Casale Vica via Assisi recente camera tinello cucinino ■■■■ L. 41 milioni.
CASAMERCATO E 650.3 ■■■■ libero via Principe Tommaso salone ■■■■ camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASA-NOVA 920.8705 libero corso Franklin (Collegio) alloggio 2 camera sala tinello cucinino bagno L. 193 milioni.
CASA-NOVA 920.8705 libero Madonna di Campagna alloggio 1° piano 2 camera tinello cucinino bagno. Permuto/dilazioni. ■■■■ libera ■■■■ Verzellotti piazza Cricpi 4 vani cortile privato gazzino piccolo ufficio. Tel. ■■■■
CASTELNUOVO appartamento mistissimo in palazzina d'epoca ricostruita ■■■■ torretta ■■■■ ad artista. Tel. 987.2061 - 531.581.
CAUSA trasferimento avendo ■■■■ cente ■■■■ camera tinello cucinino signorile piano alto Borgata Paradiso 2 minuti ■■■■ Messaua L. 59 milioni 500 mila Lit. 517.591.
CAYORETTO ■■■■ unifamiliare ■■■■ due piani salone 3 ■■■■ cucina giardino 700 mq. Fm Inter Spca ■■■■
■■■■ affare via Verdi 3° piano ingresso 2 camera cucina cameretta ripostiglio cantina bagno L. 29 milioni dilazioni. St. Studio H, tel. 712.082.
CENTRALISSIMO ■■■■ prestigioso vendesi alloggio ■■■■ più piccolo ■■■■ 542.101 - 774.014.
CENTRALISSIMO via ■■■■, 3 camere cucina bagno, pagamento facilitato Immobiliretore 549.761 - 553.204.
CENTRALISSIMO libero signorile 3 camere cucina servizi a lussuosa mansarda stessa casa. Medicea 369.163.
■■■■ **CASA 513.831** libero via Peyron spaziosa camera tinello cucinino bagno termo centrale L. 45 milioni.
■■■■ **CASA 513.831** ■■■■ adiacente ■■■■ via Adriano ■■■■ camera cucinotto ■■■■ termo L. 34 milioni dilazionabili.
CENTRO libero salone 3 camera cucina servizi L. 115 milioni ■■■■ mita facilitazioni. Grimaldi tel. 505.917.
CENTRO (via ■■■■ Consolata) ■■■■ epoca libero completamente ristrutturato 3 camere cucina servizi. Tel. 505.923.
■■■■ ■■■■ libero mia C. brario signorile piano nobile salone 3 camere tinello cucinotto 2 servizi L. ■■■■ milioni.
CHIVASSO via Po frazionamento appartamenti di 1-2-3 ■■■■ cucinini servizi stabile dotato tutti i confort prezzi da L. ■■■■ milioni dilazioni ■■■■ pagamenti ■■■■ Grimaldi 911.3866.

CIT Turinisa signorile salone 3
cucina 2 servizi L. 95 milioni più 30 milio-
ni mutuo. Telefonare 506.464.

 **CITTADELLA** A 519.280 Ca-
Vica libero recente sa-
lone 2 camera tinello cu-
bisservizi ingresso più
mandarda + box compresi
L. 110 milioni.

CITTADELLA ■ 532.170 ■ Giambone
signorile saloncino 2 camera tinello
cucinino bagno mq 110 L. 79 milioni

CITTADELLA ■ ■ Largo Cibras
libero ristrutturato ingresso 2 camera s-
lina bagno termo L. 55 milioni.

■ D ■ 170 via Genova libe-
ro ristrutturato ingresso camera tinello
cucinino bagno termo L. ■ milioni.

libero camera tinello termo
L. 38 milioni facilitazioni pagame-
nto ■ ipoteca. Grimaldi. telefono
415.0441.

COLLEGNO (via Oberdan) libero recente
signorile ingresso saloncino camera bi-
nello cucinino bagno ■ ■ vendesi d'ac-
zionando. Centraldale 530.163.

■ ■ Reviglasca Redentore
prestigioso salone 8 camera cucina bi-
servizi ■ giardino mq 1500. Telefonare ■

■ ■ 533.322 offre adiacenti
corso ■ Umbro ■ stabile signorile ap-
partamenti prestigiosi da mq 170 a ca.
250 ■ prezzi di sicuro interesse.

CORSO ■ liberi stessa casa 1 camera
ra ■ servizi cantina da L. 27 milioni
500 mila. Grimaldi 799.114.

■ ■ Grosseto libero ■ ■ cucini-
servizi termo ■ piano 7 ■ ■
interessante. Telefonare ■

CORSO Montcaleni dilogio libero ■ ■
ione camera cucinotta servizio ■ an-
nesso locale parzialmente ■ ■
con servizio ■ garage terrazza box. Te-
531.881.

CORSO Peschiera (via Cumiana)
■ ■ bagno L. ■ milioni di
■ ■ Centraldale tel. 530.163.

■ ■ (via Gormesio) ampliat-
mo 3 vani occupato ben tenuto affare L.
42 milioni volendo box. Tel. 657.392.

■ ■ Sebastopoli angolo via Tunisi
■ ■ riscaldamento 2 ■ ■ camera
cucina bagno libero, prezzo affare. Telefono
re 556.956.

CORSO Svizzera adiacente libero ■ ■ ga-
bile recente signorile salone ■ ■
cucina doppi servizi. C.V.I. 383.570.

CORSO Trapani libero piano alto ■ ■ ca-
mere cucina abitabile servizi ■ ■ 75 og-
confor. Telefonare 505.922.

■ ■ Turati libero signorile salone
camera tinello cucinino doppi
Crocezza Sas 504.774 - 505.172.

■ ■ U. ■ ■ libero piano bi-
ampio ■ ■ tre tinello cucinino servizi
recente signorile C.V.I. 383.570.

CRIMEA ■ ■ vende libero corso U.
Sovietica fronte Fiat camera tinello cu-
cunio bagno piano 3°

(continua)

(continued)

PERSONAL CAR HI FI
TUTTO PER L'AUTORADIO ■ C.B.
TI CONSIGLIA
PHILIPS
CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO
ani ■ C.so LOMBARDIA ■ ■ ■ ■ ■ - 735.993
PARTEI T... IAW

ALLOGGIO Grugliasco in palazzina nuova con giardino libero ampio camera cucina bagno. L. 3 milioni. Tel. 011/339.829.

libero L. 2 milioni 500 mila. Tel. 011/339.829.

anche ufficio camera cucina servizi tinello L. 35 milioni. Tel. 011/339.829.

ALLOGGIO libero camera servizi tinello L. 32 milioni più mutuo. Tel. 011/339.829.

recente giardino Arasca (TO) via Volvera. Tel. 011/339.829.

ALLOGGIO Madonna di Campagna libero ampia camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni più mutuo. Tel. 011/339.829.

via Cibrario L. 2 milioni cucina tinello L. 2 milioni 500 mila. Tel. 011/339.829.

conveniente L. 2 milioni 500 mila. Tel. 011/339.829.

ALLOGGIO via Filadelfia (Stadio) 3 camera servizi ampio recente dilazioni. Galloia Tel. 741.3137.

libero 531.310.
gas 2 camera tinello cucinino servizi
no 3°. Prezzo affare. Telefonare 531.008
libero subito 531.008
4 camera servizio piano 4° L.
mioni pagamento dilazionato 531.008
libero Belgio allog
di cucina servizio piano 4°
21 milioni rateabili. Telefonare 531.310.
531.008 libero lungo Do
Napoli ampio 3 camera tinello cucin
servizi L. 70 milioni dilazionabili.
531.310 liberi Moncalie
palazzina camera tinello cucin
servizi L. 45 milioni. 6 camera tinello c
cucino servizi L. 77 mi
531.310 libero '81.
camera tinello cucinino servizi, mq
prezzo affare, forti dilazioni.

SUZUKI.



concessionario

MOTO GRADABOSCO

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.81.11

Per i parastatali c'è il contratto

Accordo raggiunto anche per i 620 mila lavoratori della sanità

ROMA — Con l'intesa siglata questa settimana per il rinnovo contrattuale dei parastatali salgono a 23 i contratti rinnovati dopo l'accordo Scotti sul costo del lavoro e riguardano quasi 5 milioni di lavoratori. Nel pubblico impiego l'intesa per i circa 80 mila lavoratori del parastato e della ricerca rinnova fino a questo momento hanno interessato solo due categorie: infatti oltre ai parastatali è stato raggiunto un accordo solo per i 10 mila operatori della sanità peraltro non ancora definito in tutti i suoi aspetti.

I sindacati confederali infatti minacciano di riprendere le agitazioni a breve scadenza le associazioni dei medici aderenti al Csm si rifiutano di siglarlo e quelle dell'Anao e della Fimed non lo hanno ancora ratificato in attesa dei risultati della consultazione in corso.

Nel pubblico impiego, peraltro, la prossima settimana potrebbe essere decisiva per altri due grossi contratti che

interessano personale scuola (oltre un milione di lavoratori) e i dipendenti degli enti locali (650 mila) mentre per gli statali (250 mila) il negoziato potrà entrare nel vivo solo a fine mese.

Nel settore commercio sono stati siglati due grossi contratti che riguardano i circa 800 mila dipendenti delle aziende commerciali e i 500 mila lavoratori degli studi professionali oltre ai 35 mila dipendenti delle cooperative di consumo.

Il segretario confederale della Cisl Romel ha giudicato la realizzazione dell'accordo per il personale degli enti parastatali «una importante affermazione per i lavoratori del comparto e una spinta decisiva per il rinnovo degli altri contratti pubblici».

«Con questo accordo si sono conseguiti importanti risultati: sul piano economico — ha aggiunto — è da sottolineare il conseguimento di miglioramenti che allineano sostanzialmente i loro trattamenti a quelli degli altri lavoratori pubblici. E ciò si accompagna a una profonda modifica della struttura della retribuzione che consente una più adeguata valorizzazione della professionalità».

La Federdirigenti funzione pubblica, aderente Cida, ha duramente criticato e respinto l'ipotesi di accordo per i parastatali giudicandola «largamente lacunosa ed incompleta».

Secondo la Cida verranno dati solo nel 1985, e neanche per intero, gli stipendi che già oggi hanno i pari grado statali.

INCRIMINATI 7 SINDACALISTI PER SCIOPERI DEI BUS A ROMA

Sono i dirigenti del Sinai-Confasal (autonomi) - Devono rispondere di interruzione aggravata di pubblico servizio - Gli scioperi, cominciati il 21 settembre sono continuati fino a ieri

ROMA — I sette componenti del comitato direttivo del sindacato autonomo Sinai-Confasal, promotore degli scioperi dei servizi pubblici urbani ed extraurbani a Roma, sono stati formalmente incriminati dal pubblico ministero Giorgio Santacroce per il reato di concorso in interruzione aggravata e continuata di pubblico servizio. Il provvedimento è stato preso nei riguardi del segretario regionale del sindacato, Italo Bernardini, e dei componenti della segreteria provinciale Alessandri Virgili, Maurizio Rinaldi, Giuseppe Russo, Giovanni Savina, Franco

Martinelli e Achille Giorgio. Tutti dovranno presentarsi martedì prossimo dal magistrato per essere interrogati. Sono stati incriminati per gli scioperi che, cominciati il 21 settembre 1982, sono poi proseguiti, in diverse occasioni, fino a ieri 8 aprile.

Secondo quanto il magistrato ha contestato al comitato direttivo del Sinai-Confasal, i sindacalisti, di comune accordo, e in più di cinque persone, hanno promosso e organizzato varie azioni di protesta sindacale del personale viaggiante dell'Atac e dell'Acotral con una serie

scioperi articolati scopertamente lesivi di interessi fondamentali e prioritari della collettività.

Tra l'altro una delle rivendicazioni riguardava un immediato acconto salariale sui futuri miglioramenti, «così da turbare il regolare svolgimento del servizio pubblico essenziale di trasporto urbano extraurbano, provocando gravi disagi alla popolazione».

Nel pomeriggio il comitato direttivo del Sinai-Confasal, secondo quanto si è appreso, terrà una riunione per discutere sull'opportunità di riprendere gli scioperi martedì prossimo.

Argentina nuova sciopero generale?

BUENOS AIRES — Un altro sciopero generale in Argentina? L'ipotesi di una tregua sociale che consenta al governo una gestione economica senza scossoni sino alla fine dell'anno, è improvvisamente tramontata quando l'ala dura della confederazione generale del lavoro (Cgt) e le 28 organizzazioni sindacali peroniste, guidate da Lorenzo Miguel, hanno deciso di applicare un nuovo programma di mobilitazione di massa, il 27 aprile o il 1° Maggio.

Ma questa rinnovata bellicosità — dopo il successo ottenuto dall'ultimo sciopero generale — non sembra un'iniziativa esclusiva dei «duri». Anche un settore del moderato ha chiesto che s'interrompiano le trattative con gli esponenti dell'area economica e sociale del governo e si cerchi un contatto.

Se dovesse fallire anche questo tentativo sarà decretato un altro sciopero generale di 48 ore, hanno detto le fonti sindacali.

La nuova tensione fra centrali operaie e governo avviene nel momento in cui si fanno ipotesi da diverse parti sulla possibilità di un'intesa sindacale — militare, solo per spianare il cammino verso le elezioni, ma per gettare le basi di un accordo più solido nella struttura del nuovo governo costituzionale.

Lava di nuovo all'attacco



CATANIA — L'Etna ha ricominciato a eruttare lava. Dopo una tregua di pochi giorni il magma — compiendo nuove distruzioni e minacce — vicino un deposito di gasolio con litri di carburante che

potrebbe esplodere — momento all'altro. Una cabina dell'Enel è stata distrutta poco dopo le 11 di questa mattina; il rifugio alpino Sapienza è investito dalla colata.

Un attentato in Corsica

PARIGI — Dieci dinamitardi, cui ad Ajaccio, sono compiuti la notte scorsa in Corsica, provocando ingenti danni, una ondata di esplosioni, salgono a 25 gli attentati compiuti nell'isola dall'inizio del 1982.

Tutti i tentativi di retti contro appartamenti o autoveicoli — continentali.

A.A.A. aspirante spia offresi «per tenerezza»

Agli annunci delle impiegate della Nato in cerca di un'anima gemella rispondono troppo spesso gli agenti segreti dei Paesi dell'Est

BRUXELLES — «Segretaria Nato desidera incontrare giovane alto biondo occhi azzurri scopo amicizia...» annunci del genere non sono rari nelle rubriche dei «cuori solitari» settimanali belgi di piccola pubblicità (il «Vlan», o «Belgique n. 1», o gli altri «quartieri»), distribuiti gratis in migliaia di esemplari (il «Vlan» diffonde 400 mila copie solo a Bruxelles).

Le segretarie della Nato in cerca di tenerezza, che incautamente mettono così in evidenza la loro qualifica professionale, corrono il rischio di suscitare risposte interessate: secondo i responsabili dei servizi di sicurezza dell'Alleanza Atlantica, gli agenti segreti dei Paesi orientali, che sarebbero numerosi a Bruxelles, lasciano sfuggire l'occasione di provare a carpire dei dati in cambio di un'affettuosa, e magari non spiacevole, amicizia.

L'esperienza prova che fra le segretarie degli annunci vi sono, certo involontariamente, delle «aspiranti spie». In quattro anni, 1979, oggi, due dattilografe del segretariato generale dell'Alleanza atlantica sono già fuggite all'Est, in compagnia di «principi azzurri», rivelatisi poi agenti segreti della Germania orientale.

Maestri sull'argomento precedenti, i servizi di sicurezza dell'alleanza moltiplicano la sorveglianza: v'è persino chi sospetta che gli annunci sul «Vlan» delle «segretarie Nato» siano una sorta di trappola, per indurre gli agenti dell'Est ad uscire allo scoperto.

Secondo gli esperti, l'attività di spionaggio, e quindi quella di controspionaggio, sono recentemente intensificate, forse per l'approssimarsi della scadenza di installazione degli euromissili della Nato (dalla fine del 1983). A riprova dell'affermazione, gli esperti citano il gran numero di diplomatici dei Paesi dell'Est espulsi dall'Occidente (vedi il clamoroso caso francese) e ricordano, in particolare, le indagini in Italia sul ruolo di cittadini bulgari in azioni terroristiche.

Nella capitale belga, una città dove divertirsi è sempre facile, la solitudine, o, drammaticamente, la noia, costituiscono fonte di pericolo per la sicurezza della Nato, che paga il proprio personale ma può metterlo al riparo dalle frustrazioni professionali e dalle carenze affettive.

Nel marzo del 1979, una segretaria della Nato, Ursel Lorenzen, vicina sul lavoro al segretario generale dell'Alleanza atlantica Joseph Luns, si rifugiò nella Germania orientale. Proprio alla vigilia di Pasqua del 1980, un'altra dattilografa, Imelda Verrept, chiese asilo politico alla Germania orientale.

In entrambe le circostanze, gli organi stampa dell'Est sfruttarono propagandisticamente la «fuga». I servizi di informazione della Nato, invece, minimizzarono la portata dei «segreti» a danno delle «trasfughe».

Offensiva nel Salvador in onore di Ana Montes

SALVADOR — «Radio Venceremos», l'emittente dei guerriglieri del «Fmnl», ha annunciato ieri un'offensiva su scala nazionale per Melida Anaya Montes, la dirigente del Fronte assassinato mercoledì scorso a Managua.

L'emittente ha detto che la morte di Anaya Montes, nota anche come «comandante Ana Maria», sarà fonte di ispirazione per tutti i guerriglieri ed ha aggiunto che l'uccisione della donna è stata ordinata dalla «Cia», i servizi segreti degli Stati Uniti.

La nuova offensiva militare annunciata dall'emittente dovrebbe colpire la capitale San Salvador, vari centri provinciali e Santa Ana, la seconda città del Paese. «Radio Venceremos» ha anche sollecitato un'intensificazione della campagna di sabotaggi in atto alcuni giorni e durante i quali i guerriglieri hanno fatto in aria vari tralicci dell'alta tensione.

Si apprende, intanto, che le installazioni di una centrale elettrica, a San Rafael Cedros (28 chilometri a Est di San Salvador), sono state distrutte da un gruppo di insorti, che sono stati respinti dalla guardia nazionale. Secondo le prime informazioni, il combattimento si è protratto per quattro ore, all'alba di oggi, senza che si registrassero delle perdite.

Intanto, a Jiquilisco (dipartimento di Usulután), i proprietari di autobus hanno deciso di non sospendere il servizio di trasporto con altre città per i continui sabotaggi compiuti dai guerriglieri. Giovedì sono stati incendiati quattro veicoli in quella zona. Di fronte a questa minaccia l'esercito ha inviato alcuni reparti tra le località di Tierra Blanca e Jiquilisco.

Sfruttavano una tredicenne da due anni: 5 gli arrestati

TERNI — Cinque persone sono state arrestate dalla squadra mobile di Terni, cinque denunciate a piede libero per violenza carnale, atti di libidine e corruzione di minore nei confronti di una ragazza di 13 anni, M.C., abitante nel quartiere San Valentino, alla periferia della città. Gli arrestati sono Giuseppe Ippolito, 29 anni, pensionato originario di Messina ma residente a Terni, Stefano Cirillo, 33 anni, di Terni, Giuseppe Maggio 55 anni, di Terni, Ferrero Benedetti, 56 anni, Acquasparta (Tr), Benito Viola, 43 anni, di Terni. La ragazza — secondo quanto hanno accertato gli investigatori — da circa due anni era costretta a prostituirsi per minimi guadagni, all'insaputa della famiglia.

Ad organizzare e trarre profitto sarebbe stato Ippolito, che — secondo quanto hanno riferito gli investigatori — ha confessato, consentendo di far arrestare alcuni dei più assidui frequentatori della ragazza, di far denunciare alcuni clienti occasionali.

La vicenda è venuta fuori in seguito ad una lite per ragioni di gelosia e di interessi fra Ippolito e Cirillo.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CRISTIANA s.a.s. via Braccini libero alloggio ampio ingresso 2 camere servizi cantina. Telefonare 953.2253 - 953.1448.

CROCCETTA ■■■ Gaspari liberi abitazione ■■■ bagno cantina L. ■■■ milioni dilazionabili. Tel. 442.369.

CROCCETTA In prestigioso stabile d'epoca vendesi libero salotto 4 camere cucina doppi servizi. Tel. Studio Lattina 549.850 - 749.2248.

CROCCETTA ■■■ prestigioso salotto studio ■■■ camera cucina (tipi servizi) ■■■ gresse mq ■■■. Telefonare 516.229.

CROCCETTA libero da ristrutturare ampio appartamento di 4 camere cucina ■■■ cantina. Grimaldi tel. 505.817.

CROCCETTA piazzale Duca d'Aosta in ■■■ l'azienda ■■■ primo ■■■ libero prestigioso 270 mq ■■■ cantina. Gabetti 5787.

CROCCETTA ■■■ Morosini libero 4° piano 3 camere ■■■ servizi signorile ■■■ 110. Telefonare 530.821 - 534.630.

CROCCETTA ■■■ Fratelli Carle 1° piano salotto camera cucina servizi vuoti L. ■■■ milioni. Aste 596.607 - 597.774.

CUMIANA vendesi villa di ■■■ mq ■■■ terreno circostante ■■■ mq affare. G.E.A. 519.939 - 541.464.

DRUENTO villa signorile su ■■■ piani mq 450 più ■■■ box per 5 auto terreno mq ■■■ giardino vuoto L. ■■■ milioni ■■■ L. 100 milioni. Aste 596.607 - 597.774.

EDILFIN A Crocetta signorile libero salotto 3 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 506.645 - 584.156.

■■■ Tassoni Martinetto signorile salotto 3 camere cucina biservizi box. Telefonare 506.645 - 584.156.

EDILFIN D corso Peschiera salotto ■■■ camera tinello servizi dilazioni ■■■ permuta. Tel. 506.645 - 584.156.

EDILFIN vende La Loggia piazza Cavour signorile in palazzina quasi ultimata ultimati alloggi diverse metrature. Personale in loco sabato e domenica. Tel. ■■■ 3935 - 506.644.

ESIM

■■■ A libero centralissimo piano alto ascensore soggiorno 2 camere ■■■ servizi predisposti a ristrutturazione ■■■ a richiesta agevolazione. Telefonare 512.012.

ESIM Caspina Vica recente camera tinello cucinino ■■■ box dilazioni. Tel. 959.5459.

ESIM Condove appartamento in villa soggiorno ■■■ camera cucina biservizi box dilazioni. Tel. 958.1525.

ESIM Eremo libero signorile panoramico giardino privato salotto ■■■ camera cucina biservizi box dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM Grugliasco piazza Papa Giovanni ■■■ camera ■■■ cucinino servizi dilazioni. Tel. 953.4307.

ESIM Grugliasco ■■■ bifamiliare 4 ■■■ camere 2 cucine 2 servizi ■■■ per 3, giardino mutuo. Tel. 958.6459.

ESIM libero Aurora ■■■ alto ampio soggiorno cucinino 2 camere servizi casa decorosa dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero ■■■ Grossero recente panoramico soggiorno 2 ■■■ cucina ■■■ L. 87 milioni. Telefonare 512.012.

■■■ libero Crocetta corso Einaudi ■■■ noramco salotto 2 camere ■■■ biservizi disimpegni agevolazioni tel. 512 ■■■.

ESIM libero Crocetta (via Spallanzani) ■■■ camera tinello cucinino servizi buoni stato L. 51 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Telesio recentissimo ampio salotto 3 ■■■ cucina biservizi box permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Arbarello prestigioso recente ristrutturato salotto studio 2 camere cucina 2 servizi ■■■ ingressi dilazioni permuta Tel. 512.012.

ESIM ■■■ Santa Rita convenientissimo ■■■ camera cucina servizi casa decorosa, agevolazioni permuta Tel. 512.012.

ESIM libero via F. Carle luminoso soggiorno 4 camere cucina biservizi dilazioni permuta. Telefonare 512.012.

ESIM libero 1985 San Salvo (via P. Giuria) soggiorno camera cucina ■■■ agevolazioni permuta. Tel. 512.012.

ESIM occupato buon investimento corso Siracusa recente 1 ■■■ tinello cucinino ■■■ servizi agevolazioni. Tel. 512.012.

ESIM ■■■ via Guido Reni libero signorile 1970 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permuta. Telefonare 512.012.

■■■ Pisa piano ■■■ soggiorno 2 ■■■ cucinotto ■■■ box dilazioni. Tel. 958.1525.

ESIM via ■■■ Secondo lib. ■■■ abitazione ■■■ ufficio ampio soggiorno 2 ■■■ cucina ■■■ termio autonomo. Tel. 512.012.

■■■ Vecco recente salotto ■■■ camera tinello cucinino ■■■ dilazioni. Tel. 953.4307.

ESIM

■■■ 2 libero precollina corso D. Sella recente signorile pregiate rifiniture ■■■ camera cucina biservizi giardino box dilazioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 lib. ■■■ Madonna Campagna ■■■ Sospello signorile tinello cucinino ■■■ spazioso due ■■■ pagamento facilitato.

■■■ B 513.725 libero Lucente tinello ■■■ ultimo piano ■■■ ascensore ■■■ signorile.

EUROCASE B 513.881 libero ■■■ Roselli tinello servizi piano terzo termioascensore 40 milioni dilazioni.

EUROCASE D 513.749 libero Barriera Milano via Sallustiana camera cucina bagno riproposto a nuovo ■■■ milioni dilazioni.

EUROCASE E ■■■ libero via Madonna Cristina 3 camere cucina ■■■ d'epoca termioascensore facilitazioni.

EUROCASE F 531.003 ■■■ Lingotto (via Taggia) 2 camere ■■■ cucinino termioascensore facilitazioni.

EUROCASE G 546.748 libero corso Agnelli 2 camere cucina servizi cantina 2 balconi ■■■ termioascensore, facilitazioni pagamento.

EUROCASE ■■■ Villotta libera Miralio di sposta su 2 piani di mq 100 più solito mq 100 L. 140 milioni. Tel. 504.283.

EUROCASE centro via Mazzini casa ■■■ alloggi ristrutturati di mq 37 e 55 ■■■ 33 e 80 milioni scassore. Telefonare 505.208.

EUROCASE Collegno ■■■ prestigioso salotto 2 ■■■ biservizi L. 120 milioni. Tel. 504.283 - 505.208.

EUROCASE ■■■ Villotta libera Miralio di sposta su 2 piani di mq 100 più solito mq 100 L. 140 milioni. Tel. 504.283.

EUROCASE centro via Mazzini casa ■■■ alloggi ristrutturati di mq 37 e 55 ■■■ 33 e 80 milioni scassore. Telefonare 505.208.

EUROCASE Collegno ■■■ prestigioso salotto 2 ■■■ biservizi L. 120 milioni. Tel. 504.283 - 505.208.

BILANCIO 1982

DATI DI BILANCIO 1982

Totale provvista	8.213 Miliardi
Raccolta clienti	7.093 Miliardi
Impieghi economici e finanziari	7.947 Miliardi
Fondi patrimoniali	490 Miliardi
Utile netto dell'esercizio	10.578 Milioni

CRT

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

EXPOCASE corso Traiano libero signorile recente ■■■ camera tinello servizi ingresso ■■■ mq con progetto di divisione. Telefonare 696.7121.

EXPOCASE ■■■ Turati libero panoramico salotto camera cucina servizi ingresso L. 110 milioni. Tel. 696.7121.

EXPOCASE corso Orbassano libero 2 camere cucina ■■■ servizi ingresso mq 73 L. ■■■ milioni. Tel. 696.7121.

EXPOCASE Crocetta via Pignatelli libero 2 ■■■ tinello cucinino servizi ■■■ mq 85 L. 73 milioni. Tel. 696.7121.

EXPOCASE libero corso Sebastopoli casa signorile ampi salotto 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 504.263.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero targa Borgaro ingresso 2 ■■■ cucina bagno termio centrale L. 52 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente Tesoriera mq ■■■ camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni ■■■ mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lauman Terracotta signorile recente l'azienda salotto 2 camere cucina servizi box auto L. 137 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera via Frejus camera tinello cucinino bagno giardino privato L. ■■■.

FAILLA & BERTINETTO 751.2874 Fonti Rossini Ospedale M. Adelaide ingresso 2 camere cucina bagno L. ■■■ milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Nichelino recente piano ■■■ mq 60 ■■■ tinello cucinino bagno L. 30 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affare inizio via Cigna 2 alloggi abbinabili ognuno ■■■ camera cucina bagno L. 20 milioni cadauno.

PELETTO Canavesa libero in nuova palazzina 2 camere tinello cucinino bagno giardino L. 59 milioni. Gabetti 5787.

FIMINTER Spa Gerbido via Alfano ■■■ camera tinello cucinino servizi ■■■ gresso, L. 29 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero Crimer in stabile signorile appartamento di ■■■ mq con progetto di divisione. Telefonare 696.7121.

■■■ Spa libero Italia ■■■ panoramico salotto salotto ■■■ camera tinello cucinino servizi dilazioni tel. 696.7121.

■■■ Spa libero corso Siracusa ■■■ co panoramico di soggiorno ■■■ cucina servizi dilazioni tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero adiacente corso Dante 2 camere cucina servizi ingresso ampio terrazzo 40 milioni tel. 696.7121.

■■■ FIMINTER A libero vicinissimi Castello ■■■ stabile d'epoca ■■■ 2 piani salotto 2 ■■■ camera cucina biservizi accuratamente ristrutturato. Telefonare 591.980.

■■■ libero San Salvo luminoso tinello cucinino ■■■ ottima posizione mutuo permuta. Tel. 501.970.

FIMINTER libero pressi ■■■ S. M. Mazzarello recente piano alto 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 90. Tel. 585.902.

■■■ libero Borgo Vittoria piano alto spazioso camera cucina servizi minimo contante L. 12 milioni. Tel. 591.980.

FIMINTER libero pressi corso Bramante vero affare luminoso ■■■ camera cucina servizi posto auto L. 48 milioni. Tel. 595.273.

FIMINTER libero pressi corso M. d'Azeglio miniatoggio camera cucina angolo cottura bagno L. 25 milioni. Tel. 581.758.

FIMINTER zona Mercati Generali ■■■ cento piano alto 2 camere cucina servizi minimo L. 25 milioni. Telefonare 501.970.

FORNACI ■■■ alloggio 2 camere ■■■ cucinino servizi box vuoto L. 73 milioni. ■■■ 596.607 - 597.774.

GABETTI 5787 vende libero ■■■ Campagna via Venezia 2° piano spazioso camera bagno L. 41 milioni ■■■ mila.

GABETTI 5787 vende libero San Donato via Bogetto ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 41 ■■■ 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero Miralio via Giulia recente 2 ■■■ tinello cucinino bagno ripostiglio cantina terrazzo.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano ■■■ Elvo 2° piano ■■■ ingresso bagno cantina L. 39 milioni.

GABETTI 5787 libera unifamiliare indipendente fra Gassino e Sciolto 7 camere 2 bagni più mansarda garage giardino.

GABETTI 5787 vende S. Paolo via Frejus 1° piano riscaldamento centrale 2 camere cucinotto bagno L. 35 milioni 800 mila.

GABETTI 5787 vende libero via Tunisi Mercati Generali ■■■ stabile con termoscalatore ■■■ cucina bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero Crocetta 3 camere cucina doppi servizi mutuo.

GABETTI 5787 vende libero via D. Bosco pressi corso Regina miniatoggio: cucina bagno L. 21 milioni 300 mila.

■■■ 5787 vende libero Miralio via Togliatti costruzione 1970 ■■■ piano alto ■■■ camera tinello cucinino bagno.

GABETTI 5787 vende libero via Reggio camera cucina servizio cantina ■■■ piano L. 18 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero Santa Rita via San Marino piano alto salotto 2 camere mansardate cucina bagno mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Santa Rita 3° piano stabile con termo ■■■ ascensore ■■■ cucina bagno L. 55 milioni.

GABETTI 5787 vende libero corso Massimo salotto 4 camere studio cucina 3 servizi box auto. Telefonare 515.582.

GABETTI 5787 vende libero via Lamarmora in stabile signorile uso studio e/o abitazione soggiorno camera cucina servizio mutuo. Telefonare 515.582.

■■■ M libero corso Vinzaglio (fronte questura) in prestigioso stabile d'epoca uso studio cinque vani biservizi. Telefonare 515.582.

IFIM ■■■ libero pressi ■■■ Dorna in stabile recente soggiorno tinello cucinino bagno L. ■■■ milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

■■■ O Montcali via ■■■ Castello ■■■ noramco appartamento diviso in salotto 5 vani tinello cucinino biservizi bingressi ampi ■■■ razzi solarium box parco condominiale. Telefonare 515.582.

IFIM F libero Borgaro via Germania in stabile recentissimo luminoso camera tinello cucinino bagno ■■■. Telefonare 515.582.

IFIM G libero pressi via Du-chessa Jolanda salotto 3 camere cucina servizio ■■■ auto mutuo. Telefonare 515.582.

GABETTI ■■■ vende libero corso Traiano piano alto costruzione 1967 spazioso 2 camere tinello bagno ripostiglio, mutuo.

GABETTI 5787 vende libero ■■■ Montegrappa al 7° piano spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, mutuo.

GABETTI 5787 vende adiacente via Onorato Vigiani via De Maistre camera tinello cucinino bagno L. ■■■ milioni.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via Mazzini 2° piano camera cucina servizio cantina L. 21 milioni 300 mila.

GABETTI ■■■ vende borgata Vittoria via Nigra spazioso 2° piano camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila.

GABETTI ■■■ vende libero via Nizza pressi ■■■ Marconi termo ascensore salotto 3 camere cucina ■■■ ingressi ■■■ adatto ufficio abitazione.

GABETTI 5787 vende libero ■■■ Montecucco via Ugo Alessa casa recente 1 ■■■ 2 ■■■ tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI libero in nuovo complesso ■■■ sfiorzato 2 camere tinello cucinotto ■■■ posto auto parco condominiale permuta lva 2%. Tel. 581.759 - 581.980.

G.E.A. vende ■■■ Caserta stessa casa alloggi di 1-3 camere ■■■ cucina servizi. Telefonare 519.939 - 541.484.

G.E.A. vende via Luini alloggio occupato di ■■■ tinello cucina bagno. Telefonare 519.939 - 541.484.

GEDIM ■■■ Ascoli in stabile restaurato ■■■ camera cucina bagno prezzo affare L. 22 milioni. Telefonare 517.566.

GEDIM via P. Clotilde spazioso ingresso 2 camere cameretta cucina servizi affare L. 45 milioni. Telefonare 517.566.

GIARDINI Rauli libero in casa d'epoca con termioascensore salotto 3 camere cucina mq 150 affare. Silense 545.574.

GRIMALDI libero Crocetta salotto 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 122 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero ■■■ Paolo ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero Villaggio piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina tutti comfort. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO libero in palazzina camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 50 milioni con box. Telefonare 556.805 Alpacas.

GRUGLIASCO libero camera tinello cucinino L. 30 milioni più 16 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

IFIM A frazione stabile recente corso Siracusa (via Nuoro) appartamenti signorili liberi e occupati volendo abbinabili varie metrature dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834.

■■■ libero Santa Rita (via Gradisca) tinello cucinino servizio L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM C libero corso Brunelleschi signorile recente piano alto salotto 3 camere cucina 2 servizi più mansarda collegata volendo box dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM D libero Cili Turin soggiorno 3 camere cucina servizio L. ■■■ milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM E libero mansardato piazza Benetice 3 ■■■ cucina servizi dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM F libero pressi via Gonzia luminoso: ■■■ camera tinello cucinino ■■■ dilazioni e/o permuta. Telefonare 748.718 - 741.2834.

■■■ G libero pressi largo Orbassano piano alto soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 74 milioni ■■■. Telefonare 515.582.

IFIM H libero corso Massimo luminoso salotto 4 camere studio cucina 3 servizi box auto. Telefonare 515.582.

IFIM I libero pressi corso Montevoglio in stabile prestigioso salotto ■■■ camera spogliatoio ■■■ servizio cucina biservizi bingressi box auto. Telefonare 515.582.

IFIM L libero Crocetta via Lamarmora in stabile signorile uso studio e/o abitazione soggiorno camera cucina servizio mutuo. Telefonare 515.582.

■■■ M libero corso Vinzaglio (fronte questura) in prestigioso stabile d'epoca uso studio cinque vani biservizi. Telefonare 515.582.

IFIM ■■■ libero pressi ■■■ Dorna in stabile recente soggiorno tinello cucinino bagno L. ■■■ milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

■■■ O Montcali via ■■■ Castello ■■■ noramco appartamento diviso in salotto 5 vani tinello cucinino biservizi bingressi ampi ■■■ razzi solarium box parco condominiale. Telefonare 515.582.

IFIM F libero Borgaro via Germania in stabile recentissimo luminoso camera tinello cucinino bagno ■■■. Telefonare 515.582.

IFIM G libero pressi via Du-chessa Jolanda salotto 3 camere cucina servizio ■■■ auto mutuo. Telefonare 515.582.

IL MATTONE ■■■ vende libero piazza Crispi camera cucina bagno ■■■ nuovo riscaldamento L. 30 milioni dilazionabili. Telefonare 532.760.

IL MATTONE ■■■ vende libero piazza Bengasi recente camera tinello cucinino servizi L. 20 milioni contanti più mutuo. Telefonare ■■■ 780.

IL MATTONE ■■■ vende libero piazza Sabotino nuovo camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni contanti più mutuo tel. 531.927.

IL MATTONE ■■■ vende libero ■■■ Franca (Collegno) ■■■ camera tinello servizi spazioso L. 65 milioni dilazionabili. Telefonare 531.927.

IL MATTONE ■■■ vende libero via Nizza recente 2 tinello cucinino servizi L. 75 milioni ■■■ pie dilazioni o permuta. Tel. 532.760.

IP1 A 511.382 libero via Monte di ■■■ in ■■■ d'epoca appartamento in ■■■ mq stato: salotto 2 camere cucina bagno servizio ingresso.

IP1 B 511.382 libero via Bostan ultimo piano recente costruzione spazioso appartamento: ingresso salotto 3 camere cucina biservizi box auto.

IP1 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento salotto ■■■ camera cucina bagno ■■■.

■■■ 511.382 libero Piossasco in residence piscina salotto 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

IP1 511.382 libero Pozzo Strada recente signorile ingresso salotto 3 ■■■ tinello cucinino doppi servizi.

IP1 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento salotto ■■■ camera cucina bagno ■■■.

■■■ 511.382 libero Piossasco in residence piscina salotto 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

IP1 511.382 libero Pozzo Strada recente signorile ingresso salotto 3 ■■■ tinello cucinino doppi servizi.

IP1 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento salotto ■■■ camera cucina bagno ■■■.

■■■ 511.382 libero Piossasco in residence piscina salotto 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

IP1 511.382 libero Pozzo Strada recente signorile ingresso salotto 3 ■■■ tinello cucinino doppi servizi.

IP1 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento salotto ■■■ camera cucina bagno ■■■.

■■■ 511.382 libero Piossasco in residence piscina salotto 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

IP1 511.382 libero Pozzo Strada recente signorile ingresso salotto 3 ■■■ tinello cucinino doppi servizi.

IP1 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento salotto ■■■ camera cucina bagno ■■■.

■■■ 511.382 libero Piossasco in residence piscina salotto 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

IP1 511.382 libero Pozzo Strada recente signor

Candidata per la poltrona nel Palazzo delle Aquile una pediatra designata dalla dc

Un mazzo di mimose per il signor sindaco (a Palermo è donna il primo cittadino)

PALERMO — Una donna energica, tutta d'un pezzo, coltissima, raffinata, quanto prima sarà sindaco di Palermo, città assediata dalla mafia e umiliata dalla corruzione. E' la professoressa Elda Pucci, primario pediatra, democristiana di «Nuove cronache», la corrente di Amintore Fanfani.

Designata all'unanimità tutte le correnti dc, tranne quella del «chiacchierato» ex sindaco Vito Ciancimino, ormai isolato dopo che è stato escluso ogni incarico direttivo, Elda Pucci sarà eletta (lo si dà ormai per certo) a stragrande maggioranza tra dieci giorni, nella seduta già fissata per martedì 19 aprile dal Consiglio comunale dove la dc, nella città in cui il «biancofiore» sfiora il 48 per cento dei voti, vanta quaranta consiglieri sugli ottanta dell'intero Consiglio comunale.

L'obiettivo è una giunta a cinque formata da democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali, in sostituzione della giunta dc, pri, psdi (sul ponte di comando dal luglio 1980, cioè un mese dopo la trionfale affermazione della dc nelle ultime «amministrative») presieduta dall'andreattiano avvocato Nello Martellucci.

Definito sindaco galantuomo, Martellucci è stato travolto in parte dagli avvenimenti che sconvolgono Palermo (su tutti, il delitto Chiesa dopo quello Mattarella) in parte da alcune personali defaillances, dovute al temperamento accentratore che lo fratteneva più lungo del dovuto sulla poltrona di legno dorato e damasco: il suo studio «re di Francia» lussuoso salone del Palazzo delle Aquile, sede di uno dei più sconvolgenti municipi d'Italia.

Adesso la dc palermitana cambia nome e pagina.

La Pucci, presidente della commissione comunale all'Igiene e Sanità, eletta con 6753 voti nelle «amministrative» del giugno del 1980, sinora ha retto con rigore la presidenza della commissione Sanità.

Da una donna che non ha mai evitato di denunciare cattiva amministrazione e disorientamento nella città sconvolta dalla mafia (151 delitti nel 1982) contare i 136 casi di «lupara bianca», cioè sequestro e uccisione del «nemico» condannato a morte) i palermitani s'aspettano tanto, anzi tantissimo, dopo gli sbalorditivi eventi passati e del trapassato prossimi.

Nata a Trapani nel 1928, quindi ha 55 anni, non s'è mai sposata, elegante, attraente, alloggio invidiabile stracolmo di cose preziose, separato da porta scorrevole dallo studio pediatrico, Elda Pucci è figlia e nipote di avvocati, ha un fratello giudice a Firenze, un altro che a Trapani dirige la banca operaia; ha anche una sorella scrittrice che ha deciso di non allontanarsi da Milano.

«Mi hanno telefonato, scritto, atteso sotto casa, sono veramente commossa», confida con una modestia che non riesce a dissimulare la soddisfazione la donna che, prima in Italia, è destinata all'incarico sindaco in una grande città — oltre 700 mila abitanti — tormentata da Palermo.

Venti anni fa, spargendo clamore e perplessità nella «buona società» di Palermo, quale a buon diritto faceva parte, Ljeta Harrison, deliziosa anzi bellissima, «Le svergognate» — libro femminista ante-litteram — denunciava aspetti depri-

menti della situazione delle donne siciliane. Storie di fanciulle deflorate e abbandonate che non avrebbero lasciato più tristezza delle gramaglie, tenebroso racconto d'un sottosviluppo morale destinato ad affossare i pur meritevoli sforzi del «meglio» della Sicilia: Verga, Pirandello, Brancati, Sciascia, Bellini eccetera.

Oggi, in un momento quale l'Italia la dc continua ad accusare le sferzate d'una situazione complessiva estremamente avversa, proprio da Palermo, città martoriata dalla mafia e in lotta per affrancarsi dal malaffare, proviene il segnale rassicurante, promettente invitante d'un sindaco «al di sopra», capace pochi e destinato a lasciare un gno positivo.

A dieci giorni dalla sua elezione, come s'è detto largamente scontata, Elda Pucci ha tracciato un mini-programma che ha immediatamente suscitato l'unanime adesione in una città sfortunata Palermo dove topi, sporozia, mafia, imbrogli, orolli in vecchi edifici gente non chiede non d'essere in linea con le altre metropoli civili d'Europa.

«State pur certi, non farò discorsi d'occasione — ha detto subito dopo la nomina — che sarà ratificata nelle prossime ore —, sono dura ma decisamente mi credo persona socievole in questo momento provo zione, una enorme responsabilità e la consapevolezza delle responsabilità».

La mafia? La violenza? La lupara?

«Non ho paura — dice — in questo contesto viviamo da sempre. Ne conosciamo dunque rischi pericoli che sappiamo ben valutare. Personalmente ho una grande fiducia nella gente».



ELDA PUCCI, PEDIATRA, SINDACO DI PALERMO

- Nubile, cinquantacinquenne, iscritta alla dc da anni, è nota per il suo efficientismo
- Appartiene a una delle più note famiglie cittadine e abita nel quartiere più esclusivo della città

E, mentre coraggiosamente parla d'una Palermo forte e civile che tutti vorrebbero ma che nessuno avere, due uomini vengono assassinati altrettanti agguati un tiro incrociato di rivoltelle e fucili carichi con i micidiali pallettoni della lupara.

Ma, allora, si può porre qualche interrogativo su questo incredibile città tempo stesso accusatrice madre

della mafia con la speranza di ricavarne una risposta positiva?

Sì. Riflette Elda Pucci: «So perfettamente che mi aspettano grandi amarezze, so pure d'essere una persona onesta che riuscirà a trovare collaboratori onesti capaci. Se il mio nome sarà un enzima capace d'unire tante persone perbene, allora potremo guarire questa Palermo certamente ammalata ma non in coma».

La disoccupazione, gli sfratti, il degrado del centro storico, l'insieme d'una città dolente non sfuggono all'attenzione nel lussuoso alloggio di Elda Pucci nel rione più esclusivo Palermo, due milioni il metro quadrato nel palazzo Torre Sperlinga, dove è accanto al quale abita la gente che «conta»?

Anzi. Il «progetto Palermo» sembra venir fuori spontaneamente dal programma di questa donna con il proposito di risolvere i molti inquietanti problemi disattesi.

Al rush finale Elda Pucci ha fatto i conti con un compagno cordato, l'assessore alla Sanità, Giuseppe Insalaco che in questi giorni è stato però sconfessato dal capocorrente avvocato Luigi Gioia, fratello del defunto ministro, che sere fa senza troppi complimenti denunciato «certe autocandidature».

Non a Roma o Milano Torino, ma a Palermo, perciò, un sindaco donna.

«Penso dramma della disoccupazione, ai colpi che s'abbattono centinaia di famiglie strattate dai «bassi» dove, nella più sconvolgente emarginazione, sopravvivono adulti, giovani, bambini — sussurra Elda Pucci —, e allora il mio pensiero corre subito enorme perplessità al milione di cose da fare in questa città».

Intanto lancia un messaggio-invito alla «Palermo che conta».

Dice: «Dobbiamo partecipare dell'enorme realtà di questa città».

aggiunge: «Sono indubbiamente una donna dura, forse intransigente, ma che persona socievole che, da buona siciliana, mette al primo posto i rapporti umani anche se, per i molti impegni professionali, ha avuto poco tempo libero per coltivare i rapporti umani».

Il scorso, trasparente polemica il sindaco Martellucci, bocciato dagli oppositori della stessa dc, la professoressa Pucci aveva bandito «personalismi» e ogni intento «accentratore».

Adesso, con raffinato balzo politico la Elda non politica, la efficientista, promette: «Amicizie politiche ma anche intransigente dirittura».

Antonio Ravidà



Non c'è ancora una legge per i 600 mila stranieri

E' stata approvata solo dal Senato - Più diritti e maggiore tutela - Chi li vorrà quando «costeranno» come gli italiani?

Dove arrivano	Dove lavorano	Che cosa fanno
Paesi CEE 72.502	Lazio 97.000	Subalterno 100.000
Etiopia 6.300	Lombardia 63.000	Autonomo 8.000
Filippine 6.000	Umbria 23.400	Studio 1.000
Libia 5.000	Toscana 19.000	Impiegati familiari 1.000
Portogallo 13.000	Veneto 17.000	Turismo 22.000
Egitto 7.000	Friuli 16.000	Residenti elettivi 30.000
Spagna 10.000	Sicilia 13.700	Religiosi 30.000
Jugoslavia 13.500	Lucania 400	Altri 9.000

ROMA — Le cifre sono allarmanti: almeno seicentomila stranieri che lavorano in Italia non sono «autorizzati» a rimanere. E' l'esercito dei «clandestini»: hanno lasciato Paesi poverissimi, la speranza di un futuro migliore, sbarcando spesso viaggi faticosi o arrivati attraverso intermediari senza scrupoli. Li ritroviamo camerieri, lavapiatti, scaricatori, portieri e mercanti, facchini nelle stazioni, manovali, collaboratrici domestiche, ma anche pescatori e mozzai sui pescherecci siciliani (pare che siano almeno 20 mila), minatori, operai nelle fonderie dell'Emilia Romagna, braccianti

Sottopagati, senza contributi e tutela sindacale, spesso i lavoratori «clandestini» (gli stranieri autorizzati ufficialmente risultano essere 355 mila) costituiscono ormai un fenomeno esplosivo, un problema di vuoto legislativo che può più rinvio visto il flusso e il soggiorno degli stranieri in Italia continua ad essere regolamentato dall'anacronistico testo unico di sicurezza del 1926.

Il disegno legge presentato nel febbraio '82 dall'allora ministro del Lavoro Di Giusti, che cercava di porre rimedio a questa situazione, è stato approvato solo dal Senato. Se

venisse definitivamente varato, il lavoratore straniero sarebbe finalmente tutelato. Gli spetterebbe infatti lo stesso trattamento economico e normativo dei lavoratori italiani, le stesse assicurazioni sociali e tutela sindacale. Per scoraggiare il reclutamento illegale, il disagio di legge Di Giusti prevede multe (fino a 3 anni di carcere e fino a 10 milioni di multa). Ma c'è anche il rischio della medaglia, e sono gli stessi «clandestini» a metterla in evidenza: «Se costeranno come gli italiani, il datore di lavoro non avrà più convenienza ad assumere noi stranieri «non autorizzati»».

T. S.

Tempesta sull'Artico Fogar forse s'arrende

Il disgelo rischia di accrescere già gravi difficoltà - Sul «pack» potrebbero prodursi crepacci - Decide lunedì

NEW YORK — Ambrogio Fogar è ancora fermo sulla banchisa polare, in prossimità dell'86° parallelo, mentre in questo momento infuria una tempesta artica. La marcia in solitaria di Fogar, il Polo, è interrotta alcuni giorni a causa del barriera di ghiaccio, che in questo punto rende il pack nuovamente impraticabile, e si è ritirata.

Le maree spingono infatti Sud Ovest questo punto della banchisa a una velocità tale che l'avanzamento di Fogar — che ultimamente è riuscito a percorrere medie anche 15 chilometri al giorno — si era ridotto in pratica a un paio di chilometri circa.

Fogar, in condizioni salite e di spirito si mantengono buone nonostante queste difficoltà, ha fatto sapere al campo base di Resolute Bay (Canada), che in grado di prendere una decisione sul farsi. Per lunedì, tempo permettendo, attende l'aereo che dovrà effettuare uno dei rifornimenti periodici. E se sorvolerà la base sarà poi in grado di comunicare le condizioni del pack restano proibitive. Da qui, per l'ex navigatore solitario, la scelta se «forzare» o ricorrere all'ausilio dell'aereo per superare il punto «impossibile».

Frattanto, da fonti solite-

mente informate, a Resolute si è saputo che David Hempleman-Adams, l'inglese che sta tentando anche lui di raggiungere il Polo Nord a piedi, è allo stremo delle forze e attende un aereo che riporti indietro.

Le difficoltà per l'esploratore italiano erano iniziate pochi giorni dopo partenza, dopo un incontro un terremoto molto accidentato. Il ghiaccio che ricopre il «pack», infatti, formava di volta in volta delle lame, delle pieghe, anche molto alte, avvallamenti quasi insormontabili. Fu proprio durante il superamento di un tratto particolarmente accidentato che il cane Fogar, «Armaduk», ferì a un piede, evento questo che minacciò di compromettere l'impresa.

Armaduk ha poi dimostrato di reggere la prova. Ma è ancora terreno il principale fonte di preoccupazione. Fogar pensava che dopo il tratto iniziale il cammino sarebbe stato quasi privo di gravi difficoltà. Il rallentamento della marcia potrebbe costringere Fogar al ritiro perché si sta sensibilmente alzando la temperatura. Il sole già da qualche giorno non tramonta più.

Quando Fogar partì da Resolute Bay il termometro segnava 60 gradi centigradi sotto zero, con punte di 70. Ora il clima è «più mite»: meno circa. Il marciatore solitario teme che le variazioni climatiche producano localmente piccoli fenomeni di disgelo, che provocherebbero lo scropolamento della compatta lastra di ghiaccio.

Fogar ha avuto qualche problema la tenda. Il vapore acqueo formato dalla respirazione, successivamente ghiacciato, aveva pesantissimo la tenda, e quasi inabitabile. Fogar ha ancora poche ore per decidere.

Lisbona — La di etici risposte per fronteggiare a superare crisi che il mondo sta attraversando è al centro del dibattito congresso dell'Internazionale socialista in corso in Portogallo.

Catania — Recuperato dai carabinieri il bottino della rapina al treno postale Catania-Catagironi, trovato in località Ficcarelli, una decina di chilometri da Catania.

FLASH

Intesa di massima

ROMA — Martedì sera, hanno assicurato i ministri e gli esperti della maggioranza, il disegno di legge per la modifica dell'equo canone sarà definitivo. E' questo il risultato dell'incontro di ieri, tra i ministri dei Lavori Pubblici Nicolazzi, della Giustizia De Rita, il sottosegretario alla presidenza Orsini e i responsabili per la dc, il psi e del pli. Ci sono però molti problemi da superare. Bisogna trovare l'accordo sui punti del progetto non di secondaria importanza; e i socialisti hanno dichiarato che, una volta che sia stato definito il disegno di legge, la maggioranza dovrà difenderlo in Parlamento così com'è, mentre gli altri partiti, più esplicitamente, ritengono che dovrà accettare il «contributo» dell'opposizione, modifiche chieste dai pci.

Berlinguer De Mita

ROMA — Berlinguer ha chiuso il dibattito al comitato centrale del pci con un intervento in cui ha difeso le giunte di sinistra: i fatti di Torino, ha detto, non possono certo offuscare l'immagine e le prospettive. Il discorso del segretario è stato dedicato, in gran parte, alle prossime elezioni elettorali: i comunisti faranno una campagna durissima contro la dc, accusandola di avere un programma restauratore, nostalgico di centrismo e degli Anni Cinquanta. «Soluzioni» destra per uscire dalla crisi economica. Su questo terreno cercheranno occasioni di collaborazione coi psi, «nella reciproca autonomia dei due partiti».

«bloccato»

ROMA — La nomina del generale Giulio Grassini, 60 anni, a vicecomandante generale dei carabinieri, prevista per il 6 maggio, slitta probabilmente sfuma per sempre. E' Licio Gelli, che, involontariamente, ha tolto di sotto il poltrone. Infatti il generale Grassini, ex capo dei Servizi di sicurezza interna) risulta nelle liste P2 (che fino a prova contraria era una loggia segreta), numero di tessera 1620, quota pagata, iniziazione nel gennaio '77, codice E-18-77.

Corte dei Conti Nuove nomine

ROMA — I magistrati della Corte dei conti hanno rinnovato gli incarichi direttivi della loro associazione nazionale. Presidente è stato eletto Giulio Lucente e vicepresidente Massimo Vari. Il numero dei seggi attribuito a ciascuna corrente sarà proclamato ufficialmente oggi, ma già si sa che otto seggi per ciascuna andranno a «Rinnovamento» (centristi-cattolici) e a «Indipendenza democratica» (indipendenti) che hanno ottenuto rispettivamente il 31 e il 30 per cento dei voti. Sei seggi andranno alla corrente di sinistra «Alternativa» e cinque a quella di «Impegno costituzionale» che hanno ottenuto il 22 e il 15 per cento.

Matini Fiat

TORINO — I listini della Fiat Auto a partire da venerdì 15 aprile subiranno un ritocco medio del 10 per cento circa per le auto della marca Fiat e del 2,7 per cento per le auto delle marche Lancia e Autobianchi.

Rientrano stasera alle 20,53

CAPE CANAVERAL — Brillantemente superato il «battesimo» dello spazio il «Challenger», seconda astronave della serie «Shuttle», si accinge a concludere nel deserto californiano la sua missione. L'atterraggio della navetta con a bordo gli astronauti Paul Weitz, Karol Bobko, Story Musgrave e Donald Peterson è previsto per le 13,53 locali che corrispondono alle 20,53 italiane sulla pista naturale di Edwards. L'atterraggio sarà trasmesso dalla Tv italiana in uno dei telegiornali (in diretta se l'orario coincide con il notiziario).

Per il «Challenger» ed il suo equipaggio si prevedono molte accoglienze. A salutare i quattro astronauti ci saranno circa duecentomila persone, molte quali hanno trascorso la notte in tende o in roulotte nei pressi della base.

Il «Challenger» inizierà la manovra di rientro quando il comandante Paul Weitz ed il pilota Karol Bobko accenderanno i grandi motori. In



quel momento lo «Challenger» troverà sull'Oceano Indiano; uscita dall'orbita la navetta inizierà la discesa sulla terra che si concluderà dopo un'ora. «Ci apprestiamo a tornare

a casa» ha comunicato il comandante della missione assicurato dalle previsioni dei meteorologi che anticipano sole e venti di temperatura intensità. L'ora dell'atterraggio.

Temperatura ■ Torino, ore 13 +17

TEMPO PREVISTO:	provincia (ore 8)
Piemonte: ☀	Aosta +8
Valle d'Aosta: ☀	Alessandria +5
Stato: ☀	Asti +8
Stato: ☀	Cuneo +9
Stato: ☀	Novara +10
Stato: ☀	Vercelli +12
Stato: ☀	Genova +13
Stato: ☀	Imperia +13
Stato: ☀	Savona +12
precipitazioni nelle ore pomeridiane. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: senza variazioni	Italia (ore 8)
	Venezia +13
	Berlino +1
	Buenos Aires +14
	Lisbona +8
	Londra +6
	Mosca +5
	New York +11
	Parigi +8
	Singapore +25
	Tokyo +14
	Milano +10
	Bologna +15
	Ancona +13
	Roma +14
	Napoli +12
	Bari +13
	Reggio C. +14
	Palermo +14
	Cagliari +14

Due operai all'Italsider uccisi da valanga d'acqua

TARANTO — Due giovani operai napoletani, in trasferta nello stabilimento siderurgico Italsider di Taranto, sono rimasti uccisi ieri nel primo pomeriggio da un'ondata di diverse tonnellate d'acqua, improvvisamente fuoriuscita da un impianto di raffreddamento.

Le vittime, Antonio Manna, 29 anni e Mariano Ambrosini, 28, erano dipendenti della ditta Cameva, Genova, addetta a lavori di montaggio alla colata continua. Secondo una prima ricop-

struzione dell'accaduto, non ancora ufficiale, Manna e Ambrosini stavano montando un tronchetto collegamento di un tubo in cui scorre acqua di raffreddamento ad alta pressione. Ad un certo punto i due operai hanno sollevato il coperchio della valvola di intercettazione.

Proprio in quel momento il meccanismo che regola il flusso d'acqua si spezzò, e dalla tubazione uscì l'acqua a diverse tonnellate di pressione, investendo e schiacciando contro le pareti i due sventurati.

Usa: successo raggio-energia

WASHINGTON — Scienziati americani hanno sperimentato con successo un acceleratore capace di produrre un raggio di energia di 3 milioni di volt.

Un portavoce ha sottolineato che il congegno non è un'arma e che l'esperimento eseguito a Los Alamos, nel Nuovo Messico, rientra in un programma che «si trova ancora, e di molto, nella fase di ricerca».

STAMPA SERA
direttore responsabile
Carlo Brambilla
vicedirettore
Editrice LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetta
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Umberto Cutica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli.
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demarini, Giovanni Peradotto.
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino
© 1981 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 287 DEL 22-12-1981

Palloncino anti-alcool e targhe per i motorini

In un convegno ■ Roma ■ novità introdotte con la riforma del codice della strada - Patenti rilasciate in una settimana - Controlli più severi

ROMA — Patenti (e duplicati) rilasciate in una settimana; libretti di circolazione in un paio di giorni; l'educazione stradale materia obbligatoria nelle scuole; un albo ufficiale delle scuole guida; obbligatorio per i motociclisti e targhetta per i ciclomotori; e ancora, pene e controlli più severi: sarà introdotta la prova del palloncino anti-alcol (un controllo molto severo per verificare la «lucidità» dell'automobilista).

Queste ed altre, le novità che sono state introdotte con la riforma del codice della strada, così come le ha annunciate ieri il senatore Sebastiano Vincelli, nella relazione introduttiva del convegno di studio sulla ri-

forma del codice della strada, organizzato dall'Arel (Agenzia di ricerche e legislazione). Vincelli, presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, è il relatore della legge che indica le linee, gli impegni e i limiti ai quali dovrà attenersi il governo per la riforma delle norme di circolazione.

Sembrano promesse fin troppo belle (almeno per quanto riguarda patente e libretto; e lo sa bene chi ha la sventura di «smarrirli»), Vincelli assicura che sono possibili. La riforma infatti, unificando tutte le competenze (ora suddivise tra ben quattro ministeri) nei soli uffici della motorizzazione. La patente, così, sarà «derubricata»: non più

documento ■ riconoscimento, ma semplice carta «tecnica» che abilita alla guida.

Vincelli ha abbondato in promesse: la legge delega chiede anche che venga permessa la targa «personalizzata» (come in Inghilterra) e che si studi la possibilità di abolire la tassa di circolazione, ricorrendo ai carichi fiscali sul carburante. «Ma sarà molto difficile — ha aggiunto subito il senatore — attuare queste due misure, per difficoltà tecniche».

Al convegno partecipavano anche l'onorevole Guido Bernardi, il presidente dell'Adi Rosario Alessi, il direttore generale della motorizzazione civile Gaetano Danese. Tutti si sono detti convinti della necessità di giungere al più presto ad una riforma dell'attuale codice della strada: quando fu emanato, circolavano nel nostro Paese 2 milioni di veicoli; oggi sono 20 milioni, e già questo dato indica la necessità di adeguarsi ai tempi che sono cambiati.

Ma di riforma del codice della strada si parla già dal 1968, ed un progetto era stato preparato nel 1977. «Ora è già vecchio anche quello — è stato detto al convegno — e occorrono nuove linee, più moderne e incisive».

Tra gli applausi del presente (tutti «addetti ai lavori», in qualche modo legati al mondo dell'automobile), Vincelli ha infine rassicurato che il nuovo codice «non tradirà la filosofia dell'automobile, come emblema della libertà individuale di movimento. Il cittadino deve poter scegliere l'uguale possibilità, tra il trasporto pubblico e quello privato».

Come è possibile con gli attuali prezzi della benzina, Vincelli non l'ha detto. Gianni Pennacchi

«In Italia siamo tra i più severi»

Intervista al presidente della commissione Trasporti

ROMA — «L'automobilista italiano è il più vessato in Europa. La riforma del codice della strada modificherà anche questa situazione».

Lo dice Guido Bernardi, presidente della commissione Trasporti della Camera, il quale aggiunge che tutte le procedure dei documenti di circolazione verranno snellite, le competenze unificate, aumentati i poteri delle associazioni degli utenti, per tutelare meglio l'automobilista.

«c'è anche un problema di ammodernamento delle norme di circolazione. quali linee si muoverà la riforma?»

«Dobbiamo adeguarci alle norme comunitarie — risponde Bernardi — applicando la Convenzione Cee di Ginevra, che è stata riprendendo la Convenzione Onu di Vienna. In futuro, le norme di circolazione, gli standard dei veicoli, la documentazione per la circolazione, saranno omogenei in tutta Europa».

«Il traguardo per la riforma del codice della strada è ancora lontano?»

«Non è vicino, ma siamo a buon punto — risponde Bernardi —. Al Senato il testo della legge che delega il governo a emanare le nuove norme ha quasi terminato l'iter delle commissioni; è un testo lungo, con indicazioni precise e dettagliate, che presto sarà discusso in aula. Poi passerà all'esame di Montecitorio».

G. P.

Farsetti rischia a Sofia una nuova incriminazione

Al processo di spionaggio in Bulgaria - Per lui e la compagna Gabriella Trevisin il pm ha chiesto ieri pesanti condanne

Quindici anni

Cinque o 10 anni



PAOLO FARSETTI



GABRIELLA

SOFIA — Quindici anni a Paolo Farsetti, fra i cinque e i dieci per Gabriella Trevisin; queste pesanti richieste di avanzate ieri dal pubblico ministero bulgaro, Atanas Atanasov, il processo contro i due italiani accusati di spionaggio militare in Bulgaria. E Paolo Farsetti rischia anche un'altra incriminazione. Durante la requisitoria del p.m. è stato espulso in seguito a uno scatto di nervi alcune frasi pronunciate contro i giudici. Fra oggi e lunedì, quando il processo riprenderà con l'intervento degli avvocati difensori, il p.m. decide se incriminarlo.

E' stata un'udienza drammatica. Per la pubblica accusa non ci sono dubbi: Farsetti e la Trevisin sono «spie dalla Nato al servizio dell'imperialismo», e tali devono essere condannati. Il grave incidente in aula è avvenuto quando il procuratore, avviandosi alla conclusione della requisitoria, ha chiesto che venissero prese in considerazione le prove testimoniali italiane presentate ieri al tribunale da questo accolte, fra cui le petizioni di migliaia di cittadini di Arezzo, le dichiarazioni di organizzazioni politiche e sindacali e altri documenti a

favore dell'imputato.

Quando il procuratore si è riferito con ironia alla raccolta di fondi intrapresa ad Arezzo per la moglie e i figli di Farsetti, questi già per la dura requisitoria (per un'ora e mezzo i due imputati hanno dovuto ascoltare in piedi) ha prima reagito verbalmente, quindi ha avuto uno scoppio d'ira.

L'altro ha denunciato che in carcere ha subito per essere stato colpito persino sulla bocca. I poliziotti lo hanno ammonnato a fatica prima di trascinarlo fuori dall'aula come il presidente aveva ordinato. La tensione in aula è stata grande e la sospensione della seduta, prevista per 15 minuti è durata invece un'ora e 20'.

Alla ripresa il procuratore ha chiesto a Farsetti, riammesso in aula, «se egli ritenesse da persona onesta ripetere le sue offese». Egli ha tacitato. E' stato allora letto il resoconto verbale steso dal cancelliere, in cui però non erano state trascritte le parole ritenute offensive. Sono stati quindi interrogati l'interprete ufficiale e un tecnico, il quale ha precisato che era stato registrato tutto quanto

Un aereo da turismo disperso sul Bianco

AOSTA — Un aereo da turismo belga, sei persone a bordo, risulta «disperso» da ieri, sorvolava le Alpi nella zona del massiccio del Monte Bianco.

Il velivolo è partito alle 14.30 dall'aeroporto di Sion (Svizzera) ed era diretto in Corsica, passando — secondo il piano di volo — su Chambéry, Digione e Cannes (Francia). Alle 15.15, però, il radar di Ginevra ha perso i contatti con l'aereo, che da quel momento è scomparso.

Le autorità francesi hanno fatto scattare le ricerche, inviando elicotteri nella zona del Monte Bianco, dove si teme che il velivolo sia precipitato. Ebbene tentato un atterraggio di fortuna.

Atrocità vietnamite contro cambogiani?

BANGKOK — Dopo i voci di presunte atrocità vietnamite negli attacchi della settimana contro villaggi controllati dai khmer sul confine tra Cambogia e Thailandia, più circostanziate sono state rivolte oggi alle forze di Hanoi dal portavoce di un gruppo di resistenza, il Fronte nazionale per la liberazione del popolo khmer. «Questa fonte, nell'attacco che portò alla conquista della base di Sihanoukville i vietnamiti massacrano alcune centinaia di civili cambogiani tra cui donne e ammassandoli in un fossato».

la giunta di sinistra

BARI — questa amministrata da una giunta di «alternativa democratica» composta da socialisti, comunisti, socialdemocratici, repubblicani ed indipendenti di sinistra.

Porta con il ginepro all'ospedale di Catania

CATANIA — Maria Munafò, di anni, ha dato alla luce all'ospedale «Santo Bambino» di Catania un maschio e tre femmine che pesano da un chilo e 400 grammi a un chilo e 900 grammi. Prima del parto era stato accertato che la giovane avrebbe partorito bambini; viva è stata quindi la sorpresa quando ha dato alla luce anche un quarto. I neonati godono di buona salute anche precauzionalmente sono stati posti in incubatrice.

Scambia gli agenti per ladri italiani in New York

NEW YORK — Un salernitano emigrato negli Stati Uniti, Paolo Manzillo, 49 anni di età, è stato ucciso da due poliziotti in borghese che aveva aggredito all'interno del suo piccolo ristorante a New York scambiandoli per ladri.

Esplosione in miniera 15 morti, 60 feriti

JOHANNESBURG — Sedici minatori sudafricani (tre di colore e tre bianchi) rimasti uccisi in una violenta esplosione di gas metano avvenuta ieri nella miniera d'uranio Beisa, nei pressi di Welkom, un centinaio di chilometri a Sud di Johannesburg.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	3	38	12	55
Cagliari	38	68	36	7
Firenze	60	81	74	88
Genova			8	2
Milano	51	17	85	
Napoli	63	41	62	43
Palermo	21	34	87	88
Roma	47	39	42	44
Torino	7	72		19
Venezia	34	38	8	40

Colonna dell'Enalio

XX1 XX2 111 XXX

Tasso di sconto: siamo ancora al primo posto

	Tasso sconto	«Prime rate»	Inflazione 1982
ITALIA	17	18,50	+16,1
FRANCIA	8,5	10,50	+ 3,8
GERMANIA	5,5	6,35	+ 2,1
RFT	4	10,00	+ 4,6
FRANCIA	8,5	12,75	+ 9,6
ITALIA	10,50	10,00	+ 4,9

ROMA — Il tasso di sconto il costo del credito che la Banca d'Italia di norma concede alle banche ordinarie. Le condizioni quali la banca centrale è disposta ad accordare credito agli istituti ordinari si regolano le condizioni alle quali si presta denaro ai clienti normali. Vi è, quindi, e dovrebbe esservi, una stretta connessione tra i mutamenti del tasso di sconto e quelli del tasso di interesse per crediti a breve termine.

La decisione di abbassare il tasso di sconto dal 18 al 17 per cento è stata presa ieri dal Tesoro e dalla Banca d'Italia (che entra in vigore oggi) è la seconda variazione consecutiva al ribasso, dopo quella operata il 24 agosto scorso, dal 19 al 18 per cento.

vedrà, adesso, quali saranno le conseguenze pratiche del nuovo tasso ufficiale sul livello dei tassi bancari. Il nostro tasso di sconto continua ad essere di gran lunga il più esoso rispetto a quelli praticati dalle banche nazionali degli industrializzati.

La «febbre del derby» a Genova ormai la punta all'assassinio

I tifosi della Samp sognano e varano un piano segreto

GENOVA — Il campetto ■ Bogliasco ■ ritagliato nella collina che domina il mare di Levante. Il sole, che filtra dagli ulivi, inviterebbe alle passeggiate nei prati, ma nessuna delle duemila persone salite dalla via Aurelia si muove ■ «gabbia» metallica in cui sono rinchiusi, a pochi metri del campo di gioco dove la Sampdoria rifinisce ■ sua preparazione, in attesa del derby.

«Ulteriori, falli neri», si sente gridare. Più che incitamenti, sono invocazioni che si rivolgono in particolare a Trevor Francis, dopo che il «bomber» inglese, giovedì scorso, ha mostrato segnando gol, scattando, muovendosi in piena sicurezza, ■ essere pronto (almeno al 90 per cento) per la sfida con il Genoa.

Ora, Francis si allena con più cautela, fa ginnastica sulla stuoia. ■ tifosi lo seguono, in delirio. Non ci vuol molto a conquistarli. Quando pareva che Francis dovesse disertare ■ derby, per il suo maledetto ginocchio sinistro, correvano battute perfide. Eccone una: «Si allena con la Sampdoria per giocare nella sua Nazionale».

Ora ■ tutto dimenticato. Un portuale avvolto in una specie di cappa blucerchiata si lancia in un tentativo di inglese: «Yes, Trevor», grida. Poi spiega: «Certo un po' di malumore c'era, ma lo sapete cos'è il derby per noi? E' la Coppa del Mondo, il giustizio universale, la risposta alle provocazioni genovane di un ■ Trevor sorride, il volto da ragazzino per bene poi, il dioscuo regala la sua maglia color cilestrino, poi corre ■ casa. Sua moglie, Helen, non sta bene.

Finisce la «rifornitura», l'ultima, ■ nel tardo pomeriggio si forma una lunga coda sulla via Aurelia, verso Genova. Qualcuno scende dall'auto ■ chiede: «C'è un intoppo?». No, ■ il rientro dei sampdoriani verso le loro case, ma soprattutto nel bar e nel club dove il discorso sul derby riprende, riaccendendosi.

I «fedelissimi» di Bogliasco, quelli che delirano per una maglietta stinta dello «striker» britannico, sono una parte della tifoseria blucerchiata che riempie la «Sud» ■ Marassi ed ha già numericamente raggiunto quella genovana. Ora la città calcistica è equamente divisa, anche per questo il derby è più infuocato. Meno adoranti, più dediti all'organizzazione, i club.

Andiamo al «coordinamento» dove, ■ i «cugini», si fanno in segreto piani per domenica. Suona, fino a stordire, l'Inno blucerchiato, «Sampdoria olé», musica dei New Trolls. Il telefono è rovente: chiamano soprattutto soci per chiedere biglietti ■ qualcuno, sentendosi offrire un posto nella «Nord», attacca sdegnato: «In ■ ai genovani mandaci tua sorella».

Il vicepresidente, Giovanni Mantero, offre l'idea di ■ generale alla vigilia della battaglia. E' rimasto ■ filo di voce e ■ tanto sonno arretrato. Racconta ■ storia patetica che riguarda Aliviero

Chiorri e suo figlio ventenne. Un filo di De Amicis lega mondi tanto lontani e tanto diversi. «Mio figlio ■ dice Mantero — giocava nei boys della Sampdoria. Era una buona promessa. A causa ■ un incidente, ha perduto la vista. Chiorri è venuto a trovarlo, gli si ■ affezionato. Gli regala la maglia, dopo ogni partita: l'ha portata in parchetto anche da Avellino. Ora gli ha promesso che, ■ nel derby segnerà almeno un gol, ■ tutti speriamo, lo dedicherà al mio figliolo. Lei si immagina

con quale ansia seguirò la partita?».

Le emozioni e i sentimenti non trapelano invece nella società ufficiale: si parla molto di soldi (Mantovani ha ribadito che, «se vincono io gli gonfio il portafoglio», di malanni fisici (chi non ne ha, fra i blucerchiati?), si fronteggiano le richieste più strane.

Mario Rebuffa, eterno segretario, ha i baffoni che non fanno una piega. Confida che, da qualche mese ■ questa parte, si è fatto ■ notevole competenza medica: lega-

menti, pubalgie, flessori, ■ tlagini ■ varia anatomia fanno parte dei discorsi sampdoriani di ogni giorno, a tutti i livelli. Rebuffa parla come il titolare di una clinica.

La società tende ■ sdrammatizzare: «Andiamo, ■ una partita come le altre», mente il vicepresidente Montefiori: ma, alle ■ del pomeriggio, ■ già al decimo caffè. Dall'altra parte della barricata cambiano i colori, c'è più necessità di punti, ■ la musica è la stessa. Una musica da fanfara.

Guido Coppini

Intanto Simoni prepara una squadra d'emergenza

Molte assenze nel Genoa - Con il recupero di Francis, Samp o.k.



UNO DEI TANTI DERBY TRA SAMPDORIA E GENOA: C'E' UNA GRANDE RIVALITA' (E SI VEDE)

GENOVA — Giovedì pomeriggio a Bogliasco, dove fa Sampdoria, il ■ quartier generale per gli allenamenti, è arrivata, assieme ■ alcuni dirigenti della società blucerchiata, anche Francesca ■ vanti, la figlia del presidente Paolo ■ in esilio ■ in Svizzera, che ■ portato ■ giocatori gli auguri ■ padre per il derby. Francesca Mantovani ■ forse più tifosa di papà Paolo, e i bene informati ■ che avrebbe chiesto ■ blucerchiati ■ farle il grosso favore ■ battere il Genoa.

E' uno dei tanti segni della «febbre del derby», che, da molti giorni, ha preso i tifosi ■ genovesi. ■ giro per la città non si parla che di questo Sampdoria-Genoa, il trentaseiesimo che le ■ squadre disputano nella massima divisione (ce ■ sono stati anche alcuni giocati tra i cadetti, ■ i tifosi tengono conto solo di quelli della serie A). ■ «sfottò» si sprecano, ■ scom- ■ anche.

I sampdoriani appaiono più sicuri, forti ■ la loro miglior classifica ■ del ■ che la squadra blucerchiata, al contrario ■ quella rossoblu, dovrebbe schierare ■ formazione migliore. ■ i genovani non ■ da meno, garantiscono che, sia pure ■ qualche sofferenza dovuta ■ ■ Ulivieri, ■ Genoa batterà la Sampdoria o, quanto meno, pareggerà.

Giustamente, Ulivieri e Simoni ■ di tenere calma ■ rispettive pattuglie, pur nella concentrazione necessaria per affrontare un impegno di questo genere. ■ per cominciare, i due allenatori alzano cortine fumogene sulle formazioni ■ in campo, trincerandosi ■ queste parole: «Ci ■ al-

■ controllare». Ulivieri si riferisce a Francis, Simoni a Fiorini. Ma ■ del due giocatori che dovrebbero indossare le maglie numero nove, ■ diversi.

Francis, infatti, ■ brillantemente superato il provino di giovedì, il primo sulla palla dopo l'incidente occorsogli otto giorni prima a Londra, per cui ■ preoccupazioni ■ Ulivieri sembrano dettate più da pretattica che ■ reali motivi ■ preoccupazione. Tanto più che lo stesso Francis ha detto: «Non credevo di andare così bene, ■ stata ■ sorpresa anche per me. Con il passare del ■ mi ■ sentito sempre ■ solito ■ disinvolto. Ho ■ in crescendo, sono soddisfatto». E ieri, ■ controllo medico, il ginocchio sinistro era ■ tutto o.k.

■ buona invece, sotto il profilo della disponibilità di uomini, la ■ di Simoni, sempre stazionaria rispetto ai giorni scorsi. Testoni squalificato, Antonelli acciaccato, Fiorini in forte dubbio (ieri ■ a riposo, proverà oggi): ■ «mister» rossoblu ■ cercare quindi una soluzione alternativa, che potrebbe essere rappresentata dal giovanissimo Simonetta, ■ juniors, oppure ■ un riassetto tattico generale, ■ l'adozione ■ uno schieramento più prudenziale per l'innesto di un centrocampista al posto di una punta.

«Ho ancora parecchie ■ per ponderare bene ogni scelta ■ dice ■ giorni ■ e voglio sfruttare tutte. La formazione ■ saprete dall'altoparlante».

Giorgio Bidone

Nella Juve che si accinge

Ma la Roma

Tardelli: «Lo scudetto sarà ormai ancora rinunciato» - «Cerchiamo brini — poi si vedrà» - Scirea:

La sconfitta del derby è ormai alle spalle, intorno alla Juventus c'è l'entusiasmo di sempre. Ma ■ parla di Atene, di Amburgo, di Coppa dei Campioni. Per sei (o sette, con Bettega) giocatori si parla anche di Romania ■ di nazionale. E il campionato? Con quale impegno e determinazione si può giocare domenica contro «l'umile» ■ tutt'altro che arrendevole — Ascoli per concludere in modo degno ■ torneo che forse si sarebbe anche potuto vincere?

«E' semplice — risponde ■ esitazione Tardelli, provocatore e guascone come sempre quando le cose vanno bene —. Ci impegniamo ■ perché allo scudetto ci pensiamo ■ Può darsi che rimanga un pensiero, un'illusione, ma per adesso non ci abbiamo ancora rinunciato».

Certamente c'è da rimanere sbalorditi, ■ fronte a tanta fiducia. Forse è proprio questa ■ delle forze della Juventus. Ci si chiede ■ quanta sincerità — anche nei confronti di se stessi — i giocatori bianconeri possano ■ parlare di campionato e ■ scudetto. «E ■ Coppa dei Campioni ■ di Coppa Italia — aggiunge Tardelli —. Parliamo di tutto: non poniamo limiti ai nostri obiettivi. Siamo pagati per giocare e ■ di vincere sempre».

Una sicurezza e determinazione che certamente fanno onore al giocatore e a tutta la squadra, ■ anche gli altri giocatori la pensano così. Il centrocampista, però, trascura forse i problemi di stanchezza, fisica e nervosa. «Neanche per sogno — precisa —. Lo stress nervoso a ■ degli impegni troppo frequenti non esiste. Al massimo può esserci un po' di affaticamento, ma il morale e i risultati aiutano ■ superarlo. Magari succede di crollare dopo. Nel '77, ad esempio, abbiamo vinto il campionato e la Coppa Uefa: eppure, tenendo conto anche della nazionale, siamo andati avanti per tutto un lungo periodo giocando due volte alla settimana».

Chi temeva una Juventus ormai deconcentrata sull'obiettivo scudetto, può dunque stare tranquillo. Seppur con minor spavalderia ■ Tardelli, anche la maggioranza ■ degli altri giocatori ■ crede ■ correre un rischio del genere. Le spiegazioni sono diverse, però, ovviamente riflettono i diversi caratteri degli interpellati.

«Noi non pensiamo al traguardo che vogliamo raggiungere — dice Cabrini —. Voglio dire che noi non pensiamo allo scudetto, ma cerchiamo di vincere sempre, dopodiché si tireranno le conclusioni e chi vincerà se lo sarà meritato. Per adesso noi andiamo avanti per la nostra strada concentran-

Ora 15,30

JUVENTUS

Zoff
Bonini
Cabrini
Furino
Gentile
Scirea
Bettega
Tardelli
Rosi
Platini
Boniek
Arbitro

Zacc



ZACCARELLI

ge ad affrontare il pericolante Ascoli affiorano ancora briciole di speranza

ma è proprio irraggiungibile?

un'illusione ■ non ci abbiamo di vincere sempre — prosegue Ca-
«Adesso non dipende più da noi»

zionale — Com'era logico, del resto, visto che non si può tirare sempre al massimo. Ma adesso lo ha superato brillantemente ■ ha praticamente lo scudetto in tasca. Come già dicevo tempo fa, prima del rallentamento romanista, lo scudetto può solo perderlo la Roma. L'importante ■ che

noi non molliamo. Certo che a questo punto diventa più importante vincere in Coppa, ma l'impegno è sempre lo stesso. Contro l'Ascoli, ad esempio, ci sarà da faticare perché ■ sempre stato un brutto cliente, per noi.

Razionale ■ di poche parole come sempre è Scirea: «Adesso il campionato non dipende più ■ noi — dice —. Ammettendo che noi continuiamo ■ vincere, se vince sempre anche la Roma...»

Realista quanto il «libero» è anche Paolo Rossi. «Il discorso scudetto, in questo momento, ■ diventato difficilissimo se non addirittura proibitivo — spiega —. Finché la matematica non ci condanna, però, ■ nostro dovere continuare ■ sperare. E continuare ■ vincere, anche. A cominciare da domani contro l'Ascoli, il che non sarà impresa facile. E' una squadra decisamente buona, ben amalgamata, difficile da affrontare. Proprio la Juventus in particolare ha sempre trovato difficoltà nell'incontrarlo. Ma ■ per niente l'anno scorso ci hanno preso tre punti su quattro».

Giorgio Destefanis



IL DISTACCO DELLA JUVE DALLA ROMA E' PESANTE — SOSTIENE TARDELLI — MA L'ULTIMA PAROLA ■ NON E' STATA PRONUNCIATA

Zaccarelli: «Una beffa da vendicare»



«Non abbiamo dimenticato la sconfitta subita all'andata col Cesena» - Il capitano quasi certamente resterà al Torino
Hernandez promette: «L'anno prossimo renderò di più»

A poche giornate dal termine della stagione, quando obiettivi e ambizioni si intrecciano ancora vaghi all'orizzonte del Torino, Hernandez pensa già alla prossima annata. E lo fa assumendo impegni piuttosto solenni. «Sicuramente renderò molto di più. Sono il primo a rendermi conto ■ non ■ soddisfatto completamente, ma bisogna tener conto dei problemi che ho dovuto affrontare arrivando a Torino: dal cambiamento di clima all'alimentazione diversa, da alcune difficoltà familiari all'ambientamento con i nuovi compagni».

Il centrocampista argentino sottolinea però anche un elemento prettamente tecnico che ha reso più difficile il ■ «apprendistato» in Italia. «Il calcio del mio Paese ■ più lento, qui invece si gioca in modo veloce, non c'è molto tempo per riflettere. Troppe volte mi è successo ■ mettermi in azione tardi, di essere preceduto ■ un secondo. Certi gol che ho sbagliato trovano spiegazione in questo handicap, ma ormai ho imparato la lezione. Anche per questo momento sento ■ poter offrire molto di più alla squadra».

Dal futuro al presente, che per il Torino può essere estremo

momento interessante nonostante le ■ difficoltà della partita di Cesena. «Loro vogliono salvarsi e quindi si batteranno ■ con grande determinazione. Ma ■ giocheremo tranquilli, ■ farci prendere dalla voglia di strafare, potremo anche vincere».

Al Cesena, tuttavia, ■ legati alcuni fra i ricordi più brutti ■ vostro girone di andata. «Un risultato bugiardo,

perché noi avremmo meritato di vincere. Creammo tante occasioni da rete ■ fummo beffati nel finale in contropiede. Forse in quella disgraziata giornata pagammo lo scotto allo scontro che ci assalì a causa della sconfitta nel derby».

Domani saranno diverse migliaia i tifosi che da Torino e dal Piemonte muoveranno ■ la Romagna. Un appog-

gio caloroso in un momento particolare. Hernandez dice: «Questa partecipazione accresce ■ nostra responsabilità, nei confronti ■ sostenitori ■ rappresenta uno stimolo molto forte».

Zaccarelli, «capitano» in odor di riconferma nelle file granata («Non mi sono state fatte ancora proposte dettagliate, ma ho capito che mi si vuol ridare fiducia e io non aspetto altro») sottolinea come l'esplosione nel derby non sia ■ fin ■ conti ■ inattesa manifestazione di vitalità. «Da tempo ■ squadra andava crescendo, certe prestazioni che avevamo offerto costituivano precisi segnali della maturazione ■ ormai ■ compiuto. Contro la Juve abbiamo raggiunto il «top», adesso dobbiamo sforzarci per tirare avanti alla stessa media».

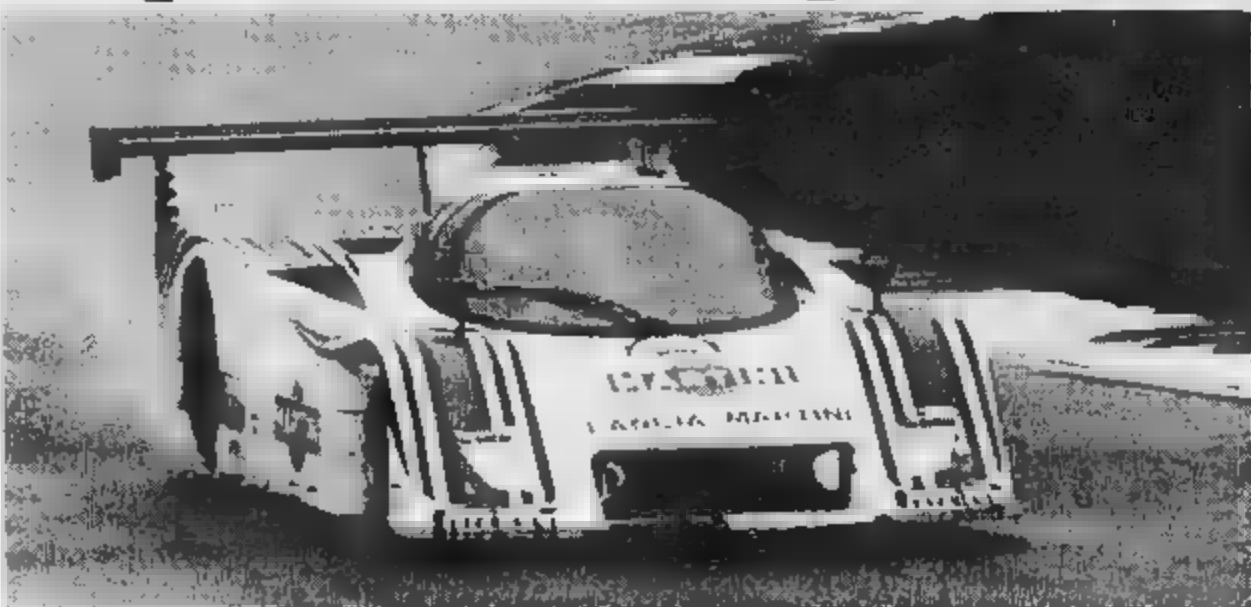
La trasferta di domani si presenta però piena di insidie. «Contro di noi il Cesena giocherà tutte ■ sue speranze di rimanere in A, pertanto dovremo stare bene ■ anche in considerazione del brutto scherzo che ci tirò all'andata. Stavolta però saranno loro a scoprirsi e noi in contropiede potremmo restituirgli la botta».

Piercarlo Alfonsetti

CESENA		TORINO	
Delli Pini	1	Terraneo	
Conti	2	Van De Korput	
Oddi	3	Beruatto	
Piraccini	4	Zaccarelli	
Mei	5	Danova	
Ceccarelli	6	Galbiati	
Filippi	7	Torrisi	
Moro	8	Dossena	
Shachner	9	Selvaggi	
Gabriele	10	Hernandez	
Garlini	11	Borghi	
Arbitro			

Comincia il mondo le marche con la 2000 km di Monza

Duello fra Porsche e Lancia il più veloce per ora è Ickx



DAL

MONZA — L'autodromo nazionale apre i battenti stagionali in campo automobilistico con la «1000 km», prova classica che dà il via al campionato mondiale marche. Una gara spettacolare che purtroppo raccoglie pochi partenti: molte squadre sono ancora in ritardo con la preparazione delle vetture di gruppo C cui da quest'anno è dedicato il programma delle corse di durata. Sette gare, comprese due lunghe trasferite a Kyalami in Sud Africa e al Fuji in Giappone, più tre competizioni (Imola, Brands Hatch e Mugello) riservate all'europea piloti.

L'inizio trova Porsche già fortissima: l'esperienza fatta lo scorso anno (ed un titolo iridato conquistato grazie alla bravura del suo pilota di punta Jackie Ickx) e con uno squadrone, una vera armata di «956» pronte ad innaffiare giri velocissimi sulla pista monzese. La vettura del

belga ieri è stata la più veloce in 1'38"5, ma è chiaro che oggi nelle qualificazioni ufficiali il tempo potrà essere ulteriormente migliorato.

Al potere della Casa tedesca si oppone per il momento solo la Lancia, in attesa che scendano in campo le Renault francesi dotate di un motore Cosworth aspirato di

3900 cc. Con due vetture spin- propulsore di 2600 cc biturbo realizzato per conto della squadra torinese della Ferrari a Maranello, il team diretto da Cesare Fiorio non si trova davanti ad un compito né semplice né facile.

Le macchine, molto belle a vedersi, sono certamente competitive sulla carta, grazie an-

che ai particolari studi aerodinamici effettuati nella galleria del vento, sono state costruite a tempo di record terminate praticamente da pochi giorni. Il vero collaudo avviene purtroppo proprio in corsa sulla pista di casa ed è inevitabile prevedere qualche piccolo guasto di gioventù. Già ieri notte i meccanici hanno lavorato quasi ininterrottamente per apportare quelle piccole modifiche necessarie dopo le prime esperienze fatte ieri.

dunque solo nel ruolo di outsider che si pone per il momento la Lancia, affidata alle abili mani di quattro piloti di Formula 1 con le coppie composte da Riccardo Patrese e Michele Alboreto e Teo Fabi con Piercarlo Ghinzani. Alboreto era stato invitato da Ken Rytzell a partecipare alla Corsa dei campioni che si svolge domani a Brands Hatch e nella quale farà il suo esordio ufficiale in F1 la Honda, la macchina guidata dallo svedese Johansson (che ieri ha fatto registrare il secondo tempo). Alboreto, fedele agli impegni che ha preso con il team italiano, per correre a Monza ha però risposto negativamente al suo «patron» inglese.

Nei duelli Porsche-Lancia è ben difficile che qualcuno riesca ad inserirsi. In ogni modo bisognerà attendere le odierne qualificazioni per vedere il campo completo dei partecipanti in quanto qualcuno ieri non è riuscito ad arrivare in tempo all'autodromo. E' assai improbabile, tuttavia, che ci siano sorprese.

Cristiano Chiavegato

Sci a Sauze d'Oulx

SAUZE D'OULX — La gara FIS di Coppa del Mondo, si è conclusa con la vittoria di Paul Frommelt (Liechtenstein) e rappresentante della nazionale austriaca. La selezione schiera tutti i punti al circuito di Coppa del Mondo, Paolo Chiesa «tricolore» ed Ederlini «Tra i giovani».

Oggi e domani due gare FIS (140 al via)

SAUZE D'OULX — La gara FIS di Coppa del Mondo, si è conclusa con la vittoria di Paul Frommelt (Liechtenstein) e rappresentante della nazionale austriaca. La selezione schiera tutti i punti al circuito di Coppa del Mondo, Paolo Chiesa «tricolore» ed Ederlini «Tra i giovani». Oggi e domani, a Sauze d'Oulx, esaurita la femminile, in programma prove FIS: oltre 140 gli atleti iscritti, i quali Paul Frommelt (Liechtenstein) e rappresentante della nazionale austriaca. La selezione schiera tutti i punti al circuito di Coppa del Mondo, Paolo Chiesa «tricolore» ed Ederlini «Tra i giovani». Oggi e domani, a Sauze d'Oulx, esaurita la femminile, in programma prove FIS: oltre 140 gli atleti iscritti, i quali Paul Frommelt (Liechtenstein) e rappresentante della nazionale austriaca. La selezione schiera tutti i punti al circuito di Coppa del Mondo, Paolo Chiesa «tricolore» ed Ederlini «Tra i giovani».

Nuovo record per Damilano?

Domani ■ Novi Ligure sui 30 km di marcia



— Maurizio Damilano, campione di marcia alle Olimpiadi di Mosca '80, cerca un nuovo record, sulla 30 chilometri, «nobilita» 20 e 50 chilometri olimpici, ma ugualmente dal punto di vista tecnico, il primato lo svolgerà matino nello stadio di Novi Ligure, dov'è in programma la prova del campionato regionale società.

L'atleta della Sipaletti, fratello gemello Giorgio, si cimenterà sui 20 chilometri previsti dalla competizione e poi proseguirà la gara, all'ultimo limite di 2 «12'48» del bergamasco Graziano, il primato sulla distanza dello spagnolo José Marín, grandi rivali di Maurizio Damilano, 2 ore 8', dell'Est Ralf Kowalski ha saputo fare meglio, al coperto, con 2 «6'54».

L'atleta Sarnaggi, nel Cuneese, è stagionale e non in grado di aspirare al mondiale; tuttavia, Damilano è uomo dalle performance più imprevedibili e quindi la gara di domani è tutta da seguire.

Nel campionato di Mosca la stagione impegnativa: i primi maggio parteciperà sui chilometri Germania e in Norvegia, poi allenarsi a quota nel «giugno alle olimpiche» Los Angeles. Il principale appuntamento dell'anno rimangono comunque i mondiali di agosto in Finlandia.

G. ST.

Pallone a Cuneo in campo Balocco

Domani amichevole con il campione d'Italia

Il campionato di pallone elastico di serie scatterà domenica 15 maggio, con una settimana di anticipo rispetto allo scorso anno, mentre quello per i cadetti prenderà il via il 1° maggio con un paio di anticipi fissati per il 1° aprile. Lo ha deciso la federazione nella ultima riunione. Il torneo di serie ha otto squadre (Balocco, Berruti, Bertola, Alcardi, Tonello, Davis, Pavese, Rosso), durerà circa 5 mesi, e si concluderà verso la fine di ottobre dopo la disputa di poule scudetto con la partecipazione delle prime quattro classificate del girone eliminatorio. La formula è ormai collaudata e ha portato lo scorso anno Carlo Balocco alla conquista del suo primo titolo italiano.

poco più di un mese dal via del campionato, l'attività agonistica ormai in pieno svolgimento. Campioni e comprimari dopo la preparazione invernale in palestra si presentano tifosi nelle prime partite di collaudo. Il primo sferisterio a riaprire le porte sarà quello di Santo Stefano Belbo dove la nuova speranza dei tifosi locali, Bruno Pavese, ha battuto a distanza di otto giorni prima Bertola e poi Berruti. Domenica è stata la volta degli sferisteri di Alba e di Castelletto Molina. La presenza di Bertola e Rosso al Mermel e di Berruti a Balocco a Castelletto hanno richiamato un buon pubblico.

Domani riapriranno gli sferisteri Cuneo, Andora e Cengio. Cuneo c'è molta attesa per l'esordio del campione d'Italia Balocco, maglia della Sub-Cementale, dopo le lunghe divergenze con la società sulla cifra dell'ingaggio. L'ex capitano della Sanstefanese affronterà Massimo Berruti in una partita che sembra fatta apposta per collaudare il nuovo schieramento e in particolare la spalla Bernardo che molti giudicano inferiore. Solferino — emigrato a Cengio per far coppia con Rosso. Rosso — di questo avviso e permette una considerazione di carattere tecnico: «il rendimento della spalla» in generale della squadra dipende in gran parte dal battitore, se il battitore gioca alla grande anche i compagni si caricano a dovere. Il compito di Bernardo è tuttavia difficile perché tratta di sostituire la miglior spalla del torneo.

Partita cartello anche Andora dove il ligure Alcardi, che vorrebbe strappare il titolo a Balocco, giocherà contro Rosso. Cengio in programma la coppa Scanavino con un confronto tra Davis e Bertola, mentre a Santo Stefano Belbo i due giovani campionati, Pavese e Tonello, saranno di fronte gara valida per la coppa Capetta. A Priocca si parlerà invece del prossimo campionato del pallone elastico. Invitati: autorità federali, dirigenti sportivi, giocatori vecchie glorie e sponsor.

Piero Galasco

Trotto a Vinovo: Hachita tenterà di battere il primato di Gaviola

Due spettacoli contemporanei oggi a Vinovo. In pista, sessantina di trottori si alterneranno nelle otto consuete gare fine settimana: «monitora» sabato nelle tribune le immagini G. P. Lotteria e Agnino. Gli sportivi torinesi tiferranno, ovviamente, Ghendro, testa di serie della seconda batteria.

ore 15
PREMIO MONDO
L. 7.700.000 - m 1600
1. Cecco di Valle (S. Varetto) 2 3 2 21.1
2. Crosby (M. Baroncini) 0 2 1 21.2
3. Contumacia (M. Sinanovic) 0 3 3 21.7
4. Consuelo Kosmos (R. Ciano) - 8 2 22.9
5. Cavour del Pri (P. Carazza) 2 3 3 20.9
6. Calissa (A. D'Agostino) 0 1 2 20.7
Favoriti: Consuelo Kosmos, m 2080

ore 15,25
PREMIO MEZZANINO (Gentlemen)
L. 3.500.000 - m 2080
1. Albeniz (G. Racca) S 1 4 —
2. Ampelio (V. Scamporrini) rientra
3. Sanestro (C. Versino) 0 0 1 23.6
4. Biolo (D. Gariglio) 3 4 1 —
m 2080
5. Eridano (A. Colombino) 2 1 3 21.5
6. Granito (R. Scapellato) 3 3 2 —
Favoriti: Albeniz, Eridano

Terza corsa ore 15,55
L. 3.550.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Capricorno (S. Varetto) 3 2 3 22.4
2. Canoca Red (L. Guzzinati) - + 1 21.3
3. Collalbo (R. Donati) 2 2 2 20.8
4. Cressa (F. P. Violante) 0 0 0 24.1
5. Cornmaiz (P. Carazza) 2 0 4 22.9
6. Calignano (G. D'Antonio) 4 4 4 23.1
7. Cruzeiro (A. Pasolini) 3 3 0 23.3

metà settimana, verificato un cambiamento schieramento di questa «monitora» perché è chiamato Arneodo — altro rappresentante trotter torinese — a sostituire Spice e Star Emperor.

La gara di maggior rilievo del pomeriggio è il Premio Edilfin per

Inizio alle ore 15

8. Costa del Sol (M. Sinanovic) 0 4 0 23.3
9. Capriata (L. Caselli) 0 0 4 25.7
Favoriti: Carica Red, Capricorno, Cressa

Quarta corsa ore 16,20
PREMIO VARZI
L. 3.300.000 - m 1600
1. Bulgari On (P. Carazza) 3 4 4 21.7
2. Beeson (A. Milani) 4 3 3 19.5
3. Bugaciot (S. Varetto) 1 0 3 19.7
4. Benjamin Ram (M. Baroncini) S 1 3 18.4
5. Bethel di Noè (S. D'Agostino) 3 3 0 18.9
m 1620
6. Basso San (M. Sinanovic) 0 0 4 20.3
Favoriti: Benjamin Ram, Bethel di Noè

Quinta corsa ore 16,50
PREMIO VOGHERA
L. 3.500.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Franchetta (G. Pisano) 4 0 0 21.7
2. Ignolo (M. Sinanovic) 0 0 4 20.7
3. Stolberg (S. Ascedu) 2 2 2 20.8
4. Accademle Fa (A. D'Agostino) 8 8 8 —
5. Backgammon (L. Caselli) 0 0 0 22.7
6. Spry (A. Milani) 0 0 0 21.6
7. Arlba (S. D'Agostino) 0 0 3 21.4
8. Santag (A. Pasolini) 8 0 1 22.6
9. Oliver (R. Donati) 3 8 0 20.7
10. Ivanor (G. Racca) R 3 1 20.4
Favoriti: Arlba, Stolberg, Santag

Sesta corsa ore 17,20
PREMIO IMMOBILIARE
L. 10.000.000 - m 2100
1. Marlenino (L. Guzzinati) 3 1 2 20.1
2. Malasco (P. Carazza) 1 1 8 19
3. Anzu (M. Baroncini) 2 1 2 18.9
4. Hachita (R. Ciano) 1 1 2 —
5. Accatone (G. Schattino) 2 0 1 19
Favoriti: Anzu, Marlenino

Settima corsa ore 17,50
PREMIO BREME
L. 3.675.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Beisano (S. D'Agostino) 0 2 2 21.5
2. Bilatesi (A. Pasolini) 3 0 4 22.3
3. Britta d'Assia (L. Guzzinati) 0 4 3 19.4
4. Boachino (P. Carazza) S S S —
5. Bay d'Assia (O. Tommaselli) rientra
6. Biliba Ve (J. M. Meyer) 0 8 8 27.5
7. Bairaigi (A. Milani) rientra
8. Bogada (M. Baroncini) rientra
9. Barron Karza (L. Conli) 1 0 S —
Favoriti: Beisano, Britta d'Assia, Bairaigi

Ottava corsa ore 18,20
PREMIO VIGEVANO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600
1. Cavaliere (J. M. Meyer) 3 1 0 20.3
2. Amber (L. Guzzinati) 8 8 8 —
3. Cusano (A. Milani) 1 8 0 —
4. Gloverier (A. Pasolini) 4 2 4 20.2
5. Ammens (S. D'Agostino) 3 2 3 18.7
6. Aglion (C. Boeco) 1 0 4 19.9
7. Gallo (R. Ciano) 0 4 2 18.2
Favoriti: Cavaliere, Cusano, Aglion

Contro il forte Young nella «semifinale» mondiale

Domani Sanremo ci dirà se La Rocca è un «bluff»

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — È un momento propizio questo per la boxe italiana. L'altra sera Sassari Loris ha dato il nostro pugilato il quarto titolo europeo laureandosi numero uno continentale tra i pesi piuma a spese del britannico Steve Simms; domani sera a Sanremo, sul ring Teatro-Tenda di Pian Poma, tocca a Nino La Rocca, cittadino italiano da poco più di un mese, affacciarsi sulla ribalta mondiale, mettendosi in corsa per una corona, quella dei pesi welter, costituirebbe una novità assoluta per la nostra boxe.

Per il simpatico mulatto del Mali, che ha ottenuto recentemente la cittadinanza italiana in quanto figlio di una siciliana, tratta di esame-finestra che non consente più equivoci. Nino La Rocca vanta un record eccezionale: incontri, con 46 vittorie, di cui ben 37 prima del limite. Ma, fino ad ora, il suo reale valore è rimasto avvolto nelle nebbie dell'incognito, dato il peso non sempre accertabile degli avversari da lui incontrati. Per La Rocca, la carriera è andata avanti finora in base ai giudizi «visto da destra e visto da sinistra» che si elidevano a vicenda. ben vero che lo stesso scrisse un tempo, il fulmineo destro che atterrò in meno di ripresa José Hernandez a Saint-Vincent, probabilmente avrebbe messo k.o. anche un campione del mondo, fu solo Hernandez a riceverlo, cioè modesto «sparring partner» di Boom Boom Mancini.

Stavolta si esce decisamente dall'equivoco perché l'avversario scelto da Sabatini e i suoi soci americani per questa semifinale mondiale (tv diretta domani alle 22,30 in Domenica sportiva) è un ragazzo 24 anni, con un record impressionante di vittorie per k.o., considerato negli Usa il più formidabile picchiatore attualmente in circolazione. Si tratta di Bobby Joe Young, che contenderà a Nino La Rocca il diritto di incontrare in estate, probabilmente a Montecarlo, il vincitore del prossimo campionato



mondiale tra Don Curry e Roger Stafford.

Se La Rocca è un «bluff» costruito in palestra, salterà inesorabilmente in aria. Invece è una realtà, io lo convinto, mo finalmente un uomo, sia pure dalla pelle color cappuccino, in grado di riportarci in quel clima che ci era abituale all'epoca di Benvenuti, Mazzinghi, Arcari.

Nella riunione di Sanremo disputa un'altra semifinale mondiale, quella dei pesi leggeri. L'ex olimpionico Howard Davis incontrerà George Feeney, l'ultimo avversario Ray Boom Boom Mancini a Saint-Vincent. Il vincitore avrà il privilegio di contendere il titolo a «Boom Boom», sempre che questi riesca a vincere, nel mese di maggio, il confronto con Kenny Bugner, in Sud Africa.

Gianni Pignata

Agnano: pioggia di soldi per lo show di Ghenderò

Premio di 500 milioni per il biglietto abbinato al vincitore

Oggi ad Agnano scatta la trentatreesima edizione del G.P. Lotteria di trotto. Nato nel '51 con undici milioni e di dotazione, il massimo ipico napoletano ha toccato l'altissimo dei 220 milioni di lire che rimangono invariati anche quest'anno, dato l'arresto nel flusso delle scommesse registrato negli ultimi mesi.

La suddivisione dei milioni, però, è cambiata rispetto all'82. Le tre batterie, infatti, sono dotate di 30 milioni ciascuna, il doppio delle edizioni precedenti. La finale, 145 milioni scende a 100, la «consolazione» (riservata ai cavalli non messi «bella») sale a 30. In questo modo si premiano non solo i protagonisti in assoluto, ma anche i comprimari che, in genere, uscivano dal napoletano senza una vincita adeguata anche in caso di prestazioni maluscole.

Invariato anche il premio riservato al possessore del «ticket» abbinato al cavallo vittorioso: milioni di lire. Un altro miliardo e mezzo verrà distribuito ai possessori dei biglietti abbinati ai cavalli piazzati e quelli estratti a sorte come premi di consolazione. Una pioggia di soldi notevole che tuttavia lascia indifferenti i 24 trattatori scelti dall'Enca per la spettacolare «giostre» di Agnano, ormai trasferiti nei boxes dei Campi Flegrei in attesa di scendere in pista per una di quelle periodiche — e per loro consuetudinarie — corse sfrenate alla ricerca di un paio che rallenti lo sforzo.

La prima batteria è formata da Appertione (M. Mazzarini), Fe-

dora (V. Baldi), Lanson (S. Brighenti), Demon Renvash (V. Guzzinati), Snack (H. Wallner), Mountain Trooper (D. Cernelli), Darter F (O. Hedin) e Wicked Varsity (M. Riva). Il pronostico è per lo svedese Darter F, il cavallo più veloce d'Europa dopo l'112° siglato Mikkel in Finlandia alla fine del luglio scorso.

La seconda batteria infiammerà sicuramente gli spettatori (e dei telespettatori) italiani perché vede in campo Ghenderò, l'indigeno attualmente in grado di tener testa ai cavalli stranieri. Ghenderò (G. Rossi) è il suo variegato lo stec-

cato (come a Torino nel «Costa Azzurra»). Ai suoi lati si schierano Vigliano (M. Mazzarini), Surrogate (S. Brighenti), Star Emperor (E. Monti), Child Power (G. Bongiovanni), Our Dream of Milano (E. Gubellini), Spice Island (K. Hornmann) e Keystone Patriot (V. Heiskanen).

Terza batteria: Gendarme (W. Casoli), Hackman (A. Luongo), David's Lucky Day (N. Bellei), Song and Dance Man (S. Brighenti), Liaison (J. Kruithof), Go Gator (M. Mazzarini), Evita Broline (H. Wallner) e Prize Regal (M. Zuanetti). Anche in questa prova di qualificazione c'è «testa serie» che prevale sugli altri: la giumenta «4 anni» Evita Broline recente vincitrice a S. St. del G.P. d'Europa.

Oltre ai vincitori delle singole batterie, disputeranno la finale anche i cavalli che si piazzano al secondo posto, più due tra i cavalli giunti terzi scelti per sorteggio. Tutti gli altri torneranno in pista per la gara di «consolazione».

A questo punto tentiamo di individuare i magnifici che prenderanno parte alla finale, con l'aiuto di Giuseppe Rossi. Nella prima manche — dice Rossi — i qualificanti Darter F e Snack Bar, terzo potrebbe essere Demon Renvash. La seconda batteria sono almeno quattro i cavalli in grado di accedere alla finale. Diciamo Spice Island, Keystone Patriot, Our Dream e il mio. Nella terza batteria Evita Broline non dovrebbe essere problema. Con lei si qualificano Song and Dance Man e Go Gator.

Alessandro Debernardi



SERGIO

Tessiana rischia ospitando il Rho

Basket C1: non vince addio ai playoff

Finita la stagione di Bertoni Accorci, il piemontese si accinge a vivere l'appendice finale delle minori. C1 Tessiana e il Giorno sono ancora in gara per i playoff, ma l'impresa è indubbiamente difficilissima per i sabei, anche le quotazioni dei bookmaker, raggiunti al quarto posto Omega e Monza, dopo la doppia sconfitta di Bertoni e bruscamente calate.

La ripresa di Tessiana dopo la pasquale pone i piemontesi di fronte a ostacoli quasi proibitivi: la Tessiana riceve il Rho, impegnato a contendere all'Imco Bergamo il secondo posto, il quale ospita addirittura i primi della classe. Del momento il primato è quasi certo, è ormai il momento di ridargli l'inter-

L'Omega ospita il Casale, ricerca di punti tranquilli (difficile però a Busto), Forti è di casa di Arona.

Zona retrocessione: il Casale non tornerà coi punti in campo. Milano, capolista della categoria, farà quasi disperata, che avversario

la loro classifica, quanto ci due scontri diretti, Mobilier Loano e Faraboli. L'ultimo incontro dell'undicesima di ritorno mette fronte Fiamma e Imco Bergamo.

SERIE C2 — Incontro dell'Acquedotto tra i locali dell'Acquedotto, quest'ultima quota venti e i parmensi Ferrari, schiacciati in zona minima per colpa di un pessimo girone di ritorno. La lotta per retrocedere è invischiate, l'Assenza, attualmente in punti Ferrari impegnata tra la Perfino in derby impletoso che squadre può perdere: sfigliani per non vedersi sfuggire il quarto posto (o il terzo nella migliore ipotesi), l'Assenza, detto, per precipitare.

Testa coda in Gagliardi-Bragli difendono il loro secondo posto, i bradesci punti per non lasciarsi in quarta ultima posizione. Incontro di giornata Unipol con Carpi, Piacenza-Parla, vi Torino-Mondial.

D — Univer Borgo Moncalieri e la «gloria» senza problemi e thia sul campo. Porro Alessandria-Opel Agnelli Torino-Lanseria Agnelli sono incontri-chiave nella lotta per la salvezza.

r. b.

Il ciclismo trova un nuovo idolo è Cavallo imbattibile allo sprint

Il rappresentante della Fiat Trattori ha già vinto tre gare in questo inizio stagione

Sette corse disputate, tre vittorie collezionate oltre un secondo posto che lo tormentano perché la scorrettezza del polacco Serechuk a Grosso Canavese, lo avrebbe fatto nuovamente primo e poi un quinto che ha ottenuto a Gavardo, nel Bresciano. Davanti a tutti è arrivato in una classifica, la Montecarlo-Alasio, a volte nel Veneto: a Sovizzo Vicentino e Nogaro-Veronese.

Stiamo parlando di Domenico Cavallo, 21 anni e mezzo, Cavallermaggiore, indubbiamente il ciclista di talento italiano più in forma del momento. Nessuno, infatti, in questo primo scorcio di stagione è riuscito a rendere lui.

Cavallo è l'uomo di punta dello squadrone del Fiat Trattori. Italo Zillioli, il suo direttore sportivo, lo definisce «coraggioso, scaltro, velocissimo e insostituibile nel gioco tattico della squadra».

E aggiunge: «In corsa è sempre attento nelle prime posizioni, gruppo, generosissimo quando occorre sfoderare potenza per ricucire eventuali lacerazioni, intelligente nel lavoro e tamponamento: c'è un compagno di squadra privilegiato in quanto fuga e dotato di tempismo comune nel risolvere a proprio favore gli affollati arrivi in volata».

Cavallo va forte, ma dietro a lui c'è un'organizzazione



squadra perfetta: il danese Jorgen Pedersen, il mantovano Massimo Saccardi (al Fiat Trattori da cinque stagioni) e il varesiano Luciano Godio che è un regolarista autentico. Il gioco di squadra dei «rossi» guidati da Zillioli si è visto chiaramente lunedì a Nogaro-Veronese: corsa tirata sul filo dei orari non ha consentito alcuna fuga per poi mostrare un capolavoro di intelligenza sul rettilineo di arrivo quando Cavallo è stato «lanciato» affinché andasse a costruirsi la ter-

successo nel modo che più gli si addice, con lo sprint.

Intanto lui, l'eroe di questo primo scorcio di stagione, ha morale a mille. «Sto andando forte — dice — e ho dei compagni di squadra che mi pilotano alla perfezione. C'è un unico guaio: adesso gli avversari hanno imparato a conoscermi e sono marcatissimo. Più una volta ho anche cercato la soluzione di forza ma accade che mi muovono lo si muovono tutti. E non mi dà di conseguenza che l'urto della volata. Tre vittorie,

quasi quattro, in sette corse non sono poche. Chissà se reggo a lungo a questo ritmo...».

Sul taccuino del c.t. Eddy Gregori il «scalpito» in bici, è ben evidenza. C'è alle porte il Giro delle Regioni in sei tappe nei corridoi di 28 nazioni. L'Italia sarà al via due formazioni: il corridoio ciascuna: il ragazzo del Fiat Trattori sembra proprio destinato a costituire un punto di forza. E se va al «Regione», Cavallo farà anche il Gran Premio Liberazione, 25 aprile a Roma, autentico mondiale di primavera dei dilettanti. Domenico sogna una affollatissima volata. Arrivare davanti a tutti non gli dovrebbe proprio essere impossibile.

Zillioli intanto non perde una battuta con i quattro «prima serie» del Fiat Trattori: domenica il calendario propone nell'hinterland milanese, a Cesano Maderno, un'internazionale. Sette giorni dopo in programma classica: la trentottesima Milano-Tortona.

«Cavallo, Pedersen, Saccardi e Godio — dice il direttore sportivo Zillioli — hanno tutti le carte in regola per ben figurare. E' già accaduto di trovarmi tutti fra i primi. Se dovessero riproporre un successo collettivo sarà un exploit tale da mettere in angustia i dirigenti di tutti gli altri gruppi sportivi...».

r. q.

MOLTA GRINTA MOLTO PEUGEOT



NUOVA PEUGEOT 305 DIESEL

Nuova Peugeot 305 Diesel: una vettura con molta grinta, molto fascino, molte risorse. Tutta la grinta del nuovo motore che offre molto più dei piccoli Diesel: 1900 cc per una lunga durata, un silenzioso confort, una giusta riserva di potenza. Tutta la grinta di Diesel veloce (152 km/h) ed economico (21,7 km/l a 90 km/h), di una strumentazione completa e razionale, di una carrozzeria robusta e superprotetta (6 anni di garanzia anticorrosione).

Nuova Peugeot 305: 3 versioni, berlina, Break e Service, benzina da 1300 a 1500 cc, Diesel 1900 cc. Cambio a 4 o 5 marce. Nuova Peugeot 305 a partire da **L. 9.296.000** IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria S.p.A. 42 anche senza cambiali. Condizioni speciali vendita ai possessori di au-

toparco. Tax Free Sales. Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, 350 Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, 5000 uomini al servizio della nuova Peugeot 305.

PEUGEOT 305

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI 511.382 libero Crocetta ordine uso ufficio spazioso ingresso 3 camere cucina bagno. Facilitazioni.
IPI 511.382 libero San Salvario in casa d'epoca ingresso 3 camere bagno servizio. Facilitazioni.
IPI 511.382 libero corso Massimo fronte Valentino prestigioso appartamento doppi ingressi salone 2 camere pranzo cucinadoppiservizi.
IPI 511.382 libero corso Unione Sovieti fronte Turin Park ingresso 2 camere tinello bagno.
IPI 511.382 libero via in casa d'epoca ottimo uso ufficio ingresso salone 2 camere servizio.
IPI 511.382 libero via Pedrotti ristrutturato internamente ingresso 3 camere tinello cucinadoppiservizi.
IPI 511.382 libero via Mauro Trieste nuova costruzione soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno box.
IPI 511.382 libero San Salvario in casa signorile d'epoca spazioso appartamento ingresso 2 saloni 4 camere cucinadoppiservizi posto auto.
IPI 511.382 Madonna di Campagna uti piano: 3 camere tinello cucinadoppiservizi posto auto.
IPI 511.382 piazza Respighi: costruzione ingresso 2 camere tinello nino bagno. Mutuo 50%. Vero affare.
IPI 511.382 via Nanni in casa di epoca appartamenti 1-2-3 camere tinello cucinadoppiservizi.
IPI 511.382 vicinanza via 1° Settembre d'epoca ingresso 4 camere cucinadoppiservizi. Prezzo affare.
IPI 511.382 zona Martinelli stabile recente: ingresso 2 camere tinello cucinadoppiservizi 30% ottimo prezzo.
IPI 511.382 Francia libero ingresso camera cucina servizi cantina. L. 5 milioni. Grimaldi 505.454.

LEUMANN
Terra Corta in palazzina signorile balconino 2 camere cucina biservizi box permuta. Mutuo in zona Paradiso Collegio Grimaldi. telefono 415.0441.

LIBERA Rivolta villa di infamigliare di recente costruzione con ampio terrazzo. Grimaldi.

LIBERI subito zona S. Paolo alloggi abbinate 3 camere. da L. 3 milioni. Tel. 395.

LIBERI via Nizza 15-17 mono 2 villosi totalmente ristrutturati (iva). Telefonare.

adiacente corso Bramante (via Ormea) ingresso 2 camere cucina servizio L. 43 milioni. Mediocasa 389.183.

adiacente Lungopolo Antonelli spazioso luminoso tinello cucinadoppiservizi. Studio RD 532.711 - 535.211.

LIBERO adiacente corso G. Cesare pio appartamento 2 camere tinello cucinadoppiservizi. Grimaldi tel. 505.917.

LIBERO adiacente corso Montecucco ingresso 2 camere tinello cucinadoppiservizi L. 30 milioni. Grimaldi tel. 505.917.

LIBERO alloggio mansardato Gramsci ampio soggiorno camera cucina servizi 85 mq. 85 milioni. Tel. 505.454.

LIBERO Barriera Milano camera servizi L. 3 milioni ristrutturato dilazioni pagamento. Tel. 505.395.

LIBERO Barriera Milano appartamento camera servizio L. 25 milioni facilitazioni. Tel. 505.917.

LIBERO Borgo Vittoria via Sireglio tinello cucinadoppiservizi d. permuta. Tel. 441.787 - 443.223.

LIBERO corso Orbasiano grazioso tinello ben tenuto L. 39 milioni 800 mila rateabili 70%. Telefonare 557.392.

LIBERO corso Peschiera camera bagno ingresso riscaldamento L. 38 milioni anche dilazioni. Tel. 339.701.

LIBERO Benedetto alloggio 1° piano 5 camere cucina servizi riscaldamento mq 168. Tel. 530.821.

LIBERO Brunelleschi vicinanza panoramico 2 camere cucina L. 59 milioni. Telefonare.

LIBERO corso Bramante camera tinello servizi L. 3 milioni ufficio Broccardo 748.515 - 636.022.

LIBERO piano alto saloncino camera soggiorno cucinadoppiservizi. Grimaldi 329.9007.

LIBERO Crocetta ampio appartamento 3 camere cucina servizio cantina L. 3 milioni. Grimaldi tel. 505.917.

LIBERO Crocetta 2 camere tinello bagno ottima posizione agevolazioni. 513.203 - 539.557.

LIBERO Italia 61 2 camere tinello servizi ingresso 6° piano termoscaldatore L. 77 milioni. 557.0105.

LIBERO largo Toscana recente piano alto 2 camere tinello cucinadoppiservizi posto auto cantina. Grimaldi tel. 515.012.

LIBERO Luceno 2 camere cucina bagno termoscaldatore 2 arie. 515.012.

LIBERO Madonna Campagna camera tinello cucinadoppiservizi casa recente. Sbarra 515.732 - 543.176.

LIBERO Madonna Campagna camera tinello cucinadoppiservizi casa recente. Sbarra 515.732 - 543.176.

LIBERO piazza Benini soggiorno 2 camere cucina servizi L. 95 milioni dilazioni. Tel. 447.484.

LIBERO piazza Benini soggiorno 2 camere cucina bagno L. 125 milioni, tel. 555.196.

LIBERO piazza Rivali tinello cucinadoppiservizi recente L. 3 milioni mutuo dilazioni. Galotto 741.3131.

LIBERO piazza Sabotino ristrutturato camera cucina ingresso bagno cantina posto auto dilazioni. Sergi 530.801.

LIBERO Rivali (Cascine Vici) tinello cucinadoppiservizi L. 55 milioni. Mediocasa 389.183.

LIBERO Rita signorile salone camera cucina biservizi 2 ripostigli lavandaria dilazioni. Tel. 448.484.

LIBERO S. Salvario 2 camere tinello cucinadoppiservizi ingresso 80 mq 2° piano L. 3 milioni. Grimaldi 557.0105.

LIBERO S. Salvario ingresso camera cucina servizi cantina L. 3 milioni d'epoca. 505.917.

LIBERO S. Salvario 2 camere cucina bagno tinello cucinadoppiservizi casa recente 2 arie. 515.727 - 542.976 - 515.203.

LIBERO signorile, via XXV Aprile, na 3 camere cucinadoppiservizi box auto. Telefonare Immobiliare 553.204.

LIBERO spazioso corso Regina 227 buona rifinitura ingresso camera cucina bagno mq 50 L. 42 milioni. Tel. 472.202.

LIBERO subito adiacente corso Tassoni signorile casa d'epoca 2 camere cucina servizi L. 65 milioni. Tel. 505.395.

LIBERO subito Mirafiori Suo spazioso camera soggiorno cucinadoppiservizi L. 55 milioni. dilazioni. Studio RD 532.711.

LIBERO Vanchiglia via Ostia casa 1950 ascensore 3 camere tinello bagno mq 105 L. 94 milioni. Silicase 517.603.

LIBERO Vanchiglia saloncino camera cucina servizi giardino condominiale L. 50 milioni. Mediocasa 389.183.

LIBERO via Canelli 61 recentissima casa 2 camere cucina ingresso bagno L. 56 milioni. Fiduciaria Immobiliare 555.958.

LIBERO via Cialdini piano rialzato studio ufficio-abitazione 2 camere cucina bagno L. 58 milioni. Telefonare 472.851.

LIBERO via Fidia signorile salone 2 camere tinello biservizi volendo box per 2 auto. Telefonare 635.075.

LIBERO via Nazione vicinanza soggiorno 4 camere cucinadoppiservizi prezzo eccezionale. Telefonare 396.766.

LIBERO via Nizza angolo corso Vittorio 4 vani ottimo stato per abitazione o ufficio L. 84 milioni. Tel. 657.392.

LIBERO via Passo Buole 2 camere cucina bagno riscaldamento L. 36 milioni meno L. 8 milioni mutuo. altro stesso caso camera cucina bagno L. 15 milioni più mutuo permuta. Tel. 339.701 negozio.

LIBERO via Tronzo camera cucina abitabile ingresso bagno mq 45 L. 33 milioni dilazioni. Telefonare 687.834.

LIBERO via XX Settembre camera cucina servizi ristrutturato ben arredato. L. 39 milioni dilazioni. Telefonare 447.484.

LIBERO Volera in signorile recente palazzina ampissimo 3 vani L. 52 milioni 900 mila rateabili. Tel. 657.392.

LIBERO zona Regio Parco, 2 camere cucina servizio, pagamento facilitato. Tel. Immobiliare 549.761 - 553.204.

LIBERO 2 camere cucina L. 15 milioni più 10 milioni mutuo in via Maria Ausiliatrice. Telefonare 383.445.

LIBERO 2 vani ben tenuto corso Peschiera Montecucco L. 39 milioni 900 mila rateabili 70%. Tel. 657.392.

LIBERO 4 piano ascensore recente via Verolengo 1 camera tinello cucinadoppiservizi L. 48 milioni. Tel. 510.801 ufficio.

LIBERO piazza Bengasi libero subito camera tinello cucinadoppiservizi L. 35 milioni possibilità mutuo. Bit 442.369.

LIBERO VOLA vende largo Raconig 2 camere cucina bagno ingresso piano alto. L. 43 milioni. Tel. 657.824.

LIBERO VOLA libero zona Francis (via Bavero) 2 camere tinello cucinadoppiservizi L. 65 milioni. Tel. 657.824.

LIBERO VOLA libero vicinanza Stadio: 2 camere tinello cucinadoppiservizi L. 57 milioni 500 mila. Tel. 657.824.

LIBERO VOLA vende in palazzina (corso Tortona) 3 camere cucina e servizi L. 51 milioni. Tel. 655.580.

MADONNA di Campagna via Nocco alloggi occupati stessa casa 1-2 camere cucina bagno da 27 milioni tel. 920.8848.

MANSARDA libera 1 camera angolo cottura servizi zona Valentino conveniente L. 28 milioni. Tel. 510.801 ufficio.

MANSARDA libera con servizi corso Regina Margherita venduto affare L. 4 milioni più mutuo. Telefonare 759.883.

MANSARDATE casa d'epoca in ristrutturazione Maria Vittoria 120 mq 5 camere ingresso servizi terrazzini da ristrutturare L. 90 milioni. Tel. 599.587.

MANSARDATE libero centrale in casa d'epoca luminoso 3 vani servizi prezzo affare. Telefonare 655.580 - 657.824.

MANSARDATE ristrutturata con servizi riscaldamento e citofono zona Molinette, L. 14 milioni più 7 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

MIRAFIORI adiacente Unione vicinia recente 3 camere tinello cucinadoppiservizi L. 75 milioni dilazioni. vende Centradelle. 530.153.

MIRAFIORI libero recente ingresso 2 camere cucina tinello cucinadoppiservizi L. 505.917.

MIRAFIORI libero adiacente piazza saia 3 camere tinello cucinadoppiservizi L. 505.917.

MIRAFIORI via Fréjus a nuovo 2 camere tinello cucinadoppiservizi. Telefonare 599.513.

MONCALIERI libero tinello cucinadoppiservizi 2° piano L. 3 milioni. Broccardo ore ufficio 748.515.

MONDOCALE libero ampio piazza Arbarello mansardato con angolo cottura e servizi L. 17 milioni. Telefonare 447.484.

MONDOCALE liberi in stabile recente piano alto 1-2 camere tinello cucinadoppiservizi L. 20 milioni. Tel. 585.902.

MICHELINO libero tinello cucinadoppiservizi L. 48 milioni. Grimaldi tel. 640.8326.

MICHELINO alloggi casa di 2-3 camere cucina servizi garage. G.E.A. 519.939 - 541.484.

NORDIMMOBILI 60 740.270 libero via Verolengo ampio camera tinello cucinadoppiservizi L. 45 milioni.

NORDIMMOBILI 749.5000 libero via Verolengo 3 camere cucina tinello terrazzo L. 58 milioni.

NORDIMMOBILI 749.5000 via Castel delino 2 camere tinello cucinadoppiservizi piano ascensore L. 65 milioni, libero.

NORDIMMOBILI 749.5000 libero via Castel delino 2 camere tinello cucinadoppiservizi piano ascensore L. 65 milioni, libero.

NORDIMMOBILI 749.5000 occupato piazza Arbarello 6 camere tinello terrazzo servizi mq 180 L. 3 milioni.

OCASIONE libero 2 camere cucina tinello cucinadoppiservizi zona Statuto ristrutturato L. 3 milioni vende Carvina 749.2823.

OCASIONE libero recente mq 60 pressi corso Francia venduto. Tel. 684.811 ufficio.

OCASIONE vende alloggio libero recente 2 camere tinello servizi L. 68 milioni zona piazza Ormea. Tel. 384.491.

OCASIONE libero via Nanni fronte salone camera cucina tinello servizi L. 35 milioni dilazioni. 351.393.

ORBASSANO libero soggiorno 2 camere tinello cucinadoppiservizi L. 380.231 Grimaldi.

PIANEA villa signorile libera 170 abitazione più 170 seminterrato a garage giardino mq 1000. Ferrero 559.2853.

PIAZZA Bengasi adiacente ingresso tinello cucinadoppiservizi volendo box. Grimaldi tel. 518.012.

PIAZZA libero corso Siracusa ampio camera tinello cucinadoppiservizi mq L. 63 milioni. Telefonare 505.464.

PIAZZA libero ingresso camera tinello cucinadoppiservizi tutti i comfort. Grimaldi, 505.917.

PIAZZA via Emanuel 5° piano camera tinello cucinadoppiservizi vuote L. 3 milioni. Aste - 597.774.

PIAZZA libero casa d'epoca ottimo stato 4 camere cucina servizi L. 79 milioni. Grimaldi 505.464.

PIAZZA libero casa d'epoca ottimo stato 4 camere cucina servizi L. 79 milioni. Grimaldi 505.464.

PIAZZA libero casa d'epoca ottimo stato 4 camere cucina servizi L. 79 milioni. Grimaldi 505.464.

PIAZZA libero casa d'epoca ottimo stato 4 camere cucina servizi L. 79 milioni. Grimaldi 505.464.

PIAZZA libero casa d'epoca ottimo stato 4 camere cucina servizi L. 79 milioni. Grimaldi 505.464.

POIRINO libero mq L. 45 milioni più servizi. Grimaldi tel. 540.5328.

PRECOLLINA adiacente corso Quintino ma libero subito soggiorno L. 90 milioni. Tel. 513.816.

PRECOLLINA libero signorile salone camera cucina biservizi via Boccaccio mutuo Galotto. 741.3131.

PRECOLLINA liberi occupati nabili mono-bi-villosi varie metrature. C.V.I. 383.570.

PRECOLLINA su corso venduto bell'alloggio luminoso: ingresso camera tinello cucinadoppiservizi. Occasioni. Telefonare 595.952 ufficio.

PRESTIGIOSO immobile in palazzo bellissimo mq 70 ufficio abitazione scuola galleria d'arte libero orto, mutuo fondiario, posti. Tel. 631.681.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO via Mengionevo 2 camere tinello cucinadoppiservizi volendo 2 auto dilazioni. Tel. 714.037.

SAIA vendesi alloggio libero zona corso Cosenza costruzione recente 2 camere cucina servizi 1 posto auto. Telefonare 683.377 - 683.260.

SANTENA via Napoli recente palazzina 3 camere cucina bagno box L. 57 milioni messa casa bella mansarda. Gabetti 5767.

SPLENDIDA era ristrutturata posizione centralissima mq 75 ascensore riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 50 milioni. Fiduciaria Immobiliare tel. 556.956.

STATUTO 3 camere cucina ingresso servizi occupato 3° piano 80 mq L. 48 milioni 500 mila. Grimaldi 557.0105.

STILCASE 532.462 piazza Respighi camera tinello cucinadoppiservizi casa 1° piano. 50 vera affare L. 21 milioni e mutuo.

STILCASE 532.462 - 517.803 libero via Capria corso Francia 2 camere cucina bagno ascensore L. 55 milioni 700 mila.

STILCASE 532.462 corso Peschiera Montecucco 2 camere cucina bagno piano alto termoscaldatore L. 40 milioni e mutuo.

TAIT A libero in corso Re Umberto 2 camere cucina ingresso bagno 6° piano con portineria L. 85 milioni. Tel. 508.691.

TAIT B libero adiacente corso Raconig camera tinello angolo cottura bagno L. 35 milioni 500 mila. Tel. 508.691.

TAIT C libero Crocetta (via Gioberli) da rinnovare, 5 camere cucina bagno L. 73 milioni 700 mila. Telefonare 508.691.

TAIT D libero in via S. Secondo (grassi Porta Nuova) camera cucina servizi a L. 28 milioni 800 mila. Tel. 508.691.

TAIT E libero (zona Molinette) via Alba 3 camere cucina ingresso servizio 1° piano, L. 55 milioni. Telefonare 508.691.

TAIT F libero in via Nizza (zona Molinette) camera cucina servizi, a L. 18 milioni 200 mila, dilazioni. Telefonare 508.691.

TRANA in palazzina signorile venduto alloggio nuovo mq 120 salone 2 camere tinello servizi box doppio L. 105 milioni meno mutuo agevolato. Tel. 384.491.

TRANA vendesi villa mq 280 più garage taverna posizione stupenda. G.E.A. 515.639 - 541.484.

TROFARELLO Cambiano villa recente libera composta da due appartamenti indipendenti rispettivamente di saloncino camera cucina bagno a salone 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo. Fabbicato indipendente uso autorimessa per 4 auto L. 215 milioni. Fiduciaria Immobiliare, telefono 556.956.

UTIP 547.828 adiacente piazza Vittorio via Bava, 3 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 attico libero corso Sommeiller camera cucina terrazzo termo bagno ascensore dilazioni

TUTTO FIORI



Sua maestà la petunia la regina dei balconi

In questi ultimi tempi la Petunia è riuscita, grazie alla sua facile adattabilità in tutte le terre e in tutte le esposizioni a conquistare la simpatia delle giardinieri dilettanti. Questo fiore che solo pochi anni fa era molto richiesto viene coltivato in pre di più sui balconi e sulle terrazze e pertanto pensiamo che se la sua corsa al primato continuerà di questo passo, il geranio dovrà cedere lo scettro alla simpatica petunia che verrà nominata «regina dei balconi».

Abbiamo fatto una piccola inchiesta tra i floricultori torinesi e questi ci hanno confermato le simpatie che gli amanti del giardinaggio hanno per questa graziosa piantina, che con pochissime cure riempie di fiori le cassette e i vasi di primavera.

Le specie di questo fiore sono una decina fra annuali e perenni, gli ibridi coltivati in piena terra nei giardini e sui balconi sono moltissimi.

Originarie dell'America meridionale e introdotte nelle coltivazioni europee all'inizio dell'800 le Petunie vengono coltivate con successo in tutte le zone della nostra penisola. Con ordine vi elenchiamo ora tutti i consigli per una buona riuscita dei vostri esperimenti primaverili iniziando dalla:

Terra: deve essere del tipo universale (terra piuttosto leggera ma sostanziosa) alla quale dovete mescolare una piccola quantità di sabbia, meglio se canale e terra d'erica.

Semina: E' noto a tutti che il seme della Petunia è minu-

tissimo, un esperto botanico è riuscito a contarne in un grammo ben seimila pezzi. L'operazione «semina» si inizia negli ultimi giorni del mese di febbraio e si può continuare sino al giorno venti del mese di marzo. Però come vedrete è un po' complicata e pertanto la consigliamo solamente alle nostre lettrici veramente esperte. Si usano terrine basse ripiene di terra discretamente umida. Il seme non deve essere interrato ma semplicemente speso sopra la terra che poi comprirete leggermente con il palmo della mano. Eseguita la piantagione collocare la vostra terrina in un luogo abbastanza caldo e in piena luce. Quando le piantine, che saranno numerosissime, spunteranno tenetele sempre in un luogo luminoso e cioè vicinissimo ai vetri. Nel loro primo periodo di vita le Petunie soffrono moltissimo l'umidità e pertanto attente alle annaffiature che devono essere pochissime (una alla settimana e non molto abbondante). Il primo segno di sofferenza delle giovanissime piantine è l'ingiallimento delle piccole foglie, causato dalla troppa acqua, che in brevissimo tempo le fa morire.

Trapianto: (invasatura e rinvasatura). Questa operazione è precisamente la prima di «invasatura» che deve essere eseguita quando le piante hanno acquistato abbastanza sviluppo, è molto delicata e ne raccontiamo tutti i particolari così, come li descrivono i nostri floricultori. Bisogna disporre innanzi tutto per l'acquisto di

una bella serie di vasetti dal diametro di 5 centimetri e condita del numero delle piantine che avete invasare. Quando vedrete (dopo circa un mese esatto) spuntare le prime quattro o cinque foglioline è giunto il momento di eseguire questa complicata operazione. Si prendono le piccole e fragili petunie dalla terrina e trasferiscono in molta cura nei vasetti che avrete riempiti con della terra così composta: 1/2 terriccio universale, 1/4 terriccio di bosco e 1/4 sabbia canale. Le piantine così sistemate non vanno subito bagnate, devono rimanere sempre in vostra prima attenzione deve essere quella di sistemare la vostra serie in un luogo luminoso, lontano da fonti dirette di calore e possibilmente vicino ai vetri. Dopo 24 ore bagnate, dopo dell'acqua non fredda. Come avete notato l'operazione di rinvasatura non è molto semplice, noi l'abbiamo descritta perché alcune lettrici ci hanno chiesto spiegazioni, ma consigliamo questo lavoro, che fra l'altro è veramente molto interessante, solo alle lettrici veramente esperte.

La seconda operazione del trapianto è la rinvasatura. Si esegue dopo circa una ventina di giorni e cioè verso la metà del mese di aprile, quando il tempo incomincia veramente a fare giudizio e il pericolo del freddo è completamente scomparso. Le piantine che nel frattempo si saranno discretamente sviluppate vanno sistemate (secondo le vostre intenzioni) o in vasetti più grossi dei precedenti o benissimo quelli dal diametro di 15/20 centimetri o nelle cassette che avete sul balcone. Se preferite la prima soluzione, basterà togliere il piccolo pa-

terra del vaso più piccolo e metterlo nel più grande, aggiungendo della terra miscelata come vi abbiamo descritto sopra. Se invece usate le cassette o preferite adoperare la Petunia per formare bordure abbiate cura di sistemare le vostre piantine distanziate una dall'altra con uno spazio di trenta centimetri circa.

Esposizione: Appena il tempo lo permette tutti i vasi che contengono le nuove piantine devono essere collocati in un luogo bene esposto al sole. La Petunia infatti non teme i raggi diretti del sole e appena questa fonte di calore inizierà il suo ciclo primaverile-estivo il vostro lavoro sarà coronato da una splendida fioritura.

Annaffiatura: Come abbiamo detto devono essere pochissime quando la pianta è giovane, infatti la terra fresca a mantenerla in vita i primi giorni. Appena eseguita invece la seconda operazione del trapianto e cioè la rinvasatura o trapianto a dimora potrete iniziare tranquillamente la normale annaffiatura che deve essere eseguita un giorno sì e l'altro no con dell'acqua ferma (ricordate che per la pianta in particolare per quelle da fiore si deve adoperare acqua fredda, cioè prendere direttamente dal rubinetto) e sul come come molte fanno). Questa è una delle cause principali degli insuccessi per i giardinieri dilettanti.

Drenaggio: E' molto importante per ottenere una buona fioritura. La Petunia soffre molto se il drenaggio non è stato fatto a regola d'arte. Come sapete questa operazione che consiste in uno strato di ghiaia o di cocci in fondo al vaso, evita i ristagni d'acqua presso le radici e permette l'aerazione costante del terreno.

Fioritura: E' prolungata e vivacissima ed inizia alla fine del mese di aprile per continuare sino all'autunno. I fiori sono enormi particolarmente ricercati i doppi ed anche quelli semplici. I colori sono moltissimi dal bianco al rosa, al viola, variegati, frangiati, chiazze sfumature in più tinte che sembrano dipinte.

Semi: Verso la fine dell'estate, quando la fioritura è terminata, può anche eseguirsi la raccolta dei semi che vi abbiamo spiegato sono piccolissimi. Basterà raccogliere i bocciolini secchi togliere tutti i semi, sistemarli in bustine di carta velina e cellofane scrivendo il nome dell'esemplare dal quale avete raccolto i semi, conservare in luogo asciutto. Se l'esperimento che vi abbiamo descritto vi è riuscito avrete la possibilità di ripeterlo la prossima stagione senza spendere un soldo per l'acquisto dei nuovi semi, che sono sempre molto costosi.

Tante amiche in casa

LE PIANTE

Moltissimi gli esemplari che possono essere utilizzati come soprammobili. Gli esemplari più classici possono essere: la «Petunia rotundifolia» la più nota tra le 80 specie della sua famiglia. Deve essere sistemata in luce, al sole diretto: la sua vegetazione è ricadente e desidera un'umidità costante; la fittonia dalle bellissime foglie venate di bianco di rosso-rosa; tutta la serie di piante grasse e succulente, perché non richiedono molte cure e possono essere dimenticate dalla giardiniera distratta. Infatti le «grasse» temono in maniera particolare solo due elementi: l'acqua troppo abbondante e il freddo. Infine non possiamo dimenticare tutte le bromeliacee (le billbergie, le nidularie, le guzmanie ecc.) molto decorative per le foglie e le infiorescenze caratteristiche.



PIANTE FIORITE

Le piante fiorite che di solito arrivano in casa durante le feste e i ricorrenze. Tra le più importanti ricordiamo la «primula obconica», la «saintpaulia jonantha», la «cyclamen persicum» e le «azalee». Hanno tutte le stesse esigenze: desiderano esposizione molto luminosa, ma al riparo dai raggi del sole. Le annaffiature devono essere frequenti, il sistema dell'apparziale immersione del vaso. Il cyclamen teme il calore. L'azalea è la più bella, anche la più delicata. Occorre infatti prestare particolare attenzione alle correnti d'aria e ai cambiamenti di temperatura.

LE PIANTE RAMPICANTI

Tra le piante rampicanti, le più resistenti per la coltivazione in appartamento sono il Cissus antarctica e la vitis wolveriana. Il Vitis appartiene alla famiglia delle «viticacee» tra le più belle piante per la casa. Deve essere annaffiata regolarmente a giorni alterni; perché le foglie siano sempre lucide è utile spruzzarle di frequente. Il «cissus» resiste bene all'aria degli appartamenti moderni, ed è delle poche piante immuni da insetti.

LE PIANTE RICADENTI

Le ricadenti possono essere utilizzate per decorare angoli isolati, librerie, mensole ecc. Tra le più popolari, ricordiamo il Pothos e la Tradescantia tricolor. Il Pothos è molto resistente e si può coltivare con facilità anche nelle condizioni meno ideali, la Tradescantia non ha molte pretese e pertanto si adatta bene nei nostri appartamenti. Si moltiplica con facilità. Si deve collocare in buona luce, bagnandola poco, ma irrigandola ogni due giorni con un vaporizzatore.

LE PIANTE TAVOLA

Per risolvere questo problema consigliamo le composizioni di piante verdi e fiorite, che sistemate in un vaso solo, sono molto di moda. Il prezzo è molto vario e può oscillare dalle 3000 alle 50 mila lire. Di solito si usano ciotole di terracotta. Non annaffiate spesso le composizioni; le radici potrebbero marcire. Se la terra è asciutta bagnatela un po' per volta usando acqua a temperatura ambiente.

DOVE ACQUISTARLE

La maggior parte delle piante ornamentali dovrebbero acquistare «garden center», perché queste organizzazioni hanno alle spalle la produzione diretta. Intendiamo parlare di tutte le coltivazioni in serra che sono controllate da tecnici specializzati e specialisti che prevengono le malattie, studiano i vari concimi e preparano gli esemplari più interessanti da coltivare tra le pareti domestiche.



AZALEA

QUANTO COSTANO

Stabilire i prezzi delle piante d'appartamento è molto difficile, perché una pianta di un metro di altezza (prendiamo come esempio il popolare philodendron) può costare il valore di 10 mila lire. Ma le variazioni della borsa sono molto suscettibili secondo la varietà che si sceglie; l'altezza, gli anni di coltivazione, la presentazione possono aumentare notevolmente il valore di ogni singolo esemplare.

La posta verde

Ho notato in un ristorante un vaso con una specie di tubero, dal quale germogliano molte foglioline dalla forma simpatica e decorativa. Gradirei, se possibile, il vostro esperto. Allego un disegno.

Grazie del disegno, la riproduzione è perfetta. Si tratta di una normale patata americana. La sua domanda mi dà la possibilità di illustrare un sistema di coltivazione «linga», che, specialmente nei mesi di autunno-inverno (i prezzi dei fiori sono alle stelle), vi dà la possibilità di decorare un angolo di una stanza. Con una spesa molto modesta, si acquistano tre o quattro tuberi di patata americana, quella dolce, qualsiasi fruttificando. La forma dei tuberi, potrete notare, è varia e caratteristica: alcuni sono tondi, altri tondo-ovali, altri ancora lunghi e lungo-ovali. Vi ho descritto la forma, perché dovrà essere adattata al vaso che avrete in casa. Come fare per ottenere la vegetazione descritta dalla lettrice? E' molto semplice.

Dopo aver acquistato i tuberi, lasciano riposare per una settimana chiusi in un involucro di plastica, in luogo buio, discretamente riscaldato. Appena noterete che la patata inizia a germogliare (piccole gemme dal colore rosso spunteranno dalla parte apicale) il tubero dovrà essere collocato sul vaso con l'acqua. Il recipiente va bene di

qualsiasi tipo, meglio però, per la decorazione, è colorato. Tutte le piccole radichette bianche dovranno essere infilate nel vaso e immerse nell'acqua e le piccole gemme rivolte invece verso l'alto.

Il tubero è troppo piccolo non riuscite a sistemarlo al giusto livello, mettete dalla parte più larga un turacciolo, che poi sarà coperto dalla vegetazione. Ora il vaso dovrà essere collocato in un luogo bene illuminato e al riparo dalle correnti d'aria. Nel giro di pochi giorni la vostra patata produrrà moltissime foglie e le tenere liane (sono molto delicate) scenderanno a formare un angolo molto decorativo.

Unica raccomandazione: aggiungere sempre l'acqua, ma fare attenzione che non sia fredda, altrimenti le foglie incominciano subito ad ingiallire. Per questo lavoro vi consiglio di preparare l'acqua (che servirà per colmare lo spazio lasciato libero dall'evaporazione e nutrire il bulbo) il giorno prima. Versate con delicatezza il liquido nel vaso, cercando di non bagnare il tubero, che desidera ricevere il nutrimento solo dalle radici.

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne del giornale a risolvere tutti i problemi inerenti al giardinaggio domestico.

Scrivete a: **Stampa Sera**
La posta verde

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



Ora tocca all'Ovest indiana

La **Ovest-indiana** è stata a lungo trascurata dai giocatori più importanti, quelli, per intenderci, che con le loro vittorie spingono gli appassionati a orientarsi verso determinati impianti di gioco. Ma, recentemente, questa **Ovest-indiana** è ripresa da alcuni grossi nomi, tra i quali Garry Kasparov, e la si ritrova sempre più frequentemente nei bollettini dei tornei. Nel corso delle ultime selezioni al Campionato sovietico, è stata giocata un'interessantissima **Ovest-indiana** e ve la proponiamo.

VAGANIAN-RAZUVAIEV: 1. d4, Cf6 2. c4, 3. Cf3, 4. a3? Ab7 5. Cc3, 6. cxd5, Cxd5 7. e3, Ae7 8. Ab5+, c6 9. Ad3 (la variante Petrossian è quella che gode del maggior seguito tra gli appassionati), Cxc3 (l'arrocco è ritenuto prematuro. Ad 9. ..., 0-0 10. 0-0, Cxc3 11. bxc3, c5 12. e4, Cc6 13. d5) 10. bxc3, c5 11. 0-0, Cc6 (anche l'arrocco non è opportuno, come si può vedere nella partita Tzebalto-Toth, 1981: 11. ..., 0-0 12. Dc2, g6 13. e4, Dc7 14. Dc2, Td8 15. h4) 12. e4, cxd4 13. cxd4, 0-0 (il pedone d4 può catturare. Contro Kasparov, Bugolno, Ivkov ha giocato senza successo 12. ..., Tc8 13. Ab2, Af6 14. d5) 14. Ae3, Rh8 (il piano Nero consiste nell'ottenere il controllo della casa d5 la spinta f7-f5) 15. De2, f5 16. Tad1 (16. exf5 è migliore), f4 17. Ac1, Cxd4 18. Cxd4, Dxd4 19. Ab2, Dc5 20. Dg4 (apparentemente il Bianco ha raggiunto una buona posizione, ma così è), Dg5 21. Dxe6, Taa8 22. Dd7, f3 23. g3 (e non 23. Dh3 per 23. ..., Ac8 24. Dg3, Ag4), Ac8 24. Dxa7, Ac5 25. Tfe1, Dh6 26. Af1, Axh2+ 27. Rxf2, Dxb2+ 28. Re3, Dxb2 29. Dc7, f2 30. Te2, Dxb3+ 31. Td3, Txe4+ 32. Rxe4, Af5+ il Bianco abbandona.

Il torneo internazionale giovanile «under 20» di Ravenna, si gioca a Corradini, via Mariani 5, è giunto al secondo turno dei previsti dal programma. Vi partecipano le giovani promesse di Andorra, Austria, Belgio, Germania Fed., Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Irlanda, Giappone, Monaco, Portogallo, S. Marino, Singapore, Svizzera, Turchia, Jugoslavia, Emirati Arabi ed i migliori 6 italiani della categoria. Le partite si giocano pomeriggio.

Il vicecampione in netta ripresa

Dopo l'affermazione, decisamente facile, Garry Kasparov contro Alexandr Beljasky con il punteggio di 6 a 3, l'attenzione si sposta sui risultati che provengono dagli altri match dei candidati al titolo mondiale. In Austria, il vicecampione del mondo Viktor Korchnoy, conducendo sull'ungherese Lajos Portisch, avendo vinto la prima (la terza partita della sfida (la seconda si è conclusa in parità). Il livello di gioco non è spettacolare, denota una certa concentrazione da parte di Korchnoy, reduce da una lunga serie di «brutte figure» rimediate nei moltissimi tornei ai quali ha partecipato (se eccettua il pareggio ottenuto nel match di allenamento con l'olandese Timman).

L'ultrasessantenne Vassili Smyslov, dopo tre patte, è riuscito nella quarta partita, con Nero, a prevalere sul tedesco occidentale Hubner, dimostrando di essere in buone condizioni.

Il quarto ed ultimo match, che vedrà opposti il filippino Torre e l'ungherese Torre, non si è ancora iniziato.

Le vostre partite

Il campionato torinese assoluto è giunto al terzo turno ed ha dato vita finora a partite avvincenti. Ve ne proponiamo due. La prima è difesa Alechine.

SCOTTI-GUIDI: 1. e4, Cf6 2. e5, Cd5 3. c4, Cb6 4. c5, Cd5 5. Ac4, c6 6. Cc3, d6 7. Cxd5, Cxd5 8. Axd5, 9. exd6, 10. Db3, Cc6 11. Cf3, g6 12. 0-0, Tb8 13. Dxd5, 14. d4, Ae6 15. De4, Rd7 16. d5, Af5 17. dxc6+, bxc6 18. Ce5+, il Nero abbandona.

MAMMOLA-GAZZIERO: 1. d4, Cf6 2. Cf3, g6 3. g3, Ag7 4. Ag2, 0-0 5. 0-0, 6. c4, Cc6 7. d5, Ca5 8. Ca3, c5 9. Cd2, 10. Tb1, Tb8 11. e4, b5 12. b3, e6 13. dxe6, Axe6 14. De2, Cc6 15. Ab2, Ce8 16. Aeg7, Cxg7 17. Cc2, Ad7 18. Dd3, De7 19. f4, f5 20. Tbe1, Ce6 21. exf5, Txf5 22. Txe8, Oxe6 23. Ad5, Txd5 24. cxd5, Df5 25. Ce4, Cd8 26. Ce3, c4 27. Dd4, Df7 28. Cxd5, De7 29. Ce4, Cf7 30. Cf6+, 31. Cxh7, Rg8 32. Cf6+, 33. d6, De6 34. f5, Dxd6 35. Dxd6+, il Nero abbandona.

Anche negli scacchi i big dettano la moda

Mondiali: in testa Korchnoy e Snyslov

Il campionato italiano dell'Archi

Le partite dei lettori

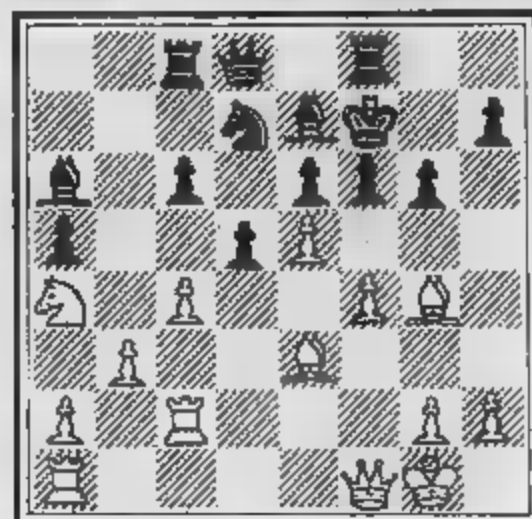
Tornei, campionati e festival internazionali

La nostra città sta per vivere un periodo di intensissima attività scacchistica, quale non si era avuta neppure l'anno precedente. Si inizierà il 9° Campionato italiano a squadre dell'Archi, in programma il 7 e 8 maggio, per proseguire con il Torneo Fide Inviti, il Campionato italiano femminile e, infine, dal 5 al 12 giugno, il festival internazionale per tutte le categorie.

Oggi illustrerò brevemente la prima delle manifestazioni in calendario. Il dell'Archi, si avvale dell'organizzazione del circolo «Garibaldi» via P. Giuria 56 (tel. 696.4643), si svolgerà presso il Centro Sportivo piazzale Parri, via Tiziano ang. corso Massimo d'Azeglio. La partecipazione è aperta a tutti gli scacchisti, indipendentemente dalla loro organizzazione di appartenenza. Agli iscritti è fatto obbligo di le eventuali categorie acquisite.

Le squadre partecipanti dovranno essere composte da giocatori. Il Campionato sarà suddiviso in una serie magistrale e in tre serie minori A, B e C, in base alla somma dei coefficienti dei giocatori che formano la squadra. Vi sarà anche una serie juniores per i classificati nati dopo il 1° gennaio 1968. Il tempo di riflessione per partita di due ore per le prime più 15 minuti per concludere. I turni di gioco sono 3 (sei per la serie juniores).

La partita



L'ex campione del mondo Mikhail Tal continua a regalare grosse soddisfazioni alle schiere dei suoi fans, e sono moltissimi. Per l'ennesima volta nella splendida carriera, ha vinto il torneo internazionale di Soci sul Mar Nero. La manifestazione ha tratto la posizione riportata nel diagramma, verificata nella partita Psakhis-Ftchnik. Il Bianco sviluppa un'ottima combinazione d'attacco che gli frutta in poche la vittoria. Come giochereste voi?

Il seguito è stato: 22. Axe6+, Rg7 (l'Alfiere non si può prendere) 23. Axd7, Dxd7 24. Cb6, Df5 25. Cxc8, Txc8 26. Df2, il Nero abbandona.

NOTIZIE FLASH

Ci giunge la notizia di una importante vittoria di Tal, nel Memorial Keres, nel quale si è classificato al primo posto a equo con Vaganian, punti 10 su 15.

La sezione scacchi del Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali (corso Sicilia 12) ha organizzato un torneo 3° categoria sociale al quale hanno partecipato 18 giocatori, che precedenza frequentato un corso insegnamento. La vittoria è toccata a Dario Geroldi, che ha preceduto Di Tommaso, Mercuriali L. e Lanza. Una rappresentativa Crcd parteciperà al torneo pentagonale a squadre insieme a Zona 34 Orbasano, Sip, La Stampa, Fiat.

Venerdì 15 aprile presso il «Caffè» corso Sacchirone, Camagnola, prenderà il via il «Primo certame scacchistico di primavera». La formula è quella del torneo open con 8 turni di gioco; tempo di riflessione 1h 30' per concludere la partita.

È iniziato ieri, al circolo di Valenza, via Melgara 10, il campionato provinciale open alessandrino.

Dall'8 al 15 maggio svolgerà, S. Bartolomeo al Mare, organizzato come di consueto il circolo di Imperia, il tradizionale festival internazionale per categorie. Sede di gioco l'Hotel Maris.

Stampa Sera, rubrica «Gli scacchi» - via Marengo 32 - Torino

PARLIAMO DI BRIDGE

Nonostante l'attacco «che non batte» spesso è difficile mantenere un contratto non si sceglie l'esatta linea di gioco.

Le coppie sedute in Nord-Sud nel Torneo a squadre svoltosi sabato 20 e domenica 21 marzo al Green Park di Gruere si sono trovate queste carte:

♠ A D F X X
♥ X X
♦ A R X X X X
♣ -

N
O E

♠ X X X X X X
♥ X X X
♦ X
♣ D X X

Una licita tipo può essere: Q: 3 Fiori (con le fiori tipo Blue Team); N: 3 Fiori; E: S.A.; S: passo; O: passo; N: 4 Fiori (Cue Bid); E: passo; S: 4 Picche; O: 6 Fiori; N: Picche; E: Control e tutti passo.

Attacca Ovest con l'Asso di fiori tagliato da Nord che gioca Asso di picche, Asso di quadri e quadri taglio, fiori da Sud tagliati

di cartina di quadri per una cuori della mano. Ancora quadri tagliata Donna di fiori per il taglio di Donna di picche: questo punto Est surtaglia Re d'atout e incassa 2 cuori battendo il contratto.

Abbiamo chiesto all'ing. Gioacchino Curro avrebbe giocato posto di Sud ci ha dato questa brillante soluzione.

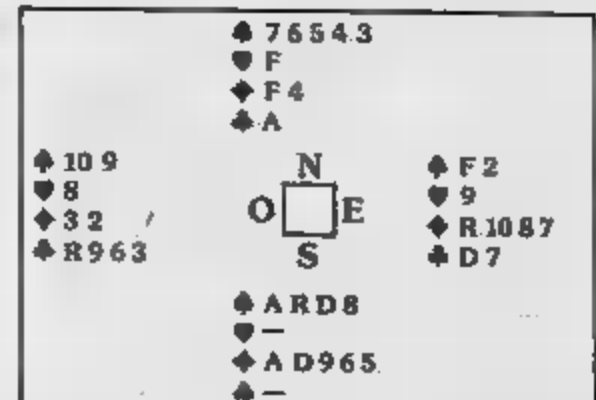
Curro avrebbe ringraziato il cielo per non aver ricevuto l'attacco di cuori e, tagliato l'Asso di fiori, avrebbe incassato l'Asso di quadri per poi tagliare una cartina dello stesso seme. Quindi picche all'Asso, Re di quadri per una cuori della mano, quadri taglio, fiori taglio e finalmente quadri (franca) per lo scarto di una seconda cuori mano. (Se Est taglia di Re non può incassare che cuori, realizzando in tutto 2 prese).

I voi, come giochereste?

Sidney Lenz proprio uno strano tipo: oltre che campione di ping-pong, di golf, di scacchi e celebre prestigiatore, fu la più nota personalità bridgistica prima di Culbertson.

Come bastasse trovava anche il tempo di escogitare i diabolici problemi che erano sua specialità.

Questo diagramma carte ne costituisce un brillante esempio: Atout cuori - Sud di mano e realizza otto prese.



È ovvio che per la soluzione bisogna aspettare una settimana...

Trofeo e torneo

Si sono conclusi al Circolo Bridge Campionati Torinesi a Coppie.

Questi i risultati:
GRUPPO A (3°, 2°, 1° Picche)
Giorgio Duboin
Antonio Vivaldi.
GRUPPO B (3° F, Q, C)
Alessandro Capponago
Luciano Robutti.
GRUPPO C (non classificati)
Roberto Pasini
Enzo Consiglio.
E' terminato anche il Torneo Pa-

tradizionale gara a coppie. Hanno vinto Trufzi-Citino su Capponago-Robutti e Griffo S.-Griffo V.

Sono iniziati i Campionati italiani a squadre 2° e 3° categoria e/o n.c.

Alla manifestazione partecipano teams, cui 5 ammessi di diritto per i risultati ottenuti l'anno scorso.

Le eliminatorie svoltesi tra i rimanenti 15 (divisi in due gironi: uno al Circolo del Bridge e uno al «Circolotto») hanno visto vincitori nei rispettivi gironi le squadre capitanate da De Rocco (1°), Garis (2°), Biffo (3°) e Schafer (1°), Pinto (2°), Federico (3°).

L'ammissione alle semifinali occorre disputare uno spareggio tra San Carlo e Frassinetti.

Il primo Trofeo Sportin Center, articolato in 3 tornei a coppie miste, si svolgerà al Circolo del Bridge lunedì 11, giovedì 14 e lunedì 18 aprile inizio alle 21. Da questi tornei si qualificheranno i finalisti.

Il Campionato Regionale Piemontese disputerà il 15, 16, 17 aprile a Torino dove stanno pervenendo adesioni da tutte le province.

Risultati finali Torneo a squadre: 1° Antic Jug. Ger.; Romanin (un team padovano).

squadra torinese capitanata da Vivaldi, dopo stata sempre nelle prime posizioni è finita 12° termine dell'ultimo incontro.

Il concorso di «Stampa Sera» per chi ama il genere musicale più «leggero»

OPERETTA, CHE PASSIONE!



(CENTO ABBONAMENTI GRATIS PER I LETTORI)

Cento abbonamenti in regalo per il Festival dell'operetta che da 15 aprile al maggio si svolge al Teatro Alfieri di Torino. Ecco l'omaggio che Stampa Sera fa ai lettori. Per vincere basta rispondere esattamente a una domanda. Il tagliando da compilare è a pagina 2: di un quesito (facile) sull'operetta; fra tutti i tagliandi che perverranno con le risposte entro le 12 di mercoledì 13 aprile, saranno estratti 100 abbonamenti per il Festival dell'Alfieri. Il programma è coi fiocchi. Quattro le operette in cartellone fra le più famose della storia di questo genere musicale: Scugnizza di Lombardo, La principessa della Czarda di Kalman, Il paese dei campanelli di Lombardo e Renzato, La vedova allegra di Lehár.

I tagliandi possono essere spediti a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 Torino, oppure imbucati in apposite urne collocate presso il Teatro Alfieri (piazza Solferino - Torino) il Salone de La Stampa (Galleria San Federico 41) il Salone Fiat di Vendita Assistenza.

Settimane l'operetta torna dunque protagonista a Torino. E ancora una volta è avvenuto in particolare ne-

gli ultimi anni - il pubblico affollerà il teatro. La Compagnia Italiana Operette creata da Sergio Corucci, nella quale reciteranno alcuni «big» come Enrico Dezan, Elvio Calderoni, Carlo Campanini e Carlo Rizzo (per non parlare di soubrettes come Sandra Ballinari, Aurora, Giordana Mascagni) è in grado di offrire spettacoli di buon livello.

Ad Alvaro Alvisi, comico molto al pubblico torinese e immaturamente scomparso, è subentrato Paolo Piri, già protagonista di alcuni romanzi sceneggiati in tv. Giordana Mascagni, vivacissima Bon Bon del Paese dei campanelli, è stata sostituita da Nadia Furlon, una bella ragazza che cita, canta e balla con il compito tutt'altro che facile di misurarsi in ruoli che richiedono doti di recitazione e canto.

Negli altri ruoli, oltre al collaudatissimo Paolo Menegolli, un attore di raffinata sensibilità che per parecchi anni frequenta i teatri di Torino, gli attori Armando Carini, Viviana Larice e Franco D'Argenio. Per il c'è da sottolineare la conferma del soprano Maria Ricci, italo-australiana da 14 anni specializzata in operette, il ri-

■ Per partecipare all'estrazione basterà rispondere esattamente alle nostre domande

■ Troverete il tagliando a pagina 2, ogni giorno

● Compilatelo e inviatelo a «Stampa Sera», Ufficio promozione e sviluppo, via Marengo 32, Torino

torno del soprano Armanda Di Tullio, altra cantante assai nota al pubblico del teatro.

Tenori, oltre Renato Cioni (nome conosciuto anche nel campo della lirica) Alessandro Galluzzi, Edgardo Coralli. L'orchestra, rinnovata e ampliata, è diretta da Adriano Giusti, già collaboratore e responsabile degli allestimenti musicali per le compagnie di Garinei e Giovannini.

Allestimenti e regia sono curati da un nome assai noto nel teatro milanese: Pitta De Cecco, che è impegnata a realizzare una revisione di scenografie e capace di restituire al pubblico un'operetta genuina, fedele il più possibile ai canoni tradizionali.

Il successo di questo tipo di spettacolo, che negli ultimi anni è stato al centro di un inatteso quanto clamoroso «revival», consi-

ste nel fascino della musica e nei dialoghi brillanti. Privilegiare i dialoghi rispetto alla musica (come purtroppo accaduto spesso), gli attori rispetto ai cantanti significa tradire lo spirito dell'operetta e correre il rischio di scivolare nella rivista o nel «musical». Un rischio che pur avendo prodotto spettacoli di ha fatto storcere il al patiti dell'operetta.

Vedova Allegra, Paese dei campanelli, Scugnizza e La principessa della Czarda conservano un potenziale musicale di tutto rispetto che il pubblico continua a gradire. Eseguiti nel rispetto e degli arrangiamenti con furono scritte dagli autori significa riportare in teatro quegli stessi spettacoli che oltre cinquant'anni incantano platee di tutto il mondo.

PARLIAMO DI BRIDGE

Arriva Challenger III (solo in ordinazione)

Chiama Challenger III (il che fa presumere appartenga a una dinastia, verosimilmente non estinta), ha ben due memorie dotate di 232.000 bits di ROM e 8512 di RAM, è in cassetta, legno, tastiera in rilievo, si rende prezioso perché, oltre a costare dalle 450 alle mila, a Torino lo puoi avere soltanto in ordinazione.

Ma non lasciatevi impressionare: malgrado i suoi titoli pare che sia «pollo».

Anche i bridgeisti hanno così il loro computer e questo «III» occupa già un gradino abbastanza elevato nell'evoluzione della specie, con un programma per il gioco della carta completamente riscritto rispetto a quello dei suoi predecessori il che gli permette, tra l'altro, di ricorrere all'impasse; possibilità di distribuire le carte in modo puramente casuale oppure richiamando una delle 9999 smazzate memorizzate; di giocare indifferentemente in luogo di uno, due o tre giocatori così rendere agevole allenarsi in qualsiasi momento. Inoltre rifiuta irregolarità, indica il punteggio, indica la condizione di vulnerabilità e il mazziniere, parla inglese.

Tutt'altro, che sprovveduto... almeno apparentemente.

Attratti dallo slogan che lo accompagna («Uno dei più diffusi e complessi giochi di carte è ora inserito nella logica di un microelaboratore») abbiamo voluto informarvi, pensando di poter raccontare tante cose stupefacenti, ma subito i nodi sono venuti al pettine dando l'impressione che, voler troppo svelare, l'incanto, il divertimento, si perdano, come se, arrivato a casa, il turista volesse aprire la lattina di «Aria di Napoli» o «Aria di Alassio» comprata durante le vacanze.

Sia ben chiaro, con questo non vogliamo minimamente sminuire l'apparecchio, le tecnologie egregie ma, certo, si rivela una qualche incompatibilità tra gioco del bridge e microelaboratore.

La signorina Raffaella, del Games Centre di via Gallieri, dice: «Non molto. Ne vendiamo pochi, tanto che in negozio non teniamo, lo ordiniamo solo su richiesta. La domanda è stazionaria, più o meno pari a quando è uscito il primo modello, qualche anno fa».

«Va molto di più il classico Autobridge, con tutta la teoria e i commenti parlate».

«Nelle altre grandi città viene venduto abbastanza, a Torino no - conferma il signor Rizzo - perché gioca il Naturale mentre qui giocano tutti il Fiori Torino. Inoltre, fa dichiarativa è sofisticato, gioca la carta in modo assolutamente prevedibile: per me è il suo difetto fondamentale».

«Non sarà mai un forte attaccante perché nel bridge l'elemento umano prevale... è talmente variabile che non potrà mai essere tradotto in informazioni per un calcolatore».

Rizzo, che si dichiara non bridgeista, aggiunge poi molto intelligentemente: «Non so se lei ha mai assistito alle lunghissime discussioni dopo ogni mano, il gioco della carta è sempre opinabile».

Ed è dall'affermazione di questo non bridgeista che emerge l'idea più confortante nata da una mancata inchiesta, quale può definirsi questa breve relazione. E cioè che esistono potenzialità, collegamenti, associazioni d'idee, improvvisazioni e intuizioni che nessun tecnico potrà mai miniaturizzare, standardizzare e rinchiudere in un contenitore plastico. Che il bridge è, sostanza, una lotta di caratteri, un confronto essenzialmente umano, nel quale la debolezza e di punti di forza che si contrappongono, che la sua misura è e soprattutto quella della persona, comprensiva del mandare il compagno a quel paese, della diatribe del dopopartita, della pastasciutta alle quattro del mattino prima che si chiuda.

La signora e il bridge

Linetta Fubini è morta il giorno di Pasqua, a 73 anni. Era una delle più grandi giocatrici di bridge italiane.

Il necrologio è sempre banale, un elenco di virtù: lei stessa sarebbe la prima ad ammetterlo dato che la negazione della convenzionalità, carattere che ha improntato ogni circostanza della vita

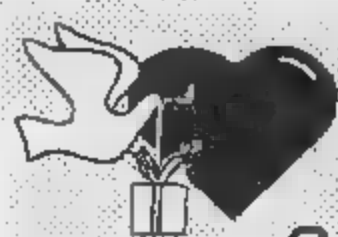
Basti pensare che dopo essere stata vincitrice di bridge agonistico tra il 1950 e il 1960 (26 presenze ai Campionati europei '50, '54, '59, 13 presenze alle Olimpiadi 1960) per oltre dieci anni non toccò più la carta, lei che agli Europei del 1959 fu certamente la migliore delle nostre rappresentanti con un livello di gioco altissimo e resistenza sbalorditiva se si pensa che, in quella circostanza, giocò quasi tutte le mani che videro l'Italia opposta alle altre Nazioni perdipiù, non sgarrando, ma dieta ascetica che era abituale: un consommé, un piatto di verdura...

Da due anni ripreso a giocare, partecipando a tornei locali. Ma che finez- gioco, con che intuizione brillante! Come se fosse per lei uguale soddisfazione esprimere le proprie grandi doti in competizioni di livello mondiale o in gare minori.

Linetta Fubini era così, un carattere particolare, difficile: ma difficile soprattutto per quelle ipocrisie che fa coerenza il suo dire pane e pane sempre mascheravano.

Negli ultimi tempi la consunzione fisica le aveva sfumato, a tratti, i contorni della vita reale: chiaro, sempre nitido e fuoco, assumeva quasi maggiore rilievo ciò che amava: i suoi cari, i suoi amici, il suo prossimo - verso il quale generosissima - e il suo bridge lucido e scintillante. Giocare con lei sempre un piacere, il suo spirito era giovanile e apertissimo malgrado la malattia, ed è tanto rimpianta.

Paolo



**bottega
della
bomboniera**

novità e creazioni originali
confezioni e composizioni accurate
fantasie di alta moda per la bomboniera

idee regalo - artigianato orientale

P.zza Europa 10 - Susa

☎ (0122) 32436

A giugno si svolgono le amministrative: come vi si prepara?

Bussoleno si presenta per l'esame «comunale»

Bussoleno ■ prepara elezioni comunali che si svolgeranno il prossimo giugno. La giunta pci-psl-nsu ■ con un anticipo, per ■ legge elettorale che ■ unifichi le elezioni amministrative che sono sfaleate.

In ■ alla revisione delle liste elettorali ■ un anno fa, gli elettori ■ 5277 e si voterà col sistema proporzionale. Il

sindaco uscente ■ Enzo Tamarin, psi, il quale ■ anche presidente internazionale del giudici di ciclismo.

Anche se la campagna elettorale non è ancora ufficialmente aperta, già i partiti stanno lavorando alla formazione delle liste. Ci ■ i primi contatti, i primi sondaggi sugli elettori. Recentemente ■ pci ha diffuso un questionario per interrogare la popolazione su

ha lavorato l'amministrazione uscente e sulle prospettive future.

■ frattempo altri due partiti si sono già presentati agli elettori sotto forme diverse: il psdi, che prepara una lista; ed il pri che vuole ricandidarsi.

Silenzio elettorale ■ quasi in casa dc-indipendenti ■ nel psi, ■ probabilmente è solo questione di giorni, per cui anche questi due partiti faranno

lire ■ loro presenza. Tace anche Nuova sinistra unita.

Bussoleno è il più grosso Comune della Val di Susa nel quale questa primavera gli abitanti ■ chiamati ■ urne. Gli altri Comuni della ■ dove si voterà sono Bardonecchia, Mompantero e Clavière.

Servizi
Dolfini

A.F.I.M.

DIVISIONE IMMOBILIARE

ACQUISTO
VENDITA
FRAZIONAMENTI
PERMUTE

Stabili - Ville - Appartamenti - Terreni

SUSA - C.so Inghilterra 12/b - 2° piano - Tel. (0122) 2197

Modesta e felice scultura del legno Un aspetto sconosciuto della vallata

C'è una cultura inedita della val ■ Susa che migliaia ■ persone hanno potuto ammirare nei giorni scorsi a Bussoleno: è l'arte della scultura del legno, ■ ferro battuto, del ■ cesellato ■ della pietra lavorata.

Alla mostra, organizzata dal Gruppo Dora, col patrocinio del Comune ■ della Comunità montana, hanno preso parte trentadue artigiani, con circa quattrocento pezzi. A questi vanno aggiunti gli allievi della scuola sperimentale d'intaglio di Bussoleno, i quali hanno esposto i loro bozzetti e i primi lavori.

Si è scoperto così ■ la passione di ■ un oggetto da un ceppo di legno, da un blocco ■ pietra, da un pezzo di ferro, da ■ lastra di rame è molto diffusa ■ diverse sfumature. C'è chi si ispira alla scuola del legno di Melezet; altri invece lavorano d'istinto. C'è chi lo fa di professione oppure per hobby o per secondo lavoro.

■ decano degli intagliatori ha 91 anni, ■ chiama Giuseppe Gattiglio ed ■ di Novalesa. «Da dieci anni mi ispirò alla natura. I miei arnesi sono un paio di coltelli». E Gattiglio intagliatore naïf della val Cenischia ■ piccoli oggetti di uso comune: tagliacarte, specchi, coltelli, cucchiari, figure curiose, con uno stile tutto personale.

Ci ■ Claudio Feletti ■ Ugo Reggio di Bussoleno, ferroviario. Feletti è anche consigliere comunale. Entrambi scolpiscono il legno e ■ libero lavorano di sgorbia. Dante Alpe è di Condove ed è messo comunale, mentre Walter Tommasone di Sant'Anto-



nino è impiegato all'Enel; poi c'è Giuseppe Palermo ■ Meana, fonditore ■ acciaierie. E nelle loro mani scalpelli e sgorbie diventano ceselli per bellissime opere con il legno che torna ■ vivere ■ nuove figure ispirate dall'estro personale.

■ c'è anche chi con il ■ gno dipinge, come Giovanni Alassio ■ Bussoleno, un autentico maestro ■ paesaggi della val ■ Susa. Valentino Tournoud di Oulx, Walter ■ Roberto Martini di Bardonecchia ■ ■ Invece gli eredi dell'antica scuola del Melezet. Nelle mani di Bernardo Chioleiro di Condove il rame diventa una brocca d'acqua ■ incisioni, oppure ■ scelta una riproduzione dell'Abbazia della Sacra di San Michele.

Fra gli artigiani del ferro

battuto c'è Andrea Veila di Oulx, Bruno Marcelletti di Chiavassa San Michele, Domenico Ponzio di Foresto, maestri di forgia ■ d'incudine. Un aspetto particolare e inedito della rassegna è dedicato ■ lavorazione ■ pietra della val Susa: i graniti. E' un'antica tradizione, che risale ai secoli scorsi. Alla casa Aschieris ■ «picapere» hanno svelato co- ■ anche la pietra può diven- ■ un'opera d'arte, creata a colpi di martello e di scalpello.

E per la prima volta Elio Padol ■ Bussoleno, Pietro Cavazzale di Villarfochiardo, ■ i fratelli Versino di San Giorgio, hanno portato dalla montagna ■ valle i segreti dei graniti e dei cavapietre. Anche perché la- ■ il granito con mazza e scalpello è davvero un'arte sconosciuta.

MOBILI A METÀ PREZZO

una iniziativa straordinaria:
fabbriche mobili riunite affidano
per il Piemonte, alle ditte

mobilopoli

LA CITTÀ DEL MOBILE

SUPERMEC DEL MOBILE

4 CENTRI IN TORINO E PROVINCIA

**LA VENDITA
STRAORDINARIA**

di camere, soggiorni, salotti, cucine
camerette, armadi ecc...
con **SCONTI** sino al **50%**

- PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI
- RATEAZIONI SINO A 36 MESI
- CONSEGNE OVUNQUE

mobilopoli

MAPPANO (TO)
S. S. TORINO (LEVA)

SUPERMEC DEL MOBILE

TORINO C.so Po 150 - Via Lancia 9
RIVOLI Str. Angiolina Km. 17 (NOSTA)
TROFARELLO Str. Torino 244

A.F.I.M.

ASSICURAZIONI INSURANCE BROKER

- Gestione polizze
- Ogni copertura assicurativa alle migliori condizioni

FINANZIAMENTI

- ★ Prestiti immobiliari per avanzamento lavori
- ★ Prestiti fiduciari
- ★ Prestiti agevolati per dipendenti
- ★ Mutui a ■ fisse

SUSA - C.so Inghilterra 12/b - 2° piano
Tel. (0122) 2197

Il settore metalmeccanico accusa le difficoltà maggiori

Industria ancora in crisi problemi per l'occupazione

□ Nel due volte economico della val di Susa: il turismo ■ l'industria, è quest'ultima ad essere coinvolta in ■ grave crisi. Una recessione non solo recente, ma che ha una lunga ■ tormentata storia che risale ■ vicende del Cotonificio Valle Susa del mal dimenticato Felicino Riva.

Attualmente la crisi ha queste cifre: dei 9340 occupati nell'industria (negli Anni 30 erano dodicimila) sono in ■ integrazione oltre seimila, ■ le prospettive sono poco incoraggianti. Infatti i giovani iscritti alle liste di collocamento sono 1900.

Il settore metalmeccanico è quello più tartassato dalla crisi ■ integrazione. Ci sono quattro fonderie in attività, ■ il 70 per cento delle maestranze ■ orario ridotto. Inoltre per la riapertura delle Acciaierie Dora di Borgone ci ■ grossi problemi. Altra azienda che preoccupa notevolmente è la Elcit di Sant'Antonino, in attesa ■ sempre di essere rilanciata nel consorzio delle aziende elettroniche. Ora la crisi si ■ allargata ■ un'altra azienda meccanica di Avigliana, con altri 40 posti di lavoro in pericolo.

Mentre stagna ■ settore artigianale, anch'esso coinvolto di riflesso nella crisi, questa non sembra sfiorare l'altro volto dell'economia della vallata: il turismo.

Al centri invernali di Bardonecchia, Sestriere, Sauze d'Oulx, San Sicario, Clavière, la stagione sciistica che ora volge al termine, ha fatto registrare già un incremento delle presenze, che a Bardonecchia sarebbe di circa il 10 per cento. Il settore tira sotto tutti gli aspetti ■ conosce flessioni. Infatti basta osservare i progetti e le possibilità di investimenti che si presentano nel settore. A Bardonecchia una società di Parigi vuole investi-

re per nuovi impianti ■ risalita in val Fréjus; verranno inoltre creati mille posti-letto per iniziativa del Comune, ■ convenzione con privati al Campo Smith. Anche ad Oulx c'è il progetto di una nuova ovovia che porterà agli impianti di risalita di Sauze d'Oulx, in collegamento con quelli che salgono a Sportin.

Numerosi investimenti immobiliari sono previsti ■ Colle del Sestriere. Il settore turistico trascina quindi anche quello edile, anche se molti alloggi fatti in montagna rimangono invenduti. Rimane poi l'altro aspetto della viabilità: la realizzazione della superstrada ■ collegamento con il Fréjus, che costerà globalmente mille miliardi.

«Anche ■ il turismo va bene, tuttavia, ■ affermano le organizzazioni sindacali ■ questo tipo ■ occupazione è solo stagionale e finisce con essere un ripiego per sottoccupati. Abbiamo bisogno di posti di lavoro più stabili». E per cercare uno sbocco i disoccupati della Val Susa hanno creato una cooperativa che esegue lavori di forestazione.

Nuovi impianti per lo sci ■ Bardonecchia

□ Il progetto «Valfréjus», che a Bardonecchia dovrebbe utilizzare nuovi spazi montani per ulteriori impianti sciistici con capitali francesi, è stato ridimensionato. Assume ■ una nuova e più concreta realtà operativa. Tuttavia ■ ripropone di sfruttare l'area ■ «Plan delle Stelle», che ■ poi ■ più vasto pascolo estivo di tutta l'alta val di Susa. Secondo gli enti protezionistici (Cai, Pro Natura) ancora una volta ha il sopravvento ■ logica del peggior utilizzo della montagna.

I nuovi impianti ■ risalita (skilift, ovovie, ecc.) saranno raggiungibili ■ un collegamento diretto dal «Borgo Vecchio» di Bardonecchia; ci saranno due telecabine che raggiungeranno i

1820 metri della punta Collet, poi ■ seggiovia porterà gli sciatori fino alla ■ Chabrière a 2200 metri. Poi altre sette seggiovie dalle Grage Merdovine-Ruines arriveranno ■ «Plan delle Stelle», i 2571 metri ■ punta del Colle Fréjus saranno collegati con due telecabine, in collegamento con gli impianti francesi ■ Modane. In totale questi impianti porteranno ogni ora (sui due versanti italiano e francese) 23 mila persone all'ora.

«Non si capisce perché Bardonecchia, con la sua tradizione turistica ■ precisa Pro Natura Piemonte ■ essere colonizzata dai capitali francesi. Questi impianti privano Bardonecchia di risorse urbane e naturali essenziali, per uno sviluppo equilibrato nel ■ della qualità. La credibilità di certi progettisti ■ stata messa in dubbio dalla discutibile competenza dimostrata».

Un consorzio salverà la Dora?

□ In valle ■ Susa c'è un ■ «Consorzio idraulico di terza categoria fiume Dora Riparia», che ■ disperare migliaia di persone. E' sorto in base ad una legge ■ 1904. Lo scopo è quello di promuovere la costruzione ■ la manutenzione di opere idrauliche contro gli eventuali danni provocati dalla corrosione delle acque e dalle inondazioni del fiume.

Questo consorzio coinvolge oltre trentamila persone, da Susa fino ■ Torino, le quali ■ po' di mesi stanno ricevendo cartelle

esattoriali per il pagamento di una imposta stabilita ■ questa legge, che ■ 7-8 mila lire fino a 250 mila. Ovviamente la questione ha determinato una valanga di proteste ■ parte dei destinatari della tassa.

Tra l'altro ■ Buttigliera Alta, Susa, e Sant'Antonino, sono già sorti comitati per chiedere l'incostituzionalità di questa legge, ritenuta vessatoria e soppressa. Più parti ■ gruppi politici chiedono che la competenza ■ per le opere di difesa del suolo ■ per eventuali pericoli creati dalla Dora Riparia ■ passino alla Regione.

Quindi che non siano finanziariamente ■ carica dei cittadini che abitano vicino al fiume o hanno dei terreni confinanti. Inoltre molte di queste cartelle, con la relativa imposta, giungono inesistenti, perché sono ■ preparate in base a dei vecchi dati del catasto.

Nel giorni scorsi il consiglio del «Consorzio idraulico ■ Dora Riparia» ha bocciato il bilancio dell'ente. Questo fatto ha accentuato le proteste sull'operato degli amministratori.



roller 380t

strepitosa offerta

PIEMONTE



FUNTO VACANZE

articoli da campeggio e da giardino

Tel. 011 953.3114

Rivoli - Corso ■■■■ 227

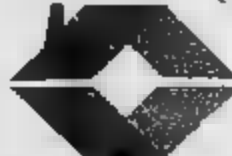
Ristorante «Centro»

DA NORDAN

cucina tipica piemontese
griglia - funghi - tartufi

PIANEZZA - Via Susa ■■■■ - Tel. 967.6789.

SOCIETÀ IMMOBILIARE



PIEMONTE

Via Roma, 15
tel. 011/935.87.96

INTERPELLATECI

I nostri uffici rimangono aperti tutti i sabati e domenica mattina

VENDE:

SUSA: appartamento di 4 vani e servizi

EXILLES: rustici ■ rattare e rattati

RUBIANA: appartamento in villa di 3 vani, servizio e giardino

RUBIANA: terreno ■ circa mq 3500 con entrostante fabbricato ad uso deposito-abitazione

RUBIANA: villetta ■ nuova costruzione disposta ■ 2 piani con mq 1000 di giardino

RUBIANA: casetta rattata disposta su due piani, ■ vani, servizi ■ mq 700 di terreno



Vanzetti Pelli

CONCERIA PER PELLICERIA

Laboratorio ■ conceria, confezioni pellicce e capi ■ pelle

Puoi scegliere di:

- far conciare le tue pelli (ovine - prime - bovine - selvaggina varia)
- acquistare pellicce pronte - colli - stole
- acquistare le pelli e ■ confezione su misura

Fraz. BERTASSI (tra S. Ambrogio e Avigliana) Tel. 011/931.1677



IMMOBILIARE

piemontimmobili

Per trattare con serietà ed esperienza le vostre proprietà ■■■■ in zona

GIAVENO - Via Roma - Tel. 937.7082



La casa della cortina

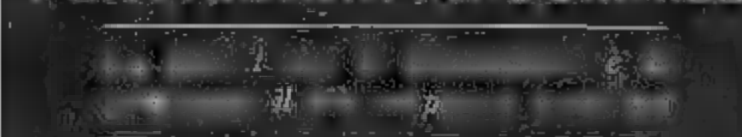
PAVIMENTI ■ RIVESTIMENTI

posa in opera specializzata

BORGONE DI SUSa - Via Abegg, 29
RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI

per preventivi telefonare al (011) 964.5574

L'ALLEVAMENTO DEL LOMBRICO



Per informazioni rivolgersi a:

ITALVITTI COLTURA LOMBRICOLA
via Condove, ■■■■ di Susa ■■■■ 964.51.48



Un servizio riservato

A NEGOZIANTI
RISTORATORI BAR
COMUNITA'

INGROSSO ALIMENTARI - LIQUORI - ■■■■
10059 SUSa - via Meana 36 - tel. (0122) 31.826



electronic center

di LANTIERI & C.
S.R.L.

STEREOFONIA
HI-FI - ELETTRONICA

... anche il prezzo suona bene
C.SO SUSa 40 - TEL. 958.5576 - 10098 RIVOLI (TO)

assomobili

antiquariato, marina inglese, mobili classici e moderni.

Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

LEONE (21 marzo - 20 aprile)
Siccome quando non siete diletti, ve li andate a cercare, domani sentirete la tendenza a rifiutare la compagnia degli amici, per ammassare a voi vecchio problema. Convincedevi che l'unica soluzione è quella di adattarsi ad una rinuncia a non pensateci più.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Anche per domani, ogni programma che comporti uno spostamento in gruppo viene favorito dalle Stelle. Probabilità di nuove amicizie, di comunione, di piacevolezze, di felicità in sotto forma di conquiste o ritorni a famiglia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Niente di grave potrà succedervi, ma saranno all'ordine del giorno piccoli contrasti che rappresentano per voi palestre in addestrare le prontezze, il freddo e quel virtuosismo con cui abituati ad uscire dai guai.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Aspetta una bellissima giornata, in cui le amicizie si dimostreranno leali e sincere, l'amore si fa vita sociale piacevole. La fortuna è lontana da casa, quindi è consigliabile una bella gita in compagnia, per sentirsi più allegri.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Avrete ancora una gran voglia di litigare con qualcuno, di dimostrare la vostra autorevolezza, di servirvi di rimproveri, di altri, in quanto il prossimo ad avere l'ultima parola è a fomentare la vostra irascibilità. Evitate, almeno, le stronzate.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Passerete da un estremo all'altro, cioè la congenita timidezza lascerà il posto alla stacciataggine. Così rivisciterete a prendere qualcuno controspia e a apprezzare per una prontezza che, siamo onesti, non possedete proprio. Amori felici.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Un'altra giornata piacevole, di chiarezza, di bellezza. Gli scambi di idee con gli altri saranno improntati a sobrietà e eleganza, i divertimenti raffinati e l'amore, i rappresentamenti estrinseci, i desideri.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Avrete l'impressione che ogni cosa sia a rovescio. Se vi sposterete avrete ancora noie, se instaurerete un dialogo e trasformerete subito in rissa, se tenterete un approccio erotico-sentimentale il risultato sarà un disastro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un po' troppo sbadati, maniche di disciplina, compiti che non vi interessano, a tutti i costi, vi insoddisfatti e cercherete di compensare alla vostra scontentezza aumentando il disordine e la inesperienza. E tutto vi va bene.

PIESSE (22 dic. - 20 genn.)
Suggerite il prossimo con un buon e voglia di divertirsi che vi aveva mai attribuito. Il vostro partner sarà talmente felice vostra allegria che si accoglierà come, sotto sotto, progesterete un tradimento.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febr.)
Non la smetterete di svelare la vostra piccola mania di comportarvi tutti, vi ritroverete soli, perché il prossimo non avrà voglia di frequentarvi e il partner vi manderà quel paese. Più e diplomazia.

PESCE (19 febbraio - 20 marzo)
Trascurate il giornale nel vostro irreale e niente disturberà la vostra utopia. Rite alla gente proprio per quello che siete: degli adorabili pasticcioni. E se combinerete del guai involontari, il partner vi porrà rimedio.

RITROVI
AL BAGATTELLE (st. Cavoretto 2): ARLECCHINO: ore 21 Roby. BELLE ARTI: 15.30-21 danze. CLUB 84: ore 21 danze. DU PARC: ore 21 Lillanovi Band. EDEN: ore 15.30-21 il Quadrifoglio. FARD: ore 15.30-21 Lord's. FORTINO: ore 15.30 ingresso libero li- scio; ore 21 li scio. 15.30 pomeriggio: dall'amici- zia: ore liete del sabato sera con gli uomini dello Zodiaco. LA PERLA: 15.30-21 danze. LE ROI: 21 Bal Musette. MASSAUA DANZE: 21 i ragazzi del Sole. ODEON: 15.30-21 General Sound. 21 Nuccio Nicotia. TROCADERO: ore 21 La Troupe.

SAN GIORGIO - Ristoranti - Danze: onoh. Dino Novara.
- PIANO BAR (C. 3, tel. 532.492): Bernard Thozas, Krystine, Renzo Gallino. SHAKER DISCOTECA: ore 21.

Cinema

FUORI CITTA'

CORSO: Cane e gatto. **CARMAGNOLA**: LUX: Ufficiale e gentiluomo. Non viet. **MARGHERITA**: Rambo. Non viet. **CRIVAZZ**: POLITEAMA: Scusat il ritardo. **CASALE**: ROMA: Spaghetti house. **CUORONE**: PERONA: Il difeso, l'arbitro, il calciatore. **MARGHERITA**: Il verdetto. **GIAVENO**: S. LORENZO: E.T. l'extraterrestre. **CATALANO**: Star Trek n. 2. **LEINI**: AMERA: Cane e gatto. **MONTANARO**: VITTORIA: Diritto italiano di una giornata. Viet. 18. **NICHELINI**: SUPERA: Classe 1984. **ORBASSANO**: Giuramento. **PINEROLO**: HOLLYWOOD: Scusat il ritardo. **RITZ**: Si ringrazia la Regione Puglia per averci fornito i milanisti. **NUOVO**: Il tifoso, l'arbitro, il calciatore. **ITALIA**: Bambi. **PIOSSASCO**: SAN: No grazie il caffè mi ren- de. **SESTRIERE**: Papà è una frana. **SETTIMO**: GARBALDI: Rambo. **SUSA**: CENISO: Monsignore. **VALPERGA**: AMERA: Kean principe guerriero. **DANTE**: Voglia di sesso. **SUPERCINEMA**: Pierino contro tutti.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli indagini infedeltà

Esito assicurato

Corso Vitt. Emanuele, 107

Telefoni 511.024 -

MILUS



KOKY



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547.828 attico libero adiacente corso Marconi recente signoria salone e camera cucina ampio terrazzo e sottotetto abbinabile pagamento facilitato
UTIP 547.828 libero corso Montegrappa 69 milioni 900 mila dilazionabili
UTIP 547.828 libero Crocetta via Colombo salone 3 camere cucina biservizi can- una facilitazioni pagamento permute
UTIP 547.828 libera barriera Milano via Santhia monacamera con servizi
CONTANTE assisto dilazionabile
UTIP 547.828 libero borgo Vittoria via Giachino camera cucina cantina suffi- cienti L. 7 milioni più saldo rateale
UTIP 547.828 libero adiacente
Dante addetto anche uso ufficio soggiorno 2 camere biservizi facilitazioni
547.828 Santana frazione Marocchi palazzina con ottime finiture ampi alloggi soggiorno 3 camere cucina biservizi commercialissimi negozi e magazzini L. 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Personale in loco
VENARIA libero Sciesa signoria re- cente 3 camere servizi. Falta e Bertinotto 741.2874
VENESI libero via Cavour angolo via Gabetti soggiorno cucina dop- pi servizi ascensore riscaldamento
trale. Tel. 530.127
VERA occasione libero zona piazza Ben- sala 3 camere servizi L. 73 milioni. Tel. 364.491
VIA Accademia Albertina stessa casa vendesi mono-bilocale liberi mansardati possibilità da L. 12 a 35 milioni. Tel. 531.681
VIA Arsenale in stabile recente signoria libero subito 2 camere cucina servizi sot- tito magazzino. Tel. 535.211
VIA Bagetti libero 2 camere tinello cucini- no servizi ampia metratura L. 58 milioni. Grimaldi 799.114
VIA C. Alberto libero ristrutturato studio 2 camere cucina 3 servizi 4 piano ascensore. Tel. 535.211
Cernaia signoria libero 6 biservizi mq 100 più auto predisposto ufficio. Studio RD 535.211
VIA Sancta libero recente 75 mq 2 camere cucina bagno ripostigli L. 45 milioni più mutuo. Contati 475.0367

VIA Domodossola riscaldamento centra- le libero cucina ingresso bagno L. 55 milioni. Fiduaria Immobili- liare tel. 556.955
VIA ROMA Canto Felice prestigioso appartamento 120 ristrutturato e ri- novissimo in ogni dettaglio vendita causa trasferimento. Tommasi 682.692 - 650.3269
VIA Tunisi (piazza Galimberti) libero re- cante piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi soffitta L. 65 milio- ni. Tel. 309.6609
VIA bifamiliare nuovissima a Pieve in villaggio finita collinare dominante finit- re di pregio abitabile subito 4 letto 2 sala- ni con caminetto 2 cu 4 bagni terrazi- xi patio garage 3 auto cantina parco con alberi mq 2500 cintato L. 180 milioni mu- tuo e dilazioni lva impresa vendi. Tel. 0141.46.057
VIA collina Piossasco 7 vani biservizi ampliato uni-bifamiliare parco recintato libero. Tel. 399.706
VIA in Cagnano libero mq 210 soggiorno 5 camere tinello cucinotta ripostiglio doppi servizi piscina fabbrica- to servizi box quadruplo spogliatoio con WC magazzino locale barbecue tutto inserito in parco recintato 3700 con impianto di irrigazione e illuminazione vende L. 275 Tel. 739-7088 dopo ore 18
VIA lussuosa uni-bifamiliare terreno mq 240 abitabili 2 Caselle. La Cittadella 519.260
VIA Orbassano libera signoria salone 2 camere cucina tavernetta box giardino L. 200 milioni. Telefonare 364.491
VIA Pino splendida posizione alloggio custodi garage giardino vendesi parziale permute. Tel. 642.101 - 774.014
VIA recente unifamiliare con annesso capannone a terreno L. 195 milioni San Giulio Canavese. La Cittadella 532.170
VIA uni-bifamiliare indipendente cintu- ra Torino ottima disposizione interna. Giard. Anche in permute. Casamarcato 650.3805
VINOVO ville su 2 piani bifamiliare mq 100 3 camere giardino vuota L. 300 milioni più mutuo 20 milioni. Tel. 597.774
VOLPIANO nuova costruzione liberi sog- giorno cucinotta 2 camere L. 110 milioni più 18 mutuo, volendo box, dilazioni permute. Telefonare 530.821

20 Domande affitto

A. UNICASE cerca in affitto alloggi - vil- li - uffici vuoti o arredati anche fuori Torino. Telefonare 331.840
ABBISOGNACI monolocale per proprio funzionario uso transitorio eventuale contratto con la ditta. Tel. al 505.685
DIRIGENTE aziendale residenza Roma cerca in Torino centro alloggio bene arredato dimensioni minime salone 2 camere servizi. Tel. 779.515
IMPIEGATO e con 2 figli no 2 camere tinello servizi Borgo Vittoria e Campagna tel. 749.6132, P12
PROSSI sposi piemontesi referenziali cercano alloggio da Porta Nuova a Mirafiori solo per 2 anni pagamento anticipato. Telefonare 309.8558
STUDIO dentistico ricerca 3 vani ingres- so in casa signoria in zona Madonna di Campagna. Telefonare 533.867 Rialto srl

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta Crocetta uso tran- sitorio a non residenti camera tinello servizi L. 320 mila. Tel. 501.248
A. FIDALCASE affitta corso Raffaello prestigioso ufficio mq 130 L. 650 mila mensili. Tel. 501.246
A. UNICASE affitta a Aignone villa uni- familiare semi arredata telefono giardino. Telefonare 331.840
A. affitta in Crocetta ufficio ing- resso 2 camere (grande ripostiglio ex cucinotto) bagno. Telefonare 4223
ABBIGLIATO alloggi arredati bene stessa casa di varie dimensioni per non referenziali. Studio Panto 4223
ABICASE affitta Mirafiori, a non residenti arredato camera cucina servizi L. 250 mila mensili. Telefonare 510.853
ABICASE affitta precorona signorilissima pied-à-terre e referenziali eleganti- mente soggiorno cucinotta biservizi. Telefonare 558.805
ABICASE affitta camera Stato Uniti arreda- to a referenziali in reserata saloncino camera cucina. Telefonare 558.805
AFFITTASI appartamento transitorio e non residenti referenziali. Tel. 535.002
AFFITTASI Racconigi, camera cuc- ina bagno arredato 2°. Tel. Immo- biliare 549.781 - 553.204
AFFITTASI piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi arredato L. 250 mila mensili. Telefonare 389.183

22 Domande affitto

AFFITTASI pieno centro Teresa pied- à-terre bilocale signoria. Telefonare 512.977
AFFITTASI Mauro palazzina signori- luminosa salone 2 camere tinello 250 mila mensili. Tel. 396.768
AFFITTASI S. Paolo ufficio signoria 2 vani 250 mila mensili. Tel. 396.768
AFFITTASI piazza Carducci signori- uso ufficio salone 4 vani doppi servizi L. 700 mila mensili. Telefonare 389.183
AMMOBILIATI affitti in casa signoria appartamenti studenti pied-à-terre. Telefonare 757.264
BORGO S. Paolo affitto arredato camera cucina bagno L. 230 mila mensili a non residenti Torino. Telefonare 329.9331
IPI 511.382, affitta corso Matteotti esclusi- vamente uso ufficio ingresso saloni 8 vani servizio
affittasi uso pied-à-terre ad impiegati L. 90 mila mensili più cauzio- ne servizi esterni. Tel. 955.7984
PIED-À-TERRE grazioso tranquillo nser- vato arredato cucinotta affitto L. 170 mi- la. Esigo serietà. Telefonare 480.215
RIALTO, srl affitta appartamenti liberi ammobiliati in zona Pozzo Strada. Tel. 532.554

24 Mobili, arredi

A. AL magazzino mobili usato vasto assortimento ottime occasioni. Compra vendita mobili occasione. Raspina via Cir- cio 2, tel. 287.388

25 Artigiani, ecc.

artigiani per impianti elettrici a bordo macchine utensili impianti indu- stria di stabilimento disponibili
Alessandria. Tel. 801.5258
DECORATORE esegue integrazioni tap- pezzerie raschiatura patchwork, lavori ra- pidi. Tel. 287.964 - 252.880

36 Nautica

RUMORONI portabarche zincati, motori portatili, portatili, carrelli tenda in fabbrica. Coarva, via Sparone 18 - Tori- no, telefono 250.029
SHARAL inizia corsi di vela motore per- patente il 12 aprile. Tel. 832.913
YACHT Picchiotti 11 mt 2 gm diesel 8 po- letto poco usato perfetto vendi priva- tamente L. 40 milioni. Tel. 832.913

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE ingnon da appartamento York- shire barboncini Toy maltesi Shih-tzu pe- chinesi Schnauzer nani volpini Pomer- nia Bobtail. Tel. 011.640.9177
Yorkshire barboncini pincer bobtail S. Bernard boxer cocker pastori tedeschi. Tel. 1.674.534 - 961.0539
CUCCIOLI cocker shih yorkshire bar- boncini volpini della Pomerania bobtail setter irlandesi. Tel. 697.893

42 Antiquariato

volete vendere di antiqua- riato? C'è l'Ifir Piemonte, via Bonzanigo 18 - Torino, tel. 011.485.938 - 482.822
GALLERIA PIRRO Torino, corso Cavour 32, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 a primo massima riservatezza

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO francobolli, monete e d'argento rapida conclusione. Spinelli negozio via P. d'Acaia 40, tel. 740.355
PRIVATO da privato acquisto monete ita- liane e esterne massima valutazione pa- gamento per contanti. Tel. 711.803

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 13.700.000 Casamarcato 3805 vende rustico di 3 vani servizio da acqua luce giardino, annesso. Pagamento 36 mesi
A.A.A.A.A. LIRE 1.500.000 più rate 355.200 Casamarcato 650.3805 vende a Perna Argentina rustico abitabile sar- vizio da acqua
A.A.A.A.A. 11.700.000 Casamarcato 650.3805 vende terreno
vita da acqua luce
A.A.A.A.A. più rate da 440 mila Casamarcato 650.3805 vende in Val- le Po 4 vani cantina 300 mq ter-reno
A.A.A.A.A. villa uni-bifamiliare cinta- Torino ottima disposizione interna giar- dino. Prezzo interessante possibilità mutuo fondiario. Casamarcato 650.3805
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 S. besuano casetta rianata su 2 piani camera servizi L. 52 milioni

A.A.A.A. 839.8444 Passa- na casetta nuova indipendente con mar- si porticato e terreno L. 33 milioni
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Casale- le d'Aiba cascina indipendente su 2 piani acqua luce terreno mq 53.000
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Vinova villa recente unifamiliare indipendente recintato
A.A.A.A. 839.8444 Giaveno villetta uni-bifamiliare da ultimare con ter- racina
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 30 km da Torino (Rubiana) parte piano con terreno L. 42 milioni
A.A. CENTRO Rivarolo Canavese vende- si alloggio libero mq 120, 3 camere, 809- giorno cucina servizio nuova costru- zione piano rialzato. Tel. 011.741.2650
A. 55 km da Torino vengo nell'Assig- no cascinotta abitabile composta di 8 mare stalla litanie cantina terrano cir- costante 3500 L. milioni. Tel. 011.648.7931
Albenga giusta rapporto prezzo-qualità impresa costruttrice vende direttamente bilocali-trilocali, vista mare. Fronta- segna, personale specializzato in loco periodo pasquale. Tel. 0173 30.488 - 30.988 / 0182 542.379
A. Barge semibollina vendi rustico abita- bile terreno luce strada asfaltata L. 22 milioni. Tel. 0175 928.848
A.L. 8.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende casetta di montagna indipendente con 1000 mq di terreno a pagamento rateale senza inter-essi. Telefonare 655 - 658.303
A. Pesca regalatevi una casetta abitabile 60 mq più stalla giardino acqua e luce L. 13 milioni. Tel. 482.805
A. 10 da Pinerolo casa campagna indipendente collinare panoramica 2 camere cucina bagno magazzino terreno affare L. 49 milioni. Tel. 482.223
A. 15 km Torino in recente palazzina salo- ne camera tinello cucinotta soffitta L. 85 milioni più milioni mutuo. 383.445
rustica anche da ristrui- con terreno massimo 30-40 km da Torino. Telefonare 383.192 pomeriggio
avando a Valgioie (Giaveno) terre- no costruibile 1800 mq L. milioni. Tel. 349.0246 - 905.6302

(continua)

LEONE (21 Marzo - 20 Aprile)

Continua la possibilità di belle sorprese, successi inaspettati e di storie d'amore indimenticabili, per ogni nato nel Segno che favorisce la fortuna dimostrando coerenza intima e intuizione sicura, mettendo in pratica ottimi idee e comportandosi con socievoltezza nei suoi rapporti con il prossimo.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Il coraggio delle proprie idee, la voglia di agire e il saper affrontare ogni circostanza con sicurezza, procurano successi sul lavoro e conquiste sentimentali. I nati in Maggio sono innamorati e corrisposti.

BILANCIA (21 Maggio - 20 Giugno)

I soliti rischi dovuti alla mania di parlare troppo e di esaltarsi per imprese assurde saranno presenti per tutta la settimana. Da venerdì, avrà inizio un periodo movimentato dal punto di vista sentimentale.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)

Una buona notizia rallegra i nati in Giugno, ai quali verrà confermato come un progetto a lunga scadenza possa partire da solidissime basi. Attività positive per i nati in Luglio, confortati da una storia sentimentale.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Per la Bilancia sboccia l'amore

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

I nati in Luglio irascibili e impazienti, con una prepotenza che riesce ad indisporre anche le persone più affezionate. Il Leone di Agosto sfoga con un partner innocente le accumulate sul lavoro, ma le sue prospettive sono migliori, perché una bella novità potrebbe cambiare molte cose.

VERGINE (24 Agosto - 23 Sett.)

I nati in Agosto perdono la timidezza e riescono ad esporre le proprie idee, dimostrando di non essere a corto di argomenti. Se evitano la superficialità, incontrano il successo e rimediano un vecchio errore. La Vergine di Settembre è soddisfatta del suo rapporto sentimentale.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

Una settimana ricca di armonia e quindi più che congeniale attende ogni nato nel Segno. I rapporti professionali e sociali sono favoriti, in un contesto animato e piacevole.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

I nati in Ottobre si comportano in modo irascibile o impaziente e si lasciano irretire da strane manie un po' fanatiche, lo Scorpione di Novembre alimenta il suo sadomasochismo tormentando il partner stesso, a causa delle solite gelosie e possessività.

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dicembre)

Continuano ad arrivare sorprese e novità inaspettate per i nati in Novembre che si sentono come frastornati. Per

tutti, sono comunque ancora possibili degli autentici colpi di fortuna in ogni campo, mentre per il Sagittario di Dicembre è sempre aperta la possibilità di vivere una impresa indimenticabile.

CAPRICORNO (23 Dic. - 24 Genn.)

Settimana fortunata sia nelle piccole cose, sia nelle grandi. Mentre i nati in Dicembre si dedicano con successo ad un'attività, senza il rischio di commettere errori e con la prospettiva di futuri sviluppi, per i nati in Gennaio forse l'Amore, con la A maiuscola.

ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febbr.)

Ancora dispiaceri di cuore per i nati in Febbraio: sarebbe sufficiente usare una briciola di immaginazione, per chiarire un malinteso. I nati in Gennaio sono addirittura fanatici nelle loro imprese a carattere sociale e si irritano perché non riescono a cambiare il mondo.

PESCI (20 Febbr. - 20 Marzo)

La settimana è serena e offre l'opportunità di piccole soddisfazioni vuoi sul posto di lavoro, vuoi nelle amicizie, vuoi in amore. Cambiamenti importanti e positivi per i nati in Febbraio, rischi di errori dovuti a superficialità per i nati in Marzo.

Influssi lunari

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione, nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 8 — La Luna transita in Pesci, fino a 10° con una notevole armonia tra pensieri e sentimenti. I nati in Febbraio dimostrano felice intuito nell'affrontare anche le esigenze pratiche. Il Cancro di Giugno conquista romantica perché risolutezza e tempismo, uniti alla fiducia nei propri mezzi, suggeriscono il comportamento giusto. Lo Scorpione di ottobre calibra la violenta passionalità e il rigore logico e circonda il suo amore con una atmosfera fatata. La Vergine di Agosto di senso sociale e soffre perché costretta a fare spese, il Sagittario di Novembre e i Gemelli di Giugno sono più incoerenti, sbadati e iperbolici di solito, perdono una occasione in campo sociale, a causa della loro autodisciplina.

DOMENICA 10 — La Luna transita a 10° e 23° in Pesci. Sono dunque i Pesci di Marzo nati prima del giorno 13 a muoversi benissimo tra le piacevoli circostanze che la giornata offre. Così com'è romanticamente affascinante il Cancro di Luglio nato prima del giorno 14, oppure passionatamente torbido lo Scorpione di Novembre prima del giorno 15. La Vergine nata tra il 12 e il 16 Settembre rifiuta i contatti umani per non mettere scompiglio nel suo ordinato microcosmo; il Sagittario nato tra il 2 e il 13 Dicembre e i Gemelli nati tra il 11 maggio e il 13 Giugno si dibattono nelle circostanze come cavalli imblazziti presi al lazo.

LUNEDÌ 11 — La Luna transita da 23° in Pesci a 5° in Ariete. I più euforici dello Zodiaco sono i nati tra il 13 e il 26 Marzo: i Pesci si accontentano di piccoli spunti per sognare e illudersi, mentre all'Ariete è sufficiente una minima novità per vivere intensamente. Il Cancro dopo il 14 Luglio è più che mai romantico e sentimentale; lo Scorpione nato dopo il 15 Novembre è addirittura scientifico nell'estinzione della sua passionalità. Il Sagittario nato prima del 15 Novembre trova un nuovo hobby per cui entusiasmarci; il Leone nato prima del 2 Agosto e trova il consenso altrui per gratificare il proprio orgoglio. Lunatici e nevrotici i nati tra il 15 e il 29 Settembre: la Vergine pensa soltanto a se stessa, la Bilancia polemizza con il mondo intero.

MARTEDÌ 12 — La Luna transita da 5° a 18° in Ariete: i nati tra il 26 Marzo e l'8 Aprile trovano nuovi slanci e rinnovati entusiasmi, i loro rapporti con il prossimo. Il Leone nato tra il 28 Luglio e il 10 Agosto reagisce agli stimoli e orgoglio e instaura dialogo costruttivo; il Sagittario nato tra il 27 Novembre e il 10 Dicembre apprezza per la lealtà il suo attaccamento ai valori concreti. La Vergine nata il 27 Settembre e il 10 Ottobre perde il tanto vantato equilibrio e si comporta in modo bizzarro e indisponente. Il Capricorno e il Cancro, nati rispettivamente il 27 Dicembre e il 9 Gennaio e tra il 11 Giugno e il 9 Luglio si rinchiodano in loro stessi; il Capricorno suscita antipatia, il Cancro induce tenerezza.

MERCOLEDÌ 13 — La Luna transita in Ariete da 18° in poi. E' dunque l'Ariete nato dopo l'8 di Aprile che ottiene un successo personale nel campo della socialità. Diventa più recitativo nel suo immancabile ruolo di prestigio il Leone nato dopo il 10 Agosto; fa più cauto nel pontificare il Sagittario nato dopo il 10 Dicembre. Perde armonia e fascino la Bilancia nata dopo il 10 Ottobre, che è ipersensibile nei momenti meno adatti. Si fa a fare ad andare ad crisi di rabbia il Cancro nato dopo il 9 Luglio; diventa più cupo del solito il Capricorno nato dopo il 9 Gennaio.

La Luna dice che...



GIOVEDÌ 14 — La Luna transita a 2° e 15° in Toro: i nati tra il 23 Aprile e il 5 Maggio si adeguano con duttilità a circostanze improvvise e ne traggono vantaggio. La Vergine nata il 28 Agosto e il 7 Settembre perde la pignoleria e si dimostra accomodante; il Capricorno nato tra il 25 Dicembre e il 6 Gennaio smette di pianificare e accetta di buon grado un imprevisto. Lo Scorpione nato tra il 4 Ottobre e il 7 Novembre dimostra conformismo in amore, non perdona scappatelle, soffre e fa soffrire. Il Leone nato tra il 25 e il 7 Agosto si umilia dalla superiorità intellettuale di un amico; l'Acquario nato tra il 23 Gennaio e il 5 Febbraio sembra più distratto e più mansueto di un cigno.

VENERDÌ 15 — La Luna transita a 15° in poi: sono i nati dopo il 5 Maggio a mostrarsi più elastici e a rialzare le loro azioni in campo sociale. La Vergine nata dopo il 7 Settembre conquista qualcuno con un inconsueto senso dell'u-

morismo; il Capricorno dopo il 6 Gennaio si fa valere con improvvise capacità dialettiche. Lo Scorpione nato dopo il 7 Novembre è più morboso che nelle sue manifestazioni possessive; il Leone nato dopo il 7 Agosto non riesce a emergere e il suo orgoglio ne soffre; l'Acquario dopo il 5 Febbraio è più illogico e irrazionale di solito.

Il segno favorito

Mercurio, Marte e Marte transitano nel Segno del placido, imborghesito Toro e gli fanno dimenticare, in settimana, i problemi difficili che Saturno potrebbe porre, in questo periodo, specialmente ai nati in Aprile. Per i nati nella prima decade scompaiono, così, diffidenze, amarezze e introversioni, lasciando il posto ad una maggiore duttilità che rende disponibile il Segno più plantigrado dello Zodiaco a piccole soddisfazioni della vita. La volontà è in aumento e le componenti non sono soltanto pazienza e costanza, anche coraggio delle proprie idee e azioni decise. Se il Toro si fa più elastico, traggono benefici anche i rapporti sentimentali, che perdono le caratteristiche di gelosia e possesso, per acquistare serenità e gioia di vivere, soprattutto per quanto riguarda i nati in Maggio.

Il segno in difficoltà

I Pianeti veloci formano tutti un aspetto quadratura con il Segno dell'Acquario, che non promette niente di buono per la prossima settimana. I nati in Gennaio dimostrano impazienza e irascibilità, irretiti come sono da strane manie o passioni. Nascono conflitti, in fuori, sobillati da diffidenza, introversione e amarezza, cioè da sentimenti che di solito l'Acquario non conosce. Anche i rapporti sentimentali sono in crisi, perché i nati nel Segno meno conformista dello Zodiaco hanno trascurato per troppo tempo il partner, per dedicarsi a quei rapporti sociali che, per l'Acquario, rappresentano la più importante dell'esistenza. In definitiva, consigliamo all'Acquario di evitare almeno la cattiveria e di agire con maggiore logica. Anche la distrazione può rivelarsi dannosa.

Consigli

Se l'equilibrata potrà avere qualche momento noia, si consoli, venerdì prossimo inizia un periodo felice per l'amore. Per il momento le giornate sono caratterizzate da armonia, perché i rapporti con gli altri sono cordiali, i progetti si presentano buoni, fantasia in aumento. Ma verso la fine della settimana, la tranquillità viene piacevolmente scossa da una conquista in campo sentimentale che assorgerà tutti i pensieri. Bilancia. Incominceranno ad accorgersene i nati in Settembre, ma tutti, gradualmente, verranno irretiti da una bella storia, colpo di fulmine o ritorno di fiamma che sia. Non è detto che la favola si trasformi in realtà duratura, anche perché la donna-Bilancia è sempre nell'attesa del «meglio» e perché l'uomo ama, sopra ogni cosa, la sua libertà. Ma ciò non toglie che, se anche di un'avventura passeggera, la gioia di vivere sarà garantita.

LAVORO — Dobbiamo annunciare all'oculata Vergine Agosto che, durante la prossima settimana, ogni dote di precisione e impegno verrà premiata. Non si tratta di un avanzamento importante: questo ha ancora bisogno di accurata preparazione, quindi è in lista d'attesa, certo escluso. Però una bella notizia sul lavoro incomincerà ad aprire nuovi orizzonti che la Vergine saprà valutare e approfondire, con la ben nota intelligenza. Così i nati nel Segno si sentiranno vitali e attivi, senza preoccupazioni, perché anche la sfera sentimentale riserva soltanto gioie. L'unico pericolo è rappresentato dalla fantasia galoppante: occorre frenarla, per non incorrere in errori di giudizio che potrebbero compromettere il successo.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

UN TRIP

ma con spaghetti sulla Rete Tre

Rai-Rete 1

ORE 14,30

EL COCHECITO, Spagna commedia 1980. Il regista Marco Ferreri emigrò in Spagna dal 1960 al 1980 vi diresse tre film la collaborazione dello scrittore Azcona. Il primo s'intitola «El pláto», il secondo «Los Chicos» (e mai arrivato in Italia e parrebbe essere irreperibile), mentre il terzo è questo rarissimo Cochecito. La critica disse che Ferreri si fece influenzare dal neorealismo nostrano e descrisse una Spagna degradata e un po' da incubo, non priva però di momenti anche comici, come il film di oggi dimostra. Il pubblico però diede molto peso alle considerazioni degli esperti e disertò (amatori a parte) la pellicola attribuendole un successo di cassetta pressoché nullo.

Rai-Rete 2

21,25

Buonasera signora Campbell, Usa commedia 1968. Tutte le recensioni concordano nel sottolineare che si trattava di commedia di quelle definite come «turistiche», di gusto sorpassato, anche se girata in tempi relativamente recenti. L'italianità rappresentata dal regista Melvin Frank (definito «voipone» da un critico) si traduce in: biancheria stesa al sole, comari che gridano in piazza, spaghetti al sugo, vicoli a mare. Si traduce anche nel volto nel fisico della Lolobrigida che comunque restano sempre caratteristiche eccezionali (come i paesini che ignorano la speculazione edilizia). Oltre ad una magnifica Lollo il cast ci regala anche un Telly Savalas non ancora divenuto Kojak, sempre simpaticissimo.

Rai-Rete 3

ORE 18,40

L'uomo a paglia, Italia drammatico 1958. Per i critici non si trattava di un grande film. Germi, regista e interprete, trasferì la storia borghese in un mondo proletario ricalcando temi e situazioni del dramma intimista. Incassò poco secondo alcuni recensori mancò i suoi obiettivi. Rimangono però nel film alcuni momenti di grande bravura di quelli che però lasciano del tutto indifferente il grande pubblico.

20,30

Trip, documentari. A parte il commento un po' altisonante e iperconcettoso, il programma è interessante, specialmente nella puntata stasera. Il documentario ci mostra due città a confronto: Catania e Sciacca. Nella prima il divertimento si traduce nella mancanza assoluta di divertimento, con la totale assenza di luoghi di ritrovo (nessuno ci va, anche le discoteche chiudono); giovani intervistati che dicono che «qui il lunedì è il sabato e il sabato è come il lunedì».

Sciacca invece si mostra un paese allegro, dove la mancanza di strutture adeguate non preoccupa nessuno e, anzi, stimola una miriade di soluzioni alternative. Assistiamo così a gigantesche spaghettate, in un garage, oppure a colossali abbuffate collettive delle quali una, chiamata «schitichio», varrebbe la pena di essere sperimentata direttamente. Per i patiti di storia della televisione sarà interessante un inserto girato sempre a Sciacca in cui si parla di una tv privata (caso rarissimo) e si mostrano alcuni brani di una trasmissione della medesima in cui le interviste più serie vengono in burla con grande divertimento generale.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

20,30

L'amante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato. Quarta puntata che inizia in modo angosciante. Sergio e il compagno di cella (il vecchio simpatico) tradotti in treno al campo dei lavori forzati. Il vagone è blindato, gli sportelli sono chiusi da barre d'acciaio e tutto il convoglio è sorvegliatissimo. Il protagonista della vicenda non spera più nella fuga, ma il cuore si riaccende: speranza quando il topo e il Chiodo, travestiti da mendicanti, approfittando di una sosta del treno in una stazione riescono avventurosamente a passargli uno scalpello e le istruzioni per la fuga.

Il treno viene fermato da un ponte, e Sergio scappa sotto il fuoco della polizia. Le guardie lo mancano, ma uno dei militi fa in tempo a ferire il Chiodo che colpito mortalmente chiude gli occhi sereno circondato dagli amici e sorridendo alle stelle dell'Orsa.

Fela può finalmente abbracciare Sergio, ma lui torna a non accettare le sue condizioni e lei rifiuta il suo anello di fidanzamento. Una nuova rivalità intanto vede in lui il fulcro, è quella fra Fela che vorrebbe fermarlo e Saska che intuisce in lui il più degno successore come Re della frontiera.

Alfredo Alinchi, scontento della notizia della liberazione di Sergio decide, spalleggiato come sempre dai fratelli Albino e Alfonso, di trasformare Isaak in un complice ricattandolo con la paura.

Canale 5

ORE 20,25

Masada, sceneggiato. Quarta ed ultima puntata. Gli Zeloti, anche se sono passati ormai anni, non hanno nessuna voglia di arrendersi. Flavio Silva, comandante del-

la legione dei romani che stringono d'assedio la fortezza, d'altro canto avrebbe solo voglia di andarsene ma può.

Stasera la macchina progettata da Rubrius Gallus viene terminata ed entra in funzione con risultati più che lusinghieri. Per Ben Jair e i suoi Zeloti ribelli le ore quindi contano. Masada è prossima al crollo, ma per Silva la vittoria è amarissima. Gli ebrei superstiti infatti, riuniti nella sinagoga, devono scegliere tra la morte e la schiavitù, optano per la prima soluzione, ma preferendo il suicidio collettivo all'idea di perire combattendo con le preponderanti forze dell'odiato invasore romano.

Silva prenderà la fortezza ormai semi-distrudda, ma i suoi non faranno né una vittima né un prigioniero. Per lui la strada del vittorioso ritorno sarà in realtà una strada tristissima.

ORE 22,15

Il caso di Thomas Crown, Usa poliziesco. Giallo-rosa riuscitissimo e abilmente costruito, con la presenza di due campioni del botteghino Usa: Steve McQueen, già affermatissimo in parti drammatiche, avventurose e leggere, e Faye Dunaway che i produttori avevano deciso di lanciare in grande stile e che quello stesso anno sarebbe stata Bonnie Taylor in Gangster story. Attenzione al simpatico finale.

Montecarlo

ORE 20,30

I clowns, Italia commedia 1970. Montecarlo continua a stupire sfoderando una serie di film, sera dopo sera, ad altissimo livello. Grande caratteristica di questo I clowns (girato per la televisione da Fellini) è quella di essere definito nelle citazioni come «documentario», «commedia», «fantastico» perfino come «drammatico».

STASERA E DOMANI IN CITTA'

UN WEEKEND

per tutti i gusti

TEATRO

TEATRO CARIGNANO, stasera ore 20,30, la Compagnia Glauco Mauri, presenta «Edipo». Sofocle. Nei ruoli principali, oltre a Glauco Mauri, figurano: Leda Negroni, Roberto Sturmo e Graziano Giusti. Lo spettacolo riunisce i due testi sofoclei *Edipo Re* e *Edipo a Colono*, costituendo così la prima operazione drammaturgica di questo genere.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due ore.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

ALFIERI, stasera ore 20,30, domani ore 15,30 (ultima recita), la Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti, presenta «Sei personaggi in cerca d'autore», di Luigi Pirandello, con Marina Bonfigli, Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Isabella Guidotti, Lina Satri. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Sei personaggi entrano in platea, salgono sul palcoscenico e chiedono al regista della loro vita.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due ore e mezzo.

Prezzi: posto unico, lire 8 mila.

CABARET VOLTAIRE, stasera ore 21, la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta due spettacoli: «Paradiso dell'essere nel tempo per non fare» - «Essere l'Edipo nel tempo per non vedere». L'opera, basata sulla struttura triadica di Roland Barthes, si avvale di tre spazi scenici. Per la particolare impostazione gli spettatori non possono essere più di 25. Consigliabile la prenotazione (tel. 518.046).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).

Durata: due ore e mezzo, senza intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 7 mila.

SALA ANTICO PO, via Po 21, stasera ore 21, «La bambola nascosta», balletto-pantomima ispirato a Creperea Tryphaena. Azione coreografica di Carla Perotti. Un visitatore osserva affascinato l'antica bambola d'avorio, che custodita in una vetrina, appare immobile, un oggetto privo di vita. Quasi per magia, viene crearsi, tra i due, un contatto.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Prezzi: 1500 lire.

I CONCERTI

CONSERVATORIO (Iniziativa Cami), stasera ore 21, concerto del pianista Enzo Audino in un repertorio comprendente musiche di L. V. Beethoven (Sonata op. 109, Sonata op. 110) e Franz Liszt (Sonata in si minore). Enzo Audino si diploma al Conservatorio S. Cecilia. Roma con Sergio Perticaroli con il massimo dei voti e la lode. Ha seguito poi per due anni i corsi internazionali di perfezionamento a Salisburgo. Giovanissimo è stato premiato ed ha vinto in diversi Concorsi nazionali, iniziando al tempo stesso l'attività concertistica come solista, suonando all'estero (Svezia, Belgio) ed in Italia per importanti società musi-

cali (Accademia di S. Cecilia, Amici della Musica di Novara, Amici della Musica di Arezzo, ecc.). E' docente di pianoforte principale presso il Conservatorio di Alessandria. Per l'attuale stagione artistica, è stato invitato a suonare in importanti centri musicali italiani, con la collaborazione dell'Orchestra Sinfonica della Rai (Roma e Firenze) e dell'Orchestra d'Archivi dell'Accademia di S. Cecilia.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Prezzi: posto unico, lire 3 mila.

ERBA, domani ore 21, il Gruppo Teatro Zero, di Torino, presenta «Mistero Buffo», di Vladimir Majakovskij, con Egidio Albanese, Loris Biglia, Cinzia Buffa, Salvo Collura, Marcella Deneris, Rosy De Nicco, Angelo Fortuna, Oriana Fruscoloni, Maurizio Parodi, Enzo Pelle, Graziella Rossi, Vittorio Scatari, Monica Tomatis. Regia Sergio Toniato. Avrebbe mai immaginato Majakovskij che la nazionale padronale italiana, alla guida dell'allenatore Spadolot, si sarebbe iscritta al campionato mondiale di lotta di classe?

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 8 mila.

TEATRO GOBETTI, stasera ore 21, domani ore 18, Compagnia del Collettivo Teatro Due (ultima recita), presenta «Dio» di Woody Allen.

Partecipano allo spettacolo: Roberto Abbati, Paolo Bocelli, Cristina Cattellani, Giancarlo Ilari, Giorgio Gennari, Milena Mettieri, Francesca Mora, Tania Rocchetta, Bruno Stori, Marcello Vazzoler. Lo spunto di Woody Allen è immaginare che una compagnia dei giorni nostri debba rappresentare uno spettacolo in cui due attori dell'antica Grecia preparano una commedia per il Festival Ateniese del Dramma.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

cali (Accademia di S. Cecilia, Amici della Musica di Novara, Amici della Musica di Arezzo, ecc.).

E' docente di pianoforte principale presso il Conservatorio di Alessandria. Per l'attuale stagione artistica, è stato invitato a suonare in importanti centri musicali italiani, con la collaborazione dell'Orchestra Sinfonica della Rai (Roma e Firenze) e dell'Orchestra d'Archivi dell'Accademia di S. Cecilia.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero al tesserato Iniziativa Cami, Acsi, Filte, Endas, Sindacato Nazionale Musicisti, a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva.

gresso riservato ai soci. Tessera di associazione 1983, lire 5 mila. Ingresso, lire 2 mila.

TEATRO REGIO, stasera ore 20,30, *Madama Butterfly*, di Giacomo Puccini. Direttore Michelangelo Veltri. Scene e costumi di Carlo Rapp. Regia di Mario Naselguerra.

Durata: tre ore e dieci minuti.

Ingresso: 13 mila lire.

TEATRO REGIO, in occasione del decimo anniversario della ricostruzione del Regio di Torino, domani alle ore 10, nel foyer del teatro si terrà un incontro pubblico, nel corso del quale verranno presentati i programmi e i progetti delle attività per le stagioni 1983-84, 1984-85, 1985-86. Parteciperanno all'incontro il presidente Diego Novelli, il sovrintendente, Giuseppe Erba, il direttore artistico, Piero Rattalino.

ACCADDE

di Incontro Lucento-Vallente, via Verolengo 210, stasera ore 21, concerto rock il gruppo degli Erashead, composto da cinque ragazzi fra i 17 e i 25 anni. Lo spettacolo è organizzato da un gruppo di giovani delle Vallette con la collaborazione del Comune. Ingresso libero.

MASSAIA-Borghiere, via Cardinal Massaia 104, stasera ore 21, per la Stagione del Quadrifoglio, la Compagnia Nuova Ribalta presenta *Mandragola*, di N. Machiavelli.

MOVIE Club, via Principe Amedeo 5/A, oggi e domani ore 18-19-22: *Kagemusha*, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Tatum Yamazaki (Giappone, 1980, colori, 159', versione italiana). In-

«PARADISO» ED «EDIPO» AL CINEMA

Tiziana Longo

DELL'ORBITTACOLNIEBI AL VOLTAIRE

SI INTITOLA «ASILO»

TELLURINI CAFFÈ DI BERTINI

SLOK

UN FILM MOSTRUOSAMENTE CINEENZIALE
SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA
JOHN LANDIS

BURTON STROTHMAN PAUL HARRAN JOSEPH MANTADOU
CHARLES WILDER JOHN CHAMBERS
ELIZA GARRETT ERIC ALLISON BRUCE BLANKEN
RICK BAKER PREMIO OSCAR 1960

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà ■ spettacolo del Tg1
FILM 14,30 **El Cochecito**, di Marco Ferreri, con José Isbert, Luis Lopez Vazquez. Spagna drammatico 1960 — Il pensionato invalido Don Anselmo vende i gioielli di famiglia per avere una carrozzella ■ motore. Quando i parenti gli portano via la carrozzella li avvelena tutti, ma non riesce a fuggire alla polizia. Dal '56 al '60 Ferreri in Spagna diresse tre film influenzato dal neorealismo italiano nella descrizione di una Spagna degradata e assillante ■ curiosi umori ed estri
15,55 **Ivan Cattaneo in concerto**, musicale
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,20 **I problemi** ■ signor Rossi.
18,15 **Le ragioni** ■ illa speranza, attualità
18,25 **Tre nipoti e un maggiordomo**. Corri, corri, topolino, telefilm
18,50 **Omaggio** ■ Raffaello, documentari. In occasione del quinto centenario della nascita di Raffaello collegamenti tra

- Urbino e la Farnesina per ascoltare il parere di studiosi della sua arte.
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Al Paradiso**, varietà con Milva e Oreste Lionello. Ottava puntata
21,50 **Telegiornale**
22 — **La straordinaria storia dell'Italia**, documenti. Sesta puntata: Delenda Cartago
23 — **Zaffiro ■ acciaio: Prigionieri** ■ tempo, telefilm. Terzo episodio — Proseguono le fantasiose avventure dei due extraterrestri che hanno grosso modo il compito non facile di mantenere l'ordine del tempo ■ dello spazio sulla terra. In questo episodio il duo lotta per liberare alcune persone rimaste prigioniere di una bizzarra del Tempo. Nei panni dei protagonisti l'attore inglese David McCullum e l'attrice Joanna Lumley, che ebbe successo come Purdy, la donna del trio protagonista del serial televisivo **Intelligenti Tre**
23,50 **Cronaca di un tempo di** ■ partita di pallacanestro
0,30 **Tg1 notte**

Italia1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
15 — **Anni verdi**, telefilm
15,30 **Angeli volanti**, telefilm
16,30 **Bim ■ Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **In casa Lawrence**, telefilm
20 — **Sirena per amore**, telefilm
FILM 20,30 **Tony Arzenta**, con Alain Delon, Richard Conte. Italia-Francia drammatico 1974 — Un killer al servizio di una potentissima organizzazione di stampo mafioso decide di cambiare mestiere e lo annuncia ai suoi capi che, in dubbio sul ■ silenzio, decidono di farlo fuori. I sicari inviati contro di lui sbagliano ■ ammazzano sua moglie ■ sua figlia in modo da scatenare la ■ vendetta.
FILM 22,40 **L'oltraggio**, con Paul Newman, Claire Bloom. Usa drammatico 1964 — Rifacimento western di **Rashomon**. Anche qui un omicidio viene raccontato in modi diversi dai testimoni. La verità è difficile da conoscere
0,20 **Cannon**, telefilm
1,30 **Codice Gerico**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,03 **L'ultima delle prime donne: Maria Callas**. Biografia sceneggiata ■ Gilberto Nannetti
15,03 **Della Scala e Oreste Lionello** presentano **Permette, cavallo?** di Guadagni, Falqui, Lionello (replica)
16,25 **Punto d'incontro**. I problemi dell'emarginazione. ■ G. Berardinelli
17,30 **Ci siamo anche noi**. Programma per i più giovani di Paola Scabellato
18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui irrisolti condotti da Giuseppe Liuccio
18,40 **Gri Sport - Pallavolo**. In diretta il campionato italiano a cura di Gianfranco Pancani
19,30 **Radiouno Jazz '83**. Una storia del jazz ■ Dizzy Gillespie
20 — **Black-out**. Programma di Guido Sacerdote, Luciano Salce, Enrico Vaime (replica)
20,40 **Ribalta aperta**. Primi piani dello spettacolo: è di scena Silvio Spaccesi
21,03 **S** ■ come salute. Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
21,30 **sera**. Radiodrammi ■ brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 **Teatrino: Nascere ■ Racalmuto, sposarsi a Bama** ■ Mamma, dove sono ■ Malvine?

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi ■ vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valranò
15 — **Sulle orme di Sigfrido**: Anton Bruckner, Gustav Mahler, Richard Strauss. Originale radiofonico in 13 puntate di Amleto Micozzi
15,42 **Hit Parade**. Presenta Elisabetta Grande
17,02 **■ e una canzone**. Presenta Vanna Brozio
17,32 **Invito a Teatro. Lo zoo di vetro di Tennessee Williams**. Traduzione di Gerardo Guerrieri
19,50 **Protagonisti ■ jazz**. Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz ■ vivo (1 parte)
21 — **Stagione Sinfonica Pubblica 1982-83**
22,50 **Protagonisti del jazz**. L'attualità discografica ■ editoriale concertistica (1 parte)

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** ■ cura di Pierluigi Tabasso
15,30 **Folkconcerto**. «I suoni della Grecia» a cura di Gianluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Rita Guerricchio
21,10 **L'Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz**
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Scienza**, settimanale del Tg2
13,55 **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi
14,25 **Sabato sport**. Avvenimento centrale della trasmissione è il Gran Premio di Ippica di trotto da Agnano del quale verranno trasmesse in diretta ■ le «batterie» che (alle 17,55) le fasi finali. Ancora un appuntamento ippico è quello, da Liverpool, del Grand National di ippica, mentre da Imola verranno trasmesse le immagini del campionato italiano senior di motociclismo
16,20 **Il ludo magico**, rotocalco del sabato
17,30 **Tg2 flash**
17,55 **Tg2 sportsera**
18,15 **Tg2 bella Italia**, città, paesi, uomini e cose da difendere in diretta dagli studi della Fiera ■ Milano: ■ - Il Sistemone. Gioco a quiz presentato da Gianni Minà
19,45 **Tg2**
20,30 **Saranno famosi: Gran finale**, telefilm — Viene mandata in onda la puntata annunciata per la scorsa settimana ■

- non trasmessa. Stasera i ragazzi scoprono che il portinaio della scuola ospita abusivamente un amico disoccupato e senza casa. Allora decidono di aiutarlo organizzando uno spettacolo di beneficenza in suo favore
FILM 21,25 **Buonasera, signora Campbell**, di Melvin Frank, con Gina Lollobrigida, Telly Savalas, Phil Silvers, Shelley Winters. Usa commedia 1968 — Durante la seconda guerra mondiale una bella vedova italiana ha avuto una figlia da un militare americano. Passano vent'anni e giungono nella sua cittadina come turisti i tre marines che furono suoi amanti. La donna cerca di stabilire chi di loro sia il padre. Ognuno dei tre è seguito dalla moglie insospettita dagli assegni che tutti hanno spedito regolarmente ogni mese alla donna che, grazie a loro si è anche fatta una piccola posizione
23,20 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
23,55 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14,30 **Quasigol**, settimanale sportivo con la partecipazione ■ José Altafini. Replica
FILM 15,30 **Lo straniero** ■ **Stone City**, ■ Sam Newfield, con James Craig. Usa western 1958
16,30 **Discoing**, musicale
17,25 **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
17,45 **L'Invincibile Ninja**, cartoni animati
18,15 **Racconti fuori stagione**, telefilm
18,40 **flash - Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Animals**, documentario
20,30 **A bocca aperta**, settimanale d'attualità ■ opinione. Commercianti e consumatori riuniti in studio discutono ■ saldi di fine stagione.
21,30 **Le sei mogli di Enrico VIII**, sceneggiato. Quinto episodio: Caterina Howard
22,45 **Squadra speciale K1**, telefilm - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Rete tre

- FILM 16,40** **L'uomo di paglia**, di Pietro Germi, con Pietro Germi, Luisa Della Noce. Italia drammatico 1958 — Un operaio ultraquarantenne, sposato e con figli, diventa l'amante di una ragazza molto più giovane di lui ed emotivamente piuttosto indifesa. Per l'operaio si tratta solo di un'avventura, mentre per lei è il grande amore. Quando la moglie lo richiama all'ordine, lui si ritira precipitosamente. Per la ragazza è una tragedia tanto da giustificare il suicidio. Germi intimista con vari pezzi di bravura
18,25 **Il pollice**, programmi visti ■ da vedere sulla Rete Tre
19 — **Tg3** - Intervista con Gianni e Pinotto, cartoni animati
19,35 **Tuttiscena: Oggi, parole in musical**. Varietà
20,30 **Trip**, cinque viaggi nel divertimento: Sabato come lunedì, lunedì come sabato
21,30 **Tg3**
22,05 **Avventura di un fotografo**, sceneggiato tratto dal racconto di Italo Calvino. Regia di Francesco Maselli
23,05 **Piano in Rag**, con Marco Fumo. Musicale

Svizzera

- 14,45 **Carte in tavola**, attualità
15,55 **Per i più piccoli: La bottega del signor Pietro**, dove si vendono realtà e fantasia
16,20 **Per i ragazzi: Buzz Flizz**, quiz dove tutti possono partecipare e vincere
17,20 **Casi insoliti**, telefilm
18,10 **Music Mag**, suoni e immagini degli Anni Ottanta
18,45 **Telegiornale**
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Millioni che scottano**, di Eric Till, con Bob Stewart, Karl Madden. Inghilterra commedia 1969 — Un simpatico truffatore spacciandosi per un esperto di cervelli elettronici organizza un'enorme truffa ai danni di un colosso industriale. I titolari che sospettano qualcosa lo seguono, ma lui, più veloce, ritira tutto il denaro che ha guadagnato dalle banche in cui lo ha depositato e parte con la moglie per le isole del Sud
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Lo sport - Telegiornale**

Capodistria

- 17,15 **Campionato ■ calcio jugoslavo**
19 — **La squadra segreta**, telefilm
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm
21,30 **1, 2, 3, rock**, musicale
22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
FILM 22,10 **Andrò come un cavallo** ■ zo, di Fernando Arrabal, con Emanuele Riva, George Shannon. Francia drammatico 1973 — Un giovane epiletico che ha ucciso la madre imputandola il suo male scappa nel deserto e diventa amico di ■ eremita. Insieme i due tornano a Parigi dove il giovane omicida viene riconosciuto dalla polizia e ucciso. L'eremita riporta il suo corpo nel deserto e lo mangia. Metafora barocca e a volte fastidiosa di Arrabal, il bersaglio è la società occidentale vista come una madre oppressiva.

G. R. P. Antenna Tre

(Eurotv) Canali 66-42-20

- 14,10 **Vinovo corre**, tratto in diretta, quiz e giochi a premi.
- 16 — **Un nuovo modo di vendita promozionale di varia merce a prezzi scontatissimi**, presentata da Ettore Andenna
- 19,05 **Grp flash**
- 19,35 **Rubrica vacanze**
- 19,45 **Kodjak**, telefilm
- FILM 20,30 **Matt Helm non perdona**, di Henry Levin, con Karl Madden, Ann Margret, Camilla Sparv. Usa avventuroso 1966 — Superagente segreto si scontra con un miliardario assetato di potere che ha messo a punto una terribile arma atomica in grado di distruggere intere città. Per far funzionare l'arma però occorre l'aiuto di uno scienziato che il miliardario fa rapire. Aiutato dalla figlia dello studioso il protagonista riesce a entrare nel covo dei cattivi, a far fuori il miliardario, ad affrontare la sua banda e a distruggerla
- 22 — **Incontri internazionali di catch**
- 23 — **Grp flash**
- 23,15 **Sesto senso**, telefilm

FILM 0,05 **A Venezia muore un'estate**, di Pedro Lazaga, con Mark Burns, Lynne Frederick. Spagna drammatico 1975 — Un film mancato, con spunti interessanti e modestissima realizzazione. Due giovani si sposano a Venezia e sono immensamente felici. Poi si scopre che lei è malatissima e che la sola speranza di farla guarire è riposta nell'ibernazione in attesa che si trovi un rimedio al suo male. Quarant'anni dopo la giovane viene svegliata e curata, ma lui è ormai un vecchietto. Tra loro però ritorna l'amore. Il protagonista vive felice gli ultimi mesi della sua vita, praticamente tutta trascorsa nell'attesa di lei

0,40 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina

FILM 1,30 **Mai più dolce sorella**, di Herbert Vesely, con Doris Kunstmann. Germania commedia 1972 — Due fratelli non si vedono dalla separazione dei genitori e cioè da quindici anni. Quando s'incontrano s'innamorano e dopo qualche tentennamento iniziano una travolgente love story. Tutto dura finché lui non incontra una bella bionda finendo per sposarla

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
- FILM 14,30 **Il favorito della grande regina**, di Henry Koster, con Bette Davis, Richard Todd. Usa avventuroso 1955 — La regina Elisabetta s'innamora di un giovane che le chiede una nave per conquistare nuove terre. Il protagonista ottiene le navi, le annuncia il suo imminente matrimonio e viene imprigionato. Ma le fa cambiare idea
- 16,30 **I Puffi**, cartoni animati
- 17 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
- 18 — **Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
- 19 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 19,30 **Baretta**, telefilm
- 20,25 **Attenti a noi due**, varietà
- 22 — **Love boat**, telefilm
- 23 — **Goal**, rubrica sportiva
- FILM 24 — **La banca di Monate**, di Francesco Massaro, con Walter Chiari, Vincent Gardenia. Italia commedia 1976 — Un direttore di banca progetta un furto ai danni della sua stessa filiale. Combina un sacco di pasticci, ma ha anche un colpo di fortuna

Rete A

(R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- FILM 15,30 **Il ladro della Gioconda**, di Michel Deville, con George Chakiris. Italia-Francia commedia 1966 — La Gioconda sparisce dalle sale del Louvre e s'inizia la caccia al ladro da parte di poliziotti e ladri meno abili dell'autore del clamoroso furto.
- 17 — **Telefilm**
- 17,30 **Superauto**, cartoni animati
- 18 — **Charlotte**, cartoni animati
- 19 — **Tre contro tutti**, giochi
- 20 — **Barnaby Jones**, telefilm
- FILM 21 — **Ponte di comando**, di Lewis Gilbert, con Alec Guinness, Dirk Bogarde. Inghilterra avventuroso 1961 — Durante le guerre con la Francia di Napoleone, a bordo di un vascello inglese i marinai cova-no sentimenti di rivolta contro il feroce secondo.
- FILM 23,30 **Giroilmoni il mostro di Roma**, con Nino Manfredi, Memmo Carotenuto. Italia drammatico 1972 — Nella Roma fascista un maniaco uccide bambine. Il duce preme affinché venga trovato un colpevole e la polizia ne sceglie uno innocente

Retequattro

(Telestudio) Canali 24-45

- FILM 14 — **E' nata una stella**, di Frank Pierson, con Barbra Streisand, Gary Busey. Usa drammatico 1976 — Un cantante sul viale del tramonto scopre in un night una bravissima collega. La sposa e la lancia, ma s'ingelosisce per il suo successo e le preferisce un'altra.
- 18,30 **Star Trek**, telefilm
- 19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- FILM 20,30 **Collo d'acciaio**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field. Usa avventuroso 1978 — Un quarantenne è il miglior cacciatore di Hollywood, ma le troppe fratture lo hanno debilitato. In più sta emergendo un odioso giovanotto che ha vent'anni di meno e tutte le ossa a posto. Il ragazzo esita davanti ad una scena pericolosissima, ed è proprio il «vecchio» ad aiutarlo girandola al suo fianco e quasi rimettendoci la vita.
- 22,30 **Chips**, telefilm
- 23,30 **Maurizio Costanzo show**, varietà
- FILM 0,30 **Arrivederci**, con Memmo Carotenuto, Franca Valeri. Italia commedia 1977

Elefante

(Quarta Rete) Canali 22-35; 23

- 14,15 **Romance**, sceneggiato
- 15 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
- 16 — **Ryu**, cartoni animati
- 16,30 **Tutto motori**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 18 — **Il discorsiere**, musicale
- 18,30 **Lancilotto 008**, telefilm
- 19 — **Lo sport**
- 19,30 **Ispettore Dante**, telefilm
- 20 — **Rotociclo**, rubrica sportiva
- 20,25 **Astroporoma**
- FILM 20,30 **Il ginecologo della mutua**, di Joe D'Amato, con Mario Carotenuto, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1977 — Un ginecologo fugge oltrefrontiera perché inseguito dai debitori e affida lo studio ad un collega. Questo conquista i favori di clienti altolocate e infine abbandona lo studio per darsi alla bella vita e fare affari
- 22,30 **Police Surgeon**, telefilm
- 23 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
- FILM 1 — **Fanny Hill**, di Mac Ahlberg, con Diana Kjaer. Svezia commedia 1968 — Una ragazza di provincia si trasferisce in città dove si lega a vari amanti.

Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14,15 **Rapina record a New York**, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Martin Balsam. Usa poliziesco 1971 — Sean Connery è un criminale appena uscito di prigione con in testa un piano per un colossale colpo consistente nello svaligiamento di un intero palazzo newyorkese abitato da miliardari. Allo scopo allena una squadra come un commando, ottiene un finanziamento da un gangster e prepara meticolosamente ogni movimento della sua banda. Non sa che i servizi segreti per motivi fortuiti stanno da tempo sorvegliando ogni sua mossa con l'aiuto di sofisticatissimi congegni elettronici
- 17 — **Milano superstar**, cartoni animati
- 17,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- FILM 20,25 **Matt Helm non perdona**, di Henry Levin, con Ann Margret, Camilla Sparv. Usa avventuroso 1966
- 22,10 **Incontro internazionale di catch**
- 23,10 **Trailers**, settimanale di attualità cinematografica

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 13,30 **Beniamino**, con Peter Breck, Tom Lester. Usa commedia 1974 — Un cagnolino è il grande amico di due bambini il cui padre però, fanatico igienista, è contrario alla sua presenza.
- 16,30 **Black Beauty**, telefilm
- 17 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
- 18,30 **Bludey**, telefilm
- 19,30 **Goal**, rubrica sportiva
- 20 — **Quella strana ragazza**, telefilm
- FILM 20,30 **Requiem per un commissario di polizia**, di J. Larriaga, con Charles Denner. Francia giallo 1972 — Una banda fa una rapina. La polizia mette in galera il capo che rischia vent'anni. Per salvarlo il fratello rapisce un commissario. Ma il sequestro finisce in sparatoria
- 22,15 **Selvaggio West**, telefilm
- FILM 23,15 **Berlinguer ti voglio bene**, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni. Italia commedia 1977 — Sottoproletario complessatissimo si ribella solo a parole.
- FILM 0,45 **Morianna**, di Arne Mattson, con Anders Henriksson. Svezia drammatico 1966

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14 — **Asta antiquariato**, asta telefonica
- 16 — **Trider**, cartoni animati
- 17 — **Gli gnomi**, cartoni animati
- 17,30 **Trider**, cartoni animati
- 18,30 **Il discorsiere**, musicale
- 18,50 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Il trenta minuti**, attualità
- 20 — **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- FILM 20,30 **La donna dell'anno**, di Yvonne Taylor, con J. Bologna. Usa commedia 1978 — Giornalista a livello internazionale ha grandi difficoltà a conciliare la sua vita professionale con il matrimonio, soprattutto perché la moglie si dimostra gelosissima delle sue continue frequentazioni di belle donne
- 22,30 **Calcio mondiale: cronache del campionato di calcio inglese**
- 23,30 **Videonotizie**
- FILM 20,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **Missione che dà vita**, rubrica di attualità religiosa
- FILM 15 — **Là dove scende il fiume**, di Alfred Vohrer, con Pierre Brice, Elke Sommer. Germania western 1964
- FILM 16,30 **Tutte le ore feriscono**, l'ultima uccide, con Lino Ventura. Francia poliziesco 1965
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,15 **I naufraghi**, telefilm
- FILM 20,30 **Film, titolo non pervenuto in tempo utile**
- FILM 22,30 **La rivolta dei sette**, con Massimo Serato. Italia mitologico 1965

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14 — **Sangue all'alba**, di Leonide Moguy, con George Raft, Victor McLaglen. Usa poliziesco 1946
- 15,45 **Filmati musicali**
- FILM 16,15 **La sonnambula**, di Piero Balzerini. Italia drammatico 1942
- 18 — **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 20,10 **Errori giudiziari**, telefilm
- FILM 20,40 **Le quattro piume**, di Zoltan Korda, con June Duprez. Inghilterra avventuroso 1939

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 15,40 **La mandarina**, con Philippe Noiret. Francia commedia 1973
- FILM 17,10 **Ercole al centro della Terra**, Italia mitologico 1961
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19,15 **Notiziario**
- 20,15 **Periscopio**, attualità
- 20,45 **Perry Mason**, telefilm
- 21,35 **Da Dallas a Knots Landing**, telefilm
- 22,25 **Dentro la pagina**, attualità
- FILM 22,35 **Maschere e pugnali**, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer. Usa spionaggio 1946

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — **Telefilm**
- 15 — **Angle**, cartoni animati
- 15,30 **Hockey**
- 16 — **Telefilm**
- 17 — **Angle**, cartoni animati
- 17,30 **Grand Prix**, cartoni animati
- 18 — **Hockey**
- 19 — **Gazzettino**
- 19,25 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
- 20,30 **I novellini**, telefilm
- 21 — **Due americane scatenate**, telefilm
- 22,15 **Musicale**
- 23,30 **Asta antiquariato**, asta telefonica

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — **Bazar no stop**, vendita promozionale di varia merce a prezzi scontati
- 19,15 **Anteprima sport**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
- FILM 21 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 22,45 **Attualità**
- 23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
- FILM 24 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Canale 68

Canali 68-57

- 13 — **Non è sempre caviale**, telefilm
- 14 — **Basket**
- FILM 15 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 16,30 **Palla al centro**, sport
- 17,30 **Mazinger**, cartoni animati
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Giochiamo a vocabolo**, giochi
- 18,55 **Zaborgar**, telefilm
- 19,20 **Lo sport**
- 20 — **Video musica**, filmati musicali
- FILM 20,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Rete uno

- 10 — 200 milioni di anni fa.
- 10,30 **Voglia di musica.** Concerto d'arpe con le arpiste Cinzia Maurizio, Isabella Mori, Elena Zaniboni. Musiche di Tocchi, Salzedo, Ferracchio
- 11 — **Santa Messa**
- 11,55 **Segni del tempo**
- 13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
- 13,30 **Tg1 notizie**
- 13,35 **Tg l'una, seconda parte**
- 14 — **Domenica In...**, varietà presentata da Pippo Baudo — Per la parte musicale gli ospiti sono i Twins ed Enzo Jannacci, oltre agli altri quattro cantanti in lizza per la gara di Saint-Vincent. Il ministro Romita parlerà invece della ricerca scientifica in Italia, mentre Granzotto e Fulvio Rofler parleranno di Ferrara. Il libro che verrà presentato nel corso della trasmissione è «Casa nostra» di Camilla Cederna, mentre il programma prevede anche la partecipazione delle crocerossine più giovani d'Italia
- 14,20 **Notizie sportive**
- 15,05 **Discoing**, settimanale di musica e dischi

- 16,20 **Notizie sportive**
- 16,55 **Chi suona il campanello?** telefilm
- 17,20 **Notizie sportive**
- 18,30 **Novantesimo minuto**
- 19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **L'amante dell'Orsa Maggiore**, sceneggiato. Con Ray Lovelock, Sandra Coliodel, Giacomo Rossi Stuart. Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata — Sergio è sul treno che conduce al penitenziario, ma i suoi compagni riescono lo stesso ad organizzare la sua fuga. Nel corso della sparatoria che segue muore uno dei fratelli della frontiera. Fela riabbraccia Sergio ma gli chiede ancora di rinunciare alla sua vita avventurosa. Lui rifiuta e si accinge ad una nuova impresa
- 21,50 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
- 22,25 **Telegiornale**
- 22,30 **Boxe: La Rocca - Young**, semifinale titolo mondiale pesi welters - Davis-Feenney, semifinale titolo mondiale pesi leggeri - Tg1 notte



Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25
(Antenna Nord)

- 9,30 **Angeli volanti**, telefilm
- FILM 10,05** **La spina dorsale del diavolo**, di Burt Kennedy, con Bekim Fehmiu, Richard Crenna. Italia-Usa western 1971 — Un ufficiale disperato per la perdita della moglie uccisa dagli indiani spara e deve darsi alla macchia
- 12 — **Operazione ladro**, telefilm
- 13 — **Grand Prix**, cartoni animati
- FILM 14** — **Sotto l'albero Yum Yum**, di D. Swift, con Jack Lemmon, Carol Linley. Usa commedia 1963 — Due fidanzati provano platonicamente il matrimonio. Ma un'amica di lei, più esperta e intelligente, la convince a desistere
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per ragazzi: i Superamici, cartoni animati
- 18 — **Operazione ladro**, telefilm
- 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 20 — **Strega per amore**, telefilm
- FILM 20,30** **La pantera rosa colpisce ancora**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Catherine Schell. Inghilterra commedia
- 22,40 **Magnum P.I.**, telefilm
- 23,40 **Agazia Rockford**, telefilm
- 0,40 **Sempre tre, sempre infallibili**, telefilm
- 1,30 **Codice Gerico**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
- 10,15 Riccardo Pazzaglia presenta **La mia voce per la tua domenica**
- 11 — Della Scala e Oreste Lionello presentano **Permette, cavallo?** di Guardì, Falgui, Lionello
- 12,30 Giovanna e Franco Latini presentano **Carta bianca** (I parte)
- 13,20 Renato Marango presenta **Canitella**. Quasi una tombola in musica
- 14 — Radiouno e Gr1 presentano **Carta bianca** (II parte)
- 16,20 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
- 17,37 **Carta bianca** (III parte). Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
- 18,30 **Le voci nel cassetto**. Viaggio dentro e fuori i confini della voce
- 19,20 **Gri Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
- 20 — Stagione Lirica di Radiouno **L'Arselina**. Drama lirico in tre atti e quattro quadri di Leopoldo Marenco. Musica di Francesco Cilea

Rete due

- 10,50 **La pietra di Marco Polo**, telefilm. Decimo episodio
- 11,20 **Sandokan**, sceneggiato. Con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André, Adolfo Celi. Quinto episodio — Ipnottizzato da una bevanda, Yanez parla e dice che Sandokan è vivo. Brooke corre a tendergli un agguato, ma la Tigre lo cattura. Il rajah bianco propone di scambiare la sua vita con quella di Yanez, e Sandokan è costretto ad accettare. Tornato a Mompracem sposa Marianna
- 12,10 **Meridiana**, informazioni, testimonianze, consigli e materiale d'uso per chi sta in casa e fuori. Blu domenica: Piante, animali ed altre cose
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **Starsky e Hutch: La ragazza di Starsky**, telefilm. Con Paul Michael Glaser — Un uomo è sconvolto dalla morte del giovane figlio, ed è convinto che a provocarla siano stati Starsky e Hutch.
- 14,30 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport, quiz a costume presentato da Gianni Minà — Tema della puntata è Milano, intesa come grande

centro di cultura e spettacolo.

- 16,10 **Da Roma: Ippica: Premio Parioli di galoppo**
- 16,20 **Risultati dei primi tempi e interviste in tribuna**
- 17 — **In Eurovisione da Rubaix (Francia): Ciclismo: Parigi-Rubaix**
- 17,20 **Risultati finali delle partite**
- 17,45 **La hit parade americana**
- 18,45 **Tg2 gol flash**
- 19,50 **Tg2**
- 20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 **Ci pensiamo lunedì**
- 21,35 **I professionisti: Operazione Susie**, telefilm. Con Martin Shaw — Gli agenti del C15 cercano di mettere le mani su alcuni trafficanti di cocaina, ma l'operazione non va in porto. Poi, quando tutto sembra finito, scoprono che dietro alla gang di spacciatori c'è una seconda gang di terroristi internazionali.
- 22,25 **Tg2 stasera**
- 22,35 **Micromega: La macchina per credere**, domande e risposte sul mito. Documenti
- 23,25 **La vela**, documenti. Seconda puntata: La barca ritrovata
- 23,55 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14,30 **Zaffiro e acciaio**, telefilm
- 15 — **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione
- 16 — **La valle del Craddock**, sceneggiato. Quinta puntata
- 17 — **Sotto le stelle**, varietà di Gianni Boncompagni. Con Isabella Ferraris, Diana De Curtis, Alessandra Stordy, Francesca Antoniaci
- 18,40 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
- 18,50 **I grandi personaggi**, cartoni animati
- 19 — **Check Up**, rubrica di medicina in diretta col pubblico
- 20 — **Documentario**
- FILM 20,30** **I clowns**, di Federico Fellini, con Riccardo Billi, Alvaro Vitali, Tino Scotti, Fanfulla. Italia commedia 1970 — La prima parte descrive l'arrivo del circo in un paese della Romagna rappresentando una sorta di prova generale del successivo **Amarcord**. Segue poi un'inchiesta sul più celebri clowns del passato con interviste, spezzoni e scene ricostruite in studio.
- 22 — **Asta telefonica - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **L'aria che tira**. Tentativo domenicale di mettere a tacere sussurri e grida della vita di oggi
- 11 — Gigi Proietti presenta **Oggi come oggi**. Divagazioni festive di un uomo eccezionalmente normale, trascritte da Enrico Valme
- 12 — **Gr2 Anteprima sport**
- 14,30 Marco Balestri presenta **Domenica con noi** (I parte)
- 15,30 **Domenica sport** con Enrico Ameri e Mario Globbe (I parte)
- 19,50 **Momenti musicali**. Pagine più o meno celebri di grandi compositori
- 21 — Paolo Ferrari presenta **Sound-Track**, musica e cinema
- 21,45 **Musica e feuilleton**. 13 trasmissioni di Stefano Stefanelli
- 22,50 **Buonanotte Europa**. Una poetessa e la sua terra

Rete tre

- 12,30 **Di Gel musica, musicale**. Terza puntata: Come nasce un Di Gel
- 13,40 **Special musicale** con Mimmo Cavallo
- 13,55 **Diretta sportiva: da Imola: motociclismo**. 200 miglia, prima e seconda manche - **Da Monza: Automobilismo**. 1000 chilometri
- 17,25 **Dieci registi italiani per dieci racconti italiani**: Avventura di un fotografo, sceneggiato tratto dal racconto di Italo Calvino. Regia di Francesco Maselli. Replica
- 18,25 **Ophira**, sceneggiato. Seconda puntata — Secondo appuntamento con lo sceneggiato-documentario realizzato sulle rive del Mar Rosso.
- 19 — **Tg3**
- 19,15 **Sport regione**, la giornata sportiva regione per regione - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 **In tournée: Joe Cocker**
- 20,30 **Sport Tre**
- 21,30 **Festa barocca**, documenti. Sesta ed ultima puntata
- 22,20 **Tg3 - Intervallo** con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 22,40 **Campionato di calcio A**

Svizzera

- 10 — **Culto evangelico**
- 13,30 **Telegiornale**
- 14,35 **Da Carnack a Woodstock**, documentario
- 15,50 **In Eurovisione da Rubaix (Francia): Ciclismo: Parigi-Rubaix**
- 17,10 **Una famiglia americana**, telefilm
- 18 — **Il carrozzone**, folklore da ogni Paese: i poeti della notte, documentario
- 18,30 **Settegiorni**, le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e degli appuntamenti culturali della Svizzera italiana
- 19 — **Telegiornale**
- 19,15 **Placeri della musica: Niccolò Paganini**: concerto per violino e orchestra n. 1 in re maggiore opera 6. Orchestra sinfonica di Bamberg diretta da Yoichihiro Omachi. Solista: Gottfried Schneider
- 20 — **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,35 **Ike**, sceneggiato. Con Robert Duvall, Lee Remick, Dana Andrews. Prima puntata
- 21,45 **Lo sport - Telegiornale**

Capodistria



- 17 — **La morte in faccia**, telefilm
- 18 — **Titolo non pervenuto** in tempo utile
- 19,30 **Punto d'incontro**, settimanale di attualità
- 19,45 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- FILM 20,30** **Odissea sulla terra**, di Kazuo Nihonmatsu, con Eiji Ohada. Giappone fantascienza 1969 — Un razzo interplanetario giapponese in viaggio verso Marte viene urtato da un gruppo di uova che intasano i motori. L'astronave rientra allora sulla Terra a Tokyo da una delle uova esce fuori il solito dinosauro che distrugge tutto. Guerra col mostro
- 21,55 **Settegiorni**, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera
- 22,10 **Passo di danza**, ribalta di balletto classico e moderno

TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerti aperitivo**
- 12 — **Uomini e profeti**. Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
- 16 — **I Concerti di Milano. Rodelinda**. Opera in tre atti di Nicola Haym. Musica di Georg Friedrich Händel
- 19,15 **Duo pianistico Alions e Aloys Kontarsky**
- 21,10 **I Concerti di Milano. Direttore Erich Sinder, pianista David Golub**
- 23 — Giorgio Merighi presenta **Il jazz**

G. R. P. Antenna Tre (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 7** — Appuntamento a Zurigo, di Helmut Kautner, con Liseotte Pulver. Germania commedia 1957 — *Giulietta s'innamora di Jean che non la guarda neppure. Allora chiede aiuto al grande amico di lui, Bisonte, che comincia a innamorarsi di lei. Dopo un po' anche lei s'innamora di lui e i due si sposano*
- 8,35 Bonanza, telefilm
- 9,30 Un nuovo modo di vendita promozionale di varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Ettore Andenna
- 11,30 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 12,30 Bingo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 18 — Vinovo corre, tratto in diretta, giochi e quiz a premi
- 19,30 Sullivan, sceneggiato. Quarta puntata — Il 3 settembre del 1939 l'Australia entra in guerra. Grace è preoccupata per la sorte dei suoi figli, ma più degli altri a farla temere sono Tom e Terry che, pur giovanissimi, non nascondono il loro entusiasmo per l'avvenimento.

- 20,30 Caffè doppio, spettacolo di cabaret presentato da Gianni Magni. Regia di Beppe Recchia
- FILM 0,05** Clao America!, di Brian De Palma, con Jonathan Warden, Gerrit Graham. Usa commedia 1969 — Negli anni Sessanta durante la guerra nel Vietnam tre giovani americani vivono diverse nevrosi. Uno, che si mette in testa di scoprire gli assassini di Kennedy, viene ucciso come tutti gli altri testimoni. Uno si fa prendere dalla mania di fotografare le ragazze che si spogliano nella casa di fronte, mentre l'ultimo tenta in tutti i modi di evitare l'arruolamento. Un vecchio film, quasi amatoriale, di De Palma
- FILM 1,30** Un giovane, una giovane, di Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois. Francia commedia 1968 — Lui è un lavavetri, lei è una cameriera. Per un equivoco l'uno è spinto a spacciarsi per scrittore di successo, mentre l'altra è spinta a fingersi miliardaria.

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 12,15 Football americano
- 13 — Superclassifica show
- FILM 13,50** Colazione da Tiffany, di Blake Edwards, con Audrey Hepburn, George Peppard, Patricia Neal, Martin Balsam. Usa commedia 1961 — Un giovane scrittore s'innamora di una vicina di casa, ma entrambi sono contaminati dall'avidità del denaro. Lui si fa mantenere da una riccona, mentre lei traffica con un detenuto.
- 15,50 Masada, sceneggiato. Replica
- 17,20 Attenti a noi due Due, varietà. Replica
- 19 — Diffrent strokes - Herlem contro Manhattan, telefilm
- 19,30 L'albero delle mele, telefilm
- 20,25 Masada, sceneggiato
- FILM 22,15** Il caso di Thomas Crown, di Norman Jewison, con Steve McQueen, Faye Dunaway. Usa, poliziesco 1968 — Un banchiere fa un colpo nella sua banca e viene scoperto da una detective che inizia una relazione con lui.
- 0,15 Canale 5 news
- FILM 0,45** La morte innamorata, di J. Ertand. Usa drammatico

Rete A

(R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- FILM 10,30** Eternamente tua, di Tay Garnett, con Loretta Young, Tay Garnett. Usa commedia 1939
- 12 — Medical center, telefilm
- 13 — Cartoni animati
- 14 — Sulle strade della California, telefilm
- 16 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 17,30 Cartoni animati
- 18,30 Telefilm
- 19,45 Furla, telefilm
- FILM 20,15** Bonjour Tristesse, con Deborah Kerr, Jean Seberg. Usa drammatico 1958 — Una diciassettenne appena uscita dal collegio va a vivere col padre dongiovanni e comincia a detestare l'amante, decisa a impedire il loro matrimonio a tutti i costi
- 22 — Sulle strade della California, telefilm
- 23 — Telefilm
- FILM 23,30** I bassifondi di San Francisco, di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, John Derek. Usa drammatico 1949 — Un giovane uccide un poliziotto, ma non è colpa sua. Inutilmente il suo avvocato cerca di salvarlo

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 12 — Mammy fa per tre, telefilm
- 12,30 A tutto gas, rubrica di automobilismo sportivo internazionale
- 12,45 Jimmy Cliff in concerto
- 13,30 Francis alle corse, di Arthur Lubin, con Donald O'Connor, Piper Laurie. Usa commedia 1951 — Il padrone del mulo parlante giunge in soccorso del proprietario di una scuderia che ha una bella figlia
- 15,10 Il virginiano, telefilm
- 16,30 Clao clao, cartoni animati
- 18 — Mister Abbot e famiglia, telefilm
- 18,30 Star Trek, telefilm
- 19,30 Charlie's Angels, telefilm
- FILM 20,30** Swamp, di Irving Allan, con Michael Caine, Richard Widmark, Richard Chamberlain, José Ferrer, Olivia De Havilland. Usa fantascienza 1978 — Uno sciame d'api proveniente dall'Africa terrorizza gli Usa e un'intera città viene rasa al suolo.
- 22,30 Chips, telefilm
- 23,30 Mister Abbot e famiglia, telefilm
- FILM 24** — Sette volte al giorno, con D. Heroux. Francia commedia

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 13 — I cartoni animati di Walt Disney
- 14,15 Crisis, sceneggiato
- 15 — I nuovi poliziotti, telefilm
- 16,15 Ryu, cartoni animati
- FILM 17** — Macho Callaghan, di Bernard Kowalski, con David Janssen, Jean Seberg. Usa western 1970 — La vedova di un violento ucciso da Macho Callaghan fa mettere una taglia su di lui e si caccia lei stessa al suo inseguimento. Lo rintraccia per prima, se ne innamora e cerca di difenderlo dai killers
- 18,30 Ryu, cartoni animati
- 19 — Police Surgeon, telefilm
- 19,30 Questo grande, grande cinema
- 20,25 Astropanorama
- FILM 20,30** Il sentiero dell'oro, con Rory Calhoun. Usa western 1965 — Alla fine della guerra civile nordisti e sudisti si uniscono contro la minaccia degli indiani
- FILM 22,30** Improvvisamente un uomo nella notte, di Michael Winner, con Marlon Brando, Stephanie Beacham. Usa drammatico 1971
- 1 — Thriller, telefilm

Telecity

Canali 63-38-36

- 12,30 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- FILM 13,30** Cordura, con Gary Cooper, Rita Hayworth. Usa western 1959 — Durante la guerra fra Stati Uniti e Messico, un ufficiale americano accusato di codardia ad una donna accusata di spionaggio a favore del nemico debbono fare da guida a un gruppo di pluri-decorati che non si fidano di loro e che li guardano malissimo.
- 15,30 Love story, telefilm
- 16,30 Bonanza, telefilm
- 17,30 Viva, per i ragazzi
- 18 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 19 — Matt and Jenny, telefilm
- 19,30 Lufù dei fiori, cartoni animati
- 20,15 I Sullivan, sceneggiato. Quinto episodio — Uno sconosciuto lancia una pietra contro la vetrina del Kaufman e John accusa Bert della cosa denunciandolo a un agente che però non prende provvedimenti
- 21,25 Viva la gente, musicale
- FILM 24** — Cinque corpi senza testa, con Joan Crawford, Diane Baker. Usa giallo 1963

Quinta Rete

Canale 47

- 9,30 Selvaggio West, telefilm
- 10,30 Gran Bazar, vendita promozionale di varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
- 11,30 L'uomo dell'Uncle, telefilm
- 12,30 Cartoni animati
- 16 — Love America, telefilm
- 16,30 Black Beauty, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 Bluey, telefilm
- 19 — Astroganga, cartoni animati
- 20 — Telefilm
- FILM 20,30** Bermuda now, di R. Fredenberg. Germania documentario 1980 — Documentario quasi scientifico sulla spartizione di navi, aerei e passeggeri nel solito, inflazionato Triangolo delle Bermuda
- 22,15 Selvaggio West, telefilm
- FILM 23,15** I dolci vizi della casta Susanna, di Franz Antel, con Mike Marshall. Austria commedia 1966 — Un'ex commediante si schiera contro un governatore che trama contro i francesi. Nella sua locanda riunisce studenti francofili e prepara il contrattacco
- FILM 0,45** Django il bastardo, con Anthony Steffen. Italia western 1969

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 12,20 Doris Day, telefilm
- 14,30 Gunsmoke, telefilm
- 15,30 Trider, cartoni animati
- 16 — Gli gnomi, cartoni animati
- 17 — Il disordine, musicale
- FILM 17,30** Zazà, di Renato Castellani, con Isa Miranda, Antonio Centa. Italia drammatico 1942 — Una cantante che si esibisce in una cittadina di provincia si innamora di un ingegnere parigino che la lascia promettendole di tornare presto. Lei lo raggiunge a Parigi e scopre che è sposato e padre di una bimba. Allora se ne va decisa a rifarsi una vita
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — Doris Day, telefilm
- FILM 20,30** Mia moglie, di Helmut Kautner, con Diana Dors, George Gabel. Usa commedia 1958 — Due coniugi sono in crisi perché lui lavora troppo e perché lei si annoia. Finale con riconciliazione
- 22,15 L'ultimo indizio, telefilm
- 23 — Pressa diretta, lo speciale della settimana
- FILM 24** — Titolo non pervenuto

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 15 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — I naufraghi, telefilm
- FILM 17,30** Anche i gangster mangiano lenticchie, con Michel Serrault. Francia commedia 1972
- 19,45 Il ventaglio, rassegna stampa
- FILM 20,30** Il piacere e l'amore, di Roger Vadim, con Jane Fonda. Francia commedia 1965
- FILM 22,30** Kaputt, Germania commedia 1955

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 10 — Cartoni animati
- FILM 11** — Le quattro plume, di Zoltan Korda, con June Duprez. Inghilterra avventuroso 1939 — Un ufficiale è accusato di codardia dai commilitoni perché si congeda poco prima di una guerra. Allora dimostra il suo coraggio conducendo una pericolosissima missione
- 12,45 Un colpo di gong, asta telefonica
- 20,15 Fuori gioco, rubrica sportiva
- 21 — Un colpo di gong, asta telefonica. Seconda parte

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,50** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,40** I lancieri del Bengala, con Gary Cooper. Usa avventuroso 1936
- 18 — Cartoni animati
- 19,10 Speciale, attualità
- 20,15 Una storia, un sogno, telefilm
- 22,25 Prossimamente
- 22,35 Motori no stop, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- FILM 23** — Il cervello dei morti viventi, con Christopher Lee. Inghilterra drammatico 1972

Primantenna

Canali 27-44-38

- 19 — Telefilm
- 19,30 Rotocalco sportivo
- 20 Vento del Sud, folklore napoletano
- FILM 21** — Zorro, la maschera della vendetta, di Juan Merino, con Charles Quiney. Italia avventuroso 1973 — La solita storia di Zorro, cavaliere imbattibile che in una cittadina dominata da un feroce governatore guida con la sua doppia identità il popolo oppresso al contrattacco
- FILM 23** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 10,30 Ufo Robot contro gli invasori spaziali, cartoni animati
- 12 — Due americane scatenate, telefilm
- 13 — La trattoria dei ricordi, varietà piemontese
- 15,30 Grand Prix, cartoni animati
- 16 — Cartoni animati
- 17 — Angie, cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 18 — I fastidi d'un grand'om, commedia dialettale con la compagnia Teatro Milanolo
- 20,15 Telecomando, anticipazioni sui programmi della settimana
- 20,30 Sport flash
- 20,50 Lancer, telefilm
- FILM 22** — Doppio gioco, con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo. Usa poliziesco 1948 — Ancora innamorato dell'ex moglie, per riconquistarla entra nella gang del cui capo lei è l'amante e organizza una rapina. Rimasto ferito, s'impadronisce del denaro e lo affida a lei. Il capo della gang lo sequestra mentre si trova all'ospedale, deciso ad ucciderlo, se non parlano, sia lui che lei
- 23,30 Sport flash
- 23,45 Los Angeles Ospedale Nord, telefilm

